REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE
della Regione Puglia

REGIONE PUGLIA

ANNO LVI | BARI, 3 MARZO 2025 | **n. 18**



Deliberazioni della Giunta regionale

Determinazioni dirigenziali aventi contenuto di interesse generale

Atti degli enti locali e degli enti pubblici e privati

Altri atti e avvisi della Regione e di altri enti pubblici che interessano la collettività regionale

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della Legge regionale 15 giugno 2023, n. 18, è pubblicato con frequenza bisettimanale, attraverso edizioni ordinarie, di norma il lunedì e il giovedì, straordinarie e supplementari. Il BURP si articola in tre sezioni.

Nella prima sezione sono pubblicati gli atti della Regione Puglia, di seguito elencati per tipologia:

a) lo Statuto, le leggi e i regolamenti regionali;
b) gli atti aventi contenuto normativo a rilevanza esterna;
c) le deliberazioni del Consiglio regionale;
d) le deliberazioni della Giunta regionale;
e) i decreti e le ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
f) i decreti del Presidente del Consiglio regionale;
g) le deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale;
h) le determinazioni dirigenziali aventi contenuto di interesse generale, in primis quelle che definiscono i criteri e le modalità per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili e vantaggi economici di qualunque genere, oppure che specificano criteri e modalità per il rilascio di autorizzazioni, accreditamenti, licenze e provvedimenti analoghi, nonché ogni determinazione dirigenziale che la struttura regionale adottante ritenga di pubblicare;
i) gli atti dell'amministrazione regionale di cui sia disposta la pubblicazione in base all'ordinamento vigente;
j) le richieste di referendum regionali, i relativi atti d'indizione e la proclamazione dei risultati.

Nella seconda sezione sono pubblicati gli atti degli enti pubblici e privati e degli organi giurisdizionali dello Stato, di seguito elencati per tipologia:

a) le sentenze e le ordinanze della Corte costituzionale relative a leggi della Regione Puglia o a leggi statali o a conflitti di attribuzione che coinvolgono la Regione Puglia;
b) le ordinanze degli organi giurisdizionali che sollevano questioni di legittimità costituzionale relative a leggi regionali;
c) i ricorsi e le ordinanze promossi innanzi alla Corte costituzionale aventi ad oggetto questioni di legittimità costituzionale delle leggi della Regione Puglia, insieme ai provvedimenti adottati dalla Corte costituzionale per la definizione di tali giudizi;
d) gli atti di organi statali o comunitari di cui sia prescritta la pubblicazione nel bollettino ufficiale da norma di legge oppure la cui pubblicazione sia disposta dal Presidente della Giunta regionale;
e) gli atti degli enti locali e degli enti pubblici e privati, la cui pubblicazione sia richiesta dagli stessi anche in ragione di prescrizioni normative o regolamentari;
f) tutti gli altri atti di particolare interesse per la Regione Puglia, adottati da qualunque autorità o ente diverso dalla Regione, la cui pubblicazione sia disposta dal Presidente della Giunta regionale o dall'autorità giudiziaria.

Nella terza sezione sono pubblicati tutti gli atti e gli avvisi della Regione e di altri enti pubblici che interessano la collettività regionale la cui pubblicità risponda a esigenze di carattere informativo diffuso, nonché gli atti e avvisi relativi alle procedure di reclutamento del personale o alle procedure di affidamento per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture, con particolare riferimento a:

a) provvedimenti di approvazione di bandi e avvisi in materia di contratti pubblici;
b) provvedimenti di avvio delle procedure di reclutamento del personale;
c) determinazioni dirigenziali di approvazione delle graduatorie di affidamento e/o di concorso;
d) determinazioni dirigenziali di costituzione delle commissioni di gara e/o di concorso;
e) altri atti delle procedure di affidamento e/o procedure concorsuali la cui pubblicazione sia richiesta da legge.

SOMMARIO

"Avviso per i redattori e per gli Enti:
Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti".

SEZIONE PRIMA

Deliberazioni della Giunta regionale

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 febbraio 2025, n. 137
Contt. nn. 708/09/GA - Trib. di Bari Sez. Lav. - R.G. n. 5655/2009; 180/08/B - Trib. di Bari Sez. Lav. - R.G. n. 23778/2007; 180/08/B - CdA Bari Sez. Lav. – R.G. 8094/2010. Competenze professionali avvocati esterni per incarichi conferiti fino al 2011. Variazione bilancio di previsione 2025, per utilizzo quota accantonata del risultato di amministrazione dei residui perenti ex D.Lgs. n. 118/2011. 19443

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 febbraio 2025, n. 138
PR FESR FSE+ Puglia 2021–2027. Priorità 2 "Economia Verde". Azione 2.6 "Interventi per il contrasto all'erosione costiera e il ripristino della naturale dinamica costiera". Sub Azione 2.6.2 "Interventi per il contrasto all'erosione costiera". Aggiornamento Atto di indirizzo. Variazione al Bilancio di previsione per l'EF 2025 e pluriennale 2025-2027 ai sensi dell'art. 51 c. 2 del D.Lgs. n. 118/2011..... 19455

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 febbraio 2025, n. 139
Art. 13 della Legge regionale 6 febbraio 2013, n. 7 e ss.mm.ii. – Definizione criterio di individuazione della percentuale da applicare al Fondo globale socio-assistenziale per il finanziamento del contributo in favore delle persone affette dal morbo di Hansen. Triennio 2025-2027...... 19466

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 febbraio 2025, n. 140
Legge Regionale 31 dicembre 2024, n. 42 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025–2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)" – Art. 196 Contributo straordinario per l'evento contro la violenza sulle donne - Approvazione Linee Guida modalità di assegnazione e rendicontazione contributo...... 19473

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 febbraio 2025, n. 141
AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95, in esito alla Determinazione motivata della Conferenza di Servizi del 10.01.2025 per il progetto IDVIA 795 – "Realizzazione dell'impianto di dissalazione delle acque salmastre delle sorgenti del Tara e delle condotte di adduzione dell'acqua potabilizzata e di scarico della salamoia"...... 19487

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 febbraio 2025, n. 142
Comune di San Giovanni Rotondo (FG) - Deliberazione di C.C. n. 92 del 20.12.2024. Declassificazione dal demanio civico di terreni gravati da usi civici, ai sensi dell'art. 12 della L. n. 1766/1927 e dell'art. 9 della L.R. 7/1998...... 19570

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 febbraio 2025, n. 143
Applicazione quota vincolata del risultato di amministrazione e variazione al bilancio di previsione

2025 e pluriennale 2025-2027 ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. al fine di restituire le somme indebitamente versate a titolo di ripiano del payback dispositivi medici per gli anni 2015-2018. 19582

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 febbraio 2025, n. 144
D.M. 19 Luglio 2000, n. 403 - D.Lgs 11 Maggio 2018 n. 52. Approvazione delle "Linee guida per la campagna di fecondazione della razza equina per l'anno 2025". 19590

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 febbraio 2025, n. 145
F.E.A.M.P.A 2021-2027 – Applicazione quota vincolata del risultato di amministrazione e Variazione al Bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027 ai sensi del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., per riprogrammazione risorse (totale variazioni € 43.068.672,19) 19602

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 febbraio 2025, n. 146
Schema di Regolamento recante "Modifiche al Regolamento regionale 22 dicembre 2008, n. 28 e abrogazione del Regolamento regionale 18 luglio 2008, n. 15 in tema di criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS) introdotti con D.M. 17 ottobre 2007". Approvazione. 19622

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 febbraio 2025, n. 147
Programma di Cooperazione "Interreg VI-A Italia-Croazia 2021/2027" – Progetto AdriaClimPlus. – CUP B97G23000590007. Autorizzazione missioni all'estero. 19634

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 febbraio 2025, n. 148
La Lingua delle Radici: valorizzazione della cultura arbëreshë e della nuova diaspora tra Puglia e Albania - Autorizzazione missioni all'estero della delegazione regionale dal 20 al 23 febbraio 2025 a Valona (Albania). 19643

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 febbraio 2025, n. 149
P.O.C. Puglia 2014-2020 Azione 6.8. Sostegno alle attività di Spettacolo dal Vivo per i Soggetti ministeriali FNSV. L.R. n. 6/04. Presa d'atto degli esiti della fase selettiva e variazione al bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027 ai sensi dell'art. 51 c. 2 del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii. 19647

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 febbraio 2025, n. 150
POC Puglia 2014-2020. Azione 6.7 "Interventi per la valorizzazione e la fruizione del patrimonio culturale". Polo Bibliotecario Regionale della Puglia presso la ex Caserma Rossani di Bari – Applicazione quota vincolata del risultato di amministrazione e Variazione al bilancio di previsione annuale 2025 e pluriennale 2025-2027, ai sensi del D.Lgs. n.118/2011 19673

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 febbraio 2025, n. 151
PNRR - M1C3 Turismo e Cultura – Cultura 4.0 - Misura 1 - Investimento 1.1 "Strategie e piattaforme digitali per il patrimonio culturale". Sub-investimento 1.1.5 "Digitalizzazione del patrimonio culturale". Applicazione quota vincolata del risultato di amministrazione e variazione Bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027 ai sensi del D.Lgs n. 118/2011. CUP n: B71C23000430006 19687

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 febbraio 2025, n. 152
Accordo di collaborazione tra Regione Puglia e Istituto della Enciclopedia Italiana Treccani S.p.A. per la promozione e valorizzazione del territorio e del patrimonio culturale materiale e immateriale. Approvazione schema. 19700

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 febbraio 2025, n. 154
Delibera Cipess n. 49/2021 Fondo di Sviluppo e Coesione (FSC) 2014-2020 – Deliberazione della Giunta regionale (DGR) n.1685/2024 - Applicazione quote vincolate del risultato di amministrazione e Variazione al bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027 ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. ii.. ... 19714

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 febbraio 2025, n. 155
Programma INTERREG IPA SOUTH ADRIATIC 2021-2027. Progetto strategico "SA- GOVERNANCE". Variazione al Bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027 ai sensi dell'art.51 del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.. Autorizzazione preventiva del personale impegnato nel progetto in servizio c/o la Sezione Crescita digitale delle persone, del territorio e delle imprese, per missioni all'estero. 19730

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 febbraio 2025, n. 156
Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Comitato di Sorveglianza ex art. 38 Reg. UE 2021/1060. Presa d'atto e approvazione modifica Regolamento interno del Comitato. 19747

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 febbraio 2025, n. 157
Attività di Organismo Intermedio svolte da Puglia Sviluppo nell'ambito del POC Puglia 2014-2020 e del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027. Adeguamento alla codifica dei capitoli di spesa al piano dei conti finanziario. Applicazione quota vincolata del risultato di amministrazione e variazione al Bilancio annuale di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027 ai sensi del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. 19766

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 febbraio 2025, n. 158
Applicazione quote vincolate del risultato di amministrazione e variazione al bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale 2025-2027, approvato con DGR n. 26 del 20/01/2025, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. Integrazione risorse destinate ai Distretti Urbani del Commercio. 19781

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 febbraio 2025, n. 159
Applicazione quota vincolata del risultato di amministrazione e variazione al Bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii, per la rimodulazione delle risorse relative all'Iniziativa "Resilienza marginale", già stanziate con DGR n. n. 80/2022, rimodulata con DGR n. 826/2022, n. 1582/2023, n. 468/2024 e n. 1524/2024..... 19791

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 febbraio 2025, n. 160
Approvazione delle "Linee guida per l'erogazione dei contributi straordinari di cui agli artt. 81 e 139 della L. R. n. 42/2024 (legge di stabilità regionale 2025)"...... 19801

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 febbraio 2025, n. 163
Comitato regionale per il monitoraggio del sistema economico produttivo e delle aree di crisi – Art. 40 L.R. n. 7/2002 – Avvio della procedura per la costituzione di un elenco di esperti dal quale attingere per la nomina di componenti del Comitato Sepac...... 19814

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 febbraio 2025, n. 164
Fondo per la Promozione dell'attività di base sui territori - Legge n. 178/2020, art. 1, comma 561. Applicazione quota vincolata del risultato di amministrazione e Variazione al Bilancio di Previsione per l'e.f. 2025 e pluriennale 2025-2027, ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. 19819

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 febbraio 2025, n. 165
Fondo Sanitario Regionale annualità 2025, 2026 e 2027: iscrizione somme ripartite in favore della Regione

Puglia con D.M. Salute del 23/12/2022 e con D.M. Salute del 25 settembre 2024. Variazione al bilancio di previsione per l'e.f. 2025 e pluriennale 2025-2027 ai sensi del D.Lgs. 118/2011. 19829

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 febbraio 2025, n. 166
Linee guida per il riconoscimento dei vigneti eroici e storici della Regione Puglia ed istituzione dell'elenco regionale. Legge 12 dicembre 2016, n.238, articolo 7,comma 3, e Decreto interministeriale n.6899 del 30 giugno 2020. 19839

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 febbraio 2025, n. 167
"GENEREinCOMUNE" (D.G.R. del 30 novembre 2022, n.1769). Variazione compensativa al Bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, ex art.51, comma 2 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., finalizzata alla realizzazione della seconda edizione dell'intervento. 19847

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 febbraio 2025, n. 168
Fondo di garanzia dei debiti commerciali (art. 1 commi 859 e seguenti legge 30 dicembre 2018, n. 145). Adempimenti per l'esercizio finanziario 2025. 19857

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 febbraio 2025, n. 170
Conferimento incarico di direzione della Sezione Bilancio e Ragioneria afferente al Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture..... 19864

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 febbraio 2025, n. 171
Conferimento incarico di direzione della Sezione Organizzazione e Formazione del Personale afferente al Dipartimento Personale e Organizzazione..... 19871

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 febbraio 2025, n. 172
Conferimento incarico di direzione della Sezione Personale afferente al Dipartimento Personale e Organizzazione..... 19879

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 febbraio 2025, n. 173
PO FESR-FSE+ 2021-2027. Avvisi "Contratti di Programma (CdP), "Programmi Integrati di Agevolazione (PIA)", "Pacchetti Integrati di Agevolazione (MiniPIA)" – Approvazione integrazione codici ATECO ammissibili. 19886

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 febbraio 2025, n. 192
L.R. n. 23/2007 "Promozione e riconoscimento dei distretti produttivi e modalità di censimento di ulteriori forme di aggregazione" e ss.mm.ii. Composizione e attività del Nucleo Tecnico di Valutazione e Raccordo. Istituzione del registro regionale e definizione delle modalità di funzionamento della piattaforma informatica. Adozione dei modelli di Programma di Sviluppo e Relazione Annuale...... 19901

Determinazioni dirigenziali aventi contenuto di interesse generale

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA 28 febbraio 2025, n. 47
PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027. Asse Prioritario II "Economia Verde"- Azione 2.1 – sub-Azione 2.1.3 "Promozione dell'eco-efficienza e riduzione dei consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche"- Proroga dei termini di validità dell' "Avviso pubblico per la selezione di interventi finalizzati all'Efficientamento energetico di edilizia ospedaliera"...... 19940

SEZIONE SECONDA

Atti degli enti locali e degli enti pubblici e privati

SOCIETA' COOPERATIVA WEFORGREEN SHARING
RETTIFICA pubblicazione ai sensi dell'articolo 6, comma 7-bis, del D. Lgs. n. 28/2011. Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.), ai sensi del d.lgs. n. 28/2011 per la realizzazione di un impianto agrivoltaico da 990,00 kw per la produzione di energia elettrica e l'immissione nella rete elettrica nazionale, da realizzarsi in localita' Pezze (BR) (BURP n. 17 del 27 febbraio 2025). 19947

SOCIETA' COOPERATIVA WEFORGREEN SHARING
Pubblicazione ai sensi dell'articolo 6, comma 7-bis, del D. Lgs. n. 28/2011. Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.), ai sensi del d.lgs. n. 28/2011 per la realizzazione di un impianto agrivoltaico di potenza 990,00 kw per la produzione di energia elettrica da realizzarsi in localita' Pezze, comune di Taviano (LE) e relative opere di connessione alla rete elettrica. 19948

SEZIONE TERZA

Altri atti e avvisi della Regione e di altri enti pubblici che interessano la collettività regionale

ARTI - AGENZIA REGIONALE PER LA TECNOLOGIA, IL TRASFERIMENTO TECNOLOGICO E L'INNOVAZIONE
Scuola di formazione sulle politiche giovanili. Avviso per manifestazione d'interesse rivolto ad assessori e consiglieri comunali con delega alle politiche giovanili. 19984

SEZIONE PRIMA

Deliberazioni della Giunta regionale

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 febbraio 2025, n. 137

Contt. nn. 708/09/GA - Trib. di Bari Sez. Lav. - R.G. n. 5655/2009; 180/08/B - Trib. di Bari Sez. Lav. - R.G. n. 23778/2007; 180/08/B - CdA Bari Sez. Lav. – R.G. 8094/2010. Competenze professionali avvocati esterni per incarichi conferiti fino al 2011. Variazione bilancio di previsione 2025, per utilizzo quota accantonata del risultato di amministrazione dei residui perenti ex D.Lgs. n. 118/2011.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

1. gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
2. la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
3. gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
4. gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
5. il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione M.A.I.A. 2.0;
6. il Regolamento interno di questa Giunta.

VISTO, altresì, il documento istruttorio del Servizio Liquidazioni incardinato presso la Sezione Amministrativa dell'Avvocatura regionale e la conseguente proposta del Presidente della G.R., concernente l'argomento in oggetto.

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia, adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;

b) della dichiarazione dell'Avvocato Coordinatore, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;

c) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art.79, co.5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii. e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. **di applicare** quote accantonate per la reiscrizione dei residui passivi perenti del risultato di amministrazione per l'importo **€ 2.402,95**;
2. **di autorizzare** la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2025 e pluriennale 2025-2027, approvato con L.R. n. 43 del 31/12/2024, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale 2025- 2027, approvato con DGR n. 26 del 20/01/2025, ai sensi dell'art. 51, comma 2 lettera g), del decreto legislativo n. 118/2011, così come indicato nella sezione "*Copertura Finanziaria*" del presente atto;
3. **di prendere atto** che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.;
4. **di approvare** l'Allegato E/1, di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii., parte integrante del presente provvedimento che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere Regionale, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;

5. **di fare obbligo** alla Sezione Amministrativa dell'Avvocatura Regionale di adottare, **i**n merito al contenzioso n. 708/09/GA – Tribunale di Bari Sez. Lav. – R.G. 5655/2009, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto dirigenziale di impegno e liquidazione della spesa di **€ 1.035,99** sul capitolo U0111007, derivante dalla reiscrizione sul capitolo U0111007 del seguente impegno perento di **€ 1.035,99** sul capitolo U0001312 derivante dall'impegno assunto con la Determinazione Dirigenziale n. 899/2009 (imp. n. 3009709572);
6. **di dare atto** che, in merito al contenzioso n. 708/09/GA – Tribunale di Bari Sez. Lav. – R.G. 5655/2009, per la differenza in eccesso del residuo passivo perento, pari a € 2.480,57 si provvederà alla cancellazione;
7. **di fare obbligo** alla Sezione Amministrativa dell'Avvocatura Regionale di adottare, in relazione al contenzioso n.180/08/B - Tribunale di Bari Sez. Lav. - R.G. n. 23778/2007, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto dirigenziale di impegno e liquidazione della spesa di **€ 300,00** sul capitolo U0111007, derivante dalla reiscrizione sul capitolo U0111007 del seguente impegno perento di **€ 300,00** sul capitolo U0001300 derivante dall'impegno assunto con la Determinazione Dirigenziale n. 1021/2008 (imp. n. 3008683474);
8. **di dare atto** che, in relazione al contenzioso n.180/08/B - Tribunale di Bari Sez. Lav. - R.G. n. 23778/2007, sarà oggetto di eventuale provvedimento di riconoscimento del debito fuori bilancio, la residua somma non coperta dal residuo passivo perento e pari a € 883,33;
9. **di fare obbligo** alla Sezione Amministrativa dell'Avvocatura Regionale di adottare, in merito al contenzioso n. 180/08/B – Corte di Appello di Bari Sez. Lav. – R.G. 8094/2010, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto dirigenziale di impegno e liquidazione della spesa di **€ 1.066,96** sul capitolo U0111007, derivante dalla reiscrizione sul capitolo U0111007 del seguente impegno perento di **€ 1.066,96** sul capitolo U0001312 derivante dall'impegno assunto con la Determinazione Dirigenziale n. 148/2011 (imp. n. 3011798011);
10. **di dare atto** che, in merito al contenzioso n. 180/08/B – Corte di Appello di Bari Sez. Lav. – R.G. 8094/2010, per la differenza in eccesso del residuo passivo perento, pari a **€ 447,45** si provvederà alla cancellazione;
11. **di pubblicare** il presente provvedimento sul BURP e, con le modalità previste dall'art. 23 del d.lgs. 33/2013, sul sito istituzionale dell'Ente.

Il Segretario della Giunta
NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

OGGETTO: Contt. nn. 708/09/GA - Trib. di Bari Sez. Lav. - R.G. n. 5655/2009; 180/08/B - Trib. di Bari Sez. Lav. - R.G. n. 23778/2007; 180/08/B - CdA Bari Sez. Lav. – R.G. 8094/2010. Competenze professionali avvocati esterni per incarichi conferiti fino al 2011. Variazione bilancio di previsione 2025, per utilizzo quota accantonata del risultato di amministrazione dei residui perenti ex D.Lgs. n. 118/2011.

L'avvocato esterno i cui dati sono riportati nell'allegato alla presente ma sottratto alla pubblicazione,

1. Con nota pec del pec del 12.04.2023 prot. AOO_024/PROT/13/04/2023 - 0003542, ulteriormente sollecitata con nota pec del 20.11.2024 prot. n. 0576588/2024 del 21.11.2024, chiedeva la liquidazione di varie parcelle in relazione ad altrettanti giudizi per i quali era stato officiato dall'Amministrazione.

In particolare:

1. Cont. n. 708/09/GA – Tribunale di Bari Sez. Lav. - R.G. n. 5655/2009, DGR di ratifica dell'incarico n. 1327 del 28.07.2009 (Valore della controversia: € 41.537,47 oltre interessi, rivalutazione e spese legali; settore di spesa: Avvocatura Regionale); concluso con sentenza n. 2408/2012 del 12.03.2012; importo compenso richiesto € 2.072,58 al lordo dell'acconto già percepito di € 816,99 e della ritenuta d'acconto;

Nella suddetta DGR di incarico e nella nota di conferimento dell'incarico difensivo agli atti dell'Ufficio, si fa espresso riferimento alle condizioni di conferimento di cui all'art. 11 LR n. 22/1997 e alla DGR n.3566/1998.

L'Ufficio, con riferimento al contenzioso in oggetto - avendo preliminarmente accertato che non risulta decorso il termine decennale di prescrizione del credito (*ex multis*: Cass. 41774/2021, 10658/2020) - ha verificato la sussistenza di un **residuo passivo perento di € 3.516,56** sul capitolo U0001312 derivante dall'impegno assunto con la Determinazione Dirigenziale n. 899/2009 (imp. n. 3009709572).

Pertanto, l'Ufficio ha proceduto all'istruttoria delle richieste dell'avvocato esterno, ai sensi delle deliberazioni di Giunta regionale 189/2014, 1204/2014, 482/2019 e 1707/2022.

A seguito dell'istruttoria, con nota prot. n. 0016421 del 14.01.2025, l'Ufficio ha provveduto a comunicare al professionista la congruità della richiesta, previa decurtazione dell'acconto già percepito con A.D. n. 899/2009.

In particolare:

1. Cont. n. 708/09/GA – Tribunale di Bari Sez. Lav. - R.G. n. 5655/2009 - importo complessivo liquidabile € 1.035,99 al lordo di ritenuta d'acconto, al netto dell'acconto percepito.

La suddetta nota è stata riscontrata dal legale esterno con nota pec del 14.01.2025, acquisita al prot. n. 0018489/2025, con cui l'avvocato ha dichiarato di non avere osservazioni su quanto elaborato dall'ufficio.

Pertanto, in merito al contenzioso n. 708/09/GA – Tribunale di Bari Sez. Lav. – R.G. 5655/2009, per la differenza in eccesso del residuo passivo perento, pari a € 2.480,57 si provvederà alla cancellazione.

2. Con nota pec del 21.04.2023, ulteriormente sollecitata con nota pec del 04.12.2024 prot. n. 0601847/2024 del 04.12.2024, chiedeva la liquidazione di una parcella in relazione ad un giudizio per il quale era stato officiato dall'Amministrazione.

In particolare:

2. Cont. n. 180/08/B – Tribunale di Bari Sez. Lav. - R.G. n. 23778/2007, DGR di ratifica dell'incarico n. 2023 del 30.10.2008 (Valore della controversia: € 3.749,69 oltre interessi e spese legali; settore di spesa: Avvocatura Regionale); concluso con sentenza n. 11435/2010 del 19.10.2010; importo compenso richiesto € 1.183,33 al lordo della ritenuta d'acconto;

Nella suddetta DGR di incarico e nella nota di conferimento dell'incarico difensivo agli atti dell'Ufficio, si fa espresso riferimento alle condizioni di conferimento di cui all'art. 11 LR n. 22/1997 e alla DGR n.3566/1998.

L'Ufficio, con riferimento al contenzioso in oggetto - avendo preliminarmente accertato che non risulta decorso il termine decennale di prescrizione del credito (*ex multis*: Cass. 41774/2021, 10658/2020) - ha verificato la sussistenza di un **residuo passivo perento di € 300,00** sul capitolo U0001300 derivante dall'impegno assunto con la Determinazione Dirigenziale n. 1021/2008 (imp. n. 3008683474).

Pertanto, l'Ufficio ha proceduto all'istruttoria delle richieste dell'avvocato esterno, ai sensi delle deliberazioni di Giunta regionale 189/2014, 1204/2014, 482/2019 e 1707/2022.

A seguito dell'istruttoria, con nota prot. n. 0047686 del 29.01.2025, ha provveduto a comunicare al professionista la congruità della richiesta.

In particolare:

2. Cont. n. 180/08/B – Tribunale di Bari Sez. Lav. - R.G. n. 23778/2007 - importo complessivo liquidabile € 1.183,33 al lordo di ritenuta d'acconto.

La suddetta nota è stata riscontrata dal legale esterno con nota pec del 29.01.2025, acquisita al prot. n. 0048161/2025, con cui l'avvocato ha dichiarato di non avere osservazioni su quanto elaborato dall'ufficio.

Pertanto, in merito al contenzioso n. 180/08/B – Tribunale di Bari Sez. Lav. - R.G. n. 23778/2007, per la differenza non coperta dal residuo passivo perento, pari a **€ 883,33** si provvederà tramite un separato schema di disegno di legge regionale per il riconoscimento del debito fuori bilancio.

3. Con nota pec del 21.04.2023, ulteriormente sollecitata con nota pec del 04.12.2024 prot. n. 0601847/2024 del 04.12.2024 e nota pec del 29.01.2025 prot. n. 0048202/2025 (con cui, inoltre, sostituiva la parcella inviata in data 04.12.2024), chiedeva la liquidazione di una parcella in relazione ad un giudizio per il quale era stato officiato dall'Amministrazione.

In particolare:

3. Cont. n. 180/08/B – Corte di Appello di Bari Sez. Lav. - R.G. n. 8094/2010, DGR di ratifica dell'incarico n. 2950 del 28.12.2010 (Valore della controversia: € 3.749,69 oltre interessi e spese legali; settore di spesa: Avvocatura Regionale); cancellato dal ruolo in data 02.12.2014 per abbandono del giudizio a seguito definizione stragiudiziale (AD n.172/2014); importo compenso richiesto € 1.066,96 al lordo della ritenuta d'acconto;

Nella suddetta DGR di incarico e nella nota di conferimento dell'incarico difensivo agli atti dell'Ufficio, si fa espresso riferimento alle condizioni di conferimento di cui all'art. 11 LR n. 22/1997 e alla DGR n.3566/1998.

L'Ufficio, con riferimento al contenzioso in oggetto - avendo preliminarmente accertato che non risulta decorso il termine decennale di prescrizione del credito (*ex multis*: Cass. 41774/2021, 10658/2020) - ha verificato la sussistenza di un **residuo passivo perento di € 1.514,41** sul capitolo U0001312 derivante dall'impegno assunto con la Determinazione Dirigenziale n. 148/2011 (imp. n. 3011798011).

Pertanto, l'Ufficio ha proceduto all'istruttoria delle richieste dell'avvocato esterno, ai sensi delle deliberazioni di Giunta regionale 189/2014, 1204/2014, 482/2019 e 1707/2022.

A seguito dell'istruttoria, con nota prot. n. 005190 del 30.01.2025, ha provveduto a comunicare al professionista la congruità della richiesta.

In particolare:

3. Cont. n. 180/08/B – Corte di Appello di Bari Sez. Lav. - R.G. n. 8094/2010 - importo complessivo liquidabile € 1.066,96 al lordo di ritenuta d'acconto.

Pertanto, in merito al contenzioso n. 180/08/B – Corte di Appello di Bari Sez. Lav. - R.G. n. 8094/2010, per la differenza in eccesso del residuo passivo perento, pari a € 447,45 si provvederà alla cancellazione.

****

Visti:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "*Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009*";
- l'art. 51, comma 2, lettera g), del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., il quale prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizzi le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione riguardanti le variazioni necessarie per l'utilizzo della quota accantonata del risultato di amministrazione riguardante i residui perenti;
- l'art. 42, comma 8 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., relativo all'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione;
- la Legge Regionale n. 42 del 31/12/2024 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)";
- la Legge Regionale n. 43 del 31/12/2024 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027";

- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 26 del 20/01/2025 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.”
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. *36 del 29/01/2025 “Determinazione del risultato di amministrazione presunto dell’esercizio finanziario 2024 sulla base dei dati contabili di preconsuntivo ai sensi dell’articolo 42 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.”*
- la D.G.R. n. 1751 del 5 novembre 2021, “*Modificazioni al Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023 approvato con Deliberazione della Giunta Regionale 18 gennaio 2021, n. 71 a seguito dell’adozione del modello organizzativo MAIA 2.0. di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 21*”.
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1466 del 15/09/2021, recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “*Agenda di Genere*”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale del 26/9/2024, n. 1295 recante “ Valutazione di impatto di genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";

Tanto premesso, alla luce delle risultanze istruttorie, sussistono i presupposti di fatto e di diritto affinché la Giunta Regionale autorizzi la variazione al Bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, al documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, come indicato nella sezione “copertura finanziaria” del presente provvedimento, al fine di procedere alla reiscrizione dei residui passivi perenti, meglio specificati nel testo che precede**.**

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla L. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

Il presente provvedimento non è stato sottoposto a valutazione di impatto di genere, secondo le indicazioni fornite dalla Sezione per l’attuazione delle Politiche di Genere con nota prot. n. 0618092/2024 del 12/12/2024.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D.Lgs 118/2011 e s.m.i.

Il presente provvedimento comporta l’applicazione delle quote accantonate per la reiscrizione dei residui passivi perenti del risultato di amministrazione, con le relative variazioni al bilancio di previsione 2025-2027, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio gestionale approvato con D.G.R. n. 26 del 20/01/2025 ai sensi dell’art. 51, comma 2, lettera g) del d. lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. **per complessivi € 2.402,95.**

APPLICAZIONE RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE E VARIAZIONE DI BILANCIO

Bilancio autonomo

Spesa non ricorrente – Codice Ue: Spese non correlate ai finanziamenti UE

CRA	CAPITOLO		Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	VARIAZIONE E. F. 2024 Competenza	VARIAZIONE E. F. 2024 Cassa
APPLICAZIONE AVANZO DERIVANTE DA ACCANTONAMENTO PER RESIDUI PASSIVI PERENTI					+ **€ 2.402,95**	0,00
10.4	U1110020	FONDO DI RISERVA PER SOPPERIRE A DEFICIENZE DI CASSA (ART.51, L.R. N. 28/2001).	20.1.1	1.10.1.1	0,00	- **€ 2.402,95**
5.2	U0111007	SPESE PER COMPENSI PROFESSIONALI DA INCARICHI DI PATROCINIO CONFERITI A LEGALI ESTERNI NON RIENTRANTI NELL'ART. 80 LR N. 51/2021	1.11.1	1.03.02.11	+ **€ 2.402,95**	+ **€ 2.402,95**

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.

All'impegno ed alla liquidazione della spesa derivante dal presente provvedimento, pari a complessivi **€ 2.402,95**, si provvederà con successivo atto del Dirigente della Sezione Amministrativa dell'Avvocatura Regionale con imputazione al pertinente capitolo nell'esercizio corrente.

****

Tutto ciò premesso, al fine di procedere alla variazione di bilancio di previsione 2025, per l'utilizzo della quota accantonata del risultato di amministrazione dei residui perenti ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera K, della L.R. 7/1997, dell'art. 4, comma 4, lett. a, dello Statuto della Regione Puglia, e dell'art. 1 della L.R. n. 18/2006, **si propone alla Giunta regionale:**

1. **di applicare** quote accantonate per la reiscrizione dei residui passivi perenti del risultato di amministrazione per l'importo **€ 2.402,95**;
2. **di autorizzare** la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2025 e pluriennale 2025-2027, approvato con L.R. n. 43 del 31/12/2024, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale 2025-2027, approvato con DGR n. 26 del 20/01/2025, ai sensi dell'art. 51, comma 2 lettera g), del decreto legislativo n. 118/2011, così come indicato nella sezione "*Copertura Finanziaria*" del presente atto;
3. **di prendere atto** che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.;
4. **di approvare** l'Allegato E/1, di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii., parte integrante del presente provvedimento che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere Regionale, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
5. **di fare obbligo** alla Sezione Amministrativa dell'Avvocatura Regionale di adottare, **i**n merito al contenzioso n. 708/09/GA – Tribunale di Bari Sez. Lav. – R.G. 5655/2009, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto dirigenziale di impegno e liquidazione della spesa di **€ 1.035,99** sul capitolo U0111007, derivante dalla reiscrizione sul capitolo U0111007 del seguente impegno perento di **€ 1.035,99** sul capitolo

U0001312 derivante dall'impegno assunto con la Determinazione Dirigenziale n. 899/2009 (imp. n. 3009709572);

6. **di dare atto** che, in merito al contenzioso n. 708/09/GA – Tribunale di Bari Sez. Lav. – R.G. 5655/2009, per la differenza in eccesso del residuo passivo perento, pari a € 2.480,57 si provvederà alla cancellazione;
7. **di fare obbligo** alla Sezione Amministrativa dell'Avvocatura Regionale di adottare, in relazione al contenzioso n.180/08/B - Tribunale di Bari Sez. Lav. - R.G. n. 23778/2007, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto dirigenziale di impegno e liquidazione della spesa di **€ 300,00** sul capitolo U0111007, derivante dalla reiscrizione sul capitolo U0111007 del seguente impegno perento di **€ 300,00** sul capitolo U0001300 derivante dall'impegno assunto con la Determinazione Dirigenziale n. 1021/2008 (imp. n. 3008683474);
8. **di dare atto** che, in relazione al contenzioso n.180/08/B - Tribunale di Bari Sez. Lav. - R.G. n. 23778/2007, sarà oggetto di eventuale provvedimento di riconoscimento del debito fuori bilancio, la residua somma non coperta dal residuo passivo perento e pari a € 883,33;
9. **di fare obbligo** alla Sezione Amministrativa dell'Avvocatura Regionale di adottare, in merito al contenzioso n. 180/08/B – Corte di Appello di Bari Sez. Lav. – R.G. 8094/2010, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto dirigenziale di impegno e liquidazione della spesa di **€ 1.066,96** sul capitolo U0111007, derivante dalla reiscrizione sul capitolo U0111007 del seguente impegno perento di **€ 1.066,96** sul capitolo U0001312 derivante dall'impegno assunto con la Determinazione Dirigenziale n. 148/2011 (imp. n. 3011798011);
10. **di dare atto** che, in merito al contenzioso n. 180/08/B – Corte di Appello di Bari Sez. Lav. – R.G. 8094/2010, per la differenza in eccesso del residuo passivo perento, pari a **€ 447,45** si provvederà alla cancellazione;
11. **di pubblicare** il presente provvedimento sul BURP e, con le modalità previste dall'art. 23 del d.lgs. 33/2013, sul sito istituzionale dell'Ente.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art.6, co.3, lett. da a) ad e) delle Linee guida sul "*Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia*", adottate con D.G.R 23 luglio 2019, n.1374.

Il Funzionario E.Q.
Compensi professionali
avv.esterni e supporto contabile
Dott. ssa Maria Roberta Porcelli

MARIA ROBERTA PORCELLI
11.02.2025 10:56:49 GMT+02:00

Il Dirigente della Sezione Amministrativa dell'Avvocatura regionale
Avv. Raffaele Landinetti

Raffaele Landinetti
11.02.2025 13:19:05 GMT+02:00

Il sottoscritto Avvocato Coordinatore **non ravvisa** la necessità di esprimere sulla proposta di Delibera le osservazioni ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 e 20 del DPGR n.22/2021.

L' Avvocato Coordinatore
Avv. Rossana LANZA

Rossana Lanza
11.02.2025 16:01:34 GMT+02:00

Il Presidente del G.R., ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale, **propone alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.**

Michele
Emiliano
16.02.2025
19:13:58
GMT+02:00

Il Presidente
Dott. Michele EMILIANO

Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art.79, co.5 della L.R. n.28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.

Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria o suo delegato

Elisabetta Viesti
18.02.2025
10:04:49
GMT+02:00

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: …../…../……. n. protocollo …….
Rif. delibera G.R. del … ……n. ……..
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2025 (*)	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2025 (*)
Disavanzo d'amministrazione				**0,00**			**0,00**
MISSIONE	**1**	**Servizi istituzionali,generali e di gestione**					
Programma	11	Altri Servizi generali					
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti				
			previsione di competenza		2.402,95		
			previsione di cassa		2.402,95		
Totale Programma	**11**	Altri Servizi generali	residui presunti				
			previsione di competenza		2.402,95		
			previsione di cassa		2.402,95		
TOTALE MISSIONE	**1**	**Servizi istituzionali,generali e di gestione**	residui presunti				
			previsione di competenza		2.402,95		
			previsione di cassa		2.402,95		
MISSIONE	**20**	**Fondo di riserva per sopperire a deficienze di cassa**					
Programma	1	Fondi di riserva					
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti				
			previsione di competenza				
			previsione di cassa			2.402,95	
Totale Programma	**1**	Fondi di riserva	residui presunti				
			previsione di competenza				
			previsione di cassa			2.402,95	
TOTALE MISSIONE	**20**	**Fondi e accantonamenti**	residui presunti				
			previsione di competenza				
			previsione di cassa			2.402,95	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti				
			previsione di competenza		2.402,95	-	
			previsione di cassa		2.402,95	2.402,95	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti				
			previsione di competenza		2.402,95		
			previsione di cassa		2.402,95	2.402,95	

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

Codice CIFRA: AMM/DEL /2025/00005

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: ..../...../..... n. protocollo .....
Rif. delibera G.R. del ... .n. .....
ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2025 (*)	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2025 (*)
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti						
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale						
Utilizzo Avanzo d'amministrazione				2.402,95		
TITOLO						
Tipologia		residui presunti				
		previsione di competenza				
		previsione di cassa				
TOTALE TITOLO		residui presunti				
		previsione di competenza				
		previsione di cassa				
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		residui presunti				
		previsione di competenza		2.402,95		
		previsione di cassa				
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		residui presunti				
		previsione di competenza		2.402,95		
		previsione di cassa				

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Raffaele Landinetti
11.02.2025
13:19:05
GMT+02:00

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
AMM	DEL	2025	5	17.02.2025

CONTT. NN. 708/09/GA - TRIB. DI BARI SEZ. LAV. - R.G. N. 5655/2009; 180/08/B - TRIB. DI BARI SEZ. LAV. - R.G. N. 23778/2007; 180/08/B - CDA BARI SEZ. LAV. # R.G. 8094/2010. COMPETENZE PROFESSIONALI AVVOCATI ESTERNI PER INCARICHI CONFERITI FINO AL 2011. VARIAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE 2025, PER UTILIZZO QUOTA ACCANTONATA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE DEI RESIDUI PERENTI EX D.LGS. N. 118/2011.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

E.Q.-PAOLINO GUARINI

Paolino Guarini

Dirigente

D.SSA [illegible]ABETTA VIESTI

Elisabetta Viesti
18.02.2025
10:00:25
GMT+02:00

REGIONE PUGLIA – SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 febbraio 2025, n. 138

PR FESR FSE+ Puglia 2021–2027. Priorità 2 "Economia Verde". Azione 2.6 "Interventi per il contrasto all'erosione costiera e il ripristino della naturale dinamica costiera". Sub Azione 2.6.2 "Interventi per il contrasto all'erosione costiera". Aggiornamento Atto di indirizzo. Variazione al Bilancio di previsione per l'EF 2025 e pluriennale 2025-2027 ai sensi dell'art. 51 c. 2 del D.Lgs. n. 118/2011

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione M.A.I.A. 2.0;
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Sezione Demanio e Patrimonio – Servizio Demanio costiero e portuale condiviso per la parte contabile con il dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta del Dott. Michele Emiliano d'intesa con l'Assessore alla Programmazione dei Fondi di Sviluppo e Coesione e Europei, Alessandro Delli Noci;

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta,ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia, adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;
c) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. di **approvare** quanto riportato in narrativa costituente parte integrante del presente provvedimento;
2. di **aggiornare** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 989 del 15/07/2024;
3. di **dare compiuta attuazione** alla strategia regionale volta a salvaguardare le coste pugliesi e di implementare allo scopo, nell'ambito della sub Azione 2.6.2 del PR Puglia 2021-2027, specifica procedura valutativa "a graduatoria" tramite Avviso Pubblico per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla mitigazione dei fenomeni di erosione delle coste basse pugliesi;
4. di **individuare** come beneficiari le Amministrazioni comunali in forma singola o associata che insistono sul litorale pugliese, aventi titolo ad operare sul demanio marittimo e sul mare territoriale ricadente nell'ambito di competenza comunale, in virtù delle funzioni conferite ex lege;
5. di **destinare una disponibilità finanziaria** pari ad € 20.000.000,00 a valere sul PR Puglia 2021-2027 Priorità 2 "Economia verde" Azione 2.6 "Interventi per il contrasto all'erosione costiera e il rispristino della naturale dinamica costiera" - sub Azione 2.6.2 "Interventi per il contrasto all'erosione costiera";

6. di **autorizzare** la variazione al Bilancio di Previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale approvato con D.G.R. n. 26 del 20.01.2025, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. 118/2011, per dare copertura finanziaria agli interventi previsti;
7. di **autorizzare** la Sezione Bilancio e Ragioneria ad operare, la variazione al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale, secondo quanto riportato nella sezione "Copertura Finanziaria";
8. di **approvare** l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio 2025/2027;
9. di **incaricare** la Sezione Bilancio Regionale di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10, comma 4 del D.lgs 118/2011 e ss.mm.ii. conseguentemente all'approvazione della presente Deliberazione;
10. di **autorizzare** la Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio in qualità di Responsabile del Procedimento dell'Azione 2.6 – Sub Azione 2.6.2 del PR Puglia FESR 2021-2027 in attuazione della DGR n. 609 del 03/05/2023, ad operare sui capitoli di entrata e di spesa del bilancio regionale e del presente provvedimento, la cui titolarità è in capo al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria;
11. di **demandare** alla Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio, in qualità di Responsabile dell'Azione 2.6 del PR Puglia 2021-2027, l'adozione di apposito Avviso pubblico rivolto ai Comuni pugliesi per la selezione di operazioni con procedura valutativa "a graduatoria" e l'adozione degli atti connessi e conseguenti all'adozione del presente provvedimento;
12. di **pubblicare** il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;
13. di **notificare** il presente provvedimento alla Sezione Demanio e Patrimonio per gli adempimenti conseguenti;
14. di **dare atto** che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, nella Sezione del sito istituzionale "Amministrazione trasparente" sotto sezione "Provvedimenti" – "Provvedimenti organi indirizzo politico" – "Provvedimenti della Giunta regionale".

Il Segretario Generale della Giunta
NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Programma Regionale FESR FSE+ Puglia 2021 – 2027. Priorità 2 "Economia Verde". Azione 2.6 "Interventi per il contrasto all'erosione costiera e il ripristino della naturale dinamica costiera". Sub Azione 2.6.2 "Interventi per il contrasto all'erosione costiera". Aggiornamento Atto di indirizzo per la selezione di interventi. Variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027 ai sensi dell'art. 51 c. 2 del D.Lgs. n. 118/2011.

Visti:

- il Regolamento (UE, Euratom) 2024/2509 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 settembre 2024 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione (rifusione);
- il Reg. (UE) n. 1058/2021 relativo a Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e Fondo di coesione;
- il Reg. (UE) n. 1060/2021 recante disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- la Deliberazione n. 556 del 27/04/2022 con cui la Giunta Regionale ha inteso confermare quale Autorità di Gestione del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 il Dirigente pro-tempore della Sezione Programmazione Unitaria, Gabinetto del Presidente, affidandogli, ai sensi dell'art 72 del Reg. 2021/1060 la funzione contabile (art. 76), e quale Autorità di Audit il Dirigente pro-tempore del Servizio Controllo e Verifica Politiche Comunitarie, Segreteria Generale della Presidenza;
- il Regolamento (UE) 2023/435 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 febbraio 2023 che modifica il regolamento (UE) 2021/241 per quanto riguarda l'inserimento di capitoli dedicati al piano REPowerEU nei piani per la ripresa e la resilienza e che modifica i regolamenti (UE) n. 1303/2013, (UE) 2021/1060 e (UE) 2021/1755, e la direttiva 2003/87/CE;
- il Regolamento (UE) 2024/795 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 29 febbraio 2024 che istituisce la piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP) e modifica la direttiva 2003/87/CE e i regolamenti (UE) 2021/1058, (UE) 2021/1056, (UE) 2021/1057, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) 2021/1060, (UE) 2021/523, (UE) 2021/695, (UE) 2021/697 e (UE) 2021/241;
- l'Accordo di Partenariato Italia 2021-2027 per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (di seguito "fondi SIE"), adottato con decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 4787 finale del 15 luglio 2022;
- la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 8461 del 17 novembre 2022 come modificata da ultimo con Decisione C(2024) 6752 del 26/09/2024 che approva il Programma "PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027"-CCI 2021IT16FFPR002, ritenuto conforme ai Regolamenti (UE) 2021/1060, 2021/1058, 2021/1057, nonché coerente con l'Accordo di Partenariato e con le pertinenti Raccomandazioni Specifiche per Paese, con le sfide individuate nel Piano nazionale integrato per l'energia e il clima e con i principi del Pilastro europeo dei diritti sociali;
- la D.G.R. n. 1812 del 07/12/2022, con cui la Giunta Regionale ha preso atto della suddetta Decisione di Esecuzione ed ha dato mandato al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria di predisporre la proposta di Governance del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027, in coerenza con il Modello MAIA 2.0;
- la D.G.R. del 03/05/2023 n. 603, con cui la Giunta Regionale ha preso atto del documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni del Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027" approvato in sede di Comitato di Sorveglianza nella sua riunione di insediamento del 09/03/2023, ai sensi dell'art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n° 1060/2021;
- la D.G.R. 17 giugno 2024, n. 811 con cui la Giunta Regionale ha preso atto del documento "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n° 1060/2021. Presa d'atto modifiche";

- la D.G.R. n. 609 del 03/05/2023, recante “Programma Regionale FESR-FSE+. Governance del Programma: Approvazione delle Responsabilità di attuazione” con la quale sono state individuate le Sezioni responsabili delle Azioni, tra le quali la Sezione Demanio e Patrimonio responsabile dell’Azione 2.6 “Interventi per il contras to all’erosione costiera e il ripristino della naturale dinamica costiera - FESR”;
- la D.G.R. 17 giugno 2024, n. 813 avente ad oggetto “Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Governance del Programma. Modifiche alla Deliberazione di Giunta Regionale n.609/2023”;
- la Determinazione della Sezione Programmazione Unitaria n. 177 del 31/10/2023 con cui sono state istituite le sub-Azioni afferenti a ciascuna Azione individuata nel Programma, con relativa individuazione della Sezione Regionale responsabile dell’attuazione;
- la Deliberazione Della Giunta Regionale 27 novembre 2023, n. 1661 con il quale è stato adottato l’Atto di organizzazione per l’attuazione del Programma Operativo FESR-FSE 2021-2027;
- il DPGR n. 554 del 01/12/2023 con il quale è stato adottato l’Atto di organizzazione per l’attuazione del Programma Operativo FESR-FSE 2021-2027;
- la Determinazione Dirigenziale n. 150 del 29/05/2024 della Sezione Programmazione Unitaria recante” PR Puglia FESR FSE+ 2021-2127 (CCI2021IT6FFPR002). Art. 69 del Reg.(UE)2021/1060-Adozione del testo descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO.) e dei relativi allegati”;

Visti, altresì:

- gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7 del 04/02/1997 e s.m.i. “Norme in materia di organizzazione dell'Amministrazione regionale”, che definisce la separazione dell’attività di direzione e di indirizzo politico da quella di gestione amministrativa;
- il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i. “Codice dell’amministrazione digitale”;
- la Legge regionale 20 giugno 2008, n. 15 e ss.mm.ii. “Principi e linee guida in materia di trasparenza dell’attività amministrativa nella Regione Puglia”;
- il Regolamento (UE) n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati) e il successivo D.Lgs. n. 101/2018 recante “Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016";
- la D.G.R. n. 1974 del 07/12/2020 e s.m.i. con cui è stato approvato il nuovo Modello organizzativo denominato Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale “MAIA 2.0”, pubblicata sul BURP n. 14 del 26.01.2021;
- il D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021 e s.m.i. avente ad oggetto “Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”, pubblicato sul BURP n. 15 del 28 gennaio 2021;
- la D.G.R. n. 1289 del 28/07/2021 e s.m.i. con la quale si è provveduto alla definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni;
- il D.P.G.R n. 263 del 10 agosto 2021 e s.m.i., recante: “Attuazione modello organizzativo MAIA 2.0 adottato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021 e smi. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni”, pubblicato sul BURP n. 104 suppl. del 10 agosto 2021;
- la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021 con cui l’Avv. Costanza Moreo è stata confermata la direzione della Sezione Demanio e Patrimonio, successivamente prorogata con D.G.R. n. 1329 del 26/09/2024 e con DGR n. 1641 del 28.11.2024;
- l’A.D. n. 3 del 27/06/2022 con cui il Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione, integrando l’A.D. n. 2 del 20/05/2022, ha rimodulato i Servizi del Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture confermando il “Servizio Demanio Costiero e Portuale”, con le funzioni ivi indicate e ha confermato, ad interim, la titolarità del “Servizio Demanio Costiero e Portuale” alla dott.ssa. Costanza Moreo;
- la D.G.R. del 15/09/2021, n. 1466 recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;
- la D.G.R. del 03/07/2023 n. 938 del Registro delle Deliberazioni recante D.G.R. n. 302/2022 “Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio”. Revisione degli allegati;

- il “Documento di programmazione delle strategie per la prevenzione della corruzione e la trasparenza della Regione Puglia” (Allegato A3 al P.I.A.O. 2023-25 – Aggiornamento per l’anno 2024, approvato con D.G.R. n. 33 del 31/01/2024);
- il D.Lgs. n. 231 del 21 novembre 2007 e s.m.i recante “Attuazione della direttiva 2005/60/CE concernente la prevenzione dell’utilizzo del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo nonché della direttiva 2006/70/CE che ne reca misure di esecuzione”;
- la D.G.R. n. 1619 del 27 novembre 2023 "Adozione Linee guida regionali recanti Procedure operative per l’individuazione e la comunicazione di operazioni sospette in materia di riciclaggio e finanziamento del terrorismo”;
- il D.Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011 e s.m.i “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;
- l'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, il quale prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- la Legge Regionale n. 42 del 31/12/2024 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2025 e Bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2025";
- legge Regionale n. 43 del 31/12/2024 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027”;
- la D.G.R. n. 26 del 20/01/2025 “Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.

Premesso che:

- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 989 del 15/07/2024 con la Giunta Regionale ha stanziato, per la procedura selettiva di cui trattasi, una disponibilità finanziaria pari a € 20.000.000,00 a valere sulle risorse dell’Asse Prioritario II “Economia verde”, Azione 2.6 - Sub Azione 2.6.2 del PR Puglia FESR 2021-2027;
- con AD N. 00392 del 02/08/2024 la Sezione Demanio e Patrimonio ha, tra l’altro, adottato l’Avviso per la selezione di interventi finalizzati alla mitigazione dei fenomeni di erosione delle coste basse pugliesi, completo di relativi allegati, implementando specifica procedura valutativa “a sportello”;
- in data 18/09/2024 si è tenuta una riunione di illustrazione dell’Avviso pubblico convocata dall’Assessore con delega al Bilancio, Demanio e Patrimonio ed alla Programmazione, con i Comuni costieri beneficiari e aventi titolo ad operare sul demanio marittimo in virtù delle funzioni conferite *ex lege*;
- nel corso della predetta riunione le amministrazioni Comunali hanno fornito il proprio contributo rappresentando perplessità in ordine alle tempistiche per la partecipazione all’Avviso, attese:
    - le difficoltà procedurali sottese alla redazione e approvazione dei progetti;
    - il sottodimensionamento degli organici degli Enti.
- per i motivi di cui sopra, vista l’importanza della tematica oggetto dell’Avviso, i Comuni hanno chiesto di prevedere nell’Avviso stesso la possibilità di partecipare in modalità associata tra Enti;
- le difficoltà oggettive rappresentate dai Comuni costieri rischierebbero di precludere la più ampia partecipazione all’Avviso pubblico in oggetto;
- con AD N. 00479 del 23/09/2024 è stata revocata l’AD N. 00392 del 02/08/2024 e quindi l’Avviso per la selezione di interventi finalizzati alla mitigazione dei fenomeni di erosione delle coste basse pugliesi, lo schema di Disciplinare regolante i rapporti tra la Regione Puglia e i Soggetti Beneficiari individuati nell’ambito della summenzionata procedura selettiva.

Ritenuto che, per le motivazioni sopra riportate, risulta opportuno rivalutare l’atto di indirizzo al fine di garantire la più ampia partecipazione da parte dei potenziali soggetti beneficiari e aggiornare la Deliberazione di Giunta Regionale n. 989 del 15/07/2024, nonché modificare gli stanziamenti già disposti con la suddetta DGR al fine di

tener conto delle nuove percentuali di cofinanziamento del Programma a seguito della intervenuta Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2024) 6752 del 26/09/2024 che approva il Programma "PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027"- CCI 2021IT16FFPR002;

Dato atto che:

- in data 19 Dicembre 2024 si è tenuto, presso l'Autorità di Gestione, un incontro con il Partenariato Istituzionale ed Economico-Sociale, volto a condividere le scelte programmatiche dell'Amministrazione nell'ambito dell'attuazione della citata Azione 2.6 del PR Puglia FESR 2021-2027, nonché le tipologie di interventi ammissibili e i criteri per la valutazione delle proposte progettuali nell'ambito nell' ambito della sub Azione 2.6.2 del PR Puglia 2021-2027ai fini della strategia di contrasto ai fenomeni di erosione costiera;
- la valutazione delle proposte progettuali avverrà in applicazione dei criteri/requisiti di ammissibilità formale e sostanziale e dei criteri di valutazione sostanziale, tra quelli approvati per l'Azione 2.6 in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1060/2021.

Tanto premesso e considerato si propone:

1. di **approvare** quanto riportato in narrativa costituente parte integrante del presente provvedimento;
2. di **aggiornare** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 989 del 15/07/2024;
3. di **dare compiuta attuazione** alla strategia regionale volta a salvaguardare le coste pugliesi e di implementare allo scopo, nell'ambito della sub Azione 2.6.2 del PR Puglia 2021-2027, specifica procedura valutativa "a graduatoria" tramite Avviso Pubblico per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla mitigazione dei fenomeni di erosione delle coste basse pugliesi;
4. di **individuare** come beneficiari le Amministrazioni comunali in forma singola o associata che insistono sul litorale pugliese, aventi titolo ad operare sul demanio marittimo e sul mare territoriale ricadente nell'ambito di competenza comunale, in virtù delle funzioni conferite ex lege;
5. di **destinare una disponibilità finanziaria** pari ad € 20.000.000,00 a valere sul PR Puglia 2021-2027 Priorità 2 "Economia verde" Azione 2.6 "Interventi per il contrasto all'erosione costiera e il rispristino della naturale dinamica costiera" - sub Azione 2.6.2 "Interventi per il contrasto all'erosione costiera";
6. di **autorizzare** la variazione al Bilancio di Previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale approvato con D.G.R. n. 26 del 20.01.2025, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. 118/2011, per dare copertura finanziaria agli interventi previsti;
7. di **autorizzare** la Sezione Bilancio e Ragioneria ad operare, la variazione al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale, secondo quanto riportato nella sezione "Copertura Finanziaria";
8. di **approvare** l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio 2025/2027;
9. di **incaricare** la Sezione Bilancio Regionale di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10, comma 4 del D.lgs 118/2011 e ss.mm.ii. conseguentemente all'approvazione della presente Deliberazione;
10. di **autorizzare** la Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio in qualità di Responsabile del Procedimento dell'Azione 2.6 – Sub Azione 2.6.2 del PR Puglia FESR 2021-2027 in attuazione della DGR n. 609 del 03/05/2023, ad operare sui capitoli di entrata e di spesa del bilancio regionale e del presente provvedimento, la cui titolarità è in capo al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria;
11. di **demandare** alla Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio, in qualità di Responsabile dell'Azione 2.6 del PR Puglia 2021-2027, l'adozione di apposito Avviso pubblico rivolto ai Comuni pugliesi per la selezione di operazioni con procedura valutativa "a graduatoria" e l'adozione degli atti connessi e conseguenti all'adozione del presente provvedimento;
12. di **pubblicare** il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;
13. di **notificare** il presente provvedimento alla Sezione Demanio e Patrimonio per gli adempimenti conseguenti;
14. di **dare atto** che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, nella Sezione del sito istituzionale "Amministrazione trasparente" sotto

sezione "Provvedimenti" – "Provvedimenti organi indirizzo politico" – "Provvedimenti della Giunta regionale".

GARANZIE DI RISERVATEZZA

VERIFICA AI SENSI DEL REG. (UE) 2016/679 E DEL D.LGS. 196/03 COME MODIFICATO DAL D.LGS. 101/2018

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Copertura Finanziaria ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento comporta la variazione al Bilancio di Previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027, approvato con D.G.R. n. 26 del 20.01.2025, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., per dare copertura finanziaria all' Avviso pubblico per la selezione di interventi finalizzati alla mitigazione dei fenomeni di erosione delle coste basse pugliesi, rivolto alle singole Amministrazioni comunali che insistono sul litorale pugliese, come di seguito riportato:

BILANCIO VINCOLATO/AUTONOMO

CRA 02.06 GABINETTO DEL PRESIDENTE - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA

VARIAZIONE AL BILANCIO AUTONOMO E VINCOLATO

PARTE ENTRATA

Tipo di entrata: ricorrente

Codice UE: 1 – Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari

Capitolo di entrata	Descrizione capitolo	Codifica da Piano dei Conti Finanziario e gestionale SIOPE	Variazione competenza e cassa e.f. 2025	Variazione competenza e.f. 2026	Variazione competenza e.f. 2027	Variazione competenza e.f. 2028 (*)
E4212710	TRASFERIMENTI C/CAPITALE PER IL PR PUGLIA 2021-2027 QUOTA UE - FONDO FESR	4.02.05.03.001	- 3.400.000,00 €	- 3.581.500,00 €	+3.037.000,00€	+3.218.500,00€
E4212720	TRASFERIMENTI C/CAPITALE PER IL PR PUGLIA 2021-2027 QUOTA STATO - FONDO FESR	4.02.01.01.001	- 1.120.000,00 €	- 993.000,00 €	+1.374.000,00€	+1.247.000,00€

(*) per gli esercizi successivi al 2027 si provvederà con appositi stanziamenti nei rispettivi bilanci di previsione

Titolo giuridico che supporta il credito: PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 approvato con decisione C(2024) 6752 del 26/09/2024.

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Unione Europea e Ministero dell'Economia e Finanza.

Parte II^ - Spesa

Tipo di spesa: ricorrente

CODICE identificativo delle transazioni di cui al punto 1 ALL. 7 D. LGS. 118/2011: 1

capitolo di spesa	Declaratoria	Missione e Programma Titolo	Codice UE	Codifica Piano dei Conti finanziario	Variazione competenza e cassa e.f. 2025	Variazione competenza e.f. 2026	Variazione competenza e.f. 2027	Variazione competenza e.f. 2028 (*)

capitolo di spesa	Declaratoria	Missione e Programma Titolo	Codice UE	Codifica Piano dei Conti finanziario	Variazione competenza e cassa e.f. 2025	Variazione competenza e.f. 2026	Variazione competenza e.f. 2027	Variazione competenza e.f. 2028 (*)
U1171260	PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - Azione 2.6 "Interventi per il contrasto all'erosione costiera e il rispristino della naturale dinamica costiera" -" - Contributi agli investimenti a Amministrazioni Locali - Quota UE	9.9.2	3	U.2.03.01.02	- 3.400.000,00 €	- 3.581.500,00 €	+3.037.000,00€	+3.218.500,00€
U1172260	PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - Azione 2.6 "Interventi per il contrasto all'erosione costiera e il rispristino della naturale dinamica costiera" - - Contributi agli investimenti a Amministrazioni Locali - Quota Stato	9.9.2	4	U.2.03.01.02	- 1.120.000,00 €	- 993.000,00 €	+1.374.000,00€	+1.247.000,00€
U1173260	PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - Azione 2.6 "Interventi per il contrasto all'erosione costiera e il rispristino della naturale dinamica costiera" - - Contributi agli investimenti a Amministrazioni - Cofinanziamento regionale	9.9.2	7	U.2.03.01.02	- 480.000,00 € €	- 425.500,00€	+589.000,00€	+534.500,00€
1110050	"Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale di programmi comunitari (ART. 54, comma 1 LETT. A – L.R. N. 28/2001)"	9.9.2	8	U.2.05.01.99	+ 480.000,00 €	+ 425.500,00€	- 589.000,00€	- 534.500,00€

(*) per gli esercizi successivi al 2027 si provvederà con appositi stanziamenti nei rispettivi bilanci di previsione

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.

L'entrata e la spesa di cui al presente provvedimento pari complessivamente ad **€ 20.000.000,00** corrisponde ad OGV che sarà perfezionata mediante atto della Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio, giusta DGR n. 609/2023 ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi a rendicontazione" del D.Lgs. 118/2011.

Tutto ciò premesso, tenuto conto delle tematiche trattate, ai sensi dell'art. 4, co. della L.R. 7/1997, si propone alla Giunta regionale:

1. di **approvare** quanto riportato in narrativa costituente parte integrante del presente provvedimento;
2. di **aggiornare** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 989 del 15/07/2024;
3. di **dare compiuta attuazione** alla strategia regionale volta a salvaguardare le coste pugliesi e di implementare allo scopo, nell'ambito della sub Azione 2.6.2 del PR Puglia 2021-2027, specifica procedura valutativa "a graduatoria" tramite Avviso Pubblico per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla mitigazione dei fenomeni di erosione delle coste basse pugliesi;
4. di **individuare** come beneficiari le Amministrazioni comunali in forma singola o associata che insistono sul litorale pugliese, aventi titolo ad operare sul demanio marittimo e sul mare territoriale ricadente nell'ambito di competenza comunale, in virtù delle funzioni conferite ex lege;
5. di **destinare una disponibilità finanziaria** pari ad € 20.000.000,00 a valere sul PR Puglia 2021-2027 Priorità 2 "Economia verde" Azione 2.6 "Interventi per il contrasto all'erosione costiera e il rispristino della naturale dinamica costiera" - sub Azione 2.6.2 "Interventi per il contrasto all'erosione costiera";
6. di **autorizzare** la variazione al Bilancio di Previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, al Documento Tecnico

di accompagnamento e al Bilancio Gestionale approvato con D.G.R. n. 26 del 20.01.2025, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. 118/2011, per dare copertura finanziaria agli interventi previsti;

7. di **autorizzare** la Sezione Bilancio e Ragioneria ad operare, la variazione al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale, secondo quanto riportato nella sezione "Copertura Finanziaria";
8. di **approvare** l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio 2025/2027;
9. di incaricare la Sezione Bilancio Regionale di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10, comma 4 del D.lgs 118/2011 e ss.mm.ii. conseguentemente all'approvazione della presente Deliberazione;
10. di **autorizzare** la Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio in qualità di Responsabile del Procedimento dell'Azione 2.6 – Sub Azione 2.6.2 del PR Puglia FESR 2021-2027 in attuazione della DGR n. 609 del 03/05/2023, ad operare sui capitoli di entrata e di spesa del bilancio regionale e del presente provvedimento, la cui titolarità è in capo al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria;
11. di **demandare** alla Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio, in qualità di Responsabile dell'Azione 2.6 del PR Puglia 2021-2027, l'adozione di apposito Avviso pubblico rivolto ai Comuni pugliesi per la selezione di operazioni con procedura valutativa "a graduatoria" e l'adozione degli atti connessi e conseguenti all'adozione del presente provvedimento;
12. di **pubblicare** il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;
13. di **notificare** il presente provvedimento alla Sezione Demanio e Patrimonio per gli adempimenti conseguenti;
14. di **dare atto** che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, nella Sezione del sito istituzionale "Amministrazione trasparente" sotto sezione "Provvedimenti" – "Provvedimenti organi indirizzo politico" – "Provvedimenti della Giunta regionale".

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da *a)* ad *e)* delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nellaRegione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

La Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio
Responsabile Azione 2.6 del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027
Costanza Moreo
COSTANZA MOREO
31.01.2025 11:28:18
GMT+02:00

Il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria
Pasquale Orlando
Pasquale Orlando
04.02.2025 10:36:44
GMT+01:00

Il Direttore ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di DGR.

Il Direttore del Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture
Angelosante Albanese
Angelosante Albanese

L'Assessore alla Programmazione dei Fondi di Sviluppo e Coesione e Europei
Alessandro Delli Noci
Alessandro Delli Noci
06.02.2025 09:49:56
GMT+02:00

Il Presidente Dott. Michele Emiliano, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.
Michele Emiliano
16.02.2025
19:13:58
GMT+02:00

Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art. 79, co. 5 della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.
Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato.
Elisabetta Viesti
18.02.2025
10:04:49
GMT+02:00

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: …./…../……. n. protocollo …….
Rif. delibera DEM/DEL/2025/000
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2025	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2025
MISSIONE	***20***	***Fondi e accantonamenti***					
Programma	3	Altri fondi					
Titolo	2	Spese in c/capitale	**residui presunti**				
			previsione di competenza		480.000,00		
			previsione di cassa		480.000,00		
Totale Programma	**2**	Altri Fondi	**residui presunti**				
			previsione di competenza		480.000,00		
			previsione di cassa		480.000,00		
TOTALE MISSIONE	**20**	***Fondi e accantonamenti***	**residui presunti**				
			previsione di competenza		480.000,00		
			previsione di cassa		480.000,00	-	
MISSIONE	***9***	***Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente***					
Programma	9	Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela					
Titolo	2	Spese in conto capitale	residui presunti	0,00			**0,00**
			previsione di competenza	0,00		-€ 5.000.000,00	**0,00**
			previsione di cassa	0,00	-	-€ 5.000.000,00	**0,00**
Totale Programma	**9**	Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e dell'ambiente	**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
			previsione di competenza	**0,00**	-	-€ 5.000.000,00	**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**	-	-€ 5.000.000,00	**0,00**
TOTALE MISSIONE	***9***	***Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente***	**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
			previsione di competenza	**0,00**	-		**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**	-		**0,00**
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
			previsione di competenza	**0,00**			**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**	-		**0,00**
					-	-	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
			previsione di competenza	**0,00**	**480.000,00**	- **5.000.000,00**	**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**	**480.000,00**	- **5.000.000,00**	**0,00**

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2025	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2025
TITOLO	**IV**	**Entrate in conto capitale**					
Tipologia	200	Contributi agli investimenti	residui presunti	0,00			0,00
			previsione di competenza	0,00		-€ 4.520.000,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	-	-€ 4.520.000,00	0,00
TOTALE TITOLO	**IV**	**Entrate in conto capitale**	**residui presunti**	**0,00**			0,00
			previsione di competenza	**0,00**	-	-€ 4.520.000,00	0,00
			previsione di cassa	**0,00**	-	-€ 4.520.000,00	0,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			**residui presunti**	**0,00**			0,00
			previsione di competenza	**0,00**			0,00
			previsione di cassa	**0,00**	-		0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			**residui presunti**	**0,00**			0,00
			previsione di competenza	**0,00**	-	-€ **4.520.000,00**	0,00
			previsione di cassa	**0,00**	-	-€ **4.520.000,00**	0,00

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

COSTANZA MOREO
21.01.2025 15:24:20
GMT+02:00

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
DEM	DEL	2025	12	17.02.2025

PR FESR FSE+ PUGLIA 2021#2027. PRIORITÀ 2 #ECONOMIA VERDE#. AZIONE 2.6 #INTERVENTI PER IL CONTRASTO ALL#EROSIONE COSTIERA E IL RIPRISTINO DELLA NATURALE DINAMICA COSTIERA#. SUB AZIONE 2.6.2 #INTERVENTI PER IL CONTRASTO ALL#EROSIONE COSTIERA#. AGGIORNAMENTO ATTO DI INDIRIZZO. VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE PER L#EF 2025 E PLURIENNALE 2025-2027 AI SENSI DELL#ART. 51 C. 2 DEL D.LGS. N. 118/2011

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

E.Q.-PAOLINO GUARINI

Paolino Guarini

Dirigente

D.SSA [illegible]

Elisabetta Viesti
18.02.2025
10:00:25
GMT+02:00

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 febbraio 2025, n. 139

Art. 13 della Legge regionale 6 febbraio 2013, n. 7 e ss.mm.ii. – Definizione criterio di individuazione della percentuale da applicare al Fondo globale socio-assistenziale per il finanziamento del contributo in favore delle persone affette dal morbo di Hansen. Triennio 2025-2027.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Sezione Inclusione Sociale Attiva concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta del Presidente della Giunta Regionale.

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;
c) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

DELIBERA

1. di confermare per il triennio 2025-2027 il criterio per l'individuazione della percentuale effettiva da applicare al Fondo Globale socio-assistenziale al fine di garantire il pagamento del contributo regionale pro capite in favore delle persone affette dal morbo di Hansen, definito dalla Giunta regionale per il triennio 2022-2024 con Del. G.R. n. 702/2022 e per l'effetto, stabilire che per il triennio 2025-2027 in questione, la percentuale da applicare al Fondo globale socio-assistenziale di cui all'articolo 69, comma 3, punto 1), della legge regionale 10 luglio 2006, n. 19 ai fini della quantificazione del finanziamento annuale di cui all'art. 13 della L.R. n. 7/2013 da destinare all'erogazione del contributo in favore delle persone affette dal morbo di Hansen, sia modulata annualmente fino a un massimo dello 0,5 per cento del Fondo stesso nella misura necessaria a garantire, compatibilmente con l'ammontare del Fondo globale Socio Assistenziale, un importo del contributo annuale pro capite di euro 1.829,00;
2. di demandare alla Sezione Inclusione Sociale Attiva, l'adozione degli atti finalizzati a consentire la copertura della riserva di cui all'art. 13 della Legge regionale 6 febbraio 2013, n. 7, a valere sul bilancio 2025 e pluriennale 2025/2027 in coerenza con quanto statuito al punto 1 del presente deliberato;
3. di dare atto che le operazioni contabili della presente deliberazione assicurano il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.;

4. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP;
5. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 23 e 26 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Il Segretario Generale della Giunta
NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Art. 13 della Legge regionale 6 febbraio 2013, n. 7 e ss.mm.ii. – Definizione criterio di individuazione della percentuale da applicare al Fondo globale socio-assistenziale per il finanziamento del contributo in favore delle persone affette dal morbo di Hansen. Triennio 2025-2027.

Visti:

- il d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal d.lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del d.lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- la L.R. 31 dicembre 2024 n. 42 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di Previsione 2025 e Bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (Legge di Stabilità regionale 2025)";
- la L.R. 31 dicembre 2024 n. 43 "Bilancio di Previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e Bilancio pluriennale 2025-2027";
- la D.G.R. n. 26 del 20/01/2025 "Bilancio di Previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e Bilancio pluriennale 2025-2027. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";

Viste altresì:

- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. del 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale".

Premesso che:

- Il comma 3 dell'art. 11 della Legge regionale 17 aprile 1990, n. 11, istitutivo del Fondo Globale socio-assistenziale, riservava una quota dello stesso Fondo per erogare in favore degli hanseniani e delle loro famiglie, per il tramite dei Comuni di residenza, provvidenze integrative del sussidio di cui alla Legge 24 gennaio 1986, n. 31 "Modifiche alla legge 31 marzo 1980, n. 126, e alla legge 13 agosto 1980, n. 463, recanti norme di indirizzo alle regioni in materia di provvidenze a favore degli hanseniani e loro familiari" a decorrere dal 1° marzo 1990, secondo criteri definiti dalla stessa norma;
- successivamente, il predetto comma 3 dell'articolo 11 della L. R. n. 11/1990 è stato abrogato dall'art. 13 della Legge Regionale 6 febbraio 2013, n. 7;
- lo stesso art. 13 della Legge Regionale 7/2013,per assicurare la continuità assistenziale in favore delle persone affette da Morbo di Hansen e per i loro familiari residenti sul territorio pugliese, fino a naturale estinzione di detto obbligo, al comma 2, prevede che la Regione Puglia assegni un finanziamento annuale, nella misura dell'1% del Fondo Globale socio-assistenziale, da ripartire tra i Comuni di residenza sulla base del numero degli aventi diritto rilevato al 31 dicembre dell'anno precedente;
- l'art. 5 comma 1 della Legge Regionale 12 dicembre 2017, n. 54 ha ridotto la riserva per assicurare la continuità assistenziale alle persone affette da Morbo di Hansen fino ad un massimo dello 0,5% del Fondo Globale socio-assistenziale;
- stante la natura integrativa del sussidio di cui alla Legge 24 gennaio 1986, n. 31 assegnata alle provvidenze di cui trattasi, l'erogazione delle stesse, analogamente a quanto avviene per il suddetto sussidio, è temporaneamente sospesa qualora l'hanseniano non si sottoponga almeno ogni trimestre agli accertamenti e ai trattamenti profilattici e terapeutici prescritti dall'autorità sanitaria competente presso presidi sanitari individuati dalla Regione;
- per la Puglia detto presidio è individuato nel "Centro di Riferimento Nazionale per la Cura del Morbo di Hansen" con sede a Gioia del Colle.

Dato atto che:

- con Del. G.R. n. 702 del 16-05-2022, si è rilevata l'opportunità, al fine di razionalizzare la spesa relativa al finanziamento annuale di cui al citato art.13 della L.R. n. 7/2013, nei limiti della percentuale prevista nello stesso articolo, di definire per il triennio 2022- 2024 un criterio univoco per l'individuazione della percentuale effettiva da applicare al Fondo globale socio-assistenziale

che consenta di garantire l'invarianza della misura del contributo regionale pro capite in favore delle persone affette dal morbo di Hansen;

- con la citata Del. G.R. si è stabilito, infatti, che per il triennio 2022-2024, la percentuale da applicare al Fondo globale socio-assistenziale di cui all'articolo 69, comma 3, punto 1), della legge regionale 10 luglio 2006, n. 19 ai fini della quantificazione del finanziamento annuale di cui all'art. 13 della L.R. n. 7/2013 da destinare all'erogazione del contributo in favore delle persone affette dal morbo di Hansen, sia modulata annualmente fino a un massimo dello 0,5 per cento del Fondo stesso nella misura necessaria, compatibilmente con l'ammontare del Fondo globale Socio Assistenziale, a garantire un importo del contributo annuale pro capite di euro 1.829,00, pari alla media degli stessi contributi assegnati nel triennio 2019-2021.

Ritenuto coerente con le predette finalità di razionalizzazione della spesa e di certezza della misura dell'importo:

- di confermare per il triennio 2025-2027 il criterio per l'individuazione della percentuale effettiva da applicare al Fondo Globale socio-assistenziale al fine di garantire il pagamento del contributo reginale pro capite in favore delle persone affette dal morbo di Hansen, definito dalla Giunta regionale per il triennio 2022-2024 con Del. G.R. n. 702/2022 e, per l'effetto, stabilire che per il triennio 2025-2027 in questione, la percentuale da applicare al Fondo globale socio-assistenziale di cui all'articolo 69, comma 3, punto 1), della legge regionale 10 luglio 2006, n. 19 ai fini della quantificazione del finanziamento annuale di cui all'art. 13 della L.R. n. 7/2013 da destinare all'erogazione del contributo in favore delle persone affette dal morbo di Hansen, sia modulata annualmente fino a un massimo dello 0,5 per cento del Fondo stesso nella misura necessaria a garantire, compatibilmente con l'ammontare del Fondo globale Socio Assistenziale, un importo del contributo annuale pro capite di euro 1.829,00.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. n.118/2011 e ss.mm.ii.

La copertura finanziaria della spesa sottesa al presente provvedimento, coerente con le percentuali definite nel presente deliberato, pari a massimo complessivi € 260.075,00 nel triennio è assicurata dal Bilancio Regionale di previsione per l'anno 2025 e del Bilancio Pluriennale 2025-2027, approvato con la Legge Regionale n. 43 del 31/12/2024 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia, e dalla la D.G.R. n. 26 del 20/01/2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.", come di seguito indicato:

Bilancio Autonomo - UE 8 – Spesa ricorrente

CRA	Capitolo	Denominazione	Miss Prog Titolo	PDC	Competenza 2025	Competenza 2026	Competenza 2027
17.02	U0784010	FONDO GLOBALE SOCIOASSISTENZIALE	12.10.1	U.1.04.01.02.000	90.075,00 €	85.000,00 €	85.000,00 €

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Agli adempimenti contabili conseguenti al presente deliberato provvederà la Sezione Inclusione Sociale attiva.

Tutto ciò premesso, al fine di consentire il finanziamento del contributo previsto dall'art. 13 della Legge Regionale 6 febbraio 2013, n.7 e ss.mm.ii. in favore delle persone affette dal morbo di Hansen per il triennio 2025-2027, ai sensi dell'art. 4, co. 4, lett. d) della L.R. 7/1997, si propone alla Giunta Regionale:

1. di confermare per il triennio 2025-2027 il criterio per l'individuazione della percentuale effettiva da applicare al Fondo Globale socio-assistenziale al fine di garantire il pagamento del contributo regionale pro capite in favore delle persone affette dal morbo di Hansen, definito dalla Giunta regionale per il triennio 2022-2024 con Del. G.R. n. 702/2022 e per l'effetto, stabilire che per il triennio 2025-2027 in questione, la percentuale da applicare al Fondo globale socio-assistenziale di cui all'articolo 69, comma 3, punto 1), della legge regionale 10 luglio 2006, n. 19 ai fini della quantificazione del finanziamento annuale di cui all'art. 13 della L.R. n. 7/2013 da destinare all'erogazione del contributo in favore delle persone affette dal morbo di Hansen, sia modulata annualmente fino a un massimo dello 0,5 per cento del Fondo stesso nella misura necessaria a garantire, compatibilmente con l'ammontare del Fondo globale Socio Assistenziale, un importo del contributo annuale pro capite di euro 1.829,00;
2. di demandare alla Sezione Inclusione Sociale Attiva, l'adozione degli atti finalizzati a consentire la copertura della riserva di cui all'art. 13 della Legge regionale 6 febbraio 2013, n. 7, a valere sul bilancio 2025 e pluriennale 2025/2027 in coerenza con quanto statuito al punto 1 del presente deliberato;
3. di dare atto che le operazioni contabili della presente deliberazione assicurano il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.;
4. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP;
5. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 23 e 26 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da a) ad e) delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374

LA RESPONSABILE E.Q. "Politiche Familiari":
Maddalena Mandola
(firma digitale)

Maddalena Mandola
05.02.2025 11:53:25
GMT+02:00

LA RESPONSABILE E.Q. "Coordinamento flussi finanziari Welfare":
Riccarda D'Ambrosio
(firma digitale)

Riccarda D'Ambrosio
05.02.2025 12:22:24
GMT+02:00

LA DIRIGENTE del Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità e Tenuta Registri:
Angela Di Domenico
(firma digitale)

Angela Di Domenico
05.02.2025 14:58:25
GMT+01:00

LA DIRIGENTE della Sezione Inclusione Sociale Attiva:
Caterina Binetti
(firma digitale)

Caterina Binetti
06.02.2025 11:31:42
GMT+02:00

Il Direttore ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di DGR.

IL DIRETTORE del Dipartimento Welfare:
Valentina Romano
(firma digitale)

Valentina Romano
06.02.2025 12:01:41
GMT+02:00

Il Presidente della Giunta Regionale, dott. Michele Emiliano, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

Il Presidente dott. Michele Emiliano

(firma digitale)

Michele Emiliano
10.02.2025
20:54:14
GMT+02:00

Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art. 79, co. 5 della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.
Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria o suo delegato

(firma digitale)

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 11/02/2025 12:50
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
PRI	DEL	2025	1	11.02.2025

ART. 13 DELLA LEGGE REGIONALE 6 FEBBRAIO 2013, N. 7 E SS.MM.II. # DEFINIZIONE CRITERIO DI INDIVIDUAZIONE DELLA PERCENTUALE DA APPLICARE AL FONDO GLOBALE SOCIO-ASSISTENZIALE PER IL FINANZIAMENTO DEL CONTRIBUTO IN FAVORE DELLE PERSONE AFFETTE DAL MORBO DI HANSEN. TRIENNIO 2025-2027.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 11/02/2025 12:47
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Responsabile del Procedimento

E.Q.-CARMEN PARTIPILO

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

REGIONE PUGLIA SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 febbraio 2025, n. 140

Legge Regionale 31 dicembre 2024, n. 42 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025–2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)" – Art. 196 Contributo straordinario per l'evento contro la violenza sulle donne - Approvazione Linee Guida modalità di assegnazione e rendicontazione contributo.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Sezione Inclusione Sociale Attiva concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta del Presidente della Giunta Regionale.

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;
c) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria o suo delegato.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. di approvare le "Linee Guida per l'assegnazione e la rendicontazione di un contributo straordinario di € 15.000,00 all'Associazione ASTREA per l'organizzazione dell'evento culturale "Vietato morire", contro la violenza su donne e minori, nel comune di Scorrano, ai sensi dell'art. 196 della L.R. 31 dicembre 2024, n. 42", quale parte integrante e sostanziale di cui all'Allegato A;
2. di dare atto che la copertura finanziaria derivante dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. ii..;
3. di demandare alla Sezione Inclusione Sociale Attiva, tutti gli adempimenti conseguenti dall'adozione del presente provvedimento;
4. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;

5. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 23 e 26 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Il Segretario Generale della Giunta
NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

OGGETTO: Legge Regionale 31 dicembre 2024, n. 42 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025–2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)" – Art. 196 Contributo straordinario per l'evento contro la violenza sulle donne - Approvazione Linee Guida modalità di assegnazione e rendicontazione contributo.

VISTI:

- la Legge 8 novembre 2000, n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
- la L. R. del 10 luglio 2006 n. 19 "Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini di Puglia";
- la L. R. 4 luglio 2014 n. 29 "Norme per la prevenzione e il contrasto della violenza di genere, il sostegno alle vittime, la promozione della libertà e dell'autodeterminazione delle donne";
- la L. R. 3 ottobre 2018, n. 50 (Disposizioni in materia di prevenzione e contrasto dei fenomeni del bullismo e del cyberbullismo);
- la D.G.R. n. 353 del 14/03/2022 "Artt. 9 e 18 della l.r. n. 19/2006 e ss.mm.ii.. Approvazione del V Piano Regionale delle Politiche Sociali per il triennio 2022-2024 e conseguente variazione al Bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024 per l'iscrizione di maggiori risorse, ai sensi dell'art 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.";
- il d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal d.lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del d.lgs. 118/2011 reca disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- la L. R. n. 42 del 31/12/2024 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2025 e Bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)";
- la L. R. n. 43 del 31/12/2024 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027";
- la D.G.R. n. 26 del 20/01/2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Art. 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione".

VISTE altresì

- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. del 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale".

PREMESSO CHE:

- la Regione Puglia ha approvato la Legge Regionale n.19/2006 e ss.mm.ii. "Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini in Puglia", al fine di programmare e realizzare sul territorio, in conformità a quanto previsto dalla L. n. 328/2000, un sistema integrato d'interventi e servizi socio assistenziali e sociosanitari finalizzato a garantire la qualità della vita, le pari opportunità, la non discriminazione e i diritti di cittadinanza;
- la Regione Puglia ha inoltre approvato la Legge Regionale n.29/2014 individuando nell'ambito delle attività di programmazione di cui all'articolo 24 della L.R. n. 19/2006 fra gli obiettivi di benessere sociale da perseguire, il contrasto e la prevenzione della violenza di genere e le misure a sostegno delle donne e dei minori vittime di violenza riconoscendoli come priorità di intervento;
- il predetto art. 24 (Priorità di intervento) della L.R. 19/2006 prevede che La Regione promuove iniziative di educazione e informazione a sostegno del ruolo svolto nei percorsi di crescita dei ragazzi e delle ragazze in età pre-adolescenziale e sostiene, di concerto con gli enti locali, l'organizzazione di servizi territoriali di aggregazione e animazione sociale rivolti ai minori in età pre-adolescenziale e adolescenziale
- con l'approvazione del Piano regionale Politiche Sociali 2022-2024, giusta D.G.R. n. 353/2022, è stata individuata la complessiva strategia di azione per il sistema di welfare regionale nel

triennio di riferimento, incardinata su 7 aree prioritarie di intervento, tra le quali, tra le altre, Le politiche familiari e la tutela dei minori e La prevenzione e il contrasto di tutte le forme di maltrattamento e violenza su donne e minori;

- con riferimento **all'area di intervento in materia di politiche familiari e tutela dei minori**, il Piano Regionale ha inteso porre **particolare attenzione al tema della prevenzione e del contrasto ad ogni forma di disagio minorile che può assumere anche la forma di episodi di violenza, di bullismo e di cyberbullismo**, questi ultimi già oggetto di una specifica disciplina introdotta con la Legge Regionale 3 ottobre 2018, n. 50 (Disposizioni in materia di prevenzione e contrasto dei fenomeni del bullismo e del cyberbullismo), volta a tutelare la crescita educativa, sociale e psicologica dei minori, a valorizzare il benessere tra pari e prevenire il rischio nell'età dell'infanzia e dell'adolescenza, a promuovere e sostenere azioni e iniziative di rilevazione, prevenzione, gestione e contrasto del fenomeno del bullismo, in tutte le sue diverse manifestazioni, compreso il cyberbullismo;
- con riferimento **all'area di intervento della prevenzione e contrasto di tutte le forme di maltrattamento e violenza su donne e minori**, il Piano regionale ha concentrato le azioni e gli interventi su due assi strategici:

  1) **l'asse della prevenzione**, con l'intento di incidere sul graduale cambiamento culturale, attraverso azioni e interventi tesi ad educare, sensibilizzare, combattere ogni forma di discriminazione, sradicare vecchi stereotipi legati ai ruoli di genere e a modelli sessisti. In tale asse si inserisce l'Obiettivo tematico C Promuovere azioni di formazione integrata di primo e di secondo livello (di base e specialistica), di sensibilizzazione, informazione e comunicazione che, tra i risultati attesi, annovera l'aumento della consapevolezza delle comunità, con particolare riferimento ai ragazzi e ai giovani, rispetto alla violenza maschile sulle donne e alla rappresentazione stereotipata dei ruoli di genere, al fine della prevenzione;

  2) **l'asse della protezione e del sostegno**, con la finalità di potenziare e qualificare il sistema complessivo dei servizi preposti alla protezione, sostegno, accompagnamento delle donne che hanno subìto la violenza maschile, delle/dei minori che assistono alla violenza intra familiare o che subiscono forme di maltrattamento/violenza, mettendo altresì in campo tutti gli interventi necessari per favorire l'empowerment e l'autonomia delle donne, sole o con figli.

TENUTO CONTO CHE:

- tra le prerogative dichiarate dal Piano vi è l'applicazione del principio di sussidiarietà verticale e orizzontale per valorizzare tutte le risorse che possano concorrere alla coesione sociale, messe in campo anche da altri enti pubblici, privati e del terzo settore, per una convinta e moderna concezione delle politiche sociali come parte integrante delle politiche economiche;
- il coinvolgimento di soggetti terzi per la realizzazione di iniziative coerenti con le finalità istituzionali della Regione e svolte nell'interesse della collettività appare quindi in linea con la strategia regionale di massimizzare le politiche di sviluppo della persona umana e del suo benessere, individuate dalla stessa Regione e di favorire la crescita civile e culturale delle giovani generazioni e la tutela del ruolo della famiglia.

CONSIDERATO CHE, in conformità del predetto principio di sussidiarietà e al fine di dare attuazione alle citate finalità della prevenzione e del contrasto ad ogni forma di disagio minorile e di educazione, sensibilizzazione e contrasto di ogni forma di discriminazione, il legislatore regionale, con l'art. 196 della L.R. n. 42/2024:

- ha riconosciuto l'importanza di promuovere iniziative di sensibilizzazione contro la violenza di genere, il bullismo e il cyberbullismo, al fine di diffondere i valori del rispetto, della convivenza civile e della tutela dei diritti umani, con particolare attenzione ai diritti delle donne, dei minori e dei soggetti vulnerabili;
- nel bilancio regionale autonomo, ha stanziato una dotazione finanziaria per l'esercizio finanziario 2025 pari ad € 15.000,00, da destinare a contributo straordinario per

l'organizzazione dell'evento culturale "Vietato morire", promosso dall'Associazione ASTREA, contro la violenza su donne e minori, nel comune di Scorrano;
- al comma 3 ha rimesso alla Giunta Regionale la definizione con propria deliberazione delle modalità di accesso al contributo straordinario previsto dallo stesso articolo.

RILEVATO CHE:

- tra le finalità che si propone l'Associazione ASTREA, associazione senza scopo di lucro nata nel 2013, volto alla tutela delle donne, vi è quello di sensibilizzare verso il rispetto delle stesse e diffondere sul territorio la cultura di genere e la valorizzazione delle differenze attraverso campagne di informazione, prevenzione e sensibilizzazione;
- da anni l'Associazione in questione è impegnata nell'organizzazione dell'evento "Vietato morire", per mantenere vivo il ricordo di donne e bambini uccisi per mano di parenti o conoscenti anche attraverso il racconto sul territorio di familiari direttamente coinvolti dalla perdita di un proprio caro;
- l'evento si propone in particolare l'obiettivo di coltivare, tra i bambini e i ragazzi, i valori della condivisione, del rispetto e della legalità e, attraverso la collaborazione tra associazioni, genitori, bambini, ragazzi e istituzioni locali, di promuovere sul territorio un cambiamento culturale in grado di eliminare ogni forma di violenza e discriminazione.

RITENUTO, in attuazione di quanto previsto dal citato comma 3 dell'art. 196 della L.R. n. 42/2024, di dover fornire indicazioni operative ai fini della fruizione del contributo previsto nello stesso articolo da parte del soggetto beneficiario ivi indicato.

Si ritiene, alla luce delle risultanze istruttorie, che sussistono i presupposti di fatto e di diritto per procedere all'approvazione delle "Linee Guida per l'assegnazione e la rendicontazione di un contributo straordinario di € 15.000,00 all'Associazione ASTREA per l'organizzazione dell'evento culturale "Vietato morire", contro la violenza su donne e minori, nel comune di Scorrano, ai sensi dell'art. 196 della L.R. 31 dicembre 2024, n. 42", individuate nell'Allegato A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla Legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Copertura Finanziaria di cui al D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.

La spesa sottesa al presente provvedimento trova copertura a valere sugli stanziamenti del Bilancio di previsione per l'e.f. 2025 e pluriennale 2025-2027 approvato con L.R. n. 43/2024, e del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, approvato con DGR n. 26 del 20/01/2025, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. come di seguito indicato:

Bilancio autonomo

CAPITOLO		Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	ESERCIZIO 2025
U1204130	CONTRIBUTO STRAORDINARIO PER L'EVENTO CONTRO LA VIOLENZA SULLE DONNE (ART. 196 - L.R. N. 42/2024 - PREVISIONE 2025-2027)	12.04.01	U.1.04.04.01.000	€ 15.000,00

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii..
Agli adempimenti conseguenti all'adozione del presente atto si provvederà con appositi Atti Dirigenziali da adottarsi a cura della Sezione Inclusione Sociale Attiva.

Tutto ciò premesso, ai sensi del comma 4, lettera a) e d), dell'articolo 4 della L.R. n. 7/1997 e ai sensi dell'art. 196 della L.R. 42/2024, si propone alla Giunta regionale:

1. di approvare le "Linee Guida per l'assegnazione e la rendicontazione di un contributo straordinario di € 15.000,00 all'Associazione ASTREA per l'organizzazione dell'evento culturale "Vietato morire", contro la violenza su donne e minori, nel comune di Scorrano, ai sensi dell'art. 196 della L.R. 31 dicembre 2024, n. 42", quale parte integrante e sostanziale di cui all'Allegato A;
2. di dare atto che la copertura finanziaria derivante dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..;
3. di demandare alla Sezione Inclusione Sociale Attiva, tutti gli adempimenti conseguenti dall'adozione del presente provvedimento;
4. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;
5. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 23 e 26 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da a) ad e) delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

Il Funzionario
Dott. Simone Petrachi

Simone Petrachi
11.02.2025 16:32:53
GMT+01:00

La Dirigente del Servizio Minori,
Famiglie e Pari Opportunità e Tenuta Registri
Dott.ssa Angela Di Domenico

Angela Di Domenico
11.02.2025
17:15:21
GMT+01:00

La Dirigente della
Sezione Inclusione Sociale Attiva
Dott.ssa Caterina Binetti

Caterina Binetti
12.02.2025
09:23:30
GMT+02:00

La Direttrice di Dipartimento ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni alla presente proposta di DGR.

Il Direttore del Dipartimento Welfare
Avv. Valentina Romano

Valentina Romano
12.02.2025 09:55:13
GMT+02:00

Il Presidente della Giunta Regionale Dott. Michele Emiliano, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

Il Presidente
Dott. Michele Emiliano

Michele
Emiliano
16.02.2025
19:13:58
GMT+02:00

Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art. 79, co. 5 della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.
Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato *firma*

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 17/02/2025 14:40
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

ALLEGATO A

REGIONE PUGLIA

Linee Guida per l'assegnazione e la rendicontazione di un contributo straordinario di € 15.000,00 all'Associazione ASTREA per l'organizzazione dell'evento culturale "Vietato morire", contro la violenza su donne e minori, nel comune di Scorrano, ai sensi dell'art. 196 della L.R. 31 dicembre 2024, n. 42.

Il presente allegato si compone di n. 6 pagine
La Dirigente di Sezione
Caterina Binetti

Caterina Binetti
12.02.2025
09:23:30
GMT+02:00

Sommario

1. Oggetto 3

2. Importo del contributo 3

3. Beneficiario e finalità del contributo 3

4. Modalità di accesso al contributo 3

5. Modalità di liquidazione delle risorse 4

6. Spese ammissibili 5

7. Decadenza del contributo 6

8. Attività di Informazione e Sensibilizzazione 6

1. Oggetto

Le presenti Linee guida definiscono, ai sensi dell'art. 196 della L.R. 31 dicembre 2024, n. 42, le modalità di accesso al contributo straordinario, previsto nel comma 1 dello stesso articolo, volto a promuovere iniziative di sensibilizzazione contro la violenza di genere, il bullismo e il cyberbullismo, al fine di diffondere i valori del rispetto, della convivenza civile e della tutela dei diritti umani, con particolare attenzione ai diritti delle donne, dei minori ed ai soggetti vulnerabili, secondo i criteri e le procedure stabiliti dagli articoli successivi.

2. Importo del contributo

Per le finalità indicate all'art. 1 delle presenti Linee guida, il contributo ammonta a € 15.000,00 e trova copertura finanziaria nel capitolo U1204130 del bilancio autonomo di Regione Puglia – e.f. 2025.

La misura del contributo non può superare il 90% dell'ammontare complessivo delle spese ammesse.

Il contributo effettivamente liquidato sarà pari all'importo concesso ai sensi dei precedenti commi 1 e 2, verificate le spese effettivamente sostenute, rendicontate e debitamente quietanziate.

3. Beneficiario e finalità del contributo

Beneficiario delle risorse di cui all'art. 196 della L.R. n. 42/2024 è l'Associazione ASTREA, con sede legale in via Nicola Ferramosca, 113, Maglie (LE), C.F. 92026390754, in persona del legale rappresentante pro-tempore, quale contributo a titolo di parziale compartecipazione economica per le spese derivanti dall'organizzazione dell'evento culturale contro la violenza su donne e minori "Vietato morire" nel Comune di Scorrano.

4. Modalità di accesso al contributo

Al fine di poter accedere alle risorse disponibili, l'Associazione ASTREA, entro il termine di 30 giorni dalla pubblicazione sul BURP del presente provvedimento e, comunque, prima della data prevista per l'avvio delle iniziative, presenta apposita istanza, firmata digitalmente dal legale rappresentante della stessa Associazione, contenente la richiesta di accesso al contributo e la dichiarazione rilasciata ai sensi del d.P.R n. 445 del 28 dicembre 2000

attestante di aver preso conoscenza e di accettare integralmente tutte le condizioni riportate nelle presenti Linee Guida.

L'istanza deve essere corredata da:

- una **relazione illustrativa dell'evento** evidenziandone gli obiettivi definiti sotto forma di risultati attesi che si intende raggiungere nonché il programma delle attività;
- il **piano di finanziamento co**n la specifica delle voci di spesa, degli importi e delle relative fonti di finanziamento (distinte per singola voce). Il Piano di finanziamento deve prevedere un cofinanziamento, di almeno il 10% del costo totale, da parte del beneficiario con risorse proprie o di altri soggetti finanziatori.

L'istanza deve essere trasmessa esclusivamente a mezzo pec a Regione Puglia all'indirizzo di posta elettronica certificata: servizisociali_pariopportunita@pec.rupar.puglia.it.

Sulla base dell'istanza pervenuta, la Sezione Inclusione Sociale Attiva, previa verifica della coerenza delle azioni programmate con quanto previsto al precedente art. 1, adotta, entro 45 giorni, il provvedimento di accoglimento e impegno delle risorse.

In caso di eventi imprevisti e contingenti, il soggetto beneficiario dovrà comunicare tempestivamente eventuali scostamenti dal programma approvato.

5. Modalità di liquidazione delle risorse

Regione Puglia si impegna a liquidare all'associazione ASTREA le risorse secondo gli importi e le modalità di seguito indicati:

- 80% del contributo, pari a € 12.000,00, previa presentazione della fideiussione bancaria o polizza fideiussoria assicurativa a garanzia dell'ammontare dell'anticipo;
- 20% del contributo a saldo, pari a non oltre € 3.000,00, entro 45 giorni dal termine dell'evento "Vietato morire", a seguito di presentazione della domanda di erogazione del saldo, congiuntamente alla relazione finale delle attività previste e realizzate, al materiale comprovante l'avvenuto intervento (es. relazione descrittiva, foto, articoli di media locali, ecc.) e alla rendicontazione delle spese, corredata dalla documentazione giustificativa delle stesse, tutti sottoscritti digitalmente dal legale rappresentante dell'Associazione.

La domanda di erogazione del saldo dovrà contenere la dichiarazione rilasciata dal legale rappresentante, ai sensi del d.P.R n. 445 del 28 dicembre 2000, attestante la pertinenza e l'imputabilità delle somme richieste agli interventi realizzati.

Nella relazione finale delle attività progettuali previste e realizzate dovrà emergere in particolare la corrispondenza tra le azioni e i risultati previsti nell'istanza ammessa al finanziamento e quelli effettivamente raggiunti.

L'importo complessivo erogato da Regione Puglia, nei limiti del valore di cui al precedente art. 2, in ogni caso, non potrà essere superiore al 90% dell'ammontare complessivo delle spese ammesse a contributo sostenute dall'associazione ASTREA per lo svolgimento dell'evento "Vietato morire".

Nel caso in cui risulterà, dalla documentazione presentata, un ammontare di spese complessive inferiori a quelle preventivate, il saldo sarà corrisposto fino a concorrenza del 90% delle spese ammesse a contributo.

L'associazione ASTREA beneficiaria del contributo, nel caso in cui la somma erogata sia superiore al 90% delle spese ammesse a contributo, dovrà restituire a Regione Puglia la differenza indebitamente percepita.

6. Spese ammissibili

Per spese ammissibili si intendono quelle riferibili all'arco temporale della realizzazione dell'evento, direttamente imputabili e pertinenti alle attività contemplate dal progetto stesso, che in sede di rendiconto risultino sostenute dal soggetto richiedente, comprovabili mediante documentazione fiscale intestata allo stesso e tracciabili. Le spese sono rendicontabili, quindi, se i documenti di spesa sono numerati, datati e riferiti al periodo di esecuzione dell'evento e il relativo pagamento è stato eseguito prima della presentazione della rendicontazione.

Le tipologie di spese ammissibili riguardano i costi diretti imputabili all'attuazione dell'evento e si riferiscono, in particolare, ai costi relativi all'organizzazione e realizzazione delle iniziative/attività ed ai costi relativi alla sua comunicazione e diffusione.

Sono altresì ammissibili le spese generali quali costi indiretti che sono rendicontati in regime forfettario e il cui ammontare massino non deve superare il 15% del costo totale dell'evento.

7. Decadenza del contributo

La decadenza del contributo potrà avvenire nei seguenti casi:

- mancata realizzazione dell'evento;
- difformità tra quanto previsto nell'istanza approvata e quanto realizzato, sia in termini qualitativi che quantitativi;
- modifica sostanziale dell'istanza proposta senza preventiva comunicazione ed adeguata giustificazione (che sarà comunque valutata dalla Sezione Inclusione Sociale Attiva);
- mancata presentazione, nei termini previsti, della documentazione richiesta e della rendicontazione del finanziamento, fatta salva una sola richiesta di proroga per cause eccezionali, motivate e documentate, inviata prima della scadenza dei termini per la rendicontazione e autorizzata dalla Sezione Inclusione sociale attiva;
- rilascio di dichiarazioni mendaci o non veridicità della documentazione prodotta in fase di rendicontazione;
- mancata esibizione in fase di controllo eventuale, degli originali dei documenti di spesa ed entrata prodotti ai fini della rendicontazione e dei documenti attestanti i pagamenti rendicontati;
- rinuncia al contributo da parte del soggetto beneficiario;
- assenza assoluta di spesa.

8. Attività di Informazione e Sensibilizzazione

All'evento oggetto del finanziamento ai sensi delle presenti Linee guida, Regione Puglia potrà offrire, se richiesto e se valutato dagli uffici regionali competenti, compatibilmente con gli indirizzi generali di comunicazione dell'Amministrazione regionale, il supporto per la promozione degli eventi programmati attraverso gli strumenti di comunicazione istituzionale ritenuti più idonei sulla base delle azioni proposte (senza ulteriori spese a carico di Regione Puglia).

Il soggetto beneficiario dovrà garantire nel corso dell'attuazione dell'evento, ampia visibilità al sostegno pubblico ottenuto per l'iniziativa, concordandone con gli uffici regionali le modalità, e apporre il logo della Regione Puglia sul materiale di comunicazione dell'evento.

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
PRI	DEL	2025	4	17.02.2025

LEGGE REGIONALE 31 DICEMBRE 2024, N. 42 "DISPOSIZIONI PER LA FORMAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2025 E BILANCIO PLURIENNALE 2025#2027 DELLA REGIONE PUGLIA (LEGGE DI STABILITÀ REGIONALE 2025)" # ART. 196 CONTRIBUTO STRAORDINARIO PER L'EVENTO CONTRO LA VIOLENZA SULLE DONNE - APPROVAZIONE LINEE GUIDA MODALITÀ DI ASSEGNAZIONE E RENDICONTAZIONE CONTRIBUTO.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 17/02/2025 14:40
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Responsabile del Procedimento

E.Q.-CARMEN PARTIPILO

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

REGIONE PUGLIA SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 febbraio 2025, n. 141

AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95, in esito alla Determinazione motivata della Conferenza di Servizi del 10.01.2025 per il progetto IDVIA 795 – "Realizzazione dell'impianto di dissalazione delle acque salmastre delle sorgenti del Tara e delle condotte di adduzione dell'acqua potabilizzata e di scarico della salamoia".

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio - Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta del Presidente della Giunta Regionale, dott. Michele Emiliano, con delega al Paesaggio;

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. di approvare il parere tecnico allegato al presente provvedimento e parte integrante e sostanziale dello stesso (ALLEGATO A);
2. di prendere atto della Determinazione motivata della Conferenza di Servizi del 10.01.2025 per il progetto IDVIA 795 – "Realizzazione dell'impianto di dissalazione delle acque salmastre delle sorgenti del Tara e delle condotte di adduzione dell'acqua potabilizzata e di scarico della salamoia" (ALLEGATO B) ;
3. di rilasciare per le motivazioni riportate nel parere tecnico allegato al presente provvedimento e parte integrante e sostanziale dello stesso (ALLEGATO A), l'Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e dell'art. 90 delle NTA del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95 in esito alla Determinazione motivata della Conferenza di Servizi del 10.01.2025 per il progetto IDVIA 795 – "Realizzazione dell'impianto di dissalazione delle acque salmastre delle sorgenti del Tara e delle condotte di adduzione dell'acqua potabilizzata e di scarico della salamoia", con prescrizioni.
4. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale ai sensi della L.R. n. 18/2023;
5. di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica:
    - alla Provincia di Taranto;
    - ai Comuni di Statte e Taranto;

- alla Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio, Servizio V - Tutela del paesaggio, alla Soprintendenza Speciale per il PNRR e alla Soprintendenza Nazionale per il patrimonio culturale subacqueo del Ministero della Cultura;
- alla Sezione Autorizzazioni Ambientali;
- ad Acquedotto Pugliese SpA.

6. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 sul sito web istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella Sezione "Amministrazione Trasparente", Sottosezione di I livello "Provvedimenti", Sottosezione di II livello "Provvedimenti dell'organo di indirizzo politico – Provvedimenti della Giunta Regionale".

Il Segretario Generale della Giunta
NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95, in esito alla Determinazione motivata della Conferenza di Servizi del 10.01.2025 per il progetto IDVIA 795 – "Realizzazione dell'impianto di dissalazione delle acque salmastre delle sorgenti del Tara e delle condotte di adduzione dell'acqua potabilizzata e di scarico della salamoia".

Visto:

- il D. Lgs. 42/2004 "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio", ed in particolare l'art. 146;
- il D. Lgs. 152/2006 "Norme in materia ambientale", ed in particolare l'art. 27bis;
- la Legge 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", ed in particolare l'Art. 14-ter e l'Art. 14-quinquies;
- il Piano Paesaggistico Territoriale regionale (PPTR), approvato con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 176 del 16.02.2015, pubblicata sul BURP n. 40 del 23.03.2015;
- l'art. 90 delle NTA del PPTR "Autorizzazione paesaggistica", il quale prevede che gli interventi che comportino modificazione dello stato dei luoghi sui beni paesaggistici sono subordinati all'autorizzazione paesaggistica prevista dal Codice, verificando la conformità e la compatibilità dell'intervento rispetto alle disposizioni normative del PPTR, ivi comprese quelle di cui all'art. 37 delle NTA del PPTR ed alla specifica disciplina di cui all'art. 140, comma 2, del Codice;
- l'art. 95 delle NTA del PPTR "Realizzazione di opere pubbliche o di pubblica utilità";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1466 del 15.09.2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1295 del 26.09.2024, recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale".

Premesso che:

- Acquedotto Pugliese SpA ha presentato il progetto di Fattibilità Tecnico ed Economica (PFTE) per la "*Realizzazione dell'impianto di dissalazione delle acque salmastre delle sorgenti del Tara*" e lo stesso è stato analizzato con Conferenza di Servizi preliminare; in materia paesaggistica, con nota prot. AOO_145_7330 del 08.10.2020, la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha trasmesso il contributo di competenza fornendo indicazioni circa il prosieguo della progettazione; il progetto di Fattibilità Tecnico ed Economica è stato successivamente approvato con Determinazione di conclusione della Conferenza di Servizi R.G. n. 21 del 18.01.2021; il PFTE posto a base di gara è stato aggiornato al fine di recepire il diniego del Tribunale di Taranto per l'accesso all'area dell'ex discarica Mater Gratiae e ottemperare alle prescrizioni della CdS. Nel progetto definitivo in esame è presente l'elaborato P1103-PD-000-GEN-06-R_A "*Relazione di ottemperanza alle prescrizioni della CdS preliminare*" che indica le modalità di ottemperanza alle prescrizioni, indicate con nota prot. AOO_145_7330 del 08.10.2020 e contenute negli elaborati progettuali *P1103-PD-000-AMB-04-R* "*Relazione paesaggistica*" e *P1103-PD-000-AMB-01-R* "*Studio di Impatto Ambientale*";

- con nota prot. n. 7870 del 31.01.2024, il proponente ha trasmesso istanza di PAUR ex art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006 per il progetto di cui all'oggetto, corredata dei relativi allegati;
- con nota prot. n. 107317 del 29.02.2024 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha comunicato l'avvenuta pubblicazione della documentazione progettuale sul Portale Ambiente della Regione Puglia e ha richiesto a tutte le amministrazioni ed enti potenzialmente interessati la verifica della completezza della documentazione presentata per il progetto in esame;
- con nota prot. n. 138849 del 18.03.2024 la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha richiesto al proponente l'attestazione di avvenuto versamento degli oneri istruttori previsti dall'art. 10 bis della LR 20/2009, calcolati in ragione dell'importo di progetto; successivamente, con nota prot. n. AOO-PI AQP 29695 del 30.04.2024 il Proponente ha trasmesso l'attestazione di avvenuto versamento degli oneri istruttori previsti dall'art. 10 bis della LR 20/2009, per un importo di € 3.033,06, reversale di incasso n. 10836 del 05.02.2024;
- con nota prot. n. 350064 del 10.07.2024 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha trasmesso gli esiti della fase di pubblicità e le richieste di integrazioni ex art. 27 bis c.5 del D.Lgs. 152/2006; il proponente ha fornito riscontro con nota prot. n. 54078 del 08.08.2024, trasmettendo ulteriori elaborati progettuali;
- con nota prot. n. 446036 del 16.09.2024 la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha trasmesso il parere di competenza, rappresentando preliminarmente che il Fiume Tara è riconosciuto dal PPTR come invariante della Figura Territoriale interessata e che pertanto l'intervento deve prevedere la conservazione dell'invariante stessa a medio e lungo termine e rimandando alle determinazioni degli Enti competenti circa la verifica dell'entità di potenziali impatti dell'intervento sulla funzionalità e sulle caratteristiche quali-quantitative dell'ecosistema fluviale del Tara; si sono chiesti approfondimenti nel merito ed inoltre chiarimenti sulle alternative localizzative e/o progettuali, finalizzati al miglior inserimento paesaggistico delle opere;
- con nota prot. n. 8350-P del 27.09.2024 la Soprintendenza Nazionale per il Patrimonio Culturale Subacqueo di Taranto ha espresso parere negativo rispetto alla realizzazione dell'intervento evidenziando il contrasto con le prescrizioni e le misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui agli artt. 46, 54, 63, 66, 71, 72, 81 e 82 delle NTA del PPTR, fatta salva l'attivazione del procedimento di deroga ex art. 95 delle NTA del PPTR di competenza regionale;
- nell'Ambito della Conferenza dei Servizi decisoria in modalità sincrona svolta il giorno 27.09.2024 il proponente si è riservato di fornire opportuno riscontro al parere reso dalla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio con nota prot. n. 446036 del 16.09.2024; con nota prot. n. 67056 del 15.10.2024 il proponente, facendo seguito alle richieste avanzate dagli Enti in sede di Conferenza di Servizi del 27.09.2024 ha trasmesso ulteriori specifici elaborati;
- con nota prot. n. 535869 del 31.10.2024 la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha proposto alla competente Soprintendenza, ferme restando le determinazioni degli Enti competenti circa la verifica dell'entità di potenziali impatti dell'intervento sulla funzionalità e sulle caratteristiche quali-quantitative dell'ecosistema fluviale del Tara, ai fini della sua conservazione quale carattere fondativo dell'identità di lunga durata dei luoghi e del paesaggio ed, eventualmente, alla previsione di monitoraggio in continuo dei prelievi, il rilascio del provvedimento di Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 146

del D.Lgs. 42/2004 e dell'art. 90 delle NTA del PPTR, in deroga ai sensi dell'art 95 con prescrizioni;
- con nota prot. n. 434 del 09.01.2025 la Soprintendenza Speciale per il PNRR ha espresso parere negativo ai fini della pronuncia di compatibilità ambientale ai sensi dell'art. 25 del D.lgs. n. 152/2006, e al rilascio delle autorizzazioni artt. 21 e 146 del D.Lgs 42/2004;
- nell'ambito della Conferenza dei Servizi decisoria in modalità sincrona svolta il giorno 10.01.2025, il contributo della Soprintendenza Speciale per il PNRR nota prot. n. 434 del 09.01.2025 è stato controdedotto dal proponente e dal Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio;
- con Determinazione motivata la Conferenza di Servizi, riunita in modalità sincrona, in data 10.01.2025, visti i pareri favorevoli pervenuti e le prescrizioni indicate, ritenute superabili le posizioni negative espresse compreso il parere tecnico istruttorio negativo della Soprintendenza Speciale per il PNRR prot. 434 del 09.01.2025, ha chiuso favorevolmente i lavori in base al giudizio di prevalenza a mente dell'art. 14 ter co. 7 della L. 241/90;
- con nota prot. n. 16740 del 14.01.2025 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha trasmesso la Determinazione motivata della Conferenza di Servizi;
- la Soprintendenza Speciale per il PNRR del Ministero della Cultura, in qualità di amministrazione preposta alla tutela paesaggistico-territoriale e dei beni culturali, non ha proposto opposizione, nei termini previsti dall'art. 14-quinquies della L. 241/90, alla Determinazione motivata della Conferenza di Servizi.

Considerato che:
- il progetto consiste nella realizzazione di un impianto di dissalazione con filiera di trattamento ad ultrafiltrazione ed osmosi inversa delle acque salmastre provenienti dal fiume Tara ed è finalizzato alla produzione di acqua potabile in grado di soddisfare il fabbisogno idrico giornaliero di circa 385 mila persone;
- gli interventi previsti, comportando trasformazione profonda dei suoli, dissodamento o movimento di terre in ***"Fiumi, Torrenti e Corsi d'acqua pubblici"*** e ***"Lame e gravine"***, nonchè trasformazione e/o rimozione della vegetazione erbacea, arborea od arbustiva naturale in ***"Aree di rispetto dei boschi", "Formazioni arbustive in evoluzione naturale", "Parchi e riserve"*** e ***"Aree di rispetto dei parchi"***, ed inoltre realizzazione di nuove opere ed escavazioni in ***"Testimonianze della stratificazione insediativa"*** e nelle relative aree di rispetto, risultano parzialmente in contrasto le prescrizioni e le misure di salvaguardia e utilizzazione di cui agli artt. 46, 54, 63, 66, 71, 72, 81 e 82 delle NTA del PPTR.

Considerato, altresì, che con riferimento alla possibilità di ricorrere, per il caso in oggetto, a procedure in deroga alle norme paesaggistiche, l'art. 95 delle NTA del PPTR prevede che: *"Le opere pubbliche o di pubblica utilità possono essere realizzate in deroga alle prescrizioni previste dal Titolo VI delle presenti norme per i beni paesaggistici e gli ulteriori contesti, purché in sede di autorizzazione paesaggistica o in sede di accertamento di compatibilità paesaggistica si verifichi che dette opere siano comunque compatibili con gli obiettivi di qualità di cui all'art. 37 e non abbiano alternative localizzative e/o progettuali".*

Preso atto del Parere Tecnico del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica allegato al presente provvedimento e parte integrante e sostanziale dello stesso (ALLEGATO A).

Dato atto che il presente provvedimento attiene esclusivamente agli aspetti di natura paesaggistica, con riferimento alla compatibilità delle opere con il vigente PPTR, fatte salve tutte le ulteriori autorizzazioni e/o assensi, qualora necessari, rivenienti dalle vigenti disposizioni normative in materia sanitaria e/o di tutela ambientale.

Accertata la corresponsione degli oneri istruttori dovuti per atti amministrativi in materia di paesaggio di cui all'art. 10bis della L.R. n. 20 del 7 ottobre 2009, mediante il versamento di € 3.033,06, reversale di incasso n. 10836 del 05.02.2024.

Richiamato l'art. 146 c. 4 del D. Lgs. 42/2004 che prevede che "*L'autorizzazione è efficace per un periodo di cinque anni, scaduto il quale l'esecuzione dei progettati lavori deve essere sottoposta a nuova autorizzazione. I lavori iniziati nel corso del quinquennio di efficacia dell'autorizzazione possono essere conclusi entro e non oltre l'anno successivo la scadenza del quinquennio medesimo. Il termine di efficacia dell'autorizzazione decorre dal giorno in cui acquista efficacia il titolo edilizio eventualmente necessario per la realizzazione dell'intervento, a meno che il ritardo in ordine al rilascio e alla conseguente efficacia di quest'ultimo non sia dipeso da circostanze imputabili all'interessato.*"

Considerato che:

- con nota prot. n. 535869 del 31.10.2024 la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha proposto alla competente Soprintendenza, ferme restando le determinazioni degli Enti competenti circa la verifica dell'entità di potenziali impatti dell'intervento sulla funzionalità e sulle caratteristiche quali-quantitative dell'ecosistema fluviale del Tara, ai fini della sua conservazione quale carattere fondativo dell'identità di lunga durata dei luoghi e del paesaggio ed, eventualmente, alla previsione di monitoraggio in continuo dei prelievi, il rilascio del provvedimento di Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e dell'art. 90 delle NTA del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95 con prescrizioni;
- con nota prot. n. 434 del 09.01.2025 la Soprintendenza Speciale per il PNRR ha espresso parere negativo ai fini della pronuncia di compatibilità ambientale ai sensi dell'art. 25 del D.lgs. n. 152/2006, e al rilascio delle autorizzazioni artt. 21 e 146 del D.Lgs 42/2004;
- alla nota prot. n. 434 del 09.01.2025 della competente Soprintendenza Speciale per il PNRR del Ministero della Cultura, è stato fornito riscontro nella seduta della Conferenza di Servizi del 10.01.2025 dal proponente e dal Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio;
- la verifica dell'entità di potenziali impatti dell'intervento sulla funzionalità e sulle caratteristiche quali-quantitative dell'ecosistema fluviale del Tara, ai fini della sua conservazione quale carattere fondativo dell'identità di lunga durata dei luoghi e del paesaggio effettuata dal Servizio VIA/Vinca, sulla base della documentazione complessivamente riversata in atti, dei pareri e contributi forniti dai vari soggetti coinvolti nel procedimento, si è conclusa con il giudizio positivo di compatibilità ambientale, comprensivo di valutazione di incidenza, condizionato al rispetto delle prescrizioni di cui al Quadro Prescrittivo delle Condizioni Ambientali;
- con Determinazione motivata la Conferenza di Servizi, riunita in modalità sincrona, in data 10.01.2025, visti i pareri favorevoli pervenuti e le prescrizioni indicate, ritenute superabili le posizioni negative espresse compreso il parere tecnico istruttorio negativo della Soprintendenza Speciale per il PNRR prot. 434 del 09.01.2025, ha chiuso

favorevolmente i lavori in base al giudizio di prevalenza a mente dell'art. 14 ter co. 7 della L. 241/90;
- la Soprintendenza Speciale per il PNRR del Ministero della Cultura, in qualità di amministrazione preposta alla tutela paesaggistico-territoriale e dei beni culturali, non ha proposto opposizione, nei termini previsti dall'art. 14-quinquies della L. 241/90, alla Determinazione motivata di Conferenza di Servizi in modalità sincrona del 10.01.2025;

Ritenuto che, alla luce delle risultanze istruttorie di cui al Parere Tecnico allegato sussistano i presupposti di fatto e di diritto per il rilascio, con prescrizioni, del provvedimento di Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e dell'art. 90 delle NTA del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95, per il progetto definitivo relativo alla "*Realizzazione dell'impianto di dissalazione delle acque salmastre delle sorgenti del Tara e delle condotte di adduzione dell'acqua potabilizzata e di scarico della salamoia*" sito in agro di Taranto e Statte (TA)**,** di cui all'oggetto, composto dagli elaborati elencati, con la relativa impronta informatica, secondo l'algoritmo MD5, contenuta nel parere tecnico allegato (ALLEGATO A).

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003, ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE".

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta ulteriori implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4 – comma 4 – lettera d) della L.R. 7/1997 e del DPGR 263/2021, si propone alla Giunta regionale:

1. di approvare il parere tecnico allegato al presente provvedimento e parte integrante e sostanziale dello stesso (ALLEGATO A);
2. di prendere atto della Determinazione motivata della Conferenza di Servizi del 10.01.2025 per il progetto IDVIA 795 – "Realizzazione dell'impianto di dissalazione delle acque salmastre delle sorgenti del Tara e delle condotte di adduzione dell'acqua potabilizzata e di scarico della salamoia" (ALLEGATO B) ;
3. di rilasciare per le motivazioni riportate nel parere tecnico allegato al presente provvedimento e parte integrante e sostanziale dello stesso (ALLEGATO A), l'Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e dell'art. 90 delle NTA del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95 in esito alla Determinazione motivata della Conferenza di Servizi del 10.01.2025 per il progetto IDVIA 795 – "Realizzazione dell'impianto di dissalazione delle acque salmastre delle sorgenti del

Tara e delle condotte di adduzione dell'acqua potabilizzata e di scarico della salamoia", con prescrizioni.

4. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale ai sensi della L.R. 18/2023;
5. di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica:
   - alla Provincia di Taranto;
   - ai Comuni di Statte e Taranto;
   - alla Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio, Servizio V - Tutela del paesaggio, alla Soprintendenza Speciale per il PNRR e alla Soprintendenza Nazionale per il patrimonio culturale subacqueo del Ministero della Cultura;
   - alla Sezione Autorizzazioni Ambientali;
   - ad Acquedotto Pugliese SpA.
6. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 sul sito web istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella Sezione "Amministrazione Trasparente", Sottosezione di I livello "Provvedimenti", Sottosezione di II livello "Provvedimenti dell'organo di indirizzo politico – Provvedimenti della Giunta Regionale".

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da *a)* ad *e)* delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

IL FUNZIONARIO E.Q. "Urbanizzazioni primarie e interventi di mitigazione del rischio idrogeologico": Ing. Pierluigi MOREA

Pierluigi Morea
03.02.2025
13:05:29
GMT+02:00

IL FUNZIONARIO E.Q. "Grandi infrastrutture": Ing. Francesco NATUZZI

Francesco
Natuzzi
03.02.2025
13:03:08
GMT+01:00

IL DIRIGENTE della "Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio - Dirigente *ad interim* del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica": Arch. Vincenzo LASORELLA

Vincenzo
Lasorella
03.02.2025
15:37:10
GMT+02:00

Il Direttore ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di deliberazione ai sensi del combinato disposto degli articoli 18 e 20 del DPGR n. 22/2021.

IL DIRETTORE del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana "Ing. Paolo Francesco GAROFOLI":

Paolo Francesco
Garofoli
05.02.2025 15:02:23
GMT+01:00

Il Presidente della Giunta Regionale, dott. Michele Emiliano, con delega al Paesaggio, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

Michele Emiliano
16.02.2025
19:13:58
GMT+02:00

***

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

ALLEGATO A
Codice CIFRA: AST/DEL/2025/00004

AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95, in esito alla Determinazione motivata della Conferenza di Servizi del 10.01.2025 per il progetto IDVIA 795 – "Realizzazione dell'impianto di dissalazione delle acque salmastre delle sorgenti del Tara e delle condotte di adduzione dell'acqua potabilizzata e di scarico della salamoia".

PARERE TECNICO

DOCUMENTAZIONE AGLI ATTI

Acquedotto Pugliese SpA ha presentato il progetto di Fattibilità Tecnico ed Economica (PFTE) per la "*Realizzazione dell'impianto di dissalazione delle acque salmastre delle sorgenti del Tara*" e lo stesso è stato analizzato con Conferenza di Servizi preliminare; in materia pesaggistica, con nota prot. AOO_145_7330 del 08.10.2020, la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha trasmesso il contributo di competenza fornendo indicazioni circa il prosieguo della progettazione; il progetto di Fattibilità Tecnico ed Economica è stato successivamente approvato con Determinazione di conclusione della Conferenza di Servizi R.G. n. 21 del 18.01.2021; il PFTE posto a base di gara è stato aggiornato al fine di recepire il diniego del Tribunale di Taranto per l'accesso all'area dell'ex discarica Mater Gratiae e ottemperare alle prescrizioni della CdS. Nel progetto definitivo in esame è presente l'elaborato P1103-PD-000-GEN-06-R_A "*Relazione di ottemperanza alle prescrizioni della CdS preliminare*" che indica le modalità di ottemperanza alle prescrizioni, indicate con nota prot. AOO_145_7330 del 08.10.2020 e contenute negli elaborati progettuali *P1103-PD-000-AMB-04-R* "*Relazione paesaggistica*" e *P1103-PD-000-AMB-01-R* "*Studio di Impatto Ambientale*".

Con nota prot. n. 7870 del 31.01.2024 acquisita al prot. regionale n. 62471 del 5.02.2024, il proponente ha trasmesso istanza di PAUR ex art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006 per il progetto di cui all'oggetto, corredata dei relativi allegati.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

Con nota prot. n. 107317 del 29.02.2024 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha comunicato l'avvenuta pubblicazione della documentazione progettuale sul Portale Ambiente della Regione Puglia e ha richiesto a tutte le amministrazioni ed enti potenzialmente interessati la verifica della completezza della documentazione presentata per il progetto in esame.

Con nota prot. n. 138849 del 18.03.2024 la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha richiesto al proponente l'attestazione di avvenuto versamento degli oneri istruttori previsti dall'art. 10 bis della LR 20/2009, calcolati in ragione dell'importo di progetto; successivamente, con nota prot. n. AOO-PI AQP 29695 del 30.04.2024 il Proponente ha trasmesso l'attestazione di avvenuto versamento degli oneri istruttori previsti dall'art. 10 bis della LR 20/2009, per un importo di € 3.033,06, reversale di incasso n. 10836 del 05.02.2024.

La documentazione presente al link indicato dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali è costituita dai seguenti elaborati progettuali raggruppati in macrocategorie, di cui si riporta la codifica MD5:

1_ ELABORATI DESCRITTIVI

INQUADRAMENTO GENERALE

P1103-PD-000-GEN-01-R_A.pdf.p7m	*45878734605bb2741930b004ae47c58d*
P1103-PD-000-GEN-02-R_A.pdf.p7m	*df692a6c17ce19f4e53000aeaecab207*
P1103-PD-000-GEN-03-R_A.pdf.p7m	*f4c9de37d01a5354efb1253dd720934a*
P1103-PD-000-GEN-04-R_A.p7m.p7m	*09d635f0dcc387d5c5d30dba1b1ab6c3*
P1103-PD-000-GEN-05-R-A.p7m.p7m	*9a789e0e5db3ee660ff47673b8b4f161*
P1103-PD-000-GEN-06-R_A.pdf.p7m	*652aa67f9a04fce9e51f1586a842ee94*
P1103-PD-000-GEN-07-R_A.pdf.p7m	*741333c9d7661f63732bc1bab8360e3f*

RELAZIONI TECNICHE E SPECIALISTICHE

P1103-PD-000-AMB-01-R_A.pdf	*fa06648193ec7f94a9213edf9b3d3127*
P1103-PD-000-AMB-02-R_A.pdf.p7m	*271b7882c7e26a1b84366fcc5ae61b63*
P1103-PD-000-AMB-04-R_A.pdf	*255813ac8e6f037140325d57de33b518*
P1103-PD-000-AMB-05-R_A.pdf.p7m	*b48367deb1075dacba64f398e8661f5d*
P1103-PD-000-AMB-06-R_A.p7m.p7m	*abe429ffe9a7b01f5df1c80d569b7be1*
P1103-PD-000-AMB-07-R_A.pdf.p7m	*99b15c6334f09659b08daafd458d8325*
P1103-PD-000-AMB-08-R_A.pdf.p7m.p7m	*9013119864a76f64ea84524f2a7f7d35*
P1103-PD-000-AMB-09-R_A.pdf.p7m	*3cac66e76099116bf40499e75f5b7707*
P1103-PD-000-AMB-10-R_A.pdf.p7m	*5c03ca02d007978033b0fc0c40287ebd*
P1103-PD-000-AMB-11-R_A.pdf.p7m	*b8d699332638a1f482d2d6b28f650caa*
P1103-PD-000-AMB-12-R_A.pdf.p7m	*529f5bffbb263daa3c45133e5c999b9f*
P1103-PD-000-AMB-13-R_A.pdf.p7m	*39795a30b2af8f61510a3b24bbd994b4*
P1103-PD-000-ARC-01-R_A.pdf.p7m	*85f77d0b87a42004a93939a68534ca59*
P1103-PD-000-DDP-01-R_A.pdf.p7m.p7m	*c61012a56d895aca6311c6efffd5c5a0*

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

P1103-PD-000-GEO-01-R_A.p7m.p7m	*1cb8fc9b0b8caea1c59de55db2a89761*
P1103-PD-000-IDR-01-R_A.pdf.p7m	*6691bb74e793e1c65caa4cd93999a36b*
P1103-PD-000-IDR-05-R_A.p7m.p7m	*d3e005c049796637ea753f9d024d4f66*
P1103-PD-000-INS-01-E_A.pdf.p7m	*7b5d76ed222c128d3fc1cd5df2f0ff86*
P1103-PD-000-MEC-01-E_A.pdf.p7m.p7m	*f63b80685c353598599dd3036032f17a*
P1103-PD-000-MEC-02-E_A.pdf.p7m.p7m	*c50da39bfe0cf0fce86c9e600567026a*
P1103-PD-000-PRO-02-R_A.pdf.p7m.p7m	*4ff75e43d96cc0f9031904c9b6cf42e3*
P1103-PD-000-SIC-01-R_A.pdf.p7m	*fe6ba77c65fe49957b9ac995a5a3a103*
P1103-PD-000-STD-01-E_A.pdf.p7m	*425d59263019bb4233a0de3164da9082*
P1103-PD-000-STR-01-R_A.pdf.p7m	*29525d2c2210621358269aaf16f589f5*
ELABORATI ECONOMICI	
P1103-PD-000-ECO-04-R_A.pdf.p7m	*e1b890a74d926507cc68fd15a45364a7*
2_ ELABORATI GRAFICI	
000-INQUADRAMENTO GENERALE	
P1103-PD-000-GEN-01-G_A.pdf.p7m	*6143174a4aa42a26a1011cd9d19c5a5a*
P1103-PD-000-GEN-02-G_A.pdf.p7m	*3c931120ef04d98b6533df4650a95278*
P1103-PD-000-GEN-03-G_A.pdf.p7m	*d41c1c7e9942e52eb55494197f51cc80*
P1103-PD-000-GEN-04-G_A.pdf.p7m	*a1580d0eb0ee28cf9e1389e886a5066d*
P1103-PD-000-GEN-05.1-G_A.pdf.p7m	*e0fef99b603906375509e0cfc4fa394f*
P1103-PD-000-GEN-05.2-G_A.pdf.p7m	*e86b480066d088ebd07dcd10bed9df43*
P1103-PD-000-GEN-05.3-G_A.pdf.p7m	*5509bb5769e0435ea87f1b706fb5d8ba*
P1103-PD-000-GEN-05.4-G_A.pdf.p7m	*dfd6e53b59c18bd025cc9906c45a4ba4*
P1103-PD-000-GEN-06.1-G_A.pdf.p7m	*74966a37f2d439d5f6af97d0c35e165d*
P1103-PD-000-GEN-06.2-G_A.pdf.p7m	*cf65a8021f118b7a8acbfc934a770fbb*
P1103-PD-000-GEN-06.3-G_A.pdf.p7m	*b57d12cf1f82c26a8bb776020e99b2f1*
P1103-PD-000-GEN-07.1-G_A.pdf.p7m	*57fd2b781fce07194ac555cb579f0ba4*
P1103-PD-000-GEN-07.2-G_A.pdf.p7m	*8918c7062f74d89b0e979807c689687f*
P1103-PD-000-GEN-07.3-G_A.pdf.p7m	*e2546812129cf047aba1fe7ef0f648e4*
P1103-PD-000-GEN-08.1-G_A.pdf.p7m	*619b55c563c7e2f987e1ab71d85e0f5d*
P1103-PD-000-GEN-08.2-G_A.pdf.p7m	*006732b57cf618c8d3d43157691636 00*
P1103-PD-000-GEN-08.3-G_A.pdf.p7m	*2727896a80783de9fdccbf9fe26877f9*
P1103-PD-000-GEN-09.1-G_A.pdf.p7m	*aff7f0ffd14d45fcc9ad1a8f854c5400*
P1103-PD-000-GEN-09.2-G_A.pdf.p7m	*d6612def7993cb70ba15008304132a04*
P1103-PD-000-GEN-09.3-G_A.pdf.p7m	*a7a07605425720191723 7301d937650a*
P1103-PD-000-GEN-10.1-G_A.pdf.p7m	*6656b66f7b0bd453b538f14d5c8c7c06*
P1103-PD-000-GEN-10.2-G_A.pdf.p7m	*b730c921caf36ff8ea0169f2869c1b1c*
P1103-PD-000-GEN-10.3-G_A.pdf.p7m	*97ee6a8cdcf944db1b9ab7fb8ac96cb0*
P1103-PD-000-GEN-11-G_A.pdf.p7m	*54ad0002f4ca8ce9686b087a40990da0*
P1103-PD-000-GEN-12-G_A.pdf.p7m	*61de2760c762faf2dec4034320dc2192*
P1103-PD-000-GEN-13-G_A.pdf.p7m	*ff42ae38d758c4b213e0cfc5f01866d1*
100-OPERE DI PRESA	
200. IMPIANTO DI DISSALAZIONE: OSMOSI INVERSA	
300. IMPIANTO DI DISSALAZIONE: RILANCIO ACQUE DISSALATE	
400. IMPIANTO DI DISSALAZIONE: SCARICO SALAMOIA	
500. IMPIANTO DI DISSALAZIONE: UFFICI	

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

600. IMPIANTO DI DISSALAZIONE: MAGAZZINO
700. IMPIANTO DI DISSALAZIONE: RETI ESTERNE E SISTEMAZIONE GENERALE
800. CONDOTTA DI ADDUZIONE

P1103-PD-800-IDR-03-G-A.p7m.p7m	*c55cfb48ae6175737ce42c9406d66999*
P1103-PD-800-IDR-04-G-A.p7m.p7m	*1411a59e5df605d0a899d8828ab3236a*
P1103-PD-800-IDR-05-G-A.p7m.p7m	*aae856672bcf7d465b333ffe96daf203*
P1103-PD-800-IDR-06-G-A.p7m.p7m	*45b1064669b98bca4478217596bd69f6*
P1103-PD-800-IDR-07-G-A.p7m.p7m	*05a5ae6b309dccde547cf89ba22ff668*
P1103-PD-800-IDR-08-G-A.p7m.p7m	*8f3f9a091c74b172bcea27a675714dbe*
P1103-PD-800-IDR-09-G-A.p7m.p7m	*1ce8858c999c23e7e9d0cafd74e51dcb*
P1103-PD-800-IDR-10-G-A.p7m.p7m	*703999dcb4cf9210d868f23d554cdd48*
P1103-PD-800-IDR-11-G-A.p7m.p7m	*579ec20b645ea983699d774aee12a82b*
P1103-PD-800-IDR-12-G-A.p7m.p7m	*c1092b35b7e38118e94623e6bb945fb1*
P1103-PD-800-IDR-13-G_A.p7m.p7m	*d631706112b486d53b7644dced1d21bf*
P1103-PD-800-IDR-14-G_A.p7m.p7m	*d36a2a62f81b5cd1dd65162e0204e905*
P1103-PD-800-IDR-15-G_A.p7m.p7m	*6506e8e891b06afb8582517306f7d03e*
P1103-PD-800-IDR-16-G-A.p7m.p7m	*928a71b17378c87d89c46a2b5c08a6dc*
P1103-PD-800-IDR-17-G_A.p7m.p7m	*53cbf0b7e1f69d1160fcf07fe20cfa35*
P1103-PD-800-IDR-18-G_A.p7m.p7m	*a2a06f92c5a6a5ec72a37fd920c2fb0c*
P1103-PD-800-IDR-19-G_A.p7m.p7m	*1adc686fd49e793d9a88cf9931080729*
P1103-PD-800-IDR-20-G_A.p7m.p7m	*63971af21d076e93d99bc36ae985d5ee*
P1103-PD-800-IDR-21-G_A.p7m.p7m	*bce99cfa889835adcc425dbcd35b4713*
P1103-PD-800-IDR-22-G_A.p7m.p7m	*c0897a0b5e0a0f13bc03a7ca75ebf147*
P1103-PD-800-IDR-23-G_A.p7m.p7m	*f65fa2362a509354b186f4662fbcea03*
P1103-PD-800-IDR-01-G-A.p7m.p7m	*50a049d300da099820adf8a710177b1f*
P1103-PD-800-IDR-02-G-A.p7m.p7m	*85948f123ee7d45c40d3a96d57ab0b2c*

900. CONDOTTA DI SCARICO

P1103-PD-900-IDR-01-G_A.p7m.p7m	*4a2f5c710414cb890ac74310a6dcfa6c*
P1103-PD-900-IDR-02-G_A.p7m.p7m	*dbebb064947cd0e96cfe2517001ffee3*
P1103-PD-900-IDR-03-G_A.p7m.p7m	*715afa7f0cf7a64a4afbb25980f0b343*
P1103-PD-900-IDR-04-G_A.p7m.p7m	*d9bb95a82bafd691752b788f0ea70918*
P1103-PD-900-IDR-05-G_A.p7m.p7m	*65d3cdcf85f6bea2683ccf22663b8af4*
P1103-PD-900-IDR-06-G_A.p7m.p7m	*303148947a32384923d9c736303098d9*
P1103-PD-900-IDR-07-G_A.p7m.p7m	*4b4b2946d155ce97f127ea8c78f3a615*
P1103-PD-900-IDR-08-G_A.p7m.p7m	*5877f130635ba83dea55e04ada476347*

Sono, inoltre, presenti gli shapefile secondo il sistema di coordinate WGS84 degli interventi proposti.

Con nota prot. n. 350064 del 10.07.2024 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha trasmesso gli esiti della fase di pubblicità e le richieste di integrazioni ex art. 27 bis c.5 del D.Lgs. 152/2006; il proponente ha fornito riscontro con nota prot. n. 54078 del 08.08.2024, trasmettendo i seguenti elaborati progettuali di cui si riporta la codifica MD5:

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

P1103-PD-000-AMB-05-R_B_Piano di Monitoraggio Ambientale.pdf.p7m.p7m 199a97b6d20563c052c5bbf971c60457
P1103-PD-000-AMB-07-R_B_Relazione gestione materie.pdf.p7m 0ecddd2450b13023e57cc2c1c971ea73
P1103-PD-000-AMB-08-R_B_Relazione agronomica.pdf.p7m.p7m 71910a43553f8a94aa742b72eb6a7d67
P1103-PD-000-AMB-18-R-A_Relazione di riscontro Pareri.pdf.p7m.p7m 5316c77f9d2ebbdde97ef72eb5d32a12
P1103-PD-000-AMB-19-R-A_Relazione di riscontro Osservazioni.pdf.p7m.p7m 793da3894dd660d4e52e39bed7988b53
P1103-PD-000-AMB-20-R-A_Studio di Incidenza livello II valutazione appropriata.pdf.p7m.p7m c1dc3c9c34b51ada30fc79c193eedac6
P1103-PD-000-AMB-21-R-A_Studio delle ricadute al suolo delle emissioni_.pdf.p7m.p7m ac80c7d9634f63f2b5d396cc747c4cd4
P1103-PD-000-GEN-01-Elenco elaborati.pdf.p7m.p7m bbf78b161a092fc0503c5c461654a044
P1103-PD-000-GEN-02-R_B_Relazione generale.pdf.p7m.p7m 0765f8592d9f7c86b66f8a9ed0bfe987
P1103-PD-000-GEN-04-R_B_Relazione sul censimento e risoluzione inteferenze.pdf.p7m.p7m c0d9d8c809d42f0b2756e27fccd8fbdd
P1103-PD-800-IDR-06-G-B_Stralcio planimetrico con rilievo.pdf.p7m.p7m 098dc7ab4605524d0a62621f916bc51e
P1103-PD-800-IDR-07-G-B_Stralcio planimetrico con rilievo.pdf.p7m.p7m dedf76e4ff3a63f2598d016ace664ddf
P1103-PD-800-IDR-08-G-B_Stralcio planimetrico con rilievo.pdf.p7m.p7m 7ac6561aceb4c3bcdf621fdb37452a10
P1103-PD-800-IDR-09-G-B_Stralcio planimetrico con rilievo.pdf.p7m.p7m 8ba7f3cf6bd1afbae0ece536f4033edd
P1103-PD-800-IDR-10-G-B_Stralcio planimetrico con rilievo.pdf.p7m.p7m 5025f3cdde75a29daa9a9a176a8f69ab
P1103-PD-800-IDR-13-G-B_Profili longitudinali condotta di adduzione.pdf.p7m.p7m 219adf900373f23afb644429cfb22cd6
P1103-PD-800-IDR-14-G-B_Profili longitudinali condotta di adduzione.pdf.p7m.p7m 2fbc2d9f3323d51556c38a3e1a446867
P1103-PD-800-IDR-15-G-B_Profili longitudinali condotta di adduzione.pdf.p7m.p7m f9203f5a9e1f5f6733ed4aa9425cdcf7
P1103-PD-800-IDR-28-G-A_Profili schematico - tubi nuovi.pdf.p7m.p7m cb50d4900356a45b3184fc7c1138c22f
P1103-PD-800-IDR-29-G-A_Profili schematico - tubi usati.pdf.p7m.p7m 231c4ac2e16c1cbc6a0830d8d3c1c04a
ALLEGATO 1_Descrizione dei cantieri.pdf.p7m.p7m 0bf911e0a5d32845c58009b1df4ff946
ALLEGATO 2_Tipologici cantiere.pdf.p7m.p7m 65f8f1b0ab1a35dffe5c53dce4c7b95d
ALLEGATO 3_Viabilità di cantiere.pdf.p7m.p7m e185163fea91e1925b48e7e5946dba4a
ALLEGATO 4_Schede interferenze potenzialmente rilevanti.pdf.p7m.p7m 9e8a756c83e82d51a0f79d951cccd63e
ALLEGATO 5_Procedure di collaudo delle condotte.pdf.p7m.p7m 22b5b8773a19a3284f3c18b5fe014953
ALLEGATO 6_Appendice S2A del piano d'Ambito_mask.pdf.p7m.p7m 93876a47d19f04277b0f0e47c330f62b
ALLEGATO 7_Appendice S2b del piano d'Ambito_mask.pdf.p7m.p7m b50402b7028c867359b056bca7dbf2af
P1103-PD-000-AMB-01-R_B_Studio di Impatto Ambientale.pdf.p7m.p7m 6dfd222780a4ae4bf558fc12ca6ee9ad
P1103-PD-000-AMB-02-R_B_Sintesi non tecnica.pdf.p7m.p7m 4fb48189229afd50975f55cda6927fc5

Con nota prot. n. 446036 del 16.09.2024 la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha trasmesso il parere di competenza, rappresentando preliminarmente che il Fiume Tara è riconosciuto dal PPTR come invariante della Figura Territoriale interessata e che pertanto l'intervento deve prevedere la conservazione dell'invariante stessa a medio e lungo termine e rimandando alle determinazioni degli Enti competenti circa la verifica dell'entità di potenziali impatti dell'intervento sulla funzionalità e sulle caratteristiche quali-quantitative dell'ecosistema fluviale del Tara.
Inoltre si sono richiesti approfondimenti progettuali circa le azioni previste se si dovesse verificare una portata inferiore alla magra naturale del Fiume (1900 l/s), oppure il superamento del periodo di 2 mesi nel corso dell'anno di portata minima rilasciata (500 l/s); si è richiesto, inoltre, se a seguito di tali azioni, valutate

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

probabilisticamente con scenari a 30 e a 50 anni, il dissalatore continua ad avere una sostenibilità finanziaria, tenuto conto che la ricostruzione delle portate naturali del Tara dal 1925 al 2017, ha evidenziato un valore medio di circa 3700 l/s (massimo di 5350 l/s, minimo di 2027 l/s e deviazione standard di 700 l/s), ma anche periodi di grave siccità che hanno comportato quasi l'azzeramento del deflusso residuo verso il mare e che le previsioni climatiche indicate dal proponente indicano una diminuzione del 7% della piovosità media in Italia entro il 2050.

Con riferimento all'esistenza di alternative localizzative e/o progettuali dell'intervento proposto si sono richiesti approfondimenti progettuali finalizzati al miglior inserimento paesaggistico delle opere. In particolare:

1. considerato che dalla sezione 259 alla sezione 404 il tracciato della condotta di adduzione si sviluppa in un contesto di elevato valore paesaggistico-ambientale, si attesta in gran parte all'esterno del sedime delle strade esistenti ed è realizzato per alcuni tratti con scavi a cielo aperto, si è richiesto di privilegiare l'alloggio della condotta sotto viabilità esistente al fine di minimizzare/evitare le interferenze con le tutele paesaggistiche individuate dal PPTR, motivando in alternativa, la scelta di non utilizzare il sedime delle strade esistenti negli specifici tratti interessati dalle tutele rilevate;
2. al fine di migliorare la qualità ambientale del territorio ed elevare il gradiente ecologico degli agroecosistemi, si è richiesta l'elaborazione di un progetto di inserimento paesaggistico che integri in maniera organica le scelte progettuali riguardanti gli assetti vegetazionali e i muretti a secco interferiti nei tratti di scavo a cielo aperto per la sistemazione della condotta di adduzione, indicando le aree di reimpianto e le aree di ricostruzione.
   Si sono richiesti inoltre chiarimenti in ordine alla localizzazione dell'intervento di compensazione n. 4 *"Rafforzamento della rete ecologica"* e in particolare: la definizione dei luoghi destinati alla piantumazione degli arbusti espiantati e alla riqualificazione delle macchie esistenti con rimpiazzo di essenze alloctone; le scelte relative alle "*Formazioni arbustive*" interferite dai tracciati della condotta di scarico (da sez. 53 a 58) e della premente (sez. 95-96 e 101-103) indicando graficamente le aree di reimpianto o di piantumazione di nuovi elementi in sostituzione delle essenze eventualmente rimosse; la sistemazione delle "*Formazioni arbustive*" interferite dal tracciato della condotta di scarico della salamoia e dal tracciato della premente da prevedere rispettivamente,

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

parallelamente alla S.P. 38 e in coerenza con lo sviluppo lineare del tracciato del "*Regio Tratturello Tarantino"* e dei muretti a secco presenti;

3. la valutazione della compatibilità dell'intervento con la struttura e le componenti ecosistemiche-ambientali e con puntuale riferimento ai pertinenti obiettivi di qualità paesaggistica e territoriale d'Ambito declinati nella Sezione C2 dell'Elaborato 5.8 del PPTR, anche sulla base delle scelte progettuali per il miglior inserimento paesaggistico come indicate al precedente punto 4;
4. il coordinamento tra l'intervento di compensazione n. 2 di riqualificazione dell'itinerario ciclistico denominato "*Acqua – Foce del fiume Tara – Itinerario ad anello da Massafra*" e gli interventi previsti dal progetto definitivo relativo agli "*Interventi di mitigazione della pericolosità idraulica nell'area idrografica del Fiume Tara e Canale Fiumetto sito in agro di Taranto, loc. Lido Azzurro". CUP: H51J22000070001"* già autorizzato con DGR n. 953 dell'08.07.2024, con specifico riferimento alla prescrizione relativa all'individuazione di un itinerario ciclabile/a fruizione lenta e alla necessaria segnaletica da localizzare nelle vicinanze delle aree Tara Foce - Tara Sorgente e Canale Stornara.

Con nota prot. n. 8350-P del 27.09.2024 la Soprintendenza Nazionale per il Patrimonio Culturale Subacqueo di Taranto ha espresso parere negativo rispetto alla realizzazione dell'intervento evidenziando il contrasto con le prescrizioni e le misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui agli artt. 46, 54, 63, 66, 71, 72, 81 e 82 delle NTA del PPTR, fatta salva l'attivazione del procedimento di deroga ex art. 95 delle NTA del PPTR di competenza regionale.

Nell'Ambito della Conferenza dei Servizi decisoria in modalità sincrona svolta il giorno 27.09.2024 il proponente si è riservato di fornire opportuno riscontro al parere reso dalla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio con nota prot. n. 446036 del 16.09.2024.

Con nota prot. n. 67056 del 15.10.2024 il proponente, facendo seguito alle richieste avanzate dagli Enti in sede di Conferenza di Servizi del 27.09.2024 ha trasmesso i seguenti elaborati progettuali di cui si riporta la codifica MD5:

P1103-PD-000-AMB-22-R_A_Relazione di riscontro ai pareri_Allegato 9 SHAPEFILE.rar.p7m.p7m	*2794fcde6c3c5d894895c79001aa8c06*
P1103-PD-000-AMB-07-R_B_Relazione gestione materie.pdf.p7m	*0ecddd2450b13023e57cc2c1c971ea73*
P1103-PD-000-AMB-05-R_C_Piano di Monitoraggio Ambientale.pdf.p7m.p7m	*d71744e9fe66d622e3cf1a49b719f1bc*
P1103-PD-000-AMB-02-R_C_Sintesi non tecnica.pdf.p7m.p7m	*71a0fca1b9cdd0bdc77495bb028e8380*
ALLEGATO 4_Schede interferenze potenzialmente rilevanti_rev1.pdf.p7m.p7m	*f6a7944aaab2555183114073e5ecdd1f*

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

P1103-PD-700-IDR-03-G_A.pdf.p7m *12fd422250483267fa32e29cdf5a06d5*
Addendum_ACB_Acquedotto Pugliese_Dissalatore TARA_20241015.pdf *31983019be6e3c410f64059773811447*
P1103-PD-000-AMB-22-R_A_Relazione di riscontro ai pareri.pdf.p7m.p7m *c057b381b17d2bb6f0b271f9de9e92ec*
P1103-PD-000-AMB-24-R_A_Relazione di riscontro WWF.pdf.p7m *9d8b950ff0931565fe322ea6b61794ed*
P1103-PD-000-GEN-01-E_E.pdf.p7m *feaf251b00fc62c7f276a70b5217572b*
P1103-PD-000-AMB-04-R_B_Relazione Paesaggistica.pdf.p7m.p7m *93041837e00f46d26b0a1a9109259a80*
P1103-PD-000-AMB-01-R_C_Studio di Impatto Ambientale.pdf.p7m.p7m *1157a47beb5805f37c140af17af8f288*
P1103-PD-00-GEN-02-R_C.pdf.p7m *c14a53b73fc183508b29338ed074ebb2*
P1103-PD-000-IDR-01-R_C.pdf.p7m *f516cd588f24746d573f3977ac36343e*
P1103-PD-000-PRO-01-R_B.pdf.p7m *66b6c07dcdffdd1aec3ed66cb60889a4*
P1103-PD-000-GEO-01-R_B.pdf.p7m *62b1a0950f5c4aafba25fbb58f92a4ed*
P1103-PD-000-AMB-23-R_A_Relazione di riscontro note ARPA sulle interferenze con SIN TARANTO.pdf.p7m.p7m *9c0b724d067dae5ed98554d5b962a2ec*
P1103-PD-000-AMB-21-R-B_Studio delle ricadute al suolo delle emissioni.pdf.p7m.p7m *7518ef40a5d8359c9e1b87ce00474e38*

Con nota prot. n. 535869 del 31.10.2024 la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha proposto alla competente Soprintendenza, ferme restando le determinazioni degli Enti competenti circa la verifica dell'entità di potenziali impatti dell'intervento sulla funzionalità e sulle caratteristiche quali-quantitative dell'ecosistema fluviale del Tara, ai fini della sua conservazione quale carattere fondativo dell'identità di lunga durata dei luoghi e del paesaggio ed, eventualmente, alla previsione di monitoraggio in continuo dei prelievi, il rilascio del provvedimento di Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e dell'art. 90 delle NTA del PPTR, in deroga ai sensi dell'art 95 con le seguenti prescrizioni:

- siano ricostruiti i muretti a secco interferiti nelle aree contermini a quelle d'intervento, coerentemente con le indicazioni fornite dalle Linee guida 4.4.4 per la tutela, il restauro e gli interventi sulle strutture in pietra a secco della Puglia;
- con riferimento alle "*Formazioni arbustive*" interferite dai tracciati della condotta di scarico e della premente si preveda il reimpianto o la piantumazione di nuovi elementi in sostituzione delle essenze eventualmente rimosse nelle aree contermini a quelle d'intervento, prediligendo per la condotta di scarico della salamoia una sistemazione lineare parallelamente alla S.P. 38 e per la condotta di adduzione una sistemazione che tenga conto del "*Regio Tratturello Tarantino*", oltre che dei muretti a secco presenti;
- coerentemente con quanto previsto per l'intervento di compensazione n. 4 "Rafforzamento della rete ecologica" si preveda, nelle aree contermini a quelle d'intervento, la piantumazione degli arbusti espiantati e la riqualificazione delle macchie esistenti con rimpiazzo di essenze alloctone;

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

- al fine di migliorare la fruizione dei beni naturali e culturali che si sviluppano nelle vicinanze delle aree d'intervento Tara Foce - Tara Sorgente si preveda il coordinamento dell'Intervento di compensazione n. 2 di riqualificazione dell'itinerario ciclistico denominato "*Acqua – Foce del fiume Tara – Itinerario ad anello da Massafra*" con gli interventi previsti dal progetto definitivo relativo agli "*Interventi di mitigazione della pericolosità idraulica nell'area idrografica del Fiume Tara e Canale Fiumetto sito in agro di Taranto, loc. Lido Azzurro*. *CUP: H51J22000070001*" già autorizzato con DGR n. 953 dell'08.07.2024, con specifico riferimento alla prescrizione relativa all'individuazione di un itinerario ciclabile/a fruizione lenta e alla necessaria segnaletica da localizzare nelle vicinanze delle aree Tara Foce - Tara Sorgente e Canale Stornara.

Con nota prot. n. 434 del 09.01.2025 la Soprintendenza Speciale per il PNRR ha espresso parere negativo ai fini della pronuncia di compatibilità ambientale ai sensi dell'art. 25 del D.lgs. n. 152/2006, e al rilascio delle autorizzazioni artt. 21 e 146 del D.lgs 42/2004.

Nell'ambito della Conferenza dei Servizi decisoria in modalità sincrona svolta il giorno 10.01.2025, con riferimento al contributo della Soprintendenza Speciale per il PNRR nota prot. n. 434 del 09.01.2025:

- la Soprintendenza Speciale per il PNRR rappresenta che:
  "*l'intervento contrasta in maniera significativa con gli obiettivi di qualità paesaggistica il cui rispetto è essenziale per la concessione della deroga, tra cui la riqualificazione del paesaggio rurale e la valorizzazione e il ripristino della funzionalità ecologica dei corsi d'acqua e non garantisce la conservazione dell'invariante strutturale del PPTR costituita dal fiume Tara, che costituisce un "unicum" nel territorio tarantino. Nel caso di specie la conservazione dell'ecosistema fluviale è strettamente correlata al bene paesaggistico costituito dal fiume stesso e al valore paesaggistico e culturale identitario da esso determinato, che costituisce l'interesse pubblico affidato alla cura di questa Amministrazione*";
- il proponente rileva :
  "[…] la tardività del parere della Soprintendenza speciale per il PNRR pervenuto solo oggi, in data 10 gennaio 2025, ben oltre il termine perentorio di 45 giorni previsto dall'art 146 del d.lgs. 42/2004; trattasi, pertanto, di contributo inefficace ai sensi dell'art. 2 comma 8 octies della L 241/1990, in contrasto, peraltro, con il parere favorevole espresso sul punto dall'Autorità di Bacino; in subordine e in ogni caso si contesta

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

l'incongruità del parere rispetto alle prescrizioni di cui all'art. 14 ter della L. 241/1990 che impone, per la rilevanza di eventuali dinieghi, adeguata motivazione e finalità costruttiva. Non vengono neppure indicate proposte di misure compensative utili a superare le assunte dissonanze dell'intervento con il contesto paesaggistico. Il parere intervenuto oggi contesta in radice il progetto introducendo argomenti ostativi del tutto nuovi e mai dedotti in conferenza di servizi preliminare, in violazione dei doveri di leale collaborazione tra amministrazioni.
Pertanto, si chiede di concludere favorevolmente il procedimento aderendo alle deduzioni e motivazioni espresse congruamente ed efficacemente dalla sezione regionale Paesaggio del 31 ottobre 2024. Si richiamano le conseguenze del superamento del termine di cui all'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 chiarite dal Consiglio di Stato sez. VI 8502, con sentenza del 23 ottobre 2024. Si sottolinea infine che il parere negativo della Soprintendenza è l'unico atto sfavorevole al progetto intervenuto nel corso del procedimento."

- il Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio evidenzia che:
"*Il parere fonda le proprie considerazioni su aspetti ambientali e paesaggistici.*
Dal punto di vista ambientale questa Sezione ha evidenziato nella proposta di provvedimento che:
"Il PPTR riconosce come invariante strutturale della figura territoriale interessata, tra le altre, "le risorgive superficiali che in prossimità della costa emergono a formare veri e propri corsi d'acqua perenni (Tara, Galeso)". Si prende atto delle argomentazioni fornite dal Proponente circa la sostenibilità idrologica ed ecologica dell'intervento e si rimanda alle determinazioni degli Enti competenti sulla verifica dell'entità di potenziali impatti sulla funzionalità e sulle caratteristiche quali-quantitative dell'ecosistema fluviale del Tara, ai fini della sua conservazione quale invariante strutturale della figura territoriale interessata ed, eventualmente, alla previsione di monitoraggio in continuo dei prelievi e dei rilasci."
Pertanto tutte le eventuali criticità evidenziate non rilevano dal punto di vista paesaggistico.

Dal punto di vista paesaggistico non si condividono i seguenti punti:
a) edificio del dissalatore: alternative localizzative irrilevanti atteso la necessità di ubicare lo stesso in prossimità del fiume; qualità architettonica, al netto delle prescrizioni, l'area di sedime non è gravata da alcun vincolo BP o UCP e pertanto il corretto inserimento paesaggistico è fine a se stesso, alla stregua di qualsiasi edificio rurale insediabile nell'ambito d'intervento; presenza in vicinanza del regio tratturello Tarantino, irrilevante perché l'edificio è ubicato oltre la fascia di rispetto.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

b) le condotte di adduzione e scarico sono tutte interrate e pertanto la modificazione del suolo non è definitiva ma temporanea e sarà eseguita secondo prescrizioni di ripristino che riporteranno ab origine le aree interessate.

I contrasti con le NTA del PPTR attengono solo ai tracciati delle condotte, da cui la necessità di deroga in quanto opera pubblica, al netto delle misure di mitigazione previste dal Proponente, unitamente alle indicazioni fornite con nota della Sezione prot. n. 446036 del 16.09.2024 e alle prescrizioni fornite con la proposta di provvedimento della Sezione prot. n. 535869 del 31.10.2024".

Con Determinazione motivata la Conferenza di Servizi, riunita in modalità sincrona, in data 10.01.2025, visti i pareri favorevoli pervenuti e le prescrizioni indicate, ritenute superabili le posizioni negative espresse compreso il parere tecnico istruttorio negativo della Soprintendenza Speciale per il PNRR prot. 434 del 09.01.2025, ha chiuso favorevolmente i lavori in base al giudizio di prevalenza a mente dell'art. 14 ter co. 7 della L. 241/90.

Con nota prot. n. 16740 del 14.01.2025 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha trasmesso la Determinazione motivata di Conferenza di Servizi in modalità sincrona del 10.01.2025.

La Soprintendenza Speciale per il PNRR del Ministero della Cultura, in qualità di amministrazione preposta alla tutela paesaggistico-territoriale e dei beni culturali, non ha proposto opposizione, nei termini previsti dall'art. 14-quinquies della L. 241/90, alla Determinazione motivata di Conferenza di Servizi in modalità sincrona del 10.01.2025.

DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI

L'intervento, finanziato con fondi PNRR Misura M2C4-I4.1 - "*Investimenti in infrastrutture idriche primarie per la sicurezza dell'approvvigionamento idrico*" - Decreto Ministeriale MIMS n.517 del 16/12/2021 – Intervento A1-33, è localizzato nei territori comunali di Taranto e Statte (TA) e consiste nella realizzazione di un impianto di dissalazione con filiera di trattamento ad ultrafiltrazione ed osmosi inversa delle acque salmastre provenienti dal fiume Tara; l'intervento è finalizzato alla produzione di acqua potabile in grado di soddisfare il fabbisogno idrico giornaliero di circa 385 mila persone. La captazione delle acque salmastre avverrà nei pressi dell'attuale impianto di presa gestito dall'EIPLI con sollevamento in un serbatoio pensile e invio per gravità all'impianto di dissalazione. Dall'impianto di dissalazione le acque potabilizzate

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

verranno sollevate ed inviate ad un serbatoio esistente da 200.000 mc localizzato a Taranto (collegato alla rete AQP) attraverso una condotta premente DN900 di lunghezza complessiva di circa 14,5 km. Lo scarico della salamoia e delle acque di lavaggio invece avrà come recapito il mare attraverso una condotta DN800 di lunghezza complessiva di circa 4,4 km.
Il progetto è inserito nel Piano d'Ambito 2020-2045 approvato dall'AIP (Autorità Idrica Pugliese) con Deliberazione del Consiglio Direttivo n. 21 del 13.03.2023 e concorre agli obiettivi prefissati dalla programmazione regionale in materia di approvvigionamento idrico-potabile.
Si riporta di seguito l'articolazione del progetto per aree d'intervento:

- *Area impianto EIPLI*: rifunzionalizzazione dell'impianto di sollevamento secondario (non in esercizio), realizzazione di un serbatoio pensile di accumulo di capacità 130 mc e opere accessorie, quali il ripristino della recinzione dell'impianto EIPLI;
- *Area impianto di dissalazione*: realizzazione dell'impianto di dissalazione per osmosi inversa, di un serbatoio interrato di capacità 6.000 mc di accumulo e rilancio delle acque potabili dissalate e di ulteriore serbatoio interrato costituito da 2 vasche per una capacità complessiva di circa 1.240 mc, per convogliare la salamoia e le acque di lavaggio al recapito finale (mare);
- *Opere lineari*: il progetto prevede lungo l'adduttrice delle acque potabili del DN900 l'installazione di pozzetti di scarico in pressione e pozzetti di sfiato; i pozzetti di scarico in pressione sono anche previsti lungo la condotta di scarico della salamoia.

Il proponente, in merito alle previsioni progettuali di inserimento e mitigazione paesaggistica e in ottemperanza a quanto richiesto con nota prot. n. AOO_145_7330 del 08.10.2020 in sede di CdS per l'approvazione del PFTE, rappresenta quanto segue:

- in relazione alla localizzazione dell'impianto di dissalazione individuata nei pressi dell'attuale impianto di presa gestito dall'EIPLI e all'interessamento del "*Regio Tratturello Tarantino*" e dalla relativa area di rispetto, "*[…] il progetto è stato modificato al fine di evitare l'interferenza con il "Regio Tratturello Tarantino";*
- il tracciato della premente "*[…] è stato ottimizzato nell'ambito del progetto definitivo con l'obiettivo di evitare l'interferenza con la vegetazione, in particolare in corrispondenza delle aree protette e dei siti di rilevanza naturalistica. A tale scopo ovunque possibile si è scelto di posare la condotte al di sotto della sede viaria. […] Al fine di rispettare le prescrizioni previste all'articolo 62 … e 63* (delle NTA del PPTR) *… si procederà, ove possibile, mediante l'utilizzo di tecnologie non invasive che*

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

consentiranno di non deturpare o modificare l'aspetto del paesaggio esistente ed in particolare di rimuovere o trasformare vegetazione arbustiva o arborea, come il microtunnelling e la Toc. […] In riferimento ai Parchi e Riserve e all'Area di rispetto dei parchi e delle riserve regionali si prevede di intervenire con la tecnica del microtunneling, mentre nel tratto finale, quello di collegamento con il serbatoio si prevede un attraversamento in TOC. Si evidenzia che in tutti i tratti in cui la condotta correrà lungo il tratto stradale, si procederà con la posa attraverso uno scavo a cielo aperto.

Nei tratti di interferenza con le componenti culturali e insediative "*[…] è stato previsto ove possibile, l'utilizzo di microtunneling o di TOC in modo tale da rispettare le misure di salvaguardia riportate nelle NTA del PPTR*". […] *In riferimento invece, ai brevi tratti interferenti che non prevedono l'utilizzo del no-dig si procederà con la deroga ai sensi dell'art.95 delle NTA del PPTR. […] Infatti tali opere non possono essere dislocate senza interessare comunque beni paesaggistici*";

- in relazione alla qualificazione paesaggistica e ambientale dell'intervento, sono previste le seguenti opere di compensazione: "[…] *INTERVENTO N 1 - RECUPERO FUNZIONALE … lungo il corso del fiume* (TARA) *sono state individuate due aree attrezzate, una ubicate a valle quasi a ridosso della SS 106 (Area A) e l'altra più a monte , quasi a ridosso del canale derivatore (Area B). L'intervento che si propone* (AREA A) *prevede la sostituzione delle discese in legno con un piccolo pontile galleggiante, per permettere la sosta dei bagnanti. Area B - In questo tratto di fiume le sue sponde sono arricchite con strutture balneari di fortuna, così come evidente nelle immagini che seguono, pertanto la proposta di recupero prevede la sostituzione degli elementi esistenti, con strutture nuove, adeguate e sicure. […] INTERVENTO N 2 - RIQUALIFICAZIONE CICLOVIA - Il fiume Tara è interessato da un percorso Ciclistico, indicato come l'Acqua- Foce del Fiume Tara, itinerario ad anello da Massafra. La proposta progettuale prevede il recupero di tale sentiero, attraverso un intervento di manutenzione, finalizzato alla pulizia e sistemazione dello stesso, […] l'inserimento di una idonea cartellonista con le indicazioni direzionali, da realizzare su pali in legno, al fine di contestualizzarla con il contesto e di idonee bacheche descrittive l'habitat fluviale, il racconto della storia dei luoghi e le informazioni di sicurezza. Il progetto di riqualificazione prevede anche l'inserimento di panchine per la sosta nei tre punti paesaggisticamente più interessanti. […] INTERVENTO N 3 - BIRD WATCHING […] si prevede la distribuzione di una serie di "rifugi artificiali" ossia delle casette chiamate Bat Box (circa 10), all'interno delle aree del lungofiume, con l'obiettivo finale di creare delle occasioni per il Bird watching. […] INTERVENTO N 4 - Rafforzamento della rete ecologica […] la proposta prevede la piantumazione degli arbusti espiantati e da*

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

ricollocare, ove non è presente continuità di copertura vegetale e di riqualificazione delle macchie esistenti con rimpiazzo di essenze alloctone";

- *[…] Anche in riferimento all'impianto fotovoltaico essendo ubicato in copertura del capannone* (edifici impianto di dissalazione)*, l'impatto visivo -percettivo si può ritenere non significativo. Tuttavia, si ritiene si possa mitigare l'impatto negativo posizionando delle piante autoctone come gli ulivi (quelli espiantati lungo il percorso di posa della condotta di adduzione) da impiantarsi in corrispondenza della recinzione perimetrale dell'impianto, ad una distanza di circa 1 metro dalla prevista recinzione, e con una densità sulla fila di almeno una pianta ogni 1,5 metri in modo da creare una vera e propria fascia arborea. […] Inoltre, al fine di incrementare la presenza di habitat e migliorare la qualità paesaggistica dell'area vasta, si prevede la piantumazione degli arbusti espiantati e da ricollocare, ove non è presente continuità di copertura vegetale e di riqualificazione delle macchie esistenti con rimpiazzo di essenze alloctone.*

TUTELE DEFINITE DAL PIANO PAESAGGISTICO TERRITORIALE - PPTR

Dalla consultazione degli elaborati del PPTR approvato con DGR n. 176 del 16.02.2015, si rileva che gli interventi proposti interessano i beni e gli ulteriori contesti paesaggistici come di seguito indicato.

Struttura idro-geo-morfologica

- *Beni paesaggistici:* il tracciato della condotta di scarico della salamoia interessa "***Territori Costieri***" disciplinati dagli indirizzi di cui all'art. 43, dalle direttive di cui all'art. 44 e dalle prescrizioni di cui all'art. 45 delle NTA del PPTR; tratti della condotta di adduzione dell'acqua potabile e il tracciato della condotta di scarico della salamoia interessano ***"Fiumi, torrenti e corsi d'acqua pubblici"***, ed in particolare ***"Fiume Tara, Gravina Gennarini, Le Caspide e Triglia", "Fiume Galese"*** e ***"Gravina Mazzarecchia",*** disciplinati dagli indirizzi di cui all'art. 43, dalle direttive di cui all'art. 44 e dalle prescrizioni di cui all'art. 46 delle NTA del PPTR, contrastando con le stesse.
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. e del D.Lgs. 42/04)*: il tracciato della condotta di adduzione dell'acqua potabile interessa "***Lame e Gravine***" ed in particolare "***Gravina di Triglio"***, ***"Fosso Galese"*** e "***Gravina di Mazzaracchio***" disciplinate dagli indirizzi di cui all'art. 51, dalle direttive di cui all'art. 52 e dalle misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui all'art. 54 delle NTA del PPTR; in particolare il tracciato della premente interferisce dalla Sezione 340 a 342 con ***"Gravina Mazzarecchia"*** disciplinata dagli indirizzi di cui all'art. 51, dalle

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

direttive di cui all'art. 52 e dalle misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui all'art. 54 delle NTA del PPTR, contrastando con le stesse; il tracciato della condotta di adduzione dell'acqua potabile interessa inoltre ***"Versanti"*** e ***"Doline"*** disciplinati dagli indirizzi di cui all'art. 51, dalle direttive di cui all'art. 52 e dalle misure di salvaguardia ed utilizzazione (per i soli "*Versanti*") di cui all'art. 53 delle NTA del PPTR; inoltre il tracciato della premente interessa il ***"Reticolo idrografico di connessione della R.E.R"*** ed in particolare ***"Fiume Galese"*** e ***"Gravina Mazzarecchia"*** disciplinati dagli indirizzi di cui all'art. 43, dalle direttive di cui all'art. 44 e dalle misure di salvaguardia e ed utilizzazione di cui all'art. 47 delle NTA del PPTR; infine, i tracciati delle condotta di scarico della salamoia e della premente interessano ***"Aree soggette a vincolo idrogeologico"*** disciplinate dagli indirizzi di cui all'art. 43 e dalle direttive di cui all'art. 44 delle NTA del PPTR.

Struttura ecosistemica e ambientale

- *Beni paesaggistici:* il tracciato della premente interessa ***"Boschi"***, disciplinati dagli indirizzi di cui all'art. 60, dalle direttive di cui all'art. 61 e dalle prescrizioni di cui all'art. 62 delle NTA del PPTR; inoltre il tracciato interferisce con "***Parchi e riserve***" in particolare con "***Parco Regionale Terra delle Gravine***" e "***Parco Regionale Mar Piccolo***" disciplinati dagli indirizzi di cui all'art. 69, dalle direttive di cui all'art. 70 e dalle prescrizioni di cui all'art. 71 delle NTA del PPTR, contrastando con le stesse.
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. e del D.Lgs. 42/04):* il tracciato della premente interferisce con "***Aree di rispetto dei boschi***" disciplinate dagli indirizzi di cui all'art. 60 e dalle direttive di cui all'art. 61 e dalle misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui all'art. 63 delle NTA del PPTR, contrastando con le stesse; i tracciati della premente e della condotta di scarico della salamoia interferiscono con "***Formazioni arbustive in evoluzione naturale***" disciplinate dagli indirizzi di cui all'art. 60 e dalle direttive di cui all'art. 61 e dalle misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui all'art. 66 delle NTA del PPTR, contrastando con le stesse; il tracciato della premente interferisce inoltre con "***Aree di rispetto dei parchi e delle riserve regionali***" disciplinate dagli indirizzi di cui all'art. 69, dalle direttive di cui all'art. 70 e dalle prescrizioni di cui all'art. 72 delle NTA del PPTR, contrastando con le stesse.

Struttura antropica e storico - culturale

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

- *Beni paesaggistici:* il tracciato della premente interessa ***"Aree di notevole interesse pubblico",*** e più precisamente all'interno delle aree di cui al Decreto di vincolo paesaggistico del D.M. 01.08.1985, ***PAE0151*** *"Dichiarazione di notevole interesse pubblico di una zona comprendente la Gravina di Mazzaracchio sita nel comune di Taranto"* e ***PAE0152*** *"Dichiarazione di notevole interesse pubblico della zona le Gravine di Leucaspide, Trigio, Lamastuola, ricadenti nei comuni di Taranto e Crispiano"*. La motivazione dell'apposizione dei vincoli innanzi individuati risiede nel fatto che rispettivamente "*la zona comprendente la gravina di Mazzaracchio, ricadente nel comune di Taranto, riveste notevole interesse per la presenza di numerose masserie, fra le quali primeggia la Todisco, le cui strutture più antiche risalgono al XI secolo. Una fitta pineta fa da connettivo all'estremità ovest, già in prossimità dell'abitato di Statte, fino a quasi l'estremità sud, all'altezza della Masseria S. Teresa. Tale zona è godibile da numerosi tratti di strade pubbliche*" (Scheda PAE 151) e "*la zona comprendente le Gravine di Leucaspide, Triglio e Lamastuola ricadente nei comuni di Taranto e Crispiano (Taranto) riveste notevole interesse per la presenza di vegetazione, insediamenti rupestri e di antiche masserie. Tale zona è godibile da numerosi tratti di strade pubbliche*" (Scheda PAE 152). Le aree di notevole interesse pubblico sono disciplinate dagli indirizzi di cui all'art. 77, dalle direttive di cui all'art. 78 e dalle prescrizioni di cui all'art. 79 delle NTA del PPTR. Si rappresenta, inoltre, che gli elaborati della serie 6.4 del PPTR riportano, nella relativa Scheda di identificazione e di definizione delle specifiche prescrizioni d'uso ai sensi degli artt. 136 e 157 del Codice dei beni culturali e del paesaggio, gli obiettivi, indirizzi, direttive e prescrizioni per la conservazione dei valori paesaggistici e la disciplina d'uso del vincolo paesaggistico.
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. e del D.Lgs. 42/04):* il tracciato della premente interferisce con "***Testimonianze della stratificazione insediativa***", ed in particolare con "***Regio Tratturello Tarantino***" e relativa "***Area di rispetto***" disciplinati dagli indirizzi di cui all'art. 77, dalle direttive di cui all'art. 78 e dalle misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui agli artt. 81 e 82 delle NTA del PPTR, contrastando con le stesse. Inoltre il tracciato della premente interferisce con "***Area di rispetto – Siti storico culturali: Masseria del Carmine"*** e "***Area di rispetto – Siti storico culturali: Masseria Giranda"*** disciplinate dagli indirizzi di cui all'art. 77, dalle direttive di cui all'art. 78 e dalle misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui all'art. 82 NTA del PPTR, contrastando con le stesse. I tracciati della premente e della condotta di scarico della salamoia interessano

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

"***Strade a valenza paesaggistica***" ed in particolare la "***S.P. 48***" e "***S.P. 38***" e "***Strade panoramiche***" (condotta premente) "***S.P. 46"*** disciplinate dagli indirizzi di cui all'art. 86, dalle direttive di cui all'art. 87 e dalle misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui all'art. 88 delle NTA del PPTR.

L'intervento risulta in contrasto con le prescrizioni e le misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui agli artt. 46, 54, 63, 66, 71, 72, 81 e 82 delle NTA del PPTR, in quanto inammissibili:

Artt. 46 co.2 lett. a6) e 54 co. 2 lett. a4) - trasformazione profonda dei suoli, dissodamento o movimento di terre, e qualsiasi intervento che turbi gli equilibri idrogeologici o alteri il profilo del terreno;
Art. 63 co.2 lett. a1) – trasformazione e rimozione della vegetazione arborea od arbustiva;
Art. 66 co.2 lett. a1) – rimozione della vegetazione erbacea, arborea od arbustiva naturale;
Artt. 71 e 72 co. 3 e co. 2 lett. a4) - rimozione/trasformazione della vegetazione naturale;
Artt. 81 e 82 co. 2 lett. a2) - realizzazione di nuove costruzioni, impianti e, in genere, opere di qualsiasi specie, anche se di carattere provvisorio;
Artt. 81 e 82 co. 2 lett. a6) - escavazioni ed estrazioni di materiali.

VALUTAZIONE DELLA COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA

La maggiore criticità dell'intervento sul Paesaggio, non è una diretta conseguenza delle trasformazioni previste da progetto, ma una possibile insostenibilità a medio lungo termine del prelievo d'acqua per l'ecosistema del Fiume Tara, che è una invariante strutturale della Figura territoriale "***L'anfiteatro e la piana tarantina***"; l'invariante deve essere preservata, scongiurando interventi che la possano pregiudicare, anche a lungo termine. Il proponente, in relazione agli approfondimenti progettuali richiesti con nota prot. n. 446036 del 16.09.2024 riguardanti le azioni da attuare se, a seguito di monitoraggio, dovesse verificarsi una portata inferiore alla magra naturale del Fiume (1900 l/s), oppure il superamento del periodo di 2 mesi nel corso dell'anno di portata minima rilasciata (500 l/s), ha dichiarato che:

"*La metodologia MesoHABSIM - prendendo come riferimento la specie target Squalius squalus (cavedano) situata ai livelli più alti della catena trofica -, ha indicato il rilascio di una portata non inferiore a Qmin1= 2.000 l/s necessaria al mantenimento del Deflusso Ecologico del Fiume Tara e alla sopravvivenza di tutte le specie e degli habitat presenti. Detta portata potrà essere inferiore al valore di 2.000 l/s (con limite minimo pari a Qmin2= 500 l/s) - sia in caso di sola derivazione potabile che in caso di derivazione plurima -, solo per un massimo di 2 mesi all'anno.* ***AQP, in accordo con Acque del Sud S.P.A., effettuerà prelievi in quantitativi tali da***

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

garantire il transito del Deflusso Minimo Vitale. Il funzionamento della derivazione sarà sottoposto al controllo del gestore, che avrà in qualsiasi momento la possibilità di regolare l'esercizio delle opere, garantendo la conservazione, per tutte le possibili condizioni a contorno, dei livelli di sicurezza idraulica ed ecologica del Fiume*. La stessa Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, con nota prot. n.29930 del 02/10/2024, ha espresso parere favorevole alla derivazione sia in forma singola per i soli usi potabili (1000 l/s), che in forma cumulata con le derivazioni ad uso industriale e ad uso irriguo (complessivamente 1.100 l/s), condizionandole al rispetto dei deflussi ecologici summenzionati, giusto rispetto del Bilancio Idrico e degli obiettivi di qualità ambientale previsti per il Fiume Tara dal Piano di Gestione delle Acque in vigore"*.

In relazione a quanto richiesto circa la sostenibilità finanziaria del dissalatore il proponente afferma che : "*La sostenibilità finanziaria del dissalatore è approfondita e chiarita nell'elaborato "Analisi costi e benefici" e relativo addendum nella quale è largamente dimostrato che rispetto anche in presenza di grave siccità (periodo di criticità caratterizzato da crisi idrica, come da osservazioni storiche nel bilancio idrologico e idrico del sistema Tara dal 1926 al 2017 delle portate, il quale presenta uno scenario di crisi idrica mediamente con durata due anni e ricorrenza ogni 5 anni per cui la prima crisi idrica si è ipotizzata per il biennio 2030-2031)* ***il dissalatore non solo è sostenibile finanziariamente ma tra tutte le alternative (risanamento reti, approvvigionamento con autobotti) è quello più vantaggioso in termini di costi e di risparmio di emissioni di tonnellate di CO2****"*.

L'elaborato progettale "*Analisi costi e benefici*" riporta una ACB condotta analizzando lo *Scenario Do Minimum Rafforzato* (intervento relativo al risanamento delle reti) e lo *Scenario Dissalatore Tara* intesi entrambi in termini di beneficio netto rispetto allo *Scenario Base* (approvvigionamento esterno tramite autobotti). Ad esito della comparazione dei due scenari si è precisato che "*lo Scenario Do Minimum rafforzato è stato elaborato ai fini della predisposizione della Relazione, ma la sua realizzazione pratica risulterebbe complessa a causa delle difficoltà tecniche […] e richiederebbe tempistiche non in grado di rispondere ad una crisi idrica nel caso in cui essa avvenisse nel primo quinquennio dell'orizzonte temporale considerato*".

Dall'analisi degli elaborati si prende atto degli esiti dell'ACB, pur tenendo in conto le variabili poste a fondamento dei risultati dei vari scenari, l'orizzonte temporale (1-30 anni) e le assunzioni operate, che condizionano in modo sostanziale tutta la relazione; a titolo di esempio, si rileva che i costi relativi al consumo energetico dello *Scenario Dissalatore Tara* appaiono sottostimati e in ogni caso non coerenti con i dati forniti nello Studio di Impatto Ambientale.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

Con nota prot. n. 535869 del 31.10.2024 è stato preso atto di quanto affermato dal proponente ed in particolare dell'accordo con Acque del Sud S.P.A. che effettuerà prelievi in quantitativi tali da garantire il transito del *Deflusso Minimo Vitale* e che la derivazione garantirà la conservazione, per tutte le possibili condizioni a contorno, dei livelli di sicurezza idraulica ed ecologica del Fiume, rimandando alle determinazioni degli Enti competenti circa la verifica dell'entità di potenziali impatti dell'intervento sulla funzionalità e sulle caratteristiche quali-quantitative dell'ecosistema fluviale del Tara, ai fini della sua conservazione quale carattere fondativo dell'identità di lunga durata dei luoghi e del paesaggio ed, eventualmente, alla previsione di monitoraggio in continuo dei prelievi e dei rilasci.

Nell'ambito della Conferenza di Servizi decisoria, nella seduta del 10.01.2025, il dirigente del Servizio VIA/VIncA ha espresso il proprio giudizio positivo di compatibilità ambientale, comprensivo di valutazione di incidenza, condizionato al rispetto delle prescrizioni di cui al Quadro Prescrittivo delle Condizioni Ambientali. Inoltre, ha precisato che il Provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale verrà emesso a valle della Determinazione motivata di conclusione della CdS.

Più in particolare, *"il servizio VIA/VINCA sulla base della documentazione complessivamente riversata in atti, dei pareri e contributi forniti dai vari soggetti coinvolti nel procedimento, considerato:*

- *le caratteristiche morfologiche e la presenza e distribuzione della risorsa idrica per uso potabile regionale;*
- *le criticità connesse alle ricorrenti emergenze idriche registrate in Regione Puglia;*
- *il carattere strategico del dissalatore delle sorgenti del Tara, necessario al raggiungimento degli obiettivi prefissati dalla programmazione regionale in materia di approvvigionamento idrico.*

L'indirizzo programmatico è confermato dall'AIP nel Piano d'Ambito ed è stato inserito nel "Piano di emergenza per il superamento della crisi idrica 2024/2025" approvato con DGR n. 1096 del 31/7/24;

considerato e valutato

a) *che il progetto rientra tra le azioni di contrasto alla riduzione di disponibilità della risorsa idrica anche in ragione di mutamenti climatici i cui effetti si sono infittiti nell'ultimo periodo e che necessitano di mettere in campo ogni sforzo utile ad evitare conseguenze nella erogazione dei servizi alla popolazione;*
b) *la previsione di impianti di dissalazione tra le azioni necessarie a fronteggiare quanto innanzi riportato;*

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

c) *che il progetto consente di rendere disponibile per usi idropotabili la risorsa idrica per 380.000 persone;*
d) *che l'intervento determina una corrispondente riduzione dell'utilizzo della falda acquifera pugliese (in specie per l'area del Salento), già oggetto di forte degrado quali-quantitativo per eccessivo sovrasfruttamento, con vantaggi sull'intero sistema idrico;*
e) *che il carattere strategico dell'intervento ai fini del contenimento della crisi idrica è stato condiviso anche dal Governo che, oltre ad averlo parzialmente finanziato nel PNRR, ha ritenuto fondamentale finanziarlo per il complemento delle risorse con i Fondi del FSC di cui alla firma del 29/11/2024 tra il Presidente Meloni e il Presidente Emiliano. Tanto consentirà di non far gravare in tariffa il costo della infrastruttura;*
f) *che la soluzione progettuale in parola consente di utilizzare un canale esistente riducendo di conseguenza i costi e gli impatti;*
g) *che la soluzione progettuale presenta il vantaggio di trattare risorsa idrica con basso tasso di salinità riducendo l'onerosità del processo di potabilizzazione e la concentrazione salina dei reflui in uscita (salamoia);*
h) *che il progetto utilizza la risorsa che sarà oggetto di concessione a fini idropotabili, considerato che in passato la portata concessa era destinata tutta e solo a uso industriale ed irriguo. A riguardo occorre tenere in conto che nei decenni precedenti la concessione in favore di EIPLI, oggi Acque del Sud, era pari a 3.000 l/s per usi irrigui e industriali (ILVA). Tale concessione scaduta è oggetto di procedura di rinnovo per un massimo di 2.100 l/s come di seguito riassunto:*
   - *1.000 l/s AQP per uso idropotabile*
   - *600 l/s Acque del Sud per uso irriguo*
   - *500 l/s Acque del Sud per uso industriale*

alle condizioni prima analiticamente riportate dal punto 1 al punto 13 del Quadro delle Condizioni Ambientali da porre ad oggetto di specifica ottemperanza come per legge;
limitatamente ai profili di specifica competenza, ritiene di poter esprimere valutazione favorevole alla compatibilità ambientale dell'intervento comprensiva di valutazione di incidenza ambientale.".

Con specifico riferimento alle condizioni ambientali previste per la fase di esercizio, il Servizio VIA/Vinca ha prescritto:

> *"12. Sia sempre previsto il rilascio di portate idriche sufficienti al deflusso ecologico, mai inferiori a 2,0 m3/s, prevedendo un monitoraggio costante i cui risultati dovranno essere trasmessi con cadenza annuale all'Autorità competente e all'Agenzia di controllo. La portata rilasciata per il deflusso ecologico potrà assumere valore minore di 2,0 m3/s (con limite minimo di 1,0 m3/s) per un periodo di durata massima di 2 mesi all'anno.*

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

13. Si provveda all' aggiornamento annuale dell'elaborato 000.AMB.13.R "Applicazione della metodologia MesoHABSIM (Mesohabitat Simulation Model) per la definizione del deflusso ecologico del Fiume Tara" sulla base dei dati rilevati in campo al fine di rappresentare e dimostrare l'andamento dello stato ecologico del Tara in funzione della portata transitante in alveo e della morfologia locale del corso d'acqua.".

Pertanto, la verifica dell'entità di potenziali impatti dell'intervento sulla funzionalità e sulle caratteristiche quali-quantitative dell'ecosistema fluviale del Tara, ai fini della sua conservazione quale carattere fondativo dell'identità di lunga durata dei luoghi e del paesaggio effettuata dal Servizio VIA/Vinca, sulla base della documentazione complessivamente riversata in atti, dei pareri e contributi forniti dai vari soggetti coinvolti nel procedimento, **si è conclusa con il giudizio positivo di compatibilità ambientale, comprensivo di valutazione di incidenza, condizionato al rispetto delle prescrizioni di cui al Quadro Prescrittivo delle Condizioni Ambientali.**

Anche in riscontro al contributo della Soprintendenza Speciale per il PNRR nota prot. n. 434 del 09.01.2025 in relazione alle questioni ambientali, come affermato nel corso della seduta della Conferenza di Servizi del 10.01.2025 *"tutte le eventuali criticità evidenziate non rilevano dal punto di vista paesaggistico.".*

Considerati i contrasti con le NTA del PPTR rilevati in istruttoria, con riferimento alla possibilità di ricorrere, per il caso in oggetto, a procedure in deroga alle norme paesaggistiche, le NTA del PPTR prevedono che: "*Le opere pubbliche o di pubblica utilità possono essere realizzate in deroga alle prescrizioni previste dal Titolo VI delle presenti norme per i beni paesaggistici e gli ulteriori contesti, purché in sede di autorizzazione paesaggistica o in sede di accertamento di compatibilità paesaggistica si verifichi che dette opere siano comunque compatibili con gli obiettivi di qualità di cui all'art. 37 e non abbiano alternative localizzative e/o progettuali.*"

Con riferimento all'esistenza di **alternative localizzative e/o progettuali**, ed in particolare **alle lavorazioni previste**, il proponente afferma che:

"*[…] La scelta dei tracciati delle condotte di adduzione e dello scarico della salamoia è frutto di un'attenta analisi sia delle necessità progettuali che dello stato dei luoghi e dei possibili impatti con il territorio interessato, al fine di minimizzarne le interferenze.*
Rispetto alle prime ipotesi contenute nel progetto di Fattibilità Tecnico ed Economica, i tracciati sono stati modificati in più fasi, sia durante la Conferenza dei Servizi preliminare, che nella fase successive a questa.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

Infatti il tracciato delle condotte è stato definito all'esito di interlocuzioni avviate con i diversi soggetti intervenuti nella Conferenza dei Servizi preliminare che ha approvato il progetto di Fattibilità Tecnico ed Economica con Determinazione di Conclusione della Conferenza di servizi R.G. n.21 del 18/01/2021. In particolare, come rappresentato nella relazione generale, sia quello della adduttrice che quello della condotta di scarico sono stati più volte modificati per accogliere specifiche prescrizioni. Il PFTE posto a base di gara (rev03) ha recepito sia le prescrizioni della CDS che la necessità di adeguamento del tracciato delle condotte a seguito ad esempio del diniego del Tribunale di Taranto per l'accesso all'area dell'ex discarica Mater Gratiae.

La configurazione proposta risulta pertanto essere quella che comporta un minore impatto in termini di occupazione di suolo, interferenza con aree oggetto di vincolo paesaggistico, aree appartenenti al Parco Naturale Regionale del "Mar Piccolo" e al Parco Naturale Regionale "Terra delle Gravine". Il percorso prescelto prevede la realizzazione della condotta lungo strade esistenti e solo in alternativa su aree agricole al fine di ridurre l'occupazione di suolo.

Al fine di superare le interferenze con le aree Habitat definite dalla Regione Puglia e le aree individuate come BP Boschi del PPTR, sono stati previsti attraversamenti in modalità no dig. Tale sistema permette di lasciare inalterato il suolo interessato dalla posa della condotta, prevedendo opere puntuali nella sola fase di cantiere.

Tale soluzione è stata poi adottata per ulteriori tratte (oltre 2800 m di tubazione posata con tale tecnologia) consentendo di minimizzazione degli impatti tra l'opera e le componenti ambientali.

Si rileva in oltre che tracciati diversi avrebbero comportato una maggiore lunghezza delle condotte, senza di fatto apportare benefici in termini di impatto con il sistema paesaggistico e vegetazionale dell'area interessata".

Con particolare riferimento alle alternative localizzative e progettuali si è richiesto, con nota prot. n. 446036 del 16.09.2024, di privilegiare l'alloggio della condotta di adduzione sotto viabilità esistente al fine di minimizzare/evitare le interferenze con le tutele paesaggistiche individuate dal PPTR, motivando in alternativa, la scelta di non utilizzare il sedime delle strade esistenti negli specifici tratti interessati dalle tutele rilevate.

Nel merito il proponente afferma che:

"*La scelta del tracciato della condotta è stata effettuata al fine di garantire la sicurezza degli utenti della strada posando, ove possibile, le condotte in pressione fuori dalla sede stradale. Laddove non è stato possibile, è stata prevista la posa della condotta in pressione dentro un controtubo. Inoltre, l'elaborazione del progetto ha dovuto, gioco forza, tenere conto anche di altri vincoli, quali quelli posti dagli enti gestori delle infrastrutture viarie fin dalla fase di*

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

Conferenza dei servizi preliminare. In particolare, come è noto, la Amministrazione provinciale impone di limitare al minimo le interferenze con le strade di propria competenza, prescrivendo che eventuali indispensabili attraversamenti siano realizzati in direzione ortogonale all'asse viario e con tubazione inserita in un controtubo di protezione. La posa in sede stradale è stata pertanto prevista unicamente per le strade comunali.
Negli altri casi la condotta è stata prevista in sede propria ripristinando al termine delle opere di cantierizzazione lo stato iniziale e prevedendo la piantumazione degli arbusti espiantati e da ricollocare, ove non è presente continuità di copertura vegetale e di riqualificazione delle macchie esistenti con rimpiazzo di essenze alloctone. Si sottolinea che nei tratti di interferenza del tracciato con le tutele paesaggistiche individuate dal PPTR o comunque con aree ad alta valenza ecologica si è prevista la posa con tecnologia no dig. Nello specifico si farà uso del no-dig nelle seguenti sezioni".

Si ritiene di poter condividere globalmente le scelte localizzative del dissalatore e dei tracciati delle condotte; in particolare, la localizzazione del dissalatore e dei tracciati delle condotte di salamoia e di adduzione è stata progressivamente aggiornata sulla scorta delle indicazioni fornite nell'ambito delle scansioni procedimentali esplicitate in premessa. Si prende atto delle argomentazione di carattere tecnico, fornite dal proponente a riscontro della richiesta avanzata con nota prot. n. 446036 del 16.09.2024, circa la difficoltà di alloggio della condotta premente al di sotto delle infrastrutture viarie esistenti di competenza provinciale. Nei restanti casi l'alloggio della condotta è stata prevista sotto strada esistente e, nei tratti di interferenza del tracciato con le tutele paesaggistiche individuate dal PPTR o comunque con aree ad alta valenza ecologica, è stata prevista la posa con tecnologia no dig, coerentemente con quanto disciplinato nelle NTA del PPTR.

Anche in riscontro al contributo della Soprintendenza Speciale per il PNRR nota prot. n. 434 del 09.01.2025 in relazione alle scelte localizzative e/o progettuali delle lavorazioni previste, come affermato nel corso della seduta della Conferenza di Servizi del 10.01.2025, *"dal punto di vista paesaggistico non si condividono i seguenti punti:*

a) edificio del dissalatore: alternative localizzative irrilevanti atteso la necessità di ubicare lo stesso in prossimità del fiume; qualità architettonica, al netto delle prescrizioni, l'area di sedime non è gravata da alcun vincolo BP o UCP e pertanto il corretto inserimento paesaggistico è fine a se stesso, alla stregua di qualsiasi edificio rurale insediabile nell'ambito d'intervento; presenza in

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

vicinanza del regio tratturello Tarantino, irrilevante perché l'edificio è ubicato oltre la fascia di rispetto.
b) le condotte di adduzione e scarico sono tutte interrate e pertanto la modificazione del suolo non è definitiva ma temporanea e sarà eseguita secondo prescrizioni di ripristino che riporteranno ab origine le aree interessate."

Con riferimento alla **compatibilità con gli obiettivi di qualità di cui all'art. 37** il proponente afferma:

- Struttura e componenti Idro-Geo-Morfologiche
  Il proponente afferma:

"[…] L'opera in progetto (dissalatore) non interferisce con alcuna componente idrologica non compromettendone quindi lo stato di conservazione del reticolo idrografico limitrofo. L'interferenza delle condotte sarà risolta mediante tecnica TOC o microtunneling mantenendo una idonea fascia di rispetto e una profondità tale da non influire sulla funzionalità idraulica e non alterare morfologicamente le aree in oggetto.

[…] L'intervento non andrà a limitare la funzionalità del reticoli idrografici presenti sul territorio, infatti come detto per quanto riguarda la posa in opera delle condotte in attraversamento ai reticoli si ricorrerà alla tecnologia TOC mentre per quanto riguarda l'impatto sul fiume Tara non sono previste opere di artificializzazione che implichino l'occupazione delle aree di deflusso e che quindi vadano ad alterare la funzionalità del reticolo. Per quanto riguarda la sottrazione della portata di 1000 l/s dal corso del fiume Tara come evidenziato nel SIA e dagli studi effettuati tale prelievo garantirà il minimo deflusso Ecologico non comportando alterazioni significative degli habitat presenti lungo il corso del fiume.

[…] In fase di progettazione si è cercato, per quanto possibile, di ridurre al minimo le dimensioni dell'area necessaria alla realizzazione delle strutture (uffici, magazzini, etc) e di prevedere ampie area a verde al fine di ridurre l' impermeabilizzazione e/o modifica irreversibile del profilo dei suoli. Dall'analisi cartografica è evidente che relativamente alla condotta della Salamoia non vi sono interferenze con componenti geomorfologiche, così come per la condotta dell'acqua potabilizzata e anche per l'area in cui sarà ubicato l'impianto di dissalazione , non vi sono interferenze con UCP delle "Lame e gravine". Gli attraversamenti delle condotte saranno fatti con tecnica no-dig.

[…] Dagli studi specialistici effettuati e allegati al S.I.A., si evince che il prelievo idrico nelle quantità stimate è considerato accettabile. La tipologia di intervento di per sè tende

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

chiaramente a tutelare la falda acquifera profonda. Essa infatti, risponde ad una esigenza di maggiore richiesta di disponibilità di acqua potabile senza però interessare e depauperare la falda profonda, con l'apertura di nuovi pozzi. Al contrario una volta che l'impianto sarà entrato a regime potranno essere chiusi diversi pozzi presenti nell'area salentina, con un chiaro e inequivocabile miglioramento della falda, in un'area dove il PTA individua elementi di criticità per l'intrusione marina".

Il PPTR riconosce come invariante strutturale della figura territoriale interessata, tra le altre, "*[…] le risorgive superficiali che in prossimità della costa emergono a formare veri e propri corsi d'acqua perenni (Tara, Galeso)".* Si prende atto delle argomentazioni fornite dal proponente circa la sostenibilità idrologica ed ecologica dell'intervento.

Sul punto, la verifica dell'entità di potenziali impatti dell'intervento sulla funzionalità e sulle caratteristiche quali-quantitative dell'ecosistema fluviale del Tara, ai fini della sua conservazione quale carattere fondativo dell'identità di lunga durata dei luoghi e del paesaggio effettuata dal Servizio VIA/Vinca, sulla base della documentazione complessivamente riversata in atti, dei pareri e contributi forniti dai vari soggetti coinvolti nel procedimento, si è conclusa con il giudizio positivo di compatibilità ambientale, comprensivo di valutazione di incidenza, condizionato al rispetto delle prescrizioni di cui al Quadro Prescrittivo delle Condizioni Ambientali.

Anche in riscontro al contributo della Soprintendenza Speciale per il PNRR nota prot. n. 434 del 09.01.2025 in relazione alle questioni ambientali, come affermato nel corso della seduta della Conferenza di Servizi del 10.01.2025 *"tutte le eventuali criticità evidenziate non rilevano dal punto di vista paesaggistico.".*

- Struttura e componenti Ecosistemiche e Ambientali

Il proponente afferma:

[…] Le opere realizzate non modificano o alterano la funzionalità della rete ecologica presente sul territorio. Il dissalatore è previsto in area agricola con colture intensive a basso valore ecologico mentre le condotte saranno realizzate prevalentemente seguendo tracciati di strada esistente o, in attraversamento ad aree ad alto valore ecologiche, saranno poste in opera mediante tecniche no- dig senza pertanto alterare lo stato di conservazione. Inoltre, come misura di compensazione è prevista il rafforzamento della rete ecologica mediante la piantumazione degli arbusti espiantati e da ricollocare, ove non è presente continuità di copertura vegetale e di riqualificazione delle macchie esistenti con rimpiazzo di essenze alloctone.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

[…] L'interferenza delle condotte sarà risolta mediante tecnica TOC o microtunneling mantenendo una idonea fascia di rispetto e una profondità tale da non influire sulla funzionalità idraulica e non alterare morfologicamente le aree in oggetto. Per quanto riguarda l'impatto sul fiume Tara non sono previste opere di artificializzazione che implichino l'occupazione delle aree di deflusso e che quindi vadano ad alterare la funzionalità del reticolo. Per quanto riguarda la sottrazione della portata di 1000 l/s dal corso del fiume Tara come evidenziato nel SIA e dagli studi effettuati tale prelievo garantirà il minimo deflusso Ecologico non comportando alterazioni significative degli habitat presenti lungo il corso del fiume.

[…] Lo scarico della salamoia avviene in area portuale. Per quanto concerne il valore di salinità, la salamoia avrà un valore di salinità notevolmente inferiore a quello medio marino e il bilancio, in termini di quantità di Sali, tra il mancato contributo dell'acqua del Tara non scaricata perché prelevata per il trattamento e la salamoia scaricata è sostanzialmente in pareggio. (S)*i può affermare che lo scarico della salamoia non desta preoccupazioni in merito alla biodiversità presente nell'area portuale.*

[…] Le condotte saranno interrate, realizzate prevalentemente seguendo tracciati di strada esistente o, in attraversamento ad aree ad alto valore ecologiche, saranno poste in opera mediante tecniche no-dig senza, pertanto, alterare lo stato di conservazione dei luoghi. Come misura di compensazione è prevista il rafforzamento della rete ecologica mediante la piantumazione degli arbusti espiantati e da ricollocare, ove non è presente continuità di copertura vegetale e di riqualificazione delle macchie esistenti con rimpiazzo di essenze alloctone. Tale intervento risolverebbe la criticità dell'area, che seppur dotata di Habitat diversi è schiacciata dalla pressione dell'impatto industriale generato dal vasto polo terziario vicino. Un intervento che serve a migliorare la permeabilità tra habitat, a ripristinare/potenziare la rete ecologica nel luogo oggetto di intervento, e a ricostruire un nodo fondamentale della rete ecologica.

In relazione alla compatibilità dell'intervento con la struttura e le componenti Eco-sistemiche e ambientali si rappresenta quanto segue. L'intervento prevede l'alloggio delle condotte di salamoia e di adduzione prevalentemente sotto strada esistente o in attraversamento mediante tecniche no-dig al fine di minimizzare l'interferenza con aree di rilevante valore ecologico. Al fine di migliorare la qualità ambientale del territorio ed elevare il gradiente ecologico degli agroecosistemi, si ritiene necessaria la ricostruzione dei muretti a secco interferiti, da localizzare nelle aree contermini a quelle d'intervento coerentemente con le indicazioni fornite dalle Linee guida 4.4.4 per la tutela, il restauro e gli interventi sulle strutture in pietra a secco della Puglia.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

Con riferimento alle "*Formazioni arbustive*" interferite dai tracciati della condotta di scarico e della premente si ritiene necessario il reimpianto o la piantumazione di nuovi elementi in sostituzione delle essenze eventualmente rimosse nelle aree contermini a quelle d'intervento, prediligendo per la condotta di scarico della salamoia una sistemazione lineare parallelamente alla *S.P. 38* e per la condotta di adduzione una sistemazione che tenga conto del "*Regio Tratturello Tarantino*", oltre che dei muretti a secco presenti.
Inoltre, coerentemente con quanto previsto per l'intervento di compensazione n. 4 "*Rafforzamento della rete ecologica*" è opportuna, nelle aree contermini a quelle d'intervento, la piantumazione degli arbusti espiantati e la riqualificazione delle macchie esistenti con rimpiazzo di essenze alloctone.

Anche in riscontro al contributo della Soprintendenza Speciale per il PNRR nota prot. n. 434 del 09.01.2025, in relazione ai contrasti con la normativa paesaggistica ed alle modalità per il raggiungimento degli obiettivi di qualità paesaggistica e territoriale, come affermato nel corso della seduta della Conferenza di Servizi del 10.01.2025 *"i contrasti con le NTA del PPTR attengono solo ai tracciati delle condotte, da cui la necessità di deroga in quanto opera pubblica, al netto delle misure di mitigazione previste dal Proponente, unitamente alle indicazioni fornite con nota della Sezione prot. n. 446036 del 16.09.2024 e alle prescrizioni fornite con la proposta di provvedimento della Sezione prot. n. 535869 del 31.10.2024.".*

- Struttura e componenti antropiche e storico-culturali

Il proponente afferma:

[…] L'opera rientra tra quelle di pubblica utilità necessaria a sopperire al fabbisogno idrico potabile della popolazione. Quando l'impianto sarà entrato a regime potranno essere chiusi diversi pozzi presenti nell'area salentina, con un chiaro e inequivocabile miglioramento della falda, in un'area dove il PTA individua elementi di criticità per l'intrusione marina. Il dissalatore sarà posto in prossimità dell'impianto di presa gestito dall' EIPLI, in area rurale dove l'integrità del mosaico risulta già alterato da quest'ultimo e dalla presenza di ulteriori infrastrutture a servizio degli insediamenti industriali e non solo. Pertanto non aggiunge ulteriore frammentazione considerando anche che alla luce dell'utilità prevista occupa un'area totale trascurabile. La localizzazione scelta permette appunto di minimizzare la frammentazione del paesaggio rurale;
[…] In particolare, le opere attraversano l'acquedotto Romano del Triglio e la Masseria La Riccia per i quali è previsto l'attraversamento con tecnica no-dig tipo spingitubo tale da non

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

alterare lo stato di conservazione dei luoghi I muretti a secco ascrivibili a Beni Paesaggistici sono stati superati con attraversamenti no-dig. Per gli altri si è prevista la rimozione e la successiva ricostruzione con il medesimo materiale opportunamente stoccato, secondo le dimensioni e le modalità costruttive esistenti;
[…] L'impianto in progetto per posizione, dimensioni, e scelte progettuali che mitigano l'impatto visivo rispetto all'ambito ne quale si colloca non altera in modo negativo la visione del contesto paesaggistico in cui va ad inserirsi;
[…] Il dissalatore sarà posto in prossimità dell'impianto di presa gestito dall' EIPLI, in area rurale dove l'integrità del mosaico risulta già alterato da quest'ultimo e dalla presenza di ulteriori infrastrutture a servizio degli insediamenti industriali e non solo. Pertanto non aggiunge ulteriore frammentazione considerando anche che alla luce dell'utilità prevista occupa un'area totale trascurabile. L'opera non ricade in aree di salvaguardia visiva. Si inserisce in un'area già fortemente antropizzata. L'impianto si inserisce in questo contesto in cui si integra non diventandone elemento dissonante;
[…] L'impianto in progetto non alterano le aperture visuali con particolare riferimento ai coni visuali e ai luoghi panoramici ed è situata ad idonea distanza dalle componenti dei valori percettivi individuati dal PPTR. Le condotte saranno interamente interrate non andando ad impattare visivamente sul paesaggio.

Si ritiene il progetto complessivamente coerente con la struttura Antropica e storico-culturale; dal punto di vista percettivo gli interventi non alterano il profilo degli orizzonti persistenti, nè interferiscono con i quadri delle visuali panoramiche d'ambito. Al fine di migliorare la fruizione dei beni naturali e culturali che si sviluppano nelle vicinanze delle aree d'intervento Tara Foce - Tara Sorgente si preveda il coordinamento dell'*Intervento di compensazione n. 2* di riqualificazione dell'itinerario ciclistico denominato "*Acqua – Foce del fiume Tara – Itinerario ad anello da Massafra*" con gli interventi previsti dal progetto definitivo relativo agli "*Interventi di mitigazione della pericolosità idraulica nell'area idrografica del Fiume Tara e Canale Fiumetto sito in agro di Taranto, loc. Lido Azzurro". CUP: H51J22000070001"* già autorizzato con DGR n. 953 dell'08.07.2024, con specifico riferimento alla prescrizione relativa all'individuazione di un itinerario ciclabile/a fruizione lenta e alla necessaria segnaletica da localizzare nelle vicinanze delle aree Tara Foce - Tara Sorgente e Canale Stornara.

Anche in riscontro al contributo della Soprintendenza Speciale per il PNRR nota prot. n. 434 del 09.01.2025, in relazione ai contrasti con la normativa paesaggistica ed alle modalità per il raggiungimento degli obiettivi di qualità paesaggistica e territoriale,

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

come affermato nel corso della seduta della Conferenza di Servizi del 10.01.2025 ***"i contrasti con le NTA del PPTR attengono solo ai tracciati delle condotte, da cui la necessità di deroga in quanto opera pubblica, al netto delle misure di mitigazione previste dal Proponente, unitamente alle indicazioni fornite con nota della Sezione prot. n. 446036 del 16.09.2024 e alle prescrizioni fornite con la proposta di provvedimento della Sezione prot. n. 535869 del 31.10.2024."***

CONCLUSIONI

Considerato che:

- con nota prot. n. 535869 del 31.10.2024 la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha proposto alla competente Soprintendenza, ferme restando le determinazioni degli Enti competenti circa la verifica dell'entità di potenziali impatti dell'intervento sulla funzionalità e sulle caratteristiche quali-quantitative dell'ecosistema fluviale del Tara, ai fini della sua conservazione quale carattere fondativo dell'identità di lunga durata dei luoghi e del paesaggio ed, eventualmente, alla previsione di monitoraggio in continuo dei prelievi, il rilascio del provvedimento di Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e dell'art. 90 delle NTA del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95 con prescrizioni;
- con nota prot. n. 434 del 09.01.2025 la Soprintendenza Speciale per il PNRR ha espresso parere negativo ai fini della pronuncia di compatibilità ambientale ai sensi dell'art. 25 del D.lgs. n. 152/2006, e al rilascio delle autorizzazioni artt. 21 e 146 del D.lgs 42/2004;
- alla nota prot. n. 434 del 09.01.2025 della competente Soprintendenza Speciale per il PNRR del Ministero della Cultura, è stato fornito riscontro nella seduta della Conferenza di Servizi del 10.01.2025 dal proponente e dal Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio;
- la verifica dell'entità di potenziali impatti dell'intervento sulla funzionalità e sulle caratteristiche quali-quantitative dell'ecosistema fluviale del Tara, ai fini della sua conservazione quale carattere fondativo dell'identità di lunga durata dei luoghi e del paesaggio effettuata dal Servizio VIA/Vinca, sulla base della documentazione complessivamente riversata in atti, dei pareri e contributi forniti dai vari soggetti coinvolti nel procedimento, si è conclusa con il giudizio positivo di compatibilità

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

ambientale, comprensivo di valutazione di incidenza, condizionato al rispetto delle prescrizioni di cui al Quadro Prescrittivo delle Condizioni Ambientali;
- con Determinazione motivata la Conferenza di Servizi, riunita in modalità sincrona, in data 10.01.2025, visti i pareri favorevoli pervenuti e le prescrizioni indicate, ritenute superabili le posizioni negative espresse compreso il parere tecnico istruttorio negativo della Soprintendenza Speciale per il PNRR prot. 434 del 09.01.2025, ha chiuso favorevolmente i lavori in base al giudizio di prevalenza a mente dell'art. 14 ter co. 7 della L. 241/90;
- la Soprintendenza Speciale per il PNRR del Ministero della Cultura, in qualità di amministrazione preposta alla tutela paesaggistico-territoriale e dei beni culturali, non ha proposto opposizione, nei termini previsti dall'art. 14-quinquies della L. 241/90, alla Determinazione motivata di Conferenza di Servizi in modalità sincrona del 10.01.2025;

si ritiene che sussistano i presupposti di fatto e di diritto per il rilascio, con prescrizioni, del **provvedimento di Autorizzazione Paesaggistica** ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e dell'art. 90 delle NTA del PPTR, **in deroga ai sensi dell'art. 95,** per il progetto definitivo relativo alla "*Realizzazione dell'impianto di dissalazione delle acque salmastre delle sorgenti del Tara e delle condotte di adduzione dell'acqua potabilizzata e di scarico della salamoia*" sito in agro di Taranto e Statte (TA) in quanto lo stesso, pur parzialmente in contrasto con le prescrizioni e le misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui agli artt. 46, 54, 63, 66, 71, 72, 81 e 82 delle NTA del PPTR, risulta ammissibile ai sensi dell'art. 95 c. 1 delle stesse.

Prescrizioni:
- siano ricostruiti i muretti a secco interferiti nelle aree contermini a quelle d'intervento, coerentemente con le indicazioni fornite dalle Linee guida 4.4.4 per la tutela, il restauro e gli interventi sulle strutture in pietra a secco della Puglia;
- con riferimento alle "*Formazioni arbustive*" interferite dai tracciati della condotta di scarico e della premente si preveda il reimpianto o la piantumazione di nuovi elementi in sostituzione delle essenze eventualmente rimosse nelle aree contermini a quelle d'intervento, prediligendo per la condotta di scarico della salamoia una sistemazione lineare parallelamente alla S.P. 38 e per la condotta di adduzione una sistemazione che tenga conto del "Regio Tratturello Tarantino", oltre che dei muretti a secco presenti;

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

- coerentemente con quanto previsto per l'intervento di compensazione n. 4 "*Rafforzamento della rete ecologica*" si preveda, nelle aree contermini a quelle d'intervento, la piantumazione degli arbusti espiantati e la riqualificazione delle macchie esistenti con rimpiazzo di essenze alloctone;
- al fine di migliorare la fruizione dei beni naturali e culturali che si sviluppano nelle vicinanze delle aree d'intervento Tara Foce - Tara Sorgente si preveda il coordinamento dell'*Intervento di compensazione n. 2* di riqualificazione dell'itinerario ciclistico denominato "*Acqua – Foce del fiume Tara – Itinerario ad anello da Massafra*" con gli interventi previsti dal progetto definitivo relativo agli "*Interventi di mitigazione della pericolosità idraulica nell'area idrografica del Fiume Tara e Canale Fiumetto sito in agro di Taranto, loc. Lido Azzurro". CUP: H51J22000070001*" già autorizzato con DGR n. 953 dell'08.07.2024, con specifico riferimento alla prescrizione relativa all'individuazione di un itinerario ciclabile/a fruizione lenta e alla necessaria segnaletica da localizzare nelle vicinanze delle aree Tara Foce - Tara Sorgente e Canale Stornara.

IL FUNZIONARIO E.Q
Ing. Pierluigi MOREA

Pierluigi Morea
31.01.2025
11:23:44
GMT+02:00

IL FUNZIONARIO E.Q.
Ing. Francesco NATUZZI

Francesco
Natuzzi
31.01.2025
10:28:36
GMT+01:00

IL DIRIGENTE *AD INTERIM* DEL SERVIZIO
OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA
Arch. Vincenzo LASORELLA

Vincenzo
Lasorella
31.01.2025
13:59:19
GMT+02:00

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

ALLEGATO B

DETERMINAZIONE MOTIVATA DI CONFERENZA DI SERVIZI

IN MODALITÀ SINCRONA DEL 10.01.2025

Procedimento:	**IDVIA 795**: Procedimento autorizzatorio unico regionale ex art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.
Progetto:	*Realizzazione dell'impianto di dissalazione delle acque salmastre delle sorgenti del Tara e delle condotte di adduzione dell'acqua potabilizzata e di scarico della salamoia*
Comuni interessati:	Taranto e Statte
Tipologia:	D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. - Parte II, All. IV, Punto 7, lettera d) D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. - Parte II, All. II bis, Punto 2, lettera d)
Autorità Comp.:	Regione Puglia L.R. n.26/2022
Proponente:	**Acquedotto Pugliese S.p.a.**

Il giorno 10.01.2025 a partire dalle ore 11:35 si tiene la **quinta** seduta di Conferenza dei Servizi decisoria in modalità sincrona telematica, regolarmente convocata, ai sensi dell'art. 27 bis comma 7 del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii., ai fini del conseguimento del provvedimento autorizzatorio unico regionale che comprenderà il provvedimento di VIA ed i titoli abilitativi necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto in epigrafe, in ossequio alle disposizioni dell'art. 27-bis del TUA e ss.mm.ii..

La Conferenza dei Servizi, convocata con nota prot. n. 636894 del 20.12.2024, si svolge in forma telematica con accesso da remoto con le modalità di partecipazione indicate nella nota di convocazione.

Si evidenzia che, attesa la modalità di svolgimento della seduta in videoconferenza, i componenti provvederanno all'apposizione della propria firma sul verbale in formato digitale mediante apposita dichiarazione che sarà trasmessa a conclusione dei lavori e che recherà espresso riferimento alla firma digitale apposta sul verbale medesimo.

Presiede la Conferenza il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali, ing. Giuseppe Angelini.

Svolge la funzione di segretario verbalizzante il Responsabile del Procedimento, dott.ssa Fabiana Luparelli, coadiuvata dal Funzionario istruttore, ing. Caterina Carparelli.

Il Presidente precisa che non sono ammesse registrazioni audio e video da parte dei presenti se non preventivamente autorizzate da tutti i partecipanti della CdS ai sensi e per gli effetti del D.lgs. 196/2013 e ss.mm.ii..

Il Responsabile del procedimento effettua l'accertamento dei presenti rappresentando, che, con riferimento alle disposizioni che regolano le Conferenze di Servizi, ogni Ente o Amministrazione convocata partecipa alla Conferenza di Servizi attraverso un unico soggetto abilitato ad esprimere definitivamente e in modo univoco e vincolante la posizione dell'amministrazione stessa su tutte le decisioni di competenza della conferenza, anche indicando le modifiche progettuali eventualmente necessarie ai fini dell'assenso (art. 14 ter co.3 della L. 241/1990 e ss.mm.ii.); qualora il rappresentante legale dell'Amministrazione sia assente, il soggetto partecipante in sostituzione di questi deve essere munito di formale provvedimento di delega dalla quale risulti l'attribuzione della competenza ad esprimere definitivamente la volontà dell'Ente rappresentato.

Risultano presenti alla odierna seduta:

- per la **Autorità Competente PAUR**
  Giuseppe Angelini, Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali
  Fabiana Luparelli, Responsabile del Procedimento
  Caterina Carparelli, Funzionario Istruttore
- per il Proponente **AQP S.p.a.**
  Gaetano Barbone, Direttore Ingegneria
  Vito Paolo Scarongella, RdP
  Alfredo de Giovanni, Responsabile Permitting
  Giancarlo Chiaia, progettista
  Eliana Perucca, progettista
  Marino L'abbruzzi, progettista
  Maria Rosaria Mola, AqP
- per **A.I.P.**
  Cosimo Ingrosso, direttore generale
  Cecilia Passeri, dirigente
  Massimiliano Bellomo, Funzionario
- **per la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio**
  Vincenzo Lasorella, dirigente
  Francesco Natuzzi, funzionario
  Pierluigi Morea, funzionario
- **per la Sezione Risorse Idriche**
  Pietro Calabrese (delega in atti)
  Claudia Campana
- **per la Sezione OOPP Infrastrutture**
  Francesco Sebastio (delega in atti)
- **per Arpa Puglia**
  Vittorio Esposito, direttore DAP
  Nicola Ungaro, direttore CRM
  Adele Dell'Erba, funzionario
  Flavio Pompigna, funzionario
- **per SNAM Rete Gas SpA**
  Gianmarco Tedesco, manager Centro Brindisi
  Giulio Longo, coordinatore Centro Brindisi
  Marco Sistilli, tecnico di Centro
- **per ILVA in Amministrazione Straordinaria**
  Costantino Agostini, direttore operativo
  Marco Larato, responsabile bonifiche
- **per Acciaierie di Italia**
  Loris Pascucci, direttore tecnico
  Domenico Di Giuseppe, responsabile ufficio immobiliare
  Marcello Fonseca, direttore ambiente
  Antonio Giordano, direttore utilities
  Eleonora Franco, direzione legale
  Giovanni Pugliese, ufficio immobiliare
- per la **Soprintendenza PNRR**
  Francesca Romana Paolillo, Soprintendente nazionale Sub
  Simonetta Previtero, funzionario architetto

Annalisa Biffino, funzionario archeologo

Il Presidente, preso atto delle presenze, avvia ufficialmente i lavori della conferenza precisando che trattasi della **quinta** seduta della Conferenza di Servizi decisoria prevista dal co. 7 dell'art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. che regola il P.A.U.R..

La **CdS** avrebbe dovuto concludersi perentoriamente entro 90 giorni dalla data della prima seduta pertanto entro il **26 dicembre 2024.**

Il **Proponente**, in sede di istanza, ha richiesto il rilascio delle seguenti autorizzazioni, intese, concessioni, pareri, concerti, nulla osta e atti di assenso, necessari per la realizzazione e l'esercizio dell'intervento ai sensi dell'articolo 27 bis del D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii.:

Titoli e Autorizzazioni richiesti nell'ambito del Provvedimento Unico		
Assenso/Autorizzazione	**Riferimenti Normativi**	**Documentazione/Elaborati progettuali**
Provvedimento di VIA	Art. 23 (e se V.I. art. 10 co.3) D.Lgs. 152/2006 ss.mm.ii.	Regione puglia- sezione autorizzazioni ambientali- servizio via/vinca
Autorizzazione Paesaggistica in deroga	Art. 95 NTA PPTR – Regione Puglia	Regione puglia- sezione tutela e valorizzazione del paesaggio
Parere Vincolo Idrogeologico	Regolamento Regionale n.9/2015	Regione puglia- servizi territoriali del dipartimento agricoltura, sviluppo rurale ed ambientale
Compatibilità al PTA	Piano di Tutela delle Acque – PTA	Regione puglia- sezione risorse idriche
Compatibilità al PAI	NTA – Piano Assetto Idrogeologico	Autorità di bacino distrettuale del bacino meridionale
Concessione alla derivazione acque superficiali	R.D. 1775/33	Regione Puglia
Verifica assoggettabilità	Art.41, c.4, DLgs 36/2023	soprintendenza ai beni archeologici di taranto
Parere interferenza SIN – MASE – Bonifica Siti di Interesse Nazionale	Art. 242-ter DLgs 152/06	ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica
Autorizzazione allo scarico	Artt 124 e 125 DLgs 152/06	Provincia di Taranto
Nulla osta Ente di Gestione Parco Naturale Regionale "Terre delle Gravine"	L.R. 20/12/2005 n.18	Provincia di Taranto
Nulla osta Ente di Gestione Parco Naturale Regionale "Mar Piccolo" –	L.R. 21/09/2020 n.30	Provincia di Taranto
Nulla osta Demanio Armentizio	L.R. n.4/2013	regione puglia- sezione demanio e patrimonio
Nulla osta Demanio Marittimo	art.34 Codice della navigazione	regione puglia- sezione demanio e patrimonio-servizio demanio marittimo
Nulla osta	art.55 Codice della navigazione	Capitaneria di porto di Taranto
Nulla osta	Art.38, c.11 DLgs 36/23	Autorità portuale Taranto

Titoli e Autorizzazioni richiesti nell'ambito del Provvedimento Unico		
Assenso/Autorizzazione	**Riferimenti Normativi**	**Documentazione/Elaborati progettuali**
Conformità urbanistica	PRG del 01/09/1971	Comune di Taranto
Conformità urbanistica	PUG DGR n.1333 del 16/07/2019	Comune di Statte
Parere su Verifica previsionale d'impatto acustico	Legge Quadro 447/1995 e s.m.i.	ARPA Puglia – DAP Taranto
Assoggettabilità a prevenzione incendi -	DPR 151/11 DM 13/07/2011	comando provinciale VV.FF taranto
Autorizzazione attraversamenti ferroviari	DM 04/04/2014	RFI-FSE
Autorizzazione Attraversamenti Strade Statali	Artt.4 e 26 del Nuovo Codice della Strada	ANAS
Nulla osta interferenze	Art.38, c.11 DLgs 36/23	ASI Taranto; ILVA in AS; Acciaierie d'Italia SpA; EIPLI; AMIU Taranto SpA; SNAM; ENI; TERNA; E-Distribuzione SpA; Telecom, Fastweb, Openfiber

Nel procedimento sono stati, inoltre, integrati successivamente all'avvio ulteriori Enti ed Amministrazioni ritenuti interessati dal procedimento su segnalazione di alcuni degli altri Enti e/o del Proponente.

Si procede quindi alla ricostruzione dell'intero iter procedimentale fin qui svolto.

Principali Scansioni Procedimentali

Per i punti da 1 a 45 si rimanda al verbale di CdS del 27.09.2024.

Per i punti da 46 a 60 si rimanda al verbale di CdS del 30.10.2024.

Per i punti da 61 a 72 si rimanda al verbale di CdS del 03.12.2024.

Per i punti da 73 ad 85 si rimanda al verbale di CdS del 19.12.2024.

86. con nota prot. n. 636894 del 20.12.2024 la **Sezione Autorizzazioni Ambientali** ha trasmesso il verbale della seduta di CdS del 19.12.2024 e convocato una nuova seduta di CdS in data 10.01.2025, dando atto dei contributi istruttori di cui ai punti precedenti;
87. con nota prot. n. 82447 del 23.12.2024, acquisita al prot. uff. n. 638969 del 23.12.2024, il **Proponente** ha inoltrato una nota alla Soprintendenza Speciale per il PNRR con cui *"….auspica la trasmissione del parere di competenza di codesta Soprintendenza Speciale per il PNRR, in tempo utile per la prossima seduta della CdS decisoria aggiornata dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia al prossimo 10.01.2025.";*
88. con nota prot. n. 894 del 08.01.2025, acquisita al prot. uff. n. 8760 del 09.01.2025, il **Proponente** ha trasmesso il riscontro alla nota del MASE prot. n. 233905 del 19.12.2024 segnalando *"…..l'urgenza della conclusione del procedimento di valutazione delle interferenze ex DM n.45/2023 attesi i tempi previsti dal PNRR."*;
89. con nota prot. n. 895 del 08.01.2025, acquisita al prot. uff. n. 8765 del 09.01.2025, il **Proponente** ha trasmesso la Relazione geologica aggiornata e Relazione sulla gestione delle materie e Piano preliminare di utilizzo in riscontro ai pareri di Arpa Puglia n. 87681 del 03.12.2024 e prot. n. 92607 del 19.12.2024;

90. con nota prot. n. 954 del 08.01.2025, acquisita al prot. uff. n. 8835 del 09.01.2025, il **Proponente** ha trasmesso documentazione inerente la risoluzione delle interferenze con la rete SNAM in riferimento alla nota EAM79082 -DISOR/CBR/SST prot. n.086 del 07.03.2024;
91. con nota prot. 434 del 9.01.2025, acquisita al prot. uff. n. 11458/2025 del 10.01.2025, il **MIC - Soprintendenza Speciale per il PNRR**, ha trasmesso parere tecnico istruttorio;
92. con nota prot. n. 2689 del 9.01.2025, acquisita al prot. uff. n. 11796/2025 del 10.01.2025, il **MASE – DG ECB** ha trasmesso richiesta di parere conclusivo a ISPRA ARPA e ISS;
93. con nota prot. n. 2772 del 9.01.2025, acquisita al prot. uff. n. 11802/2025 del 10.01.2025, il **MASE – DG ECB** ha trasmesso riscontro alla nota di convocazione della odierna seduta di CdS;
94. con nota prot. n. 11725 del 10.01.2025, acquisita al prot. uff. n. 11937/2025 del 10.01.2025, il **Servizio Autorità Idraulica della Regione Puglia** ha trasmesso *nulla osta alla concedibilità della grande derivazione in oggetto*;
95. con nota prot. n. 877 del 10.01.2025, acquisita al prot. uff. n. 12067/2025 del 10.01.2025, la **Provincia di Taranto** ha trasmesso contributo alla odierna seduta di CdS.

***

Tutto ciò premesso e richiamato si riporta di seguito la tabella sinottica con tutti gli Enti facenti parte della CdS, come ad oggi configurata, riportando in corrispondenza a ciascuno i riferimenti dei contributi trasmessi, che saranno allegati al presente verbale per farne parte integrante ed essere, contestualmente allo stesso, pubblicati sul Portale Ambientale della Regione Puglia.

ENTE	ASSENSO / AUTORIZZAZIONE
Capitaneria di Porto di Taranto	NULLA OSTA ART.55 CODICE DELLA NAVIGAZIONE dichiarazioni a verbale della seduta del 27.09.2024 nota prot. n. 57395 del 19.12.2024
Dal Verbale di CdS del 27.09.2024: "Interviene il Rappresentante della Capitaneria di Porto riferendo che, ai sensi dell'art. 55, per le opere da realizzare nella proprietà privata nella fascia di rispetto dei 30 mt. Dal limite del Demanio Marittimo,questa Autorità Marittima ha necessità di avviare la relativa istruttoria, in forma semplificata, in quanto le opere risulterebbero essere interrate e quindi, non producendo elevazione e volumetria, sarà necessario la presentazione della documentazione tecnica relativa (Mod. D7) ai fini ultimi del rilascio del relativo Nulla Osta.". Dal Verbale di CdS del 30.10.2024: "Con pec del 18.10.2024, acquisita ai prott. nn. 510342-510491-510492-510762 del 18.10.2024, il **Proponente** ha inoltrato alla Capitaneria di Porto di Taranto richiesta di Nulla Osta ex art. 55 del Codice della Navigazione. Interviene il delegato della Capitaneria di Porto riferendo che la Capitaneria di porto di Taranto, in data 28.10.2024 con foglio prot. n.48506 comunicava ad AQP, che dalla disamina della documentazione pervenuta ai fini del rilascio dell'Autorizzazione ex art. 55 Cod. Nav., è emerso che la stessa risulta incompleta rispetto a quanto normativamente previsto. Pertanto, in attesa di quanto richiesto, i termini si intendono sospesi. Il Proponente interviene riferendo di aver ricevuto la richiesta e che sta provvedendo al riscontro richiesto.". Dal Verbale di CdS del 03.12.2024: Con pec del 21.11.2024, acquisita al prot. uff. n. 576827 del 21.11.2024, il **Proponente** ha trasmesso documentazione integrativa in risposta alla nota n. 0539645/2024 del 4.11.2024 con la quale è stato trasmesso il verbale di CdS del 30 ottobre 2024 e i relativi allegati, fornendo riscontro, tra l'altro, alla Capitaneria di Porto di Taranto e comunicando che	

"(…) sono in corso interlocuzioni con i funzionari della Capitaneria per la corretta redazione degli elaborati integrativi. La trasmissione degli stessi sarà notificata a codesta Autorità competente."

Il rappresentante della Capitaneria di Porto riferisce che resta in attesa delle integrazioni richieste ad AqP in data 28.10.2024 ai fini del rilascio dell'autorizzazione ex art 55 del Codice della navigazione.

Il proponente riferisce che entro la giornata di domani 04.12.2024 provvederà a trasmettere la documentazione richiesta.

Dal Verbale di CdS del 19.12.2024:

Con nota prot. n. 78972 del 05.12.2024 il Proponente ha trasmesso i riscontri richiesti dalla Capitaneria di Porto di Taranto.

Con pec del 19.12.2024, acquisita al prot. uff. n. 632712 del 19.12.2024, la **Capitaneria di Porto di Taranto** ha trasmesso la nota prot. n. 57395 del 19.12.2024 di cui si riporta uno stralcio:

"(….)Avuto riguardo all'istanza argomentata e alla relativa documentazione tecnico planimetrica prodotta, e attesa, altresì, la natura dell'intervento da realizzare, non si rinvengono, per quanto di competenza della scrivente, profili di diretto coinvolgimento istruttorio al riguardo".

Alle ore 15:05 i rappresentanti della Capitaneria di Porto lasciano i lavori.

COMUNE DI TARANTO	CONFORMITÀ URBANISTICA PRG DEL 01/09/1971 pec del 02.10.2024, acquisita al prot. uff. n. 476718 del 02.10.2024

Dal Verbale di CdS del 30.10.2024:

"Con pec del 02.10.2024, acquisita al prot. uff. n. 476718 del 02.10.2024, il **Comune di Taranto - Urbanistica, Grandi Opere e Giochi del Mediterraneo** ha trasmesso il proprio contributo istruttorio di cui si riporta uno stralcio:

"(…) Per tutto quanto sopra rappresentato, considerato che il proponente ha attivato, nell'ambito del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale di cui alla cds in oggetto, richiesta di verifica della "conformità urbanistica" dell'intervento rispetto al P.R.G. vigente del Comune di Taranto, considerato inoltre che la realizzazione di un impianto di dissalazione non rientra tra le costruzioni consentite dall'art. 16 delle N.T.A. per la "Zona di verde agricolo di tipo A (A4)", dall'art. 17 delle N.T.A. per la "Zona di verde agricolo di tipo B (A5)" e dall'art. 30 delle N.T.A. per la "Zona Ferroviaria (B3)", si rileva la non conformità urbanistica dell'intervento con le destinazioni urbanistiche di piano.

*Si segnala che ai sensi dell'**art. 19 co.3 del D.P.R. 327/2001** "[…] Se l'opera non è di competenza comunale, l'atto di approvazione del progetto preliminare o definitivo da parte della autorità competente è trasmesso al consiglio comunale, che può disporre l'adozione della corrispondente variante allo strumento urbanistico […]"*

(…)".

Il **Proponente** dichiara che si sta provvedendo con la pubblicazione degli avvisi previsti per legge alle ditte interessate e con il conseguente prosieguo dell'iter di esproprio e dichiarazione di pubblica utilità come delineato dallo stesso Comune di Taranto."

COMUNE DI STATTE - Settore Urbanistica	CONFORMITÀ URBANISTICA PUG DGR N.1333 DEL 16/07/2019 nota prot. n. 18308 dell'11.11.2024

Dal Verbale di CdS del 03.12.2024:

Con pec dell'11.11.2024, acquisita al prot. uff. n. 554925 del 12.11.2024, il **Comune di Statte** ha

trasmesso la nota prot. n. 18308 dell'11.11.2024 con la quale comunica che

"(…) Per quanto sin qui riportato si ritiene di poter esprimere per l'intervento in oggetto ***parere favorevole di conformità*** *al Piano Urbanistico Generale approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 35 del 03/08/2017 e ss.mm.ii., conforme al PPTR come disposto dalla Giunta Regionale con propria deliberazione n. 1652 del 15/10/2021,* ***a condizione che lo stesso intervento sia adeguato alle prescrizioni e condizioni di cui al precedente paragrafo 4.6.***

Il presente parere è reso con esclusivo riferimento allo strumento urbanistico comunale e non comporta alcuna valutazione in merito agli atti pianificatori ed alle ulteriori discipline di tutela sovraordinate.".

Si dà lettura delle parti salienti della nota.

Il **Proponente** si riserva di valutare le prescrizioni e di riscontrare quanto prima.

Dal Verbale di CdS del 03.12.2024:

Rispetto alle prescrizioni e condizioni di cui al paragrafo 4.6. del parere del Comune di Statte prot. n. 18308 del 11.11.2024, il Proponente ritiene che l'ottemperanza della prescrizione relativa all'attraversamento dell'area di rispetto di Masseria Santa Teresa renda maggiormente gravose le operazioni di esecuzione dell'opera e non meno impattanti, poiché la deviazione della traiettoria della condotta comporterebbe la realizzazione di ulteriori opere (pozzi di spinta intermedi) per l'esecuzione di ulteriori tratti di condotta con tecniche no-dig con aree di cantiere ben più ampie di quelle che si potrebbero realizzare con la tecnica di scavo. Si specifica, inoltre, che le superfici su cui sono previste le opere, nella fascia di rispetto della masseria, sono occupate da seminativi e, a seguito della realizzazione dell'opera, sarà ripristinato lo stato dei luoghi ante opera senza manufatti fuori terra. Inoltre si evidenzia che le valutazioni rispetto all' ammissibilità paesaggistica dell'intervento sono in corso nell'ambito del procedimento di autorizzazione paesaggistica in deroga ex art. 95 delle NTA del PPTR incardinato presso l'Ufficio Paesaggio della Regione Puglia. Nel merito si effettueranno ulteriori approfondimenti con gli uffici dell' Ente per adempiere alle prescrizioni richieste.

Dal Verbale di CdS del 19.12.2024:

Il Proponente interviene rimettendosi a quanto già riportato nella seduta del 03.12.2024.

Il **Proponente** interviene riferendo quanto segue.

AQP ha dimostrato che le richieste del Comune di Statte (attraversamento della zona di rispetto della Masseria Santa Teresa con tecnologia no-dig), per quanto ottemperabile, non apporta alcun beneficio ambientale o paesaggistico, anzi aumenta gli impatti ambientali, i tempi di realizzazione e i relativi costi.

In ogni caso, chiarisce (come forse non si era fatto adeguatamente) che a seguito della realizzazione dell'opera sarà ripristinato lo stato dei luoghi *ante operam* senza manufatti fuori terra.

Nell'ultima interlocuzione diretta, il Comune di Statte ha preso atto di quanto dichiarato da AQP nel verbale del 3/12/2024 condividendone i contenuti, riservandosi di inviare nota di condivisione delle osservazioni avanzate da AQP.

La **CdS** prende atto di quanto riferito dal Proponente registrando l'assenza del riscontro del comune di Statte.

COMUNE DI STATTE - Settore Ambiente	Dichiarazioni a verbale della seduta del 27.09.2024 Nessun contributo all'odierna CdS

Dal Verbale di CdS del 27.09.2024:

"Interviene il Rappresentante dell'Amministrazione riferendo che si riserva di rilasciare il proprio contributo istruttorio."

PROVINCIA DI TARANTO	AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO ARTT 124 E 125 DLGS 152/06. nota prot. n. 26857 del 10.07.2024

	EX ART. 113 DEL D. LGS. 152/2006 E SMI E RR 26/2013. nota prot. n. 26857 del 10.07.2024 nota prot. n. 27285 del 12.07.2024 dichiarazioni a verbale della seduta del 27.09.2024 nota prot. n. 39898 del 23.10.2024 nota prot. n. 877 del 10.01.2025

Dal Verbale di CdS del 27.09.2024:

"Con pec del 10.07.2024, acquisita al prot. uff. n. 349649 del 10.07.2024, la **Provincia di Taranto** ha trasmesso la nota prot. n. 26857 del 10.07.2024 di cui si riporta uno stralcio:

"(….) si prende atto di quanto trasmesso con nota prot. n. 44353/2024 del 28.06.2024 e, così come già richiamato con note prot. prov. nn. 9403/2024 e 18886/2024 si rinnova l'invito ad ARPA Puglia e al SISP dell'ASL TA a trasmettere a questa Provincia proprio parere ovvero osservazioni/considerazioni per il progetto di cui trattasi in quanto propedeutici al rilascio del titolo di cui innanzi.".

Con pec del 12.07.2024, acquisita al prot. uff. n. 354264 del 12.07.2024, la **Provincia di Taranto** ha trasmesso la nota prot. n. 27285 del 12.07.2024 di cui si riporta uno stralcio:

"(….) si prende atto di quanto trasmesso con nota prot. n. 44591/2024 del 01.07.2024, acquisita al prot. prov. n. 25549 in pari data e, così come già richiamato con nota prot. prov. n. 18339/2024 si rinnova l'invito a codesta Società ovvero Regione Puglia a trasmettere parere dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale in quanto propedeutico al rilascio del titolo di cui innanzi.".

Interviene il **Dirigente del Settore Ambiente** riferendo che, in ordine all'autorizzazione allo scarico, la Provincia ha attivato l'istruttoria di competenza con le note già richiamate. In merito, sentito anche l'ufficio, si rappresenta che i chiarimenti forniti sono da considerarsi esaustivi e pertanto il Settore procederà con gli adempimenti consequenziali.

Interviene l'RdP dell'intervento formulando i seguenti quesiti:

1° quesito all'ing. Polignano – Prov. TA – Settore Ambiente: Si chiede se sia stata esaminata la nota trasmessa in data di ieri 26/09 in merito alla richiesta di informazioni sugli scarichi che direttamente o indirettamente recapitano nel bacino portuale del Molo Polisettoriale. Si richiede di riscontrare quanto prima al fine di integrare il progetto con la valutazione degli impatti cumulativi degli scarichi richiesta dalla Commissione VA regionale.

2° quesito all'ing. Polignano – Prov. TA – Settore Ambiente e all'Autorità competente, Sezione Autorizzazioni Ambientali Regione Puglia: In merito al procedimento di Ver. di Assoggettabilità a Via in corso presso la Provincia di Taranto, relativo alla istanza di derivazione delle acque superficiali presentata da Acque del Sud / Ex EIPLI, si chiede di chiarire se formalmente sia necessario che questo sia completato ai fini dell'emissione del provvedimento di PAUR, posto che la documentazione progettuale relativa al dissalatore del Tara presentata comprende una compiuta valutazione degli impatti cumulati delle derivazioni (AQP+AdS/EIPLI), la quale, da sé, consentirebbe la valutazione della compatibilità ambientale della derivazione proposta da AQP per il dissalatore.

Il **Dirigente del Settore Ambiente** rappresenta che, per quanto attiene all'istanza di Acque del Sud di assoggettabilità a VIA, la Provincia ha attivato il procedimento e per l'istruttoria si avvarrà del proprio Comitato Tecnico Provinciale.

Il **RdP PAUR** riferisce che, il procedimento di Verifica di Assoggettabilità a VIA in corso presso la Provincia di Taranto, relativo alla istanza di derivazione delle acque superficiali presentata da Acque del Sud/Ex EIPLI, è da intendersi parallelo e formalmente autonomo rispetto alla Valutazione di Impatto Ambientale di cui al procedimento in oggetto. Tuttavia, si precisa che le due procedure di Valutazione Ambientale, interessando in parte lo stesso oggetto, non possono essere considerate indipendenti nel merito tecnico, pertanto il Servizio VIA/VIncA regionale, per quanto di competenza, si impegna, concordemente con il Settore Ambiente della Provincia, ad attivare ogni utile interlocuzione per assicurare il coordinamento

delle rispettive valutazioni.

Il **Proponente** rammenta lo stringente cronoprogramma legato al rispetto dei vincoli temporali imposti dal finanziamento PNRR, che prevede la chiusura dei lavori di questo intervento strategico al 31/03/2026, chiede che il coordinamento tra i procedimenti suddetti venga operato al fine di giungere alla conclusione del PAUR nei tempi stabiliti dalla norma.".

Dal Verbale di CdS del 30.10.2024:

"Con pec del 23.10.2024, acquisita al prot. uff. n. 518701 del 23.10.2024, la **Provincia di Taranto** ha trasmesso la nota prot. n. 39898 del 23.10.2024 di avvio del procedimento di *"Verifica di Assoggettabilità a VIA ex art. 19 D. Lgs.152/2006 e ss.mm.ii. relativa alla richiesta di rinnovo della concessione di grande derivazione dal fiume Tara sito in agro di Taranto, località SP n. 39, Prov. TA, C.A.P. 74010 - Proponente: Acque del Sud S.p.A.".*

Interviene l'Ing. Polignano riferendo che non ci sono aggiornamenti su quanto già dichiarato a verbale del 27.09.2024 e riferendo l'impegno di portare a conclusione i procedimenti di che trattasi entro il 30 Novembre 2024."

Dal Verbale di CdS del 03.12.2024:

Interviene il **Dirigente del Settore Ambiente** riferendo che:

- per quanto concerne l'istanza di autorizzazione per acque meteoriche di dilavamento ex art. 113 D.Lgs n.152/2006 ss.mm.ii. e Regolamento Regionale n. 26 del 9 dicembre 2013 e s.m.i. questo Ente esprime propria valutazione/parere favorevole riservandosi di trasmettere il relativo provvedimento nel più breve tempo possibile;
- per quanto concerne l'istanza di autorizzazione per acque reflue industriali rinvenienti dal dissalatore in progetto ex art. 124 e 125 del D.Lgs n.152/2006 ss.mm.ii. questo Ente esprime propria valutazione/parere favorevole riservandosi di trasmettere il relativo provvedimento non appena il DAP di Taranto dell'ARPA Puglia farà pervenire le proprie indicazioni prescrittive da recepirsi nell'atto autorizzativo di cui innanzi.

La rappresentante di Arpa Puglia riferisce che, per quanto riguarda l'istanza di autorizzazione allo scarico delle acque reflue industriali, le condizioni sono state già riportate nel parere prot. 78742 del 30/10/2024.

Il Proponente dichiara che è stato già trasmesso, in data 21.11.2024, il riscontro in merito al parere prot. n. 78742 del 30.10.2024 dell'Arpa anche con riferimento alle prescrizioni di cui sopra.

Il Proponente dichiara ottemperabili le prescrizioni di cui al parere prot. 78742 del 30/10/2024 di Arpa Puglia.

Dal Verbale di CdS del 19.12.2024:

Con pec del 19.12.2024, acquisita al prot. uff. n. 632590 del 19.12.2024, la **Provincia di Taranto** ha trasmesso la Determinazione Dirigenziale n. 1715 del 18.12.2024 di autorizzazione allo scarico in corpo idrico superficiale (acque marine costiere – mar grande) di acque industriali ai sensi dell'art. 124 del d. lgs. 152/2006 e ss.mm di cui si da lettura nella parti salienti.

Il Proponente dichiara di poter ottemperare alle prescrizioni.

Con pec del 19.12.2024, acquisita al prot. uff. n. 632591 del 19.12.2024, la **Provincia di Taranto** ha trasmesso la Determinazione Dirigenziale n. 1716 del 18.12.2024 di autorizzazione allo scarico su suolo/primi strati del sottosuolo con scarico di emergenza in fiume tara di acque meteoriche di dilavamento ex art. 113 d.lgs. n. 152/2006 e regolamento regionale n. 26 del 9 dicembre 2013 di cui si da lettura delle parti salienti.

Il Proponente dichiara di poter ottemperare alle prescrizioni.

Il Dirigente della provincia riferisce che, in merito alla procedura di verifica di Ass a VIA proposta da Acque del Sud, sono state richieste integrazioni e che si resta in attesa dell'inoltro delle stesse per il

prosieguo del procedimento. Allo stato non è possibile prevedere una data certa per la conclusione del procedimento.

Con nota prot. n. 877 del 10.01.2025, acquisita al prot. uff. n. 12067/2025 del 10.01.2025, la **Provincia di Taranto** ha trasmesso contributo alla odierna seduta di CdS di cui si da lettura integrale e si riporta di seguito lo stralcio conclusivo: "*In ordine alla procedura ambientale (Valutazione di assoggettabilità a via ex art.19 del TUA) afferente l'istanza di rinnovo della concessione di grande derivazione dal Fiume Tara della società Acque del Sud, lo scrivente Ente rileva che la definizione del procedimento di PAUR in capo alla società AQP S.p.A. è indipendente dalla definizione della procedura ambientale della società Acque del Sud, atteso che trattasi di procedimenti amministrativi differenti ancorché aventi aspetti ambientali strettamente correlati (peraltro già oggetto di approfondimento dal parte del proponente AQP S.p.A. all'interno degli elaborati a corredo del procedimento PAUR).*

Occorre altresì evidenziare che il procedimento PAUR regionale in oggetto è stato attivato in data antecedente all' istanza della società Acque del Sud e sarà dunque la scrivente amministrazione che potrà eventualmente tener conto degli esiti del PAUR nell'ambito del proprio procedimento ambientale che è ancora in esame."

PROVINCIA DI TARANTO Ente di Gestione Parco Naturale Regionale "Terra delle Gravine"	NULLA OSTA ENTE DI GESTIONE PARCO NATURALE REGIONALE "TERRE DELLE GRAVINE" L.R. 20/12/2005 N.18 dichiarazioni a verbale della seduta del 27.09.2024 nota prot. n. 46517 del 06.12.2024

Dal Verbale di CdS del 27.09.2024:

"Interviene il Dirigente del Settore Ambiente riferendo che, per quanto attiene all'istruttoria in qualità di ente di Gestione provvisoria del parco regionale terra delle Gravine, si comunica che l'ufficio procederà di seguito alle valutazioni di competenza."

Dal Verbale di CdS del 30.10.2024:

"Interviene il dott. Bellini riferendo che per quanto attiene le possibili interferenze con il PNR "Terra delle Gravine", il tracciato della adduzione al serbatoio è previsto lungo viabilità esistente sino all'ultimo tratto in prossimità del serbatoio stesso. Qui si collega con tecnica no dig attraversando l'area protetta in Zona 1, caratterizzata da vegetazione naturale. A tal riguardo, si invita il Proponente ad effettuare opportuni approfondimenti tesi a rendere compatibile il tracciato con quanto previsto dall'art. 4 comma 7 della L.R. 18/2005 e smi, privilegiando ad es. l'utilizzo di aree già trasformate (es. viabilità di accesso).

Il Proponente si riserva di effettuare gli opportuni approfondimenti tecnici e amministrativi per la condivisione con l'ufficio provinciale competente in merito all'ipotesi di interessamento del tracciato delle condotte esistenti ed in merito agli aspetti interpretativi relativi alla tecnica di posa no-dig.".

Dal Verbale di CdS del 03.12.2024:

Con pec del 21.11.2024, acquisita al prot. uff. n. 576827 del 21.11.2024, il **Proponente** ha trasmesso documentazione integrativa in risposta alla nota n. 0539645/2024 del 4.11.2024 con la quale è stato trasmesso il verbale di CdS del 30 ottobre 2024 e i relativi allegati, fornendo riscontro, tra l'altro, all'Ente di Gestione Parco Naturale Regionale "Terra delle Gravine".

AQP dichiara di aver incontrato il Servizio Parchi della Regione Puglia in data 28.11.2024 al fine di un confronto circa le questioni sollevate dagli Enti Gestori del Parco Regionale delle Gravine e del Parco Regionale del Mar Piccolo. Al termine del confronto AQP conferma quanto riportato nella nota inviata agli atti della CdS in data 21.11.2024.

Interviene il Rappresentante dell'Ente Gestore Parco Regionale Terra delle Gravine riferendo che, esaminata la documentazione resa disponibile sul portale http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA e la nota di chiarimenti fornita da AQP in

data 21.11.2024, preso altresì atto di quanto discusso in seduta odierna di CDS, tenuto conto che i due tratti di condotta che interferiranno con l'Area Protetta sono esclusivamente previsti in microtunneling / TOC, senza pertanto interferire con le peculiarità naturalistiche dell'area, l'Ente rilascerà il N.O. ai sensi dell'art. 11 della 18/2005 con le seguenti prescrizioni:

- Non siano effettuati apprestamenti e lavorazioni di cantiere nelle aree caratterizzate da vegetazione naturale interne all'area protetta.

Il Proponente dichiara l'ottemperabilità della prescrizione.

Dal Verbale di CdS del 19.12.2024:

con pec del 06.12.2024, la Provincia di Taranto - **Ente di Gestione provvisoria Parco Naturale Regionale "Terra delle Gravine**", ha trasmesso la nota prot. n. 46517 del 06.12.2024 di rilascio del nulla osta ai sensi all'art. 11 della L.R. 18/2005 e smi con la seguente prescrizione:

Non siano effettuati apprestamenti e lavorazioni di cantiere nelle aree caratterizzate da vegetazione naturale interne all'area protetta.

Il Proponente ha già dichiarato di ritenere ottemperabile la suddetta prescrizione nella seduta del 03.12.2024.

COMUNE DI TARANTO Ente di Gestione Parco Naturale Regionale "Mar Piccolo"	NULLA OSTA ENTE DI GESTIONE PARCO NATURALE REGIONALE "MAR PICCOLO" L.R. 21/09/2020 N.30 Nota prot. n. 238410 del 30.10.2024; Dichiarazioni a verbale della CdS del 03.12.2024 nota prot. n.281823 del 19.12.2024

Dal Verbale di CdS del 03.12.2024:

Con pec del 30.10.2024, acquisita al prot. uff. n. 534645 del 31.10.2024, il **Comune di Taranto** - **Direzione Ambiente** - **Ente di Gestione Parco Naturale Regionale "Mar Piccolo**" ha trasmesso la nota prot. n. 238410 del 30.10.2024;

Con pec del 21.11.2024, acquisita al prot. uff. n. 576827 del 21.11.2024, il **Proponente** ha trasmesso documentazione integrativa in risposta alla nota n. 0539645/2024 del 4.11.2024 con la quale è stato trasmesso il verbale di CdS del 30 ottobre 2024 e i relativi allegati, fornendo riscontro, tra l'altro, all'Ente di Gestione Parco Naturale Regionale "Mar Piccolo".

Interviene il Rappresentante dell'Ente Gestore riferendo che l'ente di gestione sta valutando le integrazioni trasmesse e si impegna a trasmettere il proprio parere di competenza entro 7 giorni.

Dal Verbale di CdS del 19.12.2024:

con pec del 19.12.2024, acquisita al prot. uff. n. 632602 del 19.12.2024, il Comune di Taranto - Ente di Gestione Parco Naturale Regionale "Mar Piccolo" ha trasmesso la nota prot. n.281823 del 19.12.2024 di cui si riporta uno stralcio

(*….) Viste le risultanze dell'elaborato tecnico denominato "Relazione botanico-vegetazionale di interferenza con il Parco Naturale Regionale del Mar Piccolo" ed in virtù delle controdeduzioni espresse dall'AQP in merito alla corretta definizione delle piste di cantiere dal punti di vista progettuale, si esprime, limitatamente alle solo opere ricadenti nei confini amministrativi del Parco Naturale Regionale "Mar Piccolo", parere positivo all'opera in oggetto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 27 comma 2 della L.R. 30/2020, specificando la seguente prescrizione:*

"l'area di sedime delle piste di cantiere dovrà essere riportata allo stato originario dei luoghi precedente all'avvio delle attività di cantiere"

Il Proponente dichiara di poter ottemperare alle prescrizioni.	
MINISTERO DELLA CULTURA **Segretariato Generale per la Puglia**	Nessun contributo.
MINISTERO DELLA CULTURA **Soprintendenza Nazionale per il Patrimonio Culturale Subacqueo**	VERIFICA ASSOGGETTABILITÀ ART.41, C.4, DLGS 36/2023 nota prot. n. 8350-P del 27.09.2024 nota prot. 434 del 9.01.2025

Dal Verbale di CdS del 30.10.2024:

"Con pec del 27.09.2024, acquisita al prot. regionale. n. 470054 del 27.09.2024, **la Soprintendenza Nazionale per il Patrimonio Culturale Subacqueo di Taranto** ha trasmesso la nota prot. n. 8350-P del 27.09.2024 di cui si riporta uno stralcio:

"(…) visto che il progetto è in contrasto con le prescrizioni e le misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui agli artt.46, 54, 63, 66, 71, 72, 81 e 82 delle NTA del PPTR, questa Soprintendenza propone di esprimere parere negativo rispetto alla realizzazione dell'intervento.

Si rammenta che, in base all'art. 95 delle NTA del PPTR: "Le opere pubbliche o di pubblica utilità possono essere realizzate in deroga alle prescrizioni previste dal Titolo VI delle presenti norme per i beni paesaggistici e gli ulteriori contesti, purché in sede di autorizzazione paesaggistica o in sede di accertamento di compatibilità paesaggistica si verifichi che dette opere siano comunque compatibili con gli obiettivi di qualità di cui all'art.37 e non abbiano alternative localizzative e/o progettuali. Il rilascio del provvedimento di deroga è sempre di competenza della Regione (….)

(…) questa Soprintendenza, ai fini della tutela archeologica non ritiene necessaria l'attivazione della procedura di cui all'art.25, comma 8 del D. Lgs 50/2016 ed esprime valutazione favorevole alla realizzazione del progetto in argomento, tuttavia prescrive il rispetto delle seguenti prescrizioni (dal n. 1 al n. 9):

1. *i dati raccolti nell'elaborato relativo alla verifica preventiva dell'interesse archeologico dovranno essere rimodulati e inseriti nel template_GNA previsto dalle Linee Guida per la verifica dell'interesse archeologico di cui al D.P.C.M. del 14 febbraio 2022 e trasmessi formalmente a questo Ufficio;*
2. *l'attraversamento previsto per la risoluzione di varie interferenze, tra cui l'acquedotto del Triglio,in corrispondenza dell'incrocio tra S.P. 48 e la S.P. 47, dovrà essere rimodulato in modo da garantire un franco di almeno 2 m rispetto alle quote interessate dallo sviluppo del cunicolo romano, considerando che l'estradosso si colloca, secondo le indagini georadar, ad una quota di -1,50 ca. dal piano di calpestio attuale, mentre l'altezza massima secondo i dati disponibili su altri tratti può essere ipotizzata intorno ai 2 m; copia dell'elaborato progettuale rimodulato dovrà essere trasmessa quanto prima a questo Ufficio;*
3. *i lavori di scavo e movimento del terreno previsti dal progetto (inclusi lo scavo dei pozzetti di spinta e di ricezione per la realizzazione degli attraversamenti con tecnica no-dig) dovranno essere svolti con controllo archeologico continuativo, fino ad evidenziare il banco roccioso (qualora intercettato alle quote di progetto);*
4. *Le attività di controllo archeologico, da affidate ad archeologo con adeguata formazione professionale(o a società o cooperativa di archeologi), dovranno essere svolte secondo le direttive di questo Ufficio, con oneri a carico del richiedente.*
5. *Qualora sia necessario procedere a più interventi di scavo contemporaneamente in diversi settori, dovrà essere previsto un adeguato numero di archeologi per il controllo costante di ciascun settore.*
6. *Nel caso di rinvenimenti di stratigrafie e/o strutture archeologiche, i lavori dovranno essere sospesi informando contestualmente questa Soprintendenza, che potrà richiedere nei tratti interessati eventuali approfondimenti di indagine, da svolgersi con metodo stratigrafico e anch'essi con oneri a carico del richiedente.*
7. *L'archeologo incaricato dovrà redigere la documentazione cartacea, grafica (informatizzata e georeferenziata)e fotografica secondo gli standard metodologici correnti; in particolare, dovrà essere consegnato a questa Soprintendenza:*

- *in assenza di rinvenimenti - il diario delle attività di sorveglianza con la relativa documentazione fotografica,*
- *nel caso di rinvenimenti e ampliamenti di indagine - relazione scientifica, schede di U.S. e scheda S.A.S., diagramma stratigrafico, rilievi georeferenziati, documentazione fotografica ed elenco dei materiali rinvenuti.*

8. *La documentazione dovrà essere consegnata a questa Soprintendenza entro trenta giorni dalla conclusione delle attività archeologiche, salvo proroghe da richiedere formalmente.*
9. *Il nominativo dell'archeologo incaricato delle attività di sorveglianza e la data di avvio dei lavori dovranno essere comunicati a questo Ufficio con congruo anticipo.*

Questa Soprintendenza si riserva di adottare le misure più opportune per la salvaguardia e tutela delle evidenze archeologiche eventualmente rinvenute nel corso dei lavori.".

Il **Proponente** dichiara di ritenere ottemperabili le prescrizioni indicate dalla Soprintendenza ai fini della tutela archeologica in quanto già ricevute a chiusura della CdS preliminare.

Con nota prot. 434 del 9.01.2025, acquisita al prot. uff. n. 11458/2025 del 10.01.2025, il **MIC - Soprintendenza Speciale per il PNRR**, ha trasmesso parere tecnico istruttorio. La delegata interviene dando lettura delle parti salienti della nota.

Interviene Il **Proponente** il quale rileva la tardività del parere della Soprintendenza speciale per il PNRR pervenuto solo oggi, in data 10 gennaio 2025, ben oltre il termine perentorio di 45 giorni previsto dall'art 146 del d.lgs. 42/2004; trattasi, pertanto, di contributo inefficace ai sensi dell'art. 2 comma 8 octies della L 241/1990, in contrasto, peraltro, con il parere favorevole espresso sul punto dall'Autorità di Bacino; in subordine e in ogni caso si contesta l'incongruità del parere rispetto alle prescrizioni di cui all'art. 14 ter della L. 241/1990 che impone, per la rilevanza di eventuali dinieghi, adeguata motivazione e finalità costruttiva. Non vengono neppure indicate proposte di misure compensative utili a superare le assunte dissonanze dell'intervento con il contesto paesaggistico. Il parere intervenuto oggi contesta in radice il progetto introducendo argomenti ostativi del tutto nuovi e mai dedotti in conferenza di servizi preliminare, in violazione dei doveri di leale collaborazione tra amministrazioni.

Pertanto, si chiede di concludere favorevolmente il procedimento aderendo alle deduzioni e motivazioni espresse congruamente ed efficacemente dalla sezione regionale Paesaggio del 31 ottobre 2024. Si richiamano le conseguenze del superamento del termine di cui all'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 chiarite dal Consiglio di Stato sez. VI 8502, con sentenza del 23 ottobre 2024. Si sottolinea infine che il parere negativo della Soprintendenza è l'unico atto sfavorevole al progetto intervenuto nel corso del procedimento.

La **delegata della SS PNRR** precisa che la Soprintendenza territoriale si è espressa nell'ambito della conferenza di servizi per il rilascio del PAUR con un precedente parere negativo per gli impatti paesaggistici, agli atti della conferenza di servizi, e che il contributo istruttorio proposto in data odierna è relativo alla concessione della deroga alle prescrizioni del PPTR, rimandando al testo del contributo per le motivazioni specifiche circa l'inidoneità del progetto e l'insufficienza delle opere di mitigazione proposte.

Ribadisce che l'intervento contrasta in maniera significativa con gli obiettivi di qualità paesaggistica il cui rispetto è essenziale per la concessione della deroga, tra cui la riqualificazione del paesaggio rurale e la valorizzazione e il ripristino della funzionalità ecologica dei corsi d'acqua e non garantisce la conservazione dell'invariante strutturale del PPTR costituita dal fiume Tara, che costituisce un "unicum" nel territorio tarantino. Nel caso di specie la conservazione dell'ecosistema fluviale è strettamente correlata al bene paesaggistico costituito dal fiume stesso e al valore paesaggistico e culturale identitario da esso determinato, che costituisce l'interesse pubblico affidato alla cura di questa Amministrazione.

Il **Proponente** ribadisce che da nessun atto progettuale e da nessuno studio emerge il rischio che il fiume possa scomparire; del resto l'Autorità di Bacino si è espressa sul punto fornendo sue rassicurazioni e prescrizioni.

Il **dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del paesaggio** si riserva nel corso della seduta di fornire un proprio riscontro al parere innanzi richiamato.

Alle ore 12:45 si unisce ai lavori l'ing. Andrea Zotti dirigente della Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia.

SNAM	NULLA OSTA INTERFERENZE

	nota prot. n. 086 del 07.03.2024

Dal Verbale di CdS del 27.09.2024:

"Con pec del 07.03.2024, acquisita al prot. uff. n. 135474 del 15.03.2024, **SNAM Rete Gas Spa - Centro di Brindisi** ha trasmesso la nota prot. n. 086 del 07.03.2024 di cui si riporta uno stralcio:

"(…) dalle risultanze della progettazione allegata, è emerso che l'opera interferisce con la nostre preesistente condotta in attualità d'esercizio denominate:
- MET. 4180256 "N.I. JONICO" DN100/24 bar
- MET. 45910 "ALTAMURA - TARANTO" DN350/24 bar
- MET. 4300640 "DERIVAZ. PER TARANTO" DN500/75 bar
- MET. 4105623 "ALL. ILVA DI TARANTO" DN500/24 bar

Vi significhiamo quindi che al fine di individuare puntualmente le interferenze fra le rispettive infrastrutture, siamo a segnalarVi la necessità di individuare tramite picchettamento congiunto in campo, il tracciato del gasdotto, così da permettere, la trasposizione (con le fasce di servitù) sugli elaborati progettuali della realizzanda opera ovvero la rappresentazione grafica dei punti interferenti che successivamente ci dovranno essere sottoposti per la valutazione della risoluzione delle interferenze.".

Il **Proponente** con nota prot. n. 54078 del 08.08.2024, acquisita al prot. uff. n. 405274 del 08.08.2024, ha riscontrato la nota di SNAM.

Il **Proponente** riferisce che, nel corso dei sopralluoghi attualmente in corso con Acciaierie d'Italia, saranno effettuati rilievi congiunti con SNAM al fine della risoluzione delle interferenze.".

Dal Verbale di CdS del 19.12.2024:

Il **proponente** dichiara di aver risolto i problemi di interferenza con SNAM, con sopralluoghi in campo, e di aver trasmesso alla conferenza il profilo delle condotte da realizzare nella zona di possibile interferenza con Acciaierie d'Italia con nota dell'8/08/2024 agli atti del procedimento. Si chiede pertanto all'autorità procedente di registrare la mancata partecipazione di ACCIAIERIE come assenso, ex art 14 ter L 241/1990.

Interviene il delegato di SNAM il quale riferisce che a seguito dell'analisi degli elaborati tecnici ricevuti circa le interferenze con i ns. gasdotti in esercizio, con particolare riferimento ad alcuni attraversamenti eseguiti con tecnica no dig, al fine di poter rilasciare nulla osta con prescrizioni, chiede al proponente di eseguire un passaggio interlocutorio con i tecnici Snam Rete Gas del Centro di Brindisi al fine di apportare alcune modifiche di quota tra la infrastruttura esistente di SNAM e la realizzanda infrastruttura in progetto.

Alle ore 13:15 il delegato di SNAM insieme ai suoi collaboratori lascia i lavori della seduta di CdS.

SEZIONE LAVORI PUBBLICI **Servizio Autorità Idraulica**	CONCESSIONE ALLA DERIVAZIONE ACQUE SUPERFICIALI R.D. 1775/33 nota prot. n. 161433 del 02.04.2024 dichiarazioni a verbale della seduta di CdS del 30.10.2024 prot. n. 633395 del 19.12.2024 nota prot. n. 11725 del 10.01.2025

Dal Verbale di CdS del 27.09.2024:

"Con pec del 02.04.2024, acquisita al prot. uff. n. 170830 del 08.04.2024, il **Servizio Autorità Idraulica - Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture della Regione Puglia**, ha trasmesso la nota prot. n. 161433 del 02.04.2024 riscontrata dal **Proponente** con nota prot. n. 29695 del 30.04.2024, acquisita al prot. uff. n. 208944 del 02.05.2024.

Interviene il Dirigente del Servizio Autorità Idraulica della Regione Puglia rappresentando che la Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture partecipa al procedimento in argomento con riferimento ai seguenti contributi:

1) istruttoria volta alla verifica di rilascio della concessione demaniale per l'uso/occupazione,

anche temporanea, delle aree afferenti al Demanio pubblico dello Stato in fregio ai corsi d'acqua (i. e. interferenza delle condotte con la gravina Mazzaracchio);

2) istruttoria volta alla verifica di rilascio della concessione demaniale per l'utenza idrica di grande derivazione di acqua dal fiume Tara.

Preliminarmente richiama i contenuti della nota prot. 161433 del 02/04/2024 già inoltrata alla Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia che integra con i contributi alla odierna seduta della conferenza di servizi. Come è noto l'utenza idrica di grande derivazione di acqua dal fiume Tara, per uso umano, richiesta dal proponente (AQP spa, 1000 litri/secondo) è successiva alla richiesta di "rinnovo" della concessione per l'utenza idrica di grande derivazione ad oggi esercìta da Acque del Sud spa (1100 litri/secondo). La Sezione opere pubbliche e infrastrutture di Regione Puglia è titolare del procedimento volto ad istruire la richiesta di Acque del Sud spa per la nuova concessione ("rinnovo") dell'utenza idrica di grande derivazione dal fiume Tara che comunque resta subordinato alla verifica di assoggettabilità a VIA, procedimento, questo ultimo, in capo alla Provincia di Taranto ai sensi della L.R. n. 26/2022. Segnala che, sebbene la conferenza di servizi odierna sia convocata secondo il paradigma della conferenza decisoria, seppure in prima adunanza, per ciò che attiene la concedibilità della utenza idrica richiesta dal proponente per l'esercizio dell'opera (di competenza della Sezione opere pubbliche ed infrastrutture), ad oggi non risulta pervenuto il parere ex art. 7, co. 1-bis del RD n. 1775/1923 che già con nota prot. 28152 del 28/04/2024 di AQP spa è stato richiesto alla Autorità di Bacino competente. Tale parere è preordinato alla prosecuzione del sub-procedimento in corso, secondo la disciplina speciale fissata dal RD n. 1775/1923 e dal RD n. 1285/1920, per ciò che attiene le valutazioni di concedibilità della utenza idrica richiesta da AQP spa, senza il quale non è possibile procedere.".

Dal Verbale di CdS del 30.10.2024:

"Interviene il delegato del Servizio riferendo che nell'ambito del procedimento di rilascio della concessione demaniale per l'utenza idrica di grande derivazione dal fiume Tara, il richiedente AQP sta provvedendo alle pubblicazioni dell'avviso prescritto dall'art.7 del R.D. n.1775/1933 dei quali si chiede di fornire prova delle stesse anche ai fini del conteggio dei tempi procedimentali.

Il Proponente dichiara di aver proceduto alle pubblicazioni sugli organi di stampa regionali, sul quotidiano nazionale, sul BURP, all'albo pretorio del Comune di Taranto e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. In particolare, per quanto riguarda la GURI l'avviso verrà pubblicato in data 02/11/2024".

Il Proponente precisa di aver effettuato tutte le pubblicazioni e di averle trasmesse al Servizio.

Dal Verbale di CdS del 19.12.2024:

Con pec del 19.12.2024, il **Servizio Autorità Idraulica** della Regione Puglia ha trasmesso la nota prot. n. 633395 del 19.12.2024 di cui si da lettura.

Con nota prot. n. 11725 del 10.01.2025, acquisita al prot. uff. n. 11937/2025 del 10.01.2025, il **Servizio Autorità Idraulica della Regione Puglia** ha trasmesso "*il nulla osta alla concedibilità della grande derivazione in argomento con le eventuali limitazioni alla portata derivata richiesta, nonché ai volumi annui derivati, eventualmente discendenti dalla congiunte valutazioni istruttorie che interessano la preesistente derivazione (EIPLI, oggi Acque del Sud spa) e la necessità di garantire il deflusso minimo ecologico.*"

Il **delegato del Servizio** interviene riportandosi integralmente al contenuto della nota della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture – Servizio Autorità Idraulica, prot.n.11725 del 10/01/2025 già acquisito agli atti della conferenza e di cui si da integrale lettura.

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA	PARERE INTERFERENZA SIN – MASE – BONIFICA SITI DI INTERESSE NAZIONALE ART. 242-TER DLGS 152/06 nota prot. n.190727 del 21.10.2024 nota prot. n. 214551 del 22.11.2024 nota prot. n. 233905 del 19.12.2024 nota prot. n. 2689 del 9.01.2025

	nota prot. n. 2772 del 9.01.2025

Dal Verbale di CdS del 27.09.2024:

"Con pec del 05.08.2024, acquisita al prot. uff. n. 399549 del 06.08.2024, il **Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica,** ha trasmesso la nota prot. n. 146134 del 05.08.2024 comprensiva di allegati di cui si riporta uno stralcio:

"(….) Alla luce dei pareri sopra richiamati si chiede a codesto Acquedotto Pugliese S.P.A. ai fini del prosieguo dell'iter istruttorio, di trasmettere, nei minimi tempi tecnici necessari, una integrazione del documento presentato che tenga conto delle osservazioni formulate dagli Enti/Istituti nei succitati pareri. Nelle more della rielaborazione/integrazione dell'istanza il procedimento è sospeso."

Il **Proponente** si riserva di riscontrare le richieste formulate dal MASE con nota prot. n. 146134 del 05.08.2024.".

Dal Verbale di CdS del 30.10.2024:

"Con pec del 15.10.2024, acquisita al prot. uff. n. 504230 del 16.10.2024, il **Proponente** ha inoltrato documentazione integrativa in riscontro alla richieste del MASE di cui al Verbale della Conferenza di Servizi del 27 settembre 2024.

Con pec del 21.10.2024, acquisita al prot. uff. n. 513553 del 21.10.2024, il **Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica-MASE**, ha trasmesso la nota prot. n.190727 del 21.10.2024, indirizzata ad ISPRA, ARPA Puglia – DAP TA, ISS e ASL TA, di cui si riporta uno stralcio:

"(…) si rappresenta che sono stati acquisiti i seguenti pareri per i profili ambientali, che si allegano per pronta visione:

- *parere ARPAS prot. n. 059852 del 30/07/2024, acquisito dal MASE al prot. n. 141793 del 30-07-2024;*
- *parere ISPRA prot. n. 0042826/2024 del 30/07/2024, acquisito dal MASE al prot. n. 141529 del 30/07/2024.*

Con nota prot. 146134 del 05/08/2024, alla luce dei pareri sopra richiamati è stato chiesto all'Acquedotto Pugliese S.p.A., ai fini del prosieguo dell'iter istruttorio, di trasmettere, nei minimi tempi tecnici necessari, una integrazione del documento presentato che tenesse conto delle osservazioni formulate dagli Enti/Istituti nei succitati pareri.

Inoltre, nelle more della rielaborazione/integrazione dell'istanza è stata comunicata la sospensione del procedimento.

Con nota prot. 67056/2024 del 15/10/2024, acquisita al protocollo n. 187706 del 15/10/2024, Acquedotto Pugliese S.P.A. ha trasmesso tra l'altro il riscontro ai citati pareri.

Ciò premesso, al fine di consentire a questa Divisione di esprimere il parere di competenza sulla valutazione delle interferenze, ai sensi e per gli effetti dell'art. 242 - ter, comma 2, del D. Lgs. 152/06, si chiede a codesti Enti/Istituti di fornire, entro 30 giorni dal ricevimento della presente, per i profili di propria competenza e congiuntamente per gli aspetti ambientali (ISPRA e ARPA, nell'ambito del SNPA) e, ove possibile, per gli aspetti igienico – sanitari (ISS, e ASL), un formale parere istruttorio sulla documentazione tecnica allegata all'istanza.".".

Dal Verbale di CdS del 03.12.2024:

Con pec del 22.11.2024, acquisita al prot. uff. n. 580122 del 22.11.2024, la **DG-ECB del MASE** ha trasmesso la nota prot. n. 214551 del 22.11.2024, con la quale comunica che

"(…) Atteso che ad oggi non risultano pervenuti i chiarimenti richiesti ad AQP S.p.A. si informa codesta Amministrazione che non sarà possibile concludere il procedimento di valutazione delle interferenze di competenza entro la data del 03/12/2024.

Tutto ciò premesso si chiede a codesta Autorità di valutare se subordinare il rilascio delle autorizzazioni di competenza alla seguente condizione:

- *prima dell'inizio dei lavori dovrà essere acquisita la valutazione da parte della competente Direzione del Ministero ai sensi Decreto del Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica 26 gennaio 2023, n. 45.".*

Dal Verbale di CdS del 19.12.2024:

il **Proponente** riferisce di aver reso i chiarimenti richiesti con pec del 21.11.2024 e che gli stessi sono stati pubblicati sul Portale dell'AC competente PAUR in data 22.11.2024.

il Proponente riversa in atti il parere del MASE prot. n. 233905 del 19.12.2024.

Si da lettura delle parti salienti.

Rispetto al parere MASE il Proponente dichiara di aver già riscontrato ai punti evidenziati dal MASE e che, detto parere possa essere inteso come un nulla-osta al rilascio del PAUR, ferma restando la disponibilità del Proponente ad acquisire l'ulteriore parere di competenza ex Decreto 245/2023 prima dell'inizio dei lavori, trattandosi di indicazioni di dettaglio relative all'esecuzione dell'intervento utili ad evitare interferenze.

Le note inviate alla CdS riguardo al MASE sono le seguenti: prot. n. 2965 del 30/04/2024, la nota prot. 67056 del 15/10/2024, la nota n.76029 del 21/11/2024 , in quest'ultima sono contenuti i riscontri alle richieste di ARPA prodotte nella seduta della conferenza del 30/10/2024.

In riferimento al parere del MASE, che chiede ad AQP di acquisire uno specifico parere ex dm 45/2023, il proponente si dichiara disponibile a procedere in tal senso, a valle della redazione del progetto esecutivo.

Si chiede pertanto di concludere il procedimento di PAUR in corso rinviando ad una fase successiva un aggiornamento del provvedimento, ex comma 7 bis dell'art 27 bis del dlgs. 152/2006. In alternativa si chiede di inserire tale prescrizione nel PAUR e di verificarne in seguito l'ottemperanza ex art 28 dlgs. 152/2006.

Il Presidente della CdS, con riferimento a quanto riferito dal MASE in conclusione del suo parere circa l'eventualità che l'autorità competente PAUR valuti la possibilità di subordinare il rilascio delle autorizzazioni di competenza alla seguente condizione: " *prima dell'inizio dei lavori dovrà essere acquisita la valutazione da parte della competente Direzione del Ministero ai sensi Decreto del Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica 26 gennaio 2023, n. 45.*" riferisce che quand'anche si aderisse a questo suggerimento concludendo la CdS in assenza di tale valutazione, il PAUR sarebbe emesso comunque successivamente all'acquisizione della stessa. L'espressione eventualmente resa dal MASE potrebbe anche prevedere modifiche progettuali (in astratto anche il diniego) tali da rendere necessaria la riapertura della cds. Di tanto rileva anche in riferimento alle competenze di AIP rispetto al rilascio del titolo abilitativo all'autorizzazione del progetto.

Con nota prot. n. 2689 del 9.01.2025, acquisita al prot. uff. n. 11796/2025 del 10.01.2025, il **MASE – DG ECB** ha trasmesso richiesta di parere conclusivo a ISPRA, ARPA, ISS, ASL TA e INAIL in copia.

Con nota prot. n. 2772 del 9.01.2025, acquisita al prot. uff. n. 11802/2025 del 10.01.2025, il **MASE – DG ECB** ha trasmesso riscontro alla nota di convocazione della odierna seduta di CdS.

Si dà lettura della nota prot. n. 2772 del 9.01.2025, di cui si riporta di seguito il contenuto: "*Con riferimento al procedimento in oggetto e alla convocazione della riunione della conferenza di servizi, acquisita al protocollo n. 236343 del 23/12/2024, si rappresenta che la Scrivente ha ricevuto, con nota prot. n. 894/2025 del 08/01/2025, acquisita in pari data da questo Ministero al prot. n. 1994, da parte del Proponente la documentazione richiesta con nota prot. n. 233905 del 19/12/2024.*

Con nota prot. 2698 del 09/01/2025 la Scrivente ha provveduto, al fine di esprimere il parere di competenza sulla valutazione delle interferenze, a richiedere agli codesti Enti/Istituti di fornire, per i profili di propria competenza un formale parere istruttorio definitivo sulla documentazione tecnica allegata all'istanza.

All'esito dell'acquisizione di tali pareri si provvederà a comunicare le valutazioni di competenza.".

Il **Proponente** ribadisce quanto già chiarito nella seduta del 19 12 2024, ossia che si è provveduto a soddisfare tutte le richieste di integrazione documentale e di approfondimento espresse sia dal MASE che dall'ARPA sul tema della compatibilità dell'intervento con le future operazioni di bonifica del sito; sono state

evidenziate anche le misure di salvaguardia che verranno adottate per la protezione della salute dei lavoratori impegnati sul cantiere. Si richiamano in particolare gli elaborati 000.AMB.16.R.A "Relazione ex art.242 ter D.Lgs.152/2006", e 000.AMB.32.R.A "Relazione di riscontro note Arpa sulle interferenze con SIN Taranto)" , nonché la nota inviata il 21/11/2024. Tutti i documenti richiamati sono stati trasmessi alla conferenza di servizi e sono consultabili sul sito istituzionale della Regione, utilizzando il link dedicato. Ad oggi non sono state segnalate dal MASE circostanze ostative all'intervento.

In questa sede si tiene a sottolineare che le potenziali contaminazioni (superamenti di CSC) riguardano esclusivamente la falda e non già il terreno. Pertanto la presenza della condotta, che sarà posizionata a 2 metri dal piano campagna, non pregiudicherà le future attività di bonifica di questa matrice ambientale.

Per quanto concerne la fase di costruzione, nei tratti in cui viene intercettata la falda, è previsto l'emungimento delle acque con impianti well-point disposti da entrambi i lati delle trincee, previa realizzazione di diaframmi di sezionamento delle trincee previsti per limitare l'afflusso dell'acqua di falda durante gli scavi. Si vedano le figure da 16 a 19 del capitolo 4 dell'elaborato citato 000.AMB.16.R.A.

Le acque emunte saranno allontanate come rifiuti; il materiale scavato potenzialmente in contatto sarà parimenti smaltito come rifiuto.

Nel capitolo 4.2.2.1.2 "Ambiente idrico sotterraneo" dell'elaborato 000.AMB.05.R.E "Piano di Monitoraggio Ambientale" sono riportate le attività previste in fase ante operam, corso d'opera e post operam, in relazione al monitoraggio delle acque sotterranee nella zona interessata dai lavori in area SIN Taranto.

Ad ogni modo, con nota prot. n.894 del 08/01/2025 il Proponente ha riscontrato alla richiesta del MASE di trasmettere una documentazione organica che risponda a tutti i chiarimenti richiesti da ISPRA e ARPA anche nel corso delle conferenze e che sia corrispondente ai contenuti minimi del decreto direttoriale n. 45/2023.

Sulla base di quanto sopra, ritenuto di non poter far ricadere sul Proponente ritardi nella valutazione della documentazione agli atti della CdS già dal 21/11/2024, si chiede di concludere positivamente i lavori della conferenza di servizi. In alternativa, come indicato dal MASE nei precedenti pareri, si voglia subordinare il rilascio delle autorizzazioni di competenza alla seguente condizione: prima dell'inizio dei lavori dovrà essere acquisita la valutazione definitiva da parte del MASE ai sensi del D.M. 45/2023.

Interviene il **direttore del DAP Ta di ARPA** il quale, a riguardo, rappresenta che il parere sull'interferenza delle opere con il SIN, ex art 242-ter del TUA, verrà reso congiuntamente ad ISPRA, entro i termini dettati dal MASE.

Alle ore 13:30 il delegato della Sezione OOPP e Infrastrutture lascia i lavori della seduta di CdS.

Alle ore 13:40 l'ing. Cecilia Passeri di AIP lascia i lavori della seduta di CdS.

AUTORITA' IDRICA PUGLIESE	Dichiarazioni a verbale della CdS del 27.09.2024 nota prot. n. 5616 del 29.10.2024

Dal Verbale di CdS del 27.09.2024:

"Interviene il Rappresentante dell'AIP riferendo quanto segue.

Preliminarmente, si richiama che il Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica per la "Realizzazione dell'impianto di dissalazione delle acque salmastre delle sorgenti del Tara è stato oggetto di Conferenza dei Servizi preliminare chiusasi con Determina dirigenziale AIP n.ro 21 del 18/01/2021.

Riguardo l'istanza di concessione alla derivazione delle acque superficiali dal canale di derivazione afferente all'impianto EIPLI delle sorgenti del Tara, il cui soggetto intestatario deve essere l'EGA, nel novembre del 2023 è stato condiviso con il Soggetto Gestore AQP, un accordo il cui oggetto è la disciplina comune di attività di collaborazione, gestione e di service tecnico-amministrativo da parte di AQP ad AIP mediante la messa a disposizione della struttura organizzativa, tecnica e gestionale di cui è dotato AQP e del relativo secolare know how sviluppato nel corso degli anni nella gestione del servizio idrico integrato, nonché quale Società committente la progettazione dell'impianto di dissalazione, al fine di delegare ogni attività tecnico/amministrativa propedeutica alla presentazione ed ottenimento della istanza di nuova concessione di grande derivazione per consumo umano delle acque provenienti dal Fiume Tara. Nei primi mesi dell'anno 2024, l'Accordo è stato sottoscritto e il 23/04/2024, con istanza prot. n.ro 285151, AQP ha

chiesto alla Sezione regionale Opere Pubbliche e Infrastrutture, il rilascio della concessione per la derivazione di acque superficiali dal canale di derivazione afferente all'impianto EIPLI delle sorgenti del Tara come previsto ai sensi dell'art. 7 del R.D. 11/12/1933 n°1775 e completo della Valutazione ex Ante eseguita in accordo all'Allegato 9.2.5 del Piano di Gestione delle Acque-Ciclo 2021/2027.".

Dal Verbale di CdS del 30.10.2024:

"Con pec del 29.10.2024, acquisita al prot. uff. n.530080 del 29.10.2024, **Autorità Idrica Pugliese** ha trasmesso la nota prot. n. 5616 del 29.10.2024, di cui si riporta uno stralcio:

"(…) In merito all'intervento e, con riferimento al suo Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica, l'Autorità Idrica Pugliese ha condotto la Conferenza dei Servizi preliminare, conclusasi con Determina dirigenziale AIP n.ro 21 del 18/01/2021.

Per tutto quanto sopra sintetizzato, non può che confermarsi la compatibilità dell'intervento agli strumenti di pianificazione e programmazione vigenti.

Inoltre, con la presente, si intende ribadire quanto già espresso in sede di prima riunione, rif. verbale seduta del 27/09/2024, trasmesso con nota della Regione Puglia Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. 476883 del 02/10/2024, in merito alla concessione per la derivazione delle acque superficiali.

Riguardo l'istanza di concessione alla derivazione delle acque superficiali dal canale di derivazione afferente all'impianto EIPLI delle sorgenti del Tara, il cui soggetto intestatario deve essere l'EGA, nel novembre del 2023 è stato condiviso con il Soggetto Gestore AQP, un accordo il cui oggetto è la disciplina comune di attività di collaborazione, gestione e di service tecnico-amministrativo da parte di AQP ad AIP mediante la messa a disposizione della struttura organizzativa, tecnica e gestionale di cui è dotato AQP e del relativo secolare know how sviluppato nel corso degli anni nella gestione del servizio idrico integrato, nonché quale Società committente la progettazione dell'impianto di dissalazione, al fine di delegare ogni attività tecnico/amministrativa propedeutica alla presentazione ed ottenimento della istanza di nuova concessione di grande derivazione per consumo umano delle acque provenienti dal Fiume Tara.

Nei primi mesi dell'anno 2024, l'Accordo è stato sottoscritto e il 23/04/2024, con istanza prot. n.ro 285151, AQP ha chiesto alla Sezione regionale Opere Pubbliche e Infrastrutture, il rilascio della concessione per la derivazione di acque superficiali dal canale di derivazione afferente all'impianto EIPLI delle sorgenti del Tara come previsto ai sensi dell'art. 7 del R.D. 11/12/1933 n°1775 e completo della Valutazione ex Ante eseguita in accordo all'Allegato 9.2.5 del Piano di Gestione delle Acque-Ciclo 2021/2027.".

Dal Verbale di CdS del 03.12.2024:

Con pec del 26.11.2024, acquisita al prot. uff. n. 585202 del 26.11.2024, **Autorità Idrica Pugliese** ha trasmesso la nota prot. n. 6196 del 26.11.2024, di cui si riporta il contenuto:

"Con riferimento al procedimento di cui all'oggetto, e facendo seguito al parere già rilasciato con la nota prot. n. 5616 del 29/10/2024, acquisita in sede di verbale della seduta del 30/10/2024, e confermato in ogni sua parte, si significa quanto segue.

La progettazione P1103 "Realizzazione dell'impianto di dissalazione delle acque salmastre delle sorgenti del Tara" è attualmente nel Piano degli Interventi 2024-2029 nonché nel Piano delle Opere Strategiche 2024-2035, approvato con la Deliberazione n. 88 del 02/10/2024 del Consiglio Direttivo dell'Autorità Idrica Pugliese.

L'intervento, che ha la finalità di soddisfare in quota parte il fabbisogno idrico-potabile dell'agglomerato urbano di Taranto e conseguentemente, incrementare in misura proporzionale le portate delle dotazioni dal Pertusillo, a favore del Salento orientale, riveste un ruolo di carattere strategico per l'Autorità Idrica Pugliese, e, come tale:

- *è presente quale prioritario, nel Piano d'Ambito 2020-2045 approvato con Deliberazione del Consiglio Direttivo dell'AIP n. 21 del 13/03/2023;*
- *è finanziato con i fondi di cui al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) Missione 2, Componente C4, Investimento 4.1 "Investimenti in infrastrutture idriche primarie per la sicurezza dell'approvvigionamento idrico", per un importo pari a € 27.500.000,00 con Decreto MIMS n. 517 del*

16/12/2021, giusta Delibera AIP di presa d'atto n. 9 del 06/04/2022.

In merito all'intervento e, con riferimento al suo Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica si è svolta la Conferenza dei Servizi preliminare conclusasi con Determina dirigenziale AIP n.ro 21 del 18/01/2021.

Tutto ciò premesso, ad integrazione di quanto espresso, si comunica che a valle della determina di chiusura della Conferenza dei Servizi correlata al procedimento PAUR, la progettazione "P1103-Realizzazione dell'impianto di dissalazione delle acque salmastre delle sorgenti del Tara" oggetto d'esame, opportunamente adeguata alle prescrizioni/indicazioni/condizioni (di cui alle autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati acquisiti in sede della già detta Conferenza dei Servizi), e corredata da verbale di verifica e validazione da parte di AQP, sarà sottoposta all'attenzione del Consiglio Direttivo di AIP per la sua approvazione e dichiarazione di pubblica utilità ai sensi dell'art. 158bis del D.Lgs. 152/06 e s.m.i."

Interviene l'Ing. Passeri, dirigente di AIP rappresentando quanto segue.

Si ribadisce la strategicità dell'opera non solo per i finanziamenti in essere (PNRR ed FSC), che richiedono il rispetto di tempistiche di rendicontazione dei fondi (pena la perdita dei finanziamenti stessi), ma, soprattutto in termini di soddisfacimento del fabbisogno idrico della regione Puglia. Si sottolinea che l'obiettivo dell'intervento, così come compendiato nel Piano d'Ambito, approvato dal Consiglio Direttivo AIP con Delibera n.ro 21/2023, è quello di assicurare la disponibilità di una fonte di approvvigionamento idrico anche in condizioni di siccità e quindi di criticità nelle risorse idriche superficiali (gli invasi a carattere regionale e sovraregionale), che costituiscono la fonte prevalente per il sistema di approvvigionamento idrico potabile pugliese e, quindi, di ridurre l'utilizzo della falda acquifera pugliese (in specie per l'area del Salento), già oggetto di forte degrado quali-quantitativo per eccessivo sovrasfruttamento.

Interviene il **direttore generale di AIP** il quale in merito al parere reso dalla Soprintendenza PNRR ribadisce che il Progetto di Fattibilità Tecnico Economica dell'intervento in parola è stato oggetto di Conferenza dei Servizi Preliminare nel 2021, alla quale la competente Soprintendenza è stata invitata. Ad AIP non risulta che la stessa abbia espresso parere nell'ambito della già detta Conferenza, e, pertanto, il procedimento si è concluso con Determina 21 del 18 gennaio 2021, autorizzando il Soggetto AQP alla prosecuzione dello sviluppo-progettuale finalizzato alla realizzazione dell'intervento. Si richiama altresì che l'intervento è compendiato nello strumento di Piano d'Ambito 2020-2045, che ha peraltro scontato la procedura di Valutazione Ambientale Strategica, nonché nel Piano degli Interventi 2024-2029 di recente approvazione.
A quanto sopra si aggiunge che l'opera assume carattere strategico per l'approvvigionamento idrico della Puglia, tanto da essere ammesso alla programmazione regionale dei Fondi di Sviluppo e Coesione 2021-2027, oltre che alla programmazione nazionale del PNRR M2C4I4.1. I fondi pubblici sopra richiamati impongono una tempistica di rendicontazione stringente, pena la perdita del finanziamento.

Alle ore 13:50 il dott. Cosimo Ingrosso di AIP lascia i lavori della seduta di CdS.

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO	AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA IN DEROGA ART. 95 NTA PPTR – REGIONE PUGLIA nota prot. n. 446036 del 16.09.2024 dichiarazioni a verbale di CdS del 30.10.2024 nota prot. n. 535869 del 31.10.2024

Dal Verbale di CdS del 27.09.2024:

"Con nota prot. n. 446036 del 16.09.2024, la **Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia** ha trasmesso il proprio contributo istruttorio richiedendo integrazioni documentali.

Il Delegato della Sezione dà lettura delle parti salienti del proprio contributo prot. n. 446036 del 16.09.2024.

Il **Proponente** si riserva di fornire opportuno riscontro al parere reso.".

Dal Verbale di CdS del 30.10.2024:

"Con pec del 15.10.2024, acquisita al prot. uff. n. 504230 del 16.10.2024, il **Proponente** ha inoltrato

documentazione integrativa in riscontro alla richieste della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio di cui al Verbale della Conferenza di Servizi del 27 settembre 2024.

Interviene il delegato della Sezione riferendo che, ferme restando le determinazioni degli Enti competenti circa la verifica dell'entità di potenziali impatti dell'intervento sulla funzionalità e sulle caratteristiche quali-quantitative dell'ecosistema fluviale del Tara, ai fini della sua conservazione quale carattere fondativo dell'identità di lunga durata dei luoghi e del paesaggio ed, eventualmente, alla previsione di monitoraggio in continuo dei prelievi e dei rilasci, la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio trasmetterà nei prossimi giorni alla competente Soprintendenza, e in copia alla AC PAUR e al Proponente, la proposta di rilascio del provvedimento di Autorizzazione Paesaggistica, ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e dell'art. 90 delle NTA del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95, con valore di relazione illustrativa e proposta di parere.

Il provvedimento di deroga potrà essere rilasciato dalla Giunta Regionale, come previsto dalla D.G.R n. 458 del 08.04.2016 e dal D.P.G.R n. 263 del 10.08.2021.".

Dal Verbale di CdS del 03.12.2024:

Con pec del 31.10.2024, acquisita al prot. uff. n. 537127 del 31.10.2024, la **Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia** ha trasmesso la nota prot. n. 535869 del 31.10.2024 *Relazione tecnica illustrativa e proposta di provvedimento – Art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e artt. 90 e 95 delle NTA del PPTR,* di cui si riporta uno stralcio:

(PROPOSTA DI PROVVEDIMENTO)

Ferme restando le determinazioni degli Enti competenti circa la verifica dell'entità di potenziali impatti dell'intervento sulla funzionalità e sulle caratteristiche quali-quantitative dell'ecosistema fluviale del Tara, ai fini della sua conservazione quale carattere fondativo dell'identità di lunga durata dei luoghi e del paesaggio ed, eventualmente, alla previsione di monitoraggio in continuo dei prelievi e dei rilasci*, si propone di rilasciare, con le prescrizioni di seguito riportate, il provvedimento di Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e dell'art. 90 delle NTA del PPTR, **in deroga ai sensi dell'art 95, previo parere della competente Soprintendenza** (ai fini del quale la presente nota costituisce relazione illustrativa e proposta di parere) per il progetto definitivo relativo alla "**Realizzazione dell'impianto di dissalazione delle acque salmastre delle sorgenti del Tara e delle condotte di adduzione dell'acqua potabilizzata e di scarico della salamoia" sito in agro di Taranto, Statte (TA) e località varie. Proponente: Acquedotto Pugliese S.p.a.**" in quanto lo stesso, pur parzialmente in contrasto con le prescrizioni e le misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui agli artt. 46, 54, 63, 66, 71, 72, 81 e 82 delle NTA del PPTR, risulta ammissibile ai sensi dell'art. 95 c. 1 delle stesse.*

Il provvedimento di deroga potrà essere rilasciato dalla Giunta Regionale, come previsto dalla D.G.R n. 458 del 08.04.2016 e dal D.P.G.R n. 263 del 10.08.2021.

Prescrizioni:

- *siano ricostruiti i muretti a secco interferiti nelle aree contermini a quelle d'intervento, coerentemente con le indicazioni fornite dalle Linee guida 4.4.4 per la tutela, il restauro e gli interventi sulle strutture in pietra a secco della Puglia;*
- *con riferimento alle "Formazioni arbustive" interferite dai tracciati della condotta di scarico e della premente si preveda il reimpianto o la piantumazione di nuovi elementi in sostituzione delle essenze eventualmente rimosse nelle aree contermini a quelle d'intervento, prediligendo per la condotta di scarico della salamoia una sistemazione lineare parallelamente alla S.P. 38 e per la condotta di adduzione una sistemazione che tenga conto del "Regio Tratturello Tarantino", oltre che dei muretti a secco presenti;*
- *coerentemente con quanto previsto per l'intervento di compensazione n. 4 "Rafforzamento della rete ecologica" si preveda, nelle aree contermini a quelle d'intervento, la piantumazione degli arbusti espiantati e la riqualificazione delle macchie esistenti con rimpiazzo di essenze alloctone;*
- *al fine di migliorare la fruizione dei beni naturali e culturali che si sviluppano nelle vicinanze delle aree d'intervento Tara Foce - Tara Sorgente si preveda il coordinamento dell'Intervento di compensazione n. 2 di riqualificazione dell'itinerario ciclistico denominato "Acqua – Foce del fiume Tara – Itinerario ad anello da Massafra" con gli interventi previsti dal progetto definitivo*

relativo agli "Interventi di mitigazione della pericolosità idraulica nell'area idrografica del Fiume Tara e Canale Fiumetto sito in agro di Taranto, loc. Lido Azzurro". UP: H51J22000070001" già autorizzato con DGR n. 953 dell'08.07.2024, con specifico riferimento alla prescrizione relativa all'individuazione di un itinerario ciclabile/a fruizione lenta e alla necessaria segnaletica da localizzare nelle vicinanze delle aree Tara Foce - Tara Sorgente e Canale Stornara.".

Il **Proponente** dichiara di ritenere ottemperabili le prescrizioni indicate.

Il Presidente della CdS invita la Soprintendenza a rendere il proprio parere sulla proposta di provvedimento della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio entro i termini del procedimento di PAUR anche alla luce del contributo istruttorio già reso a settembre 2024.

Dal Verbale di CdS del 19.12.2024:

Il **delegato della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio** riferisce che in data odierna è pervenuta, per conoscenza, un'ulteriore nota della Soprintendenza Nazionale per il Patrimonio culturale subacqueo, indirizzata alla Soprintendenza Speciale per il PNRR. Tale nota è una proposta di parere negativo rispetto alla realizzazione dell'intervento.
Allo stato attuale questa Sezione non è nelle condizioni di proporre alla Giunta Regionale il rilascio dell'Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 del D. Lgs 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95.

Il **proponente** apprende indirettamente dal rappresentante della Sezione Paesaggio di un parere negativo espresso dalla Soprintendenza Nazionale per il Patrimonio culturale subacqueo non pervenuto in conferenza e le cui motivazioni non sarebbero conoscibili. Si ritiene che tale parere sia stato rilasciato in modo non conforme alle dinamiche della conferenza di servizi, ex artt 14 e ss della L. 241/1990 e si riserva di impugnarlo, ferma restando la richiesta all'autorità procedente di non tenerne conto in quanto del tutto irrituale.

Interviene il **dirigente della Sezione Tutela e valorizzazione del Paesaggio** che, con riferimento al parere della SS PNRR prot. n. 434 del 9.01.2025 rileva quanto segue.

Il parere fonda le proprie considerazioni su aspetti ambientali e paesaggistici.

Dal punto di vista ambientale questa Sezione ha evidenziato nella proposta di provvedimento che:

"*Il PPTR riconosce come invariante strutturale della figura territoriale interessata, tra le altre, "le risorgive superficiali che in prossimità della costa emergono a formare veri e propri corsi d'acqua perenni (Tara, Galeso)". Si prende atto delle argomentazioni fornite dal Proponente circa la sostenibilità idrologica ed ecologica dell'intervento e si rimanda alle determinazioni degli Enti competenti sulla verifica dell'entità di potenziali impatti sulla funzionalità e sulle caratteristiche quali-quantitative dell'ecosistema fluviale del Tara, ai fini della sua conservazione quale invariante strutturale della figura territoriale interessata ed, eventualmente, alla previsione di monitoraggio in continuo dei prelievi e dei rilasci*."

Pertanto tutte le eventuali criticità evidenziate non rilevano dal punto di vista paesaggistico.

Dal punto di vista paesaggistico non si condividono i seguenti punti:

a) edificio del dissalatore: alternative localizzative irrilevanti atteso la necessità di ubicare lo stesso in prossimità del fiume; qualità architettonica, al netto delle prescrizioni, l'area di sedime non è gravata da alcun vincolo BP o UCP e pertanto il corretto inserimento paesaggistico è fine a se stesso, alla stregua di qualsiasi edificio rurale insediabile nell'ambito d'intervento; presenza in vicinanza del regio tratturello Tarantino, irrilevante perché l'edificio è ubicato oltre la fascia di rispetto.

b) le condotte di adduzione e scarico sono tutte interrate e pertanto la modificazione del suolo non è definitiva ma temporanea e sarà eseguita secondo prescrizioni di ripristino che riporteranno ab origine le aree interessate.

I contrasti con le NTA del PPTR attengono solo ai tracciati delle condotte, da cui la necessità di deroga in quanto opera pubblica, al netto delle misure di mitigazione previste dal Proponente, unitamente alle indicazioni fornite con nota della Sezione prot. n. 446036 del 16.09.2024 e alle prescrizioni fornite con la proposta di provvedimento della Sezione prot. n. 535869 del 31.10.2024.

Il **Proponente** condivide le argomentazioni addotte dal dirigente della Sezione Tutela e valorizzazione del Paesaggio.

La **delegata della Soprintendenza PNNR** ribadisce quanto riportato nel contributo istruttorio prot. n. 434 del 9.01.2025.

Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Taranto	ASSOGGETTABILITÀ A PREVENZIONE INCENDI DPR 151/11 DM 13/07/2011 nota prot. n. 9846 del 12.06.2024 nota prot. n. 16038 del 27.09.2024 nota prot. n. 16235 del 1.10.2024 nota prot. n. 18429 del 31.10.2024 nota prot. n. 20902 del 06.12.2024

Dal Verbale di CdS del 27.09.2024:

"Con pec del 12.06.2024, acquisita al prot. uff. n. 289911 del 13.06.2024, il **Comando Provinciale VV.F. Taranto** ha trasmesso la nota prot. n. 9846 del 12.06.2024 di cui si riporta uno stralcio:

"(…) al fine di poter consentire a questo Ufficio la corretta valutazione del procedimento di prevenzione incendi da attuare in conformità al D.P.R. 151/2011 e D.M. 07/08/2012 il titolare dell'attività è tenuto: ad individuare le attività soggette al controllo dei Vigili del Fuoco elencate nel D.P.R. 151/2011 con le relative categorie di rischio. Qualora le attività rientrino nella categoria di rischio "A" non è richiesta la valutazione del progetto da parte di questo Comando ma solo la presentazione della S.C.I.A. (Segnalazione Certificata di Inizio Attività) ex art. 4 del D.P.R. 151/2011 con allegata Asseverazione da parte di tecnico abilitato. Qualora invece vi siano attività in categoria di rischio "B" e/o "C" dovrà essere presentata a questo Ufficio la richiesta di valutazione del progetto redatta nei termini di legge.".

Il **Proponente** con nota prot. n. 58541 del 09.09.2024, acquisita al prot. uff. n. 435799 del 10.09.2024, ha trasmesso documentazione integrativa al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco.

Con pec del 27.09.2024, acquisita al prot. uff. n. 468326 del 27.09.2024, i **Vigili del Fuoco di Taranto** hanno trasmesso la nota prot. n. 16038 del 27.09.2024 di cui si riporta uno stralcio:

"(…) si comunica che l'istante in data 20/06/2024 con nota pr.10523 ha presentato la richiesta di Valutazione del progetto ex art.3 del D.P.R. 151/2011, e che nel corso dell'istruttoria sono state rilevate motivazioni ostative al rilascio di un parere favorevole,oggetto di comunicazione al titolare con nota prot.14410 del 30/08/2024. In data 09/09/2024 è stata presentata documentazione per superare le motivazioni ostative , la cui valutazione di conformità è ancora in corso da parte del funzionario istruttore. Pertanto al momento questo comando non può esprimere alcun parere e si riserva di inviare l'esito della valutazione del progetto in tempi brevi."

Il **Proponente** prende atto della comunicazione pervenuta da parte dei Vigili del Fuoco di Taranto.".

Dal Verbale di CdS del 03.12.2024:

Con pec del 31.10.2024, acquisita al prot. uff. n. 535929 del 31.10.2024, il **Comando Prov.le dei VV.F. di Taranto** ha trasmesso la nota prot. n. 18429 del 31.10.2024, con la quale comunica che

"(…) questo Comando ha espresso parere favorevole con nota protocollo N. 16235 del 01/10/2024, che ad ogni buon fine si allega in copia e che rimane valido purchè non intervengano modifiche.

Nel caso in cui intervengano delle modifiche, rispetto alla situazione approvata da questo Comando di cui al progetto predetto, il titolare dell'attività dovrà riavviare le procedure previste all'art.3 del D.P.R. n.151/2011 secondo le modalità di cui al D.M. 07/08/2012 e successivamente produrre la S.C.I.A . ai sensi dell'art..4 del D.P.R. n.151/2011 secondo le modalità di cui al D.M. 07/08/2012.

Per quanto sopra, pur non partecipando alla citata Conferenza di Servizi, potrà considerarsi in sede della stessa l'assenso di questo Comando con le riserve eventuali indicate nella nota sopra citata ."

Dal Verbale di CdS del 19.12.2024:

Con pec del 06.12.2024, acquisita al prot. uff. n. 605820 del 06.12.2024, il **Comando dei VVFF di Taranto** ha trasmesso la nota prot. n. 20902 del 06.1.2024 di conferma del parere già reso con propria nota prot. n. 18429 del 31.10.2024.

Alle ore 14:15 Massimiliano Bellomo di AIP lascia i lavori della seduta.

ARPA Puglia - DAP Taranto	PARERE SU VERIFICA PREVISIONALE D'IMPATTO ACUSTICO LEGGE QUADRO 447/1995 E S.M.I. nota prot. n. 70102 del 25.09.2024 nota prot. n. 78742 del 30.10.2024 nota prot. n. 83634 del 18.11.2024 nota prot. n. 87681 del 03.12.2024 nota prot. n. 92607 del 19.12.2024

Dal Verbale di CdS del 27.09.2024:

"Con pec del 25.09.2024, acquisita al prot. uff. n. 465519 del 26.09.2024, Arpa Puglia - DAP Taranto ha trasmesso la nota prot. n. 70102 del 25.09.2024.

Si dà lettura delle conclusioni del contributo dell'Agenzia.

Il **Proponente** si riserva di fornire opportuno riscontro al parere reso da ARPA.".

Dal Verbale di CdS del 30.10.2024:

"Con pec del 15.10.2024, acquisita al prot. uff. n. 504230 del 16.10.2024, il **Proponente** ha inoltrato documentazione integrativa in riscontro alla richieste di Arpa Puglia di cui al Verbale della Conferenza di Servizi del 27 settembre 2024.

La delegata di **ARPA Puglia - DAP Taranto** deposita agli atti della CdS la nota prot. n. 78742 del 30.10.2024 e procede a dare lettura delle parti salienti della nota.

Il Proponente si riserva di riscontrare."

Dal Verbale di CdS del 03.12.2024:

Con pec del 30.10.2024, acquisita al prot. uff. n.533590 del 30.10.2024, **ARPA Puglia - DAP Taranto** ha trasmesso la nota prot. n. 78742 del 30.10.2024, già depositata agli atti della seduta di CdS del 30.10.2024.

Con pec del 18.11.2024, acquisita al prot. uff. n. 567412 del 18.11.2024, **ARPA Puglia - DAP Taranto** ha trasmesso la nota prot. n. 83634 del 18.11.2024 in risposta alla richiesta di parere istruttorio della DG-ECB del MASE.

Con pec del 21.11.2024, acquisita al prot. uff. n. 576827 del 21.11.2024, il **Proponente** ha trasmesso documentazione integrativa in risposta alla nota n. 0539645/2024 del 4.11.2024 con la quale è stato trasmesso il verbale di CdS del 30 ottobre 2024 e i relativi allegati, fornendo riscontro, tra l'altro, alla nota prot. n. 78742 del 30.10.2024 di ARPA Puglia e indicando un link per il download della documentazione.

Con pec del 3.12.2024, acquisita al prot. uff. n. 597774 del 3.12.2024, ARPA Puglia - DAP Taranto ha trasmesso la nota prot. n. 87681 del 3.12.2024.
La delegata di ARPA Puglia procede a dare lettura delle parti salienti della nota.
Il proponente si riserva di valutare il parere Arpa pervenuto in corso di CdS.

Dal Verbale di CdS del 19.12.2024:

Il Direttore del DAP Taranto di Arpa Puglia deposita agli atti della Cds la nota prot. n. 92607 del

19.12.2024 e da lettura delle conclusioni della stessa.

In conclusione, tutto quanto sopra richiamato, valutate le integrazioni documentali ed i riscontri ricevuti, si evidenzia che, allo stato della documentazione in atti, per gli aspetti di Valutazione di Impatto Ambientale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/06 (T.1), permangono gli elementi di criticità della proposta in esame come sopra dettagliato. Deve essere considerata l'importanza naturalistica, geomorfologica e idrologica del sistema delle sorgenti e del fiume Tara, in quanto essa è riconosciuta dalla pianificazione regionale (cfr. D.G.R. n. 2442/18) che include il fiume Tara tra gli Habitat 3260 Fiumi delle pianure e montani con vegetazione del Ranunculion fluitantis e Callitricho- Batrachion, di interesse comunitario tutelati ai sensi della Direttiva 92/43/CEE.

Ai fini della valutazione integrata delle istanze di derivazione che interessano il fiume Tara, si fa inoltre presente all'attenzione dell'AC che, nell'ambito del procedimento di Verifica di Assoggettabilità a VIA ex art. 19 D.lgs. 152/06 per il rinnovo della concessione di derivazione della società Acque del Sud, la Provincia di Taranto con nota protocollo provinciale n. 46535 del 09.12.24, ha richiesto chiarimenti ed integrazioni documentali.

Pertanto, si riconferma che l'unico scenario di tipo cumulativo (derivazione dissalatore AQP, più derivazione Acque del SUD), che garantisce la conservazione dell'ecosistema del fiume Tara, è quello che assicura:

1. un deflusso ecologico maggiore o uguale di 2 mc/s
2. una limitazione della derivazione richiesta a 1.3 mc/s complessivi (obiettivo di qualità "buona").

Si rimette all'Autorità Competente per il prosieguo.

In riferimento al parere ARPA il **Proponente** ritiene che quanto dichiarato dall'Autorità di Distretto in merito alla compatibilità della derivazione, espresso con nota prot. N.29930/2024 del 02/10/2024, permanga come la condizione più adeguata e a norma di legge per garantire la sostenibilità della derivazione e il raggiungimento degli obiettivi di qualità ambientali prescritti dal PGA e dal PTA.

Per quanto sopra, è evidente che nel disciplinare di concessione potranno essere previste misure di mitigazione dell'impatto tali da assicurare il non deterioramento della classe degli elementi di qualità impattati ed il raggiungimento dell'obiettivo di qualità (in questo caso "Sufficiente" come da PGA), ovvero la possibilità di rivedere i termini della stessa in relazione ai risultati di obbligatori monitoraggi ambientali post-operam dello stato del corpo idrico, che la stessa metodologia MesoHABSIM consente di fare e che verranno attuati come da PMA di progetto.

Ulteriori prescrizioni potrebbero introdurre delle rigidità nella gestione del sistema di derivazione delle acque del fiume che non aggiungerebbero alcun beneficio ulteriore ambientale.

Interviene **il direttore del DAP Taranto** il quale, nell'interesse di tutela ambientale, conferma tutte le proprie valutazioni già estesamente espresse nel corso delle precedenti sedute della Conferenza decisoria, sopra riportate, e rinvenibili nei pareri agli atti, in ultimo trasmessi con note prot 87681 del 03/12/2024 e prot 92607 del 19/12/2024, presentati nel corso delle sedute di Conferenza di pari data. Inoltre, a riguardo degli unici nuovi elaborati presentati dal proponente, ovvero il Piano Preliminare di utilizzo delle Terre e Rocce da scavo, e la relazione Geologica Idrogeologica e Geotecnica, acquisiti in data 08/01/2025, rappresenta che essi sono subordinati alla conclusione del procedimento ex art 242-ter da parte del MASE sulle interferenza con il SIN.

Il **Proponente** riporta le seguenti considerazioni in merito ai punti di cui al parere ARPA del 19/12/2024 agli atti del presente procedimento.

Punto 1

Le incongruenze nella rappresentazione delle aree di cantiere segnalate sono imputabili ai numerosi aggiustamenti "in progress" del progetto conseguenti, tra l'altro, proprio all'utilissimo contributo fornito in tal senso dall'Agenzia.

Nello specifico, si precisa che le aree di cantiere sono state modificate proprio in occasione dello studio di approfondimento botanico vegetazionale, pertanto, l'elaborato da ritenersi valido ai fini della loro corretta identificazione è la relazione botanico vegetazionale.

Il Proponente procederà all'adeguamento degli elaborati correlati in fase di redazione della Progettazione

esecutiva.
Per quanto concerne il ripristino della vegetazione, nel segnalare che la larghezza della fascia di esproprio (definitiva+temporanea) è pari ad "**11 m"**e non a 16 m, si ribadisce che verrà reinserita tutta la vegetazione asportata relativa alla superficie di sovrapposizione (circa 7.900 mq) degli interventi in progetto con la "Carta delle tipologie forestali" secondo i seguenti criteri:

a. reimpianto nell'ambito delle stesse particelle;
b. reimpianto in altre in aree indicate dai Comuni di appartenenza;
c. reimpianto in altre aree da individuare attraverso manifestazione d'interesse.

Ad ogni modo, la puntuale individuazione di dette aree di nuova piantumazione non potrà che essere effettuata in fase di progettazione esecutiva o, meglio, costruttiva, una volta effettuata l'immissione in possesso delle aree ed avviata una interlocuzione con i proprietari.
Si suggerisce di recepire le osservazioni di ARPA come prescrizioni a cui ottemperare nel corso dei lavori.
Punto 2
Il valore di 1500 l/s fa riferimento ad una media mensile. I 2100 l/s corrispondono alla somma di 3 valori massimi: 1000 l/s+600 l/s+500 l/s non necessariamente contemporanei.
Punto 3
Si ribadisce quanto già evidenziato con riferimento alla piantumazione della vegetazione relativa alla sovrapposizione delle opere con la "Carta delle tipologie forestali". In particolare, sussiste il totale impegno del Proponente al reimpianto, ovvero alla messa a dimora di nuove piante nel caso in cui le caratteristiche agronomiche delle piante non lo consentano, dei circa 1.400 alberi da frutto secondo i seguenti criteri:

a) reimpianto o messa a dimora di nuove piante nell'ambito delle stesse particelle;
b) reimpianto o messa a dimora di nuove piante in altre in aree indicate dai Comuni di appartenenza;
c) reimpianto o messa a dimora di nuove piante in altre aree da individuare attraverso manifestazione d'interesse.

Anche in questo caso, le operazioni di reimpianto/messa a dimora di nuove piante potranno essere definite solo nelle fasi di esecuzione dei lavori a valle dell'immissione in possesso delle aree e di interlocuzione ed autorizzazione da parte dei proprietari dei suoli.
Ad ogni modo, si suggerisce di recepire le osservazioni di ARPA come prescrizioni a cui ottemperare nel corso dei lavori.
Punto 4
Analogamente per tutti gli alberi di ulivo (circa 835) per cui si prevede l'espianto e il reimpianto, l'unica procedura concretamente possibile - non disponendo al momento delle aree di cantiere e non avendo alcun titolo per avviare una interlocuzione con i proprietari dei suoli -, è quella ordinariamente seguita in interventi similari. È possibile citare, ad esempio, la recente realizzazione da parte del Proponente di una condotta della lunghezza di circa 45 km interferente con oltre 15.000 alberature, per cui l'espianto e il reimpianto di tutti gli ulivi è stato effettuato solo a valle di una puntuale interlocuzione e autorizzazione da parte dei proprietari soggetti a esproprio e, comunque, sempre nel rispetto delle prescrizioni poste dall'Autorità competente.
Anche in questo caso i criteri proposti sono:

a) reimpianto nell'ambito delle stesse particelle;
b) reimpianto in altre in aree indicate dai Comuni di appartenenza;
c) reimpianto in altre aree da individuare attraverso manifestazione d'interesse.

Punto 5
Il Proponente ha effettuato la richiesta valutazione degli impatti cumulativi con gli altri interventi potenzialmente interferenti, giungendo alla conclusione che gli stessi sono di entità modesta.
L'Agenzia non concorda con questa valutazione e ritiene che, con riferimento a determinate componenti ambientali, sussistano impatti cumulativi non trascurabili.
A questo proposito corre l'obbligo di precisare che, a differenza delle varie, legittime, iniziative private relativamente alle quali oggi ARPA chiede di valutare i possibili impatti cumulativi, la realizzazione del Dissalatore sul fiume Tara e delle relative opere connesse è stata inclusa nella pianificazione regionale da molti anni.
In particolare, il contributo delle fluenze del Tara al bilancio idropotabile della Regione Puglia è da anni considerato all'interno del Piano d'Ambito, strumento di programmazione pluriennale che, tra l'altro, ha scontato con esito favorevole una procedura di VAS.
In ogni caso, le osservazioni di ARPA possono essere recepite in prescrizioni tese a limitare tale effetto di cumulo che, se condivise dalla CdS, saranno oggetto di ottemperanza in fase di progettazione esecutiva/esecuzione dei lavori.
Punto 6
Come affermato e ribadito nelle più disparate sedi, AQP ha già da tempo avviato, ed ha tuttora in corso, im-

portanti interventi di risanamento delle reti idriche finalizzati al contenimento delle perdite.
Trattandosi di interventi in aree urbane o comunque antropizzate, i tempi di completamento non sono compatibili con il fabbisogno idrico di breve e medio termine. In ogni caso, l'opera in progetto è finalizzata a diversificare le fonti di attingimento e a ridurre progressivamente nel tempo i prelievi dalla falda carsica profonda pugliese.

Punto 8

Come si è detto, la fascia di esproprio ha larghezza di 5+6=11 m. L'indicazione riportata nell'elaborato citato da ARPA deriva da un refuso che è stato corretto.

Punto 9

Riguardo la criticità per cui l'unico scenario di tipo cumulativo (derivazione dissalatore AQP + derivazione Acque del Sud) che garantisce la conservazione dell'ecosistema del fiume Tara, sia quello che assicura: a) un deflusso ecologico maggiore o uguale di 2 m^3/s; b) una limitazione della derivazione richiesta a 1,3 m^3/s complessivi (obiettivo di qualità "buona"), il Proponente chiede all'Autorità competente PAUR di tenere in considerazione il parere favorevole alla derivazione espresso dall'Autorità di Distretto dell'Appennino Meridionale (nota prot. n.29930 del 02/10/2024) che, nel valutare gli approfondimenti tecnico-scientifici effettuati ha concluso che:

> *"[…] la derivazione oggetto dell'istanza di concessione (potabile) risulta compatibile sia in forma singola che in forma cumulata con le derivazioni ad uso industriale e ad uso irriguo in corso di rinnovo, in ordine al rispetto del Bilancio idrico e del Deflusso Ecologico (DE) e agli obiettivi di qualità ambientale previsti dal Piano di Gestione delle Acque per il Fiume Tara alle condizioni che seguono:*
>
> *• ai fini del rispetto del Deflusso Ecologico (DE), sia garantito il rilascio di portate non inferiori ai valori di magra del Fiume (Qmin_1= 2 m^3/s). La portata rilasciata per il DE potrà assumere valore minore di 2 m^3/s (con limite minimo di 0,5 m^3/s), sia in caso di sola derivazione potabile sia in caso di derivazione plurima, per un periodo di durata massima di 2 mesi all'anno;*
>
> *• le portate rilasciate per il rispetto del Deflusso Ecologico dovranno essere soggette a costante monitoraggio, i cui risultati dovranno essere trasmessi con cadenza annuale all'Ente concedente e alla scrivente Autorità di Bacino;*
>
> *• nella eventuale impossibilità di derivare sempre il massimo della portata richiesta con la portata indicata in concessione, il deficit di prelievo dovrà essere compensato tra i soggetti utilizzatori secondo regole condivise*."

Da quanto sopra appare evidente che sarà derivata acqua dal Fiume Tara per i vari usi solo quando fluirà una portata sufficiente per garantire i Deflussi Ecologici summenzionati. La diminuzione del prelievo rispetto alle portate massime per cui si è fatta istanza (1000 l/s per il potabile e 1.100 l/s per irriguo + industriale) sarà, quindi, compensata tra i soggetti utilizzatori secondo regole condivise.
Difatti, i Deflussi Ecologici così definiti, in quantità e temporalità, sono stati valutati idonei a garantire una portata idrica necessaria a mantenere l'attuale grado di biodiversità vegetale e animale esistente nel Fiume Tara sia al suo interno che lungo le sponde, per cui è ingiustificato apporre un limite massimo ai prelievi che non tiene conto, delle effettive disponibilità idriche del F. Tara in uno specifico momento.
In sintesi, se ci sarà acqua a sufficienza si potrà prelevare sino al massimo complessivo (2.100 l/s) in quanto saranno garantiti sempre i Deflussi ecologici sopra definiti; viceversa, se non ci sarà acqua tutti gli utilizzatori dovranno ridurre i prelievi secondo regole concordate al fine di rispettare il fiume e il suo Deflusso Ecologico.

Punto 10

Questa Società dichiara sin d'ora ottemperabili tutte le prescrizioni in merito agli aspetti del monitoraggio che l'Agenzia e l'Autorità competente riterranno di promulgare.

Interviene il **direttore del DAP Ta di ARPA Puglia** che anche con riferimento a quanto innanzi riportato dal Proponente conferma quanto depositato in atti da parte dell'Agenzia.

AUTORITÀ DI BACINO DISTR. APPENNINO MERIDIONALE **Sede Puglia**	COMPATIBILITÀ AL PAI NTA – PIANO ASSETTO IDROGEOLOGICO nota prot. n. 29930 del 02.10.2024

Dal Verbale di CdS del 30.10.2024:

"Con pec del 02.10.2024, acquisita al prot. uff. n. 484650 del 07.10.2024, **l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale- sede Puglia** ha trasmesso la nota prot. n. 29930 del 02.10.2024, di cui si riporta uno stralcio:

"(…) Tutto ciò premesso, la scrivente Autorità di Bacino Distrettuale, per quanto rilevato ed esposto e per quanto di propria competenza, ritiene esaustiva la documentazione tecnica prodotta a sostegno della compatibilità delle opere con l'assetto idrogeologico di cui al PAI e al PGRA. Ai fini della piena compatibilità con le previsioni dei citati Piani, è necessario che nel corso dei lavori siano rispettate le seguenti condizioni, la cui verifica di ottemperanza è demandata al RUP:

- *durante la permanenza dei cantieri mobili, siano garantite condizioni adeguate di sicurezza, in modo che i lavori si svolgano senza creare, neppure temporaneamente, un ostacolo significativo al regolare deflusso delle acque, limitando al minimo indispensabile le interferenze, in termini di spazio e di tempo, fra le aree di cantiere e le aree a pericolosità idraulica ed evitando lo stoccaggio di materiale e/o l'alloggio di manufatti temporanei all'interno delle aree allagabili;*
- *gli interventi previsti in progetto siano realizzati a regola d'arte, senza generare variazioni morfologiche;*
- *siano adottati adeguati provvedimenti per la protezione dei fronti di scavo, in ragione della particolare costituzione geo-litologica dei siti interessati dai lavori, per la tutela della stabilità delle aree contermini agli scavi e per la sicurezza delle aree maestranze impegnate nei lavori;*
- *siano attuati adeguati accorgimenti atti a tutelare le falde eventualmente intercettate nel corso degli scavi.*

(…)

Nella richiesta di Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale (PAUR), il Proponente ha incluso anche l'istanza di Concessione alla derivazione delle acque, ex art. 7 del Regio Decreto 1775 del I' 11 dicembre 1933, in merito alla quale è previsto il parere endoprocedimentale della Autorità di Bacino ai fini del controllo sull'equilibrio del bilancio idrico o idrologico in uno con le verifiche delle condizioni poste dall'art. 12-bis Regio Decreto 1775 dell' 11 dicembre 1933, a garanzia del soddisfacimento del principio di "non deterioramento" dello stato di qualità del corpo idrico interessato, nonché il raggiungimento degli obiettivi ambientali, perseguiti dal Piano di Gestione delle Acque (PGA) ai sensi della Direttiva 2000/60/CE (DQA).

(…) tenuto conto degli studi complessivamente effettuati, la derivazione oggetto della istanza di concessione risulta compatibile sia in forma singola che in forma cumulata con le derivazioni ad uso industriale e ad uso irriguo in corso di rinnovo, in ordine al rispetto del Bilancio idrico e del DMV/DE e agli obiettivi di qualità ambientale previsti dal Piano di Gestione delle Acque per il Fiume Tara, alle condizioni che seguono:

- *ai fini del rispetto del DE/DMV, sia garantito il rilascio di portate non inferiori ai valori di magra naturale del Fiume (Qmin_ l=2 m3/s). La portata rilasciata per il DE/DMV potrà assumere valore minore di 2 m 3 /s (con limite minimo di 0,5 m 3 /s), sia in caso di sola derivazione potabile sia in caso di derivazione plurima, per un periodo di durata massima di 2 mesi all'anno;*
- *le portate rilasciate per il rispetto del DE/DMV dovranno essere soggette a costante monitoraggio, i cui risultati dovranno essere trasmessi con cadenza annuale all'Ente concedente e alla scrivente Autorità di Bacino;*
- *nella eventuale impossibilità di derivare sempre il massimo della portata richiesta con la portata indicata in concessione, il deficit di prelievo dovrà essere compensato tra i soggetti utilizzatori secondo regole condivise.*

Le prescrizioni innanzi riportate dovranno essere recepite nel disciplinare di concessione.

Si aggiunge che qualora le attività di studio e pianificazione in corso da parte di questa Autorità di Bacino Distrettuale evidenziassero la necessità di ulteriori prescrizioni, le stesse verranno comunicate all'Ente concedente.

Il presente parere, relativamente agli aspetti connessi alla istanza di concessione alla derivazione, potrà essere oggetto di revisione, in accordo con l' Ente concedente, alla luce dei risultati del monitoraggio prescritto nonché in condizioni di crisi idrica, al fine di garantire la priorità degli utilizzi stabilita dalla normativa vigente.".

Il **Proponente** dichiara di ritenere ottemperabili le prescrizioni indicate.

Autorità Portuale Taranto	NULLA OSTA ART.38, C.11 DLGS 36/23 nota prot. n. 9012 del 09.04.2024 nota prot. n. 18874 del 22.07.2024 nessun contributo all'odierna seduta di CdS
Dal Verbale di CdS del 27.09.2024: "Con pec del 22.07.2024, acquisita al prot. uff. n. 370992 del 22.07.2024, **l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio**, ha trasmesso la nota prot. n. 18874 del 22.07.2024 con cui viene inoltrato il precedente parere prot. n. 9012 del 09.04.2024 inviato all'indirizzo pec servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it non più attivo in cui si segnala: - *interferenza delle opere di progetto con l'istanza di Autorizzazione Unica ZES REP_PROV_TA/TASUPRO 79648/04-05-2023;* - *la necessità di acquisire l'Autorizzazione ex art.19 del DLgs 374/90 da parte di ADM - Ufficio Dogane Taranto* Il **Proponente** con nota prot. n. 54078 del 08.08.2024, acquisita al prot. uff. n. 405274 del 08.08.2024, ha riscontrato le richieste formulate dall'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio.".	
Agenzia del Demanio **Direzione Territoriale Puglia e Basilicata**	Nessun contributo
Agenzia delle Dogane di Taranto	nota prot. n. 9579 del 21.05.2024
Dal Verbale di CdS del 27.09.2024: "Con pec del 21.05.2024, acquisita al prot. uff. n. 241563 del 21.05.2024, l'ADM - Ufficio Dogane Taranto ha trasmesso la nota prot. n. 9579 del 21.05.2024 in cui *"(…) si comunica che, ai sensi dell'art.19 comma 1 del Dlgs 374/90, nulla osta da parte di questo Ufficio.".".*	
ASL Taranto	nota prot. n. 175579 del 25.09.2024
Dal Verbale di CdS del 27.09.2024: "Con pec del 25.09.2024, acquisita al prot. uff. n. 464264 del 25.09.2024, la **ASL di Taranto** ha trasmesso la nota prot. n. 175579 del 25.09.2024. Si dà lettura integrale della nota. Il **Proponente** dichiara l'ottemperabilità alle prescrizioni rilasciate da ASL.".	
DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE **SEZIONE COORDINAMENTO DEI SERVIZI TERRITORIALI**	PARERE VINCOLO IDROGEOLOGICO - REGOLAMENTO REGIONALE N.9/2015 Nessun contributo.
SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO **Servizio Demanio Armentizio** **Servizio Demanio Costiero e Portuale**	NULLA OSTA DEMANIO ARMENTIZIO L.R. N.4/2013 NULLA OSTA DEMANIO MARITTIMO ART.34 CODICE DELLA NAVIGAZIONE Nessun contributo.
ASI TARANTO	NULLA OSTA INTERFERENZE Nessun contributo
SEZIONE RISORSE IDRICHE	COMPATIBILITÀ AL PTA PIANO DI TUTELA DELLE ACQUE – PTA nota prot. n. 367304 del 19.07.2024 dichiarazioni a verbale della seduta di CdS del

	30.10.2024

Dal Verbale di CdS del 27.09.2024:

"Con pec del 19.07.2024, acquisita al prot. uff. n. 367379 del 19.07.2024, la **Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia** ha trasmesso la nota prot. n. 367304 del 19.07.2024 di cui si riporta uno stralcio:

"(….) questa Sezione, ritiene, limitatamente agli aspetti di competenza, che nulla osta alla realizzazione delle opere in progetto, avendo cura, durante la loro esecuzione, di garantire la protezione della falda acquifera. A tal fine appare opportuno richiamare le seguenti prescrizioni:

• sia garantita la protezione della falda acquifera, predisponendo ogni idoneo accorgimento atto a scongiurare la diffusione sul suolo di sostanze inquinanti a seguito di sversamenti accidentali sia in fase di cantiere che in fase di esercizio;

• nell'area di insediamento impiantistico sia attuato il riutilizzo delle acque meteoriche di dilavamento finalizzato alle necessità irrigue, domestiche, etc., tramite appositi sistemi di raccolta, trattamento ed erogazione secondo le prescrizioni di cui al RR 26/2013 e ss.mm.ii. anche in ottemperanza alle prescrizioni di cui all'art. 113 del d.lgs. 152/06 e ss.mm.ii.;

• sia rispettato quanto regolamentato dall'art. 53, anche con particolare riguardo alle prescrizioni di cui al comma 1 lett. b, del PTA approvato con D.C.R. n. 230/2009 ed il cui aggiornamento 2015-2021 è stato approvato con D.C.R. n. 154 del 23/05/2023;

• sia acquisita legittima concessione dell'Autorità competente;

• la salamoia prodotta dell'osmosi, scaricata nell'area portuale (previa autorizzazione allo scarico dell'autorità competente), rispetti tutti i valori limite in acque superficiali ai sensi del d.lgs. 152/06 con prelievo e successiva verifica del rispetto dei parametri chimico/fisici da effettuare con cadenza mensile;

• nelle aree di cantiere, il trattamento dei reflui civili, ove gli stessi non siano diversamente collettati/conferiti, sia conforme al Regolamento Regionale n.26/2011 come modificato ed integrato dal R.R. n.7/2016."

Il **Proponente** dichiara ottemperabili le prescrizioni indicate."

Dal Verbale di CdS del 30.10.2024:

"Interviene il delegato della Sezione, in quanto competente in materia di approvvigionamento idrico del territorio regionale, riferendo che come già rappresentato con nota della Sezione Risorse Idriche prot. n. 00011899 del 13/11/2020 nel corso della Conferenza di Servizi preliminare, indetta da AIP sul PFTE, il progetto del dissalatore delle sorgenti del Tara è un intervento strategico, necessario al raggiungimento degli obiettivi prefissati dalla programmazione regionale in materia di approvvigionamento idrico, su cui la Regione Puglia ha piena autonomia decisionale condizionata al solo rispetto della normativa nazionale e comunitaria.

Peraltro, l'indirizzo programmatico, entro cui si posiziona coerentemente il progetto in esame, è l'unico ad avere un suo riconoscimento formale all'interno di atti amministrativi generali adottati dalla Regione Puglia.

Per la Regione, quindi, non vi sono altre possibili alternative di utilizzo delle acque provenienti dalle fonti del Tara, se non quelle che si inseriscono coerentemente con l'attuale programmazione, restando prive di qualsivoglia validità, anche di natura prettamente programmatica, eventuali altre ipotesi di utilizzo non concordate con la Regione nell'ambito di apposite e formali intese istituzionali. Si sottolinea che nell'allegato S2A del Piano d'Ambito vigente, l'intervento del dissalatore del Tara si configura come l'opera più resiliente in caso di uno scenario di crisi idrica "D20 ripetuto" ovvero con afflussi caratterizzati da probabilità di non superamento di 1 volta ogni 5 anni. Coerentemente, la finalizzazione delle procedure autorizzative relative al progetto per la realizzazione dell'impianto di dissalazione del Tara è annoverato tra gli interventi non strutturali di breve termine selezionati nel "Piano di emergenza per il superamento della crisi idrica 2024/2025", predisposto dalla Sezione Risorse idriche e adottato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1096 del 31/07/2024. Pertanto l'indirizzo regionale, con riferimento a condizioni di disponibilità idrica sia ordinarie che emergenziali, individua nel progetto di che trattasi un elemento strategico e irrinunciabile ai fini dell'incremento della resilienza del sistema di

approvvigionamento idrico regionale."

Dal Verbale di CdS del 03.12.2024:

Interviene l'Ing. Zotti, Dirigente della Sezione Risorse Idriche, confermando quanto già messo a verbale il 30/10/24 nella precedente conferenza di servizi. Infatti l'intervento è assolutamente strategico per la Regione Puglia e necessario al raggiungimento degli obiettivi in materia di approvvigionamento idrico, lotta al cambiamento climatico e resilienza alla crisi idrica.

L'indirizzo programmatico è confermato dall'AIP nel Piano d'Ambito ed è stato inserito nel "Piano di emergenza per il superamento della crisi idrica 2024/2025" approvato con DGR n. 1096 del 31/7/24.

Vi è più che l'intervento è stato considerato strategico per il contenimento della crisi idrica anche dal Governo che, oltre ad averlo parzialmente finanziato nel PNRR, ha ritenuto fondamentale finanziarlo per il complemento delle risorse con i Fondi del FSC di cui alla firma del 29/11/2024 tra il Presidente Meloni e il Presidente Emiliano.

Interviene **l'ing. Andrea Zotti, dirigente della Sezione Risorse Idriche**, e con riferimento alle considerazioni sugli aspetti ambientali richiamati nel parere della Soprintendenza speciale per il PNRR, che richiama a sua volta i contenuti dei pareri ARPA Puglia n. 87681/24 e n. 92607/2024, rileva che le valutazioni relative alla compatibilità della derivazione col bilancio idrico e con il deflusso ecologico sono di competenza dell'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale (DAM), la quale si è espressa, come noto, ritenendo la derivazione oggetto della istanza di concessione per consumo umano "*compatibile sia in forma singola che in forma cumulata con le derivazioni ad uso industriale e ad uso irriguo in corso di rinnovo , in ordine al rispetto del Bilancio idrico e del DMV/DE e agli obiettivi di qualità ambientale previsti dal Piano di Gestione delle Acque per il Fiume Tara , alle condizioni che seguono:*

- ai fini del rispetto del DE/DMV, sia garantito il rilascio di portate non inferiori ai valori di magra naturale del Fiume (Qmin_ l=2 m3/s). La portata rilasciata per il DE/DMV potrà assumere valore minore di 2 m3/s (con limite minimo di 0,5 m3/s), sia in caso di sola derivazione potabile sia in caso di derivazione plurima , per un periodo di durata massima di 2 mesi all'anno; […]".

Lo scenario a cui si riferisce il DAM è quello in cui la somma complessiva dei tre usi idropotabile + irriguo + industriale (per una portata totale pari a 2.100 l/s) è considerata accettabile dal punto di vista ambientale nel caso in cui la portata di Deflusso Ecologico risulti inferiore ai valori di magra naturale del Fiume Tara per durate fino ad un massimo di 2 mesi all'anno (Scenario ALTERED_24, stato di qualità dell'habitat SUFFICIENTE).

Tale scenario è coerente con le previsioni dell'Aggiornamento 2015-2021 del Piano regionale di Tutela delle Acque (PTA), approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 154 del 23/05/2023, e del Piano di Gestione delle Acque (PGA) del DAM, i quali hanno fissato l'esenzione per l'obiettivo dello stato ecologico per il fiume Tara, ponendolo "SUFFICIENTE al 2027".

Pertanto, con riferimento al punto 9 del parere prot. ARPA Puglia n. 87681/24 (che recita: "*i prelievi idrici previsti, considerando anche il cumulo con l'istanza di rinnovo di derivazione della società Acque del Sud, devono essere modulati nella misura in cui sia sempre consentito il miglioramento continuo degli obiettivi qualitativi e quantitativi del corpo idrico interessato, garantendo cioè il POSSIBILE RAGGIUNGIMENTO DEGLI STATI DI QUALITÀ BUONO ED ELEVATO nel rispetto della Direttiva 2000/60/CE.*") non si ritiene condivisibile ricondurre l'unico scenario di tipo cumulativo possibile a quello in cui sarebbe raggiungibile da parte del corpo idrico l'obiettivo di qualità "BUONA" dell'habitat (cioè quello che assicura un deflusso ecologico maggiore o uguale di 2 m3/s, in assenza di mesi di stress e con una limitazione della derivazione richiesta a circa 1.3 m3/s complessivi), in quanto non coerente con il parere del DAM e con la pianificazione vigente di settore (PTA e PGA) che fissa l'obiettivo dello stato ecologico per il fiume Tara "SUFFICIENTE".

Ciò si ribadisce in considerazione di quanto già evidenziato in merito alla strategicità dell'intervento di che trattasi, che costituisce un elemento strategico e irrinunciabile ai fini dell'incremento della resilienza del sistema di approvvigionamento idrico regionale, come anche espresso nel "Piano di emergenza per il superamento della crisi idrica 2024/2025", adottato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1096 del 31/07/2024, in cui la finalizzazione delle procedure autorizzative relative al progetto per la realizzazione

dell'impianto di dissalazione del Tara è annoverata tra gli interventi non strutturali di breve termine per la gestione delle situazioni di crisi idrica.

Interviene il **direttore del DAP Ta di ARPA Puglia** che anche con riferimento a quanto innanzi riportato conferma quanto depositato in atti da parte dell'Agenzia.

ILVA in AS	NULLA OSTA INTERFERENZE Pec del 03.05.2024 Dichiarazione a verbale dell'odierna CdS

Dal Verbale di CdS del 27.09.2024:

"Con pec del 03.05.2024, acquisita al prot. uff. n. 213852 del 06.05.2024, **ILVA Spa in Amministrazione Straordinaria** ha trasmesso riscontro alla nota del Proponente prot. n. 29658 del 30.04.2024 segnalando di non essere in possesso di informazioni relative alle infrastrutture segnalate da Acciaierie d'Italia S.p.A. in A.S. con nota DIR 102/2023 del 9 marzo 2023."

Alle ore 13:05 il rappresentante dell'Ilva in As lascia i lavori della CdS.

Dal Verbale di CdS del 19.12.2024:

Il **rappresentante di ILVA in AS** prende atto delle dichiarazioni dei progettisti e si impegna a sollecitare il riscontro da parte di Acciaierie d'Italia.

Il **proponente** dichiara di aver risolto i problemi di interferenza con SNAM, con sopralluoghi in campo, e di aver trasmesso alla conferenza il profilo delle condotte da realizzare nella zona di possibile interferenza con Acciaierie d'Italia con nota dell'8/08/2024 agli atti del procedimento. Si chiede pertanto all'autorità procedente di registrare la mancata partecipazione di ACCIAIERIE come assenso, ex art 14 ter L 241/1990.

ACCIAIERIE D'ITALIA SPA	NULLA OSTA INTERFERENZE

Dal Verbale di CdS del 27.09.2024:

"Con pec del 28.03.2024, acquisita al prot. uff. n. 280374 del 10.06.2024, **ACCIAIERIE D'ITALIA TARANTO** ha trasmesso la nota prot. n. 110 del 28.03.2024 (già riscontrata dal Proponente con nota prot. n. 29658 del 30.04.2024).

Il **Proponente** con nota prot. n. 54078 del 08.08.2024, acquisita al prot. uff. n. 405274 del 08.08.2024, ha riscontrato la nota di Acciaierie d'Italia SPA.

Il **Proponente** riferisce che sono in corso i sopralluoghi e i rilievi necessari per la risoluzione delle interferenze."

Interviene il delegato di **ACCIAIERIE D'ITALIA SPA** riferendo quanto segue.

a. Per quanto riguarda eventuali criticità legate a possibili interferenze tra il Progetto e gli impianti/sottoservizi esistenti e/o futuri dello Stabilimento siderurgico, si precisa che esse sono state in larga parte superate, con l'eccezione di quelle riguardanti la linea elettrica interrata di MT da 10 kV prossima alla linea di fogna di collegamento tra il PCA e lo Stabilimento. (rif. Tavola 800.IDR.04.G)

b. Sembrerebbe non segnalata l'interferenza tra due tubazioni di adduzione acqua Tara allo stabilimento e la condotta in oggetto in prossimità del ponte ferroviario prossimo alla stazione di pompaggio. (rif. Tavola 800.IDR.02.G)

c. Nel documento 000.AMB.01.R, "Relazioni tecniche e specialistiche studio di impatto ambientale", al punto 1.2.11 si parla di miglioramento di intercettazione delle acque del Secondo canale di scarico. Si chiedono delucidazioni in merito da parte del Proponente AQP.

d. Si dà evidenza che, sebbene sulle aree interessate dal sottoattraversamento della condotta di adduzione delle acque potabilizzate siano presenti, allo stato, uliveti incolti e vegetazione spontanea, per non precluderne in futuro un utilizzo diverso e maggiormente proficuo sarebbe preferibile che le stesse venissero regolate da una servitù di sottoattraversamento piuttosto che sottoposte a procedure di esproprio, come si evince, nella specie, dal Piano Particellare Preliminare (rif. D.07).

Il **Proponente** interviene prendendo atto della esistenza di una potenziale interferenza, ad oggi non nota, tra

le opere di progetto ed una linea interrata di MT di proprietà Acciaierie d'Italia in AS.

Il proponente manifesta la piena disponibilità a condividere con lo Staff Tecnico di AdI ogni necessaria modifica al tracciato delle tubazioni finalizzata a risolvere tale interferenza.

A questo proposito chiede ad AdI di fornire il recapito di un soggetto tecnico con il quale interfacciarsi per poter, nella imminente fase di progettazione esecutiva, risolvere questa ed eventuali ulteriori problematiche che dovessero evidenziarsi.

In merito al punto d) il **Proponente** manifesta la propria disponibilità a valutare la proposta di modificare la previsione di esproprio con la servitù di sottoattraversamento.

Alle ore 15:15 lasciano i lavori il delegato di ACCIAIERIE D'ITALIA SPA e i suoi collaboratori, il delegato ILVA in AS e i suoi collaboratori e la dott.ssa Fabiana Luparelli.

RFI - Rete Ferroviaria Italiana **DOIT - Bari**	AUTORIZZAZIONE ATTRAVERSAMENTI FERROVIARI nota prot. n. 1805 del 29.03.2024 nota prot. n. 3034 del 10.06.2024 nota prot. n. 5480 del 24.10.2024

Dal Verbale di CdS del 27.09.2024:

"Con pec del 29.03.2024, acquisita al prot. uff. n. 170832 del 08.04.2024, **RFI** ha trasmesso la nota prot. n. 1805 del 29.03.2024 di richiesta integrazioni documentali.

Il **Proponente** con nota prot. n. 54078 del 08.08.2024, acquisita al prot. uff. n. 405274 del 08.08.2024, ha riscontrato le richieste.

Con pec del 10.06.2024, acquisita al prot. uff. n. 280122 del 10.06.2024, **RFI** ha trasmesso la nota prot. n. 3034 del 10.06.2024 di richiesta integrazioni documentali;

Il **Proponente** nella nota prot. n. 54078 del 08.08.2024, acquisita al prot. uff. n. 405274 del 08.08.2024, riferisce che "…..In merito alla seconda nota RFI prot.n. 3034 del 10/06/2024, sono in corso le interlocuzioni tra i tecnici e la Società per la risoluzione delle interferenze.".

Dal Verbale di CdS del 30.10.2024:

"Con pec del 24.10.2024, acquisita al prot. uff. n.520721 del 24.10.2024, **RFI** ha trasmesso la nota prot. n. 5480 del 24.10.2024 di cui si riporta uno stralcio *"(...) conclusosi l'iter istruttorio interno, si evidenzia la non sussistenza di interferenze tra l'intervento in oggetto ed il Progetto Esecutivo dell'Appalto "Collegamento ferroviario del complesso Porto di Taranto con la rete Nazionale*".

Si dà atto che, successivamente alla chiusura dei lavori della seduta di CdS del 27.09.2024, è stata acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 471230 del 30.09.2024 la nota di **RFI** prot. n. 5072 del 30.09.2024, comprensiva di allegato, non già trattata nelle scorse sedute di CdS.

Si dà lettura delle parti salienti della nota prot. n. 5072 del 30.09.2024.

Il **Proponente** dichiara di ritenere ottemperabili le prescrizioni indicate.

FSE - Ferrovie del Sud Est	AUTORIZZAZIONE ATTRAVERSAMENTI FERROVIARI nota prot. n. BUEI/ITS/659 del 17.04.2024

Dal Verbale di CdS del 27.09.2024:

Con pec del 17.04.2024, acquisita al prot. uff. n. 193995 del 19.04.2024, **Ferrovie del Sud Est** ha trasmesso la nota prot. n. BUEI/ITS/659 del 17.04.2024 di cui si riporta uno stralcio:

"(….) si esprime parere tecnico favorevole di massima, con le seguenti prescrizioni:

- *Gli elaborati grafici dovranno essere revisionati tenendo conto che la conformazione della sede ferroviaria, in corrispondenza dell'attraversamento da prevedersi al km 108+230 della linea Bari – Taranto, è a singolo binario in trincea e non a doppio binario a raso, come*

indicato negli elaborati trasmessi;

- *Conseguentemente a quanto indicato al punto precedente, andrà sviluppato un progetto dedicato del pozzo di varo della tubazione. Dovrà inoltre essere prevista, durante tutta la durata dei lavori di spinta, l'esecuzione dei rilievi con stazione totale e mire topografiche per verificare, mediante confronto tra la situazione ante e post operam, l'assenza di cedimenti del binario dovuti alla spinta stessa. Il cronoprogramma di dettaglio dovrà tener conto dei tempi necessari per l'esecuzione di tale verifica prima di ogni riattivazione.*
- *Dovrà essere presentato un progetto di maggior dettaglio dell'attraversamento ferroviario, dando esplicita evidenza della conformità dello stesso ai dettami prescritti dal DM n.137 del 2014;*
- *Gli interventi dovranno essere realizzati con tecnologie che non determinino soggezioni alla circolazione ferroviaria, utilizzando gli intervalli liberi da treni che potranno essere concessi come interruzione della circolazione ove risulti compatibile con i principi espressi dal Regolamento Circolazione Ferroviaria (allegato B al Decreto ANSF 4/2012). Il quadro economico dell'intervento dovrà tener conto di tali oneri, oltre che delle spese del personale di FSE impegnato.*

Il presente parere tecnico favorevole non autorizza l'immediata esecuzione delle opere, come noto, l'autorizzazione ad interferire con la linea ferroviaria mediante opere di attraversamento/parallelismo può essere emessa da questo Gestore Infrastruttura solo a seguito del completamento di un'apposita istruttoria, in cui viene accertata l'esistenza di tutte le garanzie previste e disciplinate dalle Leggi e dai Regolamenti sull'argomento, compresa la fattibilità tecnica. Dovrà essere presentata apposita istanza, corredata della documentazione progettuale di livello esecutivo, onde avviare il necessario iter autorizzativo. (…)".

Il **Proponente** dichiara ottemperabili le prescrizioni indicate e si impegna ad attivare l'istanza indicata nei tempi stabiliti dal Gestore."

ANAS **Compartimento della Viabilità per la Puglia**	AUTORIZZAZIONE ATTRAVERSAMENTI STRADE STATALI nota prot. n. 501601 dell'11.06.2024

Dal Verbale di CdS del 27.09.2024:

"Con pec dell'11.06.2024, acquisita al prot. uff. n. 284963 dell'11.06.2024, ANAS SPA ha trasmesso la nota prot. n. 501601 dell'11.06.2024 di cui si riporta uno stralcio:

"(….) parere tecnico favorevole di massima alla realizzazione dei lavori di che trattasi, purché vengano rispettate le prescrizioni contenute nell'art. 25 del C.d.S. e degli artt. 65,66,67 del Regolamento di esecuzione, relativi agli attraversamenti della sede stradale, in particolare, trattandosi di attraversamento sotterraneo trasversale alla S.S. 106 e S.S. 7 si prescrive che:

- *L'attraversamento dovrà avvenire solo mediante la tecnica di trivellazione orizzontale controllata "TOC".*
- *Gli scavi dovranno essere realizzati all'esterno della piattaforma stradale ad una distanza dal confine stradale pari alla profondità di scavo e, comunque, a non meno di m 3,00, art 26 c.1 del D.P.R. 495/92…… Resta inteso che il presente parere non costituisce autorizzazione all'esecuzione dei lavori che sarà rilasciata solo a seguito della sottoscrizione del relativo disciplinare di concessione."*

Il **Proponente** con nota prot. n. 54078 del 08.08.2024, acquisita al prot. uff. n. 405274 del 08.08.2024, ha riscontrato la nota di ANAS.

Il **Proponente** dichiara ottemperabili le prescrizioni indicate e si impegna ad attivare l'istanza indicata nei tempi stabiliti dal Gestore.".

E.I.P.L.I. **(ora Acque del Sud SpA)**	NULLA OSTA INTERFERENZE nota prot. n. 2457 del 28.10.2024

Dal Verbale di CdS del 30.10.2024:

"Con pec del 28.10.2024, acquisita al prot. uff. n.527297 del 28.10.2024, **Acque del Sud S.p.a.** ha trasmesso la nota prot. n. 2457 del 28.10.2024 di trasmissione del nulla osta di competenza".

Dal Verbale di CdS del 03.12.2024:

Interviene l'Ing. Colucci, Acque del Sud rappresentando che, compatibilmente con i prelievi già in atto, esprime parere favorevole all'intervento tenuto conto che ,allo stato, i prelievi richiesti in analoga istanza per uso irriguo e industriare (ex ILVA) ammontano complessivamente a 1.100 l/s di cui 600 l/s ad uso irriguo e 500 l/s ad uso industriale.

Il parere favorevole scaturisce dalle utilizzazioni precedentemente utilizzate dall'ex Eipli, pertanto il prelievo è possibile attraverso le opere di derivazione dal fiume Tara già esistenti. All'uopo è stato sottoscritto un accordo tra le parti per il co-uso delle opere di derivazione e delle relative acque di cui 1.000 l/s per AqP per uso idropotabile e 1.100 l/s per Acque del Sud per uso irriguo e industriale a fronte della concessione preesistente di 3.000 l/s.

AMIU TARANTO	NULLA OSTA INTERFERENZE
ENI TARANTO	NULLA OSTA INTERFERENZE Nessun contributo
TERNA	NULLA OSTA INTERFERENZE nota prot. n. 69808 del 28.06.2024 *nessun contributo all'odierna CdS*

Dal Verbale di CdS del 27.09.2024:

"Con pec del 28.06.2024, acquisita al prot. uff. n. 325805 del 28.06.2024, **TERNA SPA** ha trasmesso la nota prot. n. 69808 del 28.06.2024 segnalando interferenze delle opere di progetto con alcuni elettrodotti ed evidenziando che dovrà essere rispettata la vigente normativa in materia di distanze tra edifici e conduttori elettrici.

Il **Proponente** con nota prot. n. 54078 del 08.08.2024, acquisita al prot. uff. n. 405274 del 08.08.2024, ha riscontrato la nota d Terna.

Il **Proponente** riferisce che sono in corso le interlocuzioni con il Gestore per la risoluzione delle interferenze segnalate."

e-distribuzione SpA	NULLA OSTA INTERFERENZE Nessun contributo
TELECOM	NULLA OSTA INTERFERENZE pec del 9.11.2024

Dal Verbale di CdS del 03.12.2024:

Con due pec del 9.11.2024, acquisite ai prott. uff. n. 551473 e n. 551523 dell'11.11.2024, **Telecom Italia SpA** ha comunicato che

"(…) in considerazione dell'oggetto della presente comunicazione, essa deve essere indirizzata alla società FiberCop S.p.A., in virtù del conferimento da parte di TIM in favore della società FiberCop S.p.A. del ramo d'azienda costituito da talune attività e rapporti relativi alla rete primaria in fibra e rame (comprese le relative infrastrutture) e dalla partecipazione pari al 100% nel capitale sociale di Telenergia S.r.l.".

Preso atto della comunicazione innanzi riportata, la società FiberCop S.p.A. viene integrata nell'indirizzario in sostituzione della società Telecom Italia SpA.

FASTWEB	NULLA OSTA INTERFERENZE Nessun contributo
OPENFIBER	NULLA OSTA INTERFERENZE

	Nessun contributo
CONSORZIO DI BONIFICA DEL CENTRO SUD PUGLIA	Nessun contributo
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI **Servizio VIA/VIncA**	*PROVVEDIMENTO DI VIA* *NON COMPRENSIVO DI V.I.* *COMPRENSIVO DI V.I.* parere della Commissione VIA regionale prot. n. 340128 del 04.07.2024 parere della Commissione VIA regionale prot. n. 522268 del 24.10.2024 dichiarazioni a verbale della seduta di CdS del 10.01.2025

Dal Verbale di CdS del 27.09.2024:

"Interviene il **Servizio VIA/VIncA** riferendo che nella seduta del 04.07.2024 la **Commissione VIA regionale** ha espresso il proprio parere prot. n. 340128 del 04.07.2024, recante una richiesta di integrazioni, di cui si riporta uno stralcio:

"(…) Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della valutazione di impatto ambientale per gli interventi ivi proposti, richiamati i criteri per la Valutazione Ambientale di cui alla Parte II del d. lgs. 152/2006, il Comitato - al fine della formulazione del proprio parere definitivo, ritiene che sia necessario che il proponente provveda ad integrare la documentazione prodotta, approfondendo gli argomenti di seguito indicati:

POPOLAZIONE E SALUTE UMANA
1.Integrazione della valutazione di impatto a valle dei risultati degli approfondimenti richiesti nei paragrafi successivi per le varie matrici ambientale soprattutto in riferimento alla fase di cantierizzazione dell'opera.
BIODIVERSITÀ
2. Descrizione dettagliata (dimensioni, caratteristiche, collocazione, ecc.) delle aree di cantiere e dei percorsi dei mezzi meccanici sotto forma di specifici elaborati scritto-grafici, nonché una descrizione dettagliata del cronoprogramma delle attività di cantiere comprendente anche lo smobilizzo del cantiere e la messa in ripristino delle aree di lavoro, tenuto conto della interferenza diretta in Zona 1 e 2 del Parco Naturale Regionale del "Mar Piccolo" e del Parco Naturale Regionale "Terra delle Gravine";
3. Studio floristico-vegetazionale e degli Habitat in Direttiva 92/43/CEE dell'area del fiume Tara e delle superfici interessate dalle opere in progetto (dissalatore, condotta di adduzione, condotta di scarico, ecc.), comprensiva delle superfici interessate durante la fase di cantiere e delle opere accessorie destinante alla manutenzione in corso d'opera. Lo studio dovrà essere condotto da professionisti con specifiche e provate competenze tecnico scientifiche nel campo floristico e botanico. La metodologia dei rilievi fitosociologici dovrà fare riferimento al metodo della scuola sigmatista di Zurigo-Montpellier (Braun-Blanquet 1932), mentre per gli Habitat si dovrà fare riferimento a "Manuali per il monitoraggio di specie e habitat di interesse comunitario (Direttiva 92/43/CEE) in Italia: habitat. ISPRA, Serie Manuali e linee guida, 142/2016".
4. Monitoraggio faunistico dell'intera area del fiume Tara e dell'area umida annessa e lungo tutto il tracciato delle condotte di adduzione e scarico, condotto da professionisti con specifiche e provate competenze tecnico scientifiche nel campo della faunistica. Il protocollo dei censimenti faunistici adottati dovrà fare riferimento ai "Manuali per il monitoraggio di specie e habitat di interesse comunitario (Direttiva 92/43/CEE e Direttiva 09/147/CE) in Italia: specie animali. ISPRA, Manuali e linee guida 190/2019";
5. Analisi della comunità faunistica dei macroinvertebrati utilizzando l'approccio derivante dall'Indice Biotico Esteso (IBE – Ghetti, 1997; Ghetti e Bonazzi, 1981; Ghetti, 1979; 1986; 1993; 1995; 1997). Per quanto attiene gli aspetti più prettamente metodologici di campo si dovrà fare riferimento a quanto riportato in APAT (2003) "Metodi analitici per le acque – Indice Biotico Esteso IBE" e in Buffagni e Erba (2014) "Linee guida per la valutazione della componente macrobentonica fluviale ai sensi del DM 260/2010". L'analisi dovrà definire lo stato ecologico del fiume Tara, a

monte e a valle delle opere di captazione.

6. Analisi della struttura di comunità delle Diatomee bentoniche, utilizzando l'approccio metodologico riportato in "APAT (2007), Protocollo di campionamento ed analisi per le diatomee bentoniche dei corsi d'acqua italiani. In "Metodi Biologici per le acque. Parte I". Manuali e Linee Guida APAT. Roma" e in ISPRA (2014) "Atlante delle diatomee bentoniche dei corsi d'acqua italiani" ISPRA, Manuali e Linee Guida 110/2014". L'analisi dovrà definire lo stato ecologico del fiume Tara, a monte e a valle delle opere di captazione;

7 Analisi della struttura di comunità delle macrofite, con sezioni di campionamento di lunghezza compresa tra 50 e 100 metri, in funzione delle dimensioni del corso d'acqua e dei livelli di copertura delle macrofite presenti. L'analisi dovrà definire lo stato ecologico del fiume Tara, a monte e a valle delle opere di captazione;

8. Studio di Incidenza Ambientale da sottoporre a VIncA appropriata, stante l'interferenza diretta su Habitat prioritari e comunitari di cui alla Dir. 92/43/CEE, nonché alla presenza di numerose specie di flora e di fauna di cui alla Dir. 92/43/CEE e alla Dir. 2009/147/CE, e stante l'estrema vicinanza delle ZPS/ZSC IT9130007 Area delle Gravine e ZSC IT9130006 Pinete dell'arco Ionico. Sulle quali non è possibile escludere effetti indiretti. Lo studio di incidenza dovrà riportare l'esito della significatività dell'incidenza e la coerenza formale con quanto previsto dal DPR 357/1997, come modificato dal 120/2003, e dalle Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4 GU n. 303 del 28.12.2019 (19A07968);

9. Aggiornamento del Piano di Monitoraggio Ambientale (PMA) sulla base delle risultanze dei monitoraggi (flora, Habitat e Fauna) e secondo quanto indicato nelle Linee Guida per la predisposizione del Progetto di Monitoraggio Ambientale (PMA) delle opere soggette a procedure di VIA (D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.; D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.) - Indirizzi metodologici specifici: Biodiversità (Vegetazione, Flora, Fauna) (Capitolo 6.4) REV. 1 DEL 13/03/2015. Il piano di monitoraggio dovrà, inoltre, contenere le misure di salvaguardia che si intendono adottare sulle specie di flora e fauna, nonché sugli Habitat;

10. Analisi dettagliata delle interferenze e della coerenza con Rete Ecologica Regionale Biodiversità. SUOLO, USO DEL SUOLO E PATRIMONIO AGROALIMENTARE

11. Alla luce di quanto emerso dalla valutazione preliminare, il CT VA chiede che il proponente integri lo studio di impatto ambientale con le risultanze dell'analisi preliminare nonché con quanto definito dal MASE in relazione al procedimento ex art. 242-ter del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. attivato ed in particolare circa la realizzabilità della condotta di scarico. Inoltre, in relazione ai superamenti delle CSC delle acque sotterrane, il proponente deve rendicontare circa lo stato di avanzamento della procedura ordinaria in materia di bonifica.

12. Approfondire con elaborati scritto-grafici le modalità di realizzazione e gestione delle aree di cantiere ed in particolar modo delle piste di lavoro, sia nel caso di trincea di scavo che nel caso di microtunneling /TOC/ no -dig, nei differenti contesti geomorfologici (per es. tratti posti su rocce affioranti, terreni agricoli, tratti di interferenza con reticolo idrografico e beni paesaggistici). Inoltre, devono essere descritte le misure da adottare per ridurre il rischio di eventuali spandimenti e sversamenti accidentali di sostanze inquinanti nel suolo e sottosuolo durante l'esecuzione dei lavori. Altresì, devono essere esplicitate le informazioni sui materiali utilizzati e sul loro potenziale inquinante del suolo e sottosuolo durante le lavorazioni, soprattutto in riferimento al possibile utilizzo di fanghi nel caso di microtunneling/TOC/no-dig. Inoltre, si richiede la descrizione delle modalità di ripristino dello stato dei luoghi.

13. Elaborare una scheda per ogni interferenza individuata nel documento "RELAZIONE SUL CENSIMENTO E RISOLUZIONE INTEFERENZE" (cfr, P1103-PD-000-GEN-04-R_A.pdf) corredata da elaborati cartografici (uso del suolo, habitat, vincoli, geologia, interferenza con la falda), con indicazione anche delle aree di cantiere e della tipologia di scavo da effettuare, con annesso report fotografico ed indicazione dei punti di ripresa. Si tenga anche conto delle aree da adibire a deposito dei materiali scavati, con una quantificazione stimata degli stessi.

14. In riferimento all'espianto di alberi la CT VA richiede una mappatura delle specie vegetazionali da espiantare durante la fase di cantiere, delle aree per lo stoccaggio delle stesse per la messa a dimora temporanea e delle aree di rimpianto successivo.

GEOLOGIA E ACQUE

15. Approfondimento con elaborati scritto-grafici del collaudo delle condotte, con particolare riferimento alle procedure di flussaggio e riempimento delle condotte con acqua, alla quantità

d'acqua necessaria, alle modalità ed ai siti di prelievo e scarico dell'acqua e alla gestione degli eventuali residui di pulizia.

16. Approfondimento sulla gestione delle acque di trivellazione.

17. Approfondimento sulla gestione dell'eventuale presenza di acque di falda all'interno degliscavi in fase di cantiere (aggottamento).

18. Per quanto riguarda il quadro di riferimento progettuale è necessario integrare il profilo longitudinale della condotta di adduzione (P1103-PD-800-IDR-13-G_A, P1103-PD-800-IDR-14-G_A, P1103-PD-800- IDR-15-G_A) con livellette, caratteristiche delle tubazioni e dati idraulici e linea piezometrica.

19. Integrazione di uno studio di caratterizzazione chimica dello stato di fatto del corpo idrico recettore per una stima dei valori di fondo della pressione ambientale.

20. Predisporre uno studio specialistico che comprenda, oltre a quanto su richiesto, possibili alternative progettuali che possano considerare differenti lunghezze della condotta e dunque differenti zone di impatto al fine di provare la maggiore compatibilità ambientale tra le diverse soluzioni possibili. Si chiede, in ultimo, di effettuare una valutazione degli impatti cumulativi relativamente alla componente idrica, in quanto nello SIA è presente esclusivamente una valutazione sullo stato qualiquantitativo del sistema "Sorgente Tara" e non anche una valutazione cumulativa degli impatti dovuti allo scarico della salamoia nel corpo idrico recettore.

ATMOSFERA: ARIA E CLIMA

21. Relativamente alle emissioni in atmosfera, considerate le opere da porre in essere nella fase di cantiere che prevedono la movimentazione di terre e rocce da scavo e un incremento della viabilità di mezzi pesanti, si ritiene necessario che il Proponente integri la documentazione e, nello specifico il SIA, con uno studio modellistico per la valutazione previsionale delle ricadute degli inquinanti al suolo, principalmente polveri aerodisperse e BTEX, che tenga conto anche degli impatti cumulativi.

RUMORE Si richiede che il documento venga integrato come di seguito descritto:

22. In fase di esercizio, quantificare l'impatto in termini di traffico veicolare così giustificando l'irrilevanza dello stesso in termini di impatto acustico;

23. In fase di cantiere, dettagliare le fasi di lavorazione e i macchinari coinvolti, e specificare la presenza (o l'assenza) di recettori sensibili lungo tutto il tracciato di intervento.

IMPATTI CUMULATIVI

24. È necessario pertanto che il proponente proceda ad una implementazione e adeguato approfondimento della valutazione degli impatti cumulativi per le emergenze rilevate.

ALTERNATIVE

25. Integrazione delle schede di valutazione che, seppur citate, non sono presenti nella documentazione pubblicate sul portale ambientale. Si tratta precisamente della scheda di impatto alternative (allegato 1) e della scheda di Impatto soluzione Progettuale (allegato 2), documenti, in cui sono condotte le specifiche quantificazioni che conducono alla tabella di sintesi riportata nello SIA e che è necessario siano integrate per un compiuta valutazione.

26. Il progetto deve essere integrato con l'elaborato "Progettazione definitiva - P1103-PD-000-ELE-02- R_A - Relazione tecnica sui consumi energetici", ai fini della sua pertinente valutazione.

ANALISI COSTI – BENEFICI

27. Integrare l'analisi costi benefici con il confronto fra l'intervento infrastrutturale dissalatore Tara e l'alternativa Do Minimum rafforzata che è costituita dall'investimento per ridurre le perdite di rete del sistema idrico esistente, avendo come obiettivo quello di recuperare i circa 9 milioni di mc di acqua mancanti per coprire il fabbisogno idrico dello scenario proposto.

PIANO DI MONITORAGGIO AMBIENTALE

28. L'elaborato debba essere rivisto e integrato. Nello specifico, si ritiene che: a) i criteri alla base delle scelte del numero delle postazioni e della localizzazione dei siti individuati per il monitoraggio delle polveri in atmosfera debbano essere meglio esplicitati; b) relativamente alla frequenza di campionamento si riscontrano alcune incongruenze tra quanto riportato nel testo e quanto sintetizzato in tabella a pag. 18 dell'elaborato. c) i monitoraggi di un giorno non permettano una corretta valutazione della qualità dell'aria e, pertanto, risultano necessarie campagne di monitoraggio di almeno 1 mese per ogni punto di campionamento. Si ritiene altresì necessario che il piano di monitoraggio preveda la misura dei BTEX in considerazione dell'aumento della viabilità di mezzi pesanti nella fase di cantiere; d) relativamente al monitoraggio dei parametri chimico-fisici del corso d'acqua superficiale "fiume Tara" e considerata la criticità dell'aria e il ruolo centrale di tale corso d'acqua nel progetto, il piano di monitoraggio preveda la caratterizzazione di

tutti i parametri chimico-fisici analizzati da ARPA Puglia nell'allegato dal titolo "Monitoraggio di indagine per il corso d'acqua Tara" all'elaborato "000.AMB.12.R" prodotto dal Proponente.
29. Il PMA, inoltre, in ogni caso dovrà essere integrato e reso coerente con quanto previsto dalle "Linee Guida per la predisposizione del Progetto di Monitoraggio Ambientale (PMA) delle opere soggette a procedure di VIA (D.lgs. 152/2006 e s.m.i; D. Lgs. 163/2006 e s.m.i) Rev.1 del 16/06/2014"
TERRE E ROCCE DA SCAVO
30. Integrare la documentazione con gli aspetti riportati nel corrispondente paragrafo di cui sopra.".

Il **Proponente** con nota prot. n. 54078 del 8.08.2024, acquisita al prot. uff. n. 405274 del 8.08.2024, ha riscontrato le richieste formulate dalla Commissione VIA Regionale.

In occasione della seduta del 12.09.2024, il **Proponente** è stato audito presso la **Commissione VIA regionale**, il cui verbale è stato trasmesso al Proponente con nota prot. n. 443615 del 13.09.2024.

Il **Proponente** riferisce che sono in corso di definizione i riscontri alle ulteriori osservazioni della **Commissione VIA** emerse nel corso della seduta del 12.09.2024 e riassunte nel relativo verbale.".

Dal Verbale di CdS del 30.10.2024:

"Con pec del 15.10.2024, acquisita al prot. uff. n. 504230 del 16.10.2024, il **Proponente** ha inoltrato documentazione integrativa in riscontro alla richieste della Commissione VIA Regionale di cui al Verbale della Conferenza di Servizi del 27 settembre 2024.

Interviene il **Servizio VIA/VIncA** dando atto del parere prot. n.522268 del 24.10.2024 espresso dalla Commissione VIA regionale nella seduta del 24.10.2024 e già reso disponibile sul Portale Ambientale a far data dal 24.10.2024.

Si dà lettura delle parti salienti del parere.

Il **Proponente** deposita agli atti della CdS documento in riscontro al parere della **Commissione VIA** prot. n.522268 del 24.10.2024 in cui sono indicate le prescrizioni ritenute ottemperabili e le precisazioni/considerazioni alle altre prescrizioni.

Il **Servizio VIA/VIncA** si riserva di valutare i riscontri forniti dal Proponente.

Il **delegato della Sezione Risorse Idriche** rileva che è stato definito un deflusso ecologico costante pari a 2 mc/s come richiamato nel parere del CTVIA nel primo punto conclusivo "Sia sempre previsto il rilascio di portate idriche sufficienti al Deflusso Ecologico, mai inferiori a 2 m3/s, a valle dell'opera di presa, in quanto la scrivente commissione VIA ritiene non compatibile dal punto di vista ambientale un prelievo di portata che non consideri il Deflusso Minimo Vitale per il corso del fiume Tara;" atteso che la competenza e le metodologie di definizione del Deflusso Ecologico dei corpi idrici superficiali sono individuate nelle Direttive dell'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale:

Delibera n. 1 del 14/12/2017 – Adozione di una "Direttiva per la valutazione ambientale ex ante delle derivazioni idriche in relazione agli obiettivi di qualità ambientale definiti dal Piano di Gestione del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale";

Delibera n. 2 del 14/12/2017 – Adozione di una "Direttiva per la determinazione dei Deflussi Ecologici a sostegno del mantenimento/raggiungimento degli obiettivi ambientali fissati dal Piano di Gestione del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale".".

Dal Verbale di CdS del 03.12.2024:

Con pec del 4.11.2024, acquisita al prot. uff. n 538997 del 4.11.2024, il **Proponente** ha trasmesso documentazione da intendersi allegata alla nota di riscontro al parere della Commissione VIA prot. n. 522268 del 24.10.2024, già depositata agli atti della seduta di CdS del 30.10.2024.

Il **Servizio VIA/VIncA** riferisce che i riscontri forniti dal Proponente sono in corso di valutazione e si riserva di fornire gli esiti dell'istruttoria di competenza.

Dal Verbale di CdS del 19.12.2024:

Il **Servizio VIA/VIncA** riferisce che i riscontri forniti dal Proponente sono in corso di valutazione e si

riserva di fornire gli esiti dell'istruttoria di competenza.

Il **dirigente del Servizio VIA/VIncA** esprime il proprio giudizio positivo di compatibilità ambientale, comprensivo di valutazione di incidenza, condizionato al rispetto delle prescrizioni di cui al Quadro Prescrittivo delle Condizioni Ambientali di seguito descritto. Procede quindi a darne lettura anticipando che lo stesso documento costituirà allegato del Provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale che verrà emesso a valle della Determinazione motivata di conclusione della CdS.

QUADRO PRESCRITTIVO DELLE CONDIZIONI AMBIENTALI

Fase progettazione esecutiva

1. Siano tracciate ed identificate puntualmente le aree di posa della condotta che possono dare luogo all'interferenza con la falda all'interno del perimetro dell'area SIN interessata, restituendo all'autorità competente ed a quella di controllo apposita planimetria illustrativa di dettaglio;
2. Sia presentato un piano di dettaglio delle alberature interferenti con le opere da realizzare o con le aree di cantiere che rappresenti le modalità e i tempi di espianto e reimpianto o sostituzione;

Fase cantiere

3. Provvedere, nella fase di posa della condotta nelle aree identificate come indicato al punto 1:
   a) a comunicare entro le 24 ore l'interferenza e/o l'intercettazione della falda all'autorità competente ed a quella di controllo, provvedendo all'immediata caratterizzazione del rifiuto;
   b) a rendicontare con frequenza mensile la quantità di acque emunte e gestite come rifiuti e a fornire evidenza del conferimento degli stessi a soggetti autorizzati all'autorità competente ed a quella di controllo;
   c) a rendicontare con frequenza mensile la quantità di materiale scavato entrato in contatto con l'acqua di falda e gestito come rifiuto ed a fornire evidenza del conferimento degli stessi *a soggetti autorizzati all'autorità competente ed a quella di controllo.*
4. Il deposito temporaneo delle terre e rocce da scavo deve essere effettuato nel rispetto delle relative norme tecniche; e nel caso di rifiuti pericolosi, il deposito è realizzato nel rispetto delle norme che disciplinano il deposito delle sostanze pericolose in essi contenute e in maniera tale da evitare la contaminazione delle matrici ambientali, garantendo in particolare un idoneo isolamento dal suolo, nonché la protezione dall'azione del vento e dalle acque meteoriche, anche con il convogliamento delle acque stesse;
5. Il deposito di sostanze pericolose sia effettuato su pavimentazione impermeabile e all'interno di bacini di contenimento di caratteristiche e capacità idonee a contenere la sostanza che potrebbe subire uno sversamento;
6. I mezzi di cantiere che trasportano materiale polverulento devono essere muniti di telo copri scopri da mantenere chiuso durante i tragitti di trasporto dei materiali;
7. sia fatto ricorso alle migliori tecniche di ingegneria naturalistica per il ripristino delle caratteristiche pedo-geomorfologiche e per il ripristino vegetazionale degli habitat attraverso anche la raccolta e produzione di sementi autoctoni;
8. i lavori prossimi a ciascun sito Natura 2000 siano eseguiti al di fuori del periodo di riproduzione/nidificazione delle specie protette faunistiche e siano adottate tutte le misure necessarie per non arrecare disturbo alla fauna;
9. per i lavori del cantiere siano utilizzati mezzi pesanti che rientrano nelle ultime due categorie EURO vigenti;
10. l'illuminazione del cantiere sia dimensionata alle effettive esigenze di lavoro e in alcun caso orientata verso l'alto e oltre l'area del cantiere stesso al fine di non creare disturbi alle aree sensibili limitrofe;

11. i depositi temporanei e le piazzole di accatastamento tubi siano allestiti al di fuori delle perimetrazioni dei siti Natura 2000, aree protette e dalle aree che presentano superfici naturali.

Fase di esercizio

12. Sia sempre previsto il rilascio di portate idriche sufficienti al deflusso ecologico, mai inferiori a 2,0 m3/s, prevedendo un monitoraggio costante i cui risultati dovranno essere trasmessi con cadenza annuale all'Autorità competente e all'Agenzia di controllo. La portata rilasciata per il deflusso ecologico potrà assumere valore minore di 2,0 m3/s (con limite minimo di 1,0 m3/s) per un periodo di durata massima di 2 mesi all'anno.
13. Si provveda all' aggiornamento annuale dell'elaborato 000.AMB.13.R "*Applicazione della metodologia MesoHABSIM (Mesohabitat Simulation Model) per la definizione del deflusso ecologico del Fiume Tara*" sulla base dei dati rilevati in campo al fine di rappresentare e dimostrare l'andamento dello stato ecologico del Tara in funzione della portata transitante in alveo e della morfologia locale del corso d'acqua.

Il **dirigente del Servizio VIA/VIncA** chiede al Proponente se ritiene ottemperabili le prescrizioni indicate.

Il **Proponente** interviene in merito alla prescrizione 12 non ritenendo efficace la prescrizione ai fini della tutela del F. Tara ed evidenziando che il primo anno di funzionamento deve essere in linea con quanto prescritto nel parere ADAM redatto sulla base di tutti gli studi scientifici effettuati (in particolare MESOHABSIM). In questo modo sarà possibile verificare i risultati del modello con i dati reali e valutarne eventualmente le azioni correttive.

Il **dirigente del Servizio VIA/VIncA** non concorda con quanto innanzi rappresentato dal Proponente e conferma la prescrizione n. 12.

Conclusivamente, il servizio VIA/VINCA sulla base della documentazione complessivamente riversata in atti, dei pareri e contributi forniti dai vari soggetti coinvolti nel procedimento,

considerato

- le caratteristiche morfologiche e la presenza e distribuzione della risorsa idrica per uso potabile regionale;
- le criticità connesse alle ricorrenti emergenze idriche registrate in Regione Puglia;
- il carattere strategico del dissalatore delle sorgenti del Tara, necessario al raggiungimento degli obiettivi prefissati dalla programmazione regionale in materia di approvvigionamento idrico. L'indirizzo programmatico è confermato dall'AIP nel Piano d'Ambito ed è stato inserito nel "Piano di emergenza per il superamento della crisi idrica 2024/2025" approvato con DGR n. 1096 del 31/7/24;

considerato e valutato

a) che il progetto rientra tra le azioni di contrasto alla riduzione di disponibilità della risorsa idrica anche in ragione di mutamenti climatici i cui effetti si sono infittiti nell'ultimo periodo e che necessitano di mettere in campo ogni sforzo utile ad evitare conseguenze nella erogazione dei servizi alla popolazione;
b) la previsione di impianti di dissalazione tra le azioni necessarie a fronteggiare quanto innanzi riportato;
c) che il progetto consente di rendere disponibile per usi idropotabili la risorsa idrica per 380.000 persone;
d) che l'intervento determina una corrispondente riduzione dell'utilizzo della falda acquifera pugliese (in specie per l'area del Salento), già oggetto di forte degrado quali-quantitativo per eccessivo sovrasfruttamento, con vantaggi sull'intero sistema idrico;

e) che il carattere strategico dell'intervento ai fini del contenimento della crisi idrica è stato condiviso anche dal Governo che, oltre ad averlo parzialmente finanziato nel PNRR, ha ritenuto fondamentale finanziarlo per il complemento delle risorse con i Fondi del FSC di cui alla firma del 29/11/2024 tra il Presidente Meloni e il Presidente Emiliano. Tanto consentirà di non far gravare in tariffa il costo della infrastruttura;
f) che la soluzione progettuale in parola consente di utilizzare un canale esistente riducendo di conseguenza i costi e gli impatti;
g) che la soluzione progettuale presenta il vantaggio di trattare risorsa idrica con basso tasso di salinità riducendo l'onerosità del processo di potabilizzazione e la concentrazione salina dei reflui in uscita (salamoia);
h) che il progetto utilizza la risorsa che sarà oggetto di concessione a fini idropotabili, considerato che in passato la portata concessa era destinata tutta e solo a uso industriale ed irriguo. A riguardo occorre tenere in conto che nei decenni precedenti la concessione in favore di EIPLI, oggi Acque del Sud, era pari a 3.000 l/s per usi irrigui e industriali (ILVA). Tale concessione scaduta è oggetto di procedura di rinnovo per un massimo di 2.100 l/s come di seguito riassunto:
    - 1.000 l/s AQP per uso idropotabile
    - 600 l/s Acque del Sud per uso irriguo
    - 500 l/s Acque del Sud per uso industriale

alle condizioni prima analiticamente riportate dal punto 1 al punto 13 del Quadro delle Condizioni Ambientali da porre ad oggetto di specifica ottemperanza come per legge;

limitatamente ai profili di specifica competenza,

ritiene di poter esprimere valutazione favorevole alla compatibilità ambientale dell'intervento comprensiva di valutazione di incidenza ambientale.

OSSERVAZIONI	
WWF	pec del 28.02.2024 pec del 28.04.2024 pec del 16.07.2024 pec del 17.09.2024

Dal Verbale di CdS del 27.09.2024:

"Con pec del 28.02.2024 e successive pec del 28.04.2024, del 16.07.2024 e del 17.09.2024 il WWF ha presentato le proprie Osservazioni in merito al progetto in esame.

Il **Proponente** riferisce di aver riscontrato alle Osservazioni del 28.02.2024 e del 28.04.2024 in data 08.08.2024.

Si riserva di riscontrare alle Osservazioni pervenute in data 16.07.2024 e in data 17.09.2024.".

Dal Verbale di CdS del 30.10.2024:

"Con pec del 15.10.2024, acquisita al prot. uff. n. 504230 del 16.10.2024, il **Proponente** ha inoltrato documentazione integrativa in riscontro alle Osservazioni del WWF di cui al Verbale della Conferenza di Servizi del 27 settembre 2024.

LEGAMBIENTE	Pec del 15.03.2024

Dal Verbale di CdS del 27.09.2024:

"Con pec del 15.03.2024 Legambiente ha presentato le proprie Osservazioni in merito al progetto in esame.

Il **Proponente** riferisce di aver riscontrato alle Osservazioni in data 08.08.2024.".

ROSA D'AMATO	Pec del 19.03.2024

Dal Verbale di CdS del 27.09.2024:

"Con pec del 19.03.2024 l'onorevole Rosa D'Amato ha presentato le proprie Osservazioni in merito al progetto in esame. Il **Proponente** riferisce di aver riscontrato alle Osservazioni in data 08.08.2024.".	
COORD. PROVINCIALE PARCO GRAVINE	Pec del 19.03.2024
Dal Verbale di CdS del 27.09.2024: "Con pec del 19.03.2024 il Coord. Provinciale per il Parco delle Gravine ha presentato le proprie Osservazioni in merito al progetto in esame. Il **Proponente** riferisce di aver riscontrato alle Osservazioni in data 08.08.2024.".	

***

Conclusivamente,

dopo aver analiticamente ripercorso tutto l'iter procedimentale, visti i pareri favorevoli pervenuti e le prescrizioni indicate,

ritenute superabili le posizioni negative espresse, compreso il parere tecnico istruttorio negativo della **Soprintendenza Speciale per il PNRR (**prot. 434 del 9.01.2025), in base al giudizio di prevalenza a mente dell'art. 14 ter co. 7 della L. 241/90;

la CdS ritiene di poter chiudere favorevolmente i propri lavori.

Si precisa che il rispetto delle prescrizioni indicate dai vari enti che hanno partecipato al procedimento è nella piena responsabilità del Proponente e che l'onere di controllo spetta all'ente che ha indicato la prescrizione.

Si conviene che la determinazione dell'autorità procedente il PAUR sarà rilasciata non appena saranno riversati in atti

- la **Determinazione di Valutazione di Impatto Ambientale**
- la **Delibera di Giunta regionale di Autorizzazione Paesaggistica in deroga**
- il **parere definitivo del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica – DG ECB** sulla valutazione delle interferenze, ai sensi e per gli effetti dell'art. 242 - ter, comma 2, del D. Lgs. 152/06 in riferimenti all'area SIN interessata;
- la **concessione della derivazione da parte del Servizio Autorità Idraulica della Regione Puglia;**
- **la delibera di approvazione dell'opera da parte del Consiglio direttivo della competente Autorità Idrica Pugliese.**

La seduta della CdS si ritiene conclusa all'ora indicata dalla sottoscrizione digitale.

Il presente verbale viene emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate.

Si dà atto che, attese le modalità di svolgimento mediante videoconferenza della seduta, i componenti provvedono all'apposizione della propria firma sul verbale in formato digitale mediante la trasmissione di apposita dichiarazione.

Firmato digitalmente
Il Presidente della CdS
Ing. Giuseppe Angelini

Giuseppe Angelini
10.01.2025 19:11:27 GMT+02:00

ELENCO ALLEGATI
Come da tabella sinottica

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 febbraio 2025, n. 142

Comune di San Giovanni Rotondo (FG) - Deliberazione di C.C. n. 92 del 20.12.2024. Declassificazione dal demanio civico di terreni gravati da usi civici, ai sensi dell'art. 12 della L. n. 1766/1927 e dell'art. 9 della L.R. 7/1998.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Sezione Urbanistica - Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici, concernente l' oggetto, e la conseguente proposta del Presidente;

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. **DI ASSEGNARE** a categoria a) di cui all'art. 11 della L. n. 1766/1927 le terre civiche del Comune di San Giovanni Rotondo, quali terre aventi destinazione diversa da quella agro-silvo-pastorale già oggetto di interventi di trasformazione, incompatibili con l'esercizio dell'uso civico, identificate catastalmente in agro del Comune di San Giovanni Rotondo nell'attuale p.lla 211 del Fg. 62, di Ha 0.34.84, e nell'attuale p.lla 1879 del Fg. 63 di Ha 1.06.79;
2. **DI RINVIARE** a successivo provvedimento l'assegnazione a categoria di tutte le altre terre civiche comprese nel territorio comunale, come previsto dalla D.G.R. n. 1651 del 7 agosto 2012;
3. **DI PRENDERE ATTO** dell'avvenuto mutamento dell'originaria destinazione delle aree appartenenti al demanio civico per essere state oggetto di interventi di trasformazione, aree identificate catastalmente in agro del Comune di San Giovanni Rotondo nell'attuale p.lla 211 del Fg. 62 e nell'attuale p.lla 1879 del Fg. 63 come evidenziate negli stralci catastali dell'Ufficio Provinciale di Foggia riportati nell'allegato A "stralci di mappa catastale", unito al presente documento istruttorio e che si intende qui integralmente richiamato; conseguentemente, di disporne la declassificazione ai sensi dell'art. 12 della Legge 1766/1927 e dell'art. 9 della L.R. 7/1998;
4. **DI DICHIARARE,** pertanto, liberi dal vincolo di uso civico i terreni individuati nell'attuale p.lla 211 del Fg. 62, di Ha 0.34.84, e nell'attuale p.lla 1879 del Fg. 63 di Ha 1.06.79; i terreni in questione,

per la loro utilizzazione, restano soggetti a tutte le altre ulteriori eventuali autorizzazioni o vincoli di legge, ivi compresi i vincoli ambientali di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, nonché a quanto previsto dall'art. 3 comma 6 della L. n. 168 del 20.11.2017 in merito al permanere del vincolo paesaggistico sulle terre anche in caso di liquidazione degli usi civici;

5. **DI AUTORIZZARE** l'acquisizione al patrimonio comunale indisponibile dei predetti suoli con tipizzazione diversa da quella agricola che hanno già mutato la loro destinazione in quanto destinati ad uso pubblico (strade);
6. **DI DISPORRE** la registrazione e trascrizione del presente provvedimento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 19 della L.R. n. 7/98, a cura dell'Amministrazione Comunale, relativamente ai terreni da trasferire al patrimonio comunale indisponibile;
7. **DI PUBBLICARE** il presente provvedimento sul BURP, ai sensi dell'art. 3 della L.R. n. 18/2023, in versione integrale;
8. **DI NOTIFICARE** il presente provvedimento, a cura del Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici della Sezione Urbanistica, al Sindaco del Comune di San Giovanni Rotondo (FG), per gli ulteriori adempimenti di competenza.

Il Segretario Generale della Giunta
NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Comune di San Giovanni Rotondo (FG) - Deliberazione di C.C. n. 92 del 20.12.2024. Declassificazione dal demanio civico di terreni gravati da usi civici, ai sensi dell'art. 12 della L. n. 1766/1927 e dell'art. 9 della L.R. 7/1998.

Premesso che:

- Nel territorio di San Giovanni Rotondo (FG), dotato di PRG vigente, insistono terreni appartenenti al demanio civico che, per effetto dell'approvazione del Piano Regolatore Generale, sono divenuti aree edificabili e/o destinate ad interventi di trasformazione, assumendo quindi nel corso degli anni una destinazione d'uso diversa da quella agro-silvo-pastorale;
- il Comune di San Giovanni Rotondo, con nota prot. n. 38697 del 07.11.2023, ha inoltrato al Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici regionale la Deliberazione di Giunta comunale n. 203 del 31.10.2023, ad oggetto "*richiesta svincolo somme incamerate a titolo di affrancazioni di prestazioni di natura enfiteutica ed alienazione di beni di ex uso civico al fine di finanziare opere di interesse generale a favore della popolazione approvate con Delibera G.C. n. 196 del 16.10.2023*", richiedendo lo svincolo dell'importo di € 241.333.10 alla Regione Puglia corrispondente ad una quota di quanto introitato a seguito dell'applicazione della L. n.1766/1927 e della L.R. n.7/1998;
- la suddetta richiesta, in particolare, attiene alla realizzazione delle opere di interesse generale a beneficio della popolazione relative al Progetto esecutivo redatto dall'Acquedotto Pugliese Spa per la realizzazione di Tronco Idrico in Contrada Coppa Cicuta-Pozzo Cavo dell'importo complessivo di € 450.533,10, suddiviso in n.2 lotti, Lotto A (tronco idrico di metri 1.100,00) a carico di AQP e Lotto B (tronco idrico di metri 1.050,00) a carico del Comune di San Giovanni Rotondo;
- con Delibera di Giunta Comunale n. 196 del 16.10.2023 ad oggetto "*presa d'atto del progetto esecutivo dell'importo € 450.533,10 redatto dall'aqp per la realizzazione di una rete idrica in contrada coppa cicuta/pozzo cavo - territorio di San Giovanni Rotondo. Compartecipazione alla realizzazione per € 241.333,10*", detto Comune ha stabilito di finanziare la realizzazione del suddetto lotto B con le somme rivenienti dalle affrancazioni dei canoni di natura enfiteutica e dall'alienazione di terreni già di demanio civico, previa autorizzazione della competente struttura regionale;

- il Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici regionale, con nota prot. n. 16146 del 21.12.2023, ha evidenziato alcune criticità presenti nella suddetta richiesta di cui alla Deliberazione di Giunta comunale n. 203/2023, tra cui l'assenza di una perizia demaniale riguardante le aree interessate dagli interventi per la realizzazione dei tronchi idrici, al fine di verificare lo stato giuridico delle stesse, volta a verificare, in particolare, se dette aree, individuate in catasto in porzione della ex p.lla 1695 del Fg. 63 e in parte della ex p.lla 134 del Fg. 62, risultino gravate da usi civici ovvero legittimate.
- con Determina Dirigenziale n. 841 del 31.05.2024 il Comune di San Giovanni Rotondo ha affidato a perito demaniale, iscritto nell'Elenco dei Periti delegati tecnici della Regione Puglia, l'incarico di effettuare la suddetta verifica demaniale che, depositata presso la Regione, è stata oggetto di approvazione con D.G.R. n. 1338 del 26.09.2024;
- con nota prot. n. 483768 del 04.10.2024 la suddetta D.G.R. n. 1338/2024 è stata trasmessa dal Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici regionale per gli adempimenti conseguenti al Comune di San Giovanni Rotondo, il quale, con nota prot. n. 51585 del 26.11.2024, ha restituito il "*Bando per la sistemazione del demanio civico in "Contrada Coppa Cicuta/Pozzocavo del Comune di San Giovanni Rotondo*", comunicando che, nei 30 giorni previsti per la pubblicazione dello stesso non erano pervenute osservazioni; detta perizia, pertanto, risulta esecutiva; dalla predetta perizia demaniale si rileva che le porzioni dei suddetti terreni individuati in catasto nella ex p.lla 1695 del Fg. 63 e nella ex p.lla 134 del Fg. 62, oggetto del sopra richiamato intervento a farsi per la realizzazione di Tronco Idrico in Contrada Coppa Cicuta-Pozzo Cavo, attualmente individuate rispettivamente nella p.lla 211 del Fg. 62 e p.lla 1879 del Fg. 63, risultano gravate da usi civici;
- il Comune di San Giovanni Rotondo con nota prot. n. 1369 del 13.01.2025, acquisita in pari data al prot. n. 14052, ha trasmesso la Deliberazione di C.C. n. 92 del 20.12.2024, ad oggetto "*Legge 1766/1927 e L.R. 7/98 e ss.mm.ii., artt. 2, 8 e 9, richiesta alla Regione Puglia di declassificazione dal demanio civico e di acquisizione al patrimonio comunale dei terreni siti in c.da coppa cicuta/pozzocavo - catasto terreni - foglio n.62 - p.lla n.211 e foglio n.63 - p.lla n.1879*";
- Con la predetta deliberazione di C.C. n. 92/2024, il Comune di San Giovanni Rotondo dispone quanto segue:
  - *di accogliere la proposta dell'Ufficio Demanio - Usi Civici riportata in premessa;*

- *di chiedere alla Regione Puglia, ai sensi dell'art. 12 della L n. 1766/1927 e dell'art. 9 della L.R. n. 7/1998, la sdemanializzazione previa assegnazione a categoria e l'autorizzazione all'acquisizione delle aree interessate al patrimonio comunale indisponibile in quanto destinate ad uso pubblico;*
- *di trasmettere il presente atto alla Regione Puglia - Ufficio Usi Civici per i provvedimenti di competenza;*
- *di demandare al Dirigente Area V gli adempimenti necessari per l'esecuzione del presente deliberato, tra cui l'acquisizione eventualmente necessaria di documentazione integrativa e di eventuali frazionamenti.*

Visto l'art. 9, commi 1-4, della L.R. n. 7/1998, così come modificato dall'art. 32 della L.R. n. 14/2001, il quale prevede che "*Le terre civiche che lo strumento urbanistico ha già destinato o destina a diverso utilizzo sono trasferite, su richiesta del Comune interessato, al patrimonio disponibile comunale, a condizione che i proventi conseguenti a eventuali atti di disposizione e/o alienazione sono destinati all'incremento, in estensione o in valore, del residuo demanio civico. Le terre civiche destinate dallo strumento urbanistico a opere di generale interesse della popolazione, e/o pubblico, sono pure, su specifica richiesta del Comune, mutate di destinazione dalla Regione e trasferite al demanio comunale senza oneri. La Regione, su richiesta dei comuni interessati, provvede con atto meramente dichiarativo alla sdemanializzazione delle aree civiche che da tempo hanno perduto irreversibilmente la conformazione fisica e la destinazione funzionale di terreni agrari. Le alienazioni o i mutamenti di destinazione dei terreni di uso civico realizzati in assenza dell'autorizzazione di cui all'articolo 12 della legge 16 giugno 1927, n. 1766 e di atti comunali di vendita, su parere tecnico favorevole del Comune, possono ottenere l'autorizzazione in sanatoria, prevista dal predetto articolo 12, con conseguente legittimazione dell'occupazione, fatto salvo il conseguimento della sanatoria edilizia di cui alla legge 28 febbraio 1985, n. 47 e sue successive modificazioni e integrazioni, a condizione che l'avente diritto ai sensi dell'articolo 9 della stessa L. n. 1766/1927 versi al Comune il valore dell'area stimata secondo i criteri previsti da apposito regolamento comunale, approvato dalla Giunta regionale...omissis...";*

Rilevato che:

- Dall'esame della suddetta Deliberazione di C.C. n. 92/2024, è stato riscontrato che i dati catastali dei terreni gravati da usi civici, oggetto della richiesta di sdemanializzazione, si riferiscono alle attuali p.lle derivanti da frazionamenti, ed in particolare, all'attuale p.lla 211 del Fg. 62, con superficie pari ad Ha 0.34.84, che deriva dal frazionamento della ex

p.lla 134 di maggiore estensione, mentre l'attuale p.lla 1879 del Fg. 63, con superficie pari ad Ha 1.06.79, deriva dal frazionamento della ex p.lla 1695 di maggiore estensione;

- l'Amministrazione comunale ha attestato che i suddetti terreni hanno mutato destinazione rispetto alla originaria agro-silvo-pastorale, incompatibile con l'esercizio dell'uso civico; in particolare, risultano per la maggior parte già oggetto di interventi di trasformazione, in assenza della preventiva declassificazione di cui all'art. 12 della legge fondamentale sugli usi civici n. 1766/1927 e all'art. 9 della L.R. n. 7/1998: il suddetto lotto B alla p.lla 211 del Fg. 62, risulta attualmente in parte strada sterrata di collegamento ed in parte strada, mentre alla p.lla 1879 del Fg 63, risulta attualmente strada;

Ritenuto che:

- sussistono i presupposti per autorizzare la declassificazione in sanatoria, ai sensi del combinato disposto dell'art. 12 della L. n. 1766/1927 e dell'art. 9 della L.R. n. 7/1998, dei suddetti suoli indicati nella sopra richiamata deliberazione di Consiglio Comunale n. 92 del 20.12.2024, individuati catastalmente in agro del Comune di San Giovanni Rotondo all'attuale p.lla 211 del Fg. 62, di Ha 0.34.84, ed all'attuale p.lla 1879 del Fg. 63 di Ha 1.06.79;
- preliminarmente all'autorizzazione in sanatoria al mutamento di destinazione, occorre procedere all'assegnazione a categoria dei predetti suoli, ai sensi dell'art. 11 della L. n. 1766/1927. Al riguardo, in applicazione di quanto disposto con Deliberazione della Giunta Regionale 7 agosto 2012, n. 1651 (Indirizzi per l'applicazione dell'art. 9 della L.R. n. 7/1998 in materia di usi civici), ai fini della più celere definizione del procedimento di cui all'art. 9 della L.R. n. 7/1998, si ritiene possibile che l'Amministrazione comunale richieda l'emanazione del provvedimento regionale di assegnazione a categoria delle sole terre interessate dai successivi provvedimenti ex art. 9, rinviando a successivo momento l'assegnazione a categoria di tutte le altre terre civiche del territorio comunale.
- si rende pertanto possibile l'assegnazione a categoria "a", così come richiesto dall'Amministrazione comunale e come espressamente previsto nell'Atto regionale di indirizzo di cui alla citata D.G.R. n. 1651/2012, dei sopra indicati terreni individuati catastalmente in agro del Comune di San Giovanni Rotondo rispettivamente all'attuale p.lla 211 del Fg. 62, di Ha 0.34.84, ed all'attuale p.lla 1879 del Fg. 63 di Ha 1.06.79;

Resta fermo che

- i suddetti terreni interessati dal mutamento di destinazione, in quanto destinati ad uso pubblico (strade), come riportato nella sopra richiamata Deliberazione di C.C. n. 92/2024, saranno trasferiti senza oneri al patrimonio indisponibile comunale;
- i terreni in questione, per la loro utilizzazione, restano soggetti a tutte le altre ulteriori eventuali autorizzazioni o vincoli di legge, ivi compresi i vincoli ambientali di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, nonché a quanto previsto dall'art. 3 comma 6 della L. n. 168 del 20.11.2017 in merito al permanere del vincolo paesaggistico sulle terre anche in caso di liquidazione degli usi civici;

Vista la Legge 16 giugno 1927, n. 1766;

Visto il R.D. 26 febbraio 1928, n. 332;

Vista la Legge Regionale n. 7/1998;

Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "*Agenda di Genere*";

Vista la Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 18 avente ad oggetto "*Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti*";

Vista la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante "*Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale*"

Ritenuto che,

alla luce delle risultanze istruttorie di cui sopra, sussistano i presupposti di fatto e di diritto, ai sensi dell'art. 12 della L. n. 1766/1927 e dell'art. 9 della L.R. n. 7/1998, per l'accoglimento delle richieste comunali nei limiti e con le precisazioni riportate nella narrativa che precede.

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.".

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, al fine dell'adozione del conseguente atto finale, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera d) della L.R. 7/1997 e dell'art. 16, comma 1 del Regolamento Regionale 27 marzo 2020, n. 4, si propone alla Giunta regionale:

1. **DI ASSEGNARE** a categoria a) di cui all'art. 11 della L. n. 1766/1927 le terre civiche del Comune di San Giovanni Rotondo, quali terre aventi destinazione diversa da quella agro-silvo-pastorale già oggetto di interventi di trasformazione, incompatibili con l'esercizio dell'uso civico, identificate catastalmente in agro del Comune di San Giovanni Rotondo nell'attuale p.lla 211 del Fg. 62, di Ha 0.34.84, e nell'attuale p.lla 1879 del Fg. 63 di Ha 1.06.79;
2. **DI RINVIARE** a successivo provvedimento l'assegnazione a categoria di tutte le altre terre civiche comprese nel territorio comunale, come previsto dalla D.G.R. n. 1651 del 7 agosto 2012;
3. **DI PRENDERE ATTO** dell'avvenuto mutamento dell'originaria destinazione delle aree appartenenti al demanio civico per essere state oggetto di interventi di trasformazione, aree identificate catastalmente in agro del Comune di San Giovanni Rotondo nell'attuale p.lla 211 del Fg. 62 e nell'attuale p.lla 1879 del Fg. 63 come evidenziate negli stralci catastali dell'Ufficio Provinciale di Foggia riportati nell'allegato A "stralci di mappa catastale", unito al presente documento istruttorio e che si intende qui integralmente richiamato; conseguentemente, di disporne la declassificazione ai sensi dell'art. 12 della Legge 1766/1927 e dell'art. 9 della L.R. 7/1998;
4. **DI DICHIARARE,** pertanto, liberi dal vincolo di uso civico i terreni individuati nell'attuale p.lla 211 del Fg. 62, di Ha 0.34.84, e nell'attuale p.lla 1879 del Fg. 63 di Ha 1.06.79; i terreni in questione, per la loro utilizzazione, restano soggetti a tutte le altre ulteriori eventuali autorizzazioni o vincoli di legge, ivi compresi i vincoli ambientali di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, nonché a quanto previsto dall'art. 3 comma 6 della L. n. 168 del 20.11.2017 in merito al permanere del vincolo paesaggistico sulle terre anche in caso di liquidazione degli usi civici;

5. **DI AUTORIZZARE** l'acquisizione al patrimonio comunale indisponibile dei predetti suoli con tipizzazione diversa da quella agricola che hanno già mutato la loro destinazione in quanto destinati ad uso pubblico (strade);
6. **DI DISPORRE** la registrazione e trascrizione del presente provvedimento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 19 della L.R. n. 7/98, a cura dell'Amministrazione Comunale, relativamente ai terreni da trasferire al patrimonio comunale indisponibile;
7. **DI PUBBLICARE** il presente provvedimento sul BURP, ai sensi dell'art. 3 della L.R. n. 18/2023, in versione integrale;
8. **DI NOTIFICARE** il presente provvedimento, a cura del Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici della Sezione Urbanistica, al Sindaco del Comune di San Giovanni Rotondo (FG), per gli ulteriori adempimenti di competenza.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da *a)* ad *e)* delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

Il Funzionario EQ "*Usi Civici*"
Arch. Giuseppe D'ARIENZO

Giuseppe D'Arienzo
06.02.2025 13:27:57
GMT+02:00

La Dirigente del Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici
Dott.ssa Giovanna LABATE

Giovanna Labate
06.02.2025 14:28:12
GMT+02:00

Il Dirigente ad interim della Sezione Urbanistica
Ing. Giuseppe ANGELINI

Giuseppe Angelini
06.02.2025
15:17:42
GMT+01:00

Il Direttore ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni alla presente proposta di DGR.

Il Direttore del Dipartimento "Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana"
(*Ing. Paolo Francesco GAROFOLI*)

Paolo
Francesco
Garofoli
13.02.2025
16:47:58
GMT+01:00

Il Presidente della Giunta Regionale ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

(dott. Michele EMILIANO)

Michele Emiliano
16.02.2025
19:13:58
GMT+02:00

_____

Allegato A - Stralci di mappa catastale




E=1700
N=3100
Direzione Provinciale di Foggia Ufficio Provinciale - Territorio - Direttore MICHELE GAMMAROTA
1 Particella: 1879
Vis. tel.
Comune: (FG) SAN GIOVANNI ROTONDO
Foglio: 63
28-Gen-2025 10:58:42
Protocollo pratica T191943/2025

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 febbraio 2025, n. 143

Applicazione quota vincolata del risultato di amministrazione e variazione al bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027 ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. al fine di restituire le somme indebitamente versate a titolo di ripiano del payback dispositivi medici per gli anni 2015-2018.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta.

VISTO il documento istruttorio del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport, Servizio Gestione Sanitaria Accentrata, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore alla Sanità, Benessere Animale e Sport per tutti, di concerto con l'Assessore al Bilancio, Ragioneria, Finanze e Affari Generali relativamente all'applicazione della quota vincolata del risultato di amministrazione.

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa, dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;
c) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. di autorizzare l'utilizzo della quota vincolata del risultato di amministrazione derivante da economie vincolate originatesi in esercizi finanziari precedenti, ai sensi dell'art. 42 comma 8 e seguenti, del d. lgs. n. 118/2011 ss.mm.ii., come specificato nella parte relativa alla copertura finanziaria contenuta nel documento istruttorio, al fine di restituire alle aziende fornitrici di dispositivi medici le maggiori somme versate a titolo di ripiano del payback dispositivi medici per gli anni 2015-2018;
2. di autorizzare la variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027, al Documento Tecnico di Accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., come specificato nella parte relativa alla copertura finanziaria contenuta nel documento istruttorio;

3. di dare atto che la variazione di cui al punto precedente assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
4. di approvare l'Allegato E/1, composto da nr. 1 pagina, di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii., quale parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria alla tesoreria regionale conseguentemente alla approvazione della presente deliberazione;
5. di demandare ai dirigenti competenti l'adozione di tutti gli atti conseguenti al presente deliberato;
6. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale, nonché sul sito istituzionale della Regione Puglia.

Il Segretario Generale della Giunta
NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Applicazione quota vincolata del risultato di amministrazione e variazione al bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027 ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. al fine di restituire le somme indebitamente versate a titolo di ripiano del payback dispositivi medici per gli anni 2015-2018.

Al fine della razionalizzazione ed efficientamento della spesa del Servizio Sanitario Nazionale, in ordine al tetto di spesa regionale relativo ai dispositivi medici, il Decreto-Legge 19 giugno 2015, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2015, n. 125 prevede all'art. 9-ter che "*per il ripiano dell'eventuale superamento del tetto di spesa regionale per gli anni 2015, 2016, 2017 e 2018, dichiarato con il decreto del Ministro della salute di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze di cui al comma 8, le regioni e le province autonome definiscono con proprio provvedimento, da adottare entro novanta giorni dalla data di pubblicazione del predetto decreto ministeriale, l'elenco delle aziende fornitrici soggette al ripiano per ciascun anno".*

Con Decreto del Ministero della Salute del 6 luglio 2022 è stato certificato il superamento del tetto di spesa dei dispositivi medici a livello nazionale e regionale per gli anni 2015, 2016, 2017 e 2018, quantificando il superamento del tetto e la quota complessiva di ripiano posta a carico delle aziende fornitrici dei dispositivi medici, per ciascun anno, nelle tabelle di cui agli allegati A, B, C e D del predetto DM.

In particolare, gli importi spettanti in favore della Regione Puglia a titolo di payback dispositivi medici per gli anni 2015, 2016, 2017 e 2018 sono stati così determinati:

ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018	TOTALE
50.921.765	56.723.980	67.381.832	71.754.871	**246.782.448**

Successivamente, con Determinazione del Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale n. 10 del 12.12.2022, e seguente n. 1 dell'08.02.2023, è stato approvato l'elenco riportante il dettaglio delle aziende fornitrici di dispositivi medici e degli importi dalle stesse dovuti a titolo di ripiano del payback dispositivi medici per gli anni 2015-2018.

Nell'anno 2023 è stato emanato il D.L. 34/2023, il cui art. 8, comma 3, ha disposto che "le aziende fornitrici di dispositivi medici, che non hanno attivato contenzioso o che intendono abbandonare i ricorsi esperiti avverso i provvedimenti regionali e provinciali di cui all'articolo 9-ter, comma 9-bis, del decreto-legge 19 giugno 2015, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2015, n. 125, e contro i relativi atti e provvedimenti presupposti versano a ciascuna regione e provincia autonoma, entro il 30 novembre 2023, la restante quota rispetto a quella determinata dai provvedimenti regionali e provinciali di cui all'articolo 9-ter, comma 9-bis, del citato decreto-legge n. 78 del 2015 nella misura pari al 48 per cento dell'importo indicato nei predetti provvedimenti regionali e provinciali. Per le aziende fornitrici di dispositivi medici che non si avvalgono della facoltà di cui al primo periodo, resta fermo l'obbligo del versamento della quota integrale a loro carico, come determinata dai richiamati provvedimenti regionali o provinciali", e contestualmente è stato istituito, nello stato di previsione del Ministero dell'Economia e delle Finanze, per la copertura degli oneri correlati, un fondo con una dotazione pari a 1.085 milioni di euro per l'anno 2023, con una quota spettante in favore della Regione Puglia pari a € 128.363.655,00 (in base a quanto indicato nella tabella A allegata al D.L. 34/2023) con conseguente variazione in diminuzione di pari importo della somma accertata di cui al punto precedente.

Atteso il predetto intervento legislativo la somma complessiva di € 246.782.448,00 accertata sul capitolo di entrata E2035816, nei confronti delle aziende fornitrici a titolo di payback dispositivi medici anni 2015-2018, è stata rideterminata in € 118.418.793,00, considerata la quota di spettanza dello Stato pari ad € 128.363.655,00.

Tuttavia il meccanismo del payback sui dispositivi medici, nella modalità applicabile negli anni dal 2015 al 2018, è stato oggetto del giudizio di legittimità costituzionale che ha riguardato in particolare l'art. 9 ter del decreto-legge 19/06/2015, n. 78, convertito, con modificazioni, nella legge 06/08/2015, n. 125 e l'art. 8, c. 1°, 2°, 3° e 6°, del decreto-legge 30/03/2023, n. 34, convertito, con modificazioni, nella legge 26/05/2023, n. 56, superando il vaglio della legittimità costituzionale limitatamente all'art. 9-ter del decreto-legge 19 giugno 2015, n. 78.

Infatti, con sentenza n. 139 del 2024 la Corte costituzionale ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'art. 8, comma 3, del d.l. n. 34 del 2023, convertito, con modificazioni, nella legge 26 maggio 2023, n. 56, nella parte in cui non estende a tutte le aziende fornitrici di dispositivi medici la riduzione al 48 per cento della quota determinata dai provvedimenti regionali e provinciali di cui all'art. 9-ter, comma 9-bis, del decreto-legge 19 giugno 2015, n. 78,

convertito, con modificazioni, nella legge 6 agosto 2015, n. 125, con conseguente caducazione delle procedure e dei termini individuati dal medesimo art. 8, comma 3, del D.L. n. 34 del 2023, come convertito.

Tenuto conto che in ragione della modifica legislativa intervenuta con il DL 34/2023 all'art. 8, comma 3, e della sentenza n. 139/2024 della Corte costituzionale è risultato che alcune aziende fornitrici hanno versato somme maggiori per € 36.562,17 rispetto al 48% dell'importo dei già menzionati provvedimenti regionali.

Tenuto conto che è stato istituito un capitolo di spesa U1301149 "RIMBORSI A IMPRESE DI SOMME NON DOVUTE E/O INTROITATE IN ECCESSO DA PARTE DI AZIENDE FARMACEUTICHE A TITOLO DI PAYBACK DISPOSITIVI MEDICI (DM SALUTE 6.7.2022/ART. 8 D.L. 34/2023)" collegato anche al capitolo di entrata E2035816, al fine della restituzione delle maggiori somme versate dalle aziende fornitrici di dispositivi medici.

Preso atto che le somme indebitamente versate a titolo di payback dispositivi medici per gli anni 2015-2018 da parte delle aziende fornitrici per l'importo di € 36.562,17, a valere sul capitolo di entrata E2035816, collegato al capitolo di spesa del bilancio regionale U1301149, non sono state impegnate negli esercizi precedenti.

VISTI:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 nr. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs 118/2011", recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- l'art. 42, comma 8 e seguenti, del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., relativi all'utilizzo del risultato di amministrazione;
- l'art. 51, comma 2, del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizzi le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- la Legge Regionale n. 42 del 31/12/2024 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)";
- la Legge Regionale n. 43 del 31/12/2024, "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 26 del 20/01/2025, "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Art. 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 36 del 29/01/2025 di "Determinazione del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2024 sulla base dei dati contabili di preconsuntivo ai sensi dell'articolo 42 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.";
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295, recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase Strutturale";
- la L. 241/1990, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;
- la L. 190/2012 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il D.Lgs. 33/2013 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

Per quanto sopra esposto, si propone alla Giunta Regionale di:

- applicare la quota vincolata del risultato di amministrazione, ai sensi dell'art. 42 comma 8 e seguenti, del d. lgs. n. 118/2011 ss.mm.ii., come specificato nella parte relativa alla copertura finanziaria, al fine di restituire alle aziende fornitrici di dispositivi medici le maggiori somme versate a titolo di ripiano del payback dispositivi medici per gli anni 2015-2018.

- autorizzare la variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027, al Documento Tecnico di Accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., come specificato nella parte relativa alla copertura finanziaria.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.".
Il presente provvedimento sarà pubblicato in versione integrale sul BURP.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118

Il presente provvedimento comporta l'applicazione della quota vincolata del risultato di Amministrazione, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del d. lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., corrispondente alla somma complessiva di € 36.562,17 derivante dalle economie vincolate generatesi negli esercizi precedenti sul capitolo di spesa del bilancio regionale U1301149, collegato al capitolo di entrata E2035816 "*Somme versate da aziende farmaceutiche a titolo di payback dispositivi medici (Decreto Ministero della Salute 6 luglio 2022)"*, non impegnate negli esercizi precedenti.
L'avanzo applicato è destinato alla variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027, approvato con L.R. n. 43/2024, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, approvato con D.G.R. n. 26/2025, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del d. lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., come dettagliato nella tabella seguente:

CRA	CAPITOLO		Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	VARIAZIONE E. F. 2025	VARIAZIONE E. F. 2025
					Competenza	Cassa
APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE					+ € 36.562,17	0,00
10.04	U1110020	FONDO DI RISERVA PER SOPPERIRE A DEFICIENZE DI CASSA.	20.01.01	U.1.10.01.01.000	0,00	- € 36.562,17
15.03	U1301149	RIMBORSI A IMPRESE DI SOMME NON DOVUTE E/O INTROITATE IN ECCESSO DA PARTE DI AZIENDE FARMACEUTICHE A TITOLO DI PAYBACK DISPOSITIVI MEDICI (DM SALUTE 6.7.2022/ART. 8 D.L. 34/2023)	13.01.01	U.1.09.99.05.000	+ € 36.562,17	+ € 36.562,17

La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto o dei vincoli di finanza pubblica vigente e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs. n. 118/2011.

Agli impegni di spesa si provvederà con successivi atti dirigenziali da assumersi nel corso dell'esercizio 2025 da parte della Sezione competente.

Tutto ciò premesso, al fine di restituire le somme indebitamente versate a titolo di ripiano del payback dispositivi medici per gli anni 2015-2018, ai sensi dell'art. 4, co. 4, lett. k) della L.R. 7/1997 e dell'art. 44, comma 4, lettera a) dello Statuto della Regione Puglia, si propone alla Giunta regionale:

1. di autorizzare l'utilizzo della quota vincolata del risultato di amministrazione derivante da economie vincolate originatesi in esercizi finanziari precedenti, ai sensi dell'art. 42 comma 8 e seguenti, del d. lgs. n. 118/2011 ss.mm.ii., come specificato nella parte relativa alla copertura finanziaria contenuta nel documento istruttorio, al fine di restituire alle aziende fornitrici di dispositivi medici le maggiori somme versate a titolo di ripiano del payback dispositivi medici per gli anni 2015-2018;

2. di autorizzare la variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027, al Documento Tecnico di Accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., come specificato nella parte relativa alla copertura finanziaria contenuta nel documento istruttorio;
3. di dare atto che la variazione di cui al punto precedente assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
4. di approvare l'Allegato E/1, composto da nr. 1 pagina, di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii., quale parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria alla tesoreria regionale conseguentemente alla approvazione della presente deliberazione;
5. di demandare ai dirigenti competenti l'adozione di tutti gli atti conseguenti al presente deliberato;
6. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale, nonché sul sito istituzionale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da a) ad e) delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

Il Funzionario Istruttore

Marianna MICCOLIS _ Marianna Miccolis 06.02.2025 09:41:41 GMT+02:00

Il Dirigente del Servizio Gestione Sanitaria Accentrata

Vittorio CIOFFI _____ Vittorio Cioffi 06.02.2025 09:02:59 GMT+01:00

Il Dirigente della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport

Benedetto G. PACIFICO _____ Benedetto Giovanni Pacifico 04.02.2025 09:01:13 GMT+01:00

Il Direttore ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di D.G.R.

Il Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale

Vito MONTANARO ____ Vito Montanaro 06.02.2025 11:10:55 GMT+01:00

L'Assessore alla Sanità, Benessere Animale e Sport per tutti, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale, di concerto con l'Assessore al Bilancio, Ragioneria, Finanze e Affari Generali relativamente all'applicazione della quota vincolata del risultato di amministrazione.

PROPONE

alla Giunta Regionale l'adozione del presente atto.

L'Assessore al Bilancio, Ragioneria, Finanze e Affari Generali

Fabiano AMATI _____ FABIANO AMATI 10.02.2025 12:05:15 GMT+02:00

Il Vice Presidente della Giunta Regionale con delega alla Sanità, Benessere Animale e Sport per tutti

Raffaele PIEMONTESE _____ Raffaele Piemontese 11.02.2025 12:37:59 GMT+02:00

Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art. 79, co. 5 della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.

Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato

Elisabetta Viesti 12.02.2025 16:54:24 GMT+02:00

Benedetto Giovanni Pacifico
06.02.2025 09:01:13 GMT+01:00

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../..../..... n. protocollo .....

Rif. Proposta di Deliberazione - Codice Cifra GFS/DEL/2025/00001

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2025	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2025
Disavanzo d'amministrazione							
MISSIONE	***13***	***Tutela della Salute***			-		
Programma	1	Sanità					
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti		-		
			previsione di competenza		36.562,17		
			previsione di cassa		36.562,17		
Totale Programma	**1**	Sanità	**residui presunti**				
			previsione di competenza		**36.562,17**		
			previsione di cassa		**36.562,17**		
TOTALE MISSIONE	**13**	***Tutela della Salute***	**residui presunti**		-		
			previsione di competenza		**36.562,17**		
			previsione di cassa		**36.562,17**		
MISSIONE	**20**	**Fondi e accantonamenti**					
Programma	1	Fondo di riserva					
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti				
			previsione di competenza				
			previsione di cassa			36.562,17	
Totale Programma	**1**	**Fondo di riserva**	**residui presunti**				
			previsione di competenza				
			previsione di cassa			**36.562,17**	
TOTALE MISSIONE	**20**	**Fondi e accantonamenti**	**residui presunti**				
			previsione di competenza				
			previsione di cassa			**36.562,17**	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			**residui presunti**				
			previsione di competenza		36.562,17		
			previsione di cassa		36.562,17	***36.562,17***	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			**residui presunti**				
			previsione di competenza		***36.562,17***		
			previsione di cassa		***36.562,17***	***36.562,17***	

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2025	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2025
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti						
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale						
Utilizzo avanzo di amministrazione				***36.562,17***		
TITOLO						
Tipologia		residui presunti				
		previsione di competenza				
		previsione di cassa				
TOTALE TITOLO		**residui presunti**				
		previsione di competenza				
		previsione di cassa				
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		**residui presunti**				
		previsione di competenza		***36.562,17***		
		previsione di cassa				
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		**residui presunti**				
		previsione di competenza		***36.562,17***		
		previsione di cassa				

Il presente allegato è composto da nr. 1 pagina

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
GFS	DEL	2025	1	11.02.2025

APPLICAZIONE QUOTA VINCOLATA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE E VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025 E PLURIENNALE 2025-2027 AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II. AL FINE DI RESTITUIRE LE SOMME INDEBITAMENTE VERSATE A TITOLO DI RIPIANO DEL PAYBACK DISPOSITIVI MEDICI PER GLI ANNI 2015-2018.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

E.Q.-PAOLINO GUARINI

Paolino Guarini

Dirigente

D.SSA ELISABETTA VIESTI

Elisabetta Viesti
12.02.2025
16:54:24
GMT+02:00

REGIONE PUGLIA – SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 febbraio 2025, n. 144

D.M. 19 Luglio 2000, n. 403 - D.Lgs 11 Maggio 2018 n. 52. Approvazione delle "Linee guida per la campagna di fecondazione della razza equina per l'anno 2025".

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio del Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale ed Ambientale, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore all'Agricoltura, Risorse agroalimentari, Alimentazione, Riforma fondiaria, Caccia, Pesca e Foreste, Dott. Donato Pentassuglia.

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;

b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;

c) che la presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

DELIBERA

- di approvare, in attuazione nella Regione Puglia del D.M. n. 403/2000", le "Linee guida per la campagna di fecondazione della razza equina per l'anno 2025", riportate nell'allegato A), parte integrante del presente provvedimento, prorogabili per il triennio 2026-2028;
- di demandare alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali l'adozione degli atti amministrativi consequenziali relativi a:
  - autorizzazione a gestire una stazione di monta Pubblica (cod. P) o Privata (cod. E);
  - autorizzazione a gestire una Stazione di Inseminazione Artificiale Equina (cod. H);
  - autorizzazione a gestire un Centro di produzione di materiale seminale o di embrioni (cod. C);
  - autorizzazione a gestire un Recapito di materiale seminale e/o di embrioni (cod. R)
  - autorizzazione a gestire un Gruppo di raccolta di embrioni (cod. S),
  - convenzione per l'affidamento a titolo gratuito di stalloni ai gestori di stazioni di monta pubbliche

e/o private site sul territorio regionale;

- convenzione, per l'affidamento a titolo gratuito di stalloni ad Istituti, Enti ed Università per attività di studio, didattica, ricerca, promozione, pet-terapy, etc;
- convenzione, per l'affidamento a titolo gratuito di stalloni di proprietà della Regione Puglia ai gestori di stazioni di monta pubbliche e/o private le cui aziende sono ubicate al di fuori del territorio della Regione Puglia;
- contratto acquisto di stalloni ;
- presa in carico a titolo di comodato gratuito e per periodi limitati di fattrici cavalline e/o asinine da utilizzare per le prove funzionali degli stalloni di proprietà della Regione Puglia;

- di affidare alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e naturali la notifica della presente disposizione alle Associazioni Regionali Allevatori Puglia, con invito alla massima divulgazione;
- di pubblicare, a cura della Segreteria della Giunta, il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.

Il Segretario Generale della Giunta
NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

OGGETTO: D.M. 19 Luglio 2000, n. 403 - D.Lgs 11 Maggio 2018 n. 52. Approvazione delle "Linee guida per la campagna di fecondazione della razza equina per l'anno 2025".

VISTO:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. n. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. n. 42/2009";
- la L.R. del 31 dicembre 2024, n. 42, "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità 2025)";
- la L.R. del 31 dicembre 2024, n. 43, "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027";
- la DGR n. 26 del 20/01/2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027, art. 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale.

Premesso che :

L'allevamento equino in terra di Puglia ha una storia antica; i popoli che qui si insediarono (Dauni, Peuceti e Messapi) sono stati abili allevatori di bestiame. Il rapporto tra l'uomo e gli equini segue un percorso evolutivo lungo e ricco di storia, che solca le vie romane lastricate di pietra, attraversa le corti Federiciane e giunge fino ai nostri giorni in sella a due splendidi animali, il cavallo Murgese e l'asino di Martina Franca.

Il lavoro di selezione sulle razze equine è il risultato della sinergia tra le istituzioni e la grande tradizione di allevamento zootecnico. Spesso, quando si parla di questo processo, non viene riconosciuta l'importanza che il contesto ambientale ha avuto e ha tuttora. I pascoli erbosi, le formazioni boschive, le grandi querce che si elevano tra i seminativi, i manufatti in pietra disegnano un paesaggio di immensa bellezza e dall'inestimabile valore ecologico e culturale.

Il patrimonio biologico che vive oggi negli equini pugliesi ovvero nel cavallo Murgese e nell'asino di Martina Franca è la conseguenza di un'eredità che ha una storia lunga e complessa, che passa anche dal miglioramento genetico e di conservazione delle relative razze.

La Regione Puglia, infatti, in collaborazione con gli allevatori, si adopera per assicurare alle razze equine nuovi orizzonti; le attività sportive, la mobilità dolce, l'ippoterapia e l'onoterapia dimostrano che il cavallo e l'asino sono ancora preziosi compagni di viaggio.

Le attività relative alla riproduzione equina ed asinina nel territorio della Regione Puglia, già affidate mediante L.R. 9/93 al soppresso Istituto Regionale Incremento Ippico per la Puglia con sede in Foggia, sono assegnate, attraverso il Dipartimento Agricoltura -Sviluppo Rurale ed Ambientale, al Servizio Valorizzazione e Tutela delle Risorse Naturali e Biodiversità.

Presso le scuderie dell'ex Incremento Ippico di Foggia sono ospitati circa 54 stalloni, in gran parte della razza Murgese, ma sono presenti anche riproduttori dell'Asino di Martina Franca e del Cavallo Agricolo Italiano da tiro pesante rapido.

VISTO:

- il Decreto Legislativo 11/05/2018, n. 52 recante: "Disciplina della riproduzione animale in attuazione dell'articolo 15 della legge 28 luglio 2016, n. 154" ed in particolare l'art. 11,

comma 1, che demanda l'adozione delle relative disposizioni attuative a successivo Decreto del Ministro delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, ai sensi dell'articolo 17, comma 3, della legge 23/08/1988, n. 400, di concerto con il Ministro della Salute, previa intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti fra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano;

- nelle more dell'approvazione del Decreto Ministeriale, restano invariate le disposizioni di cui al Decreto del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali 19/07/2000, n. 403 recante "Approvazione del nuovo regolamento d'esecuzione della legge 15 gennaio 1991, n. 30, concernente disciplina della riproduzione animale";

PRESO ATTO che:

- il D.M. n. 403/2000 dispone che le Regioni debbano prevedere le modalità di presentazione delle domande di autorizzazione, concernente la disciplina della riproduzione animale che, fra l'altro, contempla specifici adempimenti per le Regioni per quanto riguarda:
    - il rilascio delle autorizzazioni per la gestione delle stazioni di monta pubblica (cod. P) e privata (cod. E) ;
    - il rilascio dell'autorizzazione a gestire una Stazione di inseminazione artificiale equina (cod. H);
    - il rilascio dell'autorizzazione a gestire un Centro di produzione di materiale seminale o di embrioni (cod. C);
    - il rilascio dell'autorizzazione a gestire un Recapito di materiale seminale e/o di embrioni (cod. R);
    - il rilascio dell'autorizzazione a gestire un Gruppo di raccolta di embrioni (cod. S);

VISTE:

- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale".

RITENUTO, necessario ed opportuno, migliorare lo standard sanitario degli accoppiamenti e stabilire nuove disposizioni per gli allevatori/proprietari di fattrici, in possesso di regolare autorizzazione alla gestione di stazioni di monta naturale equine pubbliche o private, interessati ad usufruire del servizio di fecondazione e/o l'assegnazione di un determinato stallone tra quelli disponibili presso l'ex Incremento Ippico di Foggia.

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.".

ESITI DI VALUTAZIONE IMPATTO DI GENERE: NEUTRO

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, al fine di approvare le "Linee guida per la campagna di fecondazione della razza equina per l'anno 2025", riportate nell'allegato A), parte integrante del presente provvedimento, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, lett. d) della L.R. 7/1997, si propone alla Giunta regionale:

- di approvare, in attuazione nella Regione Puglia del D.M. n. 403/2000", le "Linee guida per la campagna di fecondazione della razza equina per l'anno 2025", riportate nell'allegato A), parte integrante del presente provvedimento, prorogabili per il triennio 2026-2028;
- di demandare alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali l'adozione degli atti amministrativi consequenziali relativi a:
  - autorizzazione a gestire una stazione di monta Pubblica (cod. P) o Privata (cod. E);
  - autorizzazione a gestire una Stazione di Inseminazione Artificiale Equina (cod. H);
  - autorizzazione a gestire un Centro di produzione di materiale seminale o di embrioni (cod. C);
  - autorizzazione a gestire un Recapito di materiale seminale e/o di embrioni (cod. R)
  - autorizzazione a gestire un Gruppo di raccolta di embrioni (cod. S),
  - convenzione per l'affidamento a titolo gratuito di stalloni ai gestori di stazioni di monta pubbliche e/o private site sul territorio regionale;
  - convenzione, per l'affidamento a titolo gratuito di stalloni ad Istituti, Enti ed Università per attività di studio, didattica, ricerca, promozione, pet-terapy, etc;
  - convenzione, per l'affidamento a titolo gratuito di stalloni di proprietà della Regione Puglia ai gestori di stazioni di monta pubbliche e/o private le cui aziende sono ubicate al di fuori del territorio della Regione Puglia;
  - contratto acquisto di stalloni ;
  - presa in carico a titolo di comodato gratuito e per periodi limitati di fattrici cavalline e/o asinine da utilizzare per le prove funzionali degli stalloni di proprietà della Regione Puglia;
- di affidare alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e naturali la notifica della presente disposizione alle Associazioni Regionali Allevatori Puglia, con invito alla massima divulgazione;
- **di pubblicare,** a cura della Segreteria della Giunta**,** il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.

Il sottoscritto attesta la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'articolo 6 comma 3 lettere da a) ed e) della linee guida sul "sistema dei controlli interni nella regione Puglia" adottate con D. G. R. 23 luglio 2019, n. 1374.

Il Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali

Dott. Domenico Campanile

Domenico Campanile 11.02.2025 15:04:12 GMT+02:00

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento, ai sensi del D.P.G.R. n. 22/2021 e ss.mm.ii., NON RAVVISA la necessità di esprimere sulla proposta di deliberazione alcuna osservazione.

Il Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale

Prof. Gianluca Nardone

GIANLUCA NARDONE 12.02.2025 10:55:46 GMT+01:00

L'Assessore all'Agricoltura, Assessore Agricoltura, Industria Agroalimentare, Risorse Agroalimentari, Riforma Fondiaria, Caccia e Pesca, Foreste, Risorse Idriche, Tutela delle Acque, Autorità Idraulica, dott. Donato Pentassuglia, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta Regionale l'adozione del presente atto.

Dott. Donato PENTASSUGLIA

Donato Pentassuglia 13.02.2025 15:38:25 GMT+02:00

***

Dalla pagina successiva segue l'Allegato A le cui pagine sono numerate in modo consecutivo, a partire dalla pagina 1 fino all'ultima pagina.

Domenico Campanile 11.02.2025 15:04:12 GMT+02:00

ALLEGATO A)

Il dirigente della Sezione

Dott. Domenico Campanile

Linee guida per la campagna di fecondazione della razza equina per l'anno 2025

(ai sensi del D.M. 19 Luglio 2000, n. 403 - D.Lgs 11 Maggio 2018 n. 52)

Il Servizio Valorizzazione e Tutela delle Risorse Naturali e Biodiversità della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, d'ora innanzi denominato Servizio, ha come finalità il miglioramento e la valorizzazione delle razze autoctone equine pugliesi ed in particolar modo la razza del Cavallo Murgese e dell'Asino di Martina Franca.

La Campagna di Fecondazione Primaverile è stabilito dal **1 marzo** al **31 luglio**, mentre la Campagna di Fecondazione Autunnale è stabilito **dal 15 settembre** al **15 novembre** dell'anno solare.

L'attività di fecondazione sarà regolata secondo i criteri elencati nelle presenti Linee di Indirizzo.

1) Norme generali per l'accesso al Servizio di fecondazione

Gli allevatori/proprietari di fattrici interessati ad usufruire del servizio di fecondazione, per l'assegnazione di un determinato stallone tra quelli disponibili per l'anno di riferimento nell'elenco di cui all'Allegato 1, devono presentare opportuna richiesta al Servizio, utilizzando esclusivamente la modulistica appositamente predisposta disponibile presso gli uffici e scaricabile dalla sezione modulistica all'indirizzo https://foreste.regione.puglia.it/modulistica5.

La richiesta potrà essere presentata con le seguenti modalità:

- inviata tramite PEC da un indirizzo di posta elettronica certificata;
- inviata a mezzo raccomandata;
- consegnata a mano presso la sede di Foggia del Servizio.

Si precisa che la modulistica non compilata correttamente o contenente dati parziali o incompleti non sarà archiviata d'ufficio.

L'accesso al servizio di fecondazione è consentito solo agli allevatori/proprietari in possesso di regolare autorizzazione alla gestione di stazioni di monta naturale equine, pubbliche e private.

L'assegnazione dello stallone è assicurata compatibilmente con la disponibilità del riproduttore presente presso la sede dell'ex IRIIP di Foggia e tenuto conto del numero massimo di monte assegnate al richiedente per l'anno in corso, delle condizioni di sanità e riproduttiva e della priorità attribuibile agli allevatori/proprietari di fattrici che hanno sempre mostrato grande interesse a migliorare la razza equina autoctona regionale.

In presenza di motivazioni opportunamente argomentate per iscritto o per indisponibilità del riproduttore assegnato per cause sanitarie, funzionali e/o tecniche può essere concessa, a titolo gratuito, la variazione dell'assegnazione dello stallone.

Il trasporto dello stallone da Foggia all'azienda dell'assegnatario e viceversa avviene a cura della Regione Puglia, con mezzi e personale qualificato. La partenza dello stallone da Foggia e l'arrivo presso l'azienda assegnataria è previsto nell'arco della mattinata, mentre il ritiro dello stallone dall'azienda avviene sempre nelle prime ore del mattino per evitare il viaggio nelle ore più calde e garantire un maggior benessere degli animali durante il trasporto.

È consentita la sola "monta a mano", per un massimo di n. 2 monte al giorno, a giorni alterni ed è assolutamente vietata la "monta brada".

2) Verifica delle condizioni igienico-sanitarie degli equidi assegnati

Al momento della partenza dalla sede dell'ex Incremento Ippico di Foggia gli stalloni vengono sottoposti a visita veterinaria durante la quale vengono verificati in particolare la motilità intestinale, le condizioni dell'apparato muscolo-scheletrico, la frequenza cardiaca (**FC**), la frequenza respiratoria (FR), il tempo di riempimento capillare (**TRC**) e viene rilevato il peso dell'equide al fine di valutarne la condizione corporea **(BCS)**.

Durante la campagna di fecondazione, l'assegnatario è tenuto a provvedere, a proprie spese, alle esigenze etologiche e fisiologiche dell'equide, provvedendo al suo benessere, alla sua idonea sistemazione, fornendo alimentazione e cure con particolare attenzione al mantenimento di adeguata condizione corporea (BCS), attenendosi scrupolosamente a quanto stabilito dalle vigenti norme in materia di benessere animale.

Per ogni stallone affidato viene redatto un piano alimentare ben preciso, riportato su ogni convenzione di affidamento firmata al momento dello scarico, tale piano alimentare dovrà essere rigorosamente seguito durante il periodo di affidamento.

Gli stalloni sono affidati con pareggio o ferratura correttiva nei casi in cui lo si ritenga necessario. Nel caso di stalloni affidati con pareggio questo l'assegnatario è tenuto a mantenere e ad effettuare ogni 30 giorni e per la cura dello zoccolo dovrà essere utilizzato l'apposito "unguento per zoccoli" ogni 3 giorni al fine di evitare spaccature dello stesso. Se durante il periodo di assegnazione, però, si verifichino problemi o padologie podali, quali sobbattiture, spaccamento della muraglia o marcimento del fettone, l'assegnatario è tenuto, dopo aver contattato l'ufficio competente di Foggia, ad effettuare a proprie spese terapie e ferrature urgenti.

Nel caso in cui lo stallone assegnato con "ferratura/ferratura correttiva" questa è riportata sul certificato sanitario redatto al momento della partenza, di conseguenza si specifica che, ritenuta necessaria la ferratura o la ferratura correttiva, questa dovrà essere necessariamente mantenuta ed effettuata ogni 45 giorni.

Durante il periodo di affidamento l'assegnatario provvede, a sue spese, al mantenimento della ferratura, ferratura correttiva o pareggio ed è tenuto alla ferratura al momento del ritorno presso la sede di Foggia.

Al rientro in sede lo stallone assegnato è nuovamente sottoposto ai precitati controlli veterinari al fine di verificarne lo stato di salute e benessere e viene rilevato il peso dell'equide al fine di valutare la condizione corporea (**BCS**).

In presenza di condizioni non idonee ai parametri iniziali, in occasione della successiva campagna di fecondazione l'assegnatario non potrà ricevere lo stallone richiesto. Nel caso lo stallone affidato venga riconosciuto positivo alle malattie trasmissibili che lo rendano non più adatto alla riproduzione l'azienda alla quale è stato affidato all'assegnatario sarà revocata l'autorizzazione alla stazione di monta.

Il Servizio si riserva, inoltre, di verificare recandosi in loco, in qualunque momento e senza preavviso alcuno, lo stato di salute e il benessere dell'equide, nonché lo stato e l'efficienza delle strutture, delle attrezzature e degli impianti.

In caso di accertate irregolarità di funzionamento e condizioni igienico-sanitarie ed alimentari non idonee o carenti il Servizio dispone l'immediato rientro dello stallone presso la sede di Foggia.

3) Autorizzazioni Stazioni di monta naturale pubbliche e private

Le stazioni di monta naturale equina pubblica sono strutture nelle quali è possibile far fecondare le fattrici altrui con stalloni autorizzati, utilizzando come tecnica la monta naturale o l'inseminazione artificiale con seme fresco.

La stazione di monta naturale equina privata sono strutture nelle quali le fattrici di proprietà del gestore sono coperte da stalloni autorizzati, sempre di proprietà dello stesso, utilizzando la tecnica della monta naturale anche in forma brada, ad eccezione dell'utilizzo dello stallone assegnato dal Servizio che non potrà mai essere utilizzato per la monta in forma brada, pena il rientro immediato dello stallone assegnato e la segnalazione negativa per i successivi affidamenti.

La richiesta di autorizzazione all'apertura di una stazione di monta per equini può essere presentata da tutti i soggetti interessati che dispongono, sul territorio regionale, strutture e ricoveri adeguati per gli animali, di un conveniente luogo per l'accoppiamento con presenza di idonea attrezzatura per la monta, adeguatamente costruiti per garantire le necessarie misure di igiene e sanità contro la diffusione delle malattie infettive e parassitarie.

Le stazioni di monta, pubbliche o private, interessate ad usufruire di uno stallone autorizzato di proprietà della Regione Puglia, sono tenute a far sottoporre tutte le fattrici da fecondare con monta naturale ai controlli sanitari previsti per gli stalloni dai regolamenti in materia di "*Disciplina della riproduzione animale*". Nello specifico si richiede che le fattrici siano negative ai controlli per *Anemia Infettiva equina, Morva, Arterite Virale Equina e Metrite Contagiosa*. I risultati che attestino tali controlli, dovranno essere allegati ai CIF da presentare presso la sede del Servizio.

In subordine, l'allevatore che ha in custodia lo stallone di proprietà della Regione Puglia è tenuto ad effettuare, a proprie spese, durante il periodo di permanenza presso la stazione di monta autorizzata, tutti i controlli sanitari sopra richiamati, ogni 10 (dieci) interventi fecondativi.

Le analisi effettuate saranno allegate ai CIF da presentare presso la sede del Servizio. Se lo stesso stallone è assegnato a più aziende, prima dell'uscita dall'azienda detentrice (movimentazione attestata da un ordine di servizio), questa è tenuta ad effettuare i controlli sanitari sopra richiamati, per accertare che durante la permanenza presso l'azienda assegnataria lo stallone è risultato negativo ai controlli per *Anemia Infettiva equina, Morva, Arterite Virale Equina e Metrite Contagiosa*.

Il rilascio di autorizzazioni a gestire stazioni di monta naturale equina, private e pubbliche, o il rinnovo di quelle in scadenza, da parte del Servizio è subordinato alla presentazione di apposita domanda ed al pagamento dei diritti di **€ 159,07**.

La richiesta di autorizzazione a gestire una stazione di monta naturale pubblica o privata deve essere presentata al Servizio, sede di Foggia, in tempo utile per il rilascio della stessa, prima dell'inizio della stagione di monta, con le seguenti modalità:

- inviata tramite PEC da un indirizzo di posta elettronica certificata;
- inviata a mezzo raccomandata A/R;
- consegnata a mano presso la sede di Foggia del Servizio.

e per conoscenza all'A.S.L. - Servizio Veterinario, competente per territorio -, completa di tutti gli allegati richiesti nel modulo.

Contestualmente alla presentazione della domanda l'allevatore è tenuto al pagamento dei diritti attraverso la piattaforma PagoPA.

Ai fini del rilascio delle autorizzazioni è, inoltre, necessario compilare apposito modulo per l'attestazione di assolvimento dell'imposta di bollo, sul quale deve essere apposto un contrassegno telematico del valore corrente avente data pari o antecedente a quella dell'autorizzazione.

Al momento del rilascio dell'autorizzazione la Regione attribuisce alla stazione di monta un codice univoco.

L'autorizzazione ha validità quinquennale, non è cedibile e può essere rinnovata.

La richiesta di autorizzazione o di rinnovo può essere presentata in qualsiasi momento dell'anno, e comunque in tempo utile per il rilascio della stessa prima che inizi la stagione di monta.

I gestori delle citate strutture sono tenuti alla puntuale conoscenza ed osservanza delle norme vigenti in materia di riproduzione equina.

La Regione può revocare l'autorizzazione a gestire una stazione di inseminazione artificiale qualora il gestore della stazione si renda inadempiente agli obblighi previsti dall'art. 6, del decreto ministeriale n. 403 del 2000, oppure vengano meno una o più condizioni prescritte per il rilascio dell'autorizzazione medesima.

4) Autorizzazioni Stazioni di inseminazione artificiale, produzione e raccolta di embrioni, recapiti di materiale seminale ed embrionale

Le stazioni di inseminazione artificiale sono le strutture dove è possibile far fecondare le proprie e le altrui fattrici con materiale seminale refrigerato o congelato prodotto dai centri autorizzati. Questa struttura si deve avvalere di un veterinario che garantisca la regolare operatività della stazione di inseminazione artificiale.

L'autorizzazione a gestire stazioni di inseminazione artificiale ha validità quinquennale, non è cedibile e può essere rinnovata. Il rilascio dell'autorizzazione è subordinato, oltreché alla presenza dei requisiti già previsti per le stazioni di monta naturale pubblica e privata, anche alla sussistenza delle seguenti condizioni attestate da apposita certificazione rilasciata dalla A.S.L. di competenza:

- locali e attrezzature adeguate alla conservazione del materiale seminale refrigerato e congelato;
- un locale, situato in prossimità degli altri ambienti ma non comunicante con essi, destinato agli accertamenti relativi allo stato sanitario dell'apparato genitale delle fattrici ed, eventualmente, alla terapia, nonché di locali idonei all'inseminazione;
- la stazione deve essere in grado di assicurare un'assistenza veterinaria continuativa e qualificata;
- la stazione deve rispondere alle vigenti disposizioni sul benessere degli animali.

Il rilascio di autorizzazioni a gestire stazioni di inseminazione artificiale o il rinnovo di quelle in scadenza, da parte del Servizio è subordinato alla presentazione di apposita domanda ed al pagamento dei diritti di **€ 392,50**, unitamente alla domanda.

La richiesta di autorizzazione a gestire una stazione di inseminazione artificiale deve essere presentata al Servizio, sede di Foggia, in tempo utile per il rilascio della stessa prima dell'inizio della stagione di fecondazione, con le seguenti modalità:

- inviata tramite PEC da un indirizzo di posta elettronica certificata;
- inviata a mezzo raccomandata;
- consegnata a mano presso la sede di Foggia del Servizio.

e per conoscenza all'A.S.L. - Servizio Veterinario, competente per territorio-, completa di tutti gli allegati richiesti nel modulo.

Contestualmente alla presentazione della domanda l'allevatore è tenuto al pagamento dei diritti attraverso la piattaforma PagoPA.

Ai fini del rilascio delle autorizzazioni è, inoltre, necessario compilare apposito modulo per l'attestazione di assolvimento dell'imposta di bollo sul quale deve essere apposto un contrassegno telematico del valore corrente avente data pari o antecedente a quella dell'autorizzazione.

Al momento del rilascio dell'autorizzazione la Regione attribuisce alla stazione di monta un codice univoco a livello nazionale.

La Regione può revocare l'autorizzazione a gestire una stazione di inseminazione artificiale qualora il gestore della stazione si renda inadempiente agli obblighi previsti dall'art. 9 del decreto ministeriale n. 403 del 2000, tra i quali la tenuta di un registro cronologico di carico e scarico del materiale seminale, oppure vengano meno una o più condizioni prescritte per il rilascio dell'autorizzazione medesima.

5 - La Certificazione degli interventi fecondativi (C.I.F.)

Il gestore della stazione di fecondazione equina è tenuto a registrare tutti gli atti fecondativi utilizzando i Certificati di Intervento Fecondativo (C.I.F.), secondo quanto previsto dagli artt. 33 e 34 del decreto ministeriale n. 403 del 2000.

Entro e non oltre il **31 maggio dell'anno di riferimento** i gestori delle stazioni di fecondazione sono tenuti a provvedere all'ottenimento di un numero adeguato di Certificati di Intervento Fecondativo (CIF), previa compilazione degli appositi modelli disponibili presso gli uffici dell'ex Incremento Ippico di Foggia e scaricabili dalla sezione modulistica del sito della Regione Puglia all'indirizzo https://foreste.regione.puglia.it/modulistica5.

L'emissione del CIF deve immediatamente seguire l'intervento fecondativo.

Al termine della campagna di fecondazione, e comunque entro e non oltre il **31 dicembre dell'anno di riferimento**, i gestori sono tenuti a consegnare al Servizio i CIF correttamente compilati.

Ai gestori delle stazioni di monta naturale, debitamente autorizzate, potranno essere concessi in comodato d'uso gratuito, per l'esclusivo utilizzo della riproduzione, gli stalloni "disponibili" previa apposita scrittura privata tra le parti. I riproduttori dovranno essere impegnati secondo criteri di selezione solo in purezza con fattrici abilitate ed iscritte ai competenti Libri Genealogici.

Ai gestori che, senza giustificato motivo rappresentato formalmente per iscritto, non provvedano nei termini previsti alla riconsegna dei CIF potrebbe non essere concessa l'autorizzazione per l'anno successivo.

6 - Produzione del seme per la fecondazione artificiale

Nell'ambito dell'attività istituzionale prevista dal D.M. n. 403/2000, finalizzata alla conservazione del patrimonio genetico, è possibile richiedere, previa istanza e pagamento dei diritti di prelievo e spedizione pari ad €. 120,00, il rilascio del seme degli stalloni di proprietà regionale per la fecondazione artificiale. Il pagamento avviene tramite piattaforma "Pago PA".

Tale autorizzazione all'utilizzo del seme è condizionata alla valutazione genealogica da parte del Servizio Valorizzazione e Tutela delle Risorse Naturali e Biodiversità esclusivamente su fattrici abilitate ed in purezza, iscritte ai competenti Libri Genealogici.

Le spese di spedizione delle dosi di materiale seminale sono a carico del destinatario.

7 - Affidamento soggetti cavallini ed asinini all'Università degli Studi di Bari, Dipartimento di Medicina Veterinaria e altri istituti di ricerca

Il Servizio, al fine di valorizzare e promuovere le razze equine autoctone pugliesi, può assegnare, con la formula del comodato gratuito e previa apposita scrittura privata tra le parti, per attività di studio, ricerca, pet-therapy, uno degli stalloni allevati presso la sede dell' Incremento Ippico di Foggia, centro per la conservazione del patrimonio genetico delle razza murgese.

8 - Affidamento soggetti cavallini ed asinini a comuni, enti ed aziende private

Il Servizio, al fine di valorizzazione e promuovere le razze equine autoctone pugliesi, può assegnare, con la formula del comodato gratuito e previa apposita scrittura privata tra le parti, per attività di didattica, promozione, pet-therapy.

Gli stalloni di razza Murgese, Agricolo e Asino di Martina Franca riformati dal servizio per anzianità ma dichiarati ancora fertili, potranno continuare l'attività riproduttiva a fini selettivi presso enti o aziende private con le seguenti modalità:

- essere fecondate solamente fattrici di proprietà dell'ente o dell'azienda affidataria;
- prevedere 2 piani di accoppiamento di massimo tre fattrici a campagna di fecondazione;
- comunicare al Servizio, in anticipo, i piani di accoppiamento che si intendono effettuare al fine di tutelare la conservazione del patrimonio genetico delle razze equine Murgese, Agricolo e Asino di Martina Franca. A tal fine l'assegnatario deve comunicare al Servizio l'intenzione di predisporre piani di accoppiamento, allegando a questi le fotocopie del passaporto di razza delle fattrici. Solo dopo aver ricevuto il parere favorevole dal Servizio i piani di accoppiamento possono essere effettuati e sono rilasciati dall'ufficio competente i certificati di intervento fecondativo (CIF)

Il Servizio si riserva, inoltre, di verificare in qualsiasi momento, recandosi in loco, lo stato di salute e il benessere dell'equide affidato.

In caso di decesso dell'animale l'assegnatario trasmette al Servizio il certificato medico di morte con relativo certificato di avvenuto smaltimento della carcassa.

In caso di smarrimento dell'equide l'assegnatario trasmette al Servizio la regolare denuncia di smarrimento dell'animale.

La trasmissione al Servizio di tali documentazione deve avvenire con le seguenti modalità:

- PEC, da indirizzo di posta certificata,
- a mezzo raccomandata A/R
- consegna a mano presso la sede di Foggia del Servizio.

9 - Affidamento comodato gratuito e previa apposita scrittura privata

Si rimanda ad apposita **scrittura privata** l'affidamento temporaneo dello stallone di proprietà della Regione Puglia, cavallino o asinino, che disciplinerà una serie di adempimenti in carico all'assegnatario.

Per quanto non contemplato dalle presenti linee di indirizzo si rimanda alla normativa vigente.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 febbraio 2025, n. 145

F.E.A.M.P.A 2021-2027 – Applicazione quota vincolata del risultato di amministrazione e Variazione al Bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027 ai sensi del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., per riprogrammazione risorse (totale variazioni € 43.068.672,19)

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Struttura di Progetto "Attuazione della Politica Europea per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura", concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore all'Agricoltura, Risorse Idriche, Tutela delle acque e Autorità idraulica, dott. Donato Pentassuglia, di concerto con l'Assessore al Bilancio, Ragioneria, Finanze, Affari generali, per la parte relativa all'utilizzo della quota vincolata del risultato di amministrazione, avv. Fabiano Amati;

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;
c) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1) di applicare la quota vincolata del risultato di amministrazione a valere sulle economie vincolate formatesi negli esercizi precedenti sul capitolo di spesa U1110050 per garantire la quota di cofinanziamento regionale agli interventi previsti con il PN FEAMPA 2021- 2027;
2) di autorizzare la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2025 e pluriennale 2025-2027, approvato con L.R. n. 43/2024, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, approvato con D.G.R. n. 26/2025, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria" del presente provvedimento;
3) di dare atto che la copertura finanziaria derivante dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D. Lgs n.118/2011;
4) di approvare l'Allegato "E/1", di cui all'art. 10 comma 4 del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii., parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria alla Tesoreria

regionale, dopo l'approvazione del presente atto;

5) di autorizzare la Dirigente della Struttura di Progetto "Attuazione della Politica Europa per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura", Referente dell'Autorità di Gestione (RAdG) del PN FEAMPA 2021-2027, giusta D.G.R. n. 1275/2023, ad adottare tutti i provvedimenti derivanti dalla presente deliberazione;
6) di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel BURP e nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito internet istituzionale della Regione Puglia.

Il Segretario Generale della Giunta
NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

OGGETTO: F.E.A.M.P.A 2021-2027 – Applicazione quota vincolata del risultato di amministrazione e Variazione al Bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027 ai sensi del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., per riprogrammazione risorse.

Premesso che:

- il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca, che abroga i regolamenti (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n.1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il Reg. (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- il Regolamento (UE) 2021/1139 del Parlamento europeo e del Consiglio del 7 luglio 2021 che istituisce il Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura e che modifica il regolamento (UE) 2017/1004;
- il Programma Nazionale (PN) FEAMPA 2021-2027 approvato dalla Commissione Europea con Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 8023 del 3 novembre 2022;

Considerato che:

- La politica di coesione è il principale strumento di investimento dell'Unione Europea: sostiene la creazione di posti di lavoro, la competitività tra imprese, la crescita economica, lo sviluppo sostenibile e il miglioramento della qualità della vita dei cittadini in tutte le regioni e le città dell'Unione Europea.

- Il Regolamento (UE) 2021/1139 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 7 luglio 2021 che istituisce il Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura (FEAMPA) 2021-2027 e che modifica il Regolamento (UE) 2017/1004, rappresenta il nuovo strumento finanziario di sostegno per i settori della pesca e dell'acquacoltura dell'Unione Europea.

- Al riguardo, si precisa che il Fondo FEAMPA rientra nei c.d. Fondi per la Politica di Coesione 2021-2027(Fondi strutturali e di investimento europei), di cui al Regolamento (UE) 2021/1060 del 24 giugno 2021, che stabilisce le norme comuni applicabili a tutti i Fondi SIE. In tale contesto, con il Decreto del Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste (MASAF) n. 69969 del 14 febbraio 2022 è stata definita la ripartizione percentuale delle risorse finanziarie in quota comunitaria al FEAMPA 2021-2027 tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome, in funzione degli accordi intercorsi e approvati dalla Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome nella seduta del02.02.2022.

- Con Decisione di Esecuzione della Commissione C(2022) 4787 del 15 luglio 2022 è stato approvato l'Accordo di Partenariato per l'Italia 2021-2027 (CCI2021IT16FFPA001) redatto conformemente all'articolo 10, paragrafo 6, del Regolamento UE n. 1060/2021.

- Con Decisione di Esecuzione della Commissione C(2022) 8023 finale del 3 novembre 2022 è stato approvato il programma "Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura – Programma per l'Italia" per il periodo 2021-2027 ai fini del sostegno del Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura in Italia. Inoltre, con Decreto del MASAF n. 233337 del 4 maggio 2023 è stato approvato l'Accordo

Multiregionale tra l'Autorità di Gestione e gli Organismi Intermedi per l'attuazione coordinata degli interventi cofinanziati dal Programma FEAMPA 2021-2027.

- Con D.G.R. n. 1275 del 19.09.2023, la Dirigente della Struttura di Progetto denominata "Attuazione della Politica Europea per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura", afferente al Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale, è stata nominata Referente dell'autorità di Gestione (RAdG) per il POFEAMP 2014-2020, oltre che per il PN FEAMPA 2021-2027 per la Regione Puglia.

- In estrema sintesi, il Programma FEAMPA 2021-2027, per la parte afferente il raggiungimento degli Obiettivi generali della Regione Puglia, si concentra sulle seguenti quattro priorità, più la linea di intervento relativa all'Assistenza Tecnica:

  • Priorità 1: "Promuovere la pesca sostenibile e il ripristino e la conservazione delle risorse biologiche acquatiche (Capo II del Reg.(UE) 2021/1139)" avente la seguente dotazione finanziaria:

    quota UE: € 15.564.412,00

    quota Stato: € 10.895.088,00

    quota Regione: € 4.669.324,00

  • Priorità 2: "Promuovere le attività di acquacoltura sostenibile e la trasformazione e la commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura, contribuendo alla sicurezza alimentare dell'Unione (Capo III del Reg.(UE) 2021/1139)" avente la seguente dotazione finanziaria:

    quota UE: € 17.889.611,00

    quota Stato: € 12.522.727,00

    quota Regione: € 5.366.884,00

  • Priorità 3: "Consentire un'economia blu sostenibile nelle aree costiere, insulari e interne e promuovere lo sviluppo di comunità della pesca e dell'acquacoltura (Capo IV del Reg.(UE)2021/1139)" avente la seguente dotazione finanziaria:

    quota UE: € 6.100.000,00

    quota Stato: € 4.270.000,00

    quota Regione: € 1.830.000,00

  • Priorità 4: Rafforzare la governance internazionale degli oceani e consentire mari ed oceani sicuri, protetti, puliti e gestiti in modo sostenibile (Capo V del Reg.(UE) 2021/1139) avente la seguente dotazione finanziaria:

    quota UE: € 0

    quota Stato: € 0

    quota Regione: € 0

- Assistenza Tecnica: “Azioni di supporto e rafforzamento della capacità delle Autorità di Programma, degli Organismi Intermedi e dei beneficiari pubblici di svolgere efficacemente il loro ruolo (Capo V del Reg.(UE) 2021/1139)” avente la seguente dotazione finanziaria:

  quota UE: € 2.050.000,00

  quota Stato: € 1.435.000,00

  quota Regione: € 615.000,00

Atteso che:

- l’attuazione del PN FEAMPA 2021-2027 richiede l’adempimento di taluni obblighi derivanti dai regolamenti comunitari in narrativa menzionati, nonché l’espletamento di alcune attività a supporto dei processi di attuazione, gestione, monitoraggio e verifica degli interventi finanziati.

- L’obiettivo generale della Regione è di assicurare la migliore attuazione del PN FEAMPA 2021-2027 a livello regionale, favorendo la corretta ed efficace spendita delle risorse entro i termini previsti dalla regolamentazione di riferimento.

- Costituiscono obiettivi specifici: assicurare supporto alle strutture regionali coinvolte nell’attuazione del fondo; garantire trasparenza, accessibilità e imparzialità nell’accesso alle opportunità offerte dal PN FEAMPA 2021-2027, agevolando l’accesso alle informazioni e la fruibilità degli strumenti di finanziamento.

Visti:

- l’art. 42, comma 8 e seguenti del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii, relativo all’applicazione del risultato di Amministrazione;
- l’art. 51 comma 2 del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- a legge regionale n. 42 del 31 dicembre 2024 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025–2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)”;
- la legge regionale n. 43 del 31 dicembre 2024 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027”
- la DGR n. 26 del 20/01/2025 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione”;
- la D.G.R. n. 36 del 29/01/2025, con cui la Giunta Regionale ha determinato il risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2024 sulla base dei dati contabili preconsuntivi.

Visti, altresì:

- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1466 del 15/09/2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale".

Valutato che:

- è necessario garantire la necessaria copertura finanziaria per l'avvio di nuovi progetti relativi alle Priorità 1, 2 e 3 oltre che per assumere nuovi impegni finalizzati a sostenere le spese relative all'Assistenza Tecnica, a valere sulle risorse del PN FEAMPA 2021/2027;
- è necessario autorizzare una variazione, ai sensi dell'art. 51 comma 2) del D.lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii., al Bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, al documento tecnico di accompagnamento ed al bilancio finanziario gestionale 2025-2025, come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria" del presente provvedimento, assicurando il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs 118/2011 e ss.mm.ii., per stanziare le risorse non ancora previste in bilancio, per riprogrammare le risorse stanziate negli esercizi precedenti e non accertate e non impegnate, per applicare la quota vincolata del risultato di amministrazione per garantire il cofinanziamento regionale.

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.".

Esiti Valutazione di impatto di genere: NEUTRA

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta la variazione, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., al Bilancio di Previsione 2025 e Pluriennale 2025-2027, approvato con L.R. n. 38/2023, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027, approvato con D.G.R. n. 26/2025, come di seguito esplicitato:

1. **APPLICAZIONE QUOTA VINCOLATA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE**

Applicazione delle quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2024, ai sensi dell'art. 42 comma 8 e seguenti del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., a valere sulle economie vincolate del capitolo U1110050 "Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale di programmi comunitari (ART. 54, comma 1 LETT. A - L.R. N. 28/2001)" del bilancio regionale.

BILANCIO AUTONOMO

CRA	CAPITOLO		Missione Programma Titolo	Codice UE	P.D.C.F.	VARIAZIONE E. F. 2025	
						Competenza	Cassa
APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE						+ 4.833.005,06	0,00
10.04	U1110020	FONDO DI RISERVA PER SOPPERIRE A DEFICIENZE DI CASSA (ART.51, L.R. N. 28/2001).	20.1.1	8	U.1.10.01.01.000	0,00	- 4.833.005,06
14.07	U1170208	QUOTA REGIONE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI, LA PESCA E L'ACQUACOLTURA (FEAMPA) PER IL PERIODO DI PROGRAMMAZIONE 2021 - 2027. REG. UE N. 2021/1139 DEL 07/07/2021 - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A IMPRESE PRIVATE	16.3.2	7	U.2.03.03.03.000	+ 4.833.005,06	+ 4.833.005,06

2. VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE

BILANCIO VINCOLATO

CRA:
14 – Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale
07 – Struttura di progetto Attuazione Politica europea per gli affari marittimi la pesca e l'acquacoltura

PARTE ENTRATA

Entrata ricorrente
Codice UE: 1 - Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari provenienti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti.

Capitolo di Entrata	Declaratoria	Titolo Tipologia	P.D.C.F.	Variazione E.F. 2025 Competenza e cassa	Variazione E.F. 2026 Competenza	Variazione E.F. 2027 Competenza	Variazione E.F. 2028 Competenza (*)	Variazione E.F. 2029 Competenza (*)
E4053402	TRASFERIMENTI DALL'UNIONE EUROPEA PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI, LA PESCA E L'ACQUACOLTURA (FEAMPA) PER IL PERIODO DI PROGRAMMAZIONE 2021 - 2027. – REG. UE N. 2021/1139 DEL 07/07/2021	4.200	E.4.02.05.02.000	+ 20.735.109,61	+ 1.220.000,00	+ 1.220.000,00	+ 1.220.000,00	+ 1.220.000,00
E4053403	TRASFERIMENTI DALLO STATO PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI, LA PESCA E L'ACQUACOLTURA(FEAMPA) PER IL PERIODO DI PROGRAMMAZIONE 2021 - 2027. - REG. UE N. 2021/1139 DEL 07/07/2021	4.200	E.4.02.01.01.000	+ 14.514.576,73	+170.800,00	+170.800,00	+170.800,00	+170.800,00
E2123500	TRASFERIMENTI CORRENTI ALL'UNIONE EUROPEA PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI, LA PESCA E L'ACQUACOLTURA (FEAMPA) PER IL PERIODO DI PROGRAMMAZIONE 2021-27. REG UE N. 2021/1139 DEL 7/7/2021	2.105	E.2.01.05.01.000	+ 872.884,30	+ 746.000,00	+ 746.000,00		
E2123501	TRASFERIMENTI CORRENTI DALLO STATO PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI, LA PESCA E L'ACQUACOLTURA (FEAMPA) PER IL PERIODO DI PROGRAMMAZIONE 2021 - 2027. - REG. UE N. 2021/1139 DEL 07/07/2021	2.101	E.2.01.01.01.000	+ 646.941,50	+ 522.150,00	+ 522.150,00		

(*) per gli esercizi finanziari oltre il 2027, agli stanziamenti effettivi si provvederà con l'approvazione dei bilanci di previsione futuri

TITOLO GIURIDICO CHE SUPPORTA IL CREDITO: Decisione della Commissione Europea di esecuzione n. 8023 del 03 novembre 2022 di approvazione del Programma Operativo FEAMPA 2021/2027.

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata con debitori certi:
- Unione Europea, per i capitoli di quota UE;
- Ministero Economia e Finanze, per i capitoli di quota STATO

3. PARTE SPESA

Spesa ricorrente
Missione 16 – Programma 3
CODIFICA che identifica il PROGRAMMA COMUNITARIO (Allegato 7 D.LGS. 118/2011, punto 1 lettera i): 2

Capitolo di Spesa	Declaratoria	Codice UE	P.D.C.F.	Variazione E.F. 2025 Competenza	Variazione E.F. 2026 Competenza	Variazione E.F. 2027 Competenza	Variazione E.F. 2028 Competenza (*)	Variazione E.F. 2029 Competenza (*)
U1170008	QUOTA UE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI, LA PESCA E L'ACQUACOLTURA (FEAMPA) PER IL PERIODO DI PROGRAMMAZIONE 2021 - 2027. - REG. UE N. 2021/1139 DEL 07/07/2021 - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A IMPRESE PRIVATE	3	U.2.03.03.03.000	+ 16.720.016,85	+ 1.220.000,00	+ 1.220.000,00	+ 1.220.000,00	+ 1.220.000,00
U1170108	QUOTA STATO PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI, LA PESCA E L'ACQUACOLTURA (FEAMPA) PER IL PERIODO DI PROGRAMMAZIONE 2021 - 2027. - REG. UE N. 2021/1139 DEL 07/07/2021 - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A IMPRESE PRIVATE	4	U.2.03.03.03.000	+ 11.704.011,80	+ 170.800,00	+ 170.800,00	+ 170.800,00	+ 170.800,00
U1170208	QUOTA REGIONE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI, LA PESCA E L'ACQUACOLTURA (FEAMPA) PER IL PERIODO DI PROGRAMMAZIONE 2021 - 2027. REG. UE N. 2021/1139 DEL 07/07/2021 - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A IMPRESE PRIVATE	7	U.2.03.03.03.000		+ 36.600,00	+ 36.600,00	+ 36.600,00	+ 36.600,00
U1170009	QUOTA UE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI, LA PESCA E L'ACQUACOLTURA (FEAMPA) PER IL PERIODO DI PROGRAMMAZIONE 2021 - 2027. - REG. UE N. 2021/1139 DEL 07/07/2021 - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI	3	U.2.03.01.02.000	+ 4.014.482,76				
U1170109	QUOTA STATO PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI, LA PESCA E L'ACQUACOLTURA (FEAMPA) PER IL PERIODO DI PROGRAMMAZIONE 2021 - 2027. - REG. UE N. 2021/1139 DEL 07/07/2021 - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI	4	U.2.03.01.02.000	+ 2.810.137,93				
U1170209	QUOTA REGIONE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI, LA PESCA E L'ACQUACOLTURA (FEAMPA) PER IL PERIODO DI PROGRAMMAZIONE 2021 - 2027. REG. UE N. 2021/1139 DEL 07/07/2021 - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD	7	U.2.03.01.02.000	+ 1.204.344,83				

	AMMINISTRAZIONI LOCALI							
U1170006	QUOTA UE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI, LA PESCA E L'ACQUACOLTURA (FEAMPA) PER IL PERIODO DI PROGRAMMAZIONE 2021 - 2027. - REG. UE N. 2021/1139 DEL 07/07/2021 – CONSULENZE	3	U.1.03.02.10.000	+ 86.000,00	+ 5.000,00	+ 5.000,00		
U1170106	QUOTA STATO PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI, LA PESCA E L'ACQUACOLTURA (FEAMPA) PER IL PERIODO DI PROGRAMMAZIONE 2021 - 2027. - REG. UE N. 2021/1139 DEL 07/07/2021 – CONSULENZE	4	U.1.03.02.10.000	+ 60.200,00	+ 3.500,00	+ 3.500,00		
U1170206	QUOTA REGIONE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI, LA PESCA E L'ACQUACOLTURA (FEAMPA) PER IL PERIODO DI PROGRAMMAZIONE 2021 - 2027. REG. UE N. 2021/1139 DEL 07/07/2021 – CONSULENZE	7	U.1.03.02.10.000	+ 25.800,00	+ 1.500,00	+ 1.500,00		
U1170000	QUOTA UE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI, LA PESCA E L'ACQUACOLTURA (FEAMPA) PER IL PERIODO DI PROGRAMMAZIONE 2021 - 2027. - REG. UE N. 2021/1139 DEL 07/07/2021 - PERSONALE DIRIGENZIALE – RETRIBUZIONI IN DENARO	3	U.1.01.01.01.000		+ 51.000,00	+ 51.000,00		
U1170100	QUOTA STATO - PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI, LA PESCA E L'ACQUACOLTURA (FEAMPA) PER IL PERIODO DI PROGRAMMAZIONE 2021 - 2027. - REG. UE N. 2021/1139 DEL 07/07/2021 - PERSONALE DIRIGENZIALE – RETRIBUZIONI IN DENARO	4	U.1.01.01.01.000		+ 35.700,00	+ 35.700,00		
U1170200	QUOTA REGIONE - PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI, LA PESCA E L'ACQUACOLTURA (FEAMPA) PER IL PERIODO DI PROGRAMMAZIONE 2021 - 2027. - REG. UE N. 2021/1139 DEL 07/07/2021 - PERSONALE DIRIGENZIALE – RETRIBUZIONI IN DENARO	7	U.1.01.01.01.000		+15.250,00	+ 15.250,00		
U1170001	QUOTA UE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI, LA PESCA E L'ACQUACOLTURA (FEAMPA) PER IL PERIODO DI PROGRAMMAZIONE 2021 - 2027. - REG. UE N. 2021/1139 DEL 07/07/2021 - PERSONALE DIRIGENZIALE - CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE	3	U.1.01.02.01.000		+ 14.500,00	+ 14.500,00		
U1170101	QUOTA STATO PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI, LA PESCA E L'ACQUACOLTURA (FEAMPA) PER IL PERIODO DI PROGRAMMAZIONE 2021 - 2027. - REG. UE N. 2021/1139 DEL 07/07/2021 - PERSONALE DIRIGENZIALE - CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE	4	U.1.01.02.01.000		+ 10.150,00	+ 10.150,00		
U1170201	QUOTA REGIONE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI, LA PESCA E L'ACQUACOLTURA (FEAMPA) PER IL	7	U.1.01.02.01.000		+ 4.400,00	+ 4.400,00		

	PERIODO DI PROGRAMMAZIONE 2021 - 2027. - REG. UE N. 2021/1139 DEL 07/07/2021 - PERSONALE DIRIGENZIALE - CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE							
U1170002	QUOTA UE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI, LA PESCA E L'ACQUACOLTURA (FEAMPA) PER IL PERIODO DI PROGRAMMAZIONE 2021 - 2027. - REG. UE N. 2021/1139 DEL 07/07/2021 - PERSONALE DIRIGENZIALE - IRAP	3	U.1.02.01.01.000		+ 4.500,00	+ 4.500,00		
U1170102	QUOTA STATO PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI, LA PESCA E L'ACQUACOLTURA (FEAMPA) PER IL PERIODO DI PROGRAMMAZIONE 2021 - 2027. - REG. UE N. 2021/1139 DEL 07/07/2021 - PERSONALE DIRIGENZIALE - IRAP	4	U.1.02.01.01.000		+ 3.100,00	+ 3.100,00		
U1170202	QUOTA REGIONE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI, LA PESCA E L'ACQUACOLTURA (FEAMPA) PER IL PERIODO DI PROGRAMMAZIONE 2021 - 2027. - REG. UE N. 2021/1139 DEL 07/07/2021 - PERSONALE DIRIGENZIALE - IRAP	7	U.1.02.01.01.000		+ 1.350,00	+ 1.350,00		
U1170003	QUOTA UE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI, LA PESCA E L'ACQUACOLTURA (FEAMPA) PER IL PERIODO DI PROGRAMMAZIONE 2021 - 2027. - REG. UE N. 2021/1139 DEL 07/07/2021 - SALARIO ACCESSORIO PER L'AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE – RETRIBUZIONI IN DENARO	3	U.1.01.01.01.000	+ 18.750,00				
U1170103	QUOTA STATO PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI, LA PESCA E L'ACQUACOLTURA (FEAMPA) PER IL PERIODO DI PROGRAMMAZIONE 2021 - 2027. - REG. UE N. 2021/1139 DEL 07/07/2021 - SALARIO ACCESSORIO PER L'AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE – RETRIBUZIONI IN DENARO	4	U.1.01.01.01.000	+ 13.125,00				
U1170203	QUOTA REGIONE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI, LA PESCA E L'ACQUACOLTURA (FEAMPA) PER IL PERIODO DI PROGRAMMAZIONE 2021 - 2027. - REG. UE N. 2021/1139 DEL 07/07/2021 - SALARIO ACCESSORIO PER L'AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE – RETRIBUZIONI IN DENARO	7	U.1.01.01.01.000	+ 5.625,00				
U1170004	QUOTA UE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI, LA PESCA E L'ACQUACOLTURA (FEAMPA) PER IL PERIODO DI PROGRAMMAZIONE 2021 - 2027. - REG. UE N. 2021/1139 DEL 07/07/2021 - SALARIO ACCESSORIO PER L'AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE - CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE	3	U.1.01.02.01.000	+ 4.521,80				

U1170104	QUOTA STATO PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI, LA PESCA E L'ACQUACOLTURA (FEAMPA) PER IL PERIODO DI PROGRAMMAZIONE 2021 - 2027. - REG. UE N. 2021/1139 DEL 07/07/2021 - SALARIO ACCESSORIO PER L'AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE - CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE	4	U.1.01.02.01.000	+ 3.725,26				
U1170204	QUOTA REGIONE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI, LA PESCA E L'ACQUACOLTURA (FEAMPA) PER IL PERIODO DI PROGRAMMAZIONE 2021 - 2027. - REG. UE N. 2021/1139 DEL 07/07/2021 - SALARIO ACCESSORIO PER L'AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE - CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE	7	U.1.01.02.01.000	+ 1.596,54				
U1170005	QUOTA UE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI, LA PESCA E L'ACQUACOLTURA (FEAMPA) PER IL PERIODO DI PROGRAMMAZIONE 2021 - 2027. - REG. UE N. 2021/1139 DEL 07/07/2021 - SALARIO ACCESSORIO PER L'AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE - IRAP	3	U.1.02.01.01.000	+ 3.187,50				
U1170105	QUOTA STATO PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI, LA PESCA E L'ACQUACOLTURA (FEAMPA) PER IL PERIODO DI PROGRAMMAZIONE 2021 - 2027. - REG. UE N. 2021/1139 DEL 07/07/2021 - SALARIO ACCESSORIO PER L'AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE - IRAP	4	U.1.02.01.01.000	+ 1.593,74				
U1170205	QUOTA REGIONE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI, LA PESCA E L'ACQUACOLTURA (FEAMPA) PER IL PERIODO DI PROGRAMMAZIONE 2021 - 2027. REG. UE N. 2021/1139 DEL 07/07/2021 - SALARIO ACCESSORIO PER L'AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE - IRAP	7	U.1.02.01.01.000	+ 478,12				
U1170007	QUOTA UE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI, LA PESCA E L'ACQUACOLTURA (FEAMPA) PER IL PERIODO DI PROGRAMMAZIONE 2021 - 2027. - REG. UE N. 2021/1139 DEL 07/07/2021.- SPESE PER RAPPRESENTANZA, ORGANIZZAZIONE DI EVENTI, PUBBLICITA' E SERVIZI PER TRASFERTA	3	U.1.03.02.02.000	+ 752.800,00	+ 671.000,00	+ 671.000,00		
U1170107	QUOTA STATO PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI, LA PESCA E L'ACQUACOLTURA (FEAMPA) PER IL	4	U.1.03.02.02.000	+ 562.960,00	+ 469.700,00	+ 469.700,00		

	PERIODO DI PROGRAMMAZIONE 2021 - 2027. - REG. UE N. 2021/1139 DEL 07/07/2021.- SPESE PER RAPPRESENTANZA, ORGANIZZAZIONE DI EVENTI, PUBBLICITA' E SERVIZI PER TRASFERTA							
U1170207	QUOTA REGIONE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI, LA PESCA E L'ACQUACOLTURA (FEAMPA) PER IL PERIODO DI PROGRAMMAZIONE 2021 - 2027. - REG. UE N. 2021/1139 DEL 07/07/2021.- SPESE PER RAPPRESENTANZA, ORGANIZZAZIONE DI EVENTI, PUBBLICITA' E SERVIZI PER TRASFERTA	7	U.1.03.02.02.000	+ 225.840,00	+ 201.300,00	+ 201.300,00		
U1170012	QUOTA UE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI, LA PESCA E L'ACQUACOLTURA (FEAMPA) PER IL PERIODO DI PROGRAMMAZIONE 2021 - 2027. - REG. UE N. 2021/1139 DEL 07/07/2021.- SPESE ASSISTENZA TECNICA – HARDWARE	3	U.2.02.01.07.000	+ 610,00				
U1170112	QUOTA STATO PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI, LA PESCA E L'ACQUACOLTURA (FEAMPA) PER IL PERIODO DI PROGRAMMAZIONE 2021 - 2027. - REG. UE N. 2021/1139 DEL 07/07/2021.- SPESE ASSISTENZA TECNICA – HARDWARE	4	U.2.02.01.07.000	+ 427,00				
U1170212	QUOTA REGIONE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI, LA PESCA E L'ACQUACOLTURA (FEAMPA) PER IL PERIODO DI PROGRAMMAZIONE 2021 - 2027. - REG. UE N. 2021/1139 DEL 07/07/2021.- SPESE ASSISTENZA TECNICA – HARDWARE	7	U.2.02.01.07.000	+ 183,00				
U1170013	QUOTA UE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI, LA PESCA E L'ACQUACOLTURA (FEAMPA) PER IL PERIODO DI PROGRAMMAZIONE 2021 - 2027. - REG. UE N. 2021/1139 DEL 07/07/2021.- SPESE ASSISTENZA	3	U.1.03.02.99.000	+ 7.625,00				

	TECNICA –ALTRE SPESE PER SERVIZI							
U1170113	QUOTA STATO PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI, LA PESCA E L'ACQUACOLTURA (FEAMPA) PER IL PERIODO DI PROGRAMMAZIONE 2021 - 2027. - REG. UE N. 2021/1139 DEL 07/07/2021.- SPESE ASSISTENZA TECNICA –ALTRE SPESE PER SERVIZI	4	U.1.03.02.99.000	+ 5.337,50				
U1170213	QUOTA REGIONE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI, LA PESCA E L'ACQUACOLTURA (FEAMPA) PER IL PERIODO DI PROGRAMMAZIONE 2021 - 2027. - REG. UE N. 2021/1139 DEL 07/07/2021.- SPESE ASSISTENZA TECNICA –ALTRE SPESE PER SERVIZI	7	U.1.03.02.99.000	+ 2.287,50				
U1110050	FONDO DI RISERVA PER IL COFINANZIAMENTO REGIONALE DI PROGRAMMI COMUNITARI	8	U.2.05.01.99.000	- 1.466.154,99	- 260.400,00	- 260.400,00	- 36.600,00	- 36.600,00

(*) per gli esercizi finanziari oltre il 2027, agli stanziamenti effettivi si provvederà con l'approvazione dei bilanci di previsione futuri

Si attesta che la copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii..

L'entrata e la spesa di cui al presente provvedimento corrisponde ad OGV che saranno perfezionate mediante atti adottati dal Dirigente della Struttura di Progetto "Attuazione della Politica Europea per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura", nonché Referente dell'Autorità di Gestione (RAdG) del PO FEAMP 2014/2020 e del PN FEAMPA 2021/2027, giusta D.G.R. n. 1275/2023, nel rispetto dei correnti vincoli di finanza pubblica, ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi a rendicontazione" del D. Lgs. 118/2011.

Tutto ciò premesso, al fine di riprogrammare le risorse relative al PN FEAMPA 2021/2027, ai sensi dell'art. 4, co.4 lettere a) e k) della L.R. 7/1997, si propone alla Giunta regionale:

1) di applicare la quota vincolata del risultato di amministrazione a valere sulle economie vincolate formatesi negli esercizi precedenti sul capitolo di spesa U1110050 per garantire la quota di cofinanziamento regionale agli interventi previsti con FEAMPA 2021-2027;
2) di autorizzare la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2025 e pluriennale 2025-2027, approvato con L.R. n. 43/2024, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, approvato con D.G.R. n. 26/2025, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria" del presente provvedimento;
3) di dare atto che la copertura finanziaria derivante dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D. Lgs n.118/2011;

4) di approvare l'Allegato "E/1", di cui all'art. 10 comma 4 del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii., parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria alla Tesoreria regionale, dopo l'approvazione del presente atto;
5) di autorizzare la Dirigente della Struttura di Progetto "Attuazione della Politica Europa per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura", Referente dell'Autorità di Gestione (RAdG) del PN FEAMPA 2021-2027, giusta D.G.R. n. 1275/2023, ad adottare tutti i provvedimenti derivanti dalla presente deliberazione;
6) di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel BURP e nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito internet istituzionale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da *a)* ad *e)* delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

IL RESPONSABILE E.Q. "Responsabile di Raccordo e attuazione FEAMP/FEAMPA":
(dott. Alessandro Grimaldi) *firma*

Alessandro Grimaldi
17.02.2025 09:18:14
GMT+02:00

IL DIRIGENTE della Struttura di progetto "ATTUAZIONE DELLA POLITICA EUROPEA PER GLI AFFARI MARITTIMI, LA PESCA E L'ACQUACOLTURA":
(dott.ssa Rosa Fiore) *firma*

Rosa Fiore
17.02.2025 10:25:14
GMT+02:00

Il Direttore, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni alla presente proposta di DGR.
IL DIRETTORE di Dipartimento "Agricoltura, Sviluppo Rurale e Aziendale":
(dott. Gianluca Nardone) *firma*

GIANLUCA
NARDONE
17.02.2025
10:20:10
UTC

L'Assessore dell'Assessore all'Agricoltura, Risorse Idriche, Tutela delle acque e Autorità idraulica dott. Donato Pentassuglia, di concerto con l'Assessore al Bilancio, Ragioneria, Finanze, Affari generali, per la parte relativa all'utilizzo della quota vincolata del risultato di amministrazione, avv. Fabiano Amati, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

PROPONE

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

L'Assessore
dott. Donato Pentassuglia

Donato Pentassuglia
17.02.2025 13:48:26
GMT+02:00

L'Assessore
Avv .Fabiano Amati

FABIANO AMATI
17.02.2025 16:02:12
GMT+02:00

Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art. 79, co. 5 della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.
Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria o un suo delegato

firma
Elisabetta Viesti
18.02.2025
12:27:13
GMT+02:00

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: …./…../……. n. protocollo …….
Rif. delibera del …. *Organo* … .del … …….n. ……..

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2025 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2025 (*)
						in aumento	in diminuzione	
Disavanzo d'amministrazione								
MISSIONE		**16**	**Aricoltura,politiche agroalimentari e pesca**					
	Programma	3	Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca					
	Titolo	1	spese correnti	residui presunti				
				previsione di competenza		1.781.452,96		
				previsione di cassa		1.781.452,96		
	Titolo	2	spese in conto capitale	residui presunti				
				previsione di competenza		41.287.219,23		
				previsione di cassa		41.287.219,23		

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: …./…../……. n. protocollo …….
Rif. delibera del …. *Organo* … .del … …….n. ……..

Totale Programma	**3**	**Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca**	**residui presunti**			
			previsione di competenza	**43.068.672,19**		
			previsione di cassa	**43.068.672,19**		
TOTALE MISSIONE	**16**	**Aricoltura,politiche agroalimentari e pesca**	**residui presunti**			
			previsione di competenza	**43.068.672,19**		
			previsione di cassa	**43.068.672,19**		
MISSIONE	**20**	**Fondi e accantonamenti**				
Programma	1	Fondo di riserva				
Titolo	1	spese correnti	residui presunti			
			previsione di competenza			
			previsione di cassa			
						4.833.005,06
Totale Programma	**1**		**residui presunti**			
			previsione di competenza			
			previsione di cassa			**4.833.005,06**
Programma	3	Altri fondi				
Titolo	2	spese in conto capitale	residui presunti			
			previsione di competenza			1.466.154,99
			previsione di cassa			1.466.154,99
Totale Programma	**3**	**Altri fondi**	**residui presunti**			
			previsione di competenza			**1.466.154,99**
			previsione di cassa			**1.466.154,99**
TOTALE MISSIONE	**20**	**Fondi e accantonamenti**	**residui presunti**			
			previsione di competenza			1.466.154,99
			previsione di cassa			6.299.160,05
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			**residui presunti**			
			previsione di competenza	**43.068.672,19**		**1.466.154,99**
			previsione di cassa	**43.068.672,19**		**6.299.160,05**
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			**residui presunti**			
			previsione di competenza	**43.068.672,19**		**1.466.154,99**
			previsione di cassa	**43.068.672,19**		**6.299.160,05**

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

ENTRATE

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: …./…../……. n. protocollo …….
Rif. delibera del …. *Organo* … .del… ……n. ……..

TITOLO, TIPOLOGIA		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2025 (*)	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2025 (*)
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti							
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale							
Utilizzo Avanzo d'amministrazione					**4.833.005,06**		
TITOLO	**2**	**Trasferimenti correnti**					
Tipologia	101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	residui presunti				
			previsione di competenza		646.941,50		
			previsione di cassa		646.941,50		
Tipologia	105	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	residui presunti				
			previsione di competenza		872.884,30		
			previsione di cassa		872.884,30		
TOTALE TITOLO	**2**		**residui presunti**				
			previsione di competenza		**1.519.825,80**		
			previsione di cassa		**1.519.825,80**		
TITOLO	**4**	**Entrate in conto capitale**					
Tipologia	200	Contributi agli investimenti	residui presunti				
			previsione di competenza		35.249.686,34		
			previsione di cassa		35.249.686,34		
TOTALE TITOLO	**4**	**Entrate in conto capitale**	**residui presunti**				
			previsione di competenza		**35.249.686,34**		
			previsione di cassa		**35.249.686,34**		
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			**residui presunti**				
			previsione di competenza		**41.602.517,20**		
			previsione di cassa		**36.769.512,14**		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			**residui presunti**				
			previsione di competenza		**41.602.517,20**		

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: …./…../……. n. protocollo …….

Rif. delibera del …. *Organo* … .del… ……n. ……..

previsione di cassa	**36.769.512,14**

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Rosa Fiore
17.02.2025
10:26:22
GMT+02:00

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
APE	DEL	2025	1	13.02.2025

F.E.A.M.P.A 2021-2027 # APPLICAZIONE QUOTA VINCOLATA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE E VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025 E PLURIENNALE 2025-2027 AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II., PER RIPROGRAMMAZIONE RISORSE

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

E.Q.-PAOLINO GUARINI

Paolino Guarini

Dirigente

D.SSA ELISABETTA VIESTI

Elisabetta Viesti
18.02.2025
12:27:13
GMT+02:00

REGIONE PUGLIA – SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 febbraio 2025, n. 146

Schema di Regolamento recante "Modifiche al Regolamento regionale 22 dicembre 2008, n. 28 e abrogazione del Regolamento regionale 18 luglio 2008, n. 15 in tema di criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS) introdotti con D.M. 17 ottobre 2007". Approvazione.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana- Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessora all'Ambiente, Ciclo rifiuti e bonifiche, Vigilanza Ambientale, Parchi, Rischio industriale, Crisi industriali e Politiche di genere;

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. di approvare lo schema di Regolamento recante "Modifiche al Regolamento regionale 22 dicembre 2008, n. 28 e abrogazione del Regolamento regionale 18 luglio 2008, n. 15 in tema di "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS)" introdotti con D.M. 17 ottobre 2007" allegato al presente provvedimento a formarne parte integrante e sostanziale (Allegato A);
2. di trasmettere, per il tramite della Segreteria Generale della Giunta Regionale, il presente provvedimento alle commissioni competenti per materia per l'acquisizione del parere preventivo obbligatorio non vincolante nei modi e nei termini di cui all'articolo 44 comma 2 secondo periodo dello Statuto della Regione Puglia;
3. di trasmettere, a cura del Servizio Parchi, il presente provvedimento al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica per l'acquisizione prima della definitiva approvazione delle eventuali osservazioni secondo le previsioni dell'articolo 4 del DM 17 ottobre 2007;
4. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 sul sito web istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella Sezione "Amministrazione Trasparente", Sottosezione di I livello "Provvedimenti", Sottosezione di II livello "Provvedimenti dell'organo di indirizzo politico – Provvedimenti della Giunta Regionale";

5. di disporre la pubblicazione in versione integrale del presente provvedimento sul sito istituzionale e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario Generale della Giunta
NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Schema di Regolamento recante "Modifiche al Regolamento regionale 22 dicembre 2008, n. 28 e abrogazione del Regolamento regionale 18 luglio 2008, n. 15 in tema di criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS) introdotti con D.M. 17 ottobre 2007". Approvazione.

Visti:

- la Direttiva n. 79/409/CEE del 2 aprile 1979 sostituita dalla Direttiva 2009/147/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 30 novembre 2009 denominata nel seguito Direttiva "Uccelli";
- la Direttiva n. 92/43/CEE del 21 maggio 1992 relativa alla conservazione degli habitat naturali e semi naturali e della flora e della fauna selvatiche, denominata nel seguito Direttiva "Habitat";
- il Decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 recante "*Regolamento recante attuazione della Direttiva n. 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche*", successivamente modificato dal DPR 12 marzo 2003, n. 120;
- il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare del 3 settembre 2002 recante "*Linee guida per la gestione dei siti Natura 2000*";
- il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare del 17 ottobre 2007 recante "*Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)";*
- il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 10 luglio 2015 "*Designazione di 21 zone speciali di conservazione (ZSC) della regione biogeografica mediterranea insistenti nel territorio della Regione Puglia, ai sensi dell'articolo 3, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357. (G.U. Serie Generale 24 luglio 2015, n. 170) ed errata corrige al DM 10 luglio 2015";*
- il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 21 marzo 2018 "*Designazione di 35 zone speciali di conservazione (ZSC) della regione biogeografica mediterranea insistenti nel territorio della Regione Puglia, ai sensi dell'art.3, comma 2, del DPR 8 settembre 1997, n. 357*";
- il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 28 dicembre 2018 "*Designazione di 24 zone speciali di conservazione (ZSC) della regione biogeografica mediterranea insistenti nel territorio della Regione Puglia, ai sensi dell'art.3, comma 2, del DPR 8 settembre 1997, n. 357*";
- la Decisione di esecuzione della Commissione europea del 2 febbraio 2024, che adotta il diciassettesimo aggiornamento dell'elenco dei siti di importanza comunitaria per la regione biogeografica mediterranea (UE) 2024/424/UE;
- il Regolamento Regionale 22 dicembre 2008, n. 28 recante "*Modifiche e integrazioni al R.R. n. 15 del 18/07/2008, in recepimento dei "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a zone Speciali di Conservazione (ZSC) e Zone Speciali di Protezione (ZPS)" introdotti con D.M. del 17/10/2007*";
- il Regolamento Regionale 10 maggio 2016, n. 6 recante "*Regolamento recante Misure di Conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 2009/147 e 92/43 e del DPR 357/97 per i Siti di importanza comunitaria (SIC)"* (nel seguito Regolamento regionale 6/2016)*;*
- il Regolamento Regionale 10 maggio 2017, n. 12 recante "*Modifiche e Integrazioni al Regolamento Regionale N.6 del 10 maggio 2016, n. 6 "Regolamento recante Misure di Conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 2009/147 e 92/43 e del DPR 357/97 per i Siti di Importanza Comunitaria (SIC)"* (nel seguito Regolamento regionale 12/2017)*;*
- l'articolo 42 della legge regionale 10 agosto 2018, n. 44;

- la Deliberazione di Giunta Regionale 21 dicembre 2018, n. 2442 recante "*Rete natura 2000. Individuazione di habitat e specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione* Puglia";
- l'intesa pubblicata sulla G.U. 28 dicembre 2019 sancita il 28 novembre 2019 ai sensi dell'articolo 8, co. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131 tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulle "Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4";
- la Deliberazione di Giunta Regionale 25 febbraio 2020, n. 218 recante "*Rete Natura 2000.* Aggiornamento Formulari Standard. Presa d'atto";
- la Deliberazione della Giunta Regionale 27 settembre 2021, n. 1515 recante *"Atto di indirizzo e coordinamento per l'espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell'articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell'articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall'articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive."*
- la Deliberazione della Giunta Regionale 22 novembre 2021, n. 1887 "*Quadro di Azioni Prioritarie (*PAF) per Natura 2000 in Puglia per il quadro finanziario pluriennale 2021-2027. Approvazione";
- l'articolo 63 "Strategia regionale per la biodiversità" della legge regionale 30 dicembre 2021, n. 51
- il Decreto Ministeriale n. 252 del 3 agosto 2023 di adozione della Strategia Nazionale Biodiversità 2030;
- Il Regolamento (UE) 2024/1991 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2024 sul ripristino della natura e che modifica il regolamento (UE) 2022/869
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1022 del 21 luglio 2005 *"Classificazione di ulteriori Zone di Protezione Speciale in attuazione della direttiva 79/409/CEE ed in esecuzione della sentenza della Corte di Giustizia della Comunità europea del 20/3/2003 - causa C-378/01"* con la quale sono state modificate le perimetrazioni delle ZPS IT9110011 "Isole Tremiti", IT9110031 "Laghi di Lesina e Varano", IT9110007 "Promontorio del Gargano" e IT9110038 "Paludi presso il Golfo di Manfredonia",
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 145 del 26 febbraio 2007 "*Adeguamento Zone di Protezione Speciale – Procedura di infrazione contro la Repubblica Italiana per insufficiente classificazione delle ZPS – Causa C-378/01"* con la quale sono state modificate le perimetrazioni delle ZPS IT9110031 "Laghi di Lesina e Varano" e IT9110038 "Paludi presso il Golfo di Manfredonia";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 2171 del 27 settembre 2011 "Monte Calvo - Piana di Montenero" Istituzione nuova ZPS" con la quale è stata individuata la ZPS IT9110026 "Monte Calvo e Piana di Montenero";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 319 del 7 marzo 2017 *"Proposta di individuazione della ZPS "Scoglio dell'Eremita" IT9120012 ai sensi della Direttiva Uccelli 2009/147/CE"* con la quale è stata individuata la ZPS IT9120012 "Scoglio dell'Eremita";
- la Deliberazione di Giunta regionale 19 dicembre 2022, n. 1916 "*Procedura di Infrazione 2028/2021 "Completamento della designazione dei siti della rete Natura 2000 in Italia". Mancato rispetto obblighi di cui all'art. 4, par. 1 e 2, della direttiva 2009/147/CE concernente la conservazione degli uccelli selvatici. Individuazione della ZPS IT9150042 "Porto Cesareo" per la tutela del Gabbiano corso*" con la quale è stata individuata la ZPS IT9150042 "Porto Cesareo";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1873 del 14.12.2023, pubblicata sul BURP n. 13 del 12.02.2024, avente ad oggetto "*Procedura di Infrazione 2028/2021 "Completamento della designazione dei siti della rete Natura 2000 in Italia". Mancato rispetto obblighi di cui all'art. 4,*

par. 1 e 2, della direttiva 2009/147/CE concernente la conservazione degli uccelli selvatici. Ampliamento della ZPS IT9110040 "Isole Tremiti" per la tutela della Berta maggiore e della Berta minore", con la quale è stata modificata la perimetrazione della la ZPS IT9110040 "Isole Tremiti";

- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1874 del 14.12.2023, pubblicata sul BURP n. 13 del 12.02.2024, avente ad oggetto "*Procedura di Infrazione 2028/2021 "Completamento della designazione dei siti della rete Natura 2000 in Italia". Mancato rispetto obblighi di cui all'art. 4, par. 1 e 2, della direttiva 2009/147/CE concernente la conservazione degli uccelli selvatici. Individuazione della ZPS IT9110041 "Aloisa - Carapelle" per la tutela dello Smergo minore*", con la quale è stata individuata la ZPS IT9110041 "Aloisa – Carapelle";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1771 del 13 dicembre 2024 *"Procedura di Infrazione 2028/2021 "Completamento della designazione dei siti della rete Natura 2000 in Italia". Mancato rispetto obblighi di cui all'art. 4, par. 1 e 2, della direttiva 2009/147/CE concernente la conservazione degli uccelli selvatici. Individuazione della ZPS IT9140010 "Isole Pedagne minori" per la tutela del Gabbiano corso (Larus audouinii)"* con la quale è stata individuata la ZPS IT9140010 "Isole Pedagne minori";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1773 del 13 dicembre 2024 *"Rete Natura 2000. Aggiornamento dei Formulari Standard di 21 siti regionali, propedeutico alla ridefinizione di obiettivi e misure di conservazione, nell'ambito della procedura di infrazione 2015/2163 (Direttiva 92/43/CEE) secondo il percorso amministrativo approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 971 del 08.07.2024"* con la quale sono stati designati come siti di tipo C i seguenti IT9110002 "Valle Fortore Lago di Occhito", IT9110003 "Monte Cornacchia - Bosco Faeto", IT9110005 "Zone umide della Capitanata", IT9110016 "Pineta Marzini", IT9110024 "Castagneto Pia, Lapolda, Monte la Serra", IT9110025 "Manacore del Gargano";

La Direttiva "Uccelli" concerne la conservazione di tutte le specie di uccelli viventi naturalmente allo stato selvatico nel territorio europeo e si prefigge la protezione, la gestione e la regolazione di tali specie e ne disciplina lo sfruttamento. La Direttiva prevede che gli Stati membri adottino le misure necessarie per mantenere o adeguare la popolazione di tutte le specie di uccelli di cui all'articolo 1 ad un livello che corrisponde in particolare alle esigenze ecologiche, scientifiche e culturali, pur tenendo conto delle esigenze economiche e ricreative. La preservazione, il mantenimento e il ripristino dei biotopi e degli habitat comportano anzitutto le seguenti misure:

a) istituzione di zone di protezione;

b) mantenimento e sistemazione conforme alle esigenze ecologiche degli habitat situati all'interno e all'esterno delle zone di protezione;

c) ripristino dei biotopi distrutti;

d) creazione di biotopi.

La Direttiva Uccelli elenca nell'allegato I le specie per le quali sono previste misure speciali di conservazione per quanto riguarda l'habitat, nonché per garantire la sopravvivenza e la riproduzione di dette specie nella loro area di distribuzione.

La Direttiva Uccelli è stata recepita in Italia con la Legge 11 febbraio 1992, n. 157 che prevede all'articolo 1 comma 1-bis che lo Stato, le regioni e le province autonome adottino le misure necessarie per mantenere o adeguare le popolazioni di tutte le specie di uccelli di cui all'articolo 1 della direttiva 2009/147/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 30 novembre 2009, ad un livello corrispondente alle esigenze ecologiche, scientifiche, turistiche e culturali, tenendo conto delle esigenze economiche e ricreative e facendo in modo che le misure adottate non provochino un deterioramento dello stato di conservazione degli uccelli e dei loro habitat, fatte salve le finalità di cui all'articolo 9, paragrafo 1, lettera a), primo e secondo trattino, della stessa direttiva.

Le Zone di protezione speciale previste dalla direttiva 79/409/CEE e dall'articolo 1, comma 5, della legge 11 febbraio 1992, n. 157 sono comprese nella rete Natura 2000 e ad esse si applicano gli obblighi derivanti dagli articoli 4 e 5 del DPR 8 settembre 1997, n. 357 e smi.

Con Decreto Ministeriale del 17 ottobre 2007 (nel seguito Decreto), adottato a seguito del parere motivato della Commissione Europea del 28 giugno 2006 emesso nell'ambito della procedura di infrazione n. 2006/2131, integrando la disciplina afferente la gestione dei siti Natura2000, sono stati dettati criteri minimi uniformi sulla cui base le regioni e le province, entro tre mesi dall'entrata in vigore del decreto, adottano le misure di conservazione.

Il Decreto ha stabilito criteri minimi uniformi per la definizione delle misure di conservazione valide per tutte le tipologie di ZPS e criteri minimi uniformi validi per specifiche tipologie di ZPS.

Tenuto conto dei criteri ornitologici indicati nella Direttiva Uccelli e delle esigenze ecologiche delle specie, il Decreto ha individuato tredici tipologie ambientali di riferimento: ambienti aperti alpini, ambienti forestali alpini, ambienti aperti delle montagne mediterranee, ambienti forestali delle montagne mediterranee, ambienti misti mediterranei, ambienti steppici, colonie di uccelli marini, zone umide, ambienti fluviali, ambienti agricoli, risaie, corridoi di migrazione e valichi montani, isole e penisole rilevanti per la migrazione dei passeriformi e di altre specie ornitiche.

Il Decreto ha previsto che le regioni e le province autonome assegnino ciascuna ZPS a una o più delle tipologie ambientali e che l'assegnazione delle ZPS anche di nuova designazione o la variazione di assegnazione di ZPS siano comunicate al MASE ai fini della formulazione di eventuali osservazioni.

A valle dell'emanazione del Decreto 17 ottobre 2007, la Regione Puglia ha emanato il Regolamento Regionale 4 settembre 2007 n. 22 successivamente abrogato dal Regolamento regionale 15/2008 a sua volta sostituito e quindi implicitamente abrogato dal Regolamento Regionale 22 dicembre 2008, n. 28 recante "*Modifiche e integrazioni al R.R. n. 15 del 18/07/2008, in recepimento dei "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a zone Speciali di Conservazione (ZSC) e Zone Speciali di Protezione (ZPS)" introdotti con D.M. del 17/10/2007*" (nel seguito Regolamento 28/2008).

Il Regolamento 28/2008 costituisce pertanto il vigente provvedimento di attuazione del Decreto Ministeriale 17 ottobre 2007. Esso agli articoli 3, 4, 5 e 6 reca la specifica disciplina delle Zone di Protezione Speciale insistenti nel territorio pugliese. All'articolo 4 il Regolamento 28/2008 individua sette tipologie ambientali di riferimento (ambienti forestali delle montagne mediterranee, ambienti misti mediterranei, ambienti steppici, colonie di uccelli marini, siti caratterizzati dalla presenza di zone umide e coste, presenza di corridoi di migrazione, valichi montani e isole rilevanti per la migrazione dei passeriformi e di altre specie ornitiche) prevedendo che ogni ZPS sia assegnata ad una o più tipologie ambientali. L'allegato 2 del Regolamento 28/2008 riporta l'elenco delle ZPS classificate sulla base della tipologia ambientale di appartenenza.

In considerazione delle variazioni intercorse negli anni all'insieme delle ZPS insistenti nel territorio regionale, occorre procedere all'aggiornamento dell'elenco assegnando alle ZPS oggi esistenti, come risultanti dall'elenco ufficiale pubblicato sul sito del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, la tipologia ambientale di appartenenza.

Codice	Denominazione	Tipo sito	Estensione [ha]	
IT9110002	Valle Fortore, Lago di Occhito	C	8.369	Ambienti Misti Mediterranei Zone umide
IT9110003	Monte Cornacchia - Bosco Faeto	C	6.952	Ambienti Forestali delle Montagne Mediterranee
IT9110005	Zone umide della Capitanata	C	14.110	Ambienti misti mediterranei Zone umide
IT9110016	Pineta Marzini	C	787	Ambienti Forestali delle Montagne Mediterranee
IT9110024	Castagneto Pia, Lapolda, Monte la Serra	C	689	Ambienti Forestali delle Montagne Mediterranee
IT9110025	Manacore del Gargano	C	2.063	Ambienti Forestali delle Montagne Mediterranee

IT9110026	Monte Calvo - Piana di Montenero	C	7.620	Ambienti Forestali delle Montagne Mediterranee
IT9110037	Laghi di Lesina e Varano	A	15.195	Ambienti misti mediterranei Zone umide
IT9110038	Paludi presso il Golfo di Manfredonia	A	14.437	Ambienti misti mediterranei Zone umide
IT9110039	Promontorio del Gargano	A	70.012	Ambienti Forestali delle Montagne Mediterranee Ambienti Misti Mediterranei Ambienti Steppici Bottle-Neck
IT9110040	Isole Tremiti	A	313.218	Colonie di Uccelli Marini
IT9110041	Aloisa - Carapelle	A	3.269	Colonie di Uccelli Marini Zone umide
IT9120007	Murgia Alta	C	125.882	Ambienti Misti Mediterranei Ambienti Steppici
IT9120012	Scoglio dell'Eremita	A	18	Colonie di Uccelli Marini
IT9130007	Area delle Gravine	C	26.740	Ambienti Misti Mediterranei Ambienti Steppici
IT9140003	Stagni e Saline di Punta della Contessa	C	2.858	Zone umide
IT9140008	Torre Guaceto	A	548	Zone umide
IT9140010	Isole Pedagne minori	A	8,66	Colonie di Uccelli Marini
IT9150014	Le Cesine	A	647	Zone umide
IT9150015	Litorale di Gallipoli e Isola S. Andrea	C	68.130	Zone umide Colonie di Uccelli Marini
IT9150042	Porto Cesareo	A	16.781	Colonie di Uccelli Marini

Il Decreto Ministeriale 17 ottobre 2007 all'articolo 4 comma 2 prevede che *"L'assegnazione delle ZPS, anche di nuova designazione, o la variazione di assegnazione di ZPS che dovesse rendersi necessaria per motivazioni scientifiche, sempre relative alle caratteristiche tipologiche dell'area sono comunicate entro trenta giorni al Ministero dell'ambiente e della Tutela del Territorio e de Mare il quale può formulare osservazioni entro i trenta giorni successivi alla comunicazione".*

Pertanto la proposta di aggiornamento dell'elenco di cui all'Allegato 2 del Regolamento Regionale 28/2008 dovrà essere comunicata al MASE.

Il Decreto Ministeriale 17 ottobre 2007 all'articolo 5, comma 1, lett. m) prevede, altresì, il divieto di:

"realizzazione di nuovi impianti di risalita a fune e nuove piste da sci, ad eccezione di quelli previsti negli strumenti di pianificazione generali e di settore di riferimento dell'intervento nonché di quelli previsti negli strumenti adottati preliminarmente e comprensivi di valutazione di incidenza, nonché interventi di sostituzione e ammodernamento anche tecnologico e modesti ampliamenti sul demanio sciabile che non comportino un aumento dell'impatto sul sito in relazione agli obiettivi di conservazione della ZPS".

A fronte di tale disposizione, il Regolamento Regionale 28/2008 ha previsto, invece, all'articolo 5 comma 1 lett. o) il divieto di:

"realizzare impianti a fune permanenti, fatti salvi gli impianti per i quali sia stato ultimato il procedimento di autorizzazione, nonché fatti salvi, previa positiva valutazione d'incidenza, gli interventi di sostituzione e ammodernamento anche tecnologico".

Pertanto nel 2008 il governo regionale ha esteso il divieto previsto dal Decreto Ministeriale 17 ottobre 2007 per i soli impianti di risalita a fune afferenti le piste da sci a tutte le tipologie di impianti a fune permanenti.

Tale divieto così come configurato dal Regolamento 28/2008 pregiudica in radice la possibilità di realizzare qualsiasi tipologia di impianti a fune permanenti in tutte le ZPS del territorio regionale. E' possibile affermare oggi, anche alla luce di esperienze di altre regioni, che la realizzazione di impianti a fune permanenti possa rappresentare anche una occasione di sviluppo socio-economico e

territoriale per alcune aree interne e di fruizione innovativa del patrimonio ambientale regionale per attività sportive, ludico-ricreative e di ricerca, se opportunamente mitigata attraverso la previsione, da un lato, di opportune misure in fase di progettazione dell'impianto e, dall'altro, di corrette modalità di utilizzo nonchè di una specifica regolamentazione, idonee a scongiurare qualsiasi azione di disturbo dell'avifauna e comunque previa positiva valutazione d'incidenza e ferma restando l'osservanza sia dei divieti posti dalla Direttiva Uccelli (uccisione o cattura deliberate con qualsiasi metodo, distruzione o danneggiamento deliberato dei nidi e delle uova, asportazione dei nidi, raccolta delle uova nell'ambiente naturale e detenzione, disturbo deliberato in particolare durante il periodo di riproduzione e di dipendenza quando ciò abbia conseguenze significative in considerazione degli obiettivi della direttiva, detenzione degli uccelli delle specie di cui sono vietate la caccia e la cattura) sia dei divieti posti dalle leggi nazionali e regionali di attuazione della Direttiva Uccelli, alle quali integralmente si rinvia.

Va altresì evidenziato che, ai sensi dell'art. 11, comma 2, lett. c, d, f, della Legge 6 dicembre 1991, n. 394 (Legge quadro sulle aree protette), in particolare nelle aree protette nazionali, il regolamento del parco è lo strumento normativo attraverso il quale devono essere disciplinati, tra l'altro, il soggiorno e la circolazione del pubblico con qualsiasi mezzo di trasporto, lo svolgimento di attività sportive, ricreative ed educative e i limiti alle emissioni sonore, luminose o di altro genere, nell'ambito della legislazione in materia.

Per quanto sopra esposto, si ritiene possibile estendere la deroga al divieto che l'articolo 5 comma 1 lett. o) del Regolamento Regionale 28/2008 prevede fra le altre misure di conservazione applicabili a tutte le ZPS, nel senso di ritenere ammissibili nelle aree protette nazionali gli impianti a fune destinati ad attività ricreative, subordinatamente al previo esperimento della procedura di valutazione di incidenza secondo le vigenti Linee Guida nazionali e alla previa individuazione delle opportune misure di mitigazione idonee a scongiurare qualsiasi azione di disturbo dell'avifauna, il cui utilizzo sia espressamente regolamentato ai sensi dell'articolo 11, rubricato "Regolamento del parco", della Legge 6 dicembre 1991, n. 394 (Legge quadro sulle aree protette), in osservanza dei divieti posti dalla Direttiva Uccelli e dalle leggi nazionali e regionali di attuazione.

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal decreto legislativo n. 196/2003, ed ai sensi del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Esiti Valutazione di impatto di genere: Neutro

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta ulteriori implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, ai sensi dell'articolo 44 comma 1 della L.R. 7/1997 e smi, si propone alla Giunta regionale:

1. di approvare lo schema di Regolamento recante “Modifiche al Regolamento regionale 22 dicembre 2008, n. 28 e abrogazione del Regolamento Regionale 18 luglio 2008, n. 15 in tema di criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS) introdotti con D.M. 17 ottobre 2007” allegato al presente provvedimento a formarne parte integrante e sostanziale (Allegato A);
2. di trasmettere per il tramite della Segreteria Generale della Giunta Regionale il presente provvedimento alle commissioni competenti per materia per l’acquisizione del parere preventivo obbligatorio non vincolante nei modi e nei termini di cui all’articolo 44 comma 2 secondo periodo dello Statuto della Regione Puglia;
3. di trasmettere il presente provvedimento a cura del Servizio Parchi al Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza energetica per l’acquisizione prima della definitiva approvazione delle eventuali osservazioni secondo le previsioni dell’articolo 4 del DM 17 ottobre 2007;
4. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 sul sito web istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella Sezione “Amministrazione Trasparente”, Sottosezione di I livello “Provvedimenti”, Sottosezione di II livello “Provvedimenti dell’organo di indirizzo politico – Provvedimenti della Giunta Regionale”;
5. di disporre la pubblicazione in versione integrale del presente provvedimento sul sito istituzionale e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell’art. 6, co. 3, lett. da *a)* ad *e)* delle Linee guida sul “Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia”, adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

LA DIRIGENTE del “Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità”: ing. Caterina Dibitonto

Caterina Dibitonto
11.02.2025 14:10:31
GMT+02:00

IL DIRETTORE del “Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana”: Ing. Paolo Francesco GAROFOLI

Paolo Francesco Garofoli
11.02.2025 12:16:39
GMT+00:00

L’Assessora all’Ambiente, Ciclo rifiuti e bonifiche, Vigilanza Ambientale, Parchi, Rischio industriale, Crisi industriali e Politiche di genere, avv. Serena Triggiani, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l’adozione del presente atto.

firma

SERENA TRIGGIANI
11.02.2025 14:33:55
GMT+02:00

***

Caterina Dibitonto
11.02.2025 14:03:15
GMT+02:00

REGIONE PUGLIA

Paolo Francesco Garofoli
11.02.2025 12:16:39
GMT+00:00

Allegato A

Schema di Regolamento recante "Modifiche al Regolamento regionale 22 dicembre 2008, n. 28 e abrogazione del precedente Regolamento regionale 18 luglio 2008, n. 15, in tema di "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS)" introdotti con D.M. 17 ottobre 2007".

Articolo 1

Modifiche all'articolo 5 comma 1 lettera o) del Regolamento Regionale 22 dicembre 2008, n. 28

1. All'articolo 5 comma 1 lettera o) del Regolamento Regionale 22 dicembre 2008, n. 28, al termine del periodo, dopo il punto e virgola, è aggiunto il seguente periodo:

"sono fatti salvi, altresì, gli impianti a fune destinati ad attività ricreative nelle aree protette nazionali per i quali, previo esperimento della procedura di valutazione di incidenza secondo le vigenti Linee Guida nazionali e previa individuazione di opportune misure di mitigazione, sia regolamentato l'utilizzo ai sensi dell'articolo 11 della Legge 6 dicembre 1991, n. 394 (Legge quadro sulle aree protette);".

Articolo 2

Modifiche all'Allegato 2 del Regolamento Regionale 22 dicembre 2008, n. 28

1. La Tabella contenuta nell'Allegato 2 del Regolamento Regionale 22 dicembre 2008, n. 28 è sostituita dalla Tabella che si approva in allegato al presente Regolamento.

Articolo 3

Abrogazione del Regolamento Regionale 18 luglio 2008, n. 15 e conseguente sostituzione del titolo del Regolamento Regionale 22 dicembre 2008, n. 28

1. Il Regolamento Regionale 18 luglio 2008, n. 15 è abrogato.
2. Per effetto dell'abrogazione espressa del Regolamento n. 15/2008, il titolo del Regolamento Regionale 22 dicembre 2008, n. 28 è sostituito dal seguente: "Definizione delle misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS) sulla base dei criteri minimi introdotti con D.M. 17 ottobre 2007".

REGIONE PUGLIA

Tabella di cui all'Allegato 2 del Regolamento Regionale 22 dicembre 2008, n. 28, approvata dall'articolo 2 del Regolamento regionale n. … del …

Codice	Denominazione	Tipo sito	Estensione [ha]	Tipologia Ambientale
IT9110002	Valle Fortore, Lago di Occhito	C	8.369	Ambienti Misti Mediterranei Zone umide
IT9110003	Monte Cornacchia - Bosco Faeto	C	6.952	Ambienti Forestali delle Montagne Mediterranee
IT9110005	Zone umide della Capitanata	C	14.110	Ambienti misti mediterranei Zone umide
IT9110016	Pineta Marzini	C	787	Ambienti Forestali delle Montagne Mediterranee
IT9110024	Castagneto Pia, Lapolda, Monte la Serra	C	689	Ambienti Forestali delle Montagne Mediterranee
IT9110025	Manacore del Gargano	C	2.063	Ambienti Forestali delle Montagne Mediterranee
IT9110026	Monte Calvo - Piana di Montenero	C	7.620	Ambienti Forestali delle Montagne Mediterranee
IT9110037	Laghi di Lesina e Varano	A	15.195	Ambienti misti mediterranei Zone umide
IT9110038	Paludi presso il Golfo di Manfredonia	A	14.437	Ambienti misti mediterranei Zone umide
IT9110039	Promontorio del Gargano	A	70.012	Ambienti Forestali delle Montagne Mediterranee Ambienti Misti Mediterranei Ambienti Steppici Bottle-Neck
IT9110040	Isole Tremiti	A	313.218	Colonie di Uccelli Marini
IT9110041	Aloisa - Carapelle	A	3.269	Colonie di Uccelli Marini Zone umide
IT9120007	Murgia Alta	C	125.882	Ambienti Misti Mediterranei Ambienti Steppici
IT9120012	Scoglio dell'Eremita	A	18	Colonie di Uccelli Marini
IT9130007	Area delle Gravine	C	26.740	Ambienti Misti Mediterranei Ambienti Steppici
IT9140003	Stagni e Saline di Punta della Contessa	C	2.858	Zone umide
IT9140008	Torre Guaceto	A	548	Zone umide
IT9140010	Isole Pedagne minori	A	8,66	Colonie di Uccelli Marini
IT9150014	Le Cesine	A	647	Zone umide
IT9150015	Litorale di Gallipoli e Isola S. Andrea	C	68.130	Zone umide Colonie di Uccelli Marini
IT9150042	Porto Cesareo	A	16.781	Colonie di Uccelli Marini

REGIONE PUGLIA

PRESA D'ATTO DELLA SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA
(Art. 15 co. 2 lett. f) Regolamento approvato con DGR 1855/2024)

In relazione alla proposta di deliberazione della Giunta regionale codice cifra A09/DEL/2025/00004, avente ad oggetto *Schema di Regolamento recante "Modifiche al Regolamento regionale 22 dicembre 2008, n. 28 e abrogazione del Regolamento regionale 18 luglio 2008, n. 15 in tema di criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS) introdotti con D.M. 17 ottobre 2007". Approvazione*:

si prende atto della clausola di neutralità finanziaria per assenza di nuovi o maggiori oneri finanziari.

Roberto Massari
11.02.2025 15:02:44
GMT+01:00

Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria
Elisabetta Viesti

Elisabetta Viesti
11.02.2025
16:18:47
GMT+02:00

Dipartimento Bilancio, affari generali e infrastrutture - Sezione Bilancio e Ragioneria
Via Giovanni Gentile, 52 – 70126 Bari
mail: sezione.bilancioragioneria@regione.puglia.it;
pec: servizio.bilancio.ragioneria@pec.rupar.puglia.it
www.regione.puglia.it

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 febbraio 2025, n. 147

Programma di Cooperazione "Interreg VI-A Italia-Croazia 2021/2027" – Progetto AdriaClimPlus. – CUP B97G23000590007. Autorizzazione missioni all'estero.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessora all'Ambiente, Ciclo rifiuti e bonifiche, Vigilanza Ambientale, Parchi, Rischio industriale, Crisi industriali e Politiche di genere, Avv. Serena Triggiani;

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
b) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1) **di autorizzare** in via preventiva il Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana nonché i Dirigenti/Dipendenti che operano stabilmente e/o temporaneamente presso il medesimo Dipartimento e presso le Sezioni ed i Servizi afferenti allo stesso a recarsi all'estero per lo svolgimento di missioni strettamente connesse all'attuazione del citato progetto nel corso dell'anno 2025;
2) **di fare obbligo** al Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana di presentare ogni trimestre alla Giunta Regionale una comunicazione (COM, nel sistema CIFRA) contenente la relazione informativa di dettaglio sulle missioni effettuate, ovvero persone autorizzate, date, luoghi e costi sostenuti;
3) **di rinviare** alle procedure definite nel Regolamento approvato con D.G.R. n. 746 del 26 aprile 2011 per le singole autorizzazioni di volta in volta necessarie a comporre la delegazione che parteciperà ai diversi incontri all'estero;
4) **di dare atto** che le spese per le missioni in argomento sono a totale carico delle risorse che finanziano il progetto AdriaClimPlus;
5) **di notificare** il presente provvedimento al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;
6) **di pubblicare** il presente provvedimento in versione integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

7) **di dare atto** che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Il Segretario Generale della Giunta
NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Programma di Cooperazione "Interreg VI-A Italia-Croazia 2021/2027" – Progetto AdriaClimPlus. – CUP B97G23000590007. Autorizzazione missioni all'estero.

VISTI

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge n. 42/2009";
- la D.G.R. n. 1082 del 26/07/2002 "Missioni all'estero da parte dei dirigenti e del personale regionale" la quale fissa le modalità autorizzative delle missioni all'estero dei dirigenti e del personale regionale;
- la D.G.R. n. 746 del 26/04/2011 "Disciplina per il trattamento di trasferta co. 6 art. 11 della L.R. 4 gennaio 2011, n. 1" ed il successivo DPGR n. 631 del 06/06/2011;
- il D.P.R. n. 22/2018 intitolato Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020, che si applica ai programmi cofinanziati dai Fondi strutturali per il periodo 2021/2027 nelle more della definizione di nuovi criteri di ammissibilità da definire con Decreto del Presidente della Repubblica;
- la D.G.R. n. 678 del 26/04/2021 di conferimento dell'incarico di Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana all'ing. Paolo Francesco Garofoli e successive proroghe;
- i Regolamenti (UE) 2021/1058, 2021/1059 e 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- la Legge regionale n. 42 del 31/12/2024 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2025 e Bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)";
- la Legge regionale n. 43 del 31/12/2024 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027";
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 26 del 20/01/2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- la Legge Regionale n. 18 del 15/06/2023 avente ad oggetto "Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti".
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1466 del 15/09/2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1295 del 26/09/2024 recante "Valutazione di impatto di genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale;
- la Legge Regionale n. 18 del 15/06/2023 avente ad oggetto "Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti".

Premesso che:

- nell'ambito della politica di coesione 2021/2027, tra i programmi che realizzano l'obiettivo Cooperazione territoriale europea, è incluso il Programma di Cooperazione transfrontaliera "Interreg VI-A Italia-Croazia 2021/2027";
- con Decisione (UE) di esecuzione n. 2022/5935 del 10/08/2022, la Commissione europea ha provveduto ad approvare il Programma di Cooperazione transfrontaliera "Interreg VI-A Italia-Croazia 2021/2027", successivamente modificata con Decisione C (2023) n. 742 del 25/01/2023 e Decisione C (2023) n. 6886 del 09/10/2023;
- con decreto della Unità organizzativa AdG Italia-Croazia n. 245 del 28/11/2022 è stato avviato il primo Bando per la presentazione di proposte progettuali di "Limitato importo finanziario" e "Standard", a valere sui fondi europei FESR e nazionali assegnati al Programma di Cooperazione transfrontaliera Interreg VI A Italia–Croazia 2021-2027;
- con nota prot. 228/sp del 20/03/2023 il Presidente della Giunta Regionale della Regione Puglia ha delegato i Direttori di Dipartimento ed i Dirigenti di Sezione a sottoscrivere, per nome e per conto dell'Amministrazione Regionale, la documentazione relativa alla candidatura di proposte progettuali per la partecipazione ai suddetti Programmi, nonché a svolgere i successivi adempimenti in caso di eventuale ammissione a finanziamento delle stesse;
- la Regione Puglia - Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana ha partecipato al bando per progetti "Standard" finanziati dal Programma di Cooperazione transfrontaliera "Interreg VI-A Italia-Croazia 2021/2027" - Obiettivo Specifico 2.1 "*Promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici e la prevenzione del rischio di catastrofi, la resilienza, tenendo conto degli approcci basati sugli ecosistemi"*, presentando in qualità di partner la proposta progettuale "*Ad-apt - Adriatic coastal areas science-based solutions for climate adaptation*";
- con Decreto del Direttore della Unità organizzativa AdG Italia-Croazia n. 242 del 05/12/2023 si è preso atto delle decisioni del Comitato di Sorveglianza che ha approvato le graduatorie delle proposte progettuali Standard del primo Bando del Programma tra le quali la graduatoria relativa all'Obiettivo Specifico 2.1 in cui il progetto Ad-apt risulta approvato e finanziato sotto condizioni;
- con comunicazione a mezzo mail del 07/02/2024, il capofila, Fondazione Centro Euro-Mediterraneo sui Cambiamenti Climatici, ha notificato l'avvio della fase di richiesta di chiarimenti e confermato l'inizio delle attività progettuali a far data dal 1° marzo 2024;
- con mail del 21/02/2024, il capofila ha comunicato il nuovo acronimo del progetto "AdriaClimPlus";
- con nota prot. n. 198687 del 22/04/2024, acquisita al prot. n. 202938 del 26/04/2024, la Regione Veneto - Autorità di Gestione del Programma di Cooperazione transfrontaliera "Interreg VI-A Italia-Croazia 2021/2027" ha dichiarato conclusa la procedura di "*condition clearing"* e avviato le attività nelle more della sottoscrizione del *Subsidy Contract*;
- in data 22/04/2024 il capofila ha trasmesso il *Partnership agreement* firmato da tutti i partner;
- con DGR n. 494 del 22/04/2024, la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione e ammissione a finanziamento del progetto AdriaClimPlus ed ha provveduto alla istituzione di nuovi capitoli ed alla variazione del Bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026;

- in data 09/10/2024, è stato sottoscritto il *Subsidy Contract* tra l'Autorità di Gestione del Programma e la Fondazione Centro Euro-Mediterraneo sui Cambiamenti Climatici capofila del Progetto;
- il progetto AdriaClimPlus è stato ammesso a finanziamento per un importo complessivo di € 2.734.992,00, di cui € 250.000,00 di competenza della Regione Puglia; dette risorse finanziarie sono coperte per l'80% dai fondi FESR e per il 20% dal cofinanziamento nazionale che, a mente della Delibera CIPESS n. 78/2021 del 22/12/2021, per i partner italiani è coperto dal Fondo di Rotazione ex L. n. 183/1987;
- con D.D. n. 7 del 04/02/2025 si è proceduto all'accertamento di entrata, impegno di spesa ed accreditamento in favore dell'Economo Cassiere Centrale per la copertura delle spese di missione per l'attuazione del progetto - anno 2025.

Considerato che:

- il progetto AdriaClimPlus ha come obiettivo principale quello di sviluppare un quadro condiviso per incrementare il livello di conoscenza e proporre soluzioni ottimali per l'adattamento ai cambiamenti climatici nel bacino adriatico e nelle sue aree costiere;
- le attività di progetto, suddivise in 3 work packages, mirano a migliorare la base delle conoscenze per il monitoraggio e l'adattamento ai cambiamenti climatici sulla base dei recenti progetti e studi, identificare i rischi e le vulnerabilità climatiche, sviluppare ed implementare strumenti digitali e sistemi di monitoraggio per proporre e testare strategie di adattamento al cambiamento climatico, promuovere la collaborazione intersettoriale e lo scambio di conoscenze anche mediante l'organizzazione di eventi informativi, summer school e corsi di formazione;
- il progetto "*AdriaClimPlus - Adriatic coastal areas science-based solutions for climate adaptation*" è dotato di risorse finanziarie pari ad **€ 2.734.992,00**, suddivisi tra gli 8 partner del progetto compreso il Capofila (Fondazione Centro Euro-Mediterraneo sui Cambiamenti Climatici, Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'ambiente del Friuli Venezia Giulia, Agencija za razvoj Zadarske županije Zadra Nova, Regione Puglia, Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia Romagna, Institut Ruđer Bošković, Ministarstvo regionalnoga razvoja i fondova Europske unije, Alma Mater Studiorum - Università di Bologna). Ai partner del progetto si aggiungono 3 partner associati senza budget (Regione Marche, Servizio meteorologico e idrologico croato e Agenzia per lo sviluppo delle istituzioni pubbliche della Lika-Senj Contea – LIRA);
- la Regione Puglia - Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana in qualità di partner del progetto ha una risorsa finanziaria di € 250.000,00 per lo svolgimento delle attività progettuali di propria competenza, coperta per l'80% pari ad € 200.000,00 dai fondi Comunitari e per il 20% pari ad € 50.000,00 dal cofinanziamento nazionale che, a mente della Delibera CIPESS n. 78/2021 del 22/12/2021, per i partner italiani è coperto dal Fondo di Rotazione – ex L. n.183/1987.

Rilevato che:

- il progetto "AdriaClimPlus", ha una durata di 30 mesi, a decorrere dal 01/03/2024 e prevede tra i costi ammissibili ed esigibili secondo le regole dei "contributi a rendicontazione" anche le spese sostenute dal/per il personale alle dipendenze del beneficiario per viaggi, soggiorni e vitto correlate all'attuazione del progetto ("*travel and accomodation*");

- all'ordinaria attività amministrativa di gestione ed attuazione del progetto si affianca una frequente attività di confronto e discussione con i partner che si realizza anche attraverso incontri di partenariato, riunioni operative ed eventi all'estero, sia presso le sedi dei Partner e degli stakeholder rientranti nell'area del programma che presso le sedi della Commissione Europea, come in altre sedi europee o internazionali esterne all'area di programma, sempre per il perseguimento degli obiettivi del medesimo progetto;
- i predetti incontri sono spesso organizzati con brevi periodi di preavviso, tali da non consentire la programmazione delle missioni all'estero dei dirigenti e dei dipendenti regionali coinvolti, nel rispetto delle disposizioni di cui alla D.G.R. n. 1082 del 26 luglio 2002.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Le spese per le missioni derivanti dal presente provvedimento sono a totale carico delle risorse del progetto AdriaClimPlus - Programma di Cooperazione transfrontaliera "Interreg VI-A Italia-Croazia 2021/2027" e trovano copertura sui pertinenti capitoli di spesa come di seguito riportato.

BILANCIO VINCOLATO

Le spese per le missioni derivanti dal presente provvedimento sono a totale carico delle risorse del progetto "AdriaClimPlus" - Programma di Cooperazione transfrontaliera "Interreg VI-A Italia-Croazia 2021/2027" e trovano copertura sui pertinenti capitoli di spesa come di seguito riportato:

BILANCIO VINCOLATO
CRA 11.01 - DIREZIONE DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA
Missione: 19 - Relazioni internazionali
Programma: 02 - Cooperazione territoriale

Capitolo di Spesa	Declaratoria	Codice UE	P.D.C.F.	e.f. 2025
U1178378	Programma di Cooperazione transfrontaliera "Interreg VI-A Italia-Croazia 2021/2027" - progetto AdriaClimPlus - quota U.E. 80%	3	U.1.03.02.02.000	**€ 5.600,00**
U1178878	Programma di Cooperazione transfrontaliera "Interreg VI-A Italia-Croazia 2021/2027" - progetto AdriaClimPlus - quota FdR 20%	4	U.1.03.02.02.000	**€ 1.400,00**

L'impegno di spesa sui suddetti capitoli, per complessivi € 7.000,00 (euro settemila/00), è stato già assunto con Determinazione n. 7 del 04/02/2025 e le relative risorse sono nella disponibilità dell'Economo Cassiere Centrale che provvede, per il tramite dell'Economo di plesso, al rimborso delle spese di missione. L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Tutto ciò premesso, al fine di consentire la partecipazione agli incontri di partenariato, alle riunioni operative ed agli eventi all'estero, sia presso le sedi dei Partner e degli stakeholder rientranti nell'area del programma che presso le sedi della Commissione Europea, come in altre sedi europee o internazionali esterne all'area di programma, razionalizzare e semplificare le procedure di autorizzazione alle missioni all'estero da parte dell'esecutivo, ai sensi dell'art. 4 comma 4, lettera k, della L.R. n. 7/97 e della D.G.R. n. 1082 del 26/07/2002, si propone alla Giunta regionale:

1) **di autorizzare** in via preventiva il Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana nonché i Dirigenti/Dipendenti che operano stabilmente e/o temporaneamente presso il medesimo Dipartimento e presso le Sezioni ed i Servizi afferenti allo stesso a recarsi all'estero per lo svolgimento di missioni strettamente connesse all'attuazione del citato progetto nel corso dell'anno 2025;
2) **di fare obbligo** al Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana di presentare ogni trimestre alla Giunta Regionale una comunicazione (COM, nel sistema CIFRA) contenente la relazione informativa di dettaglio sulle missioni effettuate, ovvero persone autorizzate, date, luoghi e costi sostenuti;
3) **di rinviare** alle procedure definite nel Regolamento approvato con D.G.R. n. 746 del 26 aprile 2011 per le singole autorizzazioni di volta in volta necessarie a comporre la delegazione che parteciperà ai diversi incontri all'estero;
4) **di dare atto** che le spese per le missioni in argomento sono a totale carico delle risorse che finanziano il progetto AdriaClimPlus;
5) **di notificare** il presente provvedimento al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;
6) **di pubblicare** il presente provvedimento in versione integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
7) **di dare atto** che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da *a)* ad *e)* delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

Il Responsabile E.Q. per la gestione ed il coordinamento delle attività tecniche e di divulgazione del Progetto standard Interreg VI-A Italia-Croazia 2021- 2027 AdriaClimPlus
Ing. Stefania Geronimo

Stefania Geronimo
07.02.2025 09:48:37 GMT+01:00

Il Responsabile E.Q. delle attività finanziarie ed amministrative
e supporto alle attività di comunicazione del Progetto standard
Interreg VI-A Italia-Croazia 2021- 2027 AdriaClimPlus
Ing. Francesco D'imperio

Francesco D'Imperio
07.02.2025
09:46:16
GMT+01:00

Il Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
Ing. Paolo Francesco Garofoli

Paolo Francesco
Garofoli
07.02.2025
15:40:15
GMT+01:00

L'Assessora all'Ambiente, Ciclo rifiuti e bonifiche, Vigilanza Ambientale, Parchi, Rischio industriale, Crisi industriali e Politiche di genere, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

L'Assessora all'Ambiente, Ciclo rifiuti e bonifiche,
Vigilanza Ambientale, Parchi, Rischio industriale,
Crisi industriali e Politiche di genere
Avv. Serena Triggiani

SERENA TRIGGIANI
10.02.2025 11:36:17
GMT+02:00

Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art. 79, co. 5 della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.

Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 11/02/2025 12:45
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
A09	DEL	2025	6	10.02.2025

PROGRAMMA DI COOPERAZIONE "INTERREG VI-A ITALIA-CROAZIA 2021/2027" # PROGETTO ADRIACLIMPLUS. # CUP B97G23000590007. AUTORIZZAZIONE MISSIONI ALL'ESTERO.

VISTO SI PRENDE ATTO

ANNOTAZIONE:

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 11/02/2025 12:45
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Responsabile del Procedimento

E.Q.-CARMEN PARTIPILO

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

REGIONE PUGLIA SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 febbraio 2025, n. 148

La Lingua delle Radici: valorizzazione della cultura arbëreshë e della nuova diaspora tra Puglia e Albania - Autorizzazione missioni all'estero della delegazione regionale dal 20 al 23 febbraio 2025 a Valona (Albania).

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "MAI.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della direzione del Dipartimento Turismo, Economia della cultura e Valorizzazione del territorio, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore alla Cultura, Tutela e Sviluppo delle Imprese Culturali, Legalità e Antimafia Sociale Viviana Matrangola;

PRESO ATTO

delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.
Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. Di autorizzare la missione a Valona (Albania), con partenza dall'Italia il giorno 20/02/2025 e rientro in Italia giorno 23/02/2025, dell'Assessore alla Cultura, Tutela e Sviluppo delle Imprese Culturali, Legalità e Antimafia Sociale, Viviana Matrangola e del Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della cultura e valorizzazione del Territorio, Aldo Patruno, per partecipare al Programma delle attività del progetto "La lingua delle Radici: Gluha Të Rrënjëve" che si articolerà in vari eventi culturali, artistici e di turismo sostenibile, con un focus particolare sulla lingua, le tradizioni e l'identità arbëreshë.
2. Di prendere atto che le spese di viaggio e di permanenza dei partecipanti alla missione autorizzati col presente provvedimento saranno a carico dell'Aps Pro loco Marciana di San Marzano di San Giuseppe (TA).
3. Di pubblicare il presente provvedimento nel BURP in versione integrale.

Il Segretario Generale della Giunta
NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

OGGETTO: La Lingua delle Radici: valorizzazione della cultura arbëreshë e della nuova diaspora tra Puglia e Albania - Autorizzazione missioni all'estero della delegazione regionale dal 20 al 23 febbraio 2025 a Valona (Albania).

PREMESSO CHE:

Il Progetto *"Valorizzazione della cultura arbëreshë e della nuova diaspora tra Puglia e Albania"* rientra nell'ambito dell'iniziativa "Resilienza marginale: il modello della circular economy per la valorizzazione delle vocazioni territoriali", finanziato dal bando AICS 2019 per la "Promozione dei partenariati territoriali e implementazione territoriale dell'Agenda 2030".

Le iniziative proposte si sviluppano in coerenza con gli obiettivi del Piano Strategico delle Vocazioni Territoriali, rafforzando il dialogo tra la comunità arbëreshë e quella albanese, attraverso azioni culturali, artistiche e di sviluppo sostenibile.

Il progetto prende in considerazione le buone prassi e i risultati del progetto "Engage the Albanian Diaspora to the Social and Economic Development of Albania", implementato dall'UN Migrations (IOM) e finanziato dall'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS).

"La Lingua delle Radici" è un progetto, elaborato dalla APS PRO LOCO MARCIANA di San Marzano di San Giuseppe (TA), che mira a valorizzare la cultura arbëreshë e a rafforzare i legami tra la Puglia e l'Albania, nello specifico con la regione di Valona.

Il programma si articolerà in vari eventi culturali, artistici e di turismo sostenibile, con un focus particolare sulla lingua, le tradizioni e l'identità arbëreshë.

Questo progetto è il naturale proseguimento di un dialogo che da anni coinvolge San Marzano di San Giuseppe (Puglia), la Aps Pro Loco Marciana e l'Albania, con l'intento di esplorare nuove opportunità di cooperazione culturale ed economica.

Gli obiettivi specifici del Progetto sono:

1. La lingua delle radici: promuovere e preservare la lingua arbëreshë, favorendo il dialogo tra le comunità albanesi e arbëreshë.
2. La musica delle radici: esplorare la musica come strumento di unione tra i popoli.
3. Il gusto delle radici: valorizzare l'enogastronomia, promuovendo piatti tradizionali delle due comunità.
4. La cultura delle radici: sensibilizzare sul patrimonio storico e culturale delle comunità arbëreshë.
5. Turismo sostenibile: promuovere un nuovo percorso turistico-culturale, dedicato alla figura di Donika Arianiti.

Il Programma degli eventi, che si svolgerà nei luoghi istituzionali di Valona dal 21 al 23 febbraio 2025, mira a celebrare e preservare le radici culturali delle comunità arbëreshë e a rafforzare le relazioni tra la Puglia e l'Albania, attraverso momenti di scambio e cooperazione su più livelli: linguistico, artistico, gastronomico e turistico.

PRESO ATTO CHE l'Assessore alla Cultura, Tutela e Sviluppo delle Imprese Culturali, Legalità e Antimafia Sociale, Viviana Matrangola e il Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della cultura e valorizzazione del Territorio, Aldo Patruno, con mail del 05/02/2024 sono stati ufficialmente invitati dalla Pro Loco Marciana di San Marzano di San Giuseppe (TA) ai lavori delle iniziative di che trattasi per:

- agevolare la stipula di patti di solidarietà e protocolli d'intenti tra i partner, con l'intento di creare rapporti di cooperazione culturale, economica e politica;
- promuovere la cultura arbëreshë e albanese attraverso scambi culturali e artistici;

- rafforzare la cooperazione tra le comunità arbëreshë e albanese in ambito culturale, economico e turistico;
- valorizzare il patrimonio immateriale delle tradizioni linguistiche, musicali e gastronomiche delle due comunità.

CONSIDERATO CHE

4. le spese di viaggio e di permanenza dei partecipati alla missione autorizzati col presente provvedimento saranno sostenute dalla dell'Aps Pro Loco Marciana di San Marzano di San Giuseppe (TA);

- per le considerazioni di cui sopra, la partecipazione all'evento costituisce un valore aggiunto per il buon esito dell'iniziativa, oltre a testimoniare concretamente l'impegno della Regione Puglia nel favorire il dialogo culturale e la collaborazione tra Italia e Albania.
- è, pertanto, necessario autorizzare la missione all'estero dell'Assessore alla Cultura, Tutela e Sviluppo delle Imprese Culturali, Legalità e Antimafia Sociale, Viviana Matrangola e il Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della cultura e valorizzazione del Territorio, Aldo Patruno, in ossequio al disposto di cui alla Deliberazione della Giunta regionale n. 1082/2002 *"Missioni all'estero da parte dei dirigenti e del personale regionale. Direttive"* con la quale è stato deliberato che le missioni all'estero devono essere autorizzate dalla Giunta regionale.

VISTE,

- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. 3 luglio 2023, n. 938 recante "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati.

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.".

Esiti Valutazione di impatto di genere: non rilevato

SEZIONE COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, al fine di rafforzare le relazioni tra la Puglia e l'Albania, attraverso momenti di scambio e cooperazione su più livelli: linguistico, artistico, gastronomico e turistico, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera k, della L.R. 7/1997, si propone alla Giunta regionale:

1. di autorizzare la missione a Valona (Albania), con partenza dall'Italia il giorno 20/02/2025 e rientro in Italia giorno 23/01/2025, dell'Assessore alla Cultura, Tutela e Sviluppo delle

Imprese Culturali, Legalità e Antimafia Sociale, Viviana Matrangola e del Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della cultura e valorizzazione del Territorio, Aldo Patruno, per partecipare al Programma delle attività del progetto "La Lingua delle Radici: Gluha Të Rrënjëve" che si articolerà in vari eventi culturali, artistici e di turismo sostenibile, con un focus particolare sulla lingua, le tradizioni e l'identità arbëreshë;

2. di prendere atto che le spese di viaggio e di permanenza dei partecipanti alla missione autorizzati col presente provvedimento saranno a carico dell'Aps Pro Loco Marciana di San Marzano di San Giuseppe (TA);
3. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da *a)* ad *e)* delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

Il Funzionario istruttore
Piero Campanella

Pietro Campanella
13.02.2025
16:23:22
GMT+02:00

Il Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio
Aldo Patruno

Aldo Patruno
13.02.2025
16:24:07
GMT+02:00

L'Assessore Viviana Matrangola ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto

L'Assessore alla Cultura, Tutela e Sviluppo delle Imprese Culturali, Legalità e Antimafia Sociale
Viviana Matrangola

Viviana Matrangola
13.02.2025
16:39:56
UTC

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 febbraio 2025, n. 149

P.O.C. Puglia 2014-2020 Azione 6.8. Sostegno alle attività di Spettacolo dal Vivo per i Soggetti ministeriali FNSV. L.R. n. 6/04. Presa d'atto degli esiti della fase selettiva e variazione al bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027 ai sensi dell'art. 51 c. 2 del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261, del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165, del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22, e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio predisposto dal funzionario istruttore e dal Dirigente del Servizio Spettacolo, Cinema e Audiovisivo di concerto con la Sezione Economia della Cultura, condivisa per la parte contabile dal Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore alla Cultura, Tutela e Sviluppo delle Imprese Culturali, Legalità e Antimafia Sociale, d'intesa con l'Assessore alla Programmazione dei Fondi di Sviluppo e Coesione e Europei e con l'Assessore al Bilancio, per la parte relativa all'utilizzo della quota vincolata del risultato di amministrazione, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale";

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6 comma 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli articoli 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;
c) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 79 comma 5 della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. di prendere atto degli esiti della fase selettiva delle proposte progettuali candidate a valere sulla procedura negoziale per l'anno 2024 dai Soggetti ministeriali FNSV – canale Imprese e Istituzioni Sociali Private, di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del documento istruttorio, approvati con Determinazione Dirigenziale della Sezione Economia della Cultura n. 2 del 24/01/2025;
2. di ristanziare la somma complessiva di € 3.800.000,00 idonea a garantire la copertura finanziaria dei progetti ammessi a finanziamento a valere sul POC PUGLIA 2014-2020 - Azione 6.8 - Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche "Attività di sostegno in materia di Spettacolo dal vivo - L.R. 6/2004 – Procedura negoziale per l'anno 2024 per i Soggetti ministeriali FNSV" così come riportato in dettaglio nella parte della copertura finanziaria di cui al presente provvedimento;

3. di autorizzare la copertura finanziaria rinveniente dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione del presente provvedimento, pari a complessivi € 1.140.000,00, che assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011;
4. di autorizzare le conseguenti variazioni in aumento, in termini di competenza e cassa al bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale 2025-2027, approvato con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 26 del 20/01/2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Articolo 39 comma 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione." ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
5. di autorizzare il Dirigente responsabile ad adottare i provvedimenti consequenziali, operando sui capitoli di entrata e di spesa indicati nella sezione Copertura finanziaria;
6. di approvare l'Allegato E1, di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii., parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria alla tesoreria regionale conseguentemente alla approvazione della presente deliberazione;
7. di dare atto che la copertura finanziaria riveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
8. di trasmettere il presente provvedimento alla Sezione Programmazione Unitaria;
9. di trasmettere il presente provvedimento alla Sezione Bilancio e Ragioneria per i consequenziali adempimenti;
10. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;
11. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Il Segretario Generale della Giunta
NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

P.O.C. Puglia 2014-2020 Azione 6.8. Sostegno alle attività di Spettacolo dal Vivo per i Soggetti ministeriali FNSV. L.R. n. 6/04. Presa d'atto degli esiti della fase selettiva. Applicazione quota vincolata del risultato di amministrazione e variazione al bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027 ai sensi dell'art. 51 c. 2 del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge n. 42/2009";

Visto l'art. 39, comma 10, del D.Lgs. 118/2011 "Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";

Visto l'art. 42, comma 8, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., relativo all'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione;

Visto l'art. 51, comma 2, del D. Lgs. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, il quale prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;

Vista la Legge regionale n. 42, del 31/12/2024, "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2025 e Bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)";

Vista la Legge regionale n. 43, del 21/12/2024, "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027";

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 26, del 20/01/2025, "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 36, del 29/01/2025, "Determinazione del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2024 sulla base dei dati contabili di preconsuntivo ai sensi dell'articolo 42 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii..";

Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

Vista la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";

Visto il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 Relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale ed alle disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) n.1080/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo

sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, nonché le disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il Regolamento (CE) n.1081/2006;

Visto il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato, nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei (SIE), che definisce i principi essenziali e le buone prassi svolte a garantire l'efficace organizzazione del partenariato e della governance a più livelli, basato sulla stretta collaborazione tra autorità pubbliche, parti economiche e sociali e pertinenti organismi della società civile, in attuazione dell'art. 5 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

Visto il Regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014 del 25 febbraio 2014 della Commissione, pubblicato sulla GUUE del 22/03/2014, recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

Visto il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda tra l'altro le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e comunicazione per le operazioni;

Visto il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 del 22 settembre 2014 del Commissione, recante modalità di esecuzione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità audit e organismi intermedi pubblicato nella GUUE L286 del 30 novembre 2014;

Visto il Regolamento (UE, Euratom) 1046/2018 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n.1316/2013, (UE) n.223/2014, (UE) n.283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE, e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

Visto l'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020, che definisce la strategia e le priorità di investimento per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (SIE) 2014-2020, approvato dalla Commissione Europea in data 29 ottobre 2014 con propria Decisione di esecuzione C (2014) 8021 finale, e ss.mm.ii., e che ne approva determinati elementi, così come previsto dal Regolamento (UE) 1303/2013;

Vista la Decisione C(2015) 5854 del 13.08.015 con cui la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo Regionale 2014/2020 della Puglia, così come modificata dalla Decisione C(2017)2351, dalla Decisione C(2017)6239, dalla Decisione C(2018)7150, dalla Decisione C(2020)2628, dalla Decisione C(2020)4719 del 08/07/2020 e dal ultimo con Decisione di esecuzione C(2021) 9942 della Commissione Europea del 22/12/2021;

Vista la Deliberazione n. 2158 del 30/11/2015, con cui la Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 47 del Regolamento (UE) 1303/2013, ha istituito il Comitato di Sorveglianza del Programma Operativo;

Vista la D.G.R. n. 582 del 26/04/2016, con cui si è preso atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art. 110, lett. a) del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

Vista la Deliberazione n. 833 del 07/06/2016, (BURP n. 71 del 21/06/2016) la Giunta Regionale ha definito il sistema di responsabilità delle Azioni del POR Puglia FESR-FSE 2014/2020 e ss.mm.ii.;

Vista la D.G.R. n. 1712 del 22/11/2016, che ha definito il sistema di coordinamento delle responsabilità delle Azioni del Programma individuando, coerentemente con quanto definito nel DPGR n. 304 del 20 maggio 2016, i Responsabili di Policy del Programma;

Vista la D.G.R. n. 970 del 13/06/2017, che definisce la governance per l'organizzazione e l'attuazione del Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020;

Visto il Regolamento (UE) 2017/1084 "Regolamento della Commissione del 14 giugno 2017 che modifica il Regolamento (UE) n. 651/2014 per quanto riguarda gli aiuti alle infrastrutture portuali e aeroportuali, le soglie di notifica applicabili agli aiuti alla cultura e alla conservazione del patrimonio e agli aiuti alle infrastrutture sportive e alle infrastrutture ricreative multifunzionali, nonché i regimi di aiuti a finalità regionale al funzionamento nelle regioni ultra periferiche, e modifica il Regolamento (UE) n. 702/2014 per quanto riguarda il calcolo dei costi ammissibili";

Vista la Determinazione dirigenziale n. 39 del 21/06/2017, con la quale il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria ha adottato il documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia 2014-2020 (SIGECO) redatto ai sensi degli articoli 72, 73 e 74 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, come da ultimo modificato e integrato con Determinazione Dirigenziale n. 143 del 14/04/2022;

Visto il D.P.G.R. n. 483 del 09/08/2017, di adozione dell'Atto di organizzazione per l'attuazione del Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020;

Visto il D.P.R. n. 22 del 5 febbraio 2018, Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014-2020;

Vista la Deliberazione n. 118 del 15/02/2022, con cui la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione di esecuzione della Commissione Europea n. 9942 del 22/12/2021, che modifica la Decisione n. 5854 del 13.8.2015;

Vista la Deliberazione n. 1034 del 2 luglio 2020, con cui la Giunta Regionale ha approvato la proposta di Programma Operativo Complementare (POC) Puglia 2014-2020 elaborata a seguito della riprogrammazione del POR approvato con Decisione C (2020)4719 del 8/7/2020, e confermato la stessa articolazione organizzativa del POR, nonché le stesse responsabilità di azione come definite nella D.G.R. n. 833/2016 e ss.mm.ii.;

Vista la Deliberazione n. 47, del 28 luglio 2020, del CIPE (ora CIPESS) con cui è stata approvata suddetta proposta di POC, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 234 del 21/09/2020, rendendo così esecutivo il POC Puglia;

Vista la D.G.R n. 1794 del 05/11/2021, avente ad oggetto "POR Puglia FESR FSE 2014-2020. Adeguamento organizzativo a seguito del D.P.G.R 22/2021 di adozione del modello di alta organizzazione "MAIA 2.0" e ss.mm.ii." (BURP n. 140 suppl. del 11/11/2021);

Visto il D.M. 25 ottobre 2021, recante "Criteri e modalità per l'erogazione, l'anticipazione e la liquidazione dei contributi allo spettacolo dal vivo, a valere sul Fondo unico per lo spettacolo di cui alla legge 30 aprile 1985, n. 163 per il triennio 2022-2023-2024 e modifiche al decreto ministeriale 27 luglio 2017";

Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Programmazione unitaria n. 110 del 10/11/2017, come modificata dalla D.D. n. 425 del 22.11.2018, che ha previsto l'articolazione delle Azioni del Programma in Sub-Azioni, tra cui la Sub-Azione 6.8.c e successive modifiche e integrazioni;

Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Turismo n. 151 del 05/10/2021, di conferimento dell'incarico di Responsabile di Sub-Azione 6.8 – tipologie di interventi 6.8.3;

Viste le Determinazioni del Dirigente della Sezione Turismo e Internazionalizzazione n. 188 e n. 243, rispettivamente del 12/08/2024 e del 21/11/2024, con cui è stata disposta la delega di funzioni, ai sensi dell'art. 7 del D.P.G.R. n. 483/2017 e ss.mm.ii. - ad esclusione delle lettere f) e k), in favore del Dirigente della Sezione Economia della Cultura per l'attuazione degli interventi in argomento.

Ai sensi dell'articolo 12 del proprio Statuto, la Regione Puglia promuove e sostiene la cultura, l'arte, la musica e lo sport, tutela i beni culturali e archeologici, assicurandone la fruibilità e riconosce nello spettacolo una componente essenziale della cultura e dell'identità regionale e ne promuove iniziative di produzione e divulgazione;

Il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, nella sue funzioni in materia di indirizzo e programmazione, rapporti con gli enti locali, regolamentazione, monitoraggio, vigilanza e controllo degli interventi in materia culturale e dello spettacolo dal vivo: presidia la pianificazione strategica in materia di spettacolo dal vivo e cultura, favorendo la costruzione di idonee forme di partenariato con gli operatori pubblici e privati del settore; è responsabile della programmazione degli interventi finanziati a valere su fondi comunitari, statali e regionali; provvede alla gestione operativa dei relativi programmi, processi e attività; indirizza, coordina, monitora e controlla le attività e gli obiettivi di risultato delle Sezioni afferenti e degli Enti regionali partecipati nelle materie di competenza; assicura il coordinamento e l'interazione trasversale con le strutture organizzative interne, con gli altri Dipartimenti regionali e con i livelli nazionali ed europei di rappresentanza istituzionale;

La Legge regionale n. 6 del 29 aprile 2004 recante "Norme organiche in materia di spettacolo e norme di disciplina transitoria delle attività culturali" prevede, all'art. 5, che la Regione predispone un programma triennale per lo spettacolo e, al successivo art. 10, un criterio di priorità nell'assegnazione delle risorse disponibili in favore dei soggetti FUS riconosciuti dal Ministero competente;

Visto il Regolamento Regionale n. 11 del 2007 attuativo della Legge n. 6/2004 e, in particolare, l'art. 12 comma 5, che disciplina i limiti degli interventi finanziari di sostegno;

La Regione Puglia, al fine di delineare la propria strategia di sviluppo culturale e, quindi, le azioni di valorizzazione, innovazione e promozione dell'intero sistema culturale, nonché le

priorità di intervento, ha avviato la costruzione di un Piano Strategico della Cultura per la Puglia 2017-2026;
La Giunta Regionale, con D.G.R. n. 1233 del 2 agosto 2016, ha approvato l'unico livello di progettazione del "Piano strategico della cultura e promozione della lettura in Puglia", costituendo un gruppo di lavoro congiunto per l'attuazione dello stesso;
Con la Deliberazione n. 543 del 19/3/2019, la Giunta Regionale ha approvato il Documento strategico del Piano della Cultura della Regione Puglia 2017-2026, denominato "PiiiLCulturainPuglia", cui si è giunti attraverso un metodo funzionale e partecipativo volto ad ottenere effetti positivi sulla programmazione, lo sviluppo, l'implementazione e la gestione delle politiche culturali per orientare, dentro un'unica vision e strategia, l'agire della pluralità di istituzioni e politiche che insistono sulle materie della Cultura e sulle relative filiere, oltre che innescare un metodo di governance virtuoso;
Le politiche culturali della Regione Puglia si sviluppano in coerenza con le previsioni del Piano Strategico della Cultura per la Puglia – PiiiLCulturaPuglia, perseguendo i relativi obiettivi mediante interventi finalizzati a valorizzare i talenti, le competenze e la creatività delle persone, la diffusione della conoscenza, la fruizione del patrimonio materiale e immateriale anche mediante la creazione di servizi e/o sistemi innovativi e l'utilizzo di tecnologie avanzate;
Con D.G.R. n. 191 del 14.2.2017, la Giunta Regionale ha approvato il Piano Strategico Regionale del Turismo 2016-2025 denominato "Puglia 365" che, tra le varie azioni, contempla quelle relative alla diversificazione e qualificazione dell'offerta e, in connessione con il Piano strategico della Cultura "PiiiL Cultura in Puglia", prevede la definizione di una specifica linea di intervento incentrata sulle attività culturali e sul patrimonio culturale, materiale e immateriale, quale strumento essenziale per identificare la Puglia quale destinazione turistico-culturale di qualità;

Dato atto che:

- *il POR Puglia 2014-2020 prevede nell'ambito dell'Azione 6.8 "Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche" attività di "destination marketing" tese alla valorizzazione dell'attrattività del territorio da veicolare anche attraverso attrattori culturali e iniziative settoriali di livello nazionale ed internazionale;*
- *con nota prot. AOO_165/505 del 22/1/2021 l'AdG FESR-FSE 2014-2020 ha comunicato la riprogrammazione di risorse a valere sul POR Puglia 2014-2020 confluite nel POC articolate in Assi e Azioni, chiedendo contestualmente alle strutture regionali una ricognizione di progetti e procedure che potessero essere concluse a valere su risorse del Programma Operativo Complementare 2014-2020;*

Preso altresì atto che:

- *il consolidato orientamento giurisprudenziale della Corte costituzionale (cfr. sentenza n. 255 e n. 307 del 2004 e n. 285 del 2005) statuisce che lo «sviluppo della cultura» è finalità di interesse generale perseguibile da ogni articolazione della Repubblica «anche al di là del riparto di competenze per materia fra Stato e Regioni» introdotto dalla riforma del Titolo*

V" e secondo cui "a ben vedere, le disposizioni che prevedono il sostegno finanziario ad opere (...) che presentino particolari qualità culturali ed artistiche si connotano (...) nell'ottica della tutela dell'interesse, costituzionalmente rilevante, della promozione e dello sviluppo della cultura (art. 9 Cost.)";

- *alla luce del consolidato orientamento giurisprudenziale della Corte costituzionale sopra citato, l'esercizio della funzione pubblicistica d'interesse nazionale svolto nel settore in argomento in attuazione dell'articolo 9 della Costituzione, è riferibile a tutte le articolazioni della Repubblica previste dall'articolo 114 della Costituzione;*
- *la Comunicazione della Commissione sulla nozione di aiuto di Stato (20161C 262/01), in relazione alla nozione di impresa e di attività economica, specifica, con riferimento alle attività nel settore culturale che "la Commissione ritiene che il finanziamento pubblico di attività legate alla cultura e alla conservazione del patrimonio accessibili al pubblico (...) risponda a un obiettivo esclusivamente sociale e culturale che non riveste carattere economico" e che "il fatto che (...) i partecipanti a una attività culturale (...) accessibile al pubblico siano tenuti a versare un contributo in denaro che copra solo una frazione del costo effettivo non modifichi il carattere non economico di tale attività..)";*
- *occorre tener conto del carattere infungibile della prestazione artistica/culturale, nonché del fatto che l'intervento pubblico nel settore in argomento non è tale da incidere, per i motivi anzidetti ed in ragione dell'unicità degli eventi artistici proposti al pubblico, sugli scambi tra Stati membri;*

Considerato che:

- *la strategia in ambito di promozione turistica perseguita dalla Regione Puglia attraverso la realizzazione di iniziative artistiche e culturali di grande rilevanza e qualità si sviluppa in coerenza con le azioni del Piano Strategico del Turismo, nel quale sono, tra l'altro, definite le azioni di comunicazione e promozione per consolidare il brand Puglia attraverso eventi artistico-culturali, supportando la valorizzazione del territorio in settori quali quello musicale, dell'enogastronomia, delle arti e della creatività, nonché della cultura in genere;*
- *la promozione di attività culturali ed iniziative di spettacolo dal vivo, del teatro, della danza, della musica e dello spettacolo viaggiante sono da considerarsi vettori per potenziare e diversificare ad ampio raggio l'offerta attrattiva del brand Puglia con importanti ricadute in termini di promozione turistica del territorio, andando a favorire la sinergica integrazione e contaminazione dello spettacolo, delle arti e del turismo;*
- *la programmazione strategica regionale individua nella promozione delle produzioni artistiche e spettacolari realizzate dai soggetti accreditati dal Ministero della Cultura (per il triennio 2022/2024) quali soggetti beneficiari del Fondo Nazionale per lo Spettacolo dal Vivo (FNSV, ex FUS) lo strumento idoneo a dare un forte impulso alla valorizzazione del territorio in termini turistici atteso che tali soggetti accreditati promuovono, in una dimensione strutturata e consolidata, interventi di pregio artistico-culturale, in relazione ai quali è di evidenza palmare la capacità di sviluppare nuove modalità per promuovere, valorizzare e narrare il territorio e per costruire esperienze e servizi innovativi per attrarre un turismo di qualità;*

Considerato, altresì, che:

- *i soggetti accreditati dal Ministero della Cultura, per il triennio 2022-2024, quali soggetti beneficiari del Fondo Nazionale per lo Spettacolo dal Vivo (FNSV, ex FUS), sono in possesso di specifici requisiti di natura qualitativa e quantitativa;*
- *condizione essenziale per il riconoscimento delle spese sostenute per le programmazioni di eventi e per il mantenimento della qualifica di "soggetti ministeriali FNSV" è il cofinanziamento delle attività da parte della Regione e, a tal fine, l'art. 10 comma 2 della Legge regionale n. 6/2004, assegna una priorità al sostegno di tali soggetti da parte della Regione Puglia;*
- *le attività promosse dai soggetti accreditati dal Ministero della Cultura risultano particolarmente funzionali al perseguimento dell'azione strategica in termini di promozione turistica del territorio e strumentali agli obiettivi di cui all'Azione 6.8 del POR-POC Puglia 2014-2020;*
- *la Sezione Economia della Cultura, sulla scorta dell'analisi di quanto già realizzato dai soggetti FNSV nell'annualità 2023, e in base al D.M. 25 ottobre 2021 e ai successivi DDG di assegnazione dei contributi FNSV 2024, ha stimato in € 7.200.000,00 le risorse finanziarie necessarie ad assicurare per il 2024 – anno di chiusura del triennio FNSV 2022-2024 – la continuità progettuale sul territorio pugliese delle azioni già realizzate nell'anno 2022 e proseguite nel 2023, giusta D.G.R. n. 1427 del 18/10/2023;*
- *con D.G.R. n. 1188 del 07/08/2024 e con D.G.R. n. 1577 del 18/11/2024 la Giunta, al fine di assicurare la continuità progettuale sul territorio pugliese delle azioni già realizzate dai Soggetti ministeriali FNSV negli anni 2022 e 2023, ha assegnato la somma complessiva di € 3.800.000,00 a valere sulle risorse del POC Puglia 2014-2020 - Azione 6.8 per garantire, seppur parzialmente, per l'anno 2024 la copertura finanziaria ad assicurare la chiusura del triennio FNSV 2022-2024;*
- *con Determinazione del Dirigente della Sezione Economia della Cultura del 27/11/2024 n. 306 è stata attivata una procedura negoziale, ai sensi della POS C.1 del Si.Ge.Co. del POR Puglia 2014-20, con i Soggetti riconosciuti dal Ministero quali beneficiari del Fondo Nazionale per lo Spettacolo dal Vivo per il triennio 2022-2024, per il sostegno delle attività per l'anno 2024;*
- *entro i termini prescritti, sono pervenute le istanze di finanziamento dei soggetti invitati ed è stata ultimata la fase di confronto negoziale per tutte le proposte progettuali candidate e tutte le istanze presentate hanno superato positivamente l'ammissibilità sostanziale;*
- *con Determinazione del Dirigente della Sezione Economia della Cultura del 27/12/2024 n. 338, in esito all'istruttoria di ammissibilità formale e sostanziale condotta sulle 3 istanze di finanziamento utilmente pervenute da parte degli Enti locali annoverati tra i Soggetti ministeriali FNSV, sono state ammesse a finanziamento le proposte progettuali degli stessi Enti locali ed è stata impegnata la relativa spesa, a valere sul Bilancio autonomo regionale;*
- *con Determinazione del Dirigente della Sezione Economia della Cultura del 24/01/2025 n. 2 sono stati approvati gli esiti definitivi di valutazione delle proposte progettuali candidate*

a valere sulla procedura negoziale per l'anno 2024 per i Soggetti ministeriali FNSV, canale Imprese e Istituzioni Sociali Private, e sono stati definiti, per ciascun progetto, il contributo ammissibile e il contributo concedibile in relazione alle risorse finanziarie disponibili;

- *con Delibera di Giunta Regionale n. 55 del 31/01/2025, la Giunta Regionale ha proceduto all'assegnazione delle ulteriori risorse economiche necessarie per completare la dotazione finanziaria per sostenere la programmazione per il settore dello spettacolo dal vivo, in applicazione della L.R. n. 6 del 2004 e s.m.i., per il finanziamento del Fondo Unico Regionale dello Spettacolo (FURS), canale Imprese e Istituzioni Sociali Private.*

Appare opportuno, pertanto, prendere atto degli esiti di valutazione approvati con D.D. n. 171/DIR/2025/00002 e stanziare in bilancio l'importo di € 3.800.000,00 come indicato nella sezione "copertura finanziaria" del presente provvedimento, al fine di dare seguito a quanto disposto con le D.G.R. n. 1188/2024 e 1577/2024 e garantire la copertura finanziaria alla procedura negoziale per l'anno 2024 per i Soggetti Ministeriali FNSV – canale Imprese e Istituzioni Sociali Private.

Dato atto che:

- *nel corso dell'e.f. 2024 non sono state accertate e impegnate tutte le risorse stanziate con DGR n. 1188/2024 e n. 1577/2024 per assenza di obbligazioni giuridicamente vincolanti perfezionate;*
- *permangono i presupposti giuridici degli originari stanziamenti ai capitoli di entrata e di spesa relativi all'Azione 6.8 del POC Puglia 2014-2020 che vanno, tuttavia, re-iscritti in bilancio sulla base delle obbligazioni che si perfezionano nel corrente esercizio per l'importo di € 3.800.000,00.*

Si ritiene che, alla luce delle risultanze istruttorie sopra descritte, sussistano i presupposti di fatto e di diritto per proporre l'approvazione dell'atto deliberativo di presa d'atto degli esiti della fase selettiva delle proposte progettuali candidate a valere sulla procedura negoziale per l'anno 2024 dai Soggetti ministeriali FNSV – canale Imprese e Istituzioni Sociali Private e di Variazione al bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027, al documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027 approvato con D.G.R. n. 26 del 20/01/2025, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D. Lgs. 118/11 e s.m.i, derivante dall'applicazione della quota vincolata del risultato di amministrazione, ai sensi dell'art. 42 comma 8 e seguenti del D.Lgs. 118/11 e s.m.i., secondo quanto previsto dalla sezione "Copertura finanziaria" del presente provvedimento.

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento

dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE".

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta la variazione, in termini di competenza e cassa, al bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale 2025-2027, approvato con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 26 del 20/01/2025 ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE.

Il presente provvedimento comporta l'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione presunto al 31/12/2024, come determinato dalla D.G.R. n. 36 del 29/01/2025, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D. Lgs. n. 118/2011, come integrato dal D. Lgs. n. 126/2014, corrispondente alla somma di € 1.140.000,00 a valere sulle economie vincolate del capitolo U1110050 "Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale di programmi comunitari (ART. 54, comma 1 LETT. A - L.R. N. 28/2001)" del bilancio regionale.

BILANCIO AUTONOMO

Spesa ricorrente – Codice UE: 8

CRA	Capitolo	Declaratoria capitolo	Missione Programma Titolo	Codifica Piano dei conti finanziario	Variazione e.f. 2025 Competenza	Variazione e.f. 2025 Cassa
APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE					+ € 1.140.000,00	€ 0,00
10.04	U1110020	FONDO DI RISERVA PER SOPPERIRE A DEFICIENZE DI CASSA (ART.51, L.R. N. 28/2001).	20.1.1	U.1.10.01.01.000	€ 0,00	- € 1.140.000,00
02.06	U0702013	POC 2014-2020. PARTE FESR. AZIONE 6.8 - INTERVENTI PER IL RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE. TRASFERIMENTI CORRENTI A IMPRESE. DELIBERA CIPE N. 47/2020 QUOTA REGIONE	7.2.1	U.1.04.03.99.000	+ € 469.104,73	+ € 469.104,73
02.06	U0702015	"POC 2014-2020. PARTE FESR. AZIONE 6.8 - INTERVENTI PER IL RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE. TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE. DELIBERA CIPE N. 47/2020 QUOTA REGIONE"	7.2.1	U.1.04.04.01.000	+ € 670.895,27	+ € 670.895.27

VARIAZIONE DI BILANCIO DI PREVISIONE

BILANCIO VINCOLATO

Parte I - Entrata

Entrata ricorrente-Codice UE: 2

CRA	Capitolo di entrata	Descrizione del capitolo	P.D.C.F.	Variazione e.f. 2025 Competenza e cassa

02.06	E2032431	TRASFERIMENTI CORRENTI PER IL POC PUGLIA 2014/2020 PARTE FESR. DELIBERA CIPE N. 47/2020	E.2.01.01.01.000	+ € 2.660.000,00

Titolo giuridico che supporta il credito: POC Puglia FESR FSE 2014-2020 approvato con Delibera CIPE n. 47 del 28 luglio 2020.
Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Ministero dell'Economia e Finanze.

Parte II - Spesa

Spesa ricorrente-Codice UE: 8

CRA	Capitolo di spesa	Declaratoria	Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	Variazione e.f. 2025 Competenza e cassa
2.06	U0702012	POC 2014-2020. PARTE FESR. AZIONE 6.8 - INTERVENTI PER IL RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE. TRASFERIMENTI CORRENTI A IMPRESE. DELIBERA CIPE N. 47/2020 QUOTA STATO	7.2.1	U.1.04.03.99.000	+ € 1.094.577,70
2.06	U0702014	POC 2014-2020. PARTE FESR. AZIONE 6.8 - INTERVENTI PER IL RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE. TRASFERIMENTI ASTITUZIONI SOCIALI PRIVATE. DELIBERA CIPE N. 47/2020 QUOTA STATO	7.2.1	U.1.04.04.01.000	+ € 1.565.422,30

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii..
L'entrata e la spesa di cui al presente provvedimento, pari complessivamente ad € 3.800.000,00, corrispondono ad OGV che saranno perfezionate nell'esercizio 2025, mediante accertamento e impegno da assumersi con atto dirigenziale della Sezione Economia della Cultura a valere sull'Azione 6.8 del POC Puglia 2014-2020, ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6 lett. c) "contributi a rendicontazione" del D.Lgs. 118/2011.

Tutto ciò premesso, al fine di garantire, la copertura finanziaria per la procedura negoziale per la selezione di interventi realizzati dai soggetti accreditati dal Ministero della Cultura, triennio 2022/2024, beneficiari del Fondo Nazionale per lo Spettacolo dal Vivo, ai sensi dell'art. 4 comma 4 lettera d) e k) della L.R. n. 7/97, dell'art. 44 comma 4 lettera a) della L.R. n. 7/2004 e dell'art. 52 del D.Lgs. n. 118/2011, si propone alla Giunta regionale:

1. di prendere atto degli esiti della fase selettiva delle proposte progettuali candidate a valere sulla procedura negoziale per l'anno 2024 dai Soggetti ministeriali FNSV – canale Imprese e Istituzioni Sociali Private, di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente documento istruttorio, approvati con Determinazione Dirigenziale della Sezione Economia della Cultura n. 2 del 24/01/2025;
2. di ristanziare la somma complessiva di € 3.800.000,00 idonea a garantire la copertura finanziaria sull'esercizio finanziario 2025 dei progetti ammessi a finanziamento a valere sul POC PUGLIA 2014-2020 - Azione 6.8 - Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche "Attività di sostegno in materia di Spettacolo dal vivo - L.R. 6/2004 – Procedura negoziale per l'anno 2024 per i Soggetti ministeriali FNSV" così come riportato in dettaglio nella parte della copertura finanziaria di cui al presente

provvedimento;

3. di autorizzare la copertura finanziaria rinveniente dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione del presente provvedimento, pari a complessivi € 1.140.000,00, che assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011;
4. di autorizzare le conseguenti variazioni in aumento, in termini di competenza e cassa al bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale 2025-2027, approvato con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 26 del 20/01/2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Articolo 39 comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione." ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
5. di autorizzare il Dirigente responsabile ad adottare i provvedimenti consequenziali, operando sui capitoli di entrata e di spesa indicati nella sezione Copertura finanziaria;
6. di approvare l'Allegato E1 di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii., parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria alla tesoreria regionale conseguentemente alla approvazione della presente deliberazione;
7. di dare atto che la copertura finanziaria riveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
8. di trasmettere il presente provvedimento alla Sezione Programmazione Unitaria;
9. di trasmettere il presente provvedimento alla Sezione Bilancio e Ragioneria per i consequenziali adempimenti:
10. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;
11. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, comma 3 lett. da *a)* ad *e)* delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

La funzionaria titolare della E.Q. "Unità di programmazione e gestione interventi finanziari e di attuazione di progetti nazionali e transnazionali"

Delia Stallone

Delia Stallone
10.02.2025 12:01:40
GMT+02:00

_____

Il Dirigente del Servizio Spettacolo, Cinema ed Audiovisivo

Crescenzo Antonio Marino

Firmato digitalmente da: Crescenzo Antonio Marino
Data: 10/02/2025 12:49:14

_____

La Dirigente della Sezione Economia della Cultura

Angela Cistulli

Angela Cistulli
10.02.2025 14:09:15
GMT+02:00

Il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria

Pasquale Orlando

Pasquale Orlando
11.02.2025 10:03:40
GMT+01:00

Il Direttore di Dipartimento, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni.

Il Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio

Aldo Patruno

Aldo
Patruno
10.02.2025
17:36:02
GMT+02:00

L'Assessore alla Cultura, Tutela e sviluppo delle imprese culturali, Legalità e Antimafia sociale, di intesa con l'Assessore alla Programmazione dei Fondi di Sviluppo e Coesione ed Europei e l'Assessore al Bilancio per la parte relativa all'utilizzo della quota vincolata del risultato di amministrazione ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale;

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

Assessore alla Cultura, Tutela e sviluppo delle imprese culturali, Legalità e Antimafia sociale

Viviana Matrangola

Viviana Matrangola
10.02.2025
19:54:46
UTC

L'Assessore Programmazione dei Fondi di Sviluppo e Coesione e Europei Programmazione dei Fondi di Sviluppo e Coesione e Europei

Alessandro Delli Noci

Alessandro Delli Noci
11.02.2025 11:20:00
GMT+02:00

L'Assessore al Bilancio, Ragioneria, Finanze, Affari Generali

Fabiano Amati

FABIANO
AMATI
11.02.2025
16:26:41
GMT+02:00

Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art. 79 comma 5 della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.

Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato



Angela Cistulli
11.02.2025 17:26:07
GMT+02:00

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO

SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA

Allegato A

Esiti definitivi Valutazione Proposte progettuali candidate a valere sulla Procedura negoziale per l'anno 2024 per i Soggetti ministeriali FNSV – Canale Istituzioni Sociali Private e Imprese

N. Prog.	Soggetto Proponente	Codice Fiscale Soggetto Proponente	Progetto	Valutazione Sub-Criterio A.1	Valutazione Sub-Criterio A.2	Valutazione Sub-Criterio B.1	Valutazione Sub-Criterio C.1	Contributo Ammissibile	Contributo Concedibile
1	Principio Attivo Teatro	04095300754	Altre Latitudini	**Alta**	**Alta**	**Media**	**Alta**	€ 57.200,00	**€ 35.882,81**
2	Associazione Culturale L'Amoroso	05145890728	Anima Mea Festival 2024	**Alta**	**Media**	**Alta**	**Alta**	€ 38.426,30	**€ 24.105,66**
3	Associazione Culturale L'Amoroso	05145890728	Orfeo Futuro Complesso Strumentale 2024	**Alta**	**Alta**	**Alta**	**Alta**	€ 38.426,30	**€ 24.105,66**
4	Associazione Amici della musica "Arcangelo Speranza" APS	80008950737	STAGIONE CONCERTISTICA + INTERNATIONAL PIANO COMPETITION "ARCANGELO SPERANZA" + GIOVANNI PAISIELLO FESTIVAL	**Alta**	**Alta**	**Media**	**Alta**	€ 43.719,87	**€ 27.426,43**
5	Associazione Musica Civica	94086280719	Musica Civica – Conversazioni Tra Suoni e Parole	**Alta**	**Alta**	**Alta**	**Alta**	€ 69.300,00	**€ 43.473,40**
6	Accademia dei Cameristi	93230000726	Incontri di Musica da Camera	**Alta**	**Media**	**Alta**	**Alta**	€ 15.967,60	**€ 10.016,82**
7	Nel Gioco del Jazz APS	06956190729	Rassegna 2024	**Alta**	**Alta**	**Media**	**Alta**	€ 35.368,30	**€ 22.187,31**
8	Fondazione musicale Vincenzo Maria Valente Onlus	05397260729	Stagione Musicale 2024	**Alta**	**Alta**	**Alta**	**Alta**	€ 33.004,40	**€ 20.704,38**
9	Associazione Orchestra di Puglia e Basilicata	93031080778	Festival Giovanile della Lirica Remm-Residenze Musicali Murgiane 2024	**Alta**	**Alta**	**Alta**	**Media**	€ 84.840,07	**€ 53.222,03**

10	Associazione Amici della musica Mauro Giuliani	81009640723	Barletta Piano Festival 2024	**Media**	**Media**	**Media**	**Media**	€ 19.541,50	**€ 12.258,81**
11	Amici della Musica	00981790728	Rassegna Concertistica "Organistica" Internazionale 2024	**Alta**	**Media**	**Alta**	**Alta**	€ 10.859,20	**€ 6.812,21**
12	Vallisa Cultura	93111520727	Festival Notti Sacre 2024	**Media**	**Alta**	**Media**	**Media**	€ 39.416,30	**€ 24.726,70**
13	Associazione Compagnia del Sole	07000960729	Mind The Gap - Annualità 2024	**Media**	**Media**	**Media**	**Alta**	€ 20.202,60	**€ 12.673,53**
14	Associazione Molino d'Arte	91063560725	Nuovi Scenari 17^ Edizione 2024	**Alta**	**Alta**	**Media**	**Alta**	€ 13.585,00	**€ 8.522,17**
15	Abusuan	05165170720	Festival Metropolitano Bari In Jazz	**Media**	**Media**	**Media**	**Media**	€ 84.808,90	**€ 53.202,47**
16	A/herostrato - Società Cooperativa di Lavoro a Responsabilità Limitata	02809720721	Experimenta XXV Edizione	**Media**	**Media**	**Media**	**Media**	€ 18.118,10	**€ 11.365,88**
17	Associazione Culturale World Music Academy E.T.S.	90048530746	Nuova Generazione Trad I Giovani Salveranno La Tradizione Costruiamo il primo centro di formazione e avvio alla professione artistica di musica tradizionale	**Alta**	**Alta**	**Alta**	**Alta**	€ 27.500,00	**€ 17.251,35**
18	Associazione Culturale Time Zones	0930960723	Time Zones XXXIX Edizione	**Media**	**Media**	**Alta**	**Media**	€ 52.298,00	**€ 32.807,68**
19	Associazione Fasano Musica	01209320744	Stagione Concertistica 2024	**Alta**	**Alta**	**Alta**	**Alta**	€ 46.200,00	**€ 28.982,27**
20	C.R.E.S.T. Soc. Coop. A R.L.	01928280732	Progetto Triennale 2022/24 - Programma Annuale 2024	**Media**	**Media**	**Media**	**Alta**	€ 206.811,00	**€ 129.737,05**
21	Associazione Amici della Musica	80005220712	Stagione Musicale 2024	**Alta**	**Alta**	**Alta**	**Alta**	€ 44.000,00	**€ 27.602,16**
22	Collegium Musicum	93155860724	Stagione Musicale 2024	**Alta**	**Alta**	**Alta**	**Alta**	€ 28.600,00	**€ 17.941,40**
23	Associazione Amici della Musica	93002950728	44^ Stagione Concertistica	**Alta**	**Alta**	**Media**	**Alta**	€ 30.506,00	**€ 19.137,08**

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO

SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA

24	Soundiff Societa' Cooperativa Impresa Sociale	07501830728	Stagione Concertistica Orchestrale 2024	**Alta**	**Alta**	**Alta**	**Alta**	€ 36.556,30	**€ 22.932,56**
25	Associazione Culturale Beathoven - Aps	90106810725	Stagione Concertistica 'ApuliaSuona 6° ed.2024''	**Alta**	**Alta**	**Media**	**Alta**	€ 38.115,00	**€ 23.910,37**
26	Associazione Culturale Ri.E.S.Co. - Ricerca E Sviluppo Coreografico	93482890725	Network Internazionale Danza Puglia	**Media**	**Media**	**Media**	**Media**	€ 17.033,50	**€ 10.685,49**
27	Associazione Balletto Del Sud	03372370753	Balletto Del Sud – Attività Di Danza	**Alta**	**Alta**	**Media**	**Alta**	€ 186.003,00	**€ 116.683,74**
28	Cultura e Musica G. Curci - Ets	03180790721	Attività Musicale Anno 2024	**Alta**	**Alta**	**Media**	**Alta**	€ 60.159,00	**€ 37.739,05**
29	Associazione culturale Sentieri Armonici	93316660724	Apuliantiqua 2024	**Media**	**Media**	**Media**	**Alta**	€ 23.993,20	**€ 15.051,46**
30	Associazione Musicale Il Coretto	80009680721	Stagione Concertistica 2024 “Il Coretto”	**Alta**	**Alta**	**Media**	**Alta**	€ 34.070,30	**€ 21.373,04**
31	Al. I. C. E. Alternative Integrate Contro L'Emarginazione - Società Cooperativa Sociale - Organizzazione non lucrativa di utilità sociale" In Sigla "Al.I.C.E. Onlus	06624670722	Big X Bari International Gender Festival	**Media**	**Media**	**Media**	**Media**	€ 38.500,00	**€ 24.151,89**
32	Le Corti di Taras	90221010730	Mysterium Festival 2024	**Media**	**Media**	**Media**	**Media**	€ 55.000,00	**€ 34.502,70**
33	Coolclub Societa' Cooperativa - Impresa Sociale Ets	03790750750	Sei festival	**Media**	**Media**	**Media**	**Media**	€ 58.217,50	**€ 36.521,11**
34	Koreja Societa' Cooperativa Impresa Sociale	01446600759	Strade Maestre	**Alta**	**Alta**	**Alta**	**Alta**	€ 370.584,50	**€ 232.475,73**

35	Compagnia Teatrale Tiberio Fiorilli - Societa' Cooperativa a Responsabilità limitata	01025240720	Maschere Senza Maschere 2024	**Media**	**Media**	**Media**	**Alta**	€ 33.000,00	**€ 20.701,62**
36	Enfi Teatro srl	11227081004	Stagione 2024	**Media**	**Media**	**Media**	**Alta**	€ 148.500,00	**€ 93.157,29**
37	Orchestra Filarmonica Pugliese	93513520721	Diversamente Musica – Anno delle storie	**Media**	**Media**	**Media**	**Alta**	€ 38.470,30	**€ 24.133,26**
38	Epos Teatro Associazione culturale	06982980721	Ad Libitum - La Grande Musica a Polignano	**Media**	**Media**	**Media**	**Media**	€ 28.551,60	**€ 17.911,04**
39	Associazione Musicale Artistico-culturale Koine'	93347220720	Traetta Opera Festival 2024 – XIX Edizione	**Media**	**Media**	**Media**	**Media**	€ 18.860,93	**€ 11.831,87**
40	Camerata Musicale Salentina	80016290753	Stagione Concertistica 2024	**Alta**	**Alta**	**Alta**	**Alta**	€ 79.601,50	**€ 49.935,76**
41	I Concerti del Chiostro Associazione musicale	93081620754	Festival I Concerti del Chiostro – XXIV Edizione	**Alta**	**Alta**	**Alta**	**Alta**	€ 16.500,00	**€ 10.350,81**
42	Auditorium Associazione Concertistica	80026960726	Concerti Auditorium 2024	**Alta**	**Alta**	**Alta**	**Alta**	€ 34.623,60	**€ 21.720,14**
43	Associazione Culturale Viator	08005810729	Viator. Menti, Cuori e Corpi Sulla Via Francigena Del Sud	**Alta**	**Alta**	**Alta**	**Alta**	€ 15.566,43	**€ 9.765,16**
44	Diaghilev SRL	03577480720	Teatro Studio 2024	**Alta**	**Alta**	**Alta**	**Alta**	€ 192.500,00	**€ 120.759,45**
45	Associazione Amici Della Musica	84004480715	L' Arte della Musica nel Tempo e nello Spazio (Stagione Concertistica 2024)	**Alta**	**Media**	**Alta**	**Alta**	€ 38.483,50	**€ 24.141,54**
46	Le Giravolte Società Cooperativa	04010600759	Bagliori d'ombra 2024	**Alta**	**Alta**	**Alta**	**Alta**	€ 13.172,50	**€ 8.263,40**
47	Chiari di Luna Associazione culturale	93158860754	Festival di Teatro Chiari di Luna 2024 - XX Edizione	**Alta**	**Alta**	**Alta**	**Media**	€ 33.484,00	**€ 21.005,24**
48	S.A.T. Spettacolo Arte Territorio	07535960723	Festival Maggio all'infanzia	**Alta**	**Alta**	**Alta**	**Media**	€ 27.500,00	**€ 17.251,35**

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO

SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA

49	Associazione Granteatrino Onlus	02957040724	L'alfabeto delle Emozioni	**Alta**	**Alta**	**Alta**	**Alta**	€ 82.188,00	**€ 51.558,32**
50	La Luna nel Letto Impresa Sociale ETS	04728490725	Lo Stato dell'Arte. Parte Quarta	**Alta**	**Media**	**Alta**	**Alta**	€ 117.000,08	**€ 73.396,70**
51	Associazione Giovanni Padovano Iniziative Musicali (A.G.I.Mus)	93294970723	Stagioni_2024	**Alta**	**Alta**	**Alta**	**Alta**	€ 76.403,80	**€ 47.929,77**
52	Eufonia Societa' Cooperativa - Impresa Sociale Ets	03376250753	Teatri a Sud 2024	**Alta**	**Alta**	**Alta**	**Alta**	€ 181.499,00	**€ 113.858,28**
53	La Confraternita de' Musici	91040010745	Barocco Festival Leonardo Leo Festival Internazionale di Musica Antica	**Alta**	**Alta**	**Media**	**Alta**	€ 38.920,20	**€ 24.415,49**
54	Associazione Orchestra Saverio Mercadante	07117100722	Componimenti 2024	**Alta**	**Alta**	**Alta**	**Alta**	€ 49.500,00	**€ 31.052,43**
55	Teatri Di Bari - Società Cooperativa	07685700721	Attraversamenti	**Alta**	**Alta**	**Alta**	**Alta**	€ 550.000,00	**€ 345.026,99**
56	Locomotive Impresa Sociale S.R.L.	04019400755	Locomotive Jazz Festival	**Media**	**Media**	**Media**	**Media**	€ 90.090,00	**€ 56.515,42**
57	Camerata Musicale Barese	80007690722	Stagione Concertistica 2024	**Alta**	**Alta**	**Alta**	**Alta**	€ 123.202,20	**€ 77.287,43**
58	Ergo Sum Produzioni Società a Responsabilità Limitata	14405801003	Il teatro è un atto d'amore	**Alta**	**Alta**	**Alta**	**Alta**	€ 49.206,03	**€ 30.868,01**
59	Associazione di alta cultura musicale W. A. Mozart- APS	90029560753	Stagione Concertistica 2024	**Alta**	**Alta**	**Media**	**Alta**	€ 11.366,30	**€ 7.130,33**
60	Bottega Degli Apocrifi - Teatro e Musica - Società Cooperativa a Responsabilità Limitata siglabile in Coop. Bottega degli Apocrifi A R.L.	03461890711	Progetto Annuale 2024	**Alta**	**Alta**	**Alta**	**Alta**	€ 138.373,40	**€ 86.804,65**
61	Associazione Culturale Menhir	93368440728	LE DANZATRICI en plein air (art. 29 FNSV 2022-2024)	**Media**	**Media**	**Media**	**Media**	€ 26.407,70	**€ 16.566,13**

62	Chorus Jazz Studio Orchestra	7407290720	I Grandi Concerti della Jazz Studio Orchestra	**Media**	**Media**	**Media**	**Alta**	€ 16.500,00	**€ 10.350,81**
63	Associazione Altra Danza Produzione Teatrale	04863150720	Esplorare 2024	**Media**	**Media**	**Alta**	**Media**	€ 16.500,00	**€ 10.350,81**
64	Teatro Dei Borgia S.R.L. - Impresa Sociale	04021361003	Il Lavoro sul Lavoro 2024	**Media**	**Media**	**Media**	**Media**	€ 51.700,00	**€ 32.432,54**
65	Associazione Musicale Diapason	93054020727	Festival di Musica Contemporanea Urticanti	**Media**	**Alta**	**Media**	**Media**	€ 15.400,00	**€ 9.660,76**
66	Locus Festival	93528220721	Locus Muse	**Media**	**Alta**	**Media**	**Media**	€ 48.415,40	**€ 30.372,04**
67	La Ghironda APS	02008810737	Ghironda Piano Festival 2024	**Media**	**Media**	**Media**	**Media**	€ 129.435,77	**€ 81.197,88**
68	Associazione Orchestra Filarmonica di Lecce	93138600759	Jeansmusic Festival	**Media**	**Alta**	**Media**	**Media**	€ 16.500,00	**€ 10.350,81**
69	Orchestra Sinfonica di Lecce e del Salento Oles Societa' Cooperativa	04880810751	Le Quattro Stagioni della Oles 2024	**Media**	**Media**	**Media**	**Alta**	€ 280.544,36	**€ 175.991,59**
70	Istituto Di Cultura Musicale J.S. Bach	90016980758	Festival Organistico Del Salento – X Edizione - 2024	**Media**	**Media**	**Media**	**Alta**	€ 13.530,00	**€ 8.487,66**
71	Associazione Culturale Strumenti e figure	91008790718	Gospel Italian Singers & Melos Orchestra	**Media**	**Media**	**Media**	**Media**	€ 44.387,20	**€ 27.845,06**
72	Lavorare Stanca APS	93456860720	Verso Sud 2024 - Le Rifioriture	**Media**	**Media**	**Media**	**Media**	€ 54.890,00	**€ 34.433,69**
73	Associazione Orchestra della Magna Grecia di Taranto e Potenza	96032680769	Eventi Musicali 2024	**Media**	**Media**	**Media**	**Alta**	€ 330.000,00	**€ 207.016,19**
74	Malalingua Associazione Culturale	93450660720	Trame Contemporanee 2024	**Media**	**Media**	**Media**	**Media**	€ 33.000,00	**€ 20.701,62**
75	Centro Artistico Musicale Paolo Grassi	00266470731	Il Futuro CON la Musica	**Alta**	**Media**	**Alta**	**Alta**	€ 16.500,00	**€ 10.350,81**

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO

SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA

76	Associazione Musicale Opera Prima - Impresa Sociale	93095650755	Sistema Musica Arnesano	**Alta**	**Alta**	**Media**	**Alta**	€ 26.111,80	**€ 16.380,50**
77	Associazione Musicale Opera Prima - Impresa Sociale	93095650755	Stagione concertistica - ClassicheForme	**Media**	**Media**	**Media**	**Alta**	€ 43.582,00	**€ 27.339,94**
78	Associazione Culturale Resextensa	06024770726	Porta d'Oriente	**Alta**	**Alta**	**Alta**	**Alta**	€ 111.621,40	**€ 70.022,54**
79	La Dramaturgie	90090890568	Monte Sacro Festival	**Media**	**Media**	**Media**	**Media**	€ 70.446,20	**€ 44.192,44**
80	Anchecinema S.R.L.	07515780729	Tempora Experiri	**Media**	**Media**	**Media**	**Alta**	€ 35.259,40	**€ 22.118,99**
81	Associazione Culturale "Centro Studi Musicali – Giovanni Colafemmina"	06509640725	XVI Stagione Concertistica E VII International Piano Competition "Città di Acquaviva Delle Fonti"	**Media**	**Alta**	**Media**	**Media**	€ 22.980,10	**€ 14.415,92**
82	Associazione culturale e musicale "Gioacchino Ligonzo"	08307830722	Bandalarga Puglia Festival	**Media**	**Media**	**Media**	**Media**	€ 16.243,52	**€ 10.189,91**
83	Associazione Musicale Euterpe	96110720586	I Concerti di Euterpe 2024 – Festival Ritratti e Premio "V. Gentile" 2024	**Alta**	**Alta**	**Alta**	**Media**	€ 16.015,64	**€ 10.046,96**
84	Associazione Orchestracademy	08193220723	Ayso Young Soloists	**Media**	**Media**	**Media**	**Alta**	€ 27.500,00	**€ 17.251,35**
85	Compagnia Licia Lanera Associazione Culturale	06478430728	Tutto a fuoco	**Alta**	**Alta**	**Media**	**Alta**	€ 56.832,60	**€ 35.652,33**
86	Associazione Culturale "Equilibrio Dinamico"	90047050746	DANCE.DANCE .DANCE-la scena internazionale della danza contemporanea approda in Puglia.	**Media**	**Media**	**Media**	**Alta**	€ 27.718,90	**€ 17.388,67**
87	IGS APS	03082240734	Per un Teatro Indispensabile	**Media**	**Alta**	**Media**	**Media**	€ 13.791,80	**€ 8.651,90**
88	Ramdom-aps	90035860759	Ogni Altro Suono 2024	**Media**	**Media**	**Media**	**Media**	€ 41.899,00	**€ 26.284,16**

89	Accademia Mediterranea Dell'Attore - Impresa Sociale	93136130759	Intrecci Meridiani	**Alta**	**Alta**	**Media**	**Alta**	€ 44.000,00	**€ 27.602,16**
90	Factory Compagnia Transadriatica - Impresa Sociale	93100430755	Teatri del Nord Salento	**Alta**	**Alta**	**Alta**	**Alta**	€ 132.000,00	**€ 82.806,48**
91	Kuziba Associazione Culturale	93396700721	Programma Annuale 2024 Fnsv Finanziato Dal Mic	**Media**	**Media**	**Media**	**Alta**	€ 32.423,60	**€ 20.340,03**
92	Associazione Culturale "Circonauta"	04613470758	Circonauta Festival 2024 - X Edizione	**Media**	**Alta**	**Media**	**Media**	€ 9.028,47	**€ 5.663,76**
93	Ultimi Fuochi Teatro - Impresa Sociale	92030620758	Fuochi Comuni	**Alta**	**Alta**	**Media**	**Alta**	€ 16.337,20	**€ 10.248,68**
94	Compagnia D'Arte Dinamica Alphaztl	02468980749	Brindisi Performing Arts Festival V Edizione 2024	**Alta**	**Alta**	**Media**	**Alta**	€ 16.500,00	**€ 10.350,81**

Angela Cistulli
11.02.2025 17:04:29
GMT+02:00

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: …./…../……. n. protocollo …….
Rif. Proposta di delibera del ACS/DEL/2025/00002
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2025 (*)	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2025 (*)
MISSIONE	***20***	***Fondi e accantonamenti***					
Programma	1	Fondo di riserva					
Titolo	1	spese correnti	residui presunti				
			previsione di competenza				
			previsione di cassa			-1.140.000,00	
Totale Programma	1	Fondo di riserva	**residui presunti**				
			previsione di competenza				
			previsione di cassa			-1.140.000,00	
TOTALE MISSIONE	***20***	***Fondi e accantonamenti- Programma***	**residui presunti**				
			previsione di competenza				
			previsione di cassa			-1.140.000,00	
MISSIONE	**7**	***TURISMO***					
Programma	2	Politica regionale unitaria per il turismo					
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti				
			previsione di competenza		3.800.000,00		
			previsione di cassa		3.800.000,00		
Totale Programma	**2**	**Politica regionale unitaria per il turismo**	**residui presunti**				
			previsione di competenza		3.800.000,00		
			previsione di cassa		3.800.000,00		
TOTALE MISSIONE	**7**	***TURISMO***	**residui presunti**				
			previsione di competenza		3.800.000,00		
			previsione di cassa		3.800.000,00		
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			**residui presunti**				
			previsione di competenza		**3.800.000,00**		
			previsione di cassa		**3.800.000,00**	**-1.140.000,00**	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			**residui presunti**				
			previsione di competenza		**3.800.000.00**		
			previsione di cassa		**3.800.000.00**	**-1.140.000.00**	

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2025 (*)	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2025 (*)
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti							
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale							
Utilizzo Avanzo d'amministrazione					**1.140.000,00**		
TITOLO	**II**	**TRASFERIMENTI CORRENTI**					
Tipologia	101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Pubbliche	residui presunti				
			previsione di competenza		2.660.000,00		
			previsione di cassa		2.660.000,00		
TOTALE TITOLO	**II**	**TRASFERIMENTI CORRENTI**	**residui presunti**				
			previsione di competenza		**2.660.000,00**		
			previsione di cassa		**2.660.000,00**		
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			**residui presunti**				
			previsione di competenza		**3.800.00,00**		
			previsione di cassa		**2.660.000,00**		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			**residui presunti**				
			previsione di competenza		**3.800.000,00**		
			previsione di cassa		**2.660.000,00**		

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
ACS	DEL	2025	2	11.02.2025

P.O.C. PUGLIA 2014-2020 AZIONE 6.8. SOSTEGNO ALLE ATTIVITÀ DI SPETTACOLO DAL VIVO PER I SOGGETTI MINISTERIALI FNSV. L.R. N. 6/04. PRESA D#ATTO DEGLI ESITI DELLA FASE SELETTIVA E VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE DELLA REGIONE PUGLIA PER L#ESERCIZIO FINANZIARIO 2025 E PLURIENNALE 2025-2027 AI SENSI DELL'ART. 51 C. 2 DEL D. LGS N. 118/2011 E SS.MM.II.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

E.Q.-PAOLINO GUARINI

Paolino Guarini

Dirigente

D.SSA ELISABETTA VIESTI

Elisabetta Viesti
14.02.2025
11:53:56
GMT+02:00

REGIONE PUGLIA – SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 febbraio 2025, n. 150

POC Puglia 2014-2020. Azione 6.7 "Interventi per la valorizzazione e la fruizione del patrimonio culturale". Polo Bibliotecario Regionale della Puglia presso la ex Caserma Rossani di Bari – Applicazione quota vincolata del risultato di amministrazione e Variazione al bilancio di previsione annuale 2025 e pluriennale 2025-2027, ai sensi del D.Lgs. n.118/2011

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Sezione Sviluppo, Innovazione, Reti, concernente l'argomento in oggetto condivisa per la parte contabile con il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria e la conseguente proposta dell'Assessore alla Cultura, Tutela e Sviluppo delle Imprese Culturali, Legalità e Antimafia sociale d'intesa con l'Assessore alla Programmazione dei Fondi di Sviluppo e Coesione e Europei e l'Assessore al Bilancio per la parte relativa all'utilizzo della quota vincolata del risultato di amministrazione;

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;
c) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. di approvare quanto indicato in narrativa, che qui s'intende integralmente riportato;
2. di applicare, ai sensi del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii , la quota vincolata del risultato di amministrazione presunto del presente provvedimento, pari a complessivi € 969.621,14, per garantire il cofinanziamento regionale, a valere sulle economie vincolate del capitolo U1110050 formatesi negli esercizi precedenti del bilancio regionale.
3. di autorizzare la variazione ai sensi dell'art. 51 del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., in termini di competenza e cassa al Bilancio annuale di previsione 2025 e pluriennale 2025/2027, Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con DGR del 20/01/2025, n. 26, così come

indicato nella sezione “Copertura Finanziaria” del presente atto per complessivi al fine di porre in essere le procedure connesse alla realizzazione degli interventi di cui al punto precedente;

4. di approvare l’Allegato E/1, di cui all’art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii., parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale, conseguentemente all’approvazione della presente deliberazione;
5. di dare atto che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
6. di prendere atto dell’atto di delega al Dirigente della Sezione Sviluppo Innovazione Reti a valere sull’Azione 6.7 del POR Puglia 2014-2020, da parte del Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni Culturali, ad adottare i conseguenti provvedimenti di accertamento, impegno e liquidazione a valere sui competenti capitoli di spesa di cui alla sezione copertura finanziaria, la cui titolarità è del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, per l’importo pari a € 3.232.070,48 a valere sulle risorse P.O.C. Puglia 2014-2020;
7. di pubblicare il presente provvedimento sui siti istituzionali e nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della normativa.

Il Segretario Generale della Giunta
NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

OGGETTO: ***POC Puglia 2014-2020. Azione 6.7 "Interventi per la valorizzazione e la fruizione del patrimonio culturale". Polo Bibliotecario Regionale della Puglia presso la ex Caserma Rossani di Bari – Applicazione quota vincolata del risultato di amministrazione e Variazione al bilancio di previsione annuale 2025 e pluriennale 2025-2027, ai sensi del D.Lgs. n.118/2011***

VISTI:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 "Regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio";
- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 "Regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 disciplina al Fondo europeo di sviluppo regionale e contiene disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo 'Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione' e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Consiglio";
- il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 "Regolamento della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei";
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014 del 25 febbraio 2014 della Commissione, pubblicato sulla GUUE del 22/03/2014, recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 "Regolamento della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati";
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 del 22 settembre 2014 del Commissione, recante modalità di esecuzione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità audit e organismi intermedi pubblicato nella GUUE L286 del 30 novembre 2014;
- la Decisione di esecuzione C (2015) 5854 finale della Commissione Europea datata 13 agosto 2015 con cui si approva il Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 della Regione Puglia (di seguito POR Puglia 2014-2020);
- il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 "Regolamento generale sulla protezione dei dati personali" (GDPR - General Data Protection Regulation) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE;
- l'art. 9 della Costituzione Italiana;
- il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 Legge 6 luglio 2002, n. 137";

- l'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020 che definisce la strategia e le priorità di investimento per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (SIE) 2014-2020, approvato dalla Commissione Europea in data 29 ottobre 2014 con propria Decisione di esecuzione C (2014) 8021 finale;
- il Decreto ministeriale del Ministero della Cultura 22 agosto 2017, n. 154 "Regolamento sugli appalti pubblici di lavori riguardanti i beni culturali tutelati ai sensi del D.lgs. n. 42 del 2004, di cui al decreto legislativo n. 50 del 2016";
- il Decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 2018 n. 22 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020";
- la Legge Regionale della Puglia 28 giugno 2013 n.17 "Disposizioni in materia di beni culturali" e ss.mm.ii.;
- la Deliberazione di Giunta Regionale del 26 aprile 2016, n. 582, relativa alla presa d'atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014/2020 ai sensi dell'art. 110 (2) del Reg. (UE) n. 1303/2013;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regione del 10 agosto 2917, n. 483 Atto di organizzazione per l'attuazione del POR Puglia FESR –FSE 2014-2020 che disciplina il sistema di gestione per l'attuazione del Programma Operativo FESR – FSE 2014-2020 della Regione Puglia;
- il Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 della Regione Puglia approvato, da ultimo, con Decisione di esecuzione con Decisione di esecuzione C (2021) 9942 del 22 dicembre 2021 che modifica la precedente Decisione C (2015) 5854, già modificata dalle Decisioni C (2018) 7150, C (2017)2351 e C (2017)6239;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 118 del 15 febbraio 2022 di presa d'atto della Decisione di esecuzione C (2021) 9942 del 22 dicembre 2021;
- il Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del POR Puglia 2014/2020 adottato dalla Sezione Programmazione Unitaria con determinazione dirigenziale n. 39 del 21/06/2017, come modificato da ultimo dalla Determina Dirigenziale n. 143 del 14/04/2022;
- il PIIIL CulturainPuglia 2017-2026 (Piano Strategico della Cultura di Regione Puglia), che individua tra le azioni portanti il grande progetto SMART-in Puglia (Sostegno, Memoria, Arti, Resilienza, Territorio, Ingegno) per la realizzazione di Community Library, Laboratori di fruizione-valorizzazione del patrimonio degli enti ecclesiastici, Empori della creatività, Teatri storici, Luoghi identitari della Puglia, attraverso un nuovo modello di valorizzazione del patrimonio culturale pubblico e degli enti ecclesiastici, che mette al centro non il restauro dei "contenitori" in sé, ma lo sviluppo di "contenuti" di qualità che consentano di assicurare piani di fruizione e gestione sostenibili nel medio-lungo periodo;
- la Deliberazione n. 2015 del 13/12/2016, con cui la Giunta Regionale ha definito gli indirizzi per l'avvio dell'attuazione dell'Azione 6.7 del POR Puglia 2014/2020 ed ha approvato le macroaree di attività coerenti con gli obiettivi e i criteri previsti dall'Asse VI - Azione 6.7 del POR Puglia 2014/2020, nonché in linea con le azioni del Piano strategico del Turismo e del Piano strategico della Cultura;
- la Deliberazione n. 871 del 7 giugno 2017, con cui Giunta Regionale ha definito la strategia per il rilancio del patrimonio culturale, denominata SMART-in, assumendo gli esiti del confronto con il partenariato economico e sociale sugli obiettivi specifici e sulle tipologie di azione che compongono la strategia SMART-in, come svoltosi in data 13/04/2017 e 10/05/2017, nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione Europea e del protocollo di intesa tra la Regione Puglia e le parti economico-sociali approvato con D.G.R. n. 1146/2014.

VISTO, INOLTRE:

- la Deliberazione n. 1034 del 2 luglio 2020 con cui la Giunta Regionale ha approvato la proposta di Programma Operativo Complementare (POC) Puglia 2014-2020 elaborata a seguito della riprogrammazione del POR approvato con Decisione C (2020)4719 del 8/7/2020, e confermato la stessa articolazione organizzativa del POR, nonché le stesse responsabilità di azione come definite nella DGR n. 833/2016 e ss.mm.ii.;
- la Deliberazione n. 47 del 28 luglio 2020 del CIPE (ora CIPESS) con cui è stata approvata suddetta proposta di POC, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 234 del 21/09/2020, rendendo così esecutivo il POC Puglia;

PREMESSO CHE:

- il Presidente della Regione e il Sindaco del Comune di Bari hanno sottoscritto in data 9 gennaio 2013 "I patti per lo sviluppo sostenibile e intelligente delle città pugliesi - Patto per Bari", nell'ambito del quale hanno concordato sulla necessità di dare slancio all'idea di "Bari città della cultura mediterranea" e che con Deliberazione n. 570 del 28.03.2013 la Giunta Regionale ha preso atto dell'Accordo generale, sottoscritto in data 14 marzo 2013 tra MIC e Presidente della Regione, che è finalizzato a concertare una strategia di valorizzazione integrata del patrimonio culturale dell'intera Regione;

CONSIDERATO CHE:

- con Deliberazione della Giunta Regionale 30 marzo 2015, n. 619 è stato disciplinata la comune volontà della Regione, del Consiglio regionale e del Comune di Bari di assicurare la piena fruibilità ed accessibilità di una rete integrata di servizi bibliotecari ed archivistici;
- con deliberazione della Giunta regionale 26 maggio 2015, n. 1137 si è dato atto della dotazione finanziaria per l'importo complessivo di € 9.695.874,64 in favore della realizzazione del Polo bibliotecario regionale della Puglia, presso l'ex Caserma Rossani di Bari;

TENUTO CONTO CHE:

- sulla base del disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e Comune di Bari per i Lavori di realizzazione del Polo bibliotecario regionale della Puglia, con deliberazione dell'11/2/2016, n. 61, la Giunta Municipale del Comune di Bari ha approvato il progetto preliminare-definitivo dei lavori per un importo complessivo pari a € 9.695.874,64 e che con determina dirigenziale del Comune di Bari n. 2016/160/00404 dell'1/3/2016 venivano approvati gli atti di gara e indetta la relativa procedura espletata;
- con determinazione prot. 17039/CT del 12/10/2016 è stata dichiarata l'aggiudicazione definitiva in favore del Consorzio fra Cooperative di produzione e Lavoro Cons. Coop. Soc. Coop, per un totale complessivo di € 5.993.485,98=, oltre accessori, compresa progettazione esecutiva;
- con Delibera di Giunta Municipale del Comune di Bari n. 179 del 01/03/2019 veniva approvato il progetto esecutivo dei lavori;
- con D.G.R. del 30/05/2022, n. 766 si è disposto di:
    - autorizzare la Sezione Sviluppo Innovazione Reti del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio ad avviare l'affidamento dei servizi di progettazione esecutiva, direzione lavori e coordinamento della sicurezza nelle fasi di progettazione e di esecuzione, per l'allestimento del "Polo Bibliotecario Regionale" e di assegnare risorse finanziarie per un importo complessivo pari a € 130.000,00;

  - procedere ad apposita variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024, nonché al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2022-2024, previa istituzione di nuovo capitolo di spesa;
- con Deliberazione della Giunta Regionale del 21/11/2022, n. 1616, è provveduto all'approvazione dello schema di Protocollo d'intesa tra Regione Puglia e Comune di Bari teso a definire il programma complessivo degli interventi da attuare per l'allestimento del "Polo Bibliotecario Regionale";
- con determinazione dirigenziale n. 40 del 25/07/2022 è stato approvato e pubblicato su EmPULIA l'"Avviso esplorativo per la manifestazione di interesse all'affidamento diretto, previa consultazione di più operatori economici dei servizi di progettazione, direzione lavori e coordinamento della sicurezza nelle fasi di progettazione e di esecuzione, per l'allestimento del "Polo Bibliotecario Regionale", istituito presso l'immobile dell'ex "Caserma Rossani";
- con determinazione dirigenziale n. 77 del 12/12/2022 si è disposto di affidare all'Operatore Economico ALTERSTUDIO PARTNERS S.R.L., cod. fiscale/P.IVA 11732520157, con sede legale in Viale Ranzoni, 7 20143 Milano, l'appalto per l'importo di euro 95.000,00, oltre oneri di legge, Cassa previdenziale (4%)e l'IVA (al 22%), per complessivi euro 120.536,00 (iva inclusa);

TENUTO CONTO CHE:

- con Deliberazione n.178 del 26/02/2024 è stato definito l'atto di trasferimento del possesso definitivo del complesso immobiliare dal Comune di Bari alla Regione Puglia per avviare le fasi esecutive di allestimento e degli arredi del Polo Bibliotecario Regionale e dare avvio alla gestione dello stesso;
- con la medesima Deliberazione N. 178/2024 è stato dato l'indirizzo di:
  - sviluppare un piano biblioteconomico e di gestione degli spazi condiviso con le istituzioni regionali coinvolte, al di fine di poter condividere le attività di promozione e valorizzazione del patrimonio ospitato e garantire i servizi di fruizione, attraverso un accordo specifico da sottoscrivere tra le parti;
  - attivare un supporto tecnico-scientifico per la costituzione di un partenariato speciale ai sensi dell'art.134 del D. Lgs. n. 36/2023 per la valorizzazione della ex Caserma Rossani sita in Bari – gestione degli spazi complementari al Polo Bibliotecario regionale".
- alla luce di tutti gli interventi fin qui realizzati in attuazione della Deliberazione n. 871 del 07/06/2017 49728 Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 73 del 7-8-2023, nell'ambito della Strategia SMART-In Puglia (Sostegno, Memoria, Arti, Resilienza, Territorio, Ingegno), si intende assicurare la piena fruibilità ed accessibilità della Teca del Mediterraneo e della Mediateca regionale all'interno di una rete integrata di servizi bibliotecari ed archivistici presso il complesso della ex Caserma Rossani;
- gli esiti dello studio di fattibilità tecnico economica, predisposto dallo studio di architettura a tale scopo incaricato, acquisito in atti, riporta un'esigenza finanziaria pari a € 3.232.070,48 al netto delle somme già stanziate per la progettazione per € 130.000,00 di cui alla DGR del 30/05/2022, n. 766
- con delibera n 316 del 18/06/2024 è stata effettuata la Variazione al bilancio di previsione annuale 2024 e pluriennale 2024-2026, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n.118/2011;

- della determinazione dirigenziale n. 058_DIR_2024_00232_del 10/7/2024 con la quale ai sensi e per gli effetti del DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 novembre 2021, n. 403 "DPGR 9 agosto 2017, n. 483 "Atto di organizzazione per l'attuazione del Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020". Adeguamenti al DPGR 22.01.2021, n. 22 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0" e ss.mm.ii.., è stata conferita al Dirigente della Sezione Sviluppo Innovazione Reti la delega delle funzioni di cui all'art. 7 del medesimo decreto, ad esclusione delle lettere f), k) ai fini dell'attuazione dell'intervento contenuto nella Scheda progettuale approvata con DGR n. 316/2024 per l'importo pari ad € 3.232.070,48, a valere sulle risorse dell'Azione 6.7 del P.O.C. Puglia 2014-2020 per l'esercizio 2024, dando tutte le necessarie informazioni anche al Responsabile di Azione delegante per gli ulteriori e necessari provvedimenti connessi alle funzioni non delegate.
- con determinazione dirigenziale n. 196_DIR_2024_00067 del 04/09/2024 è stato approvato il progetto esecutivo presentato da Alterstudio Partners s.r.l., contenente il Quadro Economico sopra richiamato per un importo complessivo di € 2.971.699,23 ed è stata pubblicata la gara comunitaria telematica a mezzo di procedura di gara aperta ai sensi dell'art. 71 del D.lgs. 36/2023 per l'affidamento di fornitura e posa degli arredi e dei complementi di arredo nonché opere di finitura del "Polo Bibliotecario Regionale", istituito presso l'immobile dell'ex "Caserma Rossani";
- con determinazioni dirigenziali n. 188_DIR_2024_00082 del 26/09/2024 e n. 188_DIR_2024_00088 del 07/10/2024 è stato rispettivamente nominato il Responsabile della "Fase Affidamento" ed è stata indetta la Gara Europea a procedura aperta per l'appalto dell'allestimento del Polo bibliotecario regionale dell'ex Caserma Rossani espletata sulla piattaforma telematica EmPulia;
- con determina 188_DIR_2024_00097 del 26/11/2024 è stata nominata la commissione giudicatrice;
- con deliberazione della Giunta Regionale n.1841 del 23/12/2024 è stato approvato il Piano biblioteconomico e il "Progetto delle Collezioni e dei servizi" per il Polo Bibliotecario regionale ex Caserma Rossani.

DATO ATTO CHE:

- Nel corso dell'e.f. 2024 non sono state accertate e impegnate tutte le risorse stanziate con DGR n. 316/2024 per assenza di obbligazioni giuridicamente vincolanti perfezionate;
- permangono i presupposti giuridici degli originari stanziamenti ai capitoli di entrata e di spesa relativi all'Azione 6.7 del POC Puglia 2014-2020 che vanno, tuttavia, re-iscritti in bilancio sulla base delle obbligazioni che si perfezionano nel corrente esercizio per l'importo di € 3.232.070,48.

VISTI:

- il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D. Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- l'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, il quale prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le

variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- l'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n. 118/2011, come integrato dal D.Lgs. n. 126/2014, relativo all'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione;
- la Legge Regionale n. 42, del 31.12.2024, "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025–2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)";
- la Legge Regionale n. 43, del 31.12.2024, "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027";
- la Deliberazione di Giunta regionale del 2001/2024 n. 26 "*Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025 – 2027. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione*";
- la D.G.R. n. 36 del 29/01/2025 con cui la Giunta Regionale ha determinato il risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2024 sulla base dei dati contabili preconsuntivi.
- La Deliberazione della Giunta Regionale del 15/09/2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata a "Agenda di Genere";
  la Deliberazione della Giunta Regionale del 26/09/2024, 1295 recante "Valutazione Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale".

TANTO PREMESSO E CONSIDERATO
- si rende necessario apportare una variazione al bila~~n~~cio regionale annuale 2025 e pluriennale 2025-2027 per complessivi € 3.232.070,48, di cui € 969.621,14 quali "Quota Regione" e € 2.262.449,34 quali "Quota Stato", a valere sulle risorse dell'Azione 6.7 del P.O.C. Puglia 2014-2020 per l'esercizio 2025 che si rendono immediatamente necessarie per la realizzazione di Allestimento del Polo Bibliotecario Regionale nell'ex Caserma Rossani di Bari
- prendere atto dell'atto di delega al dirigente pro-tempore della Sezione Sviluppo Innovazione Reti a porre in essere i conseguenti atti e provvedimenti di accertamento e impegno e liquidazione a valere sui competenti capitoli di entrata e di spesa di cui alla sezione copertura finanziaria, la cui titolarità è del Dirigente pro-tempore della Sezione Programmazione Unitaria per l'importo di € 3.232.070,48 a valere sulle risorse POC Puglia 2014-2020;

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Esiti Valutazione di impatto di genere: neutro

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D. LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta la variazione al Bilancio di Previsione e.f. 2025 e Pluriennale 2025-2027, nonché al Documento Tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027, approvato con D.G.R. n. del 2001/2024 n. 26 come di seguito specificato.

1 - APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

Il presente provvedimento comporta l'applicazione della quota vincolata del risultato di Amministrazione presunto al 31/12/2024, come determinato dalla D.G.R. n. 36 del 29/01/2025, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., corrispondente alla somma di € 969.621,14 a valere sulle economie vincolate del capitolo U1110050 "*Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale di programmi comunitari (ART. 54, comma 1 LETT. A - L.R. N. 28/2001)*" del bilancio regionale.

CRA	CAPITOLO		Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	VARIAZIONE Esercizio Finanziario 2025	
					Competenza	Cassa
APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE					+ € 969.621,14	0
10.04	U1110020	FONDO DI RISERVA PER SOPPERIRE A DEFICIENZE DI CASSA	20.1.1	U.1.10.01.01.000	0	- €969.621,14
02.06	U0503028	POC 2014-2020. PARTE FESR. AZIONE 6.7 - Interventi per la valorizzazione e la fruizione del patrimonio culturale. Mobili e arredi. DELIBERA CIPE N. 47/2020 - QUOTA REGIONE	5.3.2	U.2.02.01.03.000	+ € 969.621,14	+ € 969.621,14

VARIAZIONE AL BILANCIO
BILANCIO VINCOLATO

- **Parte I^ - Entrata**

Tipo entrata ricorrente -
Codice identificativo delle transazioni riguardanti le risorse UE: 2

CRA	Capitolo di entrata	Descrizione del capitolo	Codifica Gestionale SIOPE	Variazione competenza e cassa
				e.f. 2025
02.06	E4032430	TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE PER IL POC PUGLIA 2014/2020 PARTE FESR. DELIBERA CIPE N. 47/2020	E.4.02.01.01.000	+ € 2.262.449,34

Il Titolo giuridico che supporta il credito: POC Puglia FESR FSE 2014-2020 approvato con Delibera CIPE n. 47 del 28 luglio 2020.
Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Ministero dell'Economia e Finanza

- **Parte II^ - Spesa**

Tipo di spesa: ricorrente
Codifica Programma punto 1 lett. i) All. 7 D.Lgs. 118/2011: 1
Codice identificativo delle transazioni riguardanti le risorse UE: 8

CRA	Capitolo di spesa	Declaratoria	Missione Programma Titolo	Codifica Piano dei Conti finanziario	Variazione competenza e cassa E.F. 2025

02.06	U0503027	"POC 2014-2020. PARTE FESR. AZIONE 6.7 - INTERVENTI PER VALORIZZAZIONE E LA FRUIZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE. MOBILI E ARREDI. DELIBERA CIPE N. 47/2020 QUOTA STATO"	5.3.2	U.2.02.01.03.000	+ € 2.262.449,34

Si attesta che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal d. lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..

L'entrata e la spesa di cui al presente provvedimento, pari complessivamente ad € 3.232.070,48, corrispondono ad OGV che saranno perfezionate nell'esercizio 2025 con esigibilità 2025, mediante accertamento e impegno da assumersi con atto dirigenziale della Sezione Sviluppo Innovazione Reti, a valere sull'Azione 6.7 del POC Puglia 2014-2020, giusta DGR n. 1034/2020, ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi a rendicontazione" del D. Lgs. 118/2011

Tutto ciò premesso, al fine di provvedere alla variazione al bilancio di previsione annuale 2025 e pluriennale 2025-2027, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n.118/2011 per il Polo Bibliotecario Regionale della Puglia presso la ex Caserma Rossani di Bari, ai sensi dell'art. 4, co. 4 della L.R. 7/1997 si propone alla Giunta regionale:

1. di approvare quanto indicato in narrativa, che qui s'intende integralmente riportato;
2. di applicare, ai sensi del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii , la quota vincolata del risultato di amministrazione presunto del presente provvedimento, pari a complessivi € 969.621,14, per garantire il cofinanziamento regionale, a valere sulle economie vincolate del capitolo U1110050 formatesi negli esercizi precedenti del bilancio regionale.
3. di autorizzare la variazione ai sensi dell'art. 51 del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., in termini di competenza e cassa al Bilancio annuale di previsione 2025 e pluriennale 2025/2027, Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con DGR del 20/01/2025, n. 26 così come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria" del presente atto per complessivi al fine di porre in essere le procedure connesse alla realizzazione degli interventi di cui al punto precedente;
4. di approvare l'Allegato E/1, di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii., parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
5. di dare atto che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
6. di prendere atto dell'atto di delega al Dirigente della Sezione Sviluppo Innovazione Reti a valere sull'Azione 6.7 del POR Puglia 2014-2020, da parte del Dirigente della

Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni Culturali, ad adottare i conseguenti provvedimenti di accertamento, impegno e liquidazione a valere sui competenti capitoli di spesa di cui alla sezione copertura finanziaria, la cui titolarità è del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, per l'importo pari a € 3.232.070,48 a valere sulle risorse P.O.C. Puglia 2014-2020;

7. di pubblicare il presente provvedimento sui siti istituzionali e nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della normativa.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da *a)* ad *e)* delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

Il Funzionario incaricato
(Vincenza Sentito)
_____

Vincenza Sentito
11.02.2025
11:04:22
GMT+02:00

Il Dirigente della Sezione Sviluppo, Innovazione, Reti
(Mauro Paolo Bruno)
_____

Mauro Paolo Bruno
11.02.2025 10:10:48
GMT+01:00

Il Dirigente della Sezione Programmazione unitaria
(Pasquale Orlando)
_____

Pasquale Orlando
11.02.2025
16:54:04
GMT+01:00

Il Direttore ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di DGR.

Il Direttore del Dipartimento
Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio
(Aldo Patruno)
_____

Aldo Patruno
11.02.2025
15:33:12
GMT+02:00

L'Assessore alla Cultura, Tutela e Sviluppo delle Imprese Culturali, Legalità e Antimafia sociale d'intesa con l'Assessore alla Programmazione dei Fondi di Sviluppo e Coesione e Europei e l'Assessore al Bilancio per la parte relativa all'utilizzo della quota vincolata del risultato di amministrazione

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

Assessore alla Cultura, tutela e sviluppo delle imprese culturali, Politiche Migratorie, Legalità e Antimafia sociale.
(Viviana Matrangola)

Viviana Matrangola
11.02.2025
13:50:13
UTC

Assessore alla Programmazione dei Fondi di Sviluppo e Coesione e Europei
(Alessandro Delli Noci)

Alessandro Delli Noci
12.02.2025
09:31:39
GMT+02:00

Assessore al Bilancio
(Fabiano Amati)

FABIANO AMATI
12.02.2025
12:55:36
GMT+02:00

Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art. 79, co. 5 della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.
Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria o suo delegato

firma

Elisabetta
Viesti
14.02.2025
11:57:35
GMT+02:00

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: .../...../..... n. protocollo .....
Rif. Proposta di delibera del SIR/DEL/2025/00001

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE A LLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2025 (*)	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2025 (*)
MISSIONE	***20***	***Fondi e accantonamenti***					
Programma	1	Fondo di riserva					
Titolo	1	spese correnti	residui presunti				
			previsione di competenza				
			previsione di cassa			-969.621,14	
Totale Programma	1	Fondo di riserva	**residui presunti**				
			previsione di competenza				
			previsione di cassa			-969.621,14	
TOTALE MISSIONE	***20***	***Fondi e accantonamenti***	**residui presunti**				
			previsione di competenza				
			previsione di cassa			-969.621,14	
MISSIONE	**5**	***Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali***					
Programma	3	Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali					
Titolo	2	Spese in conto capitale	residui presunti				
			previsione di competenza		3.232.070,48		
			previsione di cassa		3.232.070,48		
Totale Programma	**3**	**Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali**	**residui presunti**				
			previsione di competenza		3.232.070,48		
			previsione di cassa		3.232.070,48		
TOTALE MISSIONE	**5**	***Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali***	**residui presunti**				
			previsione di competenza		3.232.070,48		
			previsione di cassa		3.232.070,48		
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			**residui presunti**				
			previsione di competenza		**3.232.070,48**		
			previsione di cassa		**3.232.070,48**	**-969.621,14**	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			**residui presunti**				
			previsione di competenza		**3.232.070,48**		
			previsione di cassa		**3.232.070,48**	**-969.621,14**	

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilando, a cura del responsabile finanziario.

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE A LLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2025 (*)	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2025 (*)
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti							
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale							
Utilizzo Avanzo d'amministrazione					**969.621,14**		
TITOLO	**IV**	**Entrate in conto capitale**					
Tipologia	**200**	**Contributi agli investimenti**	residui presunti				
			previsione di competenza		2.262.449,34		
			previsione di cassa		2.262.449,34		
TOTALE TITOLO	**IV**	**Entrate in conto capitale**	**residui presunti**				
			previsione di competenza		**2.262.449,34**		
			previsione di cassa		**2.262.449,34**		
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			**residui presunti**				
			previsione di competenza		**3.232.070,48**		
			previsione di cassa		**2.262.449,34**		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			**residui presunti**				
			previsione di competenza		**3.232.070,48**		
			previsione di cassa		**2.262.449,34**		

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilando, a cura del responsabile finanziario.

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Mauro Paolo
Bruno
10.02.2025
13:06:37
GMT+01:00

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
SIR	DEL	2025	1	12.02.2025

POC PUGLIA 2014-2020. AZIONE 6.7 #INTERVENTI PER LA VALORIZZAZIONE E LA FRUIZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE#. POLO BIBLIOTECARIO REGIONALE DELLA PUGLIA PRESSO LA EX CASERMA ROSSANI DI BARI # APPLICAZIONE QUOTA VINCOLATA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE E VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE ANNUALE 2025 E PLURIENNALE 2025-2027, AI SENSI DEL D.LGS. N.118/2011

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

E.Q.-PAOLINO GUARINI

Paolino Guarini

Dirigente

D.SSA ELISABETTA VIESTI

Elisabetta Viesti
14.02.2025
11:55:12
GMT+02:00

REGIONE PUGLIA – SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 febbraio 2025, n. 151

PNRR - M1C3 Turismo e Cultura – Cultura 4.0 - Misura 1 - Investimento 1.1 "Strategie e piattaforme digitali per il patrimonio culturale". Sub-investimento 1.1.5 "Digitalizzazione del patrimonio culturale". Applicazione quota vincolata del risultato di amministrazione e variazione Bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027 ai sensi del D.Lgs n. 118/2011. CUP n: B71C23000430006

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Sezione Sviluppo, Innovazione, Reti, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore alla Cultura, Tutela e Sviluppo delle Imprese Culturali, Legalità e Antimafia sociale, di concerto con l'Assessore al Bilancio, Ragioneria, Finanze, Affari Generali, per la parte relativa all'utilizzo della quota vincolata del risultato di amministrazione;

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;
c) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. **di applicare** ai sensi dell'art. 42 comma 8 e seguenti del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., la quota vincolata del risultato di amministrazione, derivante dalle somme incassate sul capitolo di Entrata E4041008 non completamente impegnate sui capitoli di spesa collegati nell'esercizio finanziario 2024, per un importo di euro 480.179,03, come indicato nella sezione "copertura finanziaria" del documento istruttorio;
2. **di autorizzare** la variazione al bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2025- 2027, approvato con D.G.R. 20.01.2025 n. 26, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., per applicare la quota vincolata del risultato di amministrazione presunto, per l'importo di € 480.179,03, e al fine di stanziare le risorse previste nell'esercizio finanziario 2024 con DGR n. 1376/2022, non accertate e non impegnate entro la fine dell'esercizio finanziario 2024 per l'importo di € 2.225.120,24, per dare copertura agli interventi

descritti nel documento istruttorio, cosi come specificamente indicato nella sezione “copertura finanziaria”;

3. **di approvare** l’Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, di cui all’art. 10, comma 4 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria alla Tesoreria Regionale, conseguentemente all’approvazione della presente Deliberazione;
4. **di dare atto** che le operazioni contabili proposte assicurano il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.;
5. **di autorizzare** il Dirigente della Sezione Sviluppo Innovazione Reti ad adottare i conseguenti provvedimenti necessari all’attuazione dell’intervento;
6. **di pubblicare** il presente provvedimento in versione integrale nel BURP e sul sito istituzionale www.regione.puglia.it.

Il Segretario Generale della Giunta
NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: PNRR - M1C3 Turismo e Cultura – Cultura 4.0 - Misura 1 - Investimento 1.1 "Strategie e piattaforme digitali per il patrimonio culturale". Sub-investimento 1.1.5 "Digitalizzazione del patrimonio culturale". Applicazione quota vincolata del risultato di amministrazione e variazione Bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027 ai sensi del D.Lgs n. 118/2011. CUP n: B71C23000430006

Visti:

l'art. 9 della Costituzione Italiana;

il Codice dei Beni Culturali (D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii.);

il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito in legge, con modificazioni, dall' art. 1, comma 1, della legge 1° luglio 2021, n. 101 recante: "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti";

il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, della legge 29 luglio 2021, n. 108 recante: "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";

in particolare, l'articolo 10, comma 6-quater, del D.L. n. 77/2021, ai sensi del quale, al fine di accelerare l'attuazione degli investimenti pubblici, in particolare di quelli previsti dal PNRR, l'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. (di seguito, "***INVITALIA***") promuove la definizione e la stipulazione di apposite procedure di Accordo Quadro per l'affidamento dei servizi tecnici e dei lavori, garantendo, laddove necessario, l'applicazione uniforme dei principi e delle priorità trasversali previsti dal PNRR e ai quali i soggetti attuatori possono ricorrere senza oneri aggiuntivi per gli stessi, in quanto gli stessi sono posti a carico di apposite convenzioni di cui al comma 5 del predetto articolo 10;

il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 2 dicembre 2019, n. 169, come modificato dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 24 giugno 2021, n. 123, recante "*Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo*", e in particolare:

> l'articolo 26-bis con il quale viene istituita l'unità di missione per l'attuazione del PNRR ("***Unità di missione***"), quale ufficio dirigenziale di livello generale straordinario per il coordinamento e l'attuazione, anche in collaborazione con le altre amministrazioni competenti, degli interventi e dei progetti del PNRR attribuiti alla responsabilità del Ministero, nonché delle attività di gestione, monitoraggio e controllo, previste dall'articolo 8 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77;
>
> gli artt. 33 e 35 ai sensi dei quali è stato istituito, in qualità di ufficio dirigenziale di livello generale dotato di autonomia speciale, l'Istituto centrale per la digitalizzazione del patrimonio culturale – Digital Library (di seguito "***Digital Library***" o "***Istituto***").

il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia»;

il decreto-legge 6 novembre 2021 n. 152 recante «Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)», convertito in L. 29 dicembre 2021, n. 233;

il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze dell'11 ottobre 2021, pubblicato nella G.U.R.I. del 23 novembre 2021, n. 279, recante "*Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178*";

la circolare n. 32 del 30 dicembre 2021 del Ragioniere Generale dello Stato, per l'adozione della Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente e i relativi allegati;

la circolare n. 33 del 31 dicembre 2021 del Ragioniere Generale dello Stato avente ad oggetto "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Nota di chiarimento sulla Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR – Addizionalità, finanziamento complementare e obbligo di assenza del c.d. "doppio finanziamento".

la l.r. 25 giugno 2013, n. 17 (Disposizioni in materia di Beni culturali) e ss.mm.ii.;

Premesso che:

il PNRR prevede tra le altre Missioni di investimento la Missione 1 "Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura" per la quale stanzia complessivamente oltre 49 miliardi (di cui 40,3 miliardi dal Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza e 8,7 dal Fondo complementare) con l'obiettivo di promuovere la trasformazione digitale del Paese, sostenere l'innovazione del sistema produttivo, e investire in due settori chiave per l'Italia, turismo e cultura;

la Misura 1 "patrimonio culturale per la prossima generazione", nell'ambito della quale è previsto l'investimento 1.1. denominato "Digital Strategy and Platforms for Cultural Heritage" proposto dal Ministero per l'attuazione della strategia nazionale di digitalizzazione del patrimonio culturale, ha l'obiettivo di creare un ecosistema digitale della cultura, basato su un insieme coordinato e interdipendente di infrastrutture e piattaforme per la creazione e gestione di servizi di produzione, raccolta, conservazione, distribuzione e fruizione di risorse culturali digitali;

il predetto Investimento 1.1 è suddiviso in 12 sub investimenti, tra cui il sub-investimento 1.1.5 "*Digitalizzazione del patrimonio culturale*";

il decreto-legge 10 settembre 2021, n. 121, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 novembre 2021, n. 156, recante «*Disposizioni urgenti in materia di investimenti e sicurezza delle infrastrutture, dei trasporti e della circolazione stradale, per la funzionalità del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, del Consiglio superiore dei lavori pubblici e dell'Agenzia nazionale per la sicurezza delle infrastrutture stradali e autostradali»* e, in particolare, l'articolo 10, commi da 1 a 6, definisce alcune procedure per l'attuazione del PNRR, prevedendo che le amministrazioni responsabili stabiliscano criteri di assegnazione delle risorse ulteriori rispetto a quelli ordinari previsti dalla disciplina di settore e idonei ad assicurare il rispetto delle condizionalità, degli obiettivi iniziali, intermedi e finali e dei cronoprogrammi previsti dal PNRR, nonché i relativi obblighi di monitoraggio;

Considerato che:

l'investimento 1.1 "*Strategie e piattaforme digitali per il patrimonio culturale*" ha un valore complessivo di 500 milioni di euro, di cui euro 200 milioni relativi al sub-investimento 1.1.5 "*Digitalizzazione del patrimonio culturale*";

l'art. 17 del D.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio" dispone che "Il Ministero, con il concorso delle regioni e degli altri enti pubblici territoriali, assicura la catalogazione dei beni culturali e coordina le relative attività";

d'intesa con la Commissione cultura della Conferenza delle regioni e delle province autonome, le Regioni e le Province Autonome attueranno parte del sub-investimento 1.1.5 per un valore di euro 70 milioni, fermo restando il coordinamento del Ministero della cultura dell'intero programma;

Visti altresì:

le Circolari n. 4/2022 MEF/RGS n. 6/2022 MEF/RGS del Servizio Centrale del PNRR del Ministero dell'Economia e Finanze;

il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti di importanza minore ("*de minimis*"), come modificato dal Regolamento (UE) n. 972/2020 della Commissione del 02 luglio 2020;

il Decreto del Ministero della Cultura n. 298 del 26.07.2022, con il quale sono state assegnate le risorse sulla base delle quote di riparto previste dall'Accordo di Partenariato riparametrate, tenuto conto dell'articolazione del PNRR nei due macro-aggregati del Mezzogiorno e del Centro nord alle singole Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano, per un valore di 70 milioni di euro destinate alle attività di digitalizzazione del patrimonio culturale pubblico del territorio di competenza;

l'articolo 17 del Regolamento UE 2020/852, che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "*Do no significant harm*"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "*Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza*";

i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. *tagging*), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

il decreto prot. n. 443 del 2 maggio 2023 del Segretariato generale dell'Amministrazione titolare concernente l'avocazione in capo all'Unità di missione dell'ordinaria gestione della Digital Library;

Tenuto conto che:

per la regione Puglia il citato Decreto n. 298/2022 individua le risorse finanziarie assegnate e il numero minimo di oggetti digitali prodotti, come segue:

REGIONI	RISORSE ASSEGNATE	N. MINIMO OGGETTI DIGITALI PRODOTTI nel termine previsto
Puglia	euro 5.562.797,65	1.390.699

l'art. 2 del citato Decreto prevede l'attuazione dell'intervento entro il 30/06/2025 almeno l'80% delle digitalizzazioni di competenza e il restante 20% entro il 31/12/2025;

la Digital Library congiuntamente all'Unità di missione del PNRR ha richiesto a INVITALIA di offrire supporto ai Soggetti Attuatori per l'attuazione degli interventi PNRR;

la Centrale di Committenza INVITALIA ha provveduto ad eseguire tutte le verifiche dei requisiti di moralità, di carattere tecnico-professionale ed economico-finanziario, dichiarati in sede di gara dagli operatori economici aggiudicatari dell'Accordo Quadro, curando il rinnovo, alla scadenza, dei certificati di comprova dei suddetti requisiti, sino a quando il Soggetto Attuatore non stipulerà con l'appaltatore un Contratto Specifico per le prestazioni di sua competenza;

con propria deliberazione del 10 ottobre 2022, n. 1376, l'amministrazione regionale ha manifestato l'interesse di avvalersi della Convenzione MEF-Invitalia per il supporto tecnico operativo e assistenza tecnica sull'attuazione degli interventi del PNRR di cui al presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 6 comma 1 del D.L. 77/2021 e per gli effetti individuare Invitalia quale centrale di committenza ai sensi dell'articolo 3, comma 1, lett. i e l , n. 2 , e dell'articolo 37, co. 7, lettere a e b, ed articolo 39 del Codice dei Contratti Pubblici;

con propria deliberazione del 19/06/2023, n. 866, si è provveduto a prendere atto del Piano dei Fabbisogni definitivo relativo alla quantificazione e alla natura degli oggetti da digitalizzare, oltre che imputare le risorse finanziarie a valere sul bilancio triennale;

con propria deliberazione del 15/07/2024 n.1015 si è provveduto alla variazione di bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026.

Considerato altresì che:

l'obiettivo della Misura, così come previsto dal Piano Nazionale di Digitalizzazione è lo svolgimento dei servizi di produzione di risorse digitali, che consistono, in particolare, nell' attività di digitalizzazione, di normalizzazione e di trasferimento dei dati, incluso il recupero e la normalizzazione del patrimonio digitale già acquisito dei luoghi della cultura ed in particolare le biblioteche pubbliche e i musei e i luoghi della cultura presenti nel territorio regionale;

sono state approvate le Determinazioni Dirigenziali n. 29 del 21/06/2023 e n. 30 del 22/06/2023;

i bandi di Gara INVITALIA sono stati pubblicati in riferimento al Lotto Geografico 5 PUGLIA (CIG: 9908303E49) per la Categoria "Oggetti museali" e al Lotto Geografico 12 PUGLIA (CIG: 9907994F4A) per la Categoria "Carta" (beni archivistici e librari) e "Archivi fotografici" (positivi, negativi, unicum).

con la Determinazione Dirigenziale del 22 dicembre 2023 n. 103 si è preso atto dell'aggiudicazione provvisoria e con la successiva Determinazione Dirigenziale del 17 aprile 2024 n. 19 si è preso atto dell'aggiudicazione definitiva;

sono stati stipulati gli Accordi Quadro con gli aggiudicatari in data 22/04/2024 relativamente al Lotto 12 (bando Carta+foto, CIG: 9907994F4A) e in data 03/05/2024 per il Lotto 5 (bando Oggetti Museali, CIG: 9908303E49) e che si è provveduto a stipulare i Contratti Specifici così come definito in sede di gara;

è stata richiesta al Ministero della Cultura in data 02/08/2024, incassata poi in data 09/09/2024, la somma di euro 556.279,76 quale anticipazione del 10% sul totale assegnato alla Regione Puglia;

nel corso del 2024 è stata impegnata la cifra totale di euro 76.100,73;

Ritenuto:

di procedere alla variazione al bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, approvato con D.G.R. 20.01.2025 n. 26, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., per applicare la quota vincolata del risultato di amministrazione presunto, ai sensi dell'art. 42 comma 8 e seguenti del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., per l'importo complessivo di € 480.179,03, derivante dalle somme incassate sul capitolo di Entrata E4041008 e non impegnate sui capitoli di spesa collegati negli esercizi finanziari precedenti, come indicato nella sezione 'Copertura finanziaria' e ad una variazione maggiore entrata e maggiore spesa di € 2.225.120,24 al fine di stanziare le risorse previste nell'esercizio finanziario 2024 con DGR n. 1376/2022, non accertate e non impegnate entro la fine dell'esercizio finanziario 2024, tenendo conto della tempistica prevista dal citato Decreto di Assegnazione delle risorse, n. 298/2022 e della più rispondente allocazione delle risorse finanziarie;

Visti infine:

il decreto Legislativo n. 118 del 23/06/2011 e s.m.i., contenente le Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili delle regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009 n.42 e s.m.i;

la Legge Regionale del 31/12/2024, n. 42 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025–2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)";

la legge regionale del 31/12/2024, n. 43 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027";

la Deliberazione di Giunta regionale n. 26 del 20/01/2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.";

la Deliberazione di Giunta regionale n. 36 del 29/01/2025 con cui la Giunta Regionale ha determinato il risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2024 sulla base dei dati contabili di preconsuntivo ai sensi dell'articolo 42 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii..;

la Deliberazione della Giunta Regionale del 15/09/2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata a "Agenda di Genere";

la Deliberazione della Giunta Regionale del 26/09/2024, 1295 recante "Valutazione Impatto di Genere (VIG)". Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale".

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.".

Esiti Valutazione di impatto di genere: neutro

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento comporta la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, approvato con D.G.R. 20.01.2025 n. 26, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., a seguito dell'applicazione delle quote vincolate del risultato di Amministrazione presunto al 31.12.2024, ai sensi dell'art. 42, comma 8 e seguenti del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., corrispondente alla somma di € 480.179,03, derivante dalle somme incassate sul capitolo di Entrata E4041008 e non impegnate sui capitoli di spesa collegati negli esercizi finanziari precedenti, e ad una variazione maggiore entrata e maggiore spesa di € 2.225.120,24 al fine di stanziare le risorse previste nell'esercizio finanziario 2024 con DGR n. 1376/2022, non accertate e non impegnate entro la fine dell'esercizio finanziario 2024, tenendo conto della tempistica prevista dal citato Decreto di Assegnazione delle risorse, n. 298/2022 e della più rispondente allocazione delle risorse finanziarie:

BILANCIO VINCOLATO

C.R.A.	**13 – DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO**
	05 - SEZIONE SVILUPPO INNOVAZIONE RETI

APPLICAZIONE QUOTA VINCOLATA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE E VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027

CRA	CAPITOLO		MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	PIANO DEI CONTI FINANZIARIO	VARIAZIONE E. F. 2025	
					COMPETENZA	CASSA
APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE VINCOLATO					+ € 480.179,03	0,00
10.04	U1110020	FONDO DI RISERVA PER SOPPERIRE A DEFICIENZE DI CASSA	20.1.1	U.1.10.01.01.000	0,00	- € 480.179,03
13.05	U0501038	PNRR - M1.C3 – INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 "STRATEGIA DIGITALE E PIATTAFORME PER IL PATRIMONIO CULTURALE" - SUB-INVESTIMENTO 1.1.5 "DIGITALIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE" - DM N. 298 DEL 26/07/2022 DEL MINISTERO DELLA CULTURA.- SPESE DI INVESTIMENTO PER BENI IMMATERIALI	5.1.2	U.2.02.03.99.000	+ € 480.179,03	+ € 480.179,03

VARIAZIONE DI BILANCIO

BILANCIO VINCOLATO

CRA: 13.05 - SEZIONE SVILUPPO, INNOVAZIONE, RETI

Parte entrata

Entrata ricorrente - Codice UE: 2 – Altre entrate

CAPITOLO DI ENTRATA	DESCRIZIONE DEL CAPITOLO	TITOLO CATEGORIA	CODIFICA DA PIANO DEI CONTI FINANZIARIO	VARIAZIONE E.F. 2025 COMPETENZA E CASSA
E4041008	PNRR - M1.C3 – INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 "STRATEGIA DIGITALE E PIATTAFORME PER IL PATRIMONIO CULTURALE" - SUB-INVESTIMENTO 1.1.5 “DIGITALIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE” - DM N. 298 DEL 26/07/2022 DEL MINISTERO DELLA CULTURA.	4.200	E.4.02.01.01.000	+ € 2.225.120,24

TITOLO GIURIDICO: D.M. n. 298 del 26/08/2022 a firma del Ministro della Cultura, registrato dalla Corte dei Conti con il n. 2213 del 25 agosto 2022, di assegnazione delle risorse alle Regioni e alle Province Autonome per l’attuazione dell’Investimento 1.1. “Strategie e piattaforme digitali per il patrimonio culturale” sub-investimento 1.1.5 “Digitalizzazione del patrimonio culturale” per la Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3 – Cultura 4.0 (M1C3).

DEBITORE: Ministero della Cultura.

Parte spesa

Spesa ricorrente - Codice UE: 8 – Spese non correlate ai finanziamenti UE.

CAPITOLO DI SPESA	DESCRIZIONE DEL CAPITOLO	MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	CODIFICA DA PIANO DEI CONTI FINANZIARIO	VARIAZIONE E.F. 2025 COMPETENZA E CASSA
U0501038	PNRR - M1.C3 – INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 "STRATEGIA DIGITALE E PIATTAFORME PER IL PATRIMONIO CULTURALE" - SUB-INVESTIMENTO 1.1.5 “DIGITALIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE” - DM N. 298 DEL 26/07/2022 DEL MINISTERO DELLA CULTURA – SPESE DI INVESTIMENTO PER BENI IMMATERIALI	5.1.2	U.2.02.03.99.000	+ € 2.225.120,24

La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.

Ai provvedimenti contabili di accertamento di entrata e di impegno di spesa provvederà la Sezione Sviluppo Innovazione Reti.

Tutto ciò premesso e considerato, che qui si intende integralmente riportato, si propone alla Giunta Regionale:

1. **di applicare** ai sensi dell’art. 42 comma 8 e seguenti del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., la quota vincolata del risultato di amministrazione, derivante dalle somme incassate sul capitolo di Entrata E4041008 non completamente impegnate sui capitoli di spesa collegati nell’esercizio finanziario 2024, per un importo di euro 480.179,03, come indicato nella sezione “copertura finanziaria” del documento istruttorio;
2. **di autorizzare** la variazione al bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, approvato con D.G.R. 20.01.2025 n. 26, ai sensi dell’art. 51 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., per applicare la quota vincolata del risultato di amministrazione presunto, per l’importo di € 480.179,03, e al fine di stanziare le risorse previste nell’esercizio finanziario 2024 con DGR n. 1376/2022, non accertate e non impegnate entro la fine dell’esercizio finanziario 2024 per l’importo di € 2.225.120,24, per dare

copertura agli interventi descritti nel documento istruttorio, così come specificamente indicato nella sezione "copertura finanziaria";

3. **di approvare** l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, di cui all'art. 10, comma 4 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria alla Tesoreria Regionale, conseguentemente all'approvazione della presente Deliberazione;
4. **di dare atto** che le operazioni contabili proposte assicurano il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.;
5. **di autorizzare** il Dirigente della Sezione Sviluppo Innovazione Reti ad adottare i conseguenti provvedimenti necessari all'attuazione dell'intervento;
6. **di pubblicare** il presente provvedimento in versione integrale nel BURP e sul sito istituzionale www.regione.puglia.it.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da *a)* ad *e)* delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

Il Funzionario incaricato
(Vincenza Sentito)
_____ Vincenza Sentito 13.02.2025 11:24:22 GMT+02:00

Il Dirigente della Sezione Sviluppo, Innovazione, Reti
(Mauro Paolo Bruno)
_____ Mauro Paolo Bruno 13.02.2025 15:34:55 GMT+01:00

Il Direttore ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA le osservazioni alla presente proposta di DGR.

Il Direttore del Dipartimento
Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio
(Aldo Patruno)
_____ Aldo Patruno 13.02.2025 17:04:33 GMT+02:00

L'Assessore alla Cultura, Tutela e Sviluppo delle Imprese Culturali, Legalità e Antimafia sociale d'intesa con l'Assessore alla Programmazione dei Fondi di Sviluppo e Coesione e Europei e l'Assessore al Bilancio per la parte relativa all'utilizzo della quota vincolata del risultato di amministrazione

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

Assessore alla Cultura, tutela e sviluppo delle imprese culturali, Politiche Migratorie, Legalità e Antimafia sociale.
(Viviana Matrangola)
Viviana Matrangola 13.02.2025 16:41:13 UTC

Assessore al Bilancio, Ragioneria, Finanze, Affari Generali.
(Fabiano Amati)
FABIANO AMATI 17.02.2025 14:10:09 GMT+02:00

Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art. 79, co. 5 della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.

Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria o suo delegato

firma Elisabetta Viesti
18.02.2025
10:04:49
GMT+02:00

***

Dalla pagina successiva seguono l'allegato E1, le cui pagine sono numerate in modo consecutivo, a partire dalla pagina 1 dell'Allegato A fino all'ultima pagina dell'ultimo allegato.

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: .../...../..... n. protocollo .....
Rif. delibera SIR/DEL/2025/00002

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. ... - ESERCIZIO 2025 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2025 (*)
					in aumento	in diminuzione	
Disavanzo d'amministrazione							
MISSIONE	**5**	**Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali**					
Programma	1	Valorizzazione dei beni di interesse storico					
Titolo	2	Spese in conto capitale	residui presunti				
			previsione di competenza		2.705.299,27		
			previsione di cassa		2.705.299,27		
Totale Programma	**5**	**Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali**	**residui presunti**				
			previsione di competenza		**2.705.299,27**		
			previsione di cassa		**2.705.299,27**		
TOTALE MISSIONE	1	**Valorizzazione dei beni di interesse storico**	**residui presunti**				
			previsione di competenza		**2.705.299,27**		
			previsione di cassa		**2.705.299,27**		
MISSIONE	**20**	**Fondi e accantonamenti**					
Programma	1	Fondo di riserva					
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti				
			previsione di competenza				
			previsione di cassa			480.179,03	
Totale Programma	**1**	**Fondo di riserva**	**residui presunti**				
			previsione di competenza				
			previsione di cassa			**480.179,03**	
TOTALE MISSIONE	**20**	**Fondi e accantonamenti**	**residui presunti**				
			previsione di competenza				
			previsione di cassa			**480.179,03**	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			**residui presunti**				
			previsione di competenza		**2.705.299,27**		
			previsione di cassa		**2.705.299,27**	**480.179,03**	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			**residui presunti**				
			previsione di competenza		**2.705.299,27**		
			previsione di cassa		**2.705.299,27**	**480.179,03**	

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. ... - ESERCIZIO 2025 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2025 (*)
					in aumento	in diminuzione	
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti							
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale							
Utilizzo Avanzo d'amministrazione					480.179,03		
TITOLO	**4**	**Entrate in conto capitale**					
Tipologia	200	Contributi agli investimenti	residui presunti				
			previsione di competenza		2.225.120,24		
			previsione di cassa		2.225.120,24		
TOTALE TITOLO	**4**	**Entrate in conto capitale**	**residui presunti**				
			previsione di competenza		**2.225.120,24**		
			previsione di cassa		**2.225.120,24**		
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			**residui presunti**				
			previsione di competenza		**2.705.299,27**		
			previsione di cassa		**2.225.120,24**		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			**residui presunti**				
			previsione di competenza		**2.705.299,27**		
			previsione di cassa		**2.225.120,24**		

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE

Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Il presente allegato è composto da nr. 1 pagina

Mauro Paolo Bruno
13.02.2025
15:34:55
GMT+01:00

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
SIR	DEL	2025	2	17.02.2025

PNRR - M1C3 TURISMO E CULTURA # CULTURA 4.0 - MISURA 1 - INVESTIMENTO 1.1 #STRATEGIE E PIATTAFORME DIGITALI PER IL PATRIMONIO CULTURALE#. SUB-INVESTIMENTO 1.1.5 #DIGITALIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE#. APPLICAZIONE QUOTA VINCOLATA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE E VARIAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE 2025 E PLURIENNALE 2025-2027 AI SENSI DEL D.LGS N. 118/2011. CUP N: B71C23000430006

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

E.Q.-PAOLINO GUARINI

Paolino Guarini

Dirigente

D.SSA [illegible]

Elisabetta Viesti
18.02.2025
10:00:25
GMT+02:00

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 febbraio 2025, n. 152

Accordo di collaborazione tra Regione Puglia e Istituto della Enciclopedia Italiana Treccani S.p.A. per la promozione e valorizzazione del territorio e del patrimonio culturale materiale e immateriale. Approvazione schema.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Sezione Sviluppo, Innovazione, Reti, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore alla Cultura, Tutela e Sviluppo delle Imprese Culturali, Legalità e Antimafia sociale;

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. **di dare avvio** al rapporto di collaborazione con l'istituto dell'Enciclopedia Italiana Treccani S.p.A. nella logica di una sinergia che può stimolare importanti occasioni di confronto, di sviluppo e di approfondimento finalizzate alla promozione e valorizzazione del territorio e del patrimonio materiale e immateriale;
2. **di approvare** lo Schema di Accordo di collaborazione tra la Regione Puglia e l'Istituto della Enciclopedia Italiana Treccani S.p.A., così come allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
3. **di autorizzare** il Dirigente della Sezione Sviluppo, Innovazione, Reti del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio a porre in essere tutti gli adempimenti successivi e conseguenti all'adozione del presente provvedimento, ivi compreso la sottoscrizione del suddetto Accordo e l'approvazione dei "*Progetti attuativi*" di cui all'Art. 4 del medesimo Accordo;
4. **di notificare** il presente provvedimento alla Sezione Sviluppo, Innovazione, Reti, al Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del territorio e all'Istituto della Enciclopedia Italiana fondata da Giovanni Treccani S.p.A.;

5. **di pubblicare** il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;
6. **di dare atto** che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Il Segretario Generale della Giunta
NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

OGGETTO: Accordo di collaborazione tra Regione Puglia e Istituto della Enciclopedia Italiana Treccani S.p.A. per la promozione e valorizzazione del territorio e del patrimonio culturale materiale e immateriale. Approvazione schema.

PREMESSO CHE:

- l'articolo 9 della Costituzione italiana stabilisce che "*La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione*";
- il Decreto Legislativo del 22 gennaio 2004, n. 42 recante "*Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137*" all'art. 6 "*Valorizzazione del patrimonio culturale*", definisce la valorizzazione del patrimonio culturale quale insieme di attività finalizzate alla promozione e allo sviluppo della conoscenza del patrimonio culturale e ad assicurare le migliori condizioni di utilizzazione e fruizione pubblica del patrimonio stesso, anche da parte delle persone diversamente abili, da attuarsi in forme compatibili con la tutela;
- la Raccomandazione UE 2021/1970 della Commissione del 10 novembre 2021 relativa a uno spazio comune europeo di dati per il patrimonio culturale ha per scopo la creazione di uno spazio di dati idoneo a supportare gli istituti di tutela del patrimonio culturale ed accelerare i loro sforzi di digitalizzazione e conservazione e a cogliere le opportunità create dalla trasformazione digitale;
- la citata Raccomandazione incoraggia gli Stati Membri a:
    - porre in essere quadri adeguati per potenziare la ripresa e la trasformazione del settore e aiutare gli istituti di tutela del patrimonio culturale a diventare più resilienti in futuro;
    - predisporre e/o aggiornare regolarmente una strategia digitale globale e lungimirante per il patrimonio culturale al pertinente livello nazionale o regionale per accelerare la trasformazione digitale nel settore;
    - collaborare con tutti i portatori di interessi, quali gli istituti di tutela del patrimonio culturale e le autorità competenti, o concludere accordi di collaborazione;

CONSIDERATO CHE:

- la Regione Puglia, ai sensi dell'articolo 12 co. 1 del proprio Statuto, "*promuove e sostiene la cultura, l'arte, la musica e lo sport, tutela i beni culturali e archeologici, assicurandone la fruibilità, e riconosce nello spettacolo una componente essenziale*

della cultura e dell'identità regionale e ne promuove iniziative di produzione e divulgazione";

- in attuazione dei predetti principi:
    - con la L.R. n. 6 del 29/04/2004 "*Norme organiche in materia di spettacolo e norme di disciplina transitoria delle attività culturali*" è stato riconosciuto nello spettacolo e nella cultura una componente fondamentale dell'identità dei nostri territori;
    - con la L.R. n. 17 del 25/06/2013 "*Disposizioni in materia di beni culturali*" è stata disciplinata la materia regionale e degli Enti locali in materia di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale per il potenziamento e il miglioramento della fruizione, della conoscenza e della conservazione di Beni culturali e dello sviluppo del territorio, al fine di promuovere percorsi di valorizzazione integrata per lo sviluppo sostenibile e la coesione sociale;
- l'art. 5 co. 1 della predetta L.R. n. 17/2013, stabilisce che "*la Regione opera congiuntamente con gli enti locali, promuove e favorisce intese con lo Stato e con soggetti pubblici e privati, ivi comprese le istituzioni universitarie, di ricerca e di cultura, nel rispetto dei principi di leale collaborazione e di sussidiarietà, al fine di creare il sistema regionale integrato dei beni culturali*";
- ai sensi dell'art. 9 co. 3 della predetta legge, si evince che: "*la Regione, inoltre, promuove forme di coordinamento con lo Stato, le istituzioni universitarie, autonomie scolastiche, associazioni operanti nel settore, istituti di ricerca, di studio e di documentazione operanti in ambito regionale ed extraregionale, al fine di individuare progetti di interesse comune, di razionalizzare gli interventi e favorire l'uso integrato del patrimonio culturale e delle risorse finanziarie*";
- la L.R. n. 36 del 30/11/2021 di modifica alla predetta L.R. n. 17/2013, all'art. 3 lett. j bis), definisce il patrimonio culturale immateriale, quale "*l'insieme di pratiche, rappresentazioni, espressioni artigianali e artistiche, narrazioni, tradizioni, sapere, capacità e proverbi dialettali che le comunità riconoscono come parte integrante del loro patrimonio culturale e che sono impegnate a trasmettere di generazione in generazione. Il patrimonio culturale immateriale garantisce un senso di identità e continuità e incoraggia il rispetto per la diversità culturale, la creatività umana, lo sviluppo sostenibile, oltre che il rispetto reciproco tra le comunità stesse e i soggetti coinvolti"*;
- ai sensi dell'art. 1, co. 2 della L.R. 20/2001 e ss.mm.ii. relativo alle "Norme generali di governo e uso del territorio" la Regione Puglia "*persegue gli obiettivi della tutela dei valori ambientali, storici e culturali espressi dal territorio, nonché della sua riqualificazione, finalizzati allo sviluppo sostenibile della comunità regionale"*;
- la Regione Puglia, al fine di delineare la propria strategia di sviluppo culturale e, quindi, le azioni di valorizzazione, innovazione e promozione dell'intero sistema

della Cultura, nonché le priorità di intervento, ha costruito un Piano Strategico della cultura per la Puglia 2017-2026: "PiiiL Cultura in Puglia", incentrato sui temi del Prodotto, della Identità, dell'Innovazione, dell'Impresa e del Lavoro, approvato con Deliberazione della Giunta regionale n. 543 del 19/03/2019;

- le politiche culturali della Regione Puglia si sviluppano in coerenza con le azioni del Piano Strategico della Cultura per la Puglia mediante interventi finalizzati a valorizzare i talenti, le competenze e la creatività delle persone, la diffusione della conoscenza, la fruizione del patrimonio materiale e immateriale, anche mediante la creazione di servizi e/o sistemi innovativi e l'utilizzo di tecnologie avanzate;
- il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, nelle sue funzioni in materia di indirizzo e programmazione, rapporti con gli enti locali, regolamentazione, monitoraggio, vigilanza e controllo degli interventi in materia culturale e dello spettacolo dal vivo, presidia la pianificazione strategica in materia di spettacolo dal vivo e cultura, favorendo la costruzione di idonee forme di partenariato con gli operatori del settore;
- nell'agenda digitale "PugliaDigitale 2030" sono stati adottati, tra gli altri, gli obiettivi OR_22 "Puglia Digital Library" e OR_24 "Interventi innovativi per la diffusione e la valorizzazione del patrimonio culturale";
- il disegno strategico all'interno di "PugliaDigitale 2030" ha portato alla realizzazione nel tempo di varie infrastrutture tecnologiche, di servizi e di contenuti finalizzati a supportare la Regione Puglia nello sviluppo del sistema turistico e culturale. Tale percorso di crescita digitale che offre un quadro sistematico all'intero sistema regionale, pubblico e privato, fa leva su quanto realizzato attraverso:
    - "Puglia Digital Library" che raccoglie, organizza, rende accessibili e riusabili oltre che conserva i contenuti digitali riferibili alla cultura pugliese;
    - "CartApulia", sistema informativo territoriale che consente di leggere e rappresentare la complessità del patrimonio culturale materiale ed immateriale regionale, per l'implementazione della Carta dei Beni Culturali della Regione Puglia.

TENUTO CONTO CHE:

- la Regione Puglia, attraverso il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, con funzioni di coordinamento per tutte le altre strutture regionali competenti, anche attraverso il coinvolgimento delle proprie articolazioni, Enti e organizzazioni partecipate, intende coinvolgere Istituzioni culturali e scientifiche al fine di costruire sinergie organizzative e finanziarie finalizzate all'elaborazione, promozione e iniziative congiunte;

- tra le suddette Istituzioni si è ritenuto opportuno coinvolgere l'Istituto dell'Enciclopedia Italiana Treccani che ha già manifestato un orientamento favorevole in tal senso;
- il suddetto Istituto e la Regione Puglia con Deliberazione della Giunta Regionale del 18 luglio 2018, n. 1312, hanno stipulato Protocollo di Intesa per la realizzazione del progetto "Le strade della Fiaba" con l'obiettivo di valorizzare e promuovere l'identità culturale regionale, anche attraverso la conservazione e rivitalizzazione della Fiaba quale massima espressione della cultura orale - popolare, contadina e marinara - del territorio;
- l'Istituto della Enciclopedia Italiana fondata da Giovanni Treccani S.p.A., di seguito Istituto, nasce come un progetto di un'Enciclopedia Italiana avviato da Giovanni Treccani nel 1925. La trasformazione in ente di finalità nazionale munito di sostegno pubblico avvenne successivamente con il regio decreto-legge 24 giugno 1933 n. 669, con cui veniva disposta la costituzione dell'Istituto della Enciclopedia Italiana fondata da Giovanni Treccani. La Legge 2 aprile 1980 n. 123 ha confermato il riconoscimento quale ente di diritto privato di interesse nazionale e istituzione culturale. L'ente è stato trasformato in società per azioni con delibera assembleare del 16 gennaio 1985. Già con decreto del Presidente della Repubblica 11 marzo 1961 la gestione finanziaria dell'Istituto è stata assoggettata al controllo della Corte dei conti, con le modalità previste dall'art. 12 della L. 259/1958 e l'attività dell'Istituto costituisce oggetto di periodiche relazioni al Parlamento. L'ultima relazione prodotta dalla magistratura contabile è quella relativa all'anno 2021, approvata con determinazione 15 giugno 2023, n. 71;
- ai sensi dell'articolo 2 del suo Statuto, "*l'Istituto ha per oggetto la compilazione, l'aggiornamento, la pubblicazione e la diffusione della Enciclopedia Italiana di Scienze, Lettere ed Arti iniziata dall'Istituto Giovanni Treccani, e delle opere che possono comunque derivarne, o si richiamino alla sua esperienza, [nonché] l'esercizio delle iniziative e attività editoriali e di quelle culturali in ogni forma e modalità, in specie per gli sviluppi della cultura umanistica e scientifica, nonché per esigenze educative, di ricerca e di servizio sociale*";
- la L. 30 dicembre 2023, n. 223, ha provveduto a garantire la continuità nella valorizzazione delle attività di missione pubblica dell'Istituto della Enciclopedia italiana Treccani, con riguardo alla tutela e all'aggiornamento della base di dati della Biografia nazionale e dell'Osservatorio della lingua italiana e del patrimonio culturale, nonché al fine di favorire l'arricchimento della sua banca dati, la certificazione dei contenuti, la necessaria transizione e trasformazione multimediale per una migliore fruizione anche attraverso gli strumenti digitali.

DATO ATTO CHE:

- la collaborazione con dell'Istituto della Enciclopedia Italiana Treccani appare di notevole interesse per qualificare e alimentare il sistema delle conoscenze a supporto delle politiche regionali in materia culturale e, quindi, promuovere progettualità comuni nell'ambito delle attività richiamate espressamente nell'accordo qui allegato quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- la Regione Puglia e l'Istituto si rendono disponibili per le finalità di cui all'accordo a coinvolgere le proprie articolazioni, enti e organizzazioni partecipate;

VISTE:

- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG)". Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale.

PER QUANTO SOPRA PREMESSO E CONSIDERATO:

- dato atto che la sinergia tra la Regione Puglia e l'Istituto della Enciclopedia Italiana Treccani può generare importanti occasioni di confronto e approfondimento in relazione allo sviluppo e alla promozione del settore culturale e del territorio;

si ritiene che, alla luce delle risultanze istruttorie sopra descritte, sussistono i presupposti di fatto e di diritto per proporre alla Giunta regionale l'approvazione dello Schema di Accordo di collaborazione, allegato quale parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo.

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE".

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.
La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico

del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso e considerato che qui si intende integralmente riportato, si propone alla Giunta regionale:

1. **di dare avvio** al rapporto di collaborazione con l'istituto dell'Enciclopedia Italiana Treccani S.p.A. nella logica di una sinergia che può stimolare importanti occasioni di confronto, di sviluppo e di approfondimento finalizzate alla promozione e valorizzazione del territorio e del patrimonio materiale e immateriale;
2. **di approvare** lo Schema di Accordo di collaborazione tra la Regione Puglia e l'Istituto della Enciclopedia Italiana Treccani S.p.A., così come allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
3. **di autorizzare** il Dirigente della Sezione Sviluppo, Innovazione, Reti del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio a porre in essere tutti gli adempimenti successivi e conseguenti all'adozione del presente provvedimento, ivi compreso la sottoscrizione del suddetto Accordo e l'approvazione dei "*Progetti attuativi*" di cui all'Art. 4 del medesimo Accordo;
4. **di notificare** il presente provvedimento alla Sezione Sviluppo, Innovazione, Reti, al Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del territorio e all'Istituto della Enciclopedia Italiana fondata da Giovanni Treccani S.p.A.;
5. **di pubblicare** il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;
6. **di dare atto** che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da *a)* ad *e)* delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

L'istruttore E.Q.
Anna Maria Rizzi

Anna Maria Rizzi
17.02.2025 16:53:11 GMT+02:00

Il Dirigente di Sezione Sviluppo, Innovazione, Reti
Mauro Paolo Bruno

Mauro Paolo Bruno
17.02.2025 16:57:46 GMT+01:00

Il Direttore di Dipartimento, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di DGR

Il Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio

Aldo Patruno

Aldo Patruno
17.02.2025 20:04:35 GMT+02:00

L'Assessore alla Cultura, Tutela e sviluppo delle imprese culturali, Legalità e Antimafia sociale, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.
Viviana Matrangola

Viviana Matrangola
17.02.2025
18:07:44
UTC



ACCORDO

TRA

Mauro Paolo Bruno
13.02.2025 15:36:06
GMT+01:00

REGIONE PUGLIA

e

ISTITUTO DELLA ENCICLOPEDIA ITALIANA
FONDATA DA GIOVANNI TRECCANI S.P.A.

La Regione Puglia, con sede in Bari, Lungomare Nazario Sauro n. 33, C.F. 80017210727, rappresentata da _____, in qualità di _____ (di seguito denominata "Regione")

e

L'Istituto della Enciclopedia Italiana Fondata da Giovanni Treccani S.p.A., con sede legale in Roma, Piazza della Enciclopedia Italiana 4, C.F. 00437160583 e P.IVA 00892411000, rappresentata da _____, in qualità di _____(di seguito denominata "Istituto")

di seguito anche chiamati singolarmente "**la Parte**" e congiuntamente "**le Parti"**

PREMESSO CHE

- l'articolo 9 della Costituzione italiana stabilisce che "*La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione*";
- il Decreto Legislativo del 22 gennaio 2004, n. 42 recante "*Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137*" all'art. 6 "*Valorizzazione del patrimonio culturale*", definisce la valorizzazione del patrimonio culturale quale insieme di attività finalizzate alla promozione e conoscenza del patrimonio culturale e ad assicurare le migliori condizioni di utilizzazione e fruizione pubblica del patrimonio stesso, anche da parte delle persone diversamente abili, da attuarsi in forme compatibili con la tutela;
- la Raccomandazione UE 2021/1970 della Commissione del 10 novembre 2021 relativa a uno spazio comune europeo di dati per il patrimonio culturale ha per scopo la creazione di uno spazio di dati idoneo a supportare gli istituti di tutela del patrimonio culturale ed accelerare i loro sforzi di digitalizzazione e conservazione e a cogliere le opportunità create dalla trasformazione digitale;
- la Regione Puglia, ai sensi dell'articolo 12 co. 1 del proprio Statuto, "*promuove e sostiene la cultura, l'arte, la musica e lo sport, tutela i beni culturali e archeologici, assicurandone la fruibilità, e riconosce nello spettacolo una componente essenziale*

Istituto della Enciclopedia Italiana
fondata da Giovanni Treccani S.p.A.
Piazza della Enciclopedia Italiana 4, 00186 Roma RM
Telefono 06 68981- treccani.it
infotreccani@treccani.it | treccani@pec.treccani.it

della cultura e dell'identità regionale e ne promuove iniziative di produzione e divulgazione";

- in attuazione dei predetti principi:
  - con la L.R. n. 6 del 29/04/2004 "Norme organiche in materia di spettacolo e norme di disciplina transitoria delle attività culturali" è stato riconosciuto nello spettacolo e nella cultura una componente fondamentale dell'identità dei nostri territori;
  - con la L.R. n. 17 del 25/06/2013 "*Disposizioni in materia di beni culturali*" è stata disciplinata la materia regionale e degli Enti locali in materia di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale per il potenziamento e il miglioramento della fruizione, della conoscenza e della conservazione di Beni culturali e dello sviluppo del territorio, al fine di promuovere percorsi di valorizzazione integrata per lo sviluppo sostenibile e la coesione sociale;
- la L.R. n. 36 del 30/11/2021 di modifica alla predetta L.R. n. 17/2013, all'art. 3 lett. j bis), definisce il patrimonio culturale immateriale;
- il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, nelle sue funzioni in materia di indirizzo e programmazione, rapporti con gli Enti locali, regolamentazione, monitoraggio, vigilanza e controllo degli interventi in materia culturale e dello spettacolo dal vivo, presidia la pianificazione strategica in materia di spettacolo dal vivo e cultura, favorendo la costruzione di idonee forme di partenariato con gli operatori del settore;
- nell'agenda digitale "PugliaDigitale 2030" sono stati adottati, tra gli altri, gli obiettivi OR_22 "Puglia Digital Library" e OR_24 "Interventi innovativi per la diffusione e la valorizzazione del patrimonio culturale";
- il disegno strategico all'interno di "PugliaDigitale 2030" ha portato alla realizzazione nel tempo di varie infrastrutture tecnologiche, di servizi e di contenuti finalizzati a supportare la Regione Puglia nello sviluppo del sistema turistico e culturale. Tale percorso di crescita digitale che offre un quadro sistematico all'intero sistema regionale, pubblico e privato, fa leva su quanto realizzato attraverso:
  - "Puglia Digital Library" che raccoglie, organizza, rende accessibili e riusabili oltre che conserva i contenuti digitali riferibili alla cultura pugliese;
  - "CartApulia", sistema informativo territoriale che consente di leggere e rappresentare la complessità del patrimonio culturale materiale ed immateriale regionale, per l'implementazione della Carta dei Beni Culturali della Regione Puglia.

CONSIDERATO CHE

- La Regione Puglia, attraverso il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, con funzioni di coordinamento per tutte le altre strutture regionali competenti, anche attraverso il coinvolgimento delle proprie articolazioni,

società, enti e organizzazioni partecipate, intende coinvolgere Istituzioni culturali e scientifiche al fine di costruire sinergie organizzative e finanziarie finalizzate all'elaborazione, promozione e iniziative congiunte;

- tra le suddette Istituzioni si è ritenuto opportuno coinvolgere l'Istituto dell'Enciclopedia Italiana Treccani che ha già manifestato un orientamento favorevole in tal senso;
- il suddetto Istituto e la Regione Puglia con Deliberazione della Giunta Regionale del 18 luglio 2018, n. 1312, hanno stipulato un Protocollo d'Intesa per la realizzazione del progetto "Le strade della Fiaba" con l'obiettivo di valorizzare e promuovere l'identità culturale regionale, anche attraverso la conservazione e rivitalizzazione della Fiaba quale massima espressione della cultura orale - popolare, contadina e marinara - del territorio;
- l'Istituto ha per oggetto la compilazione, l'aggiornamento, la pubblicazione e la diffusione della Enciclopedia Italiana di Scienze, Lettere ed Arti iniziata dall'Istituto Giovanni Treccani e delle opere che possono comunque derivarne, o si richiamino alla sua esperienza, in specie per gli sviluppi della cultura umanistica e scientifica, nonché per esigenze educative, di ricerca e di servizio sociale;
- la missione pubblica dell'Istituto della Enciclopedia Italiana è confermata dalla L. 223/2023, riguardo alla tutela e all'aggiornamento della base di dati della Biografia nazionale e dell'Osservatorio della lingua italiana e del patrimonio culturale costituitisi nel corso di cento anni di storia, nonché all'arricchimento della sua banca dati, la certificazione dei contenuti, la necessaria transizione e trasformazione multimediale per una migliore fruizione anche attraverso gli strumenti digitali;
- la collaborazione con dell'Istituto della Enciclopedia Italiana Treccani appare di notevole interesse per qualificare e alimentare il sistema delle conoscenze a supporto delle politiche regionali in materia culturale e, quindi, promuovere progettualità comuni.

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO

le Parti, come sopra individuate, convengono e stipulano quanto segue:

Art. 1 - Premesse

Le premesse di cui sopra costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo, in quanto ne rappresentano le finalità e gli obiettivi da realizzare.

Art. 2 – Oggetto

Costituisce oggetto del presente Accordo la collaborazione tra la Regione Puglia e l'Istituto della Enciclopedia Italiana Treccani S.p.A, per la progettazione e realizzazione di iniziative di promozione e valorizzazione del territorio e del patrimonio culturale materiale ed immateriale nell'ambito delle seguenti attività:

a) sviluppo, promozione e supporto di progetti, attività e manifestazioni culturali, anche nell'ambito del Mediterraneo;
b) valorizzazione delle attività audiovisive e dello spettacolo dal vivo, con particolare riguardo all'ambito internazionale;
c) valorizzazione dei mestieri dei beni culturali, materiali e immateriali, e delle esperienze relative alla fruizione dei beni culturali, anche attraverso la formazione degli operatori;
d) promozione della lingua italiana, anche attraverso il *Festival Treccani della Lingua Italiana* e le *Lezioni Treccani*;
e) promozione del libro e della lettura;
f) promozione della cultura scientifica, anche attraverso gli strumenti digitali;
g) promozione del territorio attraverso prodotti editoriali;
h) promozione delle tradizioni popolari, etnografiche e dialettali, nonché delle minoranze linguistiche;
i) sviluppo, digitalizzazione e promozione degli archivi e del patrimonio storico, culturale ed ecclesiastico;
j) condivisione di studi, ricerche, documentazione, atti e informazioni, cartacee e digitali, anche attraverso operazioni di sistematizzazione in banche dati;
k) ricerca, sviluppo e progettazione di attività finalizzate al miglioramento delle modalità di fruizione del patrimonio culturale presenti nell'ecosistema digitale del turismo e della cultura e nei servizi connessi, tra cui la *Puglia Digital Library* e la *CartApulia*.

Art. 3 - Obiettivi

1. Con la sottoscrizione del presente Accordo, le Parti si impegnano a collaborare con il comune obiettivo di realizzare le attività di cui all'articolo 2 che precede.
2. Le Parti si rendono disponibili a valutare ulteriori forme di collaborazione per l'ideazione, l'organizzazione e la realizzazione di ogni attività concordemente considerata necessaria o utile ai fini del presente Accordo.

Art. 4 - Modalità Operative

Le Parti concordano di realizzare gli obiettivi di cui all'Accordo attraverso specifici "Progetti Attuativi", approvati e sottoscritti dalle strutture di volta in volta coinvolte per competenza da parte di ciascuna organizzazione firmataria.

I progetti attuativi dovranno contenere:

- gli obiettivi specifici;
- le informazioni di dettaglio delle attività;
- le tempistiche di realizzazione;
- le fonti di finanziamento delle azioni e le risorse che i soggetti pubblici potranno apportare e l'eventuale apporto dei privati;

- gli impegni, le caratteristiche e le modalità di erogazione dei servizi da parte dei soggetti coinvolti;
- il nominativo dei referenti dei diversi soggetti coinvolti incaricati di verificare l'attuazione di quanto previsto;
- le modalità di diffusione dei risultati (portale/i di pubblicazione, modalità di consultazione e di acquisizione per gli utenti, licenza…).

Art. 5 – Impegno delle Parti

Le Parti si impegnano a:

- rispettare quanto previsto dall'Accordo, attraverso forme di pronta collaborazione e di stretto coordinamento;
- nominare un referente per la gestione del presente Accordo;
- rispettare i termini, le condizioni e le tempistiche definite dai Progetti Attuativi, di cui all'Art.4 che precede, al fine di dare concreta attuazione al presente Accordo.

Art. 6 - Durata

Il presente Accordo ha durata complessiva di 5 anni a decorrere dalla data della sua sottoscrizione. L'Accordo potrà essere oggetto di rinnovo attraverso forma scritta e sottoscritta dalle Parti.

Art. 7 - Trattamento dei Dati Personali

1. Con riferimento ai dati personali trattati nell'ambito del presente Accordo, le Parti si obbligano, reciprocamente, a trattare i dati personali ricevuti esclusivamente per finalità strettamente connesse e strumentali all'esecuzione degli obblighi assunti con il presente Accordo.
2. Le Parti si impegnano a trattare i dati in ossequio alle disposizioni di cui al Regolamento UE 2016/679 e al D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii., in particolare in relazione all'adozione delle misure di sicurezza ivi previste.

Art. 8 - Rinvio e Foro Competente

Per quanto non espressamente previsto dal presente Accordo, si fa rinvio alle norme vigenti in materia. Qualsiasi controversia nell'interpretazione o esecuzione del presente Accordo che non possa essere risolta in via amichevole, sarà devoluta all'autorità giudiziaria competente.

per la Regione Puglia

firmato digitalmente

per l'Istituto della Enciclopedia Italiana
Il Presidente

firmato digitalmente

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 febbraio 2025, n. 154

Delibera Cipess n. 49/2021 Fondo di Sviluppo e Coesione (FSC) 2014-2020 – Deliberazione della Giunta regionale (DGR) n.1685/2024 - Applicazione quote vincolate del risultato di amministrazione e Variazione al bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027 ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. ii..

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Struttura **SEZIONE COMPETITIVITA'**, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore allo Sviluppo Economico di concerto con l'Assessore al Bilancio, Ragioneria, Finanze, Affari Generali, per la parte relativa all'utilizzo della quota vincolata del risultato di amministrazione;

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
b) della dichiarazione della Direttora di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;
c) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. di applicare, ai sensi dell'art. 42 comma 8 e seguenti del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., la quota vincolata del risultato di amministrazione, derivante dalle somme non utilizzate dal soggetto Gestore Puglia Sviluppo S.p.A., a chiusura dello strumento agevolativo "Fondo Microcredito d'Impresa" della Regione Puglia, pari ad **€ 36.488.258,74**, accertate in parte entrata con A.D. n. 795 del 03.12.2024 sul capitolo di entrata E4112100 ed incassate con reversale n. 9158/2025 (accertamento 6024121429), da destinare al finanziamento dei progetti presentati nell'arco temporale in cui hanno subito gli effetti dell'emergenza sanitaria, a valere sugli Avvisi pubblici emanati dalla sezione Competitività in corso di validità in tale arco temporale, come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria";
2. di autorizzare la variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-

2027, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027, approvato con DGR n. 26 del 20.01.2025, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. ii., così come riportato nella sezione "Copertura Finanziaria";

3. di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, di cui all'art. 10, comma 4 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria alla Tesoreria Regionale, conseguentemente all'approvazione della presente Deliberazione;
4. di dare atto che la copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm. ii. ;
5. di dare atto che il Dirigente della Sezione Competitività provvederà a porre in essere tutti gli adempimenti conseguenti;
6. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;
7. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 nella sezione del sito istituzionale "Amministrazione trasparente" - sotto sezione "Provvedimenti" – "Provvedimenti organi indirizzo politico" – "Provvedimenti della Giunta Regionale";
8. di notificare il presente provvedimento, a cura della Sezione Competitività, alla società Puglia Sviluppo S.p.A. e alla Sezione Programmazione Unitaria.

Il Segretario Generale della Giunta
NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

OGGETTO: Delibera Cipess n. 49/2021 Fondo di Sviluppo e Coesione (FSC) 2014-2020 – Deliberazione della Giunta regionale (DGR) n.1685/2024 - Applicazione quote vincolate del risultato di amministrazione e Variazione al bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027 ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. ii. .

Visti:

- Lo Statuto della Regione Puglia;
- la Legge Regionale 20.06.2008, n. 15 e ss.mm.ii. "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.;
- l'art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il Regolamento (UE) n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati) e il successivo D.Lgs. n. 101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016";
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- la DGR n. 1974 del 07.12.2020 avente ad oggetto: "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0" e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. n. 1093 del 31/07/2023, recante "Controlli interni di regolarità amministrativa in fase successiva. Modifiche agli articoli 18 e 19 delle Linee guida sul Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia approvate con D.G.R. n. 1374 del 23 luglio 2019 e agli articoli 13 e 14 del Modello Organizzativo denominato MAIA 2.0 approvato con D.G.R. n. 1974 del 7 dicembre 2020" e ss.mm.ii.;
- la DGR n. 477 del 15/04/2024 avente ad oggetto: "D.G.R. 28 Luglio 2021, n. 1289 - Applicazione art. 8 comma 4 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22

Gennaio 2021, n.22 - Modello MAIA 2.0 - Aggiornamento funzioni delle Sezioni di Dipartimento in attuazione della DGR 282/2024";

- la DGR n. 50 del 29.01.2025 avente ad oggetto “Piano Integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.) 2023-2025 della Regione Puglia – Aggiornamento per l’anno 2025. Adozione.”;
- la DGR n. 685 del 26.04.2021 e ss.mm.ii. con la quale la Giunta Regionale ha conferito l’incarico di Direttora del Dipartimento Sviluppo Economico all’Avv. Gianna Elisa Berlingerio;
- la DGR n. 1289 del 28.07.2021 e ss.mm.ii. con la quale si è provveduto alla definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.263 del 10 agosto 2021 e ss.mm.ii. di attuazione della D.G.R. n.1289/2021, ovvero di definizione delle Sezioni e delle relative funzioni;
- la DGR n. 1576 del 30.09.2021 e ss.mm.ii. con la quale la Giunta Regionale ha conferito l’incarico di Dirigente della Sezione Competitività al Dott. Giuseppe Pastore;
- l’AD n. 23 del 19/06/2024 e ss.mm.ii. con il quale il Dipartimento Personale e Organizzazione ha affidato al Dott. Giuseppe Pastore l’incarico ad interim del Servizio Incentivi alle PMI e Grandi Imprese;
- la Legge Regionale 15 Giugno 2023, n. 18 “Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti”;
- la Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 dei competenti Servizi della Commissione Europea (Decisione notificata alla Regione Puglia per il tramite della Rappresentanza Permanente dell’Italia presso l’Unione Europea in data 2 settembre 2015), con cui è stato approvato il Programma Operativo Regionale 2014/2020 della Puglia;
- il Programma Operativo, nella versione definitiva generata dalla piattaforma informatica della Commissione SFC 2014, approvato con Delibera della Giunta Regionale n. 1735 del 6 ottobre 2015;
- il Decreto Legislativo n. 123 del 31 marzo 1998 recante disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese e disciplinante la procedura negoziale di concessione degli aiuti;

- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 833 del 07.06.2016 e ss.mm.ii. con cui sono stati nominati i Responsabili di Azione del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 nelle persone dei Dirigenti di Sezione, in considerazione dell'attinenza tra il contenuto funzionale delle medesime e gli obiettivi specifici delle ridette Azioni;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1131 del 26/05/2015 con cui, secondo quanto già previsto con Deliberazione n. 1498 del 17/07/2014, è stato confermato quale Autorità di Gestione del POR FESR-FSE 2014-2020 il Dirigente del Servizio Attuazione del Programma (ora Sezione Programmazione Unitaria), a seguito del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 316 del 17/05/2016;
- la D.G.R n. 582 del 26.04.2016 di presa d'atto dell'approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014/2020 della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni ai sensi dell'art. 110 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013;
- la DGR n. 545 dell'11.04.2017, con cui si è preso atto del "Patto per lo Sviluppo della Puglia" sottoscritto il 10 Settembre 2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Puglia, oltre all'elenco degli interventi la cui attuazione è affidata ai Dirigenti pro-tempore delle Sezioni Competenti per Azioni del Patto, e in particolare per l'area tematica FSC 2014-2020 "Sviluppo Economico e Produttivo", e con cui le Azioni "Sviluppo e Competitività delle imprese e dei Sistemi Produttivi" sono state affidate alla Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi;
- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

- il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 964/2014 della Commissione dell'11 settembre 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne i termini e le condizioni uniformi per gli strumenti finanziari;
- il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17.06.2014 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea L 187/1 del 26 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato.

Visti inoltre:

- il d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal d.lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del d.lgs. 118/2011" e ss.mm.ii. ,recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L.42/2009;
- l'art. 42, comma 8 e seguenti del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., relativo all'applicazione del risultato di amministrazione;
- l'art. 51 comma 2 del d.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- la L.R. n. 42 del 31 dicembre 2024 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2025";
- la L.R. n. 43 del 31 dicembre 2024 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027";
- la DGR n. 26 del 20.01.2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno

2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.";

- la D.G.R. n. 36 del 29/01/2025 con cui la Giunta Regionale ha determinato il risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2024 sulla base dei dati contabili di preconsuntivo ai sensi dell'articolo 42 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii..;
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale".

Premesso che:

- l'art. 44 del Decreto-Legge 30 aprile 2019, n. 34 recante "Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi" (c.d. Decreto Crescita), pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 100 del 30/04/2019 si pone l'obiettivo di migliorare il coordinamento e la qualità degli interventi infrastrutturali finanziati con le risorse nazionali destinate alle politiche di coesione e accelerare la realizzazione e la spesa attraverso un unico Piano Operativo, il Piano sviluppo e coesione. Tale Piano, al fine di rafforzare il carattere unitario delle politiche di coesione e della relativa programmazione, in simmetria con i Programmi europei, è articolato per aree tematiche, in analogia agli obiettivi tematici dell'Accordo di Partenariato;
- l'art. 44 del DL 34/2019, convertito con modificazioni dalla L. 58/2019, dispone che ciascuna Amministrazione centrale, Regione o Città metropolitana titolare di risorse a valere sul Fondo per lo sviluppo e coesione di cui all'art. 4 del D.lgs. 88/2011 sottoponga all'approvazione del CIPE (ora CIPESS) un unico Piano operativo denominato «Piano sviluppo e coesione»;
- il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, recante «Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19» prevede, in particolare, agli articoli 241 e 242, che, nelle more della sottoposizione all'approvazione, da parte del Comitato interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile, dei Piani di sviluppo e coesione di cui al all'art. 44 del decreto-legge n. 34 del 2019, a decorrere dal 1° febbraio 2020

e per gli anni 2020 e 2021, le risorse FSC rinvenienti dai cicli programmatori 2000-2006, 2007-2013 e 2014-2020 possono essere in via eccezionale destinate ad ogni tipologia di intervento a carattere nazionale, regionale o locale connessa a fronteggiare l'emergenza sanitaria, economica e sociale conseguente alla pandemia da COVID-19, in coerenza con la riprogrammazione che, per le stesse finalità, le Amministrazioni nazionali, regionali o locali operano nell'ambito dei Programmi operativi dei Fondi strutturali e di investimento europei (di seguito SIE), ai sensi del regolamento (UE) 2020/460 del Parlamento europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020 e del regolamento (UE) 2020/558 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020;

- con lettera del 30 marzo 2020 il Ministro per il Sud e la coesione territoriale ha rivolto a tutte le Regioni la richiesta di sottoscrizione di un Accordo bilaterale Stato-Regioni per la realizzazione di una strategia di intervento a valere sui Fondi SIE, che prevedesse l'utilizzo di tali risorse nel contrasto alle conseguenze sanitarie, economiche e sociali prodotte dall'emergenza COVID-19;
- in data 18 giugno 2020 il Presidente della Regione Puglia e il Ministro per il Sud e la Coesione territoriale hanno sottoscritto l'Accordo di "Riprogrammazione dei Programmi Operativi dei Fondi strutturali 2014-2020 ai sensi del comma 6 dell'articolo 242 del decreto legge 34/2020", che ha quantificato in 750 milioni di euro le risorse a valere sulla programmazione comunitaria destinate a fronteggiare gli effetti della crisi da COVID-19; tale Accordo ha previsto, altresì, di garantire la copertura di progetti non più finanziati dai Fondi europei a seguito della riprogrammazione, con il ricorso alle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione, già assegnate alla Regione e sottoposte a istruttoria ai sensi dell'art. 44 del Decreto Legge n. 34/2019 e ss.mm.ii. .

Preso atto che:

- il Piano Sviluppo e coesione (di seguito PSC) della Regione Puglia, approvato con delibera Cipess n. 17 del 29 aprile 2021 "Fondo sviluppo e coesione - Approvazione del piano sviluppo e coesione della Regione Puglia", riclassifica in un unico strumento tutta la programmazione FSC relativa ai periodi di programmazione 2000-2006, 2007-2013 e 2014-2020 con lo scopo di migliorare il coordinamento unitario e la qualità degli investimenti, oltre ad accelerarne la spesa, seguendo la

disciplina contenuta nella delibera n. 2 del 2021 del Cipess “Disposizioni quadro per il Piano Sviluppo e Coesione” (adottata ai sensi dell'art. 44, comma 14, del decreto legge n. 34 del 2019);

- il suddetto PSC, oltre a una sezione ordinaria contenente le risorse per interventi relativi alle passate programmazioni, incluse le assegnazioni destinate al Contratto istituzionale di sviluppo (CIS), è costituito anche da una sezione speciale che include le risorse aggiuntive relative alla riprogrammazione effettuata per effetto dell'emergenza COVID-19 (ai sensi dell’art. 242 del decreto legge n.34 del 2020); inoltre, è previsto che all’interno del PSC potranno confluire anche nuove risorse assegnate per il ciclo di programmazione 2014-2020 e 2021-2027.

Considerato che:

- con la delibera n. 49 del 27 luglio 2021 il Cipess ha assegnato alla Regione Puglia, le risorse concernenti aiuti alle imprese connessi all’emergenza COVID-19, rinviando ad una fase successiva l’assegnazione delle ulteriori risorse;
- con la suddetta Delibera Cipess è stato assegnato, a valere sulle risorse del FSC 2014-2020, l’importo di 242.509.831,62 euro destinato, per l’attuazione ed il monitoraggio degli interventi Microcredito d’impresa della Regione Puglia e Titolo II Capo III;
- con D.G.R. n. 1877 del 22/11/2021, si è proceduto a:
  - prendere atto della suddetta delibera CIPESS n. 49 del 27 luglio 2021;
  - affidare al Dirigente pro-tempore della Sezione Competitività la responsabilità dell’attuazione delle Linee di intervento finanziate con le risorse assegnate dalla suddetta delibera Cipess n. 49 del 27 luglio 2021.
- Con DGR n. 1685/2024 si è proceduto ad autorizzare la variazione al bilancio di previsione 2024-2026, ai sensi dell’art.51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii, per utilizzare le somme non accertate e non impegnate negli esercizi precedenti dell’importo di €136.732.494,29, già a suo tempo stanziate con DGR n. 1877/2021 e DGR n. 54/2022 per finanziare i progetti presentati dalle imprese nell’arco temporale in cui hanno subito gli effetti dell’emergenza sanitaria, a valere sugli Avvisi pubblici emanati dalla Sezione Competitività in corso di validità in tale arco temporale.
- Con nota prot. 7330/U del 28/11/2024, acquisita agli atti della sezione con prot. n. 0590282 del 28/11/2024, Puglia Sviluppo S.p.A a fronte di una ricognizione di tutte le

risorse stanziate a valere sul Fondo Microcredito d'Impresa della Regione Puglia e di tutti gli impegni e i relativi disimpegni effettuati a valere sullo stesso Fondo, ha comunicato l'importo esatto da restituire, pari ad **€ 36.488.258,74**;

- con A.D. n. 795/2024 si è proceduto all'accertamento in entrata delle somme non utilizzate dal soggetto Gestore Puglia Sviluppo S.p.A., a chiusura dello strumento agevolativo "Fondo Microcredito d'Impresa" della Regione Puglia, pari ad €36.488.258,74, sul capitolo in entrata E4112100 "Restituzione di somme per recuperi, revoche e rimborsi da soggetti privati connesse a spese legislativamente vincolate - gestione ordinaria";
- in data 27.01.2025 il soggetto Gestore Puglia Sviluppo S.p.A. ha effettuato la restituzione delle somme non utilizzate, a chiusura dello strumento agevolativo "Fondo Microcredito d'Impresa" della Regione Puglia, di importo pari ad € 36.488.258,74, tramite bollettino pagoPA (ID UNIVOCO VERSAMENTO 00000000018972609); tali somme sono state incassate con reversale n. 9158/2025 (accertamento 6024121429).

Considerato altresì che:

- con email del 20.11.2024, prot. n. 0589060/24, la Struttura Speciale Attuazione del POR ha comunicato che, sulla base delle ultime indicazioni provenienti dal DPCOE per la definizione dell'Accordo di Coesione, è possibile utilizzare le risorse a suo tempo stanziate per la Sezione Speciale COVID del FSC 2014-2020, per finanziare i progetti presentati dalle imprese nell'arco temporale in cui hanno subito gli effetti dell'emergenza sanitaria, a valere sugli Avvisi pubblici emanati dalla Sezione Competitività in corso di validità in tale arco temporale.

Tenuto conto che:

- per l'esercizio finanziario 2025, risultano ammesse progettualità per gli Avvisi pubblici della Sezione Competitività per i quali necessita la relativa copertura finanziaria.

Si ritiene che, alla luce delle risultanze istruttorie, si rende necessario:

- assegnare le risorse necessarie a finanziare gli Avvisi pubblici di competenza della Sezione Competitività, attingendo dalle quote vincolate del risultato di amministrazione, e disporre la variazione al bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027,al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio finanziario

gestionale 2025-2027, approvato con DGR n. 26 del 20.01.2025, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., derivante dall'applicazione quote vincolate del risultato di amministrazione, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D.Lgs. 118/11 e ss.mm.ii., risultanti da somme non utilizzate dal soggetto Gestore Puglia Sviluppo S.p.A., a chiusura dello strumento agevolativo "Fondo Microcredito d'Impresa" della Regione Puglia, pari ad € **36.488.258,74**, accertate in parte entrata con A.D. n. 795 del 03.12.2024, versate da Puglia Sviluppo S.p.A., tramite bollettino pagoPa, in data 27.01.2025 (ID UNIVOCO VERSAMENTO 00000000018972609).

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.".

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento dispone la variazione, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., al Bilancio di Previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027, approvato con DGR n. 26 del 20.01.2025, per **€ 36.488.258,74**, derivante dall'applicazione quote vincolate del risultato di amministrazione, come di seguito indicato:

APPLICAZIONE QUOTE VINCOLATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Applicazione della quota vincolata del risultato di Amministrazione, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., pari ad **€36.488.258,74**, derivante da somme non utilizzate dal soggetto Gestore Puglia Sviluppo S.p.A, accertate in parte entrata con A.D. n. 795 del 03.12.2024, sul capitolo di entrata E4112100 "Restituzione di somme per recuperi,

revoche e rimborsi da soggetti privati connesse a spese legislativamente vincolate - gestione ordinaria", incassate con reversale n. 9158/2025 (accertamento 6024121429):

APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

CRA	CAPITOLO		Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	VARIAZIONE E. F. 2025	
					Competenza	Cassa
APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE					+€ 36.488.258,74	€0,00
10.04	U01110020	FONDO DI RISERVA PER SOPPERIRE A DEFICIENZE DI CASSA	20.1.01	U.1.10.01.01.000	€0,00	-€ 36.488.258,74
12.08	U1405082	PSC PUGLIA APPROVATO CON DELIBERA CIPESS N.17/2021. ASSEGNAZIONI DELIBERA CIPESS N. 49/2021 E SMI. INTERVENTI PER LA COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE	14.5.2	U.2.03.03.03.000	+€ 36.488.258,74	+€ 36.488.258,74

La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.

Con successivi atti dirigenziali, il Dirigente della Sezione Competitività provvederà all'impegno di spesa dell'importo complessivo di €36.488.258,74 sul pertinente capitolo di spesa sopra indicato.

Tutto ciò premesso, al fine di assegnare le risorse necessarie a finanziare gli Avvisi pubblici di competenza della Sezione Competitività, attingendo dalle quote vincolate del risultato di amministrazione e disporre la variazione al bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, approvato con DGR n. 26 del 20.01.2025, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., derivante dall'applicazione quote vincolate del risultato di amministrazione, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D.Lgs. 118/11 e ss.mm.ii., risultanti da somme non utilizzate dal soggetto Gestore Puglia Sviluppo S.p.A., a chiusura dello strumento agevolativo "Fondo Microcredito d'Impresa" della Regione Puglia, pari ad **€ 36.488.258,74**, recuperate ed accertate in parte entrata con A.D. n. 795 del 03.12.2024, versate da Puglia Sviluppo S.p.A. in data 27.01.2025,tramite bollettino pagoPa, ai sensi dell'art. 4 comma 4 lettera d) della L.R. 7/1997, si propone alla Giunta regionale:

1. di applicare, ai sensi dell'art. 42 comma 8 e seguenti del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., la quota vincolata del risultato di amministrazione, derivante dalle

somme non utilizzate dal soggetto Gestore Puglia Sviluppo S.p.A., a chiusura dello strumento agevolativo “Fondo Microcredito d’Impresa” della Regione Puglia, pari ad **€ 36.488.258,74**, accertate in parte entrata con A.D. n. 795 del 03.12.2024 sul capitolo di entrata E4112100 ed incassate con reversale n. 9158/2025 (accertamento 6024121429), da destinare al finanziamento dei progetti presentati nell’arco temporale in cui hanno subito gli effetti dell’emergenza sanitaria, a valere sugli Avvisi pubblici emanati dalla sezione Competitività in corso di validità in tale arco temporale, come indicato nella sezione “Copertura Finanziaria”;

2. di autorizzare la variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027, approvato con DGR n. 26 del 20.01.2025, ai sensi dell’art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., così come riportato nella sezione “Copertura Finanziaria”;
3. di approvare l’Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, di cui all’art. 10, comma 4 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria alla Tesoreria Regionale, conseguentemente all’approvazione della presente Deliberazione;
4. di dare atto che la copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm. ii. ;
5. di dare atto che il Dirigente della Sezione Competitività provvederà a porre in essere tutti gli adempimenti conseguenti;
6. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;
7. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 nella sezione del sito istituzionale "Amministrazione trasparente" - sotto sezione “Provvedimenti” – “Provvedimenti organi indirizzo politico” – “Provvedimenti della Giunta Regionale”;
8. di notificare il presente provvedimento, a cura della Sezione Competitività, alla società Puglia Sviluppo S.p.A. e alla Sezione Programmazione Unitaria.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da a) ad e) delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

Nunzia Petrelli
11.02.2025
18:06:29
GMT+02:00

IL FUNZIONARIO ISTRUTTORE : (Nunzia Petrelli)

IL DIRIGENTE della Sezione "Competitività": (Giuseppe Pastore)

Giuseppe Pastore
12.02.2025
07:48:56
GMT+01:00

La Direttora del Dipartimento Sviluppo Economico ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA le osservazioni alla presente proposta di DGR.

La Direttora del Dipartimento "Sviluppo Economico": (Gianna Elisa Berlingerio)

Gianna Elisa Berlingerio
13.02.2025 10:50:42
GMT+02:00

L'Assessore allo Sviluppo Economico, Alessandro Delli Noci, di concerto con l'Assessore al Bilancio, Ragioneria, Finanze, Affari Generali, per la parte relativa all'utilizzo della quota vincolata del risultato di amministrazione, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

L'Assessore allo Sviluppo Economico

Alessandro Delli Noci

Alessandro Delli Noci
13.02.2025 11:34:27
GMT+02:00

L'Assessore al Bilancio, Ragioneria, Finanze, Affari Generali

Fabiano Amati

FABIANO AMATI
13.02.2025 11:46:20
GMT+02:00

Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art. 79, co. 5 della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.

Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria o suo delegato

Elisabetta Viesti
14.02.2025
11:57:35
GMT+02:00

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: ..../..../..... n. protocollo .....

Rif. Proposta di delibera del CMP/DEL/2025/00005

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2025 (*)	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2025 (*)
Disavanzo d'amministrazione						
MISSIONE 14	***SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ***					
Programma 5	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LA COMPETITIVITÀ					
Titolo 2	Spese in c/capitale	residui presunti				
		previsione di competenza		**36.488.258,74**		
		previsione di cassa		**36.488.258,74**		
Totale Programma 5	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LA COMPETITIVITÀ	**residui presunti**				
		previsione di competenza		**36.488.258,74**		
		previsione di cassa		**36.488.258,74**		
TOTALE MISSIONE 14	***SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ***	**residui presunti**				
		previsione di competenza		**36.488.258,74**		
		previsione di cassa		**36.488.258,74**		
MISSIONE 20	**Fondi e accantonamenti**					
Programma 1	Fondo di riserva					
Titolo 1	Spese correnti	residui presunti				
		previsione di competenza				
		previsione di cassa			**36.488.258,74**	
Totale Programma 1	**Fondo di riserva**	**residui presunti**				
		previsione di competenza				
		previsione di cassa			**36.488.258,74**	
TOTALE MISSIONE 20	**Fondi e accantonamenti**	**residui presunti**				
		previsione di competenza				
		previsione di cassa			**36.488.258,74**	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA		**residui presunti**				
		previsione di competenza		**36.488.258,74**		
		previsione di cassa		**36.488.258,74**	**36.488.258,74**	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE		**residui presunti**				
		previsione di competenza		**36.488.258,74**		
		previsione di cassa		**36.488.258,74**	**36.488.258,74**	

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2025 (*)	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2025 *
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti						
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale						
Utilizzo Avanzo d'amministrazione				**36.488.258,74**		
TITOLO						
Tipologia		residui presunti				
		previsione di competenza				
		previsione di cassa				
TOTALE TITOLO		**residui presunti**				
		previsione di competenza				
		previsione di cassa				
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		**residui presunti**				
		previsione di competenza		**36.488.258,74**		
		previsione di cassa				
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		**residui presunti**				
		previsione di competenza		**36.488.258,74**		
		previsione di cassa				

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Giuseppe
Pastore
12.02.2025
07:48:56
GMT+01:00

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
CMP	DEL	2025	5	13.02.2025

DELIBERA CIPESS N. 49/2021 FONDO DI SVILUPPO E COESIONE (FSC) 2014-2020 # DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE (DGR) N.1685/2024 - APPLICAZIONE QUOTE VINCOLATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE E VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025 E PLURIENNALE 2025-2027 AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E#SS.MM. II. .

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

E.Q.-PAOLINO GUARINI

Paolino Guarini

Dirigente

D.SSA ELISABETTA VIESTI

Elisabetta Viesti
14.02.2025
11:53:56
GMT+02:00

REGIONE PUGLIA – SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 febbraio 2025, n. 155

Programma INTERREG IPA SOUTH ADRIATIC 2021-2027. Progetto strategico "SA- GOVERNANCE". Variazione al Bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027 ai sensi dell'art.51 del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.. Autorizzazione preventiva del personale impegnato nel progetto in servizio c/o la Sezione Crescita digitale delle persone, del territorio e delle imprese, per missioni all'estero.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della SEZIONE CRESCITA DIGITALE DELLE PERSONE, DEL TERRITORIO E DELLE IMPRESE, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore allo Sviluppo Economico e Programmazione dei Fondi di Sviluppo e Coesione ed Europei

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;

b) della dichiarazione della Direttora di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;

c) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale nel presente provvedimento;
2. di riprogrammare le risorse destinate dalla D.G.R. 1734 del 30/11/2023 e D.G.R. n. 109 del 19/02/2024

al progetto SA GOVERNANCE a valere sul Programma Interreg South Adriatic 2021/2027 riallocando quanto non accertato e non impegnato negli esercizi finanziari precedenti;

3. di autorizzare la variazione al bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2025- 2027, approvato con DGR n. 26 del 20/01/2025, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., come riportato nella apposita sezione "Copertura finanziaria" del presente provvedimento;
4. di approvare l'Allegato "E/1", parte integrante del presente provvedimento, di cui all'art. 10, comma 4 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria alla Tesoreria Regionale, conseguentemente all'approvazione della presente Deliberazione;
5. di dare atto che le operazioni contabili rivenienti dal presente provvedimento assicurano il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.lgs. n.118/2011 e ss.mm. ii.;
6. di autorizzare in via preventiva il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese Ing. Vito Bavaro ed i dipendenti Tania Guerra, Giuseppe Trombetta, Paolo De Leonardis che operano presso la medesima Sezione, coinvolti nella gestione del progetto "**SA-GOVERNANCE**", a recarsi all'estero per lo svolgimento di missioni strettamente connesse all'attuazione del citato Progetto;
7. di fare obbligo al Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese Ing. Vito Bavaro di presentare ogni trimestre alla Giunta Regionale una comunicazione (COM, nel sistema CIFRA) contenente la relazione informativa di dettaglio sulle missioni effettuate, ovvero persone autorizzate, date, luoghi e costi sostenuti;
8. di dare atto che le spese per le missioni in argomento sono a totale carico delle risorse che finanziano il Progetto "SA-GOVERNANCE" e che la relativa copertura finanziaria sarà assicurata dai fondi assegnati ai capitoli di spesa U1178130 e U1178630 "SPESE PER ORGANIZZAZIONE EVENTI COMUNICAZIONE E TRASFERTE";
9. di autorizzare il dirigente pro tempore della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese a porre in essere tutti gli adempimenti consequenziali all'adozione del presente provvedimento;
10. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;
11. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 nella sezione del sito istituzionale "Amministrazione trasparente" - sottosezione "Provvedimenti" – "Provvedimenti organi indirizzo politico" – "Provvedimenti della Giunta Regionale";

Il Segretario Generale della Giunta
NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

OGGETTO: Programma INTERREG IPA SOUTH ADRIATIC 2021-2027. Progetto strategico "SA-GOVERNANCE". Variazione al Bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027 ai sensi dell'art.51 del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.. Autorizzazione preventiva del personale impegnato nel progetto in servizio c/o la Sezione Crescita digitale delle persone, del territorio e delle imprese, per missioni all'estero.

Visti:

- la Legge n.241 del 07/08/1990 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni recante "*Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 reca disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009*;
- l'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- il Regolamento (UE) 2021/1058 del 24 giugno 2021 del Parlamento europeo e del Consiglio, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
- il Regolamento (UE) 2021/1059 del 24 giugno 2021 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni specifiche per l'obiettivo "*Cooperazione territoriale europea» (Interreg) sostenuto dal Fondo europeo di sviluppo regionale e dagli strumenti di finanziamento esterno"*;
- il Regolamento (UE) 2021/1060 del 24 giugno 2021 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti.

Visti, altresì:

- la L.R. n. 42 del 31/12/2024 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)";
- la L.R. n. 43 del 31/12/2024 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027";
- la D.G.R. n. 26 del 20/01/2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Art. 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- il Regolamento (UE) n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati) e il

successivo D.Lgs. n. 101/2018 recante “Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016";

- il decreto del Presidente della Regione Puglia n. 22 del 22/01/2021, pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n.15 del 28/01/2021, che ha emanato l’Atto di Alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta Regionale “Adozione Atto di Alta Organizzazione - Modello organizzativo MAIA 2.0”, e successiva modifiche ed integrazioni;
- il D.P.G.R. n.263 del 10/08/2021 “Attuazione modello Organizzativo MAIA 2.0 adottato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021 e s.m.i. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni” e ss. mm. e ii.;
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;
- la D.G.R. del 26 settembre 2024, n. 1295 recante “Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale”;
- la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021 con cui la Giunta Regionale ha provveduto a conferire gli incarichi di Direzione di Sezione, ai sensi dell’art. 22, comma 2, del D.P.G.R. n. 22/2021;

Premesso che:

- la Commissione U.E. con decisione C (2022) 6940 del 26/09/2022 – CCI 2021TC16IPCB008 ha approvato la nuova edizione del Programma per il periodo di programmazione 2021-2027 (Interreg VI-A) IPA Italia-Albania-Montenegro (Adriatico Meridionale). Ai fine della comunicazione esterna, il Programma è denominato Interreg IPA South Adriatic;
- con DGR n. 1436 del 24/10/2022, la Giunta ha approvato il Programma 2021-2027, prendendo atto della decisione di esecuzione C (2022) 6940 del 26/09/2022 – CCI 2021TC16IPCB008;
- il Programma adottato, che prevede un piano finanziario con l’assegnazione delle risorse a ciascuno dei cinque Assi Prioritari, deve essere attuato con progetti dei territori di Programma, promossi dal Comitato di Sorveglianza, condivisi con l’AdG, assistita dal Segretariato Congiunto e dalla struttura della stessa AdG.
- dal 26 novembre 2019 al 14 settembre 2022, la Task Force di programmazione, composta dai rappresentanti dei tre paesi e delle due regioni italiane partecipanti al programma, ha accompagnato lo sviluppo delle metodologie e l’identificazione delle priorità strategiche delle Operazioni di Importanza Strategica, ai sensi dell’articolo 17 (3) del Reg. (EU) 2021/1059; tale processo è stato consolidato nell’allegato 02 del programma, adottato con decisione C (2022) 6940 del 26/09/2022.
- in data 15 novembre 2022 a Bari, il Comitato di Sorveglianza del programma ha quindi approvato l’avviso pubblico “Public notice to partners of Strategic Projects Article 17 (3) of Regulation (EU) 2021/1059”, che è stato conseguentemente pubblicato nel sito del programma;
- a valle del processo di sviluppo delle proposte progettuali da parte dei partner di progetto, in data 20 luglio 2023, con procedura scritta n. 3, il Comitato di Sorveglianza ha quindi approvato i testi e il budget dei progetti strategici presentati dai partner, per uno

stanziamento totale di € 24.891.888,55, così suddivisi per Assi prioritari e quote di finanziamento, tra cui l'Asse 5 Governance con un finanziamento IPA pari ad € 3.697.036,47 ed un cofinanziamento nazionale pari ad € 801.504,51 per un totale di € 4.498.540,98;

- a norma della Delibera C.I.P.E.S.S. n. 78/2021 del 22.12.2021, la quota di cofinanziamento UE a titolo di strumento IPA III è pari a l'82,49% (nello specifico per l'80% per l'Italia e per l'85% per Albania e Montenegro), mentre la quota di cofinanziamento nazionale è pari al 20% per i partner italiani (sia pubblici che privati) finanziati dal Fondo di Rotazione e pari al 15% per partner albanesi e montenegrini;
- per assicurare a questo nuovo intervento la relativa copertura finanziaria, con D.G.R. n. 1569 del 13/11/2023 sono state allocate le risorse finanziarie relative all'Avviso pubblico "Public notice to partners of Strategic Projects" della programmazione 2021-2027 e si è proceduto alla relativa Variazione di bilancio;
- con la stessa determinazione è stato demandato all'Autorità di Gestione della Struttura di progetto denominata "AUTORITA' DI GESTIONE DEL PROGRAMMA INTERREG IPA ITALIA-ALBANIA-MONTENEGRO 2014-2020 E 2021-2027" di provvedere con propri atti agli ulteriori adempimenti derivanti dal suddetto provvedimento;
- con determinazione dirigenziale n. AOO_201/00111 del 17/11/2023 del Registro delle Determinazioni della AOO 201 l'Autorità di Gestione ha disposto di fare proprie le decisioni del JMC e, quindi, approvare i progetti e procedere alla concessione provvisoria dei finanziamenti previsti in favore di ciascun partner, come descritto nella tabella di riepilogo, con l'evidenza dell'importo IPA che sarà trasferito al Lead Partner di progetto e la quota di cofinanziamento a valere sul Fondo di Rotazione spettante ad ogni partner italiano;
- con la medesima determinazione l'Autorità di Gestione ha provveduto all'accertamento di entrata della somma complessiva di € 5.470.784,37 (corrispondente all'importo totale assegnato in concessione ai 5 Progetti Strategici di € 22.984.662,37 meno il relativo importo già incassato con le reversali n. 126313/22 (generante avanzo di amministrazione vincolato per € 11.346.347,00), n. 47853/23 (accertamento n. 6023046779) e n. 47852/23 (accertamento n. 6023046765), ed all'impegno di spesa di € 22.984.662,37 a copertura finanziaria degli importi concessi in via provvisoria ai beneficiari dei 5 Progetti Strategici approvati a valere sul Programma Interreg IPA SOUTH ADRIATIC Italia-Albania-Montenegro;
- sempre con lo stesso provvedimento l'Autorità di Gestione ha approvato gli schemi di Subsidy Contract e gli schemi di Partnership Agreement, già assunti dal Comitato di Sorveglianza, di cui agli allegati A) e B) dello stesso provvedimento;
- Nell'ambito del suddetto programma INTERREG, il Dipartimento Sviluppo Economico – Sezione Trasformazione Digitale è Lead partner del progetto strategico SA GOVERNANCE (CUP B39I23002290007), il cui partenariato è composto, oltreché dalla Regione Puglia, dalla Regione Molise, dalla State Agency of Strategic Programming and Aid Coordination (SASPAC) - Albania, dal Ministero delle Finanze e dal Ministero degli Affari europei del Montenegro;
- Con D.G.R. 1734 del 30/11/2023 la Giunta regionale ha deliberato di:

- prendere atto dell'avvenuta approvazione e ammissione a finanziamento con le risorse a valere sul Programma Interreg South Adriatic 2021/2027 del progetto SA GOVERNANCE del quale la Regione Puglia - Dipartimento Sviluppo Economico - Sezione Trasformazione Digitale - è Lead Partner;
- iscrivere somme, apportando una variazione al bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025 pari ad € 1.582.395,96, in parte entrata e in parte spesa, in termini di competenza, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale approvati con D.G.R. n. 27/2023, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., nonché ai sensi di quanto previsto al punto 3.6, lett. C) del "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" di cui all'Allegato 4/2 al D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii. concernente i "contributi a rendicontazione", previa istituzione di capitoli di bilancio e come riportato nella apposita sezione "Copertura finanziaria" del provvedimento;
- autorizzare il Dirigente della Sezione Trasformazione Digitale del Dipartimento Sviluppo Economico, responsabile dei competenti capitoli di spesa istituiti con il presente atto, ad adottare i conseguenti provvedimenti di accertamento e di impegno e liquidazioni delle spese inerenti il progetto SA GOVERNANCE, approvato e ammesso a finanziamento sulle risorse di cui al Programma Interreg South Adriatic 2021/2027;

- in data 11/01/2024 è stato sottoscritto il Subsidy Contract del progetto SA GOVERNANCE tra l'Autorità di Gestione e la Regione Puglia - Dipartimento Sviluppo Economico - Sezione Trasformazione Digitale;
- Con DGR n. 109 del 19/02/2024 si è provveduto a riprogrammare le risorse destinate dalla D.G.R. 1734 del 30/11/2023 al progetto SA GOVERNANCE a valere sul Programma Interreg South Adriatic 2021/2027.

Premesso altresì che:

- con D.D. n. 120 dell'8 agosto 2024, pubblicata nella Sezione Determinazioni dirigenziali aventi contenuto di interesse generale del B.U.R.P. n. 65 del 12 agosto 2022, la Struttura di Progetto Interreg Management Structure ha provveduto all'adozione di apposito avviso di manifestazione di interesse finalizzato alla creazione di un "Roster di controllori di primo livello" composto da esperti da individuare per lo svolgimento, ai sensi dell'art. 74 del Reg (UE) 1060/2021, delle attività di verifica e di certificazione dei rendiconti finanziari e delle spese sostenute nell'ambito dei Programmi di Cooperazione Territoriale Interreg IPA South Adriatic e Interreg VI-A Greece-Italy;
- con successivo atto n. 184 dell'11 dicembre 2024, il Dirigente della Struttura di Progetto Interreg Management Structure ha istituito il Roster dei controllori di primo livello, dal quale i Beneficiari dei Progetti ammessi a finanziamento dovranno attingere i nominativi di coloro ai quali sarà successivamente affidato il servizio di audit, revisione contabile e certificazione dei rendiconti finanziari e delle spese sostenute nell'ambito dei menzionati Programmi Interreg;
- con D.D. n. 10 del 17/01/2025, la Struttura di Progetto Interreg Management Structure ha provveduto ad approvare la modulistica e la metodologia di estrazione e assegnazione del

controllore di primo livello (FLC) nell'ambito dei Programmi di Cooperazione Territoriale Interreg IPA South Adriatic e Interreg VI-A Greece-Italy;

- con nota prot. n. 0028918/2025 del 20/01/2025, il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle persone del territorio e delle imprese ha provveduto a trasmettere alla Struttura di Progetto - Interreg Management Structure richiesta di assegnazione del FLC per il progetto SA Governance;
- la metodologia approvata con succitato A.D. 201/DIR/2025/00010 prevede, a seguito dell'assegnazione del FLC, la stipula di un contratto per lo svolgimento delle attività di rendicontazione e controllo, con durata massima corrispondente al periodo di eleggibilità della spesa della specifica operazione di riferimento, comprese eventuali proroghe, ed un compenso pattuito nei limiti del 2% del budget assegnato al Beneficiario;

Considerato che:

- nel corso dell'e.f. 2024 non sono state accertate e impegnate tutte le risorse stanziate con DGR 1734 del 30/11/2023 e D.G.R. n. 109 del 19/02/2024, per assenza di obbligazioni giuridicamente vincolanti perfezionate, per un importo pari ad euro 100.755,09;
- permangono i presupposti giuridici degli originari stanziamenti ai capitoli di entrata e di spesa relativi al Programma di Cooperazione Europea - Interreg South Adriatic. Progetto Governance, per un importo complessivo pari a € 100.755,09, che vanno, tuttavia, rimodulati in bilancio sulla base delle obbligazioni che si perfezionano nel corrente e successivi esercizi finanziari, riallocando anche le risorse non accertate e non impegnate nell'esercizio finanziario 2024;
- si rende necessario riscrivere le risorse non assegnate e non accertate al fine di far fronte alla spese previste negli esercizi 2025 e successivi;

Considerato altresì che:

- il Progetto strategico SA GOVERNANCE prevede inoltre lo svolgimento di numerose e articolate attività progettuali che richiedono, nell'ambito della cooperazione internazionale del Programma, la predisposizione di incontri tematici di Progetto, anche all'estero, con il coinvolgimento di tutti i Project Partners;
- i predetti incontri sono spesso organizzati con brevi periodi di preavviso, tali da non consentire la programmazione delle missioni all'estero dei dirigenti e dei dipendenti regionali coinvolti;
- il progetto prevede tra i costi ammissibili ed esigibili secondo le regole dei "contributi a rendicontazione" anche le spese sostenute dal/per il personale alle dipendenze del beneficiario per viaggi, soggiorni e vitto correlate all'attuazione delle attività ("travel and accomodation");

Ritenuto che:

- al fine di consentire l'espletamento delle necessarie attività previste dal programma nell'ambito del progetto "SA-GOVERNANCE", del quale la Regione Puglia - Dipartimento Sviluppo Economico - Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese è Lead Partner, risulta necessario effettuare le necessarie variazioni di bilancio atte a

modificare l'esigibilità degli stanziamenti già previsti dalle DGR n. 1734/2023 e n. 109/2024;

- in considerazione di quanto sopra esposto, risulta altresì opportuno autorizzare in via preventiva il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese Ing. Vito Bavaro ed i dipendenti Tania Guerra, Giuseppe Trombetta, Paolo De Leonardis che operano presso la medesima Sezione, coinvolti nella gestione del progetto "SA-GOVERNANCE", a recarsi all'estero per lo svolgimento di missioni strettamente connesse all'attuazione del citato Progetto;

Garanzie di riservatezza

Verifica ai Sensi del Reg. (Ue) 2016/679 e del D.Lgs. 196/03 come modificato dal D.Lgs. 101/2018

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Copertura Finanziaria ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento comporta la variazione al Bilancio di Previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027, approvato con D.G.R. n. 26 del 20/01/2025,, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., come di seguito riportato:

BILANCIO VINCOLATO

CRA	**12** DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO **03** SEZIONE TRASFORMAZIONE DIGITALE

VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027

PARTE ENTRATA

codice identificativo transazione europea	1 – Entrate destinate ai finanziamenti dei progetti comunitari
Tipo di entrata	ricorrente

CAPITOLO ENTRATA	DECLARATORIA	TITOLO TIPOLOGIA	P.D.C.F.	VARIAZIONE E.F. 2025 COMPETENZA E CASSA	VARIAZIONE E.F. 2026 COMPETENZA	VARIAZIONE E.F. 2027 COMPETENZA
E2133400	**TRASFERIMENTI QUOTA COMUNITARIA** PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA "INTERREG IPA ADRIATICO MERIDIONALE" (INTERREG IPA SOUTH ADRIATIC, ITALY-ALBANIA-MONTENEGRO, 2021-2027)" - PROGETTO GOVERNANCE	2.101	E.2.01.01.04.000	+ € 45.869,91		+ € 34.734,15

TITOLO GIURIDICO: Determina di ammissione a finanziamento del progetto Sa Governance (CUP B39I23002290007) Struttura di progetto - Autorità di Gestione del Programma Interreg IPA Italia-Albania-Montenegro 2014-2020 e 2021-2027 - N. 00111 del 17/11/2023 del Registro delle Determinazioni della AOO 201.

Si attesta che l'importo complessivo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitori certi: Autorità di Gestione del Programma IPA South Adriatic, è esigibile secondo le regole dei "contributi a rendicontazione"

CAPITOLO ENTRATA	DECLARATORIA	TITOLO TIPOLOGIA	P.D.C.F.	VARIAZIONE E.F. 2025 COMPETENZA E CASSA	VARIAZIONE E.F. 2026 COMPETENZA	VARIAZIONE E.F. 2027 COMPETENZA
E2133500	**TRASFERIMENTI QUOTA COFINANZIAMENTO NAZIONALE** PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA "INTERREG IPA ADRIATICO MERIDIONALE" (INTERREG IPA SOUTH ADRIATIC, ITALY-ALBANIA-MONTENEGRO, 2021-2027)" - PROGETTO GOVERNANCE	2.101	E.2.01.01.04.000	+ € 11.467,49		+ € 8.683,54

TITOLO GIURIDICO: Delibera CIPESS n. 78 del 22/12/2021, in relazione al cofinanziamento del 20% per i partner pubblici e privati italiani e Determina di ammissione a finanziamento del progetto SA Governance (CUP B39I23002290007) Struttura di progetto - Autorità di Gestione del Programma Interreg IPA Italia-Albania-Montenegro2014-2020 e 2021-2027 - N. 00111 del 17/11/2023 del Registro delle Determinazioni della AOO 201.

Si attesta che l'importo complessivo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitori certi: Autorità di Gestione del Programma IPA South Adriatic - Regione Puglia per conto dell'Agenzia per la Coesione Territoriale, è esigibile secondo le regole dei "contributi a rendicontazione".

PARTE SPESA

Missione	19 – Relazioni internazionali
Programma	02 – Cooperazione territoriale
Tipo di spesa	ricorrente

CAPITOLO	DESCRIZIONE DEL CAPITOLO	P.D.C.F.	CODICE UE	VARIAZIONE E.F. 2025 COMPETENZA E CASSA	VARIAZIONE E.F. 2026 COMPETENZA	VARIAZIONE E.F. 2027 COMPETENZA
U1178125	**FINANZIAMENTO PER RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E RISULTATO EQ - QUOTA UE** PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA "INTERREG IPA ADRIATICO MERIDIONALE" (INTERREG IPA SOUTH ADRIATIC, ITALY-ALBANIA MONTENEGRO, 2021-2027) - PROGETTO GOVERNANCE	U.1.01.01.01.000	3			+ € 27.800,00
U1178625	**FINANZIAMENTO PER RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E RISULTATO EQ - COFINANZIAMENTO NAZIONALE** PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA "INTERREG IPA ADRIATICO MERIDIONALE" (INTERREG IPA SOUTH ADRIATIC, ITALY-ALBANIA MONTENEGRO, 2021-2027) - PROGETTO GOVERNANCE	U.1.01.01.01.000	4			+ € 6.950,00

CAPITOLO	DESCRIZIONE DEL CAPITOLO	P.D.C.F.	CODICE UE	VARIAZIONE E.F. 2025 COMPETENZA E CASSA	VARIAZIONE E.F. 2026 COMPETENZA	VARIAZIONE E.F. 2027 COMPETENZA
U1178126	**FINANZIAMENTO PER CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE PER POSIZIONI EQ - QUOTA UE** PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA "INTERREG IPA ADRIATICO MERIDIONALE" (INTERREG IPA SOUTH ADRIATIC, ITALY-ALBANIA MONTENEGRO, 2021-2027) - PROGETTO GOVERNANCE	U.1.01.02.01.000	3			+ € 4.520,05
U1178626	**FINANZIAMENTO PER CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE PER POSIZIONI EQ - COFINANZIAMENTO NAZIONALE** PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA "INTERREG IPA ADRIATICO MERIDIONALE" (INTERREG IPA SOUTH ADRIATIC, ITALY-ALBANIA MONTENEGRO, 2021-2027) - PROGETTO GOVERNANCE	U.1.01.02.01.000	4			+ € 1.130,01
U1178127	**FINANZIAMENTO PER IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE PER POSIZIONI EQ - QUOTA UE** PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA "INTERREG IPA ADRIATICO MERIDIONALE" (INTERREG IPA SOUTH ADRIATIC, ITALY-ALBANIA MONTENEGRO, 2021-2027) - PROGETTO GOVERNANCE	U.1.02.01.01.000	3			+ € 2.414,10
U1178627	**FINANZIAMENTO PER IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE PER POSIZIONI EQ – COFINANZIAMENTO NAZIONALE** PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA "INTERREG IPA ADRIATICO MERIDIONALE" (INTERREG IPA SOUTH ADRIATIC, ITALY-ALBANIA MONTENEGRO, 2021-2027) - PROGETTO GOVERNANCE	U.1.02.01.01.000	4			+ € 603,53
U1178132	**SPESE PER PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE - QUOTA UE** PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA "INTERREG IPA ADRIATICO MERIDIONALE" (INTERREG IPA SOUTH ADRIATIC, ITALY-ALBANIA MONTENEGRO, 2021-2027) - PROGETTO GOVERNANCE	U.1.03.02.11.000	3	+ € 8.021,90		
U1178632	**SPESE PER PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE – COFINANZIAMENTO NAZIONALE** PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA "INTERREG IPA ADRIATICO MERIDIONALE" (INTERREG IPA SOUTH ADRIATIC, ITALY-ALBANIA MONTENEGRO, 2021-2027) - PROGETTO GOVERNANCE	U.1.03.02.11.000	4	+ € 2.005,48		
U1178133	**SPESE PER SERVIZI ICT - QUOTA UE** PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA "INTERREG IPA ADRIATICO MERIDIONALE" (INTERREG IPA SOUTH ADRIATIC, ITALY-ALBANIA MONTENEGRO, 2021-2027) - PROGETTO GOVERNANCE	U.1.03.02.19.000	3	+ € 11.200,00		
U1178633	**SPESE PER SERVIZI ICT - COFINANZIAMENTO NAZIONALE** PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA "INTERREG IPA	U.1.03.02.19.000	4	+ € 2.800,00		

CAPITOLO	DESCRIZIONE DEL CAPITOLO	P.D.C.F.	CODICE UE	VARIAZIONE E.F. 2025 COMPETENZA E CASSA	VARIAZIONE E.F. 2026 COMPETENZA	VARIAZIONE E.F. 2027 COMPETENZA
	ADRIATICO MERIDIONALE" (INTERREG IPA SOUTH ADRIATIC, ITALY-ALBANIA MONTENEGRO, 2021-2027) - PROGETTO GOVERNANCE					
U1178130	**SPESE PER ORGANIZZAZIONE EVENTI COMUNICAZIONE E TRASFERTE - QUOTA UE** PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA "INTERREG IPA ADRIATICO MERIDIONALE" (INTERREG IPA SOUTH ADRIATIC, ITALY-ALBANIA MONTENEGRO, 2021-2027) - PROGETTO GOVERNANCE	U.1.03.02.02.000	3	+ € 12.747,45		
U1178630	**SPESE PER ORGANIZZAZIONE EVENTI COMUNICAZIONE E TRASFERTE – COFINANZIAMENTO NAZIONALE** PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA "INTERREG IPA ADRIATICO MERIDIONALE" (INTERREG IPA SOUTH ADRIATIC, ITALY-ALBANIA MONTENEGRO, 2021-2027) - PROGETTO GOVERNANCE	U.1.03.02.02.000	4	+ € 3.186,87		
U1178129	**SPESE PER SERVIZI AMMINISTRATIVI - QUOTA UE.** PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA "INTERREG IPA ADRIATICO MERIDIONALE" (INTERREG IPA SOUTH ADRIATIC, ITALY-ALBANIA-MONTENEGRO, 2021-2027) - PROGETTO GOVERNANCE	U.1.03.02.16.000	3	+ € 13.900,56		
U1178629	**SPESE PER SERVIZI AMMINISTRATIVI – COFINANZIAMENTO NAZIONALE** PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA "INTERREG IPA ADRIATICO MERIDIONALE" (INTERREG IPA SOUTH ADRIATIC, ITALY-ALBANIA MONTENEGRO, 2021-2027) - PROGETTO GOVERNANCE	U.1.03.02.16.000	4	+ € 3.475,14		

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio, come previsto dal D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.

L'entrata e la spesa di cui al presente provvedimento corrisponde ad O.G.V. che sarà perfezionata mediante atto del Dirigente della Sezione *Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese*, giusta D.G.R. n. 609/2023, ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi a rendicontazione" del D.Lgs. n. 118/2011.

Tutto ciò premesso e considerato, al fine di consentire l'espletamento delle necessarie attività previste dal programma nell'ambito del progetto "SA-GOVERNANCE", del quale la Regione Puglia - Dipartimento Sviluppo Economico - Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese è Lead Partner, ai sensi dell'art. 4, co. 4 lettera d) e lettera k) della L.R. 7/1997, si propone alla Giunta regionale:

1. di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale nel presente provvedimento;
2. di riprogrammare le risorse destinate dalla D.G.R. 1734 del 30/11/2023 e D.G.R. n. 109 del 19/02/2024 al progetto SA GOVERNANCE a valere sul Programma Interreg South Adriatic

2021/2027 riallocando quanto non accertato e non impegnato negli esercizi finanziari precedenti;

3. di autorizzare la variazione al bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, approvato con DGR n. 26 del 20/01/2025, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., come riportato nella apposita sezione "Copertura finanziaria" del presente provvedimento;
4. di approvare l'Allegato "E/1", parte integrante del presente provvedimento, di cui all'art. 10, comma 4 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria alla Tesoreria Regionale, conseguentemente all'approvazione della presente Deliberazione;
5. di dare atto che le operazioni contabili rivenienti dal presente provvedimento assicurano il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.;
6. di autorizzare in via preventiva il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese Ing. Vito Bavaro ed i dipendenti: Tania Guerra, Giuseppe Trombetta, Paolo De Leonardis che operano presso la medesima Sezione, coinvolti nella gestione del progetto "**SA-GOVERNANCE**", a recarsi all'estero per lo svolgimento di missioni strettamente connesse all'attuazione del citato Progetto;
7. di fare obbligo al Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese Ing. Vito Bavaro di presentare ogni trimestre alla Giunta Regionale una comunicazione (COM, nel sistema CIFRA) contenente la relazione informativa di dettaglio sulle missioni effettuate, ovvero persone autorizzate, date, luoghi e costi sostenuti;
8. di dare atto che le spese per le missioni in argomento sono a totale carico delle risorse che finanziano il Progetto **"SA-GOVERNANCE"** e che la relativa copertura finanziaria è assicurata dai fondi assegnati ai capitoli di spesa U1178130 e U1178630 "SPESE PER ORGANIZZAZIONE EVENTI COMUNICAZIONE E TRASFERTE";
9. di autorizzare il dirigente pro tempore della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese a porre in essere tutti gli adempimenti consequenziali all'adozione del presente provvedimento;
10. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;

11. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 nella sezione del sito istituzionale "Amministrazione trasparente" - sottosezione “Provvedimenti” – “Provvedimenti organi indirizzo politico” – “Provvedimenti della Giunta Regionale”;

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell’art. 6, co. 3, lett. da a) ad e) delle Linee guida sul “Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia”, adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

IL FUNZIONARIO ISTRUTTORE
(Giuseppe Trombetta)

GIUSEPPE
TROMBETTA
10.02.2025
16:22:25
GMT+02:00

La E.Q. “Financial Manager - Progetto strategico SA–GOVERNANCE - INTERREG IPA SOUTH ADRIATIC 2021-2027 (Italia-Albania-Montenegro)”
(Tania Guerra)

Tania Guerra
10.02.2025 16:52:59
GMT+02:00

IL DIRIGENTE della Sezione “Crescita digitale delle persone, del territorio e delle imprese”:
(Vito Bavaro)

Vito Bavaro
Regione Puglia
Dirigente
10.02.2025 17:04:33 GMT+02:00

La Direttora, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., **NON RAVVISA** osservazioni riportate alla presente proposta di D.G.R.

La DIRETTORA del Dipartimento “Sviluppo Economico”: (Gianna Elisa Berlingerio)

Gianna Elisa Berlingerio
12.02.2025 11:43:20
GMT+02:00

L'Assessore allo Sviluppo Economico e Programmazione dei Fondi di Sviluppo e Coesione ed Europei, Alessandro Delli Noci, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l’adozione del presente atto.

L'Assessore allo Sviluppo Economico e Programmazione dei Fondi di Sviluppo e Coesione ed Europei
(Alessandro Delli Noci)

Alessandro Delli Noci
12.02.2025 11:46:59
GMT+02:00

Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art. 79, co. 5 della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.

Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato

Elisabetta Viesti
14.02.2025
11:57:35
GMT+02:00

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: …./…../……. n. protocollo …….
Rif. Proposta di delibera del TRD/DEL/2025/0002
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2025	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2025
						in aumento	in diminuzione	
MISSIONE		*19*	*Relazioni internazionali*					
Programma		2	Cooperazione territoriale					
Titolo		1	Spese correnti					
				residui presunti				
				previsione di competenza		57.337,40		
				previsione di cassa		57.337,40		
Totale Programma		2	Cooperazione territoriale	**residui presunti**				
				previsione di competenza		**57.337,40**		
				previsione di cassa		**57.337,40**		
TOTALE MISSIONE		*19*	*Relazioni internazionali*	**residui presunti**				
				previsione di competenza		**57.337,40**		
				previsione di cassa		**57.337,40**		
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA				**residui presunti**				
				previsione di competenza		**57.337,40**		
				previsione di cassa		**57.337,40**		
TOTALE GENERALE DELLE USCITE				**residui presunti**				
				previsione di competenza		**57.337,40**		
				previsione di cassa		**57.337,40**		

ENTRATE								
TITOLO, TIPOLOGIA			DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2025	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2025
						in aumento	in diminuzione	
TITOLO		2	Trasferimenti correnti					
Tipologia		101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche					
				residui presunti				
				previsione di competenza		57.337,40		
				previsione di cassa		57.337,40		
				residui presunti				
TOTALE TITOLO		**2**	**Trasferimenti correnti**	**previsione di competenza**		**57.337,40**		
				previsione di cassa		**57.337,40**		
				residui presunti				
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA				**previsione di competenza**		**57.337,40**		
				previsione di cassa		**57.337,40**		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE				**residui presunti**				
				previsione di competenza		**57.337,40**		
				previsione di cassa		**57.337,40**		

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Vito Bavaro
Regione Puglia
Dirigente
10.02.2025 17:04:33
GMT+02:00

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
TRD	DEL	2025	2	12.02.2025

PROGRAMMA INTERREG IPA SOUTH ADRIATIC 2021-2027. PROGETTO STRATEGICO #SA- GOVERNANCE#. VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025 E PLURIENNALE 2025-2027 AI SENSI DELL#ART.51 DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.. AUTORIZZAZIONE PREVENTIVA DEL PERSONALE IMPEGNATO NEL PROGETTO IN SERVIZIO C/O LA SEZIONE CRESCITA DIGITALE DELLE PERSONE, DEL TERRITORIO E DELLE IMPRESE, PER MISSIONI ALL#ESTERO.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

E.Q.-PAOLINO GUARINI

Paolino Guarini

Dirigente

D.SSA ELISABETTA VIESTI

Elisabetta Viesti
14.02.2025
11:55:12
GMT+02:00

REGIONE PUGLIA – SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 febbraio 2025, n. 156

Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Comitato di Sorveglianza ex art. 38 Reg. UE 2021/1060. Presa d'atto e approvazione modifica Regolamento interno del Comitato.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Sezione Programmazione Unitaria, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore con delega alla Programmazione dei Fondi di Sviluppo e Coesione e Europei;

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. di prendere atto e di approvare il nuovo Regolamento Interno del Comitato di Sorveglianza approvato dal medesimo Comitato nella seduta del 6 dicembre 2024, ai sensi dell'art. 38(2) del Reg. (UE) 2021/1060, riportato nell'Allegato A) al presente provvedimento e di esso parte integrante;
2. di trasmettere il presente provvedimento, a cura del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, Autorità di Gestione del PR FESR-FSE+ 2021-2027, ai componenti del Comitato di Sorveglianza del PR FESR-FSE+ 2021-2027 nonché alle Direzioni/Sezioni Regionali coinvolte nell'attuazione del Programma stesso;
3. di pubblicare il presente provvedimento sul sito istituzionale e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) in versione integrale.

Il Segretario Generale della Giunta
NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Comitato di Sorveglianza ex art. 38 Reg. UE 2021/1060. Presa d'atto modifica Regolamento interno del Comitato.

L'Assessore con delega alla Programmazione dei Fondi di Sviluppo e Coesione e Europei, Alessandro Delli Noci, sulla base delle risultanze dell'istruttoria espletata dalla Responsabile della Struttura "Segreteria Tecnica del Comitato di Sorveglianza e rapporti con il Partenariato", confermata dal Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, Autorità di Gestione del PR FESR-FSE+ 2021-2027, riferisce quanto segue.

Con Decisione di Esecuzione n. C(2022) 8461 del 17 novembre 2022, da ultimo modificata con Decisione C(2024) 6752 del 26 settembre 2024, la Commissione Europea ha approvato il Programma Regionale (PR) della Puglia FESR-FSE+ 2021-2027, definito nel rispetto di quanto stabilito dai Regolamenti UE 2021/1060, 2021/1058, 2021/1057.
Ai sensi dell'art. 38 del Reg. UE 2021/1060, con deliberazione n. 130 del 16 febbraio 2023, la Giunta Regionale ha istituito il Comitato di Sorveglianza del Programma secondo la seguente composizione:

- Presidente: il Presidente della Regione Puglia o suo delegato;
- componenti con diritto di voto, in rappresentanza dei soggetti di cui all'art. 8(1) del Reg. UE 2021/1060, chiamati ad esaminare e approvare quanto previsto dalle norme comunitarie per i Comitati di Sorveglianza, riportati nell'Allegato 1) del medesimo provvedimento;
- altri soggetti che partecipano ai lavori a titolo consultivo in qualità di invitati permanenti, parimenti riportati nell'Allegato 1 al summenzionato provvedimento,

ed ha dato atto che, ai sensi dell'art. 39(2) del Reg. UE 2021/1060, "Rappresentanti della Commissione partecipano ai lavori del Comitato di Sorveglianza in veste consultiva e di sorveglianza".
Il Comitato di Sorveglianza si è insediato nel corso della seduta del 9 marzo 2023 e, nella medesima riunione, ai sensi dell'art. 38(2) del Reg. (UE) 2021/1060, ha adottato il proprio Regolamento Interno di cui la Giunta regionale ha preso atto proprio provvedimento n. 620 del 08.05.2023.
Con successive Deliberazioni la Giunta Regionale ha modificato, per le motivazioni indicate nei medesimi provvedimenti, la composizione del Comitato.
Il Comitato di Sorveglianza, in relazione alle mutate composizioni deliberate dalla Giunta Regionale, ha approvato successive modifiche al proprio Regolamento interno. Da ultimo, durante la riunione del 6 dicembre 2024, il Comitato, ai sensi dell'art. 38(2) del Reg. (UE) 2021/1060, ha approvato la modifica del proprio Regolamento Interno con specifico riferimento all'eliminazione dell'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro (ANPAL) stabilita con provvedimento n. 1452 del 28.10.2024 della Giunta Regionale a seguito dell'intervenuto Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (DPCM) del 22 novembre 2023 con cui è stata soppressa l'Agenzia con decorrenza dal 1 marzo 2024 e le sue funzioni sono state trasferite al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, già presente nel Comitato tra i Componenti di livello nazionale aventi diritto di voto.

Tutto ciò premesso, si propone alla Giunta Regionale di:

1. prendere atto e approvare il nuovo Regolamento Interno del Comitato di Sorveglianza adottato dal medesimo Comitato nella seduta del 6 dicembre 2024 ai sensi dell'art. 38(2) del Reg. (UE) 2021/1060, riportato nell'Allegato A) al presente provvedimento e di esso parte integrante;
2. trasmettere il presente provvedimento, a cura del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, Autorità di Gestione del PR FESR-FSE+ 2021-2027, ai componenti del Comitato di Sorveglianza del PR FESR-FSE+ 2021-2027 nonché alle Direzioni/Sezioni Regionali coinvolte nell'attuazione del Programma stesso;
3. pubblicare il presente provvedimento sul sito istituzionale e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) in versione integrale.

Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
Vista la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di impatto di genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale."

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE."

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, ai sensi dell'art. 4, co. 4, lett. a) della L.R. 7/1997 si propone alla Giunta Regionale di:

1. prendere atto e approvare il nuovo Regolamento Interno del Comitato di Sorveglianza approvato dal medesimo Comitato nella seduta del 6 dicembre 2024 ai sensi dell'art. 38(2) del Reg. (UE) 2021/1060, riportato nell'Allegato A) al presente provvedimento e di esso parte integrante;
2. trasmettere il presente provvedimento, a cura del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, Autorità di Gestione del PR FESR-FSE+ 2021-2027, ai componenti del Comitato di Sorveglianza del PR FESR-FSE+ 2021-2027 nonché alle Direzioni/Sezioni Regionali coinvolte nell'attuazione del Programma stesso;
3. pubblicare il presente provvedimento sul sito istituzionale e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) in versione integrale.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da a) ad e) delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

LA RESPONSABILE E.Q.
Segreteria Tecnica del Comitato di Sorveglianza
e rapporti con il Partenariato
(Angela Genchi)

Angela Genchi
11.02.2025 11:39:03
GMT+01:00

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Autorità di Gestione del PR FESR-FSE+ 2021-2027
(Pasquale ORLANDO)

Pasquale Orlando
11.02.2025 11:49:42
GMT+01:00

Il Direttore ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di DGR.

IL DIRETTORE DELLA STRUTTURA SPECIALE ATTUAZIONE POR
(Pasquale ORLANDO)

Pasquale Orlando
11.02.2025
11:49:42
GMT+01:00

L'Assessore con delega alla Programmazione dei Fondi di Sviluppo e Coesione e Europei, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

Alessandro Delli Noci
11.02.2025
14:58:42
GMT+02:00

Alessandro Delli Noci

REGIONE PUGLIA

Allegato A)

PROGRAMMA REGIONALE FESR-FSE+ 2021-2027

COMITATO DI SORVEGLIANZA

Regolamento interno

6 dicembre 2024

REGIONE PUGLIA

PREMESSA

VISTO il regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e al Fondo di coesione (FC);

VISTO l'Accordo di Partenariato Italia (AP) 2021-2027, adottato con decisione della Commissione C(2022) 4787 *final* del 15 luglio 2022, e, in particolare le disposizioni relative ai Comitati di Sorveglianza;

VISTA la Deliberazione n. 556 del 20 aprile 2022 "Programmazione FESR-FSE+ 2021-2027. Approvazione proposta di Programma regionale – Rapporto Ambientale" con cui la Giunta Regionale ha, tra l'altro, individuato l'Autorità di Gestione del Programma Regionale Puglia FESR-FSE+ 2021-2027;

VISTO il Programma Regionale 2021-2027 della Regione Puglia (in seguito PR) a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e sul Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) approvato con Decisione di Esecuzione della Commissione Europea del C(2022) 8461 del 17 novembre 2022;

VISTA la Deliberazione n. 1812 del 7 dicembre 2022 con cui la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione di Esecuzione della Commissione Europea C(2022) 8461 del 17 novembre 2022;

VISTA la Deliberazione n. 130 del 16 febbraio 2023 con cui la Giunta Regionale ha istituito il Comitato di Sorveglianza del Programma Regionale Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 (in seguito denominato anche "Comitato") ed ha dato mandato all'Autorità di Gestione del PR di avviare le procedure

REGIONE PUGLIA

per la designazione dei nominativi dei componenti indicati dalle rappresentanze ivi individuate;

VISTA la Deliberazione n. 1272 del 18 settembre 2023 con cui la Giunta Regionale ha modificato la composizione del Comitato di Sorveglianza istituito con il prefato provvedimento n. 130 del 16 febbraio 2023;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 novembre 2023, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 280 del 30 novembre 2023 con il quale è stata soppressa, a decorrere dal 1 dicembre 2023, l'Agenzia per la Coesione Territoriale e sono state trasferite al Dipartimento per le politiche di Coesione presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri le relative funzioni;

VISTA la Deliberazione n. 78 del 12 febbraio 2024 con cui la Giunta Regionale, per effetto del citato DPCM 10 novembre 2023, ha approvato la modifica alla composizione del Comitato di Sorveglianza di cui al provvedimento n. 1272 del 18 settembre 2023, eliminando la rappresentanza dell'Agenzia per la Coesione Territoriale, ed ha preso atto del nuovo Regolamento interno approvato dal Comitato nella seduta del 15 dicembre 2023;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (DPCM) del 22 novembre 2023, pubblicato sulla G.U. Serie Generale n. 38 del 15 febbraio 2024, con il quale è stata soppressa l'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro (ANPAL) con decorrenza dal 1 marzo 2024 e le sue funzioni sono state trasferite al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;

VISTA la Deliberazione n. 1452 del 28 ottobre 2024 con cui la Giunta Regionale, per effetto del citato DPCM del 22 novembre 2023, ha modificato la composizione del Comitato di Sorveglianza di cui al provvedimento n. 78 del 12 febbraio 2024 eliminando la rappresentanza dell'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro (ANPAL) ed ha approvato la nuova composizione;

il Comitato di Sorveglianza del Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027 della Regione Puglia (CCI 2021IT16FFPR002)

ADOTTA IL PROPRIO REGOLAMENTO INTERNO

REGIONE PUGLIA

ART. 1
(Composizione)

1. Il Comitato di Sorveglianza (CdS) è presieduto dal Presidente della Giunta o suo delegato.
2. I componenti del Comitato, in conformità a quanto previsto nell'atto istitutivo dello stesso, sono riportati in Allegato 1 e sono distinti tra:

- **componenti con diritto di voto**, chiamati ad esaminare e approvare quanto previsto dalle norme comunitarie per i CdS;
- **altri soggetti che partecipano ai lavori a titolo consultivo in qualità di invitati permanenti.**

3. Ai sensi dell'articolo 39.2 del Regolamento (UE) 2021/1060 i Rappresentanti della Commissione partecipano ai lavori del Comitato di Sorveglianza in veste consultiva e di sorveglianza.
4. Ciascuno dei componenti può essere sostituito, in caso di impedimento, da un componente supplente appositamente indicato in sede di designazione del componente effettivo dall'Amministrazione, dall'Autorità, dall'Ente o dall'Organizzazione/Associazione rappresentata.
5. Le Amministrazioni/ Autorità/ Organizzazioni/ Associazioni designano i componenti del Comitato di Sorveglianza secondo procedure trasparenti *(Art. 39 (1) Reg. UE 2021/1060)* tenendo conto delle loro competenze e della capacità di partecipare attivamente ai lavori del Comitato *(Art. 2, co. 1, Reg. 240/2014)*, promuovendo la parità tra uomini e donne e la non discriminazione *(Art. 10, co. 1, Reg. 240/2014)*.
6. E' fatto obbligo alle Amministrazioni/Autorità/Organizzazioni/ Associazioni di comunicare tempestivamente alla Segreteria Tecnica del Comitato di cui al successivo Art. 10 ogni variazione che interessi i nominativi dei propri rappresentanti designati affinché il Comitato possa correttamente svolgere le proprie funzioni.
7. L'elenco dei componenti del CdS è pubblicato sul sito istituzionale della Regione Puglia nella Sezione dedicata al Comitato di Sorveglianza *(Art. 39 (1) e 49 (1), Reg. UE 2021/1060)*.
8. I componenti del CdS partecipano alle riunioni a titolo gratuito. Le spese di trasporto e soggiorno sono a carico delle Amministrazioni/Enti/Organismi/Associazioni di appartenenza *(Art. 11, lett. g), Reg. 240/2014)*.
9. L'Autorità di Gestione provvede ad informare tempestivamente il CdS in caso di eventuali successive integrazioni e/o aggiornamenti dei componenti.
10. Possono partecipare alle riunioni del CdS, su invito del Presidente, singoli esperti e/o altre Amministrazioni/Organizzazioni/ Associazioni coinvolte nell'utilizzo dei fondi del PR.

REGIONE PUGLIA

ART. 2
(Compiti)

1. Il Comitato esamina l'attuazione del Programma e i progressi compiuti nel conseguimento dei suoi obiettivi secondo le previsioni del Regolamento (UE) n. 2021/1060.
2. In particolare, ai sensi dell'art. 40 del Reg. UE 2021/1060, il Comitato assolve ai seguenti compiti:

Esamina:

a) i progressi compiuti nell'attuazione del programma e nel conseguimento dei target intermedi e dei target finali;

b) tutte le questioni che incidono sulla performance del programma e le misure adottate per farvi fronte;

c) il contributo del programma al superamento delle sfide individuate nelle pertinenti raccomandazioni specifiche per paese che sono connesse all'attuazione del programma;

d) gli elementi della valutazione ex ante elencati all'articolo 58, paragrafo 3, e il documento strategico di cui all'articolo 59, paragrafo 1;

e) i progressi compiuti nell'effettuare le valutazioni e le sintesi delle valutazioni, nonché l'eventuale seguito dato agli esiti delle stesse;

f) l'attuazione di azioni di comunicazione e visibilità;

g) i progressi compiuti nell'attuare operazioni di importanza strategica

h) il soddisfacimento delle condizioni abilitanti e la loro applicazione durante l'intero periodo di programmazione;

i) i progressi compiuti nello sviluppo della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni, dei partner e dei beneficiari;

j) le informazioni relative all'attuazione del contributo del Programma al programma InvestEU conformemente all'articolo 14 o delle risorse trasferite conformemente all'articolo 26, se del caso.

Esamina ed approva:

a) la metodologia e i criteri utilizzati per la selezione delle operazioni, comprese le eventuali modifiche, fatto salvo l'articolo 33, paragrafo 3, lettere b), c) e d); su richiesta della Commissione, la metodologia e i criteri utilizzati per la selezione delle operazioni, comprese le eventuali modifiche, sono presentati alla Commissione stessa almeno 15 giorni lavorativi prima della loro presentazione al comitato di sorveglianza;
b) la relazione finale in materia di performance del Programma;
c) il piano di valutazione e le eventuali modifiche;

REGIONE PUGLIA

d) le eventuali proposte di modifica del Programma avanzate dall'Autorità di gestione, compresi i trasferimenti in conformità dell'articolo 24, paragrafo 5, e dell'articolo 26;
e) la proposta di deroga di cui all'art. 53 (2) del Reg. UE 2021/1060 da parte dell'Autorità di Gestione relativamente all'obbligo di prevedere le opzioni di costo semplificato per le operazioni al di sotto di 200.000,00 EURO nel settore della ricerca e dell'innovazione.

3. Il Comitato di Sorveglianza può rivolgere raccomandazioni all'Autorità di Gestione, anche in merito a misure volte a ridurre l'onere amministrativo per i beneficiari.
4. Il Comitato esamina la relazione sul coordinamento e attuazione delle azioni del PR e del PNRR.

ART. 3
(Condizioni abilitanti)

1. Con riferimento alla composizione del Comitato di Sorveglianza di cui all'art. 1 e al punto h) dell'art. 2, in linea con quanto previsto dalle Relazioni di autovalutazione rispetto alle condizioni abilitanti relative alla **Carta dei diritti fondamentali** e alla **Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità**, si specifica quanto segue:

a) Carta dei diritti fondamentali:

1. l'Autorità di Gestione garantisce che le principali autorità indipendenti garanti dei diritti fondamentali dell'UE, quali ad esempio il Comitato Interministeriale per i Diritti Umani, il Dipartimento per le Pari Opportunità, l'Ufficio Nazionale Antidiscriminazioni Razziali, siano sistematicamente *invitate e coinvolte nel Comitato di sorveglianza ogni volta che tale Comitato discuta di casi di operazioni sostenute dai Fondi di coesione non conformi alla Carta e/o di denunce riguardanti la Carta* presentate conformemente alle disposizioni adottate a norma dell'articolo 69(7) RDC, anche al fine di individuare le più efficaci misure correttive e preventive;
2. *Il "punto di contatto" istituito dall'Autorità di Gestione partecipa al Comitato di Sorveglianza* con il compito di istruire eventuali reclami e individuare, coinvolgendo ove necessario gli organismi competenti in materia di diritti fondamentali, le più efficaci misure correttive e preventive da sottoporre all'Autorità di Gestione attraverso una specifica procedura coerente con l'art. 69(7) RDC, definita nell'Allegato 1 alla Relazione di Autovalutazione.

b) Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità:

REGIONE PUGLIA

1. Qualora il Comitato di Sorveglianza esamini reclami/casi di non conformità, al fine di consentire una efficace azione di vigilanza sul rispetto dei principi della Convenzione UNCRPD, *sarà prevista la partecipazione a tale Comitato dell'Ufficio per le politiche in favore delle persone con disabilità*[1];
2. L'Autorità di gestione, con cadenza annuale, riferisce al Comitato di Sorveglianza sul recepimento delle indicazioni contenute nell'Atto di indirizzo rivolto alle amministrazioni titolari di programmi 2021-2027 per richiamare il rispetto dei principi della Carta tanto nella fase della programmazione quanto in quella di attuazione nonché sui reclami e sulle segnalazioni di casi di non conformità, sulle valutazioni effettuate e sulle misure correttive.

ART. 4
(Modalità di funzionamento)

1. Il Comitato di Sorveglianza si riunisce almeno una volta all'anno ed esamina tutte le questioni che incidono sull'avanzamento del Programma verso il conseguimento dei suoi obiettivi.
2. Le riunioni si svolgono presso la sede indicata nell'atto di convocazione o in modalità telematica.
3. Il Comitato si intende regolarmente riunito e le sue determinazioni validamente assunte se almeno la metà dei componenti aventi diritto di voto è presente all'inizio dei lavori.
4. I componenti del CdS sono tenuti a comunicare alla Segreteria Tecnica di cui al successivo art. 10, entro cinque giorni successivi alla data di trasmissione della convocazione di cui al successivo art. 5, la propria partecipazione o quella del proprio supplente. In caso di impossibilità del componente effettivo e del componente supplente a partecipare alla riunione, il componente effettivo può delegare altro soggetto in rappresentanza della medesima Amministrazione/Autorità/Organizzazione dandone tempestiva comunicazione. In tal caso il componente effettivo si accerta preventivamente che il delegato risponda alle previsioni di cui al successivo Art. 11 (Disposizioni sul conflitto di interessi) dandone evidenza nell'atto di delega.
5. Su iniziativa del Presidente o dell'Autorità di Gestione le riunioni possono essere precedute da consultazioni, riunioni informative, gruppi tecnici composti da rappresentanti delle Amministrazioni regionali, centrali, della Commissione europea e del partenariato.
6. Ai sensi dell'art. 75 del Regolamento (UE) n. 2021/1060, in ordine agli adempimenti per il sostegno all'attività del Comitato di Sorveglianza, l'Autorità di Gestione:

[1] Istituito presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri.

REGIONE PUGLIA

- fornisce tempestivamente al Comitato di Sorveglianza tutte le informazioni necessarie per lo svolgimento dei suoi compiti;
- provvede a dare seguito alle decisioni e alle raccomandazioni del Comitato di Sorveglianza.

ART. 5
(Ordine del giorno e trasmissione della documentazione)

1. Il Presidente del Comitato stabilisce l'Ordine del Giorno delle riunioni.
2. In caso di urgenza, il Presidente può far esaminare argomenti non iscritti all'Ordine del Giorno.
3. I componenti del Comitato, effettivi e supplenti, nonché gli invitati a titolo permanente, ricevono per posta elettronica la convocazione e l'Ordine del Giorno provvisorio dei lavori al più tardi tre settimane prima della riunione, salvo eccezioni motivate.
4. L'Ordine del Giorno definitivo viene trasmesso ai soggetti di cui al precedente comma 3 per posta elettronica almeno due settimane prima della riunione unitamente ai documenti per i quali è richiesto l'esame e/o l'approvazione da parte del Comitato.
5. In casi di urgenza, il Presidente può derogare ai termini di cui ai paragrafi precedenti.
6. In casi eccezionali e motivati il Presidente può disporre convocazioni urgenti del Comitato purché ciascun componente ne venga a conoscenza almeno una settimana prima della riunione.

ART. 6
(Deliberazioni)

1. Le deliberazioni del Comitato sono approvate, in via ordinaria, secondo la prassi del consenso. In via straordinaria, le deliberazioni possono essere approvate a seguito di apposita votazione nominale.
2. Il ricorso alla votazione nominale avviene su espressa richiesta di un numero di componenti con diritto di voto che rappresenti la maggioranza assoluta degli aventi diritto al voto e che viene verificata dal Presidente al momento della richiesta. In caso di votazione nominale, ciascun componente del Comitato, invitato dal Presidente, esprime il proprio voto, favorevole o contrario, oppure si astiene. La deliberazione sottoposta a votazione nominale viene approvata a maggioranza dei voti validamente espressi. In caso di parità, prevale il voto del Presidente.
3. Il Presidente può rinviare la discussione su un punto iscritto all'ordine del giorno al termine della riunione o alla riunione successiva.

REGIONE PUGLIA

ART. 7
(Verbali)

1. Una sintesi delle deliberazioni assunte dal Comitato viene preparata dalla Segreteria Tecnica del Comitato di cui al successivo art. 10 e letta, di norma, alla chiusura della stessa riunione.
2. I verbali delle riunioni devono riportare, oltre alle deliberazioni e alle raccomandazioni del Comitato, anche l'elenco delle dichiarazioni pervenute dai componenti circa la presenza di uno stato di conflitto di interessi, le opinioni e le proposte dei soggetti che partecipano ai lavori.
3. L'approvazione del verbale avviene, su iniziativa del Presidente o di altra Autorità, secondo la procedura di consultazione scritta di cui al successivo art. 8 entro un mese dalla data della riunione del Comitato.
4. Le eventuali osservazioni sono inoltrate per iscritto alla Segreteria Tecnica.

Art. 8
(Consultazione scritta)

1. Nei casi di necessità motivata, il Presidente o l'Autorità di Gestione può attivare una procedura di consultazione scritta del Comitato.
2. La procedura di consultazione scritta può essere attivata anche nei casi di rinvio di cui al precedente art. 6, comma 3.
3. I documenti da sottoporre all'esame mediante la procedura per consultazione scritta debbono essere inviati ai componenti del Comitato con diritto di voto, i quali possono esprimere per iscritto il loro parere entro dieci giorni lavorativi dalla data di spedizione via posta elettronica o entro cinque giorni lavorativi in caso di motivata urgenza, nonché agli altri soggetti invitati a titolo permanente.
4. La mancata espressione per iscritto del proprio parere vale come assenso.
5. La deliberazione viene assunta secondo le modalità e le maggioranze di cui al precedente art. 6, comma 1 e 2.
6. A seguito della conclusione della consultazione scritta, il Presidente informa i componenti circa l'esito della procedura.

Art. 9
(Trasmissione della documentazione)

1. La trasmissione di atti e documenti tra i componenti del CdS e la Segreteria Tecnica del Comitato di cui al successivo art. 10 è effettuata a mezzo posta elettronica ovvero attraverso altra modalità di condivisione digitale.
2. È fatto obbligo ai componenti del Comitato di comunicare alla Segreteria Tecnica l'indirizzo di posta elettronica ed ogni altro riferimento utile a favorire il flusso delle comunicazioni, nonché a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione degli stessi.

REGIONE PUGLIA

3. L'indirizzo di posta elettronica della Segreteria Tecnica è: _____.

ART. 10
(Segreteria Tecnica)

1. Il Comitato, per l'espletamento delle sue funzioni, si avvale di un' apposita Segreteria Tecnica, incardinata nella Struttura dell'Autorità di Gestione del Programma.
2. La Segreteria è responsabile dell'organizzazione dei lavori del Comitato, della preparazione e dell'invio della documentazione inerente i lavori, nonché della redazione dei verbali delle riunioni e delle procedure di consultazione scritta. La Segreteria Tecnica è inoltre responsabile dell'aggiornamento della Sezione del sito web dedicata al Comitato di Sorveglianza.
3. La Segreteria Tecnica è autorizzata, su indicazione dell'Autorità di Gestione, ad interagire direttamente con i componenti del Comitato al fine di facilitare le attività proprie del Comitato favorendo il raccordo con le strutture dell'amministrazione regionale coinvolte nell'utilizzo dei fondi FESR e FSE+ del PR.

Art. 11
(Disposizioni sul conflitto di interessi)
(Art. 11, lett. f) Reg. 240/2014)

1. I componenti del CdS depositano presso la Segreteria Tecnica del Comitato specifica dichiarazione attestante l'insussistenza di cause di incompatibilità a svolgere il ruolo di componente del CdS obbligandosi a notificare tempestivamente qualsiasi variazione concernente stati, qualità personali o fatti oggetto di tale dichiarazione, tali da porli in una situazione, anche potenziale, di conflitto di interessi. Tale eventuale variazione dovrà essere comunicata alla Segreteria Tecnica prima di ogni riunione del Comitato di Sorveglianza, ai fini di quanto previsto dall'art. 7, comma 2, del presente Regolamento. Analoga comunicazione dovrà altresì essere trasmessa in relazione a ciascuna procedura di consultazione scritta del Comitato.
2. I componenti del Comitato, qualora si trovino in conflitto di interessi in alcune operazioni cofinanziate dal FESR e/o dal FSE+, dovranno astenersi obbligatoriamente dalle discussioni e dalle decisioni riguardanti gli aspetti finanziari, i criteri di selezione e, in generale, tutte le tematiche che potrebbero determinare conflitti di interesse.

REGIONE PUGLIA

Art. 12
(Protezione dei dati)

1. I dati forniti dai componenti del Comitato di Sorveglianza in sede di designazione sono trattati per le finalità strettamente correlate al funzionamento del Comitato di Sorveglianza del Programma Regionale (PR) FESR-FSE+ 2021-2027 della Puglia.
   Base giuridica: Il trattamento dei dati per la finalità sopra descritta viene effettuato in applicazione della disciplina contenuta nelle seguenti fonti: Reg. UE 2021/1060, artt. 38 e 39. La base giuridica è quindi un obbligo legale ex art. 6, par. 1, lett. c) del Reg. (UE) 2016/679.
   Titolare del trattamento: Regione Puglia, con sede in Bari al Lungomare Nazario Sauro n. 33, nella persona del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria in qualità di Designato al trattamento *ex* DGR 145/2019, con i seguenti dati di contatto: attuazioneprogramma@regione.puglia.it .
   Responsabile della protezione dei dati: Il punto di contatto con il RPD è il seguente: rpd@regione.puglia.it .
   Modalità del trattamento: Il trattamento dei dati avviene di regola con strumenti digitali e, segnatamente, attraverso strumentazione informatica nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, esattezza, pertinenza e non eccedenza, adottando misure di sicurezza organizzative, tecniche ed informatiche adeguate.
   Periodo di conservazione: I dati sono conservati per il periodo di durata in carica del Comitato.

ART. 13
(Trasparenza e Comunicazione)

1. Ai sensi dell'art. 39 del Reg. (UE) n. 2021/1060 l'elenco dei componenti del Comitato di Sorveglianza è pubblicato sul sito web istituzionale della Regione Puglia, nella Sezione ad esso dedicata.
2. Ai sensi dell'art. 38 del Reg. (UE) 2021/1060, al fine di dare adeguata pubblicità ai lavori del Comitato, i dati e le informazioni condivise nel CdS saranno rese disponibili per la consultazione nell'apposita Sezione del sito web istituzionale della Regione Puglia.
3. Sono altresì resi noti gli esiti delle deliberazioni nonché ogni altro contenuto fatto salvo quanto previsto dall'art. 69 (5) del medesimo Regolamento UE.
4. Il Responsabile della comunicazione del PR FESR-FSE+ 2021-2027 sottopone periodicamente al Comitato una comunicazione sulla qualità e l'efficienza delle azioni informative e pubblicitarie, corredata eventualmente di idonei prodotti dimostrativi.

REGIONE PUGLIA

ART. 14
(Modifiche del Regolamento)

1. Il presente Regolamento può essere modificato con decisione del Comitato.
2. Per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento valgono le disposizioni previste dalla decisione di esecuzione del PR FESR-FSE+ della Regione Puglia per il periodo 2021-2027, C(2022) 8461 del 17 novembre 2022, e le norme del Reg. (UE) n. 2021/1060, del Reg. (UE) n. 2021/1057 e n. 2021/1058, nonché dalle pertinenti disposizioni di cui ai Regolamenti delegati e di esecuzione relativi alla programmazione dei fondi SIE 2021-2027.

REGIONE PUGLIA

ALLEGATO 1)

COMPOSIZIONE DEL COMITATO DI SORVEGLIANZA DEL PROGRAMMA REGIONALE FESR-FSE+ 2021-2027 DELLA REGIONE PUGLIA

Componenti con diritto di voto

AUTORITA' COMPETENTI DEGLI STATI MEMBRI	
REGIONE PUGLIA	**Presidente** della Giunta Regionale *o suo delegato*
	Autorità di Gestione del PR FESR – FSE+ 2021-2027
	Autorità di Gestione del Complemento regionale per lo Sviluppo rurale del PSP (Piano Strategico della PAC) 2023-2027
	Autorità Responsabile del Piano di Sviluppo e Coesione (PSC)
	Referente sostenibilità ambientale
	Referente per la Cooperazione Territoriale
	Referente pari opportunità e non discriminazione
	Consigliera di Parità
	Responsabile della Comunicazione del Programma
	Responsabili di Policy del Programma
	Referente Regionale per la conservazione della biodiversità e per la gestione della rete "Natura 2000"
	Rappresentante della Struttura Speciale per il monitoraggio dell'attuazione regionale del Piano Nazionale di ripresa e resilienza"
	Rappresentanti Organismi Intermedi
STATO	Presidenza Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Politiche di Coesione
	Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Pari opportunità
	Presidenza Consiglio dei Ministri –

REGIONE PUGLIA

	Ufficio per le politiche in favore delle persone con disabilità
	Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ispettorato Regionale per il Rapporti con l'UE – IGRUE
	Ministero dell'Economia e delle Finanze - Rappresentante della Struttura centrale di coordinamento operativo e monitoraggio del PNRR
	Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali
	Ministero dell'Ambiente e della sicurezza energetica
	Autorità di Gestione dei Programmi Nazionali
AUTORITA' LOCALI ED ALTRE AUTORITA' COMPETENTI	
	Rappresentante ANCI Puglia
	Rappresentante UPI Puglia
	Rappresentante Unioncamere Puglia
	Rappresentante Sistema Universitario regionale
	Rappresentante Ufficio Scolastico Regionale
	Rappresentante Aree Interne
PARTI ECONOMICHE E SOCIALI ORGANI CHE RAPPRESENTANO LA SOCIETA' CIVILE , COMPRESI PARTNER AMBIENTALI, DELLE PARI OPPORTUNITA', DEGLI ORGANI DI PROMOZIONE DELL'INCLUSIONE SOCIALE E DELLA NON DISCRIMINAZIONE	
Associazioni di rappresentanze datoriali	Rappresentante sistema industriale regionale
	Rappresentante sistema artigianale regionale
	Rappresentante sistema cooperativo regionale
	Rappresentante sistema del commercio e del turismo regionale
	Rappresentante sistema bancario regionale – ABI
Organizzazioni sindacali	Rappresentante CGIL
	Rappresentante CISL
	Rappresentante UIL
	Rappresentante UGL
Ambiente	Rappresentante designato Forum

REGIONE PUGLIA

	Terzo Settore
Inclusione sociale	Rappresentante designato Forum Terzo Settore

Invitati permanenti

Commissione Europea[2]	Rappresentante DG. REGIO Rappresentante DG EMPL
Autorità di Audit	
Presidente Nucleo regionale di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici	
Punto di contatto per l'applicazione e l'attuazione della Carta dei diritti fondamentali dell'UE	
Rappresentante Garante regionale per i diritti dei minori	
Rappresentante Garante dei diritti delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà	
Rappresentante Garante regionale per i diritti dei disabili	
Tecnostruttura delle Regioni	

[2] I rappresentanti della Commissione Europea partecipano ai lavori del Comitato di Sorveglianza in veste consultiva e di sorveglianza.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 febbraio 2025, n. 157

Attività di Organismo Intermedio svolte da Puglia Sviluppo nell'ambito del POC Puglia 2014-2020 e del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027. Adeguamento alla codifica dei capitoli di spesa al piano dei conti finanziario. Applicazione quota vincolata del risultato di amministrazione e variazione al Bilancio annuale di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027 ai sensi del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Sezione Programmazione Unitaria concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore alla Programmazione dei Fondi di Sviluppo e Coesione e Europei, Alessandro Delli Noci, d'intesa con l'Assessore al Bilancio, Fabiano Amati, per la parte relativa all'utilizzo della quota vincolata del risultato di amministrazione.

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;

b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito ad eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;

c) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria o suo delegato.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. di prendere atto e di approvare quanto esposto in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
2. di autorizzare l'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione Vincolato presunto, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del d.lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii., pari a complessivi € 1.147.351,09, derivante dalle economie vincolate del capitolo U1110050 "Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale di programmi comunitari (ART. 54, comma lett. a) - L.R. N. 28/2001)" come specificato nella sezione "Copertura

Finanziaria", che assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.lgs. n.118/2011;

3. di autorizzare l'istituzione di nuovi capitoli di spesa coerenti con la tipologia di attività svolta da Puglia Sviluppo nell'ambito del POC Puglia 2014-2020 e del PR Puglia FESR/FSE+ 2021-2027 in qualità di Organismo Intermedio e la variazione in termini di competenza e cassa al Bilancio annuale di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 26/2025, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm. ii., così come indicato nella sezione "Copertura finanziaria" del presente atto al fine di assicurare lo stanziamento delle somme necessarie;
4. di approvare l'Alleato E/1 parte integrante del presente provvedimento nella parte relativa alla variazione di bilancio;
5. di demandare al dirigente della Sezione Programmazione Unitaria l'adozione dei conseguenti provvedimenti amministrativi di accertamento e impegno;
6. di incaricare il Servizio Bilancio della Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere alla Tesoreria Regionale il prospetto di cui all'art. 10, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente Deliberazione;
7. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.

Il Segretario Generale della Giunta
NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: *Attività di Organismo Intermedio svolte da Puglia Sviluppo nell'ambito del POC Puglia 2014-2020 e del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027. Adeguamento alla codifica dei capitoli di spesa al piano dei conti finanziario. Applicazione quota vincolata del risultato di amministrazione e variazione al Bilancio annuale di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027 ai sensi dell'art. 51, co. 2 del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..*

Visti:

- i Regolamenti comunitari che disciplinano i cicli di programmazione 2014-2020 e 2021-2027 (nn. 1303/2013, 1304/2013, 2018/1046, 2021/1060, 2021/1058, 2023/1315 del Parlamento europeo e del Consiglio);
- i Programmi regionali correlati ai suddetti cicli di programmazione ed in particolare il POR Puglia FESR/FSE 2014-2020 approvato con Decisione C(2015) 5854 e da ultimo modificata con Decisione C 2020/9942 del 22 dicembre 2021 dei competenti Servizi della Commissione Europea nonché il PR Puglia FESR/FSE+ 2021-2027, approvato da ultimo con Decisione C(2024) 6752 del 26 settembre 2024 dei competenti Servizi della Commissione Europea;
- il Programma Operativo Complementare (POC) Puglia 2014-2020 approvato con D.G.R. n. 1034 del 02/07/2020 che stabilisce la medesima articolazione organizzativa (di cui al DPGR 483/2017 e alla D.G.R. 833/2016) del POR 2014/2020;
- la Delibera CIPE n. 47 del 28/07/2020 con la quale è stato approvato il "Programma di azione e coesione 2014-2020 - Programma complementare della Regione Puglia" e sono state assegnate le relative risorse;

Visti inoltre:

- la D.G.R. del 15/09/2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. del 07/03/2022, n. 302 recante "Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio";

- la D.G.R. del 27/03/2023, n. 383 recante “D.G.R. n. 302/2022 concernente “Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio”. Presa d’atto del REPORT Valutazione di impatto di genere (VIG). Implementazione degli atti sottoposti a monitoraggio ed avvio nuova fase sperimentale”;
- la D.G.R. del 26/09/2024, n. 1295 recante “Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale”;
- il D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii recante Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- l’art. 51, comma 2 del D.Lgs. n.118/2011, come integrato dal D.Lgs. 10.08.2014, n. 126 che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione riguardanti l’utilizzo di risorse comunitarie e vincolate e istituzioni di nuovi capitoli di bilancio;
- l’art. 42 comma 8 del D.Lgs. n. 118/2011, come integrato dal D.Lgs. n. 126/2014, relativo all’applicazione dell’Avanzo di Amministrazione;
- la Legge Regionale n. 42 del 31/12/2024 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2025”;
- la Legge Regionale n. 43 del 31/12/2024 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia”;
- la D.G.R. n. 26 del 20/01/2025 recante “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025- 2027. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione”;
- la D.G.R. n. 36 del 29 gennaio 2025 con cui la Giunta Regionale ha determinato il risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2024 sulla base dei dati contabili preconsuntivi ai sensi dell’articolo 42 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.;

Premesso che:

- la Società Puglia Sviluppo S.p.A., società *in house providing* della Regione Puglia, ha lo scopo esclusivo di concorrere, in attuazione dei piani, programmi ed indirizzi del socio unico Regione Puglia, allo sviluppo economico e sociale del territorio per conto e su richiesta della Regione attraverso la realizzazione di attività di interesse generale;
- i rapporti tra Puglia Sviluppo S.p.A. e Regione Puglia sono regolati dalla "Convenzione Quadro per la disciplina delle attività relative a progetti e iniziative di sviluppo in tema di Innovazione della Regione Puglia", approvata con D.G.R. n. 1404/2014 (sottoscritta tra le parti in data 11/07/2014 e repertoriata al n. 015967 del 15/07/2014) e successivamente modificata ed integrata (D.G.R. n. 2211/2015 e D.G.R. n. 330/2016);

Rilevato che:

- con D.G.R. n. 2445 del 21/11/2014 la società Puglia Sviluppo SpA è stata designata Organismo Intermedio nell'ambito del POR Puglia FESR-FSE 2014/2020 per l'attuazione dei regimi di Aiuto;
- in data 10/12/2014 è stata sottoscritta tra la Regione Puglia e la società Puglia Sviluppo SpA la "Convenzione per l'esecuzione delle attività di interesse generale nell'ambito della programmazione unitaria della Regione Puglia 2014-2020" (attività PS0100) repertoriata al n. 016569 in data 23/12/2014 (e successivamente integrata con diversi Atti Integrativi, da ultimo quello di cui alla D.G.R. n. 866 del 15/06/2022) con termine di chiusura delle attività al 31/12/2023 e con risorse a valere sull'Azione 13.1 del POR 2014/2020 "Interventi a sostegno dell'attuazione efficace ed efficiente del Programma Operativo";
- con D.G.R. n. 1685 del 29/11/2023, al fine di garantire il necessario completamento di tutte le operazioni finanziate a valere sul ciclo di programmazione 2014-2020, nonché di dare continuità agli investimenti volti a rafforzare la competitività del sistema imprenditoriale pugliese a supporto del tessuto economico territoriale, il suddetto termine è stato prorogato al 31/12/2026 e sono state stanziate ulteriori risorse a valere sull'Azione 13.1a del POR/POC 2014/2020;

- con Atto 165/DIR/2023/261 del 28/12/2023, la Sezione Programmazione Unitaria ha provveduto agli adempimenti contabili consequenziali alla suddetta deliberazione;
- in data 29/12/2023 è stato sottoscritto tra la Regione Puglia e Puglia Sviluppo S.p.A. apposito "Atto Integrativo alla Convenzione per l'esecuzione delle attività di interesse generale nell'ambito della programmazione unitaria della Regione Puglia 2014-2020" (attività PS0100) (rep. n. 25595 del 11/03/2024);

Rilevato altresì che:

- con D.G.R. n. 1494 del 30/10/2023 la società Puglia Sviluppo S.p.A. è stata designata Organismo Intermedio per il PR Puglia FESR/FSE+ 2021-2027 per la gestione degli aiuti relativi agli Avvisi "TecnoNidi" e "N.I.D.I. – Nuove Iniziative d'Impresa" e sono state le risorse necessarie a valere sull'Asse XI "Assistenza tecnica (FESR)" - Azione 11.1 "Interventi di accompagnamento e assistenza tecnica" del PR FESR/FSE+ 2021-2027;
- con Atto 165/DIR/2023/184 del 17/11/2023, la Sezione Programmazione Unitaria ha provveduto agli adempimenti contabili consequenziali alla suddetta deliberazione;
- in data 24/11/2023 è stato sottoscritto tra la Regione Puglia e Puglia Sviluppo S.p.A. la Convenzione rep. n. 025460 del 15/12/2023 relativa alle attività di OI per la gestione degli aiuti Tecnonidi e NIDI (PS201);
- con D.G.R. n. 1553 del 13/11/2023 la società Puglia Sviluppo S.p.A. è stata designata Organismo Intermedio del PR Puglia FESR/FSE+ 2021-2027 per la gestione degli aiuti relativi agli Avvisi "CdP", "PIA", "PIA Turismo", "MINIPIA" e "MINIPIA Turismo" e sono stanziate le risorse necessarie a valere sull'Asse XI "Assistenza tecnica (FESR)" - Azione 11.1 "Interventi di accompagnamento e assistenza tecnica" del PR FESR/FSE+ 2021-2027;
- con Atto 165/DIR/2023/187 del 21/11/2023, la Sezione Programmazione Unitaria ha provveduto agli adempimenti contabili consequenziali alla suddetta deliberazione;

- in data 01/03/2024 è stato sottoscritto tra la Regione Puglia e Puglia Sviluppo S.p.A. la Convenzione rep. n. 025594 del 11/03/2024 relativa alle attività di OI per l'attuazione dei regimi di aiuto (PS101);

Considerato che:

- al fine di garantire una corretta correlazione dei capitoli di spesa rispetto alla codifica del Piano dei Conti in linea con le funzioni e le attività svolte da Puglia Sviluppo in qualità di Organismo Intermedio, nelle more dell'istituzione di appositi nuovi capitoli di spesa, con determinazioni dirigenziali 165/DIR/2025/009, 165/DIR/2025/010 e 165/DIR/2025/011 del 10 febbraio 2025 della Sezione Programmazione Unitaria si è provveduto alla riduzione contabile dei succitati Atti 165/DIR/2023/184, 165/DIR/2023/187 e 165/DIR/2023/261;
- si rende necessario istituire nuovi capitoli di spesa, coerenti con la tipologia di attività svolta da Puglia Sviluppo in qualità di Organismo Intermedio nell'ambito del POC Puglia 2014-2020 e del PR Puglia FESR/FSE+ 2021-2027, e provvedere alla copertura finanziaria necessaria per assicurare lo svolgimento delle medesime attività.

Tutto ciò visto, premesso, rilevato e considerato occorre:

- procedere alla istituzione di nuovi capitoli di spesa coerenti con la tipologia di attività svolta da Puglia Sviluppo nell'ambito del POC Puglia 2014-2020 e del PR Puglia FESR/FSE+ 2021-2027 in qualità di Organismo Intermedio;
- apportare la conseguente variazione in termini di competenza e cassa al Bilancio annuale di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 26/2025, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicato nella sezione "Copertura finanziaria" del presente atto al fine di assicurare lo stanziamento delle somme necessarie a dare copertura alle attività di Puglia Sviluppo in qualità di Organismo Intermedio.

Garanzie di riservatezza

"*La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal*

Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE".

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento comporta l'istituzione di nuovi capitoli in parte spesa e la variazione al Bilancio di Previsione e.f. 2025 e Pluriennale 2025-2027, nonché al Documento Tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario e Gestionale 2025-2027 approvato con D.G.R. n. 26 del 20/01/2025, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.. come di seguito specificato.
L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D. Lgs. 118/2011.
La variazione al bilancio sul PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 adegua gli stanziamenti alle nuove percentuali di cofinanziamento del Programma di cui alla Decisione C(2024) 6752 del 26 settembre 2024 dei competenti Servizi della Commissione Europea.

BILANCIO AUTONOMO E VINCOLATO
CRA: 02 GABINETTO DEL PRESIDENTE
06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA

1. Istituzione Nuovi capitoli di spesa

Tipo di spesa: ricorrente

capitolo	Declaratoria	Missione Programma Titolo	Codice UE	codifica Piano dei conti	CODICE identificativo delle transazioni di cui al punto 2 ALL. 7 D. LGS. 118/2011
CNI (1)	POC 2014-2020. PARTE FESR. AZIONE 13.1 ASSISTENZA TECNICA. TRASFERIMENTI CORRENTI A IMPRESE CONTROLLATE. DELIBERA CIPE N. POC2020. QUOTA STATO	1.12.1	8	U.1.04.03.01	11
CNI (2)	POC 2014-2020. PARTE FESR. AZIONE 13.1 ASSISTENZA TECNICA. TRASFERIMENTI CORRENTI A IMPRESE CONTROLLATE. DELIBERA CIPE N. 47/2020. QUOTA REGIONE	1.12.1	8	U.1.04.03.01	11
CNI (3)	PR PUGLIA 2021-2027 - FONDO FESR - AZIONE 11.1 - INTERVENTI DI ACCOMPAGNAMENTO E ASSISTENZA	1.12.1	3	U.1.04.03.01	11

capitolo	Declaratoria	Missione Programma Titolo	Codice UE	codifica Piano dei conti	CODICE identificativo delle transazioni di cui al punto 2 ALL. 7 D. LGS. 118/2011
	TECNICA - TRASFERIMENTI CORRENTI A IMPRESE CONTROLLATE - QUOTA UE				
CNI (4)	PR PUGLIA 2021-2027 - FONDO FESR - AZIONE 11.1 - INTERVENTI DI ACCOMPAGNAMENTO E ASSISTENZA TECNICA - TRASFERIMENTI CORRENTI A IMPRESE CONTROLLATE - QUOTA STATO	1.12.1	4	U.1.04.03.01	11
CNI (5)	PR PUGLIA 2021-2027 - FONDO FESR - AZIONE 11.1 - INTERVENTI DI ACCOMPAGNAMENTO E ASSISTENZA TECNICA - TRASFERIMENTI CORRENTI A IMPRESE CONTROLLATE - COFINANZIAMENTO REGIONALE	1.12.1	7	U.1.04.03.01	11

APPLICAZIONE AVANZO

Il presente provvedimento comporta l'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione presunto al 31/12/2024, come determinato dalla D.G.R. n. 36 del 29/01/2025, ai sensi dell'art. 42 comma 9 del d.lgs. n. 118/2011, come integrato dal D.lgs. n. 126/2014, corrispondente alla somma di € 1.147.351,09 a valere sulle economie vincolate del capitolo U1110050 "Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale di programmi comunitari (ART. 54, comma 1 LETT. A - L.R. N. 28/2001)" del bilancio regionale.

CRA	CAPITOLO		Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	VARIAZIONE Esercizio Finanziario 2025 Competenza	Cassa
APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE					+ € 1.147.351,09	0
10.04	U1110020	FONDO DI RISERVA PER SOPPERIRE A DEFICIENZE DI CASSA (ART.51, L.R. N. 28/2001).	20.1.1	U.1.10.01.01	0	- € 1.147.351,09
2.06	CNI (2)	POC 2014-2020. PARTE FESR. AZIONE 13.1 ASSISTENZA TECNICA. TRASFERIMENTI CORRENTI A IMPRESE CONTROLLATE. DELIBERA CIPE N. 47/2020. QUOTA REGIONE	1.12.1	U.1.04.03.01	+ € 1.147.351,09	+ € 1.147.351,09

2. VARIAZIONE AL BILANCIO AUTONOMO E VINCOLATO

- **Parte I^ - Entrata**

Tipo entrata ricorrente

Capitolo di entrata	Descrizione del capitolo	Cod. UE	Codifica piano dei conti finanziario e gestionale SIOPE	Variazione competenza e cassa	Variazione competenza
				e.f. 2025	e.f. 2026
E2032431	TRASFERIMENTI CORRENTI PER IL POC PUGLIA 2014/2020 PARTE FESR. DELIBERA CIPE N. 47/2020	2	2.01.01.01.001	+2.677.152,55	0,00
E2127010	TRASFERIMENTI CORRENTI PER IL PR PUGLIA 2021-2027 - QUOTA UE - FONDO FESR	1	E.2.01.05.01.004	+4.233.189,29	- 315.810,00
E2127020	TRASFERIMENTI CORRENTI PER IL PR PUGLIA 2021-2027 - QUOTA STATO - FONDO FESR	1	E.2.01.01.01.001	+1.952.074,41	+220.980,00

TITOLO GIURIDICO CHE SUPPORTA IL CREDITO:

- PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 approvato con decisione C(2022) 8461 del 17 novembre 2022 come da ultimo modificata con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2024) 6752 del 26 settembre 2024 .
- POC Puglia FESR FSE 2014-2020 approvato con Delibera CIPE n. 47 del 28 luglio 2020.

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Unione Europea e Ministero dell'Economia e Finanze.

- **Parte II^ - Spesa**
  Tipo di spesa: ricorrente
  CODICE identificativo delle transazioni di cui al punto 1 ALL. 7 D. LGS. 118/2011: 11

CRA	Capitolo	Declaratoria capitolo	Missione Programma Titolo	Codifica Piano dei conti finanziario	COD UE	Variazione competenza e cassa Ef 2025	Variazione competenza e.f. 2026
2.06	U0112008	POC 2014-2020. PARTE FESR. AZIONE 13.1 ASSISTENZA TECNICA. ALTRE PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE. DELIBERA CIPE n. 47/2020. QUOTA STATO	1.12.1	U.1.03.02.11	8	-1.400.000,00	-700.000,00
2.06	U0112009	POC 2014-2020. PARTE FESR. AZIONE 13.1 ASSISTENZA TECNICA. ALTRE PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE. DELIBERA CIPE n. 47/2020. QUOTA REGIONE	1.12.1	U.1.03.02.11	8	- 600.000,00	- 300.000,00
2.06	CNI (1)	POC 2014-2020. PARTE FESR. AZIONE 13.1 ASSISTENZA TECNICA. TRASFERIMENTI CORRENTI A IMPRESE CONTROLLATE. DELIBERA CIPE N. 47/2020. QUOTA STATO	1.12.1	U.1.04.03.01	8	+ 4.077.152,55	+700.000,00

2.06	CNI (2)	POC 2014-2020. PARTE FESR. AZIONE 13.1 ASSISTENZA TECNICA. TRASFERIMENTI CORRENTI A IMPRESE CONTROLLATE. DELIBERA CIPE N. 47/2020. QUOTA REGIONE	1.12.1	U.1.04.03.01	8	+600.000,00	+300.000,00
2.06	U1171111	PR PUGLIA 2021-2027 - FONDO FESR - AZIONE 11.1 - INTERVENTI DI ACCOMPAGNAMENTO E ASSISTENZA TECNICA - PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE - QUOTA UE	1.12.1	U.1.03.02.11	3	- 5.316.580,84	- 5.916.000,00
2.06	U1172111	PR PUGLIA 2021-2027 - FONDO FESR - AZIONE 11.1 - INTERVENTI DI ACCOMPAGNAMENTO E ASSISTENZA TECNICA - PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE - QUOTA STATO	1.12.1	U.1.03.02.11	4	- 1.751.344,28	- 1.948.800,00
2.06	U1173111	PR PUGLIA 2021-2027 - FONDO FESR - AZIONE 11.1 - INTERVENTI DI ACCOMPAGNAMENTO E ASSISTENZA TECNICA - PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE - COFINANZIAMENTO REGIONALE	1.12.1	U.1.03.02.11	7	- 750.576,12	- 835.200,00
2.06	CNI (3)	PR PUGLIA 2021-2027 - FONDO FESR - AZIONE 11.1 - INTERVENTI DI ACCOMPAGNAMENTO E ASSISTENZA TECNICA - TRASFERIMENTI CORRENTI A IMPRESE CONTROLLATE - QUOTA UE	1.12.1	U.1.04.03.01	3	+9.549.770,13	+5.600.190,00
2.06	CNI (4)	PR PUGLIA 2021-2027 - FONDO FESR - AZIONE 11.1 - INTERVENTI DI ACCOMPAGNAMENTO E ASSISTENZA TECNICA - TRASFERIMENTI CORRENTI A IMPRESE CONTROLLATE - QUOTA STATO	1.12.1	U.1.04.03.01	4	+3.703.418,69	+2.169.780,00
2.06	CNI (5)	PR PUGLIA 2021-2027 - FONDO FESR - AZIONE 11.1 - INTERVENTI DI ACCOMPAGNAMENTO E ASSISTENZA TECNICA - TRASFERIMENTI CORRENTI A IMPRESE CONTROLLATE - COFINANZIAMENTO REGIONALE	1.12.1	U.1.04.03.01	7	+1.587.392,67	+930.030,00
10.4	U1110050	Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale di programmi comunitari (ART. 54, comma 1 LETT. A - L.R. N. 28/2001)	20.3.2	U.2.05.01.99	8	-836.816,55	-94.830,00

L'entrata e la spesa di cui al presente provvedimento per complessivi € 30.365.085,13 corrisponde ad OGV che sarà perfezionata mediante atti adottati dal dirigente della Sezione programmazione Unitaria, ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi a rendicontazione" del D. Lgs. 118/2011 come di seguito riportato:

	Capitolo	**e.f. 2025**	**e.f. 2026**
Delega funzioni di OI nell'ambito del POR/POC Puglia 2014-2020 – **PS0100**	CNI (1) - Stato	4.077.152,55	700.000,00
	CNI (2)- Regione	1.747.351,09	300.000,00
Delega funzioni di OI nell'ambito del PR 21-27 Puglia Sviluppo – **PS 201**	CNI (4)-UE	2.275.960,13	
	CNI (5)-Stato	885.198,69	
	CNI (6)-Regione	379.422,67	
Delega funzioni di OI nell'ambito del PR 21-27 Puglia Sviluppo – **PS 101**	CNI (7)-UE	7.273.810,00	5.600.190,00
	CNI (8)-Stato	2.818.220,00	2.169.780,00
	CNI (9)-Regione	1.207.970,00	930.030,00

Tutto ciò premesso, al fine di garantire lo stanziamento delle somme necessarie a dare copertura alle obbligazioni nei confronti della Società PugliaSviluppo per le attività di Organismo Intermedio nell'ambito del POC Puglia 2014-2020 e del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, lettera d) della L.R. 7/1997, si propone alla Giunta:

1. di prendere atto e di approvare quanto esposto in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
2. di autorizzare l'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione Vincolato presunto, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del d.lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii., pari a complessivi € 1.147.351,09, derivante dalle economie vincolate del capitolo U1110050 "Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale di programmi comunitari (ART. 54, comma lett. a) - L.R. N. 28/2001)" come specificato nella sezione "Copertura Finanziaria", che assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.lgs. n.118/2011;
3. di autorizzare l'istituzione di nuovi capitoli di spesa coerenti con la tipologia di attività svolta da Puglia Sviluppo nell'ambito del POC Puglia 2014-220 e del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 in qualità di Organismo Intermedio e la variazione in termini di competenza e cassa al Bilancio annuale di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 26/2025, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicato nella sezione "Copertura finanziaria" del presente atto al fine di assicurare lo stanziamento delle somme necessarie;
4. di approvare l'Alleato E/1 parte integrante del presente provvedimento nella parte relativa alla variazione di bilancio;
5. di demandare al dirigente della Sezione Programmazione Unitaria l'adozione dei conseguenti provvedimenti amministrativi di accertamento e impegno;
6. di incaricare il Servizio Bilancio della Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere alla Tesoreria Regionale il prospetto di cui all'art. 10, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente Deliberazione;
7. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da a) ad e) delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

Il vicario dell'E.Q.
"Responsabile della Sub-Azione 11.1.2 del PR Puglia 2021-2027"
Arturo Fabrizio Maria Castellaneta

Arturo Fabrizio Maria Castellaneta
14.02.2025 11:47:22
GMT+02:00

La EQ Responsabile di Struttura
"Pianificazione finanziaria del Programma"
Monica Donata Caiaffa

Monica Donata caiaffa
14.02.2025 10:51:24
GMT+01:00

Il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria
Pasquale Orlando

Pasquale Orlando
14.02.2025
11:31:09
GMT+01:00

Il Direttore ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di DGR.

Il Direttore Struttura Speciale Attuazione POR

Pasquale Orlando

Pasquale Orlando
14.02.2025
11:31:09
GMT+01:00

L'Assessore alla Programmazione dei Fondi di Sviluppo e Coesione e Europei d'intesa con l'Assessore al Bilancio per la parte relativa all'utilizzo della quota vincolata del risultato di amministrazione ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

L'Assessore alla Programmazione
dei Fondi di Sviluppo e Coesione e Europei
Alessandro Delli Noci

Alessandro Delli Noci
17.02.2025 08:33:43
GMT+01:00

L'Assessore al Bilancio
Fabiano Amati

FABIANO AMATI
17.02.2025
11:10:52
GMT+02:00

Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art. 79, co. 5 della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.

Il Dirigente della Sezione
Bilancio e Ragioneria, o suo delegato

Elisabetta Viesti
17.02.2025
15:05:01
GMT+02:00

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: …./…../…….. n. protocollo ……..
Rif. Proposta di delibera del APR/DEL/2025/00006
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2025	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2025
MISSIONE		***20***	***Fondi e accantonamenti - Programma***					
	Programma	1	Fondo di riserva					
	Titolo	1	Spese correnti	**residui presunti**				
				previsione di competenza				
				previsione di cassa			- 1.147.351,09	
MISSIONE		***20***	***Fondi e accantonamenti - Programma***					
	Programma	3	Altri fondi					
	Titolo	2	spese in conto capitale	**residui presunti**				
				previsione di competenza			- 836.816,55	
				previsione di cassa			- 836.816,55	
Totale Programma		**3**	**Altri Fondi**	**residui presunti**				
				previsione di competenza			- 836.816,55	
				previsione di cassa			- 1.984.167,64	
TOTALE MISSIONE		**20**	***Fondi e accantonamenti - Programma***	**residui presunti**				
				previsione di competenza			- 836.816,55	
				previsione di cassa			- 1.984.167,64	
MISSIONE		***1***	***SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE***					
	Programma	12	Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione					
	Titolo	1	Spese correnti	residui presunti				
				previsione di competenza		20.665.085,13	-9.818.501,24	
				previsione di cassa		20.665.085,13	-9.818.501,24	
Totale Programma		**12**	Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione	**residui presunti**				
				previsione di competenza		20.665.085,13	-9.818.501,24	
				previsione di cassa		20.665.085,13	-9.818.501,24	
TOTALE MISSIONE		**1**	***SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE***	**residui presunti**				
				previsione di competenza		20.665.085,13	-9.818.501,24	
				previsione di cassa		20.665.085,13	-9.818.501,24	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA				**residui presunti**				
				previsione di competenza		**20.665.085,13**	**-10.655.317,79**	
				previsione di cassa		**20.665.085,13**	**-11.802.668,88**	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE				**residui presunti**				
				previsione di competenza		**20.665.085,13**	**-10.655.317,79**	
				previsione di cassa		**20.665.085,13**	**-11.802.668,88**	

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2025	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2025
TITOLO	**0**	**Applicazione avanzo vincolato**					
Tipologia	0	Applicazione avanzo vincolato	residui presunti				
			previsione di competenza	0,00	1.147.351,09		
			previsione di cassa	0,00			
				0,00			
			residui presunti	0,00			
TITOLO	**0**	**Applicazione avanzo vincolato**	**previsione di competenza**	0,00	**1.147.351,09**		
			previsione di cassa				
TITOLO	**II**	**Trasferimenti correnti**					
Tipologia	**105**	**Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo**	***residui presunti***	0			0,00
			previsione di competenza	0	9.549.770,13	-5.316.580,84	0,00
			previsione di cassa	0	9.549.770,13	-5.316.580,84	0,00
Tipologia	101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	residui presunti	0,00			0,00
			previsione di competenza	0,00	7.780.571,24	-3.151.344,28	0,00
			previsione di cassa	0,00	7.780.571,24	-3.151.344,28	0,00
TOTALE TITOLO	**II**	**Trasferimenti correnti**	**residui presunti**	**0,00**			0,00
			previsione di competenza	**0,00**	**17.330.341,37**	-8.467.925,12	0,00
			previsione di cassa	**0,00**	**17.330.341,37**	-8.467.925,12	0,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			**residui presunti**	**0,00**			0,00
			previsione di competenza	**0,00**	**18.477.692,46**	-8.467.925,12	0,00
			previsione di cassa	**0,00**	**17.330.341,37**	-8.467.925,12	0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
			previsione di competenza	**0,00**	**18.477.692,46**	**-8.467.925,12**	**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**	**17.330.341,37**	**-8.467.925,12**	**0,00**

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Pasquale Orlando
14.02.2025
11:31:09
GMT+01:00

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
APR	DEL	2025	6	17.02.2025

ATTIVITÀ DI ORGANISMO INTERMEDIO SVOLTE DA PUGLIA SVILUPPO NELL#AMBITO DEL POC PUGLIA 2014-2020 E DEL PR PUGLIA FESR FSE+ 2021-2027. ADEGUAMENTO ALLA CODIFICA DEI CAPITOLI DI SPESA AL PIANO DEI CONTI FINANZIARIO. APPLICAZIONE QUOTA VINCOLATA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE E VARIAZIONE AL BILANCIO ANNUALE DI PREVISIONE 2025 E PLURIENNALE 2025-2027 AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

E.Q.-PAOLINO GUARINI

Paolino Guarini

Dirigente

D.SSA ELISABETTA VIESTI

Elisabetta Viesti
17.02.2025
15:05:01
GMT+02:00

REGIONE PUGLIA – SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 febbraio 2025, n. 158

Applicazione quote vincolate del risultato di amministrazione e variazione al bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale 2025-2027, approvato con DGR n. 26 del 20/01/2025, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. Integrazione risorse destinate ai Distretti Urbani del Commercio.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Struttura SEZIONE PROMOZIONE DEL COMMERCIO, ARTIGIANATO E INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore allo Sviluppo Economico, di concerto con l'Assessore al Bilancio, Ragioneria, Finanze e Affari Generali relativamente all'applicazione della quota vincolata del risultato di amministrazione;

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
b) della dichiarazione della Direttora di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;
c) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria o suo delegato.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

DELIBERA

1. di applicare la quota vincolata del risultato di Amministrazione, ai sensi dell'art.42 comma 8 e seguenti del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., derivanti dalle economie vincolate formatesi negli esercizi precedenti sul capitolo di spesa U0353020 per € 3.000.000,00;
2. di autorizzare la variazione, in termini di competenza e cassa, al bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, al documento di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale 2025-2027, approvato con DGR n. 26 del 20/01/2025, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del d.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicata nella sezione "copertura finanziaria" del presente atto;
3. di approvare l'Allegato E/1, di cui all'art. 10 comma 4 del D.Lgs n°118/2011e ss.mm.ii., parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;

4. di dare atto che la copertura finanziaria derivante dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
5. di autorizzare la Dirigente della Sezione Promozione del Commercio, Artigianato e Internazionalizzazione delle Imprese all'adozione di tutti gli atti consequenziali;
6. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;
7. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 nella sezione del sito istituzionale "Amministrazione trasparente" - sotto sezione "Provvedimenti" – "Provvedimenti organi indirizzo politico" – "Provvedimenti della Giunta Regionale".

Il Segretario Generale della Giunta
NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Applicazione quote vincolate del risultato di amministrazione e variazione al bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale 2025-2027, approvato con DGR n. 26 del 20/01/2025, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. Integrazione risorse destinate ai Distretti Urbani del Commercio.

Visti:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. n. 7 del 4 febbraio 1997 "Norme in materia di organizzazione dell'amministrazione regionale";
- la DGR n. 3261 del 28 luglio 1998 in materia di "Separazione delle attività di direzione politica da quella amministrativa";
- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. in materia di "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- la L.R. 20.06.2008, n. 15 e ss.mm.ii. "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.;
- l'art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- la DGR n. 1974 del 07.12.2020 avente ad oggetto: "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0" e ss.mm.ii.;
- la DGR n. 477 del 15/04/2024 avente ad oggetto: "D.G.R. 28 Luglio 2021, n. 1289 - Applicazione art. 8 comma 4 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 Gennaio 2021, n.22 - Modello MAIA 2.0 - Aggiornamento funzioni delle Sezioni di Dipartimento in attuazione della DGR 282/2024";
- la DGR n. 685 del 26.04.2021 con la quale la Giunta Regionale ha conferito l'incarico di Direttrice del Dipartimento Sviluppo Economico all'Avv. Gianna Elisa Berlingerio;
- la DGR n. 1289 del 28.07.2021 con la quale si è provveduto alla definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni;
- la DGR n. 1576 del 30.09.2021 con la quale la Giunta Regionale ha conferito l'incarico di Dirigente della Sezione Promozione del Commercio, Artigianato e Internazionalizzazione delle Imprese alla dott.ssa Francesca Zampano;
- la Legge Regionale 15 Giugno 2023, n. 18 "Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti";

Premesso che*:*

- La L.R. 16 aprile 2015 n. 24 "Codice del Commercio" al Capo IV definisce gli strumenti di promozione del commercio e prevede la promozione da parte dei Comuni dei Distretti Urbani del Commercio (DUC) e l'articolo 13 della legge precisa che "i distretti urbani del commercio prevedono accordi fra amministrazione comunale, associazioni di operatori, associazioni di categoria maggiormente rappresentative e altri soggetti interessati, volti a sviluppare una gestione coordinata delle aree commerciali in grado di sviluppare sinergie con attività paracommerciali ed extracommerciali, nonché con altre funzioni urbane di natura pubblica e privata";
- Con deliberazione n. 1640 del 26/10/2016, pubblicata sul BURP n. 127 del 7/11/2016, la Giunta Regionale ha approvato un protocollo di intesa con una scheda progettuale da sottoscriversi da parte dei Comuni interessati alla definizione e all'attuazione di un programma di sviluppo dell'attrattività commerciale attraverso la costituzione del Distretto urbano del commercio (DUC) come previsto

all'articolo 13, comma 1 della L..R. 16 aprile 2015, n. 24 "Codice del commercio" e come disciplinato dal regolamento 15 luglio 2011, n. 15;
- Il R.R. n. 15/2011, disciplina i Distretti Urbani del Commercio e il loro finanziamento con risorse appositamente assegnate dalla Regione Puglia;

Dato atto che:
- Con Deliberazione n°1461 del 23/10/2023, pubblicata sul BURP n°101 del 13/11/2023, la Giunta Regionale, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 13 della predetta L.R. 24/2015 e RR 15/2011, ha stabilito di avviare le attività di un nuovo avviso in modo coerente e coordinato tra i DUC già istituiti o in fase di costituzione definendo le seguenti priorità:
  - valorizzazione dei recenti riconoscimenti delle attività storiche e di tradizione della Puglia;
  - erogazione di contributi, attraverso i DUC, agli esercizi di vicinato che effettuano investimenti in termini di arredi, attrezzature, opere edili e impiantistiche, programmi informatici e software;
  - premialità per il coinvolgimento nei DUC di altri soggetti o associazioni di categoria;
  - organizzazione di servizi di accompagnamento e di formazione destinati agli esercizi di vicinato;
  - stimolare la realizzazione di servizi comuni innovativi.

Considerato che:
- con A.D. 160/DIR/2024/00388 del 17/12/2024 è stato approvato il Bando per il rafforzamento e lo sviluppo dei Distretti del Commercio – IV bando DUC,
- che l'art. 2 del citato bando prevede che possano presentare istanza di partecipazione i Comuni, o loro aggregazioni, che si costituiscano in Distretti del Commercio e che:
  a) abbiano sottoscritto l'Accordo di Distretto previsto dal r.r. 15/2011 per la costituzione dei Distretti Urbani del Commercio;
  b) siano iscritti, in forma singola o aggregata, al Registro regionale dei DUC previsto dall'articolo 4 del regolamento 15/2011. L'obbligo di iscrizione sussiste almeno per il Comune indicato come capofila dell'aggregazione;
  c) abbiano adottato il Documento Strategico del Commercio previsto dall'articolo 12 della L.R. 24/2015. L'obbligo di aver approvato il DSC sussiste almeno per il Comune indicato come capofila dell'aggregazione;
  d) Abbiano realizzato e rendicontato le attività previste e finanziate con il I ed il II Bando DUC;
- che i distretti iscritti al Registro regionale dei DUC sono attualmente n°80 con un coinvolgimento di n°133 Comuni pugliesi;
- in risposta al citato bando, sono già pervenute, a tutt'oggi, un numero di istanze superiori alle risorse disponibili.

Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "*Agenda di Genere*";
Vista la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 del 26/09/2024 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";

Visti, altresì:
- il D. Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, come integrato dal D. Lgs. n. 126 del 10 agosto 2014 "Disposizioni integrative e correttive del D. Lgs. n. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. n. 42/2009",
- l'art. 42, comma 8 e seguenti del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., relativo all'utilizzo del risultato di amministrazione;

- l'art. 51, comma 2, del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., il quale prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione.
- la L.R. n. 42 del 31/12/2024 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025–2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)",
- la L.R. n. 43 del 31/12/2024 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027",
- la DGR n. 26 del 20/01/2025 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2024-2026,
- la DGR n. 36 del 29/01/2025 di "Determinazione del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2024 sulla base dei dati contabili di preconsuntivo ai sensi dell'articolo 42 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.",

Si rende necessario, quindi, integrare le risorse destinate al Bando per il rafforzamento e lo sviluppo dei Distretti del Commercio – IV bando DUC – approvato con A.D. 160/DIR/2024/00388 e apportare la variazione di bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale 2025-2027, applicando la quota vincolata del risultato di Amministrazione, ai sensi dell'art.42 comma 8 e seguenti del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., derivanti dalle economie vincolate formatesi negli esercizi precedenti sul capitolo di spesa U0353020 per € 3.000.000,00, come indicato nella "copertura finanziaria" del presente provvedimento.

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.".

Esiti Valutazione di impatto di genere: NEUTRO

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta l'applicazione della quota vincolata del risultato di Amministrazione, ai sensi dell'art.42 comma 8 e seguenti del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., derivanti dalle economie vincolate formatesi negli esercizi precedenti sul capitolo di spesa U0353020 per € 3.000.000,00.

L'avanzo applicato è destinato alla variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio preventivo 2025 e pluriennale 2025-2027, approvato con L.R. n. 43/2024, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, approvato con DGR n.26/2025, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. n°126/2014.

APPLICAZIONE QUOTE VINCOLATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE E VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027

CRA	CAPITOLO		Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	VARIAZIONE E. F. 2025 Competenza	VARIAZIONE E.F. 2025 Cassa
APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE					+ € 3.000.000,00	0
10.04	U1110020	FONDO DI RISERVA PER SOPPERIRE A DEFICIENZE DI CASSA	20.01.1	U.1.10.01.01.000	0,00	- € 3.000.000,00
12.07	U1402019	SOSTEGNO ALLE ATTIVITÀ' DEI DISTRETTI URBANI DEL COMMERCIO COSTITUITI AI SENSI DEL R.R. 15 LUGLIO 2011, N. 15. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI.	14.2.2	U.2.03.01.02.000	+ € 3.000.000,00	+ € 3.000.000,00

La variazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.
La spesa di cui al presente provvedimento, pari ad € 3.000.000,00, corrisponde ad obbligazione giuridica che sarà perfezionata nel 2025 mediante impegno da assumersi con successivi atti della Dirigente della Sezione Promozione del Commercio, Artigianato e Internazionalizzazione delle Imprese.

Tutto ciò premesso, al fine di integrare le risorse per il Bando per il rafforzamento e lo sviluppo dei Distretti del Commercio – IV bando DUC – approvato con A.D. 160/DIR/2024/00388, ai sensi dell'art. 4, co. 4, lett. k) della L.R. 7/1997, si propone alla Giunta regionale:

1. di applicare la quota vincolata del risultato di Amministrazione, ai sensi dell'art.42 comma 8 e seguenti del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., derivanti dalle economie vincolate formatesi negli esercizi precedenti sul capitolo di spesa U0353020 per € 3.000.000,00;
2. di autorizzare la variazione, in termini di competenza e cassa, al bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, al documento di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale 2025-2027, approvato con DGR n. 26 del 20/01/2025, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del d.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicata nella sezione "copertura finanziaria" del presente atto;
3. di approvare l'Allegato E/1, di cui all'art. 10 comma 4 del D.Lgs n°118/2011e ss.mm.ii., parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;

4. di dare atto che la copertura finanziaria derivante dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
5. di autorizzare la Dirigente della Sezione Promozione del Commercio, Artigianato e Internazionalizzazione delle Imprese all'adozione di tutti gli atti consequenziali;
6. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;
7. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 nella sezione del sito istituzionale "Amministrazione trasparente" - sotto sezione "Provvedimenti" – "Provvedimenti organi indirizzo politico" – "Provvedimenti della Giunta Regionale".

Le sottoscritte attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da *a)* ad *e)* delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

La Funzionaria E.Q. "Interventi di valorizzazione territoriale delle attività economiche, affari generali e performance":
(*Daniela Silvestri*)

Daniela Silvestri
13.02.2025
12:49:54
GMT+02:00

La Dirigente della Sezione Promozione del Commercio, Artigianato e Internazionalizzazione delle Imprese
(*Francesca Zampano*)

Francesca Zampano
13.02.2025 12:52:27
GMT+02:00

La Direttora ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA le osservazioni alla presente proposta di DGR.

La Direttora del Dipartimento Sviluppo Economico
(*Gianna Elisa Berlingerio*)

Gianna Elisa Berlingerio
13.02.2025 16:20:57
GMT+02:00

L'Assessore allo Sviluppo Economico, Alessandro Delli Noci, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

L'Assessore allo Sviluppo Economico
(Alessandro Delli Noci)

Alessandro Delli Noci
17.02.2025 08:40:29
GMT+01:00

L'Assessore al Bilancio
(Avv. Fabiano Amati)
FABIANO AMATI
17.02.2025
12:19:15
GMT+02:00

Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art. 79, co. 5 della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.
Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria o suo delegato

firma
Elisabetta
Viesti
18.02.2025
10:04:49
GMT+02:00

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: …./…../……. n. protocollo …….
Rif. Proposta di delibera del AEC/DEL/2025/00001
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2025	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2025
MISSIONE	***20***	***Fondi e accantonamenti***					
Programma	1	Fondo di riserva					
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti				
			previsione di competenza				
			previsione di cassa			3.000.000,00	
Totale Programma	**1**	Fondo di riserva	**residui presunti**				
			previsione di competenza				
			previsione di cassa			**3.000.000,00**	
TOTALE MISSIONE	***20***	***Fondi e accantonamenti***	**residui presunti**				
			previsione di competenza				
			previsione di cassa				
MISSIONE	***14***	***SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ***				**3.000.000,00**	
Programma	2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori					
Titolo	2	Spese in conto capitale	residui presunti				
			previsione di competenza		3.000.000,00		
			previsione di cassa		3.000.000,00		
Totale Programma	**2**	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	**residui presunti**				
			previsione di competenza		**3.000.000,00**		
			previsione di cassa		**3.000.000,00**		
TOTALE MISSIONE	**14**	***SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ***	**residui presunti**				
			previsione di competenza		**3.000.000,00**		
			previsione di cassa		**3.000.000,00**		
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			**residui presunti**				
			previsione di competenza		**3.000.000,00**		
			previsione di cassa		**3.000.000,00**	**3.000.000,00**	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			**residui presunti**				
			previsione di competenza		**3.000.000,00**		
			previsione di cassa		**3.000.000,00**	**3.000.000,00**	

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2025	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2025
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti						
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale						
Utilizzo Avanzo d'amministrazione				**3.000.000,00**		
TITOLO						
Tipologia		residui presunti				
		previsione di competenza				
		previsione di cassa				
TOTALE TITOLO		**residui presunti**				
		previsione di competenza				
		previsione di cassa				
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		**residui presunti**				
		previsione di competenza		**3.000.000,00**		
		previsione di cassa				
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		**residui presunti**				
		previsione di competenza		**3.000.000,00**		
		previsione di cassa				

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Dirigente responsabile della spesa

Francesca
Zampano
13.02.2025
12:53:17
GMT+02:00

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
AEC	DEL	2025	1	17.02.2025

APPLICAZIONE QUOTE VINCOLATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE E VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025 E PLURIENNALE 2025-2027, AL DOCUMENTO TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO E AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE 2025-2027, APPROVATO CON DGR N. 26 DEL 20/01/2025, AI SENSI DELL#ART. 51 DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II. INTEGRAZIONE RISORSE DESTINATE AI DISTRETTI URBANI DEL COMMERCIO.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

E.Q.-PAOLINO GUARINI

Paolino Guarini

Dirigente

D.SSA [illegible]ABETTA VIESTI

Elisabetta Viesti
18.02.2025
10:00:25
GMT+02:00

REGIONE PUGLIA – SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 febbraio 2025, n. 159

Applicazione quota vincolata del risultato di amministrazione e variazione al Bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii, per la rimodulazione delle risorse relative all'Iniziativa "Resilienza marginale", già stanziate con DGR n. n. 80/2022, rimodulata con DGR n. 826/2022, n. 1582/2023, n. 468/2024 e n. 1524/2024

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Struttura speciale Cooperazione Euro-Mediterranea, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore allo Sviluppo Economico di concerto con l'Assessore al Bilancio, Ragioneria, Finanze, Affari Generali, Avv. Fabiano Amati, per la parte relativa all'utilizzo della quota vincolata del risultato di amministrazione;

PRESO ATTO

a. delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee Guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
b. della dichiarazione della Direttora di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;
c. del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii. e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. di applicare la quota vincolata del risultato di amministrazione presunto, derivante dalle somme incassate sul capitolo di entrata E2130047 non interamente impegnate sui capitoli di spesa collegati negli esercizi precedenti, ai sensi dell'art. 42 comma 8 e seguenti del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. ii., così come espressamente riportato in "Copertura Finanziaria" del documento istruttorio;

2. di autorizzare la variazione al Bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., così come espressamente riportato in "Copertura Finanziaria";

3. di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, di cui all'art. 10, comma 4 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria alla Tesoreria Regionale, conseguentemente all'approvazione della presente Deliberazione;

4. di dare atto che la copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm. ii.;

5. di dare atto che il Dirigente della Struttura speciale Cooperazione Euro- Mediterranea provvederà a porre in essere tutti gli adempimenti connessi alla realizzazione delle diposizioni assunte con il presente atto;

6. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;

7. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art.23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 nella sezione del sito istituzionale "Amministrazione trasparente" - sotto sezione "Provvedimenti" - "Provvedimenti organi indirizzo politico" - "Provvedimenti della Giunta Regionale".

Il Segretario Generale della Giunta
NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

OGGETTO: Applicazione quota vincolata del risultato di amministrazione e variazione al Bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii, per la rimodulazione delle risorse relative all'Iniziativa "Resilienza marginale", già stanziate con DGR n. n. 80/2022, rimodulata con DGR n. 826/2022, n. 1582/2023, n. 468/2024 e n. 1524/2024

La Regione Puglia è Ente Esecutore dell'Iniziativa "Resilienza marginale: il modello della circular economy per la valorizzazione delle vocazioni territoriali" - identificata con il codice AID 012314/02/5 - approvata ed ammessa a finanziamento nell'ambito dell'Avviso per la concessione di contributi a iniziative presentate dagli enti territoriali per la "Promozione dei partenariati territoriali e implementazione territoriale dell'Agenda 2030" - GURI serie generale 27 dicembre 2019 n. 302.

Tale Iniziativa si implementa in Albania, nel territorio della Regione di Valona, e prevede un costo totale pari ad € 1.468.033,77, di cui € 1.174.408,72 finanziati dall'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo.

Con DGR n. 80/2022, rimodulata con DGR n. 826/2022, n. 1582/2023, n. 468/2024 e n. 1524/2024 sono state stanziate le risorse relative all'iniziativa "Resilienza marginale: il modello della circular economy per la valorizzazione delle vocazioni territoriali".

Relativamente agli stanziamenti previsti per l'esercizio finanziario 2024, con Determinazione Dirigenziale n. 178/DIR/2024/00038 del 10/12/2024 si è provveduto a ridurre l'impegno n. 3024008922 sul capitolo di spesa U1901015, generando economie vincolate per un importo pari ad € 52.025,00.

Inoltre, relativamente agli stanziamenti previsti per l'esercizio finanziario 2024, risultano somme non accertate sul capitolo di entrata E2130047 e non impegnate sui capitoli di spesa collegati per un importo pari ad € 53.567,20.

Visti:

Deliberazione di Giunta Regionale n. 80 del 7 febbraio 2022 recante "Iniziativa "Resilienza marginale: il modello della circular economy per la valorizzazione delle vocazioni territoriali" - Presa d'atto approvazione e ammissione a finanziamento. Approvazione Convenzione tra Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS) e Regione Puglia. Variazione di Bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024 ai sensi art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..";

Deliberazione di Giunta Regionale n. 826 del 6 giugno 2022 recante "Iniziativa "Resilienza marginale: il modello della circular economy per la valorizzazione delle vocazioni territoriali" - codice AID 012314/02/5 - 1^ Variazione di Bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024 ai sensi art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..";

Deliberazione di Giunta Regionale n. 1582 del 20 novembre 2023 recante "CUP B71C22000350001-Iniziativa "Resilienza Marginale" Variazione Bilancio di Previsione 2023 e 2024 e Pluriennale 2023-2025 - Art.51 DLgs 118/2011 e ss.mm.ii. finalizzata a garantire la

continuità del presidio sulla Governance del Programma ENI CBC MED attraverso la copertura finanziaria di apposita responsabilità equiparata a PO";

Deliberazione di Giunta Regionale n. 468 del 15 aprile 2024 recante "CUP B71C22000350001 - Iniziativa "Resilienza marginale: il modello della circular economy per la valorizzazione delle vocazioni territoriali" - identificata con il codice AID 012314/02/5. Applicazione quota vincolata del risultato di amministrazione e variazione al bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026 ai sensi del d.lgs. N. 118/2011 e ss.mm.ii.";

Deliberazione di Giunta Regionale n. 1524 del 11 novembre 2024 recante "Variazione al Bilancio di previsione 2024 e 2025 e pluriennale 2024-2026, ai sensi dell'art.51, comma 2 del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii, per la rimodulazione delle risorse relative all'Iniziativa "Resilienza marginale: il modello della circular economy per la valorizzazione delle vocazioni territoriali", già stanziate con DGR n.80/2022, rimodulata con DGR n.826/2022, n.1582/2023 e n.468/2024.";

D.Lgs. 23 giugno 2011, nr. 118, come integrato dal D.Lgs 10 agosto 2014 nr. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs 118/2011" recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;

Art. 42 comma 8 e seguenti del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., relativo all'applicazione del risultato di Amministrazione;

Art. 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizzi le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;

Legge Regionale n. 42 del 31dicembre 2024 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2024 e Bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità)";

Legge Regionale n. 43 del 31 dicembre 2024 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026";

Deliberazione di Giunta Regionale n. 26 del 20 gennaio 2025 recante "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.".

Deliberazione di Giunta Regionale n. 36 del 29 gennaio 2025, con cui la Giunta Regionale ha determinato il risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2024 sulla base dei dati contabili preconsuntivi.

Deliberazione di Giunta Regionale n. 1466 del 15 settembre 2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

Deliberazione di Giunta Regionale n. 1295 del 26 settembre 2024 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";

Al fine di stanziare le somme previste negli esercizi precedenti e non accertate ed impegnate completamente, nonché di riprogrammare le somme assegnate nell'esercizio

finanziario 2025 per un importo pari ad € 105.592,20, si ritiene opportuno procedere con il presente provvedimento all'applicazione della quota vincolata del risultato di amministrazione presunto e autorizzare la variazione al Bilancio di previsione 2025 pluriennale 2025-2027, al documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, come riportato in "copertura finanziaria".

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE".

SEZIONE COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta l'applicazione della quota vincolata del risultato di amministrazione presunto, derivante dalle somme incassate sul capitolo di entrata E2130047 non interamente impegnate sui capitoli di spesa collegati negli esercizi precedenti, ai sensi dell'art. 42 comma 8 e seguenti del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. e la variazione al Bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027, approvato con DGR n. 18 del 22/01/2024, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., come di seguito indicato:

BILANCIO VINCOLATO

C.R.A.	12.09 - STRUTTURA SPECIALE COOPERAZIONE EURO-MEDITERRANEA

APPLICAZIONE QUOTA VINCOLATA DLE RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

CRA	CAPITOLO		Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	VARAIZIONE E.F. 2025	
					Competenza	Cassa
APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE					+ € 52.025,00	€ 0,00
10.04	U1110020	FONDO DI RISERVA PER SOPPERIRE A DEFICIENZE DI CASSA	20.1.1	U.1.10.01.01.000	€ 0,00	- € 52.025,00
12.09	U1901014	SPESE PER TRASFERIMENTI A RESTO DEL MONDO - PROGETTO RESILIENZA MARGINALE - AID 12314/02/5	19.1.2	U.1.04.05.04.000	+ € 52.025,00	+ € 52.025,00

VARIAZIONE DI BILANCIO

Parte Entrata

Entrata non ricorrente - Codice UE: 2 - Altre entrate

Capitolo	Declaratoria	Titolo Tipologia	P.D.C.F.	VARIAZIONE E.F. 2025 Competenza e Cassa
E2130047	TRASFERIMENTI DIRETTI DA AMMINISTRAZIONI CENTRALI PER L'INIZIATIVA "RESILIENZA MARGINALE: IL MODELLO DELLA CIRCULAR ECONOMY PER LA VALORIZZAZIONE DELLE VOCAZIONI TERRITORIALI"	2.101	E.2.01.01.01.000 Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	**+ € 53.567,20**

Titolo giuridico: Convenzione stipulata fra l'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo e la Regione Puglia repertorio n. 180 del 15 febbraio 2022
Debitori certi: Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS)

Parte Spesa

Spesa non ricorrente - Codice UE: 8 - spese non correlate ai finanziamenti UE
Missione: 19 - Relazioni internazionali
Programma: 01 - Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo

Capitolo	Declaratoria	P.D.C.F.	VARIAZIONE E.F. 2025 Competenza e Cassa
U1901010	SPESE PER ORGANIZZAZIONE EVENTI, PUBBLICITÀ E SERVIZI PER TRASFERTA - PROGETTO RESILIENZA MARGINALE - AID 12314/02/5	U.1.03.02.02.000	+ € 5.000,00
U1901014	SPESE PER TRASFERIMENTI A RESTO DEL MONDO - PROGETTO RESILIENZA MARGINALE - AID 12314/02/5	U.1.04.05.04.000	+ € 43.723,34
U1901015	SPESE PER TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI - PROGETTO RESILIENZA MARGINALE - AID 12314/02/5	U.1.04.01.02.000	+ € 4.843,86
		Totale	**+ € 53.567,20**

La variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

I provvedimenti di Accertamento, Impegno e Liquidazione delle Spese saranno assunti con specifici atti dirigenziali della Struttura speciale Cooperazione Euro-Mediterranea, ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c), riferito ai "contributi a rendicontazione".

Tutto ciò premesso, al fine di procedere all'applicazione della quota vincolata del risultato di amministrazione presunto e alla variazione al Bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, al documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, per la rimodulazione delle risorse relative all'Iniziativa "Resilienza marginale", ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. a) e lett. k) della l.r. n. 7/1997, si propone alla Giunta regionale:

1. di applicare la quota vincolata del risultato di amministrazione presunto, derivante dalle somme incassate sul capitolo di entrata E2130047 non interamente

impegnate sui capitoli di spesa collegati negli esercizi precedenti, ai sensi dell'art. 42 comma 8 e seguenti del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., così come espressamente riportato in "Copertura Finanziaria" del documento istruttorio;

2. di autorizzare la variazione al Bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., così come espressamente riportato in "Copertura Finanziaria";

3. di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, di cui all'art. 10, comma 4 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria alla Tesoreria Regionale, conseguentemente all'approvazione della presente Deliberazione;

4. di dare atto che la copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm. ii.;

5. di dare atto che il Dirigente della Struttura speciale Cooperazione Euro-Mediterranea provvederà a porre in essere tutti gli adempimenti connessi alla realizzazione delle diposizioni assunte con il presente atto;

6. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;

7. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art.23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 nella sezione del sito istituzionale "Amministrazione trasparente" - sotto sezione "Provvedimenti" - "Provvedimenti organi indirizzo politico" - "Provvedimenti della Giunta Regionale".

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da *a)* ad *e)* delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

LA RESPONSABILE E.Q. "PROJECT&FINANCIAL MANAGER DELL'INIZIATIVA RESILIENZA MARGINALE - AID 012314/02/5"
Rosa Camarda

Rosa Camarda
13.02.2025
13:57:42
GMT+01:00

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA SPECIALE COOPERAZIONE EURO-MEDITERRANEA
Giuseppe Rubino

Giuseppe Rubino
13.02.2025
14:03:47
GMT+01:00

La Direttora ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di DGR.

LA DIRETTORA DEL DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO
Gianna Elisa Berlingerio

Gianna Elisa
Berlingerio
13.02.2025 16:17:43
GMT+02:00

L'Assessore allo Sviluppo Economico, Alessandro Delli Noci, di concerto con l'Assessore al Bilancio, Ragioneria, Finanze, Affari Generali, Avv. Fabiano Amati, per la parte relativa all'utilizzo della quota vincolata del risultato di amministrazione, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

L'ASSESSORE ALLO SVILUPPO ECONOMICO
Alessandro Delli Noci

Alessandro Delli Noci
17.02.2025 08:38:47 GMT+01:00

L'ASSESSORE AL BILANCIO, RAGIONERIA, FINANZE, AFFARI GENERALI
Fabiano Amati

FABIANO AMATI
17.02.2025
10:56:10
GMT+02:00

Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art. 79, co. 5 della L.R. n. 28/2001 e ss.mm.ii. ed attestazione di copertura finanziaria.

Il Dirigente della Sezione Bilancio e ragioneria, o suo delegato

Elisabetta Viesti
18.02.2025
10:04:49
GMT+02:00

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: …./…../……. n. protocollo …….
Rif. delibera della Struttura Speciale Cooperazione Euro-Mediterranea COT/DEL/2025/00003
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - ESERCIZIO 2025 (*)	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2025 (*)
Disavanzo d'amministrazione							
MISSIONE 19		Relazioni internazionali					
Programma 1		Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo					
Titolo 1		Spese correnti	residui presunti				
			previsione di competenza		105.592,20 €		
			previsione di cassa		105.592,20 €		
Totale Programma 1		Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	residui presunti				
			previsione di competenza		105.592,20 €		
			previsione di cassa		105.592,20 €		
TOTALE MISSIONE 19		Relazioni internazionali	residui presunti				
			previsione di competenza		105.592,20 €		
			previsione di cassa		105.592,20 €		
MISSIONE 20		Fondi e accantonamenti					
Programma 1		Fondi di riserva					
Titolo 1		Spese correnti	residui presunti				
			previsione di competenza				
			previsione di cassa			52.025,00 €	
Totale Programma 1		Fondi di riserva	residui presunti				
			previsione di competenza				
			previsione di cassa			52.025,00 €	
TOTALE MISSIONE 20		Fondi e accantonamenti	residui presunti				
			previsione di competenza				
			previsione di cassa			52.025,00 €	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti				
			previsione di competenza		105.592,20 €		
			previsione di cassa		105.592,20 €	52.025,00 €	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti				
			previsione di competenza		105.592,20 €		
			previsione di cassa		105.592,20 €	52.025,00 €	

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - ESERCIZIO 2024 (*)	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2024 (*)
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti							
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale							
Utilizzo Avanzo d'amministrazione					52.025,00 €		
TITOLO 2		Trasferimenti correnti					
Tipologia 101		Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	residui presunti				
			previsione di competenza		53.567,20 €		
			previsione di cassa		53.567,20 €		
Totale Titolo 2		Trasferimenti correnti	residui presunti				
			previsione di competenza		53.567,20 €		
			previsione di cassa		53.567,20 €		
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			residui presunti				
			previsione di competenza		105.592,20 €		
			previsione di cassa		53.567,20 €		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			residui presunti				
			previsione di competenza		105.592,20 €		
			previsione di cassa		53.567,20 €		

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Si attesta che il presente allegato si compone di n. 1 facciata

Giuseppe Rubino
13.02.2025
14:03:47
GMT+01:00

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
COT	DEL	2025	3	17.02.2025

APPLICAZIONE QUOTA VINCOLATA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE E VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025 E PLURIENNALE 2025-2027, AI SENSI DELL#ART. 51, COMMA 2 DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II, PER LA RIMODULAZIONE DELLE RISORSE RELATIVE ALL#INIZIATIVA #RESILIENZA MARGINALE#, GIÀ STANZIATE CON DGR N. N. 80/2022, RIMODULATA CON DGR N. 826/2022, N. 1582/2023, N. 468/2024 E N. 1524/2024

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

E.Q.-PAOLINO GUARINI

Paolino Guarini

Dirigente

D.SSA [illegible]ABETTA VIESTI

Elisabetta Viesti
18.02.2025
10:00:25
GMT+02:00

REGIONE PUGLIA – SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 febbraio 2025, n. 160

Approvazione delle "Linee guida per l'erogazione dei contributi straordinari di cui agli artt. 81 e 139 della L. R. n. 42/2024 (legge di stabilità regionale 2025)".

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Sezione Turismo e Internazionalizzazione concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore al Turismo, Sviluppo e Impresa Turistica;

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, comma 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. di approvare le "Linee guida per l'erogazione dei contributi straordinari di cui agli artt. 81 e 139 della L. R. n. 42/2024 (legge di stabilità regionale 2025)", che allegate al presente provvedimento ne costituiscono parte integrante e sostanziale;
2. di demandare al dirigente della Sezione Turismo e Internazionalizzazione l'adozione dei conseguenti provvedimenti attuativi;
3. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;
4. di notificare il presente provvedimento, a cura della Sezione Turismo e Internazionalizzazione, ai Comuni di Grumo Appula, Toritto, Binetto e Martina Franca;
5. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Il Segretario Generale della Giunta
NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Approvazione delle "Linee guida per l'erogazione dei contributi straordinari di cui agli artt. 81 e 139 della L. R. n. 42/2024 (legge di stabilità regionale 2025)"**.**

Visti:

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii.;

- il d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii;

- il d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm. ii.;

- il Regolamento UE n.679/2016 relativo alla "protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati" e che abroga la direttiva 95/46/CE (Reg. generale sulla protezione dei dati);

- la Deliberazione del 7 dicembre 2020 n. 1974, con la quale la Giunta regionale ha adottato la Macrostruttura del Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale denominato "MAIA 2.0", Atto di Alta Organizzazione che disciplina il sistema organizzativo della Presidenza e della Giunta Regionale;

- il Decreto del Presidente della Regione Puglia del 22 gennaio 2021, n. 22, pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28 gennaio 2021 che ha emanato l'Atto di Alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta Regionale "Adozione Atto di Alta Organizzazione - Modello organizzativo "MAIA 2.0", successivamente modificato e integrato con decreto del Presidente della Giunta regionale 10 febbraio 2021, n. 45;

- il DPGR n. 263 del 10.08.2021 "Attuazione modello Organizzativo MAIA 2.0 adottato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021 e s.m.i. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni" e ss. mm. e ii.;

- la DGR n. 1794 del 5.11.2021 di Adeguamento organizzativo a seguito del DPGR 22/2021 di adozione del modello di alta organizzazione "Maia 2.0" e ss.mm.ii.;

- la DGR n. 1289 del 28/07/2021 con la quale si è provveduto alla definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni;

- la DGR n. 1576 del 30.09.2021 con la quale la Giunta Regionale ha confermato l'incarico di Dirigente della Sezione Turismo e Internazionalizzazione al dott. Salvatore Patrizio Giannone;

- la D.G.R. n. 1329 del 26.09.2024 con cui viene prorogato l'incarico di Dirigente della Sezione Turismo e Internazionalizzazione al dott. Salvatore Patrizio Giannone;

- la D.G.R. n. 1641 del 28.11.2024 con cui viene ulteriormente prorogato l'incarico di Dirigente della Sezione Turismo e Internazionalizzazione al dott. Salvatore Patrizio Giannone al 15.2.2025;

– l'atto dirigenziale n. 9 del 4.3.2022 di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio Promozione del Territorio e Diversificazione del Prodotto della Sezione Turismo e Internazionalizzazione;

– la D.G.R. 15.9.2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

– la D.G.R. del 26.9.2024 n. 1295 del Registro delle Deliberazioni recante "Valutazione di impatto di genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico - operativi e avvio fase strutturale";

Visti altresì:
– la Legge Regionale 31 dicembre 2024, n. 42 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2025 e Bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025);

– la Legge Regionale 31 dicembre 2024, n. 43 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027";

– la D.G.R. n. 26 del 20.01.2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Art. 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione".

Preso atto che:

la legge regionale 31 dicembre 2024, n. 42 reca "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)";

con l'art. 81 della suindicata legge, rubricato "Contributo straordinario per la valorizzazione delle tradizioni murgiane", nell'ambito della missione 7 "Turismo", programma 1 "Sviluppo e Valorizzazione del Turismo", titolo 1 "Spese Correnti" del bilancio regionale autonomo è stata assegnata una dotazione finanziaria per l'esercizio finanziario 2025, in termini di competenza e cassa, di **euro 200 mila**, per la valorizzazione delle tradizioni murgiane, di cui euro 75 mila in favore del Comune di **Grumo Appula**, euro 65 mila in favore del Comune di **Toritto** ed euro 60 mila in favore del Comune di **Binetto.**
Detto contributo è destinato alla promozione e valorizzazione delle tradizioni artistico culturali dell'area murgiana, al fine di aumentarne l'attrattività turistica e combatterne lo spopolamento;

con l'art. 139 della medesima legge, rubricato "Contributo straordinario per la promozione di eventi culturali e naturalistici nel Comune di Martina Franca", nell'ambito della missione 7, programma 1, titolo 1, del bilancio regionale autonomo è stata assegnata una dotazione finanziaria per l'esercizio finanziario 2025, in termini di competenza e cassa, di euro 150 mila al Comune di **Martina Franca** per la realizzazione delle seguenti iniziative:

a) festival delle tradizioni artigianali e musicali della Valle d'Itria;

b) rassegna naturalistica al Bosco delle Pianelle;

c) notte della cultura barocca, festival della sostenibilità e mobilità dolce.

Detto contributo è destinato e finalizzato a incentivare il turismo culturale e naturalistico della Valle d'Itria;

Considerato che:

l'art. 12 della L. n. 241/90 dispone che "La concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati sono subordinate alla predeterminazione da parte delle amministrazioni procedenti, nelle forme previste dai rispettivi ordinamenti, dei criteri e delle modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi";

in attuazione delle succitate norme, sono state predisposte le *"*Linee guida per l'erogazione dei contributi straordinari di cui agli artt. 81 e 139 della L. R. n. 42/2024 (legge di stabilità regionale 2025)*",* recanti criteri e modalità di erogazione di detti contributi;

si ritiene che, alla luce delle risultanze istruttorie sopra descritte, sussistano i presupposti di fatto e di diritto per proporre l'approvazione delle anzidette *"*Linee guida per l'erogazione dei contributi straordinari di cui agli artt. 81 e 139 della L. R. n. 42/2024 (legge di stabilità regionale 2025)", allegate alla proposta quali parti integranti.

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.".

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, al fine di dare attuazione agli artt. 81 e 139 della L. R. n. 42/2024, ai sensi dell'art. 4, comma 4 lett. f) della L.R. 7/1997, si propone alla Giunta regionale:

1. di approvare le *"*Linee guida per l'erogazione dei contributi straordinari di cui agli artt. 81 e 139 della L. R. n. 42/2024 (legge di stabilità regionale 2025)" recanti criteri e modalità di erogazione di detti contributi, che allegate alla presente proposta ne costituiscono parte integrante e sostanziale;
2. di demandare al dirigente della Sezione Turismo e Internazionalizzazione l'adozione dei conseguenti provvedimenti attuativi;
3. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;

4. di notificare il presente provvedimento, a cura della Sezione Turismo e Internazionalizzazione, ai Comuni di Grumo Appula, Toritto, Binetto e Martina Franca;
5. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da *a)* ad *e)* delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

L'Istruttore
Dott.ssa Antonia Montrone

Antonia
Montrone
17.02.2025
12:39:14
GMT+02:00

Il Dirigente del Servizio Promozione del Territorio e Diversificazione del Prodotto
Dott.ssa Gabriella Belviso

Angela Gabriella Belviso
17.02.2025 10:52:48
GMT+00:00

IL Dirigente della Sezione Turismo e Internazionalizzazione
Dott. Salvatore Patrizio Giannone

Salvatore Patrizio
Giannone
17.02.2025 12:59:17
GMT+02:00

Il Direttore ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di DGR.

Il Direttore
del Dipartimento al Turismo Economia della Cultura e Valorizzazione del territorio
Dott. Aldo Patruno

Aldo Patruno
17.02.2025
13:56:35
GMT+02:00

L'Assessore al Turismo, Sviluppo e Impresa turistica. Gianfranco Lopane, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

L'Assessore al Turismo Sviluppo e Impresa turistica
Ing. Gianfranco Lopane

Gianfranco Lopane
17.02.2025
14:27:59
GMT+02:00

Salvatore Patrizio
Giannone
18.02.2025
16:19:35
GMT+01:00

Allegato A

"Linee guida per l'erogazione dei contributi straordinari di cui agli artt. 81 e 139 della L. R. n. 42/2024 (legge di stabilità regionale 2025)"

1. PREMESSA

Il legislatore regionale con l'art. 81 della L.R. n. 42/2024 (legge di stabilità regionale 2025), nell'ambito della missione 7 (Turismo), programma 1 (Sviluppo e Valorizzazione del Turismo), titolo 1 (Spese Correnti), ha assegnato una dotazione finanziaria di euro 200 mila, per l'esercizio finanziario 2025, da ripartire tra i Comuni di Grumo Appula, Toritto e Binetto nella misura ivi indicata, quale "Contributo straordinario per la valorizzazione delle tradizioni murgiane".

Detto contributo è destinato alla promozione e valorizzazione delle tradizioni artistico culturali dell'area murgiana, al fine di aumentarne l'attrattività turistica e combatterne lo spopolamento.

A seguito dell'approvazione del Bilancio Gestionale Finanziario 2025 – 2027, avvenuta con deliberazione di Giunta D.G.R. n. 26 del 20 gennaio 2025, la suddetta somma di euro 200.000,00 è stata appostata sul capitolo di spesa 0701051assegnato alla competenza della Sezione Turismo e Internazionalizzazione, con la codifica del piano dei conti finanziario 1.04.01.02 (trasferimenti correnti ad Amministrazioni locali)".

Con l'art. 139 della medesima legge, rubricato "Contributo straordinario per la promozione di eventi culturali e naturalistici nel Comune di Martina Franca", nell'ambito della missione 7, programma 1, titolo 1, del bilancio regionale autonomo è stata assegnata una dotazione finanziaria per l'esercizio finanziario 2025, in termini di competenza e cassa, di euro 150 mila al Comune di **Martina Franca** per la realizzazione di iniziative ivi elencate, finalizzate a incentivare il turismo culturale e naturalistico della Valle d'Itria.

Nel Bilancio Gestionale Finanziario 2025 – 2027 la suddetta somma di euro 150 mila è stata appostata sul capitolo di spesa 0701053 assegnato alla competenza della Sezione Turismo e Internazionalizzazione, con la codifica del piano dei conti finanziario 1.04.01.02 (trasferimenti correnti ad Amministrazioni locali)"

L'art. 12 della L. n. 241/90 (c.d. Legge sul procedimento amministrativo) dispone che "*La concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati sono subordinate alla predeterminazione da parte delle amministrazioni procedenti, nelle forme previste dai rispettivi ordinamenti, dei criteri e delle modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi*".

In attuazione della suddetta norma, con il presente atto sono individuati i criteri e le modalità di erogazione delle risorse finanziarie stanziate sui capitoli di spesa 0701051 e 0701053 del Bilancio Gestionale Finanziario 2025–2027 per il perseguimento delle suindicate finalità.

2. CONTRIBUTO STRAORDINARIO PER LA VALORIZZAZIONE DELLE TRADIZIONI MURGIANE

2.1. Destinatari e misura del contributo

Il contributo straordinario per la valorizzazione delle tradizioni murgiane ammonta a complessivi euro200mila, di cui euro 75 mila in favore del Comune di Grumo Appula, euro 65 mila in favore del Comune di Toritto ed euro 60 mila in favore del Comune di Binetto.

2.2 Oggetto e finalità del contributo

Il contributo è destinato a finanziare attività di promozione e valorizzazione delle tradizioni artistico culturali dei Comuni di Grumo Appula, Toritto e Binetto, al fine di aumentarne l'attrattività turistica e combatterne lo spopolamento.

3. CONTRIBUTO STRAORDINARIO PER LA PROMOZIONE DI EVENTI CULTURALI E NATURALISTICI NEL COMUNE DI MARTINA FRANCA

3.1 Destinatario e misura e oggetto del contributo

Il contributo straordinario per la promozione di eventi culturali e naturalistici nel Comune di Martina Franca ammonta a Euro 150 mila ed è assegnato al Comune di Martina Franca.

3.2 Oggetto Finalità del contributo

Il contributo,finalizzato a incentivare il turismo culturale e naturalistico della Valle d'Itria, è destinato alla realizzazione delle seguenti iniziative:

a) festival delle tradizioni artigianali e musicali della Valle d'Itria;

b) rassegna naturalistica al Bosco delle Pianelle;

c) notte della cultura barocca, festival della sostenibilità e mobilità dolce

4. DISPOSIZIONI COMUNI

4.1 Modalità di presentazione dell'istanza

Ciascun Comune destinatario del contributo presenta tramite pec, all'indirizzo pec della Sezione Turismo e Internazionalizzazione (servizioturismo@pec.rupar.puglia.it), almeno 30 giorni prima dell'avvio dell'attività, l'istanza a firma del rappresentante legale o di suo delegato, corredata da una relazione dettagliata, recante la descrizione delle attività che si propone di ammettere a finanziamento regionale.
Nell'istanza va indicato il responsabile del procedimento e gli estremi del provvedimento di nomina.
La relazione deve contemplare un piano finanziario che espliciti le spese preventivate e l'eventuale cofinanziamento, sia pubblico che privato.
Il dirigente della Sezione Turismo e Internazionalizzazione, all'esito dell'istruttoria, con propria determinazione approva, entro i successivi trenta giorni, le attività ammesse a finanziamento, e dispone il corrispondente impegno finanziario.

Le attività da finanziare, sono selezionate sulla base dei criteri di seguito indicati:

CRITERI DI VALUTAZIONE	INDICATORI	PUNTEGGIO MASSIMO PER VOCE	PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE
A. Qualità tecnica dell'operazione proposta	A.1. Qualità e coerenza progettuale con riferimento alla alle finalità sottese all'assegnazione del contributo	2	5
	A.2. Adeguatezza degli output di comunicazione previsti (articoli di giornalisti ospiti, video/fotografie/interviste/conferenze stampa/servizi televisivi, ecc..)	2	
	A.3. Completezza della descrizione e adeguatezza dell'esplicitazione dei contenuti	1	
B. Qualità economico-finanziaria, organizzativa e gestionale dell'operazione proposta	B.1. Articolazione del progetto e relativo cronoprogramma per la sua realizzazione	2	5
	B.2. Congruità del preventivo economico	3	
A+B			10

Per gli indicatori su riportati, si tiene conto della relazione tra il giudizio qualitativo di valutazione e i coefficienti di seguito specificati, che dovranno essere moltiplicati per il corrispondente punteggio massimo stabilito per ciascun indicatore di valutazione:

Giudizio qualitativo	Coefficienti
Eccellente	1,0
Ottimo	0,9
Buono	0,8
Discreto	0,7
Sufficiente	0,6

Il punteggio massimo conseguibile in ordine alla griglia di valutazione è di **10/10 punti**. Sono ammissibili a finanziamento le proposte che totalizzano **un punteggio non inferiore a 6/10.**

4.2. Modalità di rendicontazione ed erogazione del finanziamento

Nel rispetto delle norme sulla tracciabilità dei pagamenti della Pubblica amministrazione (art. 3 L. n. 136/2010 e ss.mm.ii.), il contributo riconosciuto è erogato con le seguenti modalità:

- acconto dell'80%, previa presentazione della relativa domanda da parte del Comune beneficiario, in cui è indicata la data di avvio delle attività e il CUP;
- saldo del 20% a seguito della rendicontazione delle spese sostenute per la realizzazione delle attività progettuali approvate.

La rendicontazione delle attività realizzate deve essere inviata dal soggetto beneficiario entro sessanta giorni dal termine delle attività, come indicato nella proposta progettuale, alla Sezione Turismo e Internazionalizzazione, esclusivamente tramite Posta Elettronica Certificata (PEC) all'indirizzo servizioturismo@pec.rupar.puglia.it.

La documentazione di rendicontazione deve riguardare esclusivamente le spese sostenute per la realizzazione delle progettualità ammesse a finanziamento.

In particolare, il Comune beneficiario deve produrre la seguente rendicontazione:

- nota riepilogativa dei documenti presentati, recante l'indicazione per ognuno delle somme richieste in liquidazione;
- prospetto riepilogativo delle spese sostenute, ordinate per attività, riportante tutti i fornitori dei beni e/o servizi, i relativi importi e descrizione analitica delle voci relative;
- giustificativi di spesa relativi ai costi sostenuti per la realizzazione dell'intervento (fatture quietanzate, ricevute fiscali o altro documento contabile fiscalmente e giuridicamente valido);
- mandati relativi ai pagamenti eseguiti, con indicazione del **CUP** di progetto e **CIG**;
- relazione finale sottoscritta dal legale rappresentante in cui vengano descritte le attività progettuali realizzate, i risultati raggiunti, la strategia di comunicazione on/off line, ecc.;
- immagini fotografiche/video documentanti le attività realizzate (in formato JPG e PDF);
- fotografie delle locandine, manifesti, eventuale altro materiale promozionale (in formato JPG e PDF);
- screenshot delle pagine Facebook/Instagram attraverso cui si evidenzino le attività di comunicazione social (informato JPG e PDF).

Sarà altresì cura del soggetto beneficiario:

a) generare il **CUP** di progetto;
b) generare il/i **CIG** in qualità di stazione appaltante con riferimento alle procedure di evidenza pubblica avviate e indicarlo/i in tutti gli atti amministrativi e strumenti di pagamento (fatture, mandati);
c) verificare la **regolarità contributiva** dei suoi fornitori mediante l'acquisizione del DURC nonché accertare, prima di effettuare il pagamento di somme di importo superiore a 5mila euro, se il beneficiario del pagamento sia adempiente rispetto all'obbligo di versamento derivante dalla notifica di una o più cartelle di pagamento mediante il Servizio Verifica Inadempimenti, gestito da Agenzia delle Entrate - Riscossione. Dell'osservanza di tali adempimenti, il Soggetto Beneficiario dovrà fornire comunicazione alla Sezione Turismo e Internazionalizzazione dovrà darne manifesta dichiarazione nei propri atti amministrativi di affidamento dei servizi o forniture e/o di liquidazione con indicazione degli estremi identificativi del documento rilasciato (data e protocollo);
d) conservare per cinque anni e rendere disponibile la documentazione relativa all'operazione ammessa a contributo finanziario, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa, nonché consentire le verifiche in loco da parte delle autorità di controllo regionali;
e) apporre su tutti i prodotti comunicativi (brochure, totem, cartellonistica, pieghevoli, siti o pagine internet ecc.) l'indicazione del logo della Regione Puglia e la dicitura "Intervento finanziato ai sensi dell'art. 81 della L. R. n.42/2024" nel caso dei Comuni di Grumo Appula,

Toritto e Binetto, “Intervento finanziato ai sensi dell’art. 139 della L. R. n.42/2024” nel caso del Comune di Martina Franca.

4.3. Spese ammissibili

Sono ammissibili le spese effettuate in data successiva alla approvazione dell’istanza di finanziamento, funzionali alla realizzazione del progetto.

In particolare, sono ammissibili le spese sostenute per:
- l’acquisizione di beni e servizi coerenti con le finalità per cui è concesso il contributo;
- attività di progettazione e coordinamento delle iniziative per cui è concesso il contributo, nei limiti del 10% della somma di cui alle precedenti voci.

Le spese devono corrispondere nel dettaglio alle voci di spesa ammesse con il progetto presentato. Ferma restando la spesa complessiva, in sede di rendicontazione è ammessa una variazione tra le diverse voci di costo del progetto presentato, nel limite massimo del 20% delle spese complessivamente ammesse, purché non modifichino le finalità del progetto presentato.

Ove siano previste visite guidate, dovranno essere organizzate con il supporto di Guide Turistiche e accompagnatori turistici abilitati.

Non sono ritenute ammissibili le spese:
- per il pagamento di ammende, penali e controversie legali;
- forfettarie;
- sostenute in data precedente all’ approvazione dell’istanza di finanziamento;
- per bolli, registrazioni, imposte, tasse, tributi di qualsiasi genere (ad esclusione dell’IVA quando costituisce un costo per il soggetto beneficiario);
- le spese non supportate da regolare fattura o titolo di spesa equivalente.

Sono altresì considerate **non ammissibili** le spese relative a un bene o servizio rispetto al quale il soggetto beneficiario abbia già fruito di una misura di sostegno finanziario regionale, nazionale o comunitario. A tal proposito, al fine del rispetto del divieto di cumulo di finanziamenti e per evitare un **doppio finanziamento** delle medesime spese imputabili a un bene o servizio, tutti gli originali dei documenti giustificativi di spesa devono contenere la dicitura o, in alternativa, essere "annullati" mediante l'apposizione di un timbro che riporti la denominazione di "Documento contabile finanziato ai sensi dell’art. 81 della L. R. n.42/2024” nel caso dei Comuni di Grumo Appula, Toritto e Binetto, “Documento contabile finanziato ai sensi dell’art. 139 della L. R. n.42/2024” nel caso del Comune di Martina Franca

Inoltre si specifica che saranno considerate **non ammissibili** le spese supportate da giustificativi di spesa relativi ai costi sostenuti per la realizzazione dei progetti (fatture quietanzate, ricevute fiscali o altro documento contabile fiscalmente e giuridicamente valido) e bonifici relativi ai pagamenti eseguiti, prive **dell’indicazione di CUP di progetto**, come previsto dalle disposizioni di cui alla Delibera Cipe del 29 settembre 2004, n. 24, punto 2.2: “*il CUP deve essere riportato su tutti i documenti amministrativi e contabili, cartacei e informatici, relativi a progetti d’investimento pubblico e deve essere utilizzato nelle banche dati dei vari sistemi informativi, comunque interessati ai suddetti progetti*”. Pertanto, eventuali documenti contabili privi di CUP prodotti in sede di rendicontazione dovranno considerarsi nulli ai fini della rendicontazione e quindi non ammissibili.

Le spese non ammissibili rimangono a carico del soggetto beneficiario.

4.4. Riduzione e revoca del contributo, economie di spesa

Il Dirigente della Sezione Turismo e internazionalizzazione procede con proprio atto dirigenziale, qualora sia necessario, alla revoca del contributo nel caso di:

- mancata realizzazione del programma nei termini previsti;
- mancata presentazione della documentazione richiesta per la rendicontazione entro i termini indicati dall'art 4.2, previa diffida ad adempiere;
- violazione del divieto di cumulo di finanziamenti pubblici in relazione alla medesima spesa;
- dichiarazioni mendaci o atti falsi o contenenti dati non rispondenti a verità, resi dal beneficiario nel modulo di domanda e in qualunque altra fase del procedimento, fermo restando le conseguenze previste dalle norme penali vigenti in materia.

Nel caso di revoca, restano a totale carico del soggetto beneficiario tutti gli oneri relativi all'intervento già sostenuti.
Le eventuali economie rivenienti dal progetto rimangono nella disponibilità della Regione Puglia.

4.5 Controlli in loco

Al fine di verificare la regolarità della realizzazione delle attività progettuali, la Sezione Turismo e Internazionalizzazione può disporre delle verifiche in loco.

4.6. Trattamento dei dati personali

La Regione Puglia tratterà le informazioni relative agli interventi in oggetto unicamente al fine di gestire il relativo rapporto con il Soggetto Beneficiario ed ogni altra attività strumentale al perseguimento delle proprie finalità istituzionali.

Ai sensi della normativa in vigore in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs n. 196/2003 e ss.mm.ii., Regolamento (UE) 2016/679) la Regione Puglia informa che i dati forniti, contenuti nella domanda di finanziamento e nei relativi allegati, saranno utilizzati esclusivamente per le finalità connesse alla gestione degli interventi in argomento.

All'uopo, si offre la seguente informativa.

Il trattamento dei dati avviene secondo le norme del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 e del D.Lgs. n. 196/2003 così come novellato dal D.Lgs. n. 101/2018.

Il titolare del trattamento dati è la Regione Puglia, con sede in Bari - Lungomare Nazario Sauro n. 33, legalmente rappresentata dal Presidente pro tempore della Giunta regionale.

Il responsabile del trattamento per i dati inerenti i procedimenti in carico alla Sezione Turismo e Internazionalizzazione è il Dirigente della Sezione stessa, che può essere contattato all'indirizzo e mail: servizioturismo@pec.rupar.puglia.it.

Il Responsabile della protezione dei dati: Punto di contatto – rpd@regione.puglia.it.

Oggetto del trattamento sono i dati personali e/o identificativi e non sensibili (in particolare nome, cognome, ragione sociale, indirizzo, telefono, e-mail, pec, codice fiscale, partita IVA), i dati di identificazione elettronica, i dati di identificazione rilasciati dai servizi pubblici, i dati patrimoniali, i dati reddituali, in seguito anche "dati", comunicati durante le varie fasi del procedimento relativo al finanziamento dei progetti di cui ai presenti interventi.

Le informazioni di cui sopra saranno pubblicate sui siti internet istituzionali della Regione Puglia, in

ottemperanza agli obblighi di pubblicità prescritti dalla legge Regionale del 20 giugno 2008, n. 15 “Principi e linee guida in materia di trasparenza dell’attività amministrativa nella Regione Puglia”, dalla normativa comunitaria, nonché dalla normativa sulla trasparenza amministrativa (Decreto legislativo n.33/2013) .

I dati forniti saranno sottoposti a trattamento sia cartaceo, sia elettronico e/o automatizzato, e saranno archiviati presso la Sezione competente per l’operazione, nonché inseriti nelle banche dati regionali, anche per il tramite delle società in house.

I dati potranno essere comunicati agli Enti Pubblici preposti per legge a consentire le verifiche dei requisiti soggettivi ed oggettivi per la fruizione dei finanziamenti di cui al presente provvedimento, nonché alle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie. I dati trattati saranno, altresì, pubblicati nelle pagine dell'Ente (Amministrazione Trasparente, Albo Pretorio e simili), in banche dati nazionali, nell’elenco dei beneficiari e potranno essere trasmessi ad altri soggetti (es. controinteressati, partecipanti al procedimento, altri richiedenti) in caso di richiesta di accesso ai documenti amministrativi.

Il trattamento dei dati avverrà per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale gli stessi sono stati comunicati e per il tempo necessario a gestire i finanziamenti di cui al presente atto, fermo restando che, il Titolare tratterà i dati personali contenuti nei documenti relativi alle operazioni finanziate come dal presente atto per un periodo di 10 anni a decorrere dalla data di conclusione dell’operazione e in una forma tale da consentire l'identificazione delle persone interessate solo per il periodo necessario al conseguimento delle finalità per le quali i dati sono rilevati o successivamente trattati.

Per quanto concerne, invece, il trattamento dei dati ai fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici, ai dati sarà applicato l’art. 89 del GDPR, e, ove sia possibile senza pregiudicare gravemente o rendere impossibile il conseguimento di tali finalità, saranno introdotte misure tecniche ed organizzative al fine di garantire il principio della minimizzazione dei dati.

I dati resi potranno essere trattati da dipendenti e collaboratori del Titolare o da eventuali Responsabili esterni del trattamento, nella loro qualità di autorizzati al trattamento e/o di amministratori di sistema.

Il conferimento dei dati ha natura facoltativa e si configura più esattamente come onere, nel senso che il richiedente il finanziamento, se intende fruirne, deve rendere la documentazione ed i dati richiesti dall’Amministrazione in base alla vigente normativa.

Il mancato conferimento dei dati, nei termini e nei modi richiesti, comporta l’esclusione dai benefici di cui al presente atto, o la decadenza dalla eventuale assegnazione del finanziamento.

Ai sensi della vigente normativa in materia di dati personali, l’interessato ha, tra gli altri, il diritto di:

ottenere: la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che li riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile; l'indicazione dell'origine dei dati personali, delle finalità e modalità del trattamento, della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici, degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato, dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati;

chiedere: l'accesso ai propri dati personali ed alle informazioni relative agli stessi; l'aggiornamento, ovvero la rettifica dei dati inesatti o l'integrazione di quelli incompleti; la cancellazione dei dati personali che lo riguardano (al verificarsi di una delle condizioni indicate nell'art. 17, paragrafo 1 del GDPR e nel rispetto delle eccezioni previste nel paragrafo 3 dello stesso articolo); la limitazione del trattamento dei propri dati personali (al ricorrere di una delle ipotesi indicate nell'art. 18, paragrafo 1 del GDPR);

opporsi, in qualsiasi momento, in tutto o in parte per motivi legittimi al trattamento dei propri dati personali al ricorrere di situazioni particolari che lo riguardano;

revocare il consenso in qualsiasi momento, limitatamente alle ipotesi in cui il trattamento sia basato sul consenso per una o più specifiche finalità e riguardi dati personali comuni (ad esempio data e luogo di nascita o luogo di residenza), oppure particolari categorie di dati (ad esempio dati che rivelano l'origine razziale, le opinioni politiche, le convinzioni religiose, lo stato di salute o la vita sessuale). Il trattamento basato sul consenso ed effettuato antecedentemente alla revoca dello stesso conserva, comunque, la sua liceità;

proporre reclamo a un'autorità di controllo (Autorità Garante per la protezione dei dati personali – www.garanteprivacy.it).

E' possibile in qualsiasi momento esercitare i propri diritti inviando:

una raccomandata a/r a Regione Puglia – Sezione Turismo e internazionalizzazione, via Francesco Lattanzio, 29 - 70126 – Bari; una PEC all'indirizzo: servizioturismo@pec.puglia.rupar.it.

4.7. Diritto di accesso

Si rimanda per l'esercizio del diritto di accesso a quanto definito dall'art. 5 del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii., dalla L.R. n.15 del 20 giugno 2008 della Regione Puglia e dal Regolamento della Regione Puglia n. 20/2009.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 febbraio 2025, n. 163

Comitato regionale per il monitoraggio del sistema economico produttivo e delle aree di crisi – Art. 40 L.R. n. 7/2002 – Avvio della procedura per la costituzione di un elenco di esperti dal quale attingere per la nomina di componenti del Comitato Sepac.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio del Gabinetto del Presidente concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta del Presidente

PRESO ATTO

delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. di dare mandato alla Direttrice del Dipartimento Sviluppo Economico, così come previsto dall'art. 3 della "*Disciplina dell'organizzazione e del funzionamento del Comitato regionale per il monitoraggio del sistema economico - produttivo e delle aree di crisi*" approvata con la D.G.R. n. 810/2021, di attivare le procedure, mediante avviso pubblico in caso di infruttuoso esito dell'interpello interno, per la costituzione di un elenco di esperti in possesso di "*specifica e comprovata professionalità in ambito giuridico, finanziario, economico e occupazionale*". Gli esperti devono possedere laurea specialistica o magistrale ed esperienza professionale, almeno quinquennale, nella gestione delle crisi e delle relazioni industriali e nei processi di riconversione delle aziende, in ambito giuridico (in particolare del diritto societario, del diritto del lavoro e relazioni sindacali e del diritto fallimentare), finanziario, economico e occupazionale, desumibile dal *curriculum vitae*;
2. di dare mandato, a tal fine, alla Direttrice del Dipartimento Sviluppo Economico a formulare, con l'urgenza del caso, richiesta d'interpello interno al competente Dipartimento Personale e Organizzazione, considerata la necessità di provvedere alla contrattualizzazione degli esperti componenti il Comitato entro la metà del prossimo mese di giugno;
3. di dare mandato al Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale di nominare una specifica commissione che proceda alla istruttoria delle domande degli esperti pervenute ed alla successiva trasmissione alla Direttrice del Dipartimento Sviluppo Economico, che procederà ad approvare l'elenco degli esperti da trasmettere alla Presidenza della Giunta regionale;

4. di notificare il presente atto alla Direzione del Dipartimento Sviluppo Economico, alla Sezione Politiche per lo Sviluppo delle Aree Produttive e Industriali e al Dipartimento Personale e Organizzazione;
5. di pubblicare il presente atto sul BURP;
6. di pubblicare il presente atto sul sito istituzionale della Regione Puglia.

Il Segretario Generale della Giunta
NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

OGGETTO: **Comitato regionale per il monitoraggio del sistema economico produttivo e delle aree di crisi – Art. 40 L.R. n. 7/2002 – Avvio della procedura per la costituzione di un elenco di esperti da cui attingere per la nomina di componenti del Comitato Sepac.**

PREMESSO CHE:

- la legge regionale n. 7/2002 art. 40 istituisce presso la presidenza della Giunta regionale il Comitato per il monitoraggio del sistema produttivo e delle aree di crisi (SEPAC), con lo specifico compito di monitorare le situazioni di tensione occupazionale e di elaborare le iniziative e le misure di coordinamento delle risorse disponibili e degli strumenti necessari alla realizzazione di soluzioni operative a breve e medio termine;
- che il predetto Comitato, ai sensi della Disciplina di cui alla D.G.R n. 810/2021, è costituito da esperti nominati dalla Giunta regionale per un biennio e consta del Presidente, il vice Presidente ed esperti da un minimo di 6 ad un massimo di 12 componenti;

DATO ATTO CHE:

- con D.G.R. del 21/04/2023, n. 522, la Giunta regionale ha provveduto alla designazione del Presidente, del Vice Presidente del Comitato SEPAC e nominato n. 11 componenti esterni, inseriti nella short list approvata con AD n. 6/2023 della Direttrice del Dipartimento Sviluppo Economico, per la durata di anni 2;
- successivamente alla nomina, gli esperti sono stati contrattualizzati in date comprese tra il 19 giugno e il 19 luglio 2023;

VALUTATO CHE:

- occorre procedere, preliminarmente, ad un interpello interno per verificare la presenza di professionalità adeguate all'interno della Regione;
- alla nomina dei componenti del nuovo Comitato SEPAC, a seguito dell'esito della procedura, provvederà la Giunta regionale con propria deliberazione attingendo dall'elenco approvato dalla Direttrice del Dipartimento Sviluppo economico e che, conseguentemente, devono essere avviate le procedure per l'interpello e l'eventuale avviso pubblico per l'individuazione dei singoli componenti del nuovo Comitato;
- ai sensi della disciplina, di cui alla D.G.R. n. 810/2021, il Presidente del Comitato SEPAC, in considerazione della natura altamente fiduciaria e di garante degli indirizzi politici del Governo regionale in materia di crisi occupazionali ed aziendali del sistema produttivo pugliese, è designato dalla Giunta regionale su proposta del Presidente della Regione Puglia e nominato con successivo decreto;
- la Giunta regionale, su proposta del Presidente della Regione Puglia, può nominare su base fiduciaria un vice Presidente del Comitato.

Tenuto conto della scadenza, pertanto, devono essere avviate le procedure per l'avviso pubblico per l'individuazione dei singoli componenti del nuovo Comitato, secondo quanto disciplinato con D.G.R. n. 810/2021.

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in

materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.".

Valutazione di impatto di genere

Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

Vista la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale".

Esiti Valutazione di impatto di genere: **neutro**

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni dirette di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio Regionale

Tutto ciò premesso, al fine di procedere all'avvio della procedura per la costituzione di un elenco di esperti da cui attingere per la nomina di componenti del Comitato Sepac, ai sensi dell'art. 4, co.4 lett. d) della L.R. 7/1997, si propone alla Giunta regionale:

1. di dare mandato alla Direttrice del Dipartimento Sviluppo Economico, così come previsto dall'art. 3 della "*Disciplina dell'organizzazione e del funzionamento del Comitato regionale per il monitoraggio del sistema economico - produttivo e delle aree di crisi*" approvata con la D.G.R. n. 810/2021, di attivare le procedure, mediante avviso pubblico in caso di infruttuoso esito dell'interpello interno, per la costituzione di un elenco di esperti in possesso di "*specifica e comprovata professionalità in ambito giuridico, finanziario, economico e occupazionale*". Gli esperti devono possedere laurea specialistica o magistrale ed esperienza professionale, almeno quinquennale, nella gestione delle crisi e delle relazioni industriali e nei processi di riconversione delle aziende, in ambito giuridico (in particolare del diritto societario, del diritto del lavoro e relazioni sindacali e del diritto fallimentare), finanziario, economico e occupazionale, desumibile dal *curriculum vitae*;

2. di dare mandato, a tal fine, alla Direttrice del Dipartimento Sviluppo Economico a formulare, con l'urgenza del caso, richiesta d'interpello interno al competente Dipartimento Personale e

Organizzazione, considerata la necessità di provvedere alla contrattualizzazione degli esperti componenti il Comitato entro la metà del prossimo mese di giugno;

3. di dare mandato al Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale di nominare una specifica commissione che proceda alla istruttoria delle domande degli esperti pervenute ed alla successiva trasmissione alla Direttrice del Dipartimento Sviluppo Economico, che procederà ad approvare l'elenco degli esperti da trasmettere alla Presidenza della Giunta regionale;
4. di notificare il presente atto alla Direzione del Dipartimento Sviluppo Economico, alla Sezione Politiche per lo Sviluppo delle Aree Produttive e Industriali e al Dipartimento Personale e Organizzazione;
5. di pubblicare il presente atto sul BURP;
6. di pubblicare il presente atto sul sito istituzionale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da a) ad e) delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

Il funzionario responsabile E.Q.:
Avv. Roberto Tricarico

Roberto
Tricarico
19.02.2025
16:35:55
GMT+01:00

Il Direttore Amministrativo del Gabinetto:
Dott. Crescenzo Antonio Marino

Crescenzo
Antonio Marino
19.02.2025
17:42:19
GMT+02:00

Il Capo di Gabinetto:
Prof. Giuseppe Pasquale Roberto Catalano

Giuseppe
Pasquale
Roberto
Catalano
19.02.2025
16:34:35
GMT+01:00

Il Presidente della Giunta Regionale, dott. Michele Emiliano, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

Il Presidente della Giunta Regionale
Dott. Michele Emiliano

Emiliano
Michele
20.02.2025
09:06:05
UTC

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 febbraio 2025, n. 164

Fondo per la Promozione dell'attività di base sui territori - Legge n. 178/2020, art. 1, comma 561. Applicazione quota vincolata del risultato di amministrazione e Variazione al Bilancio di Previsione per l'e.f. 2025 e pluriennale 2025-2027, ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta.

VISTO il documento istruttorio del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta del Vicepresidente della Giunta Regionale con delega alla Sanità, Benessere Animale e Sport per tutti, di concerto con l'Assessore con delega al Bilancio, per la parte relativa all'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione.

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa, dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;
c) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. di autorizzare, ai sensi dell'art. 42 comma 8 e seguenti del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., l'utilizzo della quota vincolata del risultato di amministrazione presunto, approvato con D.G.R. 36/2025, derivante da economie vincolate originatesi nel nell'esercizio finanziario precedente sui capitoli di spesa afferenti al Fondo per la promozione dell'attività di base sui territori, per un importo complessivo di € 1.428.781,00, secondo quanto specificato nella sezione relativa agli adempimenti contabili del presente provvedimento;
2. di autorizzare la variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027, al Documento Tecnico di Accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., come specificato nella parte relativa alla copertura finanziaria del documento istruttorio;
3. di dare atto che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di

finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

4. di incaricare il Dirigente della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport di porre in essere tutti gli adempimenti per l'attuazione degli interventi previsti dalla Programmazione in oggetto e la precedente D.G.R. n. 1976 del 28/12/2023, così come stabiliti con il presente provvedimento, compresa l'approvazione ed indizione degli Avvisi Pubblici con propria Determinazione Dirigenziale;
5. di autorizzare il Dirigente della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport ad effettuare, con proprio Atto Dirigenziale, eventuali modifiche ed integrazioni, ove ritenute necessarie per la realizzazione dei singoli interventi, oltre ad adottare i conseguenti provvedimenti di impegno/liquidazione a valere sul competente capitolo di spesa delle risorse assegnate alla competente Sezione e tutti i provvedimenti di natura gestionale;
6. di approvare l'Allegato E/1, di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii., composto da nr. 1 pagina, parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
7. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale nonché sul sito istituzionale della Regione Puglia.

Il Segretario Generale della Giunta
NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Fondo per la Promozione dell'attività di base sui territori - Legge n. 178/2020, art. 1, comma 561. Applicazione quota vincolata del risultato di amministrazione e Variazione al Bilancio di Previsione per l'e.f. 2025 e pluriennale 2025-2027, ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

VISTI:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, nr. 118, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 nr. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011", recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;

- l'art. 42 e l'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii;

- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

- la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";

- la Legge Regionale n. 42 del 31/12/2024, "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2024 e Bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (Legge di Stabilità Regionale 2025)";
- la Legge Regionale n. 43 del 31/12/2024, "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027";
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 26 del 20/01/2025, "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione".
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 36 del 29/01/2025, con cui la Giunta Regionale ha determinato il risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2024 sulla base dei dati contabili preconsuntivi.

VISTI:

- La legge 30 dicembre 2020, n. 178, avente ad oggetto "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023*" il cui art. 1, comma 561, istituisce un fondo finalizzato a "*potenziare l'attività sportiva di base nei territori per tutte le fasce della popolazione e di ottimizzare gli interventi di prevenzione primaria, secondaria e terziaria attraverso l'esercizio fisico*", demandando a successivo decreto l'individuazione dei criteri di gestione delle relative risorse;
- Lo stanziamento complessivo del fondo per l'esercizio 2022, definito in complessivi € 20.558.000,00 così determinati:

1. € 20.000.000,00 con la legge 30 dicembre 2021, n. 234;
2. € 558.000,00 con decreto-legge n. 228/2021;

- La sentenza della Corte Costituzionale 123/2022 del 23 marzo 2022 con cui è stata dichiarata l'illegittimità costituzionale dell'art. 1, comma 562, della legge n. 178 del 2020, nella parte in cui non prevede che il decreto dell'autorità di governo competente in materia di sport, che individua i criteri di gestione delle risorse del fondo di cui al comma 561, sia adottato previa intesa con la Conferenza Stato-Regioni;
- L'intesa della Conferenza Stato Regioni in data 9 settembre 2022;
- Il Decreto della Sottosegretaria allo Sport del 13 settembre 2022, registrato alla Corte dei Conti in data 28 dicembre 2022 al n. 3330, che regola l'utilizzo delle risorse del «Fondo per la promozione dell'attività sportiva di base sui territori» per l'esercizio 2022, disponibili sul capitolo 849 del Centro di Responsabilità n. 17 "sport" del bilancio autonomo della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- La comunicazione della Coordinatrice nell'ambito della Commissione Sport della Conferenza delle Regioni e delle Provincie Autonome di Trento e Bolzano del 1 novembre 2023, con cui sono stati notificati il Decreto e la relativa registrazione alla Corte dei Conti;
- Il riparto operato con il medesimo Decreto, che definisce in complessivi € 1.428.781,00 le riscorse assegnate alla Regione Puglia;
- L'art. 3, co. 1 del richiamato Decreto che stabilisce che *le Regioni e le Province Autonome individuano secondo il rispettivo fabbisogno i soggetti sul territorio a cui destinare le risorse, incoraggiando lo svolgimento dell'attività fisica, migliorando il benessere psico-fisico della popolazione, garantendo il diritto allo sport, incentivando stili di vita attivi e sani e riducendo l'impatto sulla spesa sanitaria, favorendo, in particolare, percorsi di inclusione sociale per i giovani e di collaborazione tra i vari livelli istituzionali e tra enti pubblici e privati;*
- La legge regionale n. 33 del 04 dicembre 2006 e ss.mm.ii. "Norme per lo sviluppo dello sport per tutte e per tutti" così come modificata dalla L.R. n. 32 del 19 novembre 2012, all'art. 11, comma 1, che prevede che la Regione conceda ogni anno contributi finalizzati alle attività di promozione, diffusione e organizzazione dell'associazionismo sportivo e ricreativo a sostegno di attività sportive dilettantistiche e organizzazione di manifestazioni sportive nazionali o internazionali;
- La Deliberazione di Giunta regionale n. 1173 del 8 agosto 2023 di approvazione del Programma Operativo 2023 – 2024 dello Sport, predisposto in attuazione dell'art. 2 bis della Legge Regionale 4 dicembre 2006, n. 33 e ss.mm.ii, che contiene le linee prioritarie di intervento per la promozione dello sport e delle attività motorio-sportive da realizzarsi in Puglia nel biennio 2023 – 2024;
- La Deliberazione di Giunta regionale n. 1976 del 28/12/2023 con cui la Regione Puglia ha individuato gli ambiti, le aree tematiche di intervento e i soggetti beneficiari a cui destinare le risorse stanziate del «Fondo per la promozione dell'attività sportiva di base sui territori», pari ad euro 1.428.781,00;
- la pec indirizzata alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per lo Sport del 12/01/2024 di trasmissione a cura della Regione Puglia - Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport della D.G.R. n. 1976/2023 ai fini dell'utilizzo delle risorse assegnate di cui al Decreto Ministeriale;
- La nota prot. DPS-0001449-P-05/02/2024 con cui il Dipartimento per lo sport ha comunicato la piena corrispondenza degli ambiti ed aree tematiche individuate dalla

Regione Puglia con DGR n. 1976 del 28/12/2023 a quanto previsto dalla normativa sull'utilizzo del fondo in parola;

CONSIDERATO CHE in data 12 dicembre 2024 la Sezione Bilancio e Ragioneria della Regione Puglia ha comunicato alla Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport che con provvisorio di entrata n. 15143/2024 l'Istituto di credito Intesa SanPaolo S.P.A., in qualità di Tesoriere Regionale, ha richiesto l'emissione della reversale d'incasso relativa all'accreditamento di euro 1.428.781,00 con causale "Fondo per la promozione dell'attività sportiva di base sui territori";

PRESO ATTO CHE le somme in questione, sono state incassate sul capitolo di entrata E2010103 e non sono state impegnate sui capitoli di spesa collegati entro la fine dell'esercizio finanziario 2024 e sono confluite nella quota vincolata del risultato di amministrazione.

TENUTO CONTO di quanto sopra premesso, si ritiene di dover provvedere all'utilizzo della quota vincolata del risultato di amministrazione presunto, approvato con D.G.R. 36 del 29/01/2025, per un importo complessivo di euro 1.428.781,00, secondo quanto riportato nella sezione "copertura finanziaria" del presente provvedimento.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE." Il presente provvedimento sarà pubblicato in versione integrale sul BURP.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta l'applicazione della quota vincolata del risultato di amministrazione presunto originatosi nell'esercizio finanziario precedente sui capitoli di spesa del bilancio regionale afferenti al fondo per la Promozione dell'attività di base sui territori di cui alla Legge n. 178/2020, art. 1, comma 561, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., e la variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., come di seguito dettagliato:

APPLICAZIONE QUOTA VINCOLATA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE E VARIAZIONE DI BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027

CRA	Capitolo	Declaratoria	Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	VARIAZIONE Esercizio Finanziario 2025	
					Competenza	Cassa
APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE					+ 1.428.781,00	0,00
10.04	U1110020	Fondo di riserva per sopperire a deficienzedi cassa (art.51, l.r. n. 28/2001).	20.1.1	U.1.10.01.01.000	0,00	- 1.428.781,00
15.03	U0601023	FONDO PER LA PROMOZIONE DELL'ATTIVITA' DI BASE SUI TERRITORI - TASFERIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	6 1 1	U.1.04.01.02.000	+ 1.200.000,00	+ 1.200.000,00
15.03	U0601024	FONDO PER LA PROMOZIONE DELL'ATTIVITA' DI BASE SUI TERRITORI - TASFERIMENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	6 1 1	U.1.04.04.01.000	+ 200.000,00	+ 200.000,00
15.03	U0601025	FONDO PER LA PROMOZIONE DELL'ATTIVITA' DI BASE SUI TERRITORI - TASFERIMENTI A SOCIETA'	6 1 1	U.1.04.03.99.000	+ 28.781,00	+ 28.781,00

La variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..

Alle conseguenti registrazioni contabili di impegno si provvederà con successivi atti del Dirigente della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport.

Tutto ciò premesso, ai sensi dell'art. 4, co. 4, lett. k) della L.R. 7/1997, al fine di iscrivere in bilancio regionale le risorse relative al Fondo per la Promozione dell'attività di base sui territori - Legge n. 178/2020, art. 1, comma 561, si propone alla Giunta regionale:

1. di autorizzare, ai sensi dell'art. 42 comma 8 e seguenti del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., l'utilizzo della quota vincolata del risultato di amministrazione presunto, approvato con D.G.R. 36/2025, derivante da economie vincolate originatesi nel nell'esercizio finanziario precedente sui capitoli di spesa afferenti al Fondo per la promozione dell'attività di base sui territori, per un importo complessivo di € 1.428.781,00, secondo quanto specificato nella sezione relativa agli adempimenti contabili del presente provvedimento;
2. di autorizzare la variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027, al Documento Tecnico di Accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., come specificato nella parte relativa alla copertura finanziaria del documento istruttorio;
3. di dare atto che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
4. di incaricare il Dirigente della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport di porre in essere tutti gli adempimenti per l'attuazione degli interventi previsti dalla Programmazione in oggetto e la precedente D.G.R. n. 1976 del 28/12/2023, così come stabiliti con il presente provvedimento, compresa l'approvazione ed indizione degli Avvisi Pubblici con propria Determinazione Dirigenziale;
5. di autorizzare il Dirigente della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport ad effettuare, con proprio Atto Dirigenziale, eventuali modifiche ed integrazioni, ove ritenute necessarie per la realizzazione dei singoli interventi, oltre ad adottare i conseguenti provvedimenti di impegno/liquidazione a valere sul competente capitolo di spesa delle risorse assegnate alla competente Sezione e tutti i provvedimenti di natura gestionale;

6. di approvare l'Allegato E/1, di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii., composto da nr. 1 pagina, parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
7. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale nonché sul sito istituzionale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da a) ad e) delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

Il Funzionario titolare di Elevata Qualificazione

Elisa Dimatteo____ Elisa Dimatteo 17.02.2025 13:57:48 GMT+02:00 _____

Il Dirigente della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport

Benedetto G. Pacifico _____ Benedetto Giovanni Pacifico 17.02.2025 13:09:03 GMT+01:00

Il Direttore ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di DGR.

Il Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale

Vito Montanaro _____ Vito Montanaro 18.02.2025 19:20:06 GMT+02:00 _____

Il Vicepresidente della Giunta Regionale con delega alla Sanità, Benessere Animale e Sport per tutti di concerto con l'Assessore con delega al Bilancio, Programmazione, Ragioneria e Finanze per la parte relativa alla autorizzazione degli spazi finanziari, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta Regionale l'adozione del presente atto.

Il Vicepresidente della Giunta Regionale con delega alla Sanità, Benessere Animale e Sport per tutti

Raffele Piemontese _____ Raffaele Piemontese 19.02.2025 13:11:15 GMT+02:00

L'Assessore con delega al Bilancio, Ragioneria, Finanze, Affari Generali

Fabiano Amati _____ FABIANO AMATI 19.02.2025 15:44:35 GMT+02:00

Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art. 79, co. 5 della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.

Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato.


Elisabetta Viesti
20.02.2025
13:35:23
GMT+02:00

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: …./…../……. n. protocollo …….
Rif. delibera GFS/DEL/2025/00002

Benedetto Giovanni Pacifico
17.02.2025 13:13:55
GMT+01:00

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. … - ESERCIZIO 2025	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO -
Disavanzo d'amministrazione							
MISSIONE	**6**	***Politiche giovanili, sport e tempo libero***					
Programma	1	Sport e tempo libero					
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti				
			previsione di competenza		1.428.781,00		
			previsione di cassa		1.428.781,00		
Totale Programma	1	Sport e tempo libero	**residui presunti**		-		
			previsione di competenza		**1.428.781,00**		
			previsione di cassa		**1.428.781,00**		
TOTALE MISSIONE	**6**	***Politiche giovanili, sport e tempo libero***	**residui presunti**		-		
			previsione di competenza		**1.428.781,00**		
			previsione di cassa		**1.428.781,00**		
MISSIONE	**20**	**Fondi e accantonamenti**					
Programma	1	Fondo di riserva					
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti				
			previsione di competenza				
			previsione di cassa			**1.428.781,00**	
Totale Programma	**1**	**Fondo di riserva**	**residui presunti**				
			previsione di competenza				
			previsione di cassa			**1.428.781,00**	
TOTALE MISSIONE	**20**	**Fondi e accantonamenti**	**residui presunti**				
			previsione di competenza				
			previsione di cassa			**1.428.781,00**	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			**residui presunti**				
			previsione di competenza		**1.428.781,00**		
			previsione di cassa		**1.428.781,00**	**1.428.781,00**	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			**residui presunti**				
			previsione di competenza		**1.428.781,00**		
			previsione di cassa		**1.428.781,00**	**1.428.781,00**	

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. … - ESERCIZIO 2025 (*)	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2025
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti						
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale						
Utilizzo Avanzo				**1.428.781,00**		
TITOLO						
Tipologia		residui presunti				
		previsione di competenza				
		previsione di cassa				
TOTALE TITOLO		**residui presunti**				
		previsione di competenza				
		previsione di cassa				
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		**residui presunti**				
		previsione di competenza		**1.428.781,00**		
		previsione di cassa				
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		**residui presunti**				
		previsione di competenza		**1.428.781,00**		
		previsione di cassa				

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE

Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della sp

Il presente allegato è composto da nr. 1 pagina

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
GFS	DEL	2025	2	20.02.2025

FONDO PER LA PROMOZIONE DELL#ATTIVITÀ DI BASE SUI TERRITORI - LEGGE N. 178/2020, ART. 1, COMMA 561. APPLICAZIONE QUOTA VINCOLATA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE E VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE PER L#E.F. 2025 E PLURIENNALE 2025-2027, AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

E.Q.-PAOLINO GUARINI

Paolino Guarini

Dirigente

D.SSA ELISABETTA VIESTI

Elisabetta Viesti
20.02.2025
13:33:57
GMT+02:00

REGIONE PUGLIA – SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 febbraio 2025, n. 165

Fondo Sanitario Regionale annualità 2025, 2026 e 2027: iscrizione somme ripartite in favore della Regione Puglia con D.M. Salute del 23/12/2022 e con D.M. Salute del 25 settembre 2024. Variazione al bilancio di previsione per l'e.f. 2025 e pluriennale 2025-2027 ai sensi del D.Lgs. 118/2011.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta.

VISTO il documento istruttorio del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale - Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta del Vicepresidente della Giunta Regionale con delega alla Sanità, Benessere Animale e Sport per tutti.

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa, dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;
c) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. di approvare la variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027, al Documento Tecnico di Accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., come riportato nella parte relativa agli adempimenti contabili del presente provvedimento;
2. di stabilire che il finanziamento di cui al presente provvedimento è a destinazione vincolata per le specifiche finalità di cui al Decreto del Ministero della Salute del 23 dicembre 2022, pubblicato sulla G.U. - serie generale - nr. 86 del 12.04.2023 e al D.M. Salute del 25 settembre 2024, pubblicato sulla G.U. - serie generale - n. 302 del 27.12.2024, al fine di attuare il modello organizzativo di potenziamento della rete di assistenza sanitaria territoriale, definito con D.M. 77/2022;

3. di dare atto che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

4. di dare atto che alle conseguenti registrazioni contabili di impegno e di accertamento si provvederà con successivi atti del Dirigente competente, ovvero del Dirigente della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport, anche al fine di adempiere alle disposizioni relative alla esatta perimetrazione della spesa sanitaria ex art. 20 e 22 D.Lgs.vo 118/2011 per l'anno 2025;

5. di approvare l'Allegato E/1, di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii., parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria, conseguentemente all'approvazione della presente Deliberazione;

6. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul BURP, ai sensi della L.R. n. 18/2023.

Il Segretario Generale della Giunta
NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Fondo Sanitario Regionale annualità 2025, 2026 e 2027: iscrizione somme ripartite in favore della Regione Puglia con D.M. Salute del 23 dicembre 2022, pubblicato sulla G.U. - serie generale - n. 86 del 12.04.2023, ad oggetto "Riparto delle risorse per il potenziamento dell'assistenza territoriale" e con D.M. Salute del 25 settembre 2024, pubblicato sulla G.U. - serie generale - n. 302 del 27.12.2024, ad oggetto "Riparto delle risorse per il potenziamento dell'assistenza territoriale, in attuazione dell'articolo 1, comma 244, della legge 30 dicembre 2023, n. 213". Variazione al bilancio di previsione per l'e.f. 2025 e pluriennale 2025-2027 ai sensi del D.Lgs. 118/2011.

Visti:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, nr. 118, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 nr. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011", recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- l'art. 51, comma 2, del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizzi le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale.
- la Legge Regionale n. 42 del 31/12/2024, "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025–2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)".;
- la Legge Regionale n. 43 del 31/12/2024, "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027";
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 26 del 20/01/2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Art. 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione".

Premesso che:

- l'art. 1, comma 274, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, dispone che «*al fine di assicurare l'implementazione degli standard organizzativi, quantitativi, qualitativi e tecnologici ulteriori rispetto a quelli previsti dal Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) per il potenziamento dell'assistenza territoriale, con riferimento ai maggiori oneri per la spesa di personale dipendente, da reclutare anche in deroga ai vincoli in*

materia di spesa di personale previsti dalla legislazione vigente limitatamente alla spesa eccedente i predetti vincoli, e per quello convenzionato, è autorizzata la spesa massima di 90,9 milioni di euro per l'anno 2022, 150,1 milioni di euro per l'anno 2023, 328,3 milioni di euro per l'anno 2024, 591,5 milioni di euro per l'anno 2025 e 1.015,3 milioni di euro a decorrere dall'anno 2026 a valere sul finanziamento del Servizio sanitario nazionale», e che «*con successivo decreto del Ministro della salute, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, le somme di cui al primo periodo sono ripartite fra le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, in base ai criteri definiti con il medesimo decreto anche tenendo conto degli obiettivi previsti dal PNRR*»;

- l'art. 1, comma 244, della legge 30 dicembre 2023, n. 213, dispone che, "*al fine di supportare ulteriormente l'implementazione degli standard organizzativi, quantitativi, qualitativi e tecnologici ulteriori rispetto a quelli previsti dal PNRR per il potenziamento dell'assistenza territoriale, con riferimento ai maggiori oneri per la spesa di personale dipendente, da reclutare anche in deroga ai vincoli in materia di spesa di personale previsti dalla legislazione vigente limitatamente alla spesa eccedente i predetti vincoli, e per quello convenzionato, incrementa la spesa massima già autorizzata ai sensi dell'art. 1, comma 274, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, di 250 milioni di euro per l'anno 2025 e di 350 milioni di euro a decorrere dall'anno 2026, a valere sul finanziamento del Servizio sanitario nazionale dei rispettivi anni*";

Dato atto che:

- con deliberazione di Giunta Regionale n. 1868 del 14/12/2022, recante "*Approvazione schema di Regolamento regionale avente ad oggetto: "Definizione di modelli e standard per lo sviluppo dell'assistenza territoriale ai sensi del DM 77/2022"*, la Regione Puglia ha dato attuazione a quanto previsto dal D.M. 77/2022, definendo con tale primo atto di programmazione, i modelli e gli standard per lo sviluppo dell'assistenza territoriale.

Dato atto che:

- con Decreto del Ministero della Salute del 23 dicembre 2022, pubblicato sulla G.U. - serie generale - nr. 86 del 12.04.2023, avente ad oggetto "*Riparto delle risorse per il potenziamento dell'assistenza territoriale*", sono state ripartite le risorse individuate con il richiamato art. 1, comma 274, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, a valere sul finanziamento del Servizio sanitario nazionale per gli anni 2022, 2023, 2024, 2025 e 2026, per sostenere il nuovo modello organizzativo per la rete di assistenza sanitaria territoriale approvato con decreto del Ministro della salute, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 23 maggio 2022, n. 77;
- con Deliberazioni della Giunta Regionale nr. 342 del 20 marzo 2023 e n. 1730 del 30 novembre 2023 sono state già iscritte in bilancio regionale le risorse di cui al su menzionato Decreto del Ministero della Salute, ripartite in favore della Regione Puglia per gli anni 2022, 2023, 2024 e 2025.

Preso atto che:

- con Decreto del Ministero della Salute del 25 settembre 2024, pubblicato sulla G.U. - serie generale - n. 302 del 27.12.2024, ad oggetto "*Riparto delle risorse per il*

potenziamento dell'assistenza territoriale, in attuazione dell'articolo 1, comma 244, della legge 30 dicembre 2023, n. 213" sono state ripartite le ulteriori risorse individuate con il richiamato art. 1, comma 244, della legge 30 dicembre 2023, n. 213, a valere sul finanziamento del Servizio sanitario nazionale per gli anni 2025, 2026 e seguenti, per le medesime finalità di cui al citato decreto del Ministro della salute, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 23 maggio 2022, n. 77;

- con il medesimo Decreto del Ministero della Salute del 25 settembre 2024, pubblicato sulla G.U. - serie generale - n. 302 del 27.12.2024, è stato altresì disposto che, "*a parziale rettifica del comma 1 del dispositivo del decreto 23 dicembre 2022, pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 12 aprile 2023, Serie generale n. 86, le parole «1.015.300.000 euro per l'anno 2026» sono sostituite con «1.015.300.000 euro a decorrere dall'anno 2026», ed a parziale rettifica della Tabella A allegata al citato decreto è sostituito in ogni prospetto il richiamo all'anno «2026» con le parole «a decorrere dall'anno 2026»".*

Ritenuto, per quanto sopra premesso, di dover provvedere alla variazione al bilancio di previsione, parte entrata e parte spesa, del Fondo Sanitario Regionale vincolato, al fine di stanziare sugli esercizi finanziari 2026 e 2027 le somme assegnate alla Regione Puglia con Decreto del Ministero della Salute del 23 dicembre 2022 come rettificato con Decreto del Ministero della Salute del 25 settembre 2024 e sugli esercizi finanziari 2025, 2026 e 2027 le somme assegnate alla Regione Puglia con Decreto del Ministero della Salute del 25 settembre 2024, come specificato nella parte relativa agli adempimenti contabili del presente provvedimento.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE." Il presente provvedimento sarà pubblicato in versione integrale sul BURP.

Esiti Valutazione di impatto di genere: neutro.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta una variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio di Previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2025-2027 approvato con D.G.R. n. 26 del 20/01/2025, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D.L.gs 118/2011 e ss.mm.ii., come di seguito specificato:

BILANCIO VINCOLATO - GESTIONE SANITARIA

PARTE ENTRATA

Entrate ricorrenti – Codice UE: 2 – Altre entrate

CRA	CAPITOLO		TITOLO TIPOLOGIA	P.D.C.F.	VARIAZIONE E.F. 2025 COMPETENZA E CASSA	VARIAZIONE E.F. 2026 COMPETENZA	VARIAZIONE E.F. 2027 COMPETENZA
15.02	E2038000	RISORSE PER IL POTENZIAMENTO DELL'ASSISTENZA TERRITORIALE, AI SENSI DELL'ARTICOLO 1, COMMA 274, DELLA LEGGE N. 234 DEL 2021. DM SALUTE 23 DICEMBRE 2022	2 101	E.2.01.01.01.000	+3.007.222,00	+89.433.239,00	+89.433.239,00

Titolo giuridico: Decreto del Ministero della Salute del 23 dicembre 2022, pubblicato sulla G.U. - serie generale - nr. 86 del 12.04.2023 avente ad oggetto "*Riparto delle risorse per il potenziamento dell'assistenza territoriale*" e Decreto del Ministero della Salute del 25 settembre 2024, pubblicato sulla G.U. - serie generale - n. 302 del 27.12.2024 avente ad oggetto "*Riparto delle risorse per il potenziamento dell'assistenza territoriale, in attuazione dell'articolo 1, comma 244, della legge 30 dicembre 2023, n. 213*".

PARTE SPESA

Spesa ricorrente - Codice UE: 8 - Spese non correlate ai finanziamenti UE

CRA	CAPITOLO		MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	P.D.C.F.	VARIAZIONE E.F. 2025 COMPETENZA E CASSA	VARIAZIONE E.F. 2026 COMPETENZA	VARIAZIONE E.F. 2027 COMPETENZA
15.02	U1301125	TRASFERIMENTO AGLI ENTI DEL S.S.R. DELLE RISORSE PER IL POTENZIAMENTO DELL'ASSISTENZA TERRITORIALE, AI SENSI DELL'ARTICOLO 1, COMMA 274, DELLA LEGGE N. 234 DEL 2021. DM SALUTE 23 DICEMBRE 2022	13 1 1	U.1.04.01.02.000	+3.007.222,00	+89.433.239,00	+89.433.239,00

La variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..

Alle conseguenti registrazioni contabili di impegno si provvederà con successivi atti del Dirigente competente, ovvero del Dirigente della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport, anche al fine di adempiere alle disposizioni relative alla esatta perimetrazione della spesa sanitaria ex art. 20 D.Lgs. 118/2011 per l'anno 2025.

Tutto ciò premesso, ai sensi dell'art. 4, co. 4, lett. k) della L.R. 7/1997, al fine di stanziare sugli esercizi finanziari 2026 e 2027 le somme assegnate alla Regione Puglia con Decreto del Ministero della Salute del 23 dicembre 2022 come rettificato con Decreto del Ministero della Salute del 25 settembre 2024 e sugli esercizi finanziari 2025, 2026 e 2027 le somme assegnate alla Regione Puglia con Decreto del Ministero della Salute del 25 settembre 2024, si propone alla Giunta regionale:

1. di approvare la variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027, al Documento Tecnico di Accompagnamento e al Bilancio

Finanziario Gestionale 2025-2027, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., come riportato nella parte relativa agli adempimenti contabili del presente provvedimento;

2. di stabilire che il finanziamento di cui al presente provvedimento è a destinazione vincolata per le specifiche finalità di cui al Decreto del Ministero della Salute del 23 dicembre 2022, pubblicato sulla G.U. - serie generale - nr. 86 del 12.04.2023 e al D.M. Salute del 25 settembre 2024, pubblicato sulla G.U. - serie generale - n. 302 del 27.12.2024, al fine di attuare il modello organizzativo di potenziamento della rete di assistenza sanitaria territoriale, definito con D.M. 77/2022;

3. di dare atto che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

4. di dare atto che alle conseguenti registrazioni contabili di impegno e di accertamento si provvederà con successivi atti del Dirigente competente, ovvero del Dirigente della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport, anche al fine di adempiere alle disposizioni relative alla esatta perimetrazione della spesa sanitaria ex art. 20 e 22 D.Lgs.vo 118/2011 per l'anno 2025;

5. di approvare l'Allegato E/1, di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii., parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria, conseguentemente all'approvazione della presente Deliberazione;

6. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul BURP, ai sensi della L.R. n. 18/2023.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da a) ad e) delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

Il funzionario titolare E.Q. "Programmazione e monitoraggio del Piano di Fabbisogno triennale del personale del Servizio Sanitario Regionale. Gestione concorsi"
Lanfranco NETTI

Lanfranco Netti
13.02.2025
16:43:35
GMT+02:00

La funzionaria titolare E.Q. "Programmazione Attività Sanitaria-Integrazione Ospedale Territorio"
Isabella CAVALLO

Isabella Cavallo
14.02.2025 12:05:59
GMT+01:00

La Dirigente del Servizio "Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale – Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR"
Antonella CAROLI

Antonella Caroli
15.02.2025
18:57:22
GMT+01:00

Il Dirigente della Sezione "Strategie e Governo dell'Offerta"
Mauro NICASTRO

Mauro
Nicastro
16.02.2025
11:43:02
GMT+02:00

Il Direttore ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di DGR.

Il Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale
Vito MONTANARO

Vito Montanaro
17.02.2025 10:05:10
GMT+01:00

Il Vicepresidente della Giunta Regionale con delega alla Sanità, Benessere Animale e Sport per tutti, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta Regionale l'adozione del presente atto.

Il Vicepresidente della Giunta Regionale con delega alla Sanità, Benessere Animale e Sport per tutti
Raffele PIEMONTESE

Raffaele Piemontese
17.02.2025 13:24:38
GMT+02:00

Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art. 79, co. 5 della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.

Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato.

Elisabetta Viesti
20.02.2025
13:35:23
GMT+02:00

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: …./…../……. n. protocollo …….
Rif. Proposta di delibera del SGO/DEL/2025/00028

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2025	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2025
MISSIONE	***13***	***TUTELA DELLA SALUTE***					
Programma	1	Finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA					
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti				
			previsione di competenza		€ 3.007.222,00		
			previsione di cassa		€ 3.007.222,00		
Totale Programma	**1**	**Finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA**	**residui presunti**				
			previsione di competenza		**€ 3.007.222,00**		
			previsione di cassa		**€ 3.007.222,00**		
TOTALE MISSIONE	**13**	***TUTELA DELLA SALUTE***	**residui presunti**				
			previsione di competenza		**€ 3.007.222,00**		
			previsione di cassa		**€ 3.007.222,00**		
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			**residui presunti**				
			previsione di competenza		**€ 3.007.222,00**		
			previsione di cassa		**€ 3.007.222,00**		
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			**residui presunti**				
			previsione di competenza		**€ 3.007.222,00**		
			previsione di cassa		**€ 3.007.222,00**		

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2025	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2025
TITOLO	**2**	**Trasferimenti correnti**					
Tipologia	101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	residui presunti				
			previsione di competenza		€ 3.007.222,00		
			previsione di cassa		€ 3.007.222,00		
TOTALE TITOLO	**2**	**Trasferimenti correnti**	**residui presunti**				
			previsione di competenza		**€ 3.007.222,00**		
			previsione di cassa		**€ 3.007.222,00**		
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			**residui presunti**				
			previsione di competenza		**€ 3.007.222,00**		
			previsione di cassa		**€ 3.007.222,00**		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			**residui presunti**				
			previsione di competenza		**€ 3.007.222,00**		
			previsione di cassa		**€ 3.007.222,00**		

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Mauro Nicastro
16.02.2025
11:43:02

Il presente allegato si compone di nr.
1 pagina

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
SGO	DEL	2025	28	17.02.2025

FONDO SANITARIO REGIONALE ANNUALITÀ 2025, 2026 E 2027: ISCRIZIONE SOMME RIPARTITE IN FAVORE DELLA REGIONE PUGLIA CON D.M. SALUTE DEL 23/12/2022 E CON D.M. SALUTE DEL 25 SETTEMBRE 2024. VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE PER L#E.F. 2025 E PLURIENNALE 2025-2027 AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

E.Q.-PAOLINO GUARINI

Paolino Guarini

Dirigente

D.SSA ELISABETTA VIESTI

Elisabetta Viesti
20.02.2025
13:33:56
GMT+02:00

REGIONE PUGLIA – SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 febbraio 2025, n. 166

Linee guida per il riconoscimento dei vigneti eroici e storici della Regione Puglia ed istituzione dell'elenco regionale. Legge 12 dicembre 2016, n.238, articolo 7,comma 3, e Decreto interministeriale n.6899 del 30 giugno 2020.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore all'Agricoltura, Risorse Idriche, Tutela delle Acque e Autorità idraulica, Donato Pentassuglia;

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. di approvare le "Linee guida per il riconoscimento dei vigneti eroici e storici della Regione Puglia ed iscrizione nell'elenco regionale", riportate nell'Allegato A quale parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione;
2. di istituire l' "Elenco dei vigneti eroici e storici della Regione Puglia", che sarà gestito secondo le disposizioni contenute nelle linee guida di cui all'Allegato A;
3. di demandare alla Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari l'approvazione delle disposizioni attuative per il riconoscimento e l'iscrizione dei vigneti eroici e storici presenti sul territorio della Regione Puglia;
4. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale.

Il Segretario Generale della Giunta
NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Linee guida per il riconoscimento dei vigneti eroici e storici della Regione Puglia ed istituzione dell'elenco regionale. Legge 12 dicembre 2016, n.238 articolo 7, comma 3, e Decreto interministeriale n. 6899 del 30 giugno 2020.

Con la Legge 12 dicembre 2016, n.238, recante la "Disciplina organica della coltivazione della vite e della produzione e del commercio del vino", all'articolo 7 "Salvaguardia dei vigneti eroici o storici", si stabilisce che lo Stato promuove interventi di ripristino, recupero, manutenzione e salvaguardia dei vigneti delle aree soggette a rischio di dissesto idrogeologico o aventi particolare pregio paesaggistico, storico e ambientale, denominandoli come "vigneti eroici" e "vigneti storici".

Al comma 3 dello stesso articolo è previsto che, con decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali, di concerto con il Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo e con il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, siano stabiliti: i criteri per individuare sia i territori nei quali sono situati i vigneti eroici e storici che i soggetti proprietari o conduttori degli stessi e le tipologie di intervento eventualmente finanziabili per i predetti vigneti, affidando i controlli alle Regioni, anche rispetto ad un ordine di priorità nella programmazione delle risorse finanziarie destinate al settore.

Il Decreto interministeriale n. 6899 del 30 giugno 2020, concernente la "Salvaguardia dei vigneti eroici o storici", attua appunto quanto stabilito dal suddetto articolo 7, comma 3, fornendo le definizioni di vigneto eroico e storico, unitamente ai criteri per l'individuazione degli stessi ed ai soggetti che possono avanzare richiesta per il loro riconoscimento, disponendo, altresì, in merito agli interventi eventualmente finanziabili attraverso contributi ed al ruolo e alle competenze che in materia vengono affidate alle Regioni.

Lo stesso decreto, con riguardo al ruolo e alle competenze affidate alle Amministrazioni regionali, all'articolo 5, stabilisce che i soggetti interessati al riconoscimento dei vigneti eroici e storici presentano alle Regioni di competenza, secondo procedure da esse stabilite, apposita istanza e che, sulla base dell'attività istruttoria da esse effettuate per l'ammissibilità delle domande, iscrivono i vigneti in un elenco pubblico tenuto dalle stesse Regioni.

Ai fini del riconoscimento dei vigneti eroici e storici, inoltre, con la Circolare n. 329363 del 25 luglio 2022, il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali ha inteso fornire alle Regioni ulteriori indicazioni operative circa l'applicazione del suddetto decreto, utili alla definizione delle procedure di competenza.

Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

Vista la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale".

In considerazione di quanto sinora espresso, al fine di dare seguito alle disposizioni ministeriali sopra citate e dare avvio allo svolgimento delle attività di propria competenza, appare necessario procedere alla definizione di linee guida per il riconoscimento dei vigneti eroici e storici nel territorio della Regione Puglia ed all'istituzione di un apposito elenco regionale nel quale gli stessi potranno essere iscritti.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi,

avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, al fine di dare attuazione a quanto disposto dal decreto interministeriale di cui in premessa e, quindi, procedere all'approvazione di linee guida per il riconoscimento dei vigneti eroici e storici presenti sul territorio pugliese, istituendo al contempo un elenco pubblico denominato "Elenco dei vigneti eroici e storici della Regione Puglia", ai sensi dell'art. 4, co. 4, lett. k) della L.R. 7/1997, si propone alla Giunta regionale:

1. di approvare le "Linee guida per il riconoscimento dei vigneti eroici e storici della Regione Puglia ed iscrizione nell'elenco regionale", riportate nell'Allegato A quale parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione;
2. di istituire l' "Elenco dei vigneti eroici e storici della Regione Puglia", che sarà gestito secondo le disposizioni contenute nelle linee guida di cui all'Allegato A;
3. di demandare alla Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari l'approvazione delle disposizioni attuative per il riconoscimento e l'iscrizione dei vigneti eroici e storici presenti sul territorio della Regione Puglia;
4. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da *a)* ad *e)* delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

IL RESPONSABILE E.Q. dott. Antonio Fallacara firma Fallacara Antonio 18.02.2025 10:09:51 GMT+01:00

IL DIRIGENTE di Sezione dott. Luigi Trotta firma Luigi Trotta 18.02.2025 10:34:16 GMT+01:00

Il Direttore ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni alla presente proposta di DGR.

IL DIRETTORE di Dipartimento Prof. Gianluca Nardone firma GIANLUCA NARDONE 19.02.2025 10:45:38 GMT+01:00

L'Assessore all'Agricoltura, Risorse Idriche, Tutela delle Acque e Autorità idraulica, Donato Pentassuglia ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto



firma

***

Dalla pagina successiva segue l'Allegato A "Linee guida per il riconoscimento dei vigneti eroici e storici della Regione Puglia ed iscrizione nell'elenco regionale", le cui pagine sono numerate in modo consecutivo, a partire dalla pagina 1 dell'Allegato A fino all'ultima pagina dello stesso.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE

SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

Allegato A alla proposta di Delibera ALI/DEL/2025/00003

Il Dirigente della Sezione
Dott. Luigi Trotta
Luigi Trotta
18.02.2025 10:34:16
GMT+01:00

OGGETTO: Linee guida per il riconoscimento dei vigneti eroici e storici della Regione Puglia ed iscrizione nell'elenco regionale.

Articolo 1 - Ambito di applicazione e disposizioni generali

1. Con le presenti disposizioni si definiscono i criteri e le modalità per il riconoscimento dei vigneti eroici e storici presenti sul territorio della Regione Puglia e per la costituzione e tenuta del relativo elenco regionale, ai sensi dell'articolo 5 del Decreto interministeriale n. 6899 del 30 giugno 2020 (Legge 12 dicembre 2016, n. 238, articolo 7 comma 3), concernente la salvaguardia dei vigneti eroici o storici, di seguito indicato come "Decreto".
2. Ai fini dell'applicazione delle presenti disposizioni sono valide le definizioni di cui all'articolo 1 e 2 del Decreto.
3. Nella predisposizione delle presenti linee guida trovano applicazione anche le indicazioni fornite in materia con la Circolare n. 329363/2022 della Direzione generale delle politiche internazionali e dell'UE del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali, di seguito indicata come "Circolare ministeriale".

Articolo 2 – Requisiti dei vigneti eroici e storici

1. Sulla base della definizione di cui all'articolo 2, comma 1, del Decreto ed in conformità con quanto stabilito all'articolo 3, comma 1, lettera a), dello stesso, tenuto conto altresì delle indicazioni applicative formulate con la Circolare ministeriale, con riguardo ai criteri per l'individuazione dei vigneti eroici, si considerano tali i vigneti coltivati che sono in possesso di almeno uno dei seguenti requisiti:
    a) pendenza media del terreno superiore al 30%,
    b) altitudine media superiore ai 500 metri sul livello del mare, ad esclusione dei vigneti situati su altopiani;
    c) sistemazione degli impianti viticoli su terrazze e gradoni;
    d) viticoltura delle piccole isole.
2. Sulla base della definizione di cui all'articolo 2, comma 2, del Decreto ed in conformità con quanto stabilito all'articolo 3, comma 1, lettera b), dello stesso, tenuto conto altresì delle indicazioni applicative formulate con la Circolare ministeriale, con riguardo ai criteri per

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE

SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

l'individuazione dei vigneti storici, si considerano tali i vigneti coltivati che sono in possesso dei seguenti requisiti:

a) presenza documentata su una determinata superficie di una superficie vitata segnalata in data antecedente al 1960 e

b) presenza di almeno una delle seguenti caratteristiche:

I. utilizzo delle forme di allevamento tradizionali legate al luogo di produzione individuata nell'alberello pugliese*;

II. presenza di sistemazioni idraulico agrario storiche o di particolare pregio paesaggistico, come elencate nell' Allegato 1 al Decreto, individuata nel terrazzamento in pietra*.

Si considera storico anche il vigneto la cui presenza è segnalata in una determinata superficie in data antecedente al 1960 e che successivamente a tale data, è stato estirpato e reimpiantato sulla medesima superficie purché caratterizzato dalla forma di allevamento tradizionale prevista o dalla sistemazione idraulico agrario storica o di particolare pregio paesaggistico come sopra specificate.

**Note in Appendice*

3. Si definiscono storiche, a norma dell'articolo 3, comma 2, del Decreto, anche le superfici vitate la cui presenza è segnalata in una determinata superficie in data antecedente al 1960 e che risultano:

- appartenenti a paesaggi iscritti nel Elenco Nazionale dei paesaggi Rurali di Interesse Storico, purché la viticoltura costituisca la motivazione dell'iscrizione ed i vigneti presentino le caratteristiche principali dell'iscrizione;

- afferenti a territori che hanno ottenuto dall'Unesco il riconoscimento di eccezionale valore universale e ove il criterio di iscrizione nella lista dei siti Unesco, si riferisca esclusivamente o in modo complementare alla viticoltura;

- ricadenti in aree oggetto di specifiche leggi regionali o individuate dai piani paesaggistici volte alla conservazione e valorizzazione di specifici territori vitivinicoli.

I vigneti ricadenti nelle suddette aree mantengono il carattere di storicità anche se risultano reimpiantati sulla stessa superficie nel periodo successivo al 1960.

Articolo 3 – Richiesta di riconoscimento ed iscrizione nell'elenco regionale

1. Il soggetto interessato, come definito all'articolo 2 del Decreto, in possesso del fascicolo aziendale di cui al D.P.R n.503 del 1 dicembre 1999, che intende iscrivere nell'elenco di cui al successivo articolo 4, una superficie vitata iscritta nello schedario viticolo di cui al Reg. UE

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE

SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

1308/2013, presenta apposita richiesta di riconoscimento ed iscrizione nell'elenco per "vigneto storico" o "vigneto eroico" o per entrambi.

2. Le procedure, le modalità ed i termini di presentazione delle istanze di cui al precedente comma 1, compresa la idonea documentazione comprovante il possesso dei requisiti di cui all'articolo 2, e l'attività istruttoria cui le domande saranno sottoposte sono definiti con successivo provvedimento del Dirigente della Sezione Competitività delle filiere agroalimentari.

Articolo 4 - Elenco regionale

1. Presso la Sezione Competitività delle filiere agroalimentari del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo rurale ed Ambientale della Regione Puglia è tenuto l' "Elenco dei vigneti eroici e storici della Regione Puglia". A norma dell'articolo 5, comma 2, del Decreto, la stessa Sezione ne cura l'aggiornamento e la pubblicazione secondo quanto disposto nelle procedure di cui all'articolo 3, comma 2.

2. L'elenco regionale è organizzato in due distinte Sezioni, una afferente ai vigneti eroici e l'altra ai vigneti storici. In detto elenco sono inserite le superfici vitate che risultano possedere i requisiti richiesti, per le quali il conduttore abbia presentato apposita istanza e che abbiano superato positivamente la prevista fase istruttoria da parte dei competenti uffici regionali.

3. Un vigneto che rispetti le relative caratteristiche, come individuate nell' articolo 2, può essere contemporaneamente riconosciuto come "eroico" e "storico" e potrà essere iscritto in entrambe le Sezioni dell'elenco regionale.

4. L'elenco regionale contiene, per ognuno dei vigneti iscritti, almeno le seguenti informazioni organizzate per singolo soggetto: localizzazione del vigneto (riferimenti catastali) e superficie.

5. Le superfici vitate iscritte nell'elenco regionale sono altresì catalogate e mappate sul Sistema Integrato Territoriale (SIT) della Regione Puglia.

Articolo 5 - Controlli

1. La Sezione Coordinamento dei servizi territoriali, per il tramite dei Servizi competenti per territorio, esegue i controlli tecnico-amministrativi ed in loco sulle domande di riconoscimento presentate, e trasferisce gli esiti istruttori alla Sezione Competitività delle filiere agroalimentari per l'iscrizione dei vigneti eroici e storici nell'elenco di cui all'articolo 4.

2. La stessa Sezione esegue controlli ex-post per la verifica del mantenimento del riconoscimento.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE

SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

Appendice

La definizione di vigneto storico, oltre all'elemento temporale (cioè la presenza di una superficie vitata ante 1960) introduce elementi caratterizzanti la coltivazione di tali vigneti ovvero l'impiego di pratiche e tecniche tradizionali legate agli ambienti fisici e climatici locali, che mostrano forti legami con i sistemi sociali ed economici (art.2(2) del Decreto). Nello specifico, quindi, l'utilizzo del solo dato temporale non è sufficiente, ma esso deve essere affiancato da almeno uno dei criteri oggettivi individuati nel Decreto all' articolo 3, comma 1, lettera b):

- Utilizzo di forme di allevamento tradizionali legate al luogo di produzione, debitamente documentate;
- Presenza di sistemazioni idrauliche-agrarie storiche o di particolare pregio paesaggistico, come elencate nell'allegato 1 al Decreto.

Come chiarito nell'ambito della Circolare ministeriale, solo una superficie coltivata a vite già esistente prima del 1960 può essere sottoposta a valutazione per il riconoscimento purché presenti/recuperi elementi della tradizione (forme di allevamento e/o sistemazioni). Infatti, si deve tener conto sia dell'aspetto della "storicità temporale" della superficie vitata sia della valenza "storico paesaggistica" di quel vigneto per forme di allevamento e/o sistemazioni idrauliche. Riguardo a quest'ultimo aspetto, il riconoscimento della "storicità" è legata al ripristino e valorizzazione di antiche forme ed al recupero di antiche tradizioni che hanno lasciato un segno nel paesaggio e nella storia del luogo.

Forme di allevamento tradizionali per il riconoscimento di vigneto storico

L'individuazione dell'alberello pugliese quale forma di allevamento tradizionale per il riconoscimento di vigneto storico trova fondamento in studi e ricerche effettuate sull'argomento da diverse istituzioni scientifiche e nella letteratura di settore. A riferimento, anche per la forma sintetica di compendiare gli aspetti di interesse, si cita in particolare l'articolo "*Storie delle forme di allevamento tradizionali pugliesi*" di Pierfederico La Notte, Alessandra Cagnazzo e Silvio C. Pirolo, pubblicato sul periodico Alceo Salentino (Anno XI - n.I Giugno 2013) e reperibile sul sito web della rivista https://www.alceosalentino.it.

Caratteristiche principali: l'alberello pugliese è una forma di allevamento verticale a vaso (come dice la parola stessa, un albero in forma compatta) con sistema di potatura corto, caratterizzata dall'assenza di strutture di sostegno e di impianti irriguo.

Presenza di sistemazioni idraulico agrario storiche o di particolare pregio paesaggistico per il riconoscimento di vigneto storico

L'individuazione del terrazzamento in pietra quale sistemazione idraulico agrario storica o di particolare pregio paesaggistico per il riconoscimento di vigneto storico, trova sostegno nella ancora visibile e significativa presenza, recupero e valorizzazione di strutture in pietra calcarea, quali muretti a secco e trulli, che caratterizzano ancora oggi il paesaggio del territorio regionale, nonché in studi e ricerche effettuate sull'argomento. A riferimento si cita la pubblicazione Geotema n. 29 "*Paesaggi terrazzati*" dell' Associazione Geografi Italiani (A.GE.I) rinvenibile sul sito web dell'associazione (https://www.ageiweb.it), in cui compaiono studi che riguardano il territorio della Regione Puglia (pag. 76 *"Il paesaggio terrazzato nella Murgia dei Trulli: uno studio per il recupero e per la valorizzazione ambientale"* di Guido Luisi e pag. 124 "*Il paesaggio dei terrazzamenti nel territorio della Comunità Montana del Gargano"* di Rosanna Russo).

Caratteristiche principali: il terrazzamento è rappresentato da muri di pietra costruiti a secco che sostengono il terreno coltivato in zone collinari e montane formando una sorta di scalino che segue le curve altimetriche.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 febbraio 2025, n. 167

"GENEREinCOMUNE" (D.G.R. del 30 novembre 2022, n.1769). Variazione compensativa al Bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, ex art.51, comma 2 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., finalizzata alla realizzazione della seconda edizione dell'intervento.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Sezione per l'Attuazione delle Politiche di Genere, condiviso dal Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta e dalla Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale - Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R. relativamente alla copertura finanziaria;
VISTA la proposta dell'Assessora con delega alle Politiche di Genere d'intesa con l'Assessore con delega alla Sanità e Benessere animale, Sport per Tutti;

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
b) della dichiarazione del Capo di Gabinetto, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;
c) della dichiarazione del Direttore del Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;
d) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA di

1. autorizzare, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., una variazione compensativa al bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, al documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2025- 2027, come indicato nella sezione "copertura finanziaria" del documento istruttorio;
2. finanziare la seconda edizione dell'intervento "GENERE*in*COMUNE" con risorse a valere sul Bilancio

autonomo capitolo U1205011 “Attività per l’attuazione per la parità di genere – Trasferimenti ad amministrazioni locali” per un importo complessivo pari ad € 380.000,00 (trecentootattanta/00) per l’e.f. 2025, bilancio pluriennale 2025-2027, a seguito della variazione di bilancio prevista con il presente provvedimento;

3. di dare atto che la copertura finanziaria del presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.;
4. di autorizzare la Dirigente della Sezione per l’attuazione delle politiche di genere a porre in essere tutti gli adempimenti connessi e consequenziali al presente provvedimento;
5. disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP in versione integrale;
6. disporre la pubblicazione del presente provvedimento nella sezione “Amministrazione trasparente”.

Il Segretario Generale della Giunta
NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: "GENERE*in*COMUNE" (D.G.R. del 30 novembre 2022, n.1769). Variazione compensativa al Bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, ex art.51, comma 2 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., finalizzata alla realizzazione della seconda edizione dell'intervento.

Con la D.G.R. n. 1769 del 30.11.2022, al fine di avviare una sperimentazione territoriale diretta a promuovere una strategia di gender mainstreaming nell'ambito delle politiche locali, la Giunta regionale ha approvato il documento "*Linee di indirizzo GENEREinCOMUNE per la concessione di contributi a Comuni pilota per l'attuazione della parità di genere in Puglia*" contenente i criteri e le modalità di selezione di n. 60 Comuni Pilota intenzionati a svolgere progetti sperimentali finalizzati a realizzare specifiche azioni orientate all'adozione del gender mainstreaming nelle politiche locali.

Al fine di dare attuazione all'intervento, in data 09 dicembre 2022, Regione Puglia e ANCI Puglia hanno sottoscritto l'Accordo per la selezione, attraverso Avviso pubblico, dei Comuni Pilota (per un max di 60) che avrebbero beneficiato del contributo regionale, pari a € 6.000,00 (seimila/00) per ciascun Comune, per lo svolgimento delle predette attività.

A chiusura della procedura, sono state ammesse a finanziamento n. 44 proposte progettuali.

In sintesi si può affermare che l'intervento ha prodotto ricadute effettive su una popolazione di circa 1,5 milioni di cittadini e cittadine pugliesi, permettendo l'attivazione di sinergie tra le Amministrazioni locali anche grazie alla possibilità di una partecipazione in forma associata all'Avviso.

In riferimento ai contenuti, attraverso l'intervento "GENERE*in*COMUNE" è stato possibile avviare e realizzare sia attività formative per il personale dipendente e gli amministratori/ le amministratrici locali sia azioni di sistema dirette ad attuare l'integrazione trasversale dei principi di parità di genere, quali per esempio l'articolazione del Bilancio di Genere, l'adozione di un processo di valutazione di impatto di genere, la creazione di banche dati disaggregate per genere.

La formazione e l'aggiornamento professionale hanno rappresentato, infatti, imprescindibili leve per implementare la capacità di progettazione integrata in diversi ambiti di policy e per assicurare alla struttura amministrativa piena capacità attuativa degli interventi programmati in ottica di genere mentre le azioni di sistema costituiscono il riflesso tangibile del cambiamento culturale al livello di governance.

In accordo con Anci Puglia, le economie della prima edizione sono state utilizzate per finanziare azioni di comunicazione e di documentazione, consistenti nella creazione, sui siti comunali, di una sezione dedicata alle politiche di genere.

Gli esiti dell'intervento sono oggetto di un monitoraggio condotto dalla Sezione per l'Attuazione delle Politiche di Genere e da Anci Puglia. Dei primi esiti dell'intervento è stata data evidenza, a livello regionale, nel corso dell' 86esima Edizione della Fiera del Levante e, a livello nazionale, in occasione della seconda edizione del festival "L'Italia delle Regioni".

Un evento conclusivo delle attività è previsto per il 21 marzo p.v..

In considerazione dei risultati raggiunti con la prima edizione dell'intervento ed in linea di continuità con le finalità tracciate dalla L.R. 21 marzo 2007, n. 7 concernente "*Norme per le politiche di genere e i servizi di conciliazione vita-lavoro in Puglia*", nonché con il documento strategico regionale concernente la parità di genere denominato "Agenda di Genere" (D.G.R. del 15/09/2021, n. 1466), si è ritenuto opportuno promuovere una seconda edizione dell'intervento "GENERE*in*COMUNE" da finanziare con risorse complessive pari ad € 380.000,00 (trecentoottantamila/00) a valere, per l'e.f. 2025, sul cap. U1205011 "Attività per l'attuazione della parità di genere - trasferimenti ad amministrazioni locali".

Considerata la consistenza delle risorse disponibili sul precitato capitolo di spesa, la Sezione per l'Attuazione delle Politiche di Genere in sinergia con il competente Assessorato e di concerto con la Sezione Strategia e Governo dell'Offerta del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere animale, ha avviato un'attività di rilevazione finalizzata ad individuare risorse da destinare al finanziamento in parola".

Dall'analisi è emerso che:

- sui capitoli d'uscita di competenza della Sezione per l'Attuazione delle Politiche di sussistono le seguenti risorse attualmente disponibili:

o Cap U1205010 "Attività per l'attuazione della parità di genere - trasferimenti ad amministrazioni centrali", € 30.000,00 (trentamila/00);

o Cap. U1205012 "Attività per l'attuazione della parità di genere - trasferimenti ad istituzioni sociali private", € 5.000,00 (cinquemila/00);

o Cap. U1205013 "Attività per l'attuazione della parità di genere - trasferimenti ad imprese", € 20.000,00 (ventimila/00);

o Cap. U1205026 "Attività per l'attuazione delle parità di genere- acquisto di servizi per formazione e addestramento del personale dell'ente", € 10.000,00 (diecimila/00);

o Cap. U1205034 “Attività per l'attuazione della parità di genere - spese per altri servizi”, € 100.000,00 (centomila/00).

o Infine sul Cap. U1205011 “Attività per l'attuazione della parità di genere - trasferimenti ad amministrazioni locali”, sussistono risorse disponibili pari ad € 105.000,00 (centocinquemila/00) tenendo conto delle obbligazioni giuridiche già assunte sull’e.f. 2025.

A seguito di interlocuzioni interdipartimentali e di verifiche sulla compatibilità della missione e programma del bilancio regionale, sul Cap. U1205015 “Contributi economici per sostegno alle famiglie per percorsi di pma” di competenza della Sezione Strategia e Governo dell’Offerta, sussiste una disponibilità utilizzabile per € 200.000,00 (duecentomila/00) destinabili ad incrementare le risorse destinate all'iniziativa "GENERE*in*COMUNE".

Ai fini della presente proposta, rileva, inoltre, l’art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. che, tra l’altro, prevede che la Giunta regionale nel corso dell'esercizio, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione.

Pertanto, considerati anche:

- la D.G.R. del 30 settembre 2021, n. 1576 di conferimento di incarico alla Dirigente della Sezione per l’Attuazione delle Politiche di Genere;
- il D.lgs. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” così come modificato dal d.lgs. 101/2018 in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- il D. Lgs 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii. ed, in particolare, l’art. 51, comma 2, del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizzi le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- la Legge regionale n. 42 del 31/12/2024 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025–2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)";
- la Legge regionale n. 43 del 31/12/2024 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027";
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 26 del 20/01/2025 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione”;

- la D.G.R. 15/09/2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. del 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale."

Alla luce delle risultanze istruttorie, si ritiene che, occorra:

- autorizzare, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., una variazione compensativa al bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, al documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, come indicato nella sezione "copertura finanziaria" del presente provvedimento;

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE."

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta la variazione compensativa, in termini di competenza e di cassa, al Bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, al documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., come di seguito specificato:

BILANCIO AUTONOMO

VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027

PARTE SPESA

Spesa ricorrente – Codice UE: 8 – Spesa non correlata ai finanziamenti UE

C.R.A.	CAPITOLO	DENOMINAZIONE	MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	P.D.C.F.	VARIAZIONE E.F. 2025 COMPETENZA CASSA
02 08	U1205010	ATTIVITÀ PER L'ATTUAZIONE DELLA PARITÀ DI GENERE - TRASFERIMENTI AD AMMINISTRAZIONI CENTRALI	12 5 1	U.1.04.01.01.000	- 30.000,00
02 08	U1205011	ATTIVITÀ PER L'ATTUAZIONE DELLA PARITÀ DI GENERE - TRASFERIMENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI	12 5 1	U.1.04.01.02.000	+ 275.000,00
02 08	U1205012	ATTIVITÀ PER L'ATTUAZIONE DELLA PARITÀ DI GENERE - TRASFERIMENTI AD ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	12 5 1	U.1.04.04.01.000	- 5.000,00
02 08	U1205013	ATTIVITÀ PER L'ATTUAZIONE DELLA PARITÀ DI GENERE - TRASFERIMENTI AD IMPRESE	12 5 1	U.1.04.03.99.000	- 20.000,00
02 08	U1205026	ATTIVITA' PER L'ATTUAZIONE DELLE PARITA' DI GENERE- ACQUISTO DI SERVIZI PER FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO DEL PERSONALE DELL'ENTE	12 5 1	U.1.03.02.04.000	- 10.000,00
02 08	U1205034	ATTIVITA' PER L'ATTUAZIONE DELLE PARITA' DI GENERE- SPESE PER ALTRI SERVIZI	12 5 1	U.1.03.02.99.000	- 10.000,00
15 02	U1205015	CONTRIBUTI ECONOMICI PER SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE PER PERCORSI DI PMA	12 5 1	U.1.04.01.02.000	- 200.000,00

La copertura finanziaria derivante dal presente provvedimento, pari ad euro 380.000,00, è a valere sulle risorse stanziate del capitolo di spesa U1205011 a seguito della variazione sopra indicata.

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..

Ai successivi adempimenti contabili derivanti dalla presente deliberazione si provvederà con atti della Dirigente della Sezione per l'Attuazione delle Politiche di Genere.

Tutto ciò premesso, si propone alla Giunta regionale di:

1. autorizzare, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., una variazione compensativa al bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, al documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, come indicato nella sezione "copertura finanziaria" del documento istruttorio;
2. finanziare la seconda edizione dell'intervento "GENERE*in*COMUNE" con risorse a valere sul Bilancio autonomo capitolo U1205011 "Attività per l'attuazione per la parità di genere – Trasferimenti ad amministrazioni locali" per un importo complessivo pari ad € 380.000,00 (trecentootattanta/00) per l'e.f. 2025, bilancio pluriennale 2025-2027, a seguito della variazione di bilancio prevista con il presente provvedimento;

3. di dare atto che la copertura finanziaria del presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.;
4. di autorizzare la Dirigente della Sezione per l'attuazione delle politiche di genere a porre in essere tutti gli adempimenti connessi e consequenziali al presente provvedimento;
5. disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP in versione integrale;
6. disporre la pubblicazione del presente provvedimento nella sezione "Amministrazione trasparente".

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da *a)* ad *e)* delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

LA RESPONSABILE E.Q.

Isabella Di Pinto *firma*



LA DIRIGENTE di Sezione per l'Attuazione delle Politiche di Genere:

Annalisa Bellino *firma*



LA DIRIGENTE del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale - Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R.

Antonella Caroli *firma*



IL DIRIGENTE della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta

Mauro Nicastro *firma*



Il Direttore del Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22

gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di deliberazione.

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI

Vito Montanaro

Vito Montanaro
17.02.2025 10:05:10
GMT+01:00

firma

Il Capo di Gabinetto ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di deliberazione.

IL CAPO DI GABINETTO:

Giuseppe Pasquale Roberto Catalano

firma

Giuseppe
Pasquale
Roberto
Catalano
19.02.2025
13:23:18
GMT+01:00

L'Assessora con delega alle Politiche di Genere, Serena Triggiani, d'intesa con l'Assessore con delega alla Sanità e Benessere animale, Sport per Tutti, Raffaele Piemontese

ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propongono

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

firma

SERENA
TRIGGIANI
17.02.2025
15:45:36
GMT+01:00

Raffaele Piemontese
17.02.2025
13:26:08
GMT+02:00

firma

Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art. 79, co. 5 della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.

Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato

Elisabetta Viesti
20.02.2025
09:46:46
GMT+02:00

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
APG	DEL	2025	1	19.02.2025

#GENEREINCOMUNE# (D.G.R. DEL 30 NOVEMBRE 2022, N.1769). VARIAZIONE COMPENSATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025 E PLURIENNALE 2025-2027, EX ART.51, COMMA 2 DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II., FINALIZZATA ALLA REALIZZAZIONE DELLA SECONDA EDIZIONE DELL#INTERVENTO.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

E.Q.-PAOLINO GUARINI

Paolino Guarini

Dirigente

D.SSA ELISABETTA VIESTI

Elisabetta Viesti
20.02.2025
09:46:46
GMT+02:00

REGIONE PUGLIA – SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 febbraio 2025, n. 168

Fondo di garanzia dei debiti commerciali (art. 1 commi 859 e seguenti legge 30 dicembre 2018, n. 145). Adempimenti per l'esercizio finanziario 2025.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Sezione Bilancio e Ragioneria, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore con delega al Bilancio, Ragioneria, Finanze e Affari Generali, avv. Fabiano Amati;

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii..

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione,

DELIBERA

1. di prendere atto, per l'esercizio 2024, delle risultanze degli indicatori di cui all'articolo 1 comma 859 della legge 30 dicembre 2018, n. 145, calcolati dalla piattaforma AreaRGS, come da allegato A) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e di seguito riepilogati:

   a) ai fini della verifica delle condizioni di cui alla lettera a) dell'articolo 1 comma 859 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 si rilevano i seguenti dati:

   - debito scaduto e non pagato al 31.12.2024 (stock del debito): euro 8.643.472,96 calcolato con dati aggiornati alla data del 1° febbraio 2025;
   - debito scaduto e non pagato al 31.12.2023 (stock del debito): euro 1.010.012,83 calcolato con dati aggiornati alla data del 30.12.2024;
   - importo totale delle fatture ricevute nell'esercizio 2024: euro 609.818.373,38 quantificato con dati aggiornati alla data del 1° febbraio 2025;
   - rapporto tra debito scaduto e non pagato al 31.12.2023 (stock del debito) e totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio: 1,4 %.

   b) ai fini della verifica delle condizioni di cui alla lettera b) dell'articolo 1 comma 859 della legge 30

dicembre 2018, n. 145 si rileva che il tempo medio ponderato di ritardo dei pagamenti per l'anno 2024 calcolato con dati aggiornati alla data del 1° febbraio 2025 è negativo, con un valore pari a -11,91 giorni;

2. di dare atto che le risultanze di cui sopra garantiscono il rispetto per l'anno 2024 delle disposizioni di cui all'articolo 1 comma 859 della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 e non richiedono l'applicazione delle misure di cui all'articolo 1 comma 862 della medesima legge e, quindi, la costituzione per l'anno 2025 dell'accantonamento denominato "fondo di garanzia dei debiti commerciali". La Regione Puglia rispetta, infatti, sia le condizioni di cui all'art. 1 comma 859 lett. a) della Legge 30 dicembre 2018, n. 145, poiché il debito scaduto e non pagato rilevato al 31.12.2024 in AreaRGS di euro 8.643.472,96 è inferiore alla soglia del 5% (euro 30.490.918,67) rispetto al totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio, pari a euro 609.818.373,38, sia le condizioni di cui alla lettera b) in quanto il tempo medio ponderato di ritardo dei pagamenti è negativo (- 11,91 gg.) e, quindi, rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali come fissati dall'art. 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231**.**

3. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale.

Il Segretario Generale della Giunta
NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Fondo di garanzia dei debiti commerciali (art. 1 commi 859 e seguenti legge 30 dicembre 2018, n. 145). Adempimenti per l'esercizio finanziario 2025.

Preambolo

Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
Vista la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di impatto di genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale".
L'art. 1 comma 859 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (Legge di bilancio 2019), così come modificato dal comma 854 dell'art. 1 della legge 160/2019, prevede che a partire dal 2021, le amministrazioni pubbliche diverse dalle amministrazioni dello Stato e dagli enti del Servizio sanitario nazionale, ove ricadano in una delle fattispecie indicate alle lettere a) e b) del medesimo art. 1 comma 859, siano tenute a stanziare entro il 28 febbraio dell'anno successivo a quello di riferimento nella parte corrente del bilancio un accantonamento denominato "fondo di garanzia dei debiti commerciali" per l'importo calcolato ai sensi del comma 862 della L. n. 145/2018 da far confluire a fine esercizio nella quota libera del risultato di amministrazione.

In particolare, la lettera a) dell'art. 1 comma 859 della L. 145/2018 prevede lo stanziamento del fondo di garanzia dei debiti commerciali, di cui ai commi 862 o 864, qualora l'amministrazione rilevi al 31 dicembre dell'esercizio precedente a quello in cui è effettuata la rilevazione un debito commerciale residuo, di cui all'art. 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, non inferiore di almeno il 10% a quello risultante al 31 dicembre del penultimo esercizio precedente e, in ogni caso, la misura dell'accantonamento non si applica laddove il debito commerciale residuo scaduto non è superiore al 5% del totale delle fatture ricevute nell'esercizio.

La lettera b) dell'art. 1 comma 859 della L. 145/2018 prevede l'applicazione delle misure di cui ai commi 862 o 864 anche agli enti che, pur rispettando le condizioni di cui alla lettera a), presentino un indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, come fissati dall'art. 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002 n. 231.

Durante il 2024, la Sezione Bilancio e ragioneria ha effettuato un'attività di monitoraggio trimestrale degli indicatori, coinvolgendo le singole strutture responsabili dei differenti centri di responsabilità delle fatture elettroniche al fine di risolvere le criticità riscontrate e apportare le necessarie operazioni di modifica, integrazione e allineamento dei dati rilevati dal portale AreaRGS con il sistema contabile dell'Ente.

In ultimo, con note del 20 gennaio 2025 sono stati trasmessi i report provvisori al 31.12.2024 con invito alle strutture a riscontrare tempestivamente e consentire l'aggiornamento dei dati presenti in AreaRGS ai fini della determinazione finale dei parametri sul debito e dei tempi di pagamento al 31.12.2024.

Si rende necessario, quindi, rilevare gli indicatori previsti dall'art. 1 comma 859 L. 145/2018 e verificare la posizione della Regione Puglia rispetto alle condizioni ivi previste.

Gli indicatori di cui al citato art. 1 comma 859 da prendere a riferimento per il 2024 sono quelli calcolati dalla piattaforma elettronica della Ragioneria Generale dello Stato (AreaRGS), come indicati nell'allegato A) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, con dati aggiornati alla data del 1° febbraio 2025, che recepiscono le operazioni di modifica, integrazione e allineamento effettuate a seguito delle richieste effettuate dalle strutture responsabili della fatturazione elettronica.

Al fini della verifica delle condizioni di cui alla lettera a) dell'art. 1 comma 859 della L. 145/2018 si rilevano i seguenti dati:

- debito scaduto e non pagato al 31.12.2024 (stock del debito): euro 8.643.472,96;
- debito scaduto e non pagato al 31.12.2023 (stock del debito): euro 1.010.012,83 (dati aggiornati al 30.12.2024);
- importo totale documenti ricevuti nell'esercizio 2024: euro 609.818.373,38;
- rapporto tra debito scaduto e non pagato al 31.12.2024 (stock del debito) e il totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio: 1,4 %.

Ai fini della verifica delle condizioni di cui alla lettera b) dell'art. 1 comma 859 della L. 145/2018 si rileva che il tempo medio ponderato di ritardo dei pagamenti per l'anno 2024 elaborato dal portale AreaRGS con dati aggiornati alla data del 1° febbraio 2025 è negativo, con un valore pari a -11,91 giorni

Alla luce di tali risultanze, la Regione Puglia rispetta sia le condizioni di cui alla lettera a), in quanto il debito scaduto e non pagato rilevato al 31/12/2024 in AreaRGS di euro 8.643.472,96 è inferiore alla soglia del 5% (euro 30.490.918,67) rispetto al totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio, pari a euro 609.818.373,38, sia le condizioni di cui alla lettera b), in quanto il tempo medio ponderato di ritardo è negativo (-11,91 gg.), e quindi rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, come fissati dall'art. 4 del D.lgs. 231/2002**.**

È garantito, pertanto, per l'anno 2024 il rispetto delle disposizioni di cui all'art. 1 comma 859 della Legge 145/2018 e non è richiesta l'applicazione delle misure di cui all'art. 1 comma 862 della Legge 145/2018 e, quindi, la costituzione per l'anno 2025 dell'accantonamento denominato "fondo di garanzia dei debiti commerciali".

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal decreto legislativo n. 196/2003 ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali

identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Esiti Valutazione di impatto di genere: neutro

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso al fine di prendere atto dei risultati delle risultanze degli indicatori di cui all'art. 1 comma 859 della Legge 145/2018 che non richiedono l'applicazione delle misure di cui all'art. 1 comma 862 della Legge 145/2018 e, quindi, la costituzione per l'anno 2025 dell'accantonamento denominato Fondo Garanzia Debiti Commerciali, ai sensi dell'art. 4, co. 4, lettera d), della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7 si propone alla Giunta regionale:

1. di prendere atto, per l'esercizio 2024, delle risultanze degli indicatori di cui all'articolo 1 comma 859 della legge 30 dicembre 2018, n. 145, calcolati dalla piattaforma AreaRGS, come da allegato A) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e di seguito riepilogati:

   a) ai fini della verifica delle condizioni di cui alla lettera a) dell'articolo 1 comma 859 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 si rilevano i seguenti dati:

   - debito scaduto e non pagato al 31.12.2024 (stock del debito): euro 8.643.472,96 calcolato con dati aggiornati alla data del 1° febbraio 2025;
   - debito scaduto e non pagato al 31.12.2023 (stock del debito): euro 1.010.012,83 calcolato con dati aggiornati alla data del 30.12.2024;
   - importo totale delle fatture ricevute nell'esercizio 2024: euro 609.818.373,38 quantificato con dati aggiornati alla data del 1° febbraio 2025;
   - rapporto tra debito scaduto e non pagato al 31.12.2023 (stock del debito) e totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio: 1,4 %.

   b) ai fini della verifica delle condizioni di cui alla lettera b) dell'articolo 1 comma 859 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 si rileva che il tempo medio ponderato di ritardo dei pagamenti per l'anno 2024 calcolato con dati aggiornati alla data del 1° febbraio 2025 è negativo, con un valore pari a -11,91 giorni;

2. di dare atto che le risultanze di cui sopra garantiscono il rispetto per l'anno 2024 delle disposizioni di cui all'articolo 1 comma 859 della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 e non richiedono l'applicazione delle misure di cui all'articolo 1 comma 862 della medesima legge e, quindi, la costituzione per l'anno 2025 dell'accantonamento denominato "fondo di garanzia dei debiti commerciali". La Regione Puglia rispetta, infatti, sia le condizioni di cui all'art. 1 comma 859 lett. a) della Legge 30 dicembre 2018, n. 145, poiché il debito

scaduto e non pagato rilevato al 31.12.2024 in AreaRGS di euro 8.643.472,96 è inferiore alla soglia del 5% (euro 30.490.918,67) rispetto al totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio, pari a euro 609.818.373,38, sia le condizioni di cui alla lettera b) in quanto il tempo medio ponderato di ritardo dei pagamenti è negativo (- 11,91 gg.) e, quindi, rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali come fissati dall'art. 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231**.**

3. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da *a)* ad *e)* delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

Il Funzionario E.Q.
(dott. Roberto Massari)

Roberto Massari
20.02.2025 11:17:11
GMT+01:00

Il Dirigente *ad interim* della Sezione
Bilancio e Ragioneria
(dott.ssa Elisabetta Viesti)

Elisabetta Viesti
20.02.2025 12:20:07
GMT+02:00

Il Direttore ai sensi degli articoli 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 non ravvisa la necessità di esprimere osservazioni alla presente proposta di deliberazione di Giunta

Il Direttore del Dipartimento Bilancio,
Affari Generali ed Infrastrutture
(dott. Angelosante Albanese)

Albanese
Angelosante
20.02.2025
12:05:46
UTC

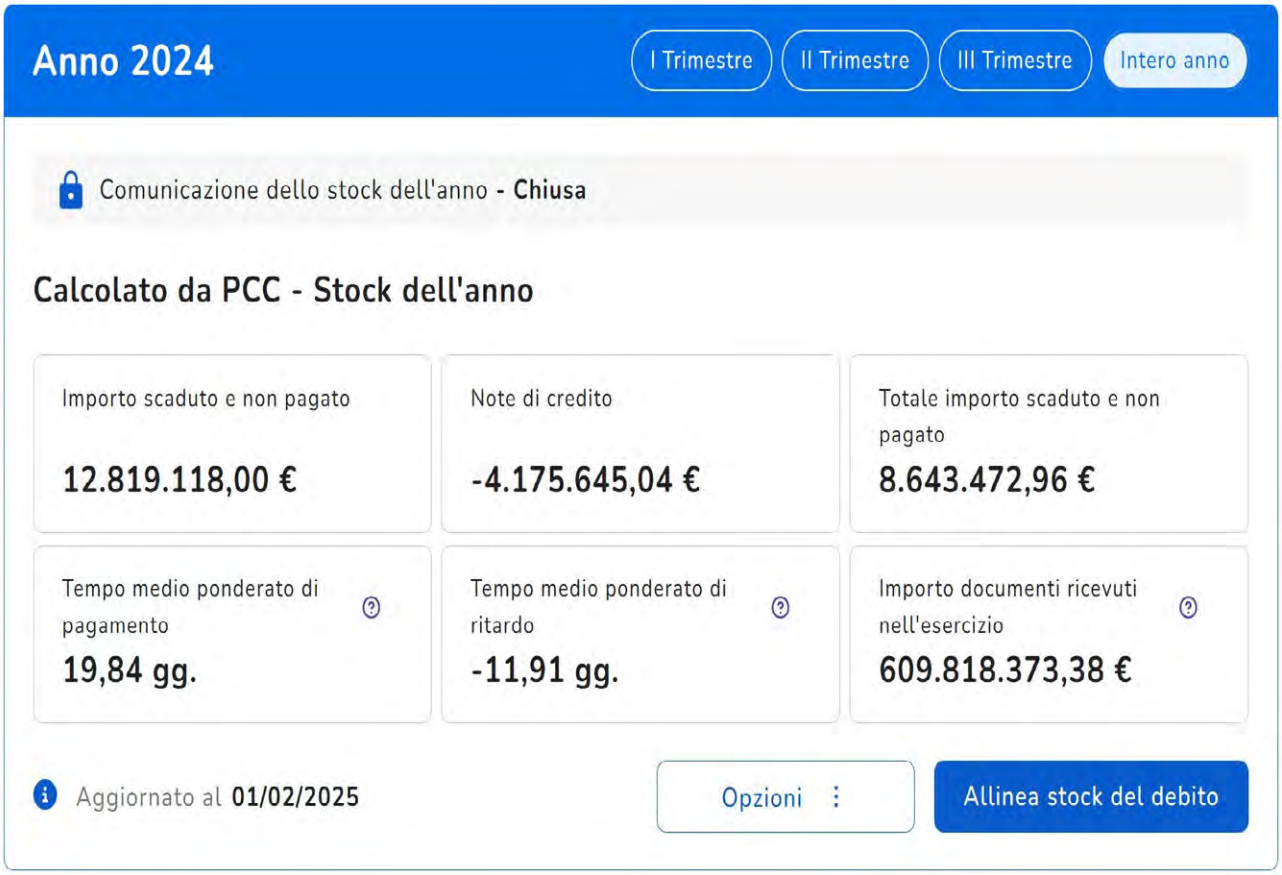
L'assessore con delega al Bilancio, Ragioneria, Finanze e Affari Generali, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

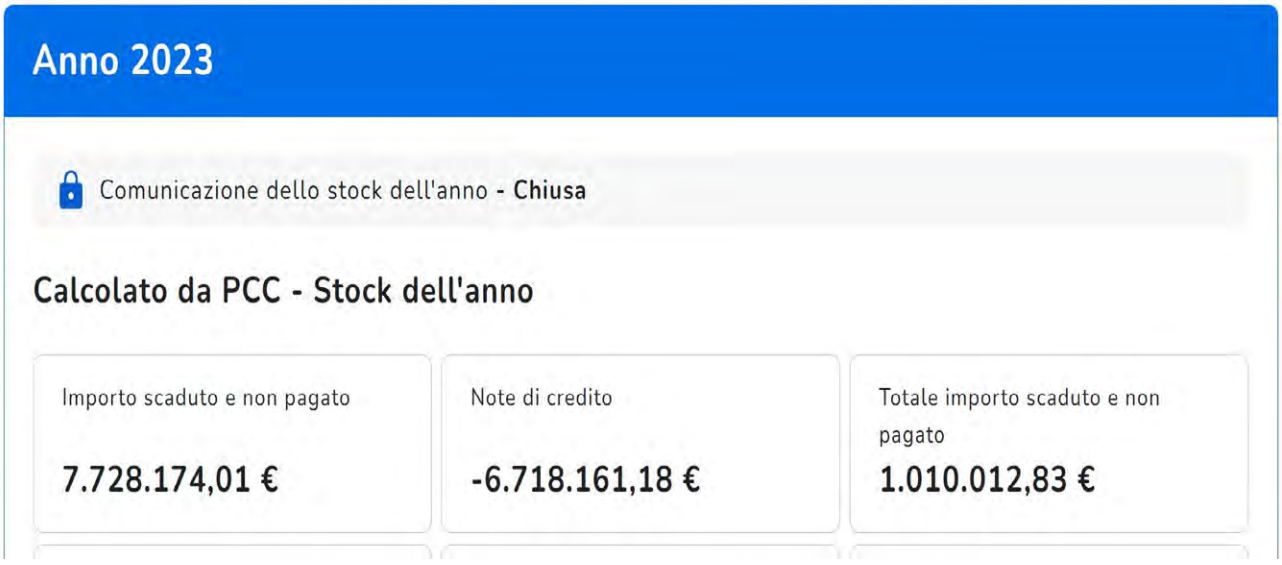
propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

L'Assessore con delega al Bilancio,
Ragioneria, Finanze e Affari Generali
(avv. Fabiano Amati)

FABIANO AMATI
20.02.2025
13:37:07
GMT+02:00


Anno 2024
I Trimestre
II Trimestre
III Trimestre
Intero anno
Comunicazione dello stock dell'anno - Chiusa
Calcolato da PCC - Stock dell'anno
Importo scaduto e non pagato
12.819.118,00 €
Note di credito
-4.175.645,04 €
Totale importo scaduto e non pagato
8.643.472,96 €
Tempo medio ponderato di pagamento
19,84 gg.
Tempo medio ponderato di ritardo
-11,91 gg.
Importo documenti ricevuti nell'esercizio
609.818.373,38 €
Aggiornato al 01/02/2025
Opzioni
Allinea stock del debito


Anno 2023
Comunicazione dello stock dell'anno - Chiusa
Calcolato da PCC - Stock dell'anno
Importo scaduto e non pagato
7.728.174,01 €
Note di credito
-6.718.161,18 €
Totale importo scaduto e non pagato
1.010.012,83 €

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 febbraio 2025, n. 170

Conferimento incarico di direzione della Sezione Bilancio e Ragioneria afferente al Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio del Dipartimento Personale e Organizzazione, della Sezione Personale e del Servizio Reclutamento, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore al Personale e Organizzazione, Contenzioso Amministrativo, Giovanni Francesco Stea;

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
b) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria o suo delegato.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. di prendere atto delle motivate indicazioni fornite dal Direttore del Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture con nota prot. 0084764 del 17 febbraio 2025;
2. di conferire, ai sensi dell'art. 22 del DPGR n. 22 del 22 gennaio 2021 e ss.mm.ii., l'incarico di dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, alla *Dott.ssa Regina Stolfa,* a decorrere dalla notifica del presente provvedimento di nomina al/alla dirigente interessato/a, per un periodo di tre anni, fatto salvo quanto previsto dall'art. 21 co. 6 ultimo capoverso del DPGR n. 22/2021;
3. di individuare, in applicazione delle DGR n. 2063/2016, 909/2018 e 145/2019, la *Dott.ssa Regina Stolfa* come Responsabile del trattamento dei dati dell'incarico affidato;
4. di notificare il presente provvedimento, a cura del Dipartimento Personale e Organizzazione, al/alla dirigente interessato/a, alla Sezione Personale, alla Sezione Trattamento Economico, al Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture ed al Segretario Generale della Presidenza;

5. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale.

Il Segretario Generale della Giunta
NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Conferimento incarico di direzione della Sezione Bilancio e Ragioneria afferente al Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture.

PREMESSO CHE:

- ✓ con Deliberazione n. 1974 del 7 dicembre 2020 e successive modifiche ed integrazioni, la Giunta Regionale ha approvato la macrostruttura del Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale denominato "MAIA 2.0" che disciplina il nuovo modello organizzativo della Presidenza e della Giunta Regionale;
- ✓ con Decreto del Presidente della Giunta Regionale (DPGR) n. 22 del 22 gennaio 2021 e successive modifiche ed integrazioni, è stato adottato il nuovo assetto organizzativo delle strutture della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia denominato Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale "MAIA 2.0";
- ✓ il titolo II del predetto Modello Organizzativo disciplina l'accesso alla dirigenza regionale, nonché le modalità di conferimento e la durata degli incarichi di Direttore di Dipartimento e di dirigente;
- ✓ con D.G.R. n. 1289 del 28 luglio 2021 sono state istituite ed individuate le funzioni delle Sezioni di Dipartimento in applicazione dell'art. 8, comma 4 del D.P.G.R. n. 22/2021;
- ✓ con Deliberazione n. 282 del 14 marzo 2024, la Giunta Regionale ha approvato l'atto avente ad oggetto: "Modifiche ed integrazioni alla deliberazione di Giunta Regionale 7 dicembre 2020 n. 1974 e s.m.i. – Nuove istituzioni, rimodulazioni e soppressioni di strutture dirigenziali";
- ✓ con DPGR n. 127 del 26 marzo 2024 e DPGR n. 158 del 18 aprile 2024 sono state adottate le ulteriori integrazioni e modifiche all'Atto di Alta Organizzazione- Modello Organizzativo "MAIA 2.0".
- ✓ con Deliberazione n. 477 del 15 aprile 2024 la Giunta Regionale ha approvato la "D.G.R. 28 luglio 2021, n. 1289 - Applicazione art. 8 comma 4 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n.22 - Modello MAIA 2.0 - Aggiornamento funzioni delle Sezioni di Dipartimento in attuazione della DGR 282/2024";
- ✓ con Deliberazione n. 526 del 22 aprile 2024 la Giunta Regionale ha approvato l'atto avente ad oggetto: "Approvazione del "Programma triennale di rotazione ordinaria del personale della Regione Puglia 2023-2025";
- ✓ con Deliberazione n. 50 del 29 gennaio 2025, recante l'aggiornamento del P.I.A.O 2023-2025 della Regione Puglia, è stato aggiornato il Documento di programmazione delle strategie per la prevenzione e la corruzione della trasparenza della Regione Puglia, ivi compreso il *risk assessment* regionale in esso contenuto;
- ✓ con Deliberazione n. 563 del 30 aprile 2024 la Giunta Regionale ha approvato la: "D.G.R. n. 1289 del 28 luglio 2021 – Applicazione art. 8 comma 4 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22. Attuazione modello MAIA 2.0 – Ulteriore aggiornamento funzioni delle Sezioni di Dipartimento in attuazione della DGR 282/2024";
- ✓ con DGR n. 1794 del 16 dicembre 2024 la Giunta Regionale ha approvato la: "D.G.R. n. 1974/2020 "Approvazione Atto di Alta Organizzazione MAIA 2.0". Integrazioni art. 12 Allegato B) e Istituzione "Struttura speciale Audit e Coordinamento controlli Fondi Europei" e "Struttura speciale supervisione controlli interni" – Aggiornamento Allegati A-bis e B)";
- ✓ con DPGR 17 dicembre 2024, n. 538 sono state adottate le ulteriori modifiche e integrazioni all'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- ✓ ai sensi del comma 2 dell'art. 24: "*Tutti gli incarichi dirigenziali attribuiti nei nove mesi precedenti allo scioglimento del Consiglio Regionale possono essere confermati, revocati, modificati o rinnovati entro due mesi dall'insediamento del nuovo Consiglio Regionale. Decorso tale termine, gli incarichi per i quali non si sia diversamente provveduto, si intendono confermati fino alla prevista scadenza*".

Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 con la quale è stata approvata la Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere".

Vista la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 con la quale è stata adottata la "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale".

RILEVATO CHE:

- ✓ con Determinazione del dirigente della Sezione Personale n. 806 del 13 settembre 2024 avente ad oggetto: "Indizione avviso interno per l'acquisizione di candidature per incarichi di dirigente responsabile di Sezione", è stato indetto l'avviso interno per l'acquisizione di candidature per il conferimento degli incarichi di dirigente responsabile di Sezione in scadenza dal 30 settembre al 11 novembre 2024;
- ✓ con determinazione del dirigente della Sezione Personale n. 820 del 20 settembre 2024, in adesione all'atto di indirizzo contenuto nella nota del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale acquisita al Prot. 454508 in data 19 settembre 2024, si è stabilito di sospendere, ai sensi dell'art. 21 *quater* del d.lgs. 241 del 1990 e ss.mm.ii, i termini dell'avviso interno per l'acquisizione di candidature per gli incarichi di dirigente responsabile di Sezione indetto con Determinazione del dirigente della Sezione Personale n. 806 del 13 settembre 2024 fino al 15 novembre 2024;
- ✓ con Deliberazione n. 1329 del 26 settembre 2024 la Giunta regionale, in adesione al precitato atto di indirizzo espresso dal Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale, ha deliberato di prorogare al 30 novembre 2024, gli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale, in scadenza dal 30 settembre al 11 novembre 2024;
- ✓ con determinazione del dirigente della Sezione Personale n. 990 del 15 novembre 2024, in esecuzione dell'atto di indirizzo succitato, si è stabilito di procedere alla proroga fino al 31 gennaio 2025 della sospensione, ai sensi dell'art. 21 *quater* del d.lgs. 241 del 1990 e ss.mm.ii, dei termini dell'avviso interno per l'acquisizione di candidature per incarichi di dirigente responsabile di Sezione indetto con Determinazione del dirigente della Sezione Personale n.806 del 13 settembre 2024.
- ✓ con deliberazione n. 1641 del 28 novembre 2024 la Giunta regionale, preso atto delle indicazioni fornite dal Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale e della proroga del termine di sospensione dell'avviso interno per l'acquisizione di candidature per incarichi di dirigente responsabile di Sezione indetto con Determinazione del dirigente della Sezione Personale n.806 del 13 settembre 2024, ha deliberato di prorogare al 15 febbraio 2025 gli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale oggetto di avviso, salvo nomine antecedenti a tale data.

CONSIDERATO CHE:

- ✓ con Deliberazione n. 11 del 10 gennaio 2025, la Giunta Regionale, a seguito della nomina del Segretario Generale della Giunta Regionale, giusta D.G.R. 1888 del 30 dicembre 2024, ha affidato *ad interim* l'incarico di dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, dando mandato al dirigente della Sezione Personale di predisporre gli atti necessari alla riapertura dei termini dell'Avviso interno per l'acquisizione di candidature per gli incarichi di dirigente responsabile della Sezione Bilancio e Ragioneria;
- ✓ con determinazione n. 22 del 29 gennaio 2025 il dirigente della Sezione Personale, ha indetto un avviso interno per l'acquisizione di candidature per il conferimento di incarichi di Dirigente Responsabile della "Struttura speciale Supervisione Controlli interni" e della "Struttura speciale Audit e Coordinamento controlli Fondi Europei", equiparate a Sezioni di Dipartimento, con scadenza 14 febbraio 2025, costituenti strutture di nuova istituzione, allo stato prive di titolarità;
- ✓ in data 29 gennaio 2025, il dirigente della Sezione Personale, con determinazione dirigenziale n. 23, ha riaperto i termini dell'Avviso interno per l'acquisizione di candidature per incarichi di dirigente responsabile di Sezione, indetto con Determinazione del dirigente della Sezione

Personale n. 806 del 13 settembre 2024, limitatamente agli incarichi di direzione della Sezione Bilancio e Ragioneria afferente al Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture, e della Sezione Personale e Sezione Organizzazione e Formazione, afferenti al Dipartimento Personale e Organizzazione, avente scadenza 9 febbraio 2025;

- ✓ con decorrenza 1° febbraio, spirati i termini di sospensione e proroga, si sono riaperti i termini dell'avviso interno per l'acquisizione delle candidature relative agli altri incarichi di dirigente responsabile di Sezione messi a bando con Determinazione n. 806 del 13 settembre 2024, con scadenza 3 febbraio 2025;
- ✓ con deliberazione n. 132 del 14 febbraio 2025, la Giunta regionale ha stabilito di "*prorogare non oltre il 31 marzo 2025 tutti gli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento banditi con D.D. 806 del 13 settembre 2024, mantenendo fermi gli incarichi attualmente ricoperti ad interim, salvo quelli indetti con D.D. n. 22 del 29/01/2025 e n. 23 del 29/01/2025 del Dirigente della Sezione Personale*";
- ✓ in data 17 febbraio 2025, il Direttore del Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture, con nota prot. 0084764, agli atti del Servizio, ha indicato il nominativo della dirigente cui affidare la titolarità della Sezione Bilancio e Ragioneria, fornendo le opportune motivazioni.

A seguito di quanto sopra, in adesione alle motivate indicazioni fornite Direttore del Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture con nota prot. 0084764 del 17 febbraio 2025, si propone di conferire, ai sensi dell'art. 22 del DPGR n. 22 del 22 gennaio 2021 e ss.mm.ii., l'incarico di dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, alla dott.ssa Regina Stolfa, a decorrere dalla notifica del presente provvedimento di nomina al/alla dirigente interessato/a, per un periodo di tre anni, fatto salvo quanto previsto dall'art. 21 co. 6 ultimo capoverso del DPGR n. 22/2021.

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.".

Esiti Valutazione di impatto di genere: neutro

Copertura finanziaria ai sensi del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

La spesa riveniente dal presente provvedimento trova copertura nei capitoli di spesa 3365 e 3029008 del Bilancio per l'esercizio finanziario 2025 ed è stata impegnata con determinazione del dirigente della Sezione Personale n. 1027 del 31 dicembre 2024.

Tutto ciò premesso, al fine di procedere all'affidamento dell'incarico di direzione della Sezione Bilancio e Ragioneria, afferente al Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture, ai sensi del comma 4, lett. k), dell'articolo 4 della legge regionale n. 7/97 ed ai sensi dell'articolo 22 del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22, si propone alla Giunta regionale:

1. di prendere atto delle motivate indicazioni fornite dal Direttore del Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture con nota prot. 0084764 del 17 febbraio 2025;

2. di conferire, ai sensi dell'art. 22 del DPGR n. 22 del 22 gennaio 2021 e ss.mm.ii., l'incarico di dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, al/alla dott./ dott.ssa _____, a decorrere dalla notifica del presente provvedimento di nomina al/alla dirigente interessato/a, per un periodo di tre anni, fatto salvo quanto previsto dall'art. 21 co. 6 ultimo capoverso del DPGR n. 22/2021;
3. di individuare, in applicazione delle DGR n. 2063/2016, 909/2018 e 145/2019, il dott./la dott.ssa _____ come Responsabile del trattamento dei dati dell'incarico affidato;
4. di notificare il presente provvedimento, a cura del Dipartimento Personale e Organizzazione, al/alla dirigente interessato/a, alla Sezione Personale, alla Sezione Trattamento Economico, al Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture ed al Segretario Generale della Presidenza;
5. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da *a)* ad *e)* delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

La responsabile EQ Reclutamento
dott.ssa Roberta Rosito

Roberta Rosito
20.02.2025
14:21:46
GMT+01:00

Il Dirigente del Servizio Reclutamento e Contrattazione
dott. Pietro Lucca

Pietro Lucca
20.02.2025 15:25:04
GMT+02:00

Il Dirigente della Sezione Personale
dott. Giuseppe Labellarte

Giuseppe
Labellarte

Il Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione
dott. Ciro Giuseppe Imperio

Ciro Giuseppe Imperio
20.02.2025 17:11:17
GMT+02:00

L'Assessore al Personale e Organizzazione, Contenzioso Amministrativo, Francesco Giovanni Stea, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

firma

Giovanni Francesco Stea
20.02.2025 17:30:53 GMT+02:00

Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art. 79, co. 5 della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.
Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria o suo delegato

firma

ELISABETTA VIESTI
20.02.2025
16:29:46 UTC

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
PER	DEL	2025	10	20.02.2025

CONFERIMENTO INCARICO DI DIREZIONE DELLA SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA AFFERENTE AL DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

ELISABETTA VIESTI
20.02.2025
16:30:27 UTC

Responsabile del Procedimento

E.Q.- GIUSEPPE CARULLI

Dirigente

D.SSA ELISABETTA VIESTI

REGIONE PUGLIA - SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 febbraio 2025, n. 171

Conferimento incarico di direzione della Sezione Organizzazione e Formazione del Personale afferente al Dipartimento Personale e Organizzazione

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio del Dipartimento Personale e Organizzazione, della Sezione Personale e del Servizio Reclutamento, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore al Personale e Organizzazione, Contenzioso Amministrativo, Giovanni Francesco Stea;

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
b) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria o suo delegato.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. di prendere atto delle motivate indicazioni fornite Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione con nota prot. 93001 del 20 febbraio 2025;
2. di conferire *ad interim,* ai sensi degli artt. 21 comma 6 e 22 commi 2 del D.P.G.R. 22/2021, nonché della D.G.R. n. 1576/2021 l'incarico di dirigente della Sezione Organizzazione e Formazione del Personale, al *Dott. Benedetto Giovanni Pacifico,* a decorrere dalla notifica del presente provvedimento di nomina al dirigente interessato *e fino alla nomina del titolare effettivo,* fatto salvo quanto previsto dall'art. 21 co. 6 ultimo capoverso del DPGR n. 22/2021;
3. di individuare, in applicazione delle D.G.R. nn. 2063/2016, 909/2018 e 145/2019, il *Dott. Benedetto Giovanni Pacifico* come Responsabile del trattamento dei dati dell'incarico affidato;
4. di notificare il presente provvedimento, a cura del Dipartimento Personale e Organizzazione, al dirigente interessato, alla Sezione Personale, alla Sezione Trattamento Economico ed al Segretario Generale della Presidenza;

5. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale.

Il Segretario Generale della Giunta
NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Conferimento incarico di direzione della Sezione Organizzazione e Formazione del Personale afferente al Dipartimento Personale e Organizzazione.

PREMESSO CHE:

- ✓ con Deliberazione n. 1974 del 7 dicembre 2020 e successive modifiche ed integrazioni, la Giunta Regionale ha approvato la macrostruttura del Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale denominato "MAIA 2.0" che disciplina il nuovo modello organizzativo della Presidenza e della Giunta Regionale;
- ✓ con Decreto del Presidente della Giunta Regionale (DPGR) n. 22 del 22 gennaio 2021 e successive modifiche ed integrazioni, è stato adottato il nuovo assetto organizzativo delle strutture della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia denominato Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale "MAIA 2.0";
- ✓ il titolo II del predetto Modello Organizzativo disciplina l'accesso alla dirigenza regionale, nonché le modalità di conferimento e la durata degli incarichi di Direttore di Dipartimento e di dirigente;
- ✓ con D.G.R. n. 1289 del 28 luglio 2021 sono state istituite ed individuate le funzioni delle Sezioni di Dipartimento in applicazione dell'art. 8, comma 4 del D.P.G.R. n. 22/2021;
- ✓ con Deliberazione n. 282 del 14 marzo 2024, la Giunta Regionale ha approvato l'atto avente ad oggetto: "Modifiche ed integrazioni alla deliberazione di Giunta Regionale 7 dicembre 2020 n. 1974 e s.m.i. - Nuove istituzioni, rimodulazioni e soppressioni di strutture dirigenziali";
- ✓ con DPGR n. 127 del 26 marzo 2024 e DPGR n. 158 del 18 aprile 2024 sono state adottate le ulteriori integrazioni e modifiche all'Atto di Alta Organizzazione- Modello Organizzativo "MAIA 2.0".
- ✓ con Deliberazione n. 477 del 15 aprile 2024 la Giunta Regionale ha approvato la "D.G.R. 28 luglio 2021, n. 1289 - Applicazione art. 8 comma 4 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n.22 - Modello MAIA 2.0 - Aggiornamento funzioni delle Sezioni di Dipartimento in attuazione della DGR 282/2024";
- ✓ con Deliberazione n. 526 del 22 aprile 2024 la Giunta Regionale ha approvato l'atto avente ad oggetto: "Approvazione del "Programma triennale di rotazione ordinaria del personale della Regione Puglia 2023-2025";
- ✓ con Deliberazione n. 50 del 29 gennaio 2025, recante l'aggiornamento del P.I.A.O 2023-2025 della Regione Puglia, è stato aggiornato il Documento di programmazione delle strategie per la prevenzione e la corruzione della trasparenza della Regione Puglia, ivi compreso il *risk assessment* regionale in esso contenuto;
- ✓ con Deliberazione n. 563 del 30 aprile 2024 la Giunta Regionale ha approvato la: "D.G.R. n. 1289 del 28 luglio 2021 – Applicazione art. 8 comma 4 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22. Attuazione modello MAIA 2.0 - Ulteriore aggiornamento funzioni delle Sezioni di Dipartimento in attuazione della DGR 282/2024";
- ✓ con DGR n. 1794 del 16 dicembre 2024 la Giunta Regionale ha approvato la: "D.G.R. n. 1974/2020 "Approvazione Atto di Alta Organizzazione MAIA 2.0". Integrazioni art. 12 Allegato B) e Istituzione "Struttura speciale Audit e Coordinamento controlli Fondi Europei" e "Struttura speciale supervisione controlli interni" – Aggiornamento Allegati A-bis e B)";
- ✓ con DPGR 17 dicembre 2024, n. 538 sono state adottate le ulteriori modifiche e integrazioni all'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- ✓ ai sensi del comma 2 dell'art. 24: "*Tutti gli incarichi dirigenziali attribuiti nei nove mesi precedenti allo scioglimento del Consiglio Regionale possono essere confermati, revocati, modificati o rinnovati entro due mesi dall'insediamento del nuovo Consiglio Regionale. Decorso tale termine, gli incarichi per i quali non si sia diversamente provveduto, si intendono confermati fino alla prevista scadenza*".

Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 con la quale è stata approvata la Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere".

Vista la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 con la quale è stata adottata la "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale".

RILEVATO CHE:

- ✓ con Determinazione del dirigente della Sezione Personale n. 806 del 13 settembre 2024 avente ad oggetto: "Indizione avviso interno per l'acquisizione di candidature per incarichi di dirigente responsabile di Sezione", è stato indetto l'avviso interno per l'acquisizione di candidature per il conferimento degli incarichi di dirigente responsabile di Sezione in scadenza dal 30 settembre al 11 novembre 2024;
- ✓ con determinazione del dirigente della Sezione Personale n. 820 del 20 settembre 2024, in adesione all'atto di indirizzo contenuto nella nota del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale acquisita al prot. n. 454508 in data 19 settembre 2024, si è stabilito di sospendere, ai sensi dell'art. 21 *quater* del d.lgs. 241 del 1990 e ss.mm.ii, i termini dell'avviso interno per l'acquisizione di candidature per gli incarichi di dirigente responsabile di Sezione indetto con Determinazione del dirigente della Sezione Personale n. 806 del 13 settembre 2024 fino al 15 novembre 2024;
- ✓ con Deliberazione n. 1329 del 26 settembre 2024 la Giunta regionale, in adesione al precitato atto di indirizzo espresso dal Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale, ha deliberato di prorogare al 30 novembre 2024, gli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale, in scadenza dal 30 settembre al 11 novembre 2024;
- ✓ con determinazione del dirigente della Sezione Personale n. 990 del 15 novembre 2024, in esecuzione dell'atto di indirizzo succitato, si è stabilito di procedere alla proroga fino al 31 gennaio 2025 della sospensione, ai sensi dell'art. 21 *quater* del d.lgs. 241 del 1990 e ss.mm.ii, dei termini dell'avviso interno per l'acquisizione di candidature per incarichi di dirigente responsabile di Sezione indetto con Determinazione del dirigente della Sezione Personale n.806 del 13 settembre 2024.
- ✓ con deliberazione n. 1641 del 28 novembre 2024 la Giunta regionale, preso atto delle indicazioni fornite dal Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale e della proroga del termine di sospensione dell'avviso interno per l'acquisizione di candidature per incarichi di dirigente responsabile di Sezione indetto con Determinazione del dirigente della Sezione Personale n.806 del 13 settembre 2024, ha deliberato di prorogare al 15 febbraio 2025 gli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale oggetto di avviso, salvo nomine antecedenti a tale data.

CONSIDERATO CHE:

- ✓ con Deliberazione n. 13 del 10 gennaio 2025, la Giunta Regionale, a seguito della nomina del Segretario Generale della Giunta Regionale, giusta D.G.R. 1888 del 30 dicembre 2024, ha affidato *ad interim* l'incarico di dirigente della Sezione Organizzazione e Formazione del Personale, dando mandato al dirigente della Sezione Personale di predisporre gli atti necessari alla riapertura dei termini dell'Avviso interno per l'acquisizione di candidature per gli incarichi di dirigente responsabile della Sezione Organizzazione e Formazione del Personale;
- ✓ con determinazione n. 22 del 29 gennaio 2025, il dirigente della Sezione Personale, ha indetto un avviso interno per l'acquisizione di candidature per il conferimento di incarichi di Dirigente Responsabile della "Struttura speciale Supervisione Controlli interni" e della "Struttura speciale Audit e Coordinamento controlli Fondi Europei", equiparate a Sezioni di Dipartimento, con scadenza 14 febbraio 2025, costituenti strutture di nuova istituzione, allo stato prive di titolarità;
- ✓ in data 29 gennaio 2025, il dirigente della Sezione Personale, con determinazione dirigenziale n. 23, ha riaperto i termini dell'Avviso interno per l'acquisizione di candidature per incarichi di dirigente responsabile di Sezione, indetto con Determinazione del dirigente della Sezione

Personale n. 806 del 13 settembre 2024, limitatamente agli incarichi di direzione della Sezione Bilancio e Ragioneria afferente al Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture, e della Sezione Personale e Sezione Organizzazione e Formazione del Personale, afferenti al Dipartimento Personale e Organizzazione, avente scadenza 9 febbraio 2025;

- ✓ con decorrenza 1° febbraio, spirati i termini di sospensione e proroga, si sono riaperti i termini dell'avviso interno per l'acquisizione delle candidature relative agli altri incarichi di dirigente responsabile di Sezione messi a bando con Determinazione n. 806 del 13 settembre 2024, con scadenza 3 febbraio 2025;
- ✓ con deliberazione n. 132 del 14 febbraio 2025, la Giunta regionale ha stabilito di "*prorogare non oltre il 31 marzo 2025 tutti gli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento banditi con D.D. 806 del 13 settembre 2024, mantenendo fermi gli incarichi attualmente ricoperti ad interim, salvo quelli indetti con D.D. n. 22 del 29/01/2025 e n. 23 del 29/01/2025 del Dirigente della Sezione Personale*";
- ✓ in data 20 febbraio 2025, il Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione, con nota prot. 93001, agli atti del Servizio, ha proposto l'affidamento della direzione della Sezione Organizzazione e Formazione del Personale "*ad uno dei dirigenti di Sezione che ha presentato la propria candidatura (Pacifico Benedetto Giovanni, Bruno Mauro Paolo, Solofrizzo Francesco), tenuto conto che i medesimi posseggono comprovata professionalità ed esperienza nell'ambito delle materie concernenti le funzioni della Sezione Organizzazione e Formazione del Personale*"

A seguito di quanto sopra, viste le specifiche indicazioni fornite Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione con nota prot. 93001 del 20 febbraio 2025, si propone di conferire, ai sensi degli artt. 21 comma 6 e 22 commi 2 del D.P.G.R. n. 22/2021, nonché della D.G.R. n. 1576/2021, l'incarico di dirigente della Sezione Organizzazione e Formazione del Personale, ad un dirigente già titolare di incarico di Sezione tra coloro che hanno presentato la propria candidatura per la Sezione in argomento, a decorrere dalla notifica del presente provvedimento di nomina al/alla dirigente interessato/a, per un periodo di tre anni, fatto salvo quanto previsto dall'art. 21 co. 6 ultimo capoverso del DPGR n. 22/2021.

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.".

Esiti Valutazione di impatto di genere: neutro

Copertura finanziaria ai sensi del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

La spesa riveniente dal presente provvedimento trova copertura nei capitoli di spesa 3365 e 3029008 del Bilancio per l'esercizio finanziario 2025 ed è stata impegnata con determinazione del dirigente della Sezione Personale n. 1027 del 31 dicembre 2024.

Tutto ciò premesso, al fine di procedere all'affidamento dell'incarico di direzione della Sezione Organizzazione e Formazione del Personale, afferente al Dipartimento Personale e Organizzazione, ai

sensi del comma 4, lett. k), dell'articolo 4 della legge regionale n. 7/97 ed ai sensi dell'articolo 22 del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22, si propone alla Giunta regionale:

1. di prendere atto delle motivate indicazioni fornite Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione con nota prot. 93001 del 20 febbraio 2025;
2. di conferire, ai sensi degli artt. 21 comma 6 e 22 commi 2 del D.P.G.R. 22/2021, nonché della D.G.R. n. 1576/2021 l'incarico di dirigente della Sezione Organizzazione e Formazione del Personale, al/alla dott./ dott.ssa _____, a decorrere dalla notifica del presente provvedimento di nomina al/alla dirigente interessato/a, per un periodo di tre anni, fatto salvo quanto previsto dall'art. 21 co. 6 ultimo capoverso del DPGR n. 22/2021;
3. di individuare, in applicazione delle D.G.R. nn. 2063/2016, 909/2018 e 145/2019, il dott./la dott.ssa _____ come Responsabile del trattamento dei dati dell'incarico affidato;
4. di notificare il presente provvedimento, a cura del Dipartimento Personale e Organizzazione, al/alla dirigente interessato/a, alla Sezione Personale, alla Sezione Trattamento Economico ed al Segretario Generale della Presidenza;
5. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da *a)* ad *e)* delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

La responsabile EQ Reclutamento
dott.ssa Roberta Rosito

Roberta Rosito
20.02.2025
15:59:33
GMT+01:00

Il Dirigente del Servizio Reclutamento e Contrattazione
dott. Pietro Lucca

Pietro Lucca
20.02.2025 17:02:37
GMT+02:00

Il Dirigente della Sezione Personale
dott. Giuseppe Labellarte

Giuseppe
Labellarte

Il Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione
dott. Ciro Giuseppe Imperio

Ciro Giuseppe Imperio
20.02.2025 17:19:13
GMT+02:00

L'Assessore al Personale e Organizzazione, Contenzioso Amministrativo, Francesco Giovanni Stea, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

firma Giovanni Francesco Stea
20.02.2025 17:31:27 GMT+02:00

Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art. 79, co. 5 della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.
Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria o suo delegato *firma* ELISABETTA VIESTI
20.02.2025 16:32:26 UTC

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
PER	DEL	2025	11	20.02.2025

CONFERIMENTO INCARICO DI DIREZIONE DELLA SEZIONE ORGANIZZAZIONE E FORMAZIONE DEL PERSONALE AFFERENTE AL DIPARTIMENTO PERSONALE E ORGANIZZAZIONE

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

ELISABETTA VIESTI
20.02.2025
16:30:27 UTC

Responsabile del Procedimento

E.Q.- GIUSEPPE CARULLI

Dirigente

D.SSA ELISABETTA VIESTI

REGIONE PUGLIA - SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 febbraio 2025, n. 172

Conferimento incarico di direzione della Sezione Personale afferente al Dipartimento Personale e Organizzazione

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.O";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio del Dipartimento Personale e Organizzazione, della Sezione Personale e del Servizio Reclutamento, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore al Personale e Organizzazione, Contenzioso Amministrativo, Giovanni Francesco Stea;

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
b) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria o suo delegato.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. di prendere atto delle motivate indicazioni fornite dal Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione con nota prot. 93001 del 20 febbraio 2025;
2. di conferire, ai sensi dell'art. 22 del D.P.G.R. n. 22 del 22 gennaio 2021 e ss.mm.ii., l'incarico di dirigente della Sezione Personale *alla Dott.ssa Elisabetta Rubino,* a decorrere dalla notifica del presente provvedimento di nomina alla dirigente interessata, per un periodo di tre anni, fatto salvo quanto previsto dall'art. 21 co. 6 ultimo capoverso del DPGR n. 22/2021 *e di conferire contestualmente alla medesima Dott.ssa Elisabetta Rubino l'incarico di dirigente ad interim della Sezione Enti Locali della Segreteria Generale della Presidenza, fino alla nomina del titolare effettivo;*
3. di individuare, in applicazione delle D.G.R. n. 2063/2016, 909/2018 e 145/2019, la dott.ssa *Elisabetta Rubino* come Responsabile del trattamento dei dati dell'incarico affidato;
4. di notificare il presente provvedimento, a cura del Dipartimento Personale e Organizzazione, alla dirigente interessata, alla Sezione Personale, alla Sezione Trattamento Economico ed al Segretario Generale della Presidenza;

5. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale.

Il Segretario Generale della Giunta
NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Conferimento incarico di direzione della Sezione Personale afferente al Dipartimento Personale e Organizzazione.

PREMESSO CHE:

- ✓ con Deliberazione n. 1974 del 7 dicembre 2020 e successive modifiche ed integrazioni, la Giunta Regionale ha approvato la macrostruttura del Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale denominato "MAIA 2.0" che disciplina il nuovo modello organizzativo della Presidenza e della Giunta Regionale;
- ✓ con Decreto del Presidente della Giunta Regionale (DPGR) n. 22 del 22 gennaio 2021 e successive modifiche ed integrazioni, è stato adottato il nuovo assetto organizzativo delle strutture della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia denominato Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale "MAIA 2.0";
- ✓ il titolo II del predetto Modello Organizzativo disciplina l'accesso alla dirigenza regionale, nonché le modalità di conferimento e la durata degli incarichi di Direttore di Dipartimento e di dirigente;
- ✓ con D.G.R. n. 1289 del 28 luglio 2021 sono state istituite ed individuate le funzioni delle Sezioni di Dipartimento in applicazione dell'art. 8, comma 4 del D.P.G.R. n. 22/2021;
- ✓ con Deliberazione n. 282 del 14 marzo 2024, la Giunta Regionale ha approvato l'atto avente ad oggetto: "Modifiche ed integrazioni alla deliberazione di Giunta Regionale 7 dicembre 2020 n. 1974 e s.m.i. - Nuove istituzioni, rimodulazioni e soppressioni di strutture dirigenziali";
- ✓ con DPGR n. 127 del 26 marzo 2024 e DPGR n. 158 del 18 aprile 2024 sono state adottate le ulteriori integrazioni e modifiche all'Atto di Alta Organizzazione - Modello Organizzativo "MAIA 2.0".
- ✓ con Deliberazione n. 477 del 15 aprile 2024 la Giunta Regionale ha approvato la "D.G.R. 28 luglio 2021, n. 1289 - Applicazione art. 8 comma 4 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n.22 - Modello MAIA 2.0 - Aggiornamento funzioni delle Sezioni di Dipartimento in attuazione della DGR 282/2024";
- ✓ con Deliberazione n. 526 del 22 aprile 2024 la Giunta Regionale ha approvato l'atto avente ad oggetto: "Approvazione del "Programma triennale di rotazione ordinaria del personale della Regione Puglia 2023-2025";
- ✓ con Deliberazione n. 50 del 29 gennaio 2025, recante l'aggiornamento del P.I.A.O 2023-2025 della Regione Puglia, è stato aggiornato il Documento di programmazione delle strategie per la prevenzione e la corruzione della trasparenza della Regione Puglia, ivi compreso il *risk assessment* regionale in esso contenuto;
- ✓ con Deliberazione n. 563 del 30 aprile 2024 la Giunta Regionale ha approvato la: "D.G.R. n. 1289 del 28 luglio 2021 - Applicazione art. 8 comma 4 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22. Attuazione modello MAIA 2.0 - Ulteriore aggiornamento funzioni delle Sezioni di Dipartimento in attuazione della DGR 282/2024";
- ✓ con DGR n. 1794 del 16 dicembre 2024 la Giunta Regionale ha approvato la: "D.G.R. n. 1974/2020 "Approvazione Atto di Alta Organizzazione MAIA 2.0". Integrazioni art. 12 Allegato B) e Istituzione "Struttura speciale Audit e Coordinamento controlli Fondi Europei" e "Struttura speciale supervisione controlli interni" – Aggiornamento Allegati A-bis e B)";
- ✓ con DPGR 17 dicembre 2024, n. 538 sono state adottate le ulteriori modifiche e integrazioni all'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- ✓ ai sensi del comma 2 dell'art. 24: "*Tutti gli incarichi dirigenziali attribuiti nei nove mesi precedenti allo scioglimento del Consiglio Regionale possono essere confermati, revocati, modificati o rinnovati entro due mesi dall'insediamento del nuovo Consiglio Regionale. Decorso tale termine, gli incarichi per i quali non si sia diversamente provveduto, si intendono confermati fino alla prevista scadenza*".

Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 con la quale è stata approvata la Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere".

Vista la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 con la quale è stata adottata la "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale".

RILEVATO CHE:

- ✓ con Determinazione del dirigente della Sezione Personale n. 806 del 13 settembre 2024 avente ad oggetto: "Indizione avviso interno per l'acquisizione di candidature per incarichi di dirigente responsabile di Sezione", è stato indetto l'avviso interno per l'acquisizione di candidature per il conferimento degli incarichi di dirigente responsabile di Sezione in scadenza dal 30 settembre al 11 novembre 2024;
- ✓ con determinazione del dirigente della Sezione Personale n. 820 del 20 settembre 2024, in adesione all'atto di indirizzo contenuto nella nota del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale acquisita al Prot. 454508 in data 19 settembre 2024, si è stabilito di sospendere, ai sensi dell'art. 21 *quater* del d.lgs. 241 del 1990 e ss.mm.ii, i termini dell'avviso interno per l'acquisizione di candidature per gli incarichi di dirigente responsabile di Sezione indetto con Determinazione del dirigente della Sezione Personale n. 806 del 13 settembre 2024 fino al 15 novembre 2024;
- ✓ con Deliberazione n. 1329 del 26 settembre 2024 la Giunta regionale, in adesione al precitato atto di indirizzo espresso dal Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale, ha deliberato di prorogare al 30 novembre 2024, gli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale, in scadenza dal 30 settembre al 11 novembre 2024;
- ✓ con determinazione del dirigente della Sezione Personale n. 990 del 15 novembre 2024, in esecuzione dell'atto di indirizzo succitato, si è stabilito di procedere alla proroga fino al 31 gennaio 2025 della sospensione, ai sensi dell'art. 21 *quater* del d.lgs. 241 del 1990 e ss.mm.ii, dei termini dell'avviso interno per l'acquisizione di candidature per incarichi di dirigente responsabile di Sezione indetto con Determinazione del dirigente della Sezione Personale n.806 del 13 settembre 2024.
- ✓ con deliberazione n. 1641 del 28 novembre 2024 la Giunta regionale, preso atto delle indicazioni fornite dal Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale e della proroga del termine di sospensione dell'avviso interno per l'acquisizione di candidature per incarichi di dirigente responsabile di Sezione indetto con Determinazione del dirigente della Sezione Personale n.806 del 13 settembre 2024, ha deliberato di prorogare al 15 febbraio 2025 gli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale oggetto di avviso, salvo nomine antecedenti a tale data.

CONSIDERATO CHE:

- ✓ con Deliberazione n. 12 del 10 gennaio 2025, la Giunta Regionale, a seguito della nomina del Segretario Generale della Giunta Regionale, giusta D.G.R. 1888 del 30 dicembre 2024, ha affidato *ad interim* l'incarico di dirigente della Sezione Personale, dando mandato di predisporre gli atti necessari alla riapertura dei termini dell'Avviso interno per l'acquisizione di candidature per gli incarichi di dirigente responsabile della Sezione Personale;
- ✓ con determinazione n. 22 del 29 gennaio 2025 e su conforme richiesta ivi indicata, il dirigente della Sezione Personale, ha indetto un avviso interno per l'acquisizione di candidature per il conferimento di incarichi di Dirigente Responsabile della "Struttura speciale Supervisione Controlli interni" e della "Struttura speciale Audit e Coordinamento controlli Fondi Europei", equiparate a Sezioni di Dipartimento, con scadenza 14 febbraio 2025, costituenti strutture di nuova istituzione, allo stato prive di titolarità;
- ✓ in data 29 gennaio 2025, il dirigente della Sezione Personale, con determinazione dirigenziale n. 23, ha riaperto i termini dell'Avviso interno per l'acquisizione di candidature per incarichi di dirigente responsabile di Sezione, indetto con Determinazione del dirigente della Sezione Personale n. 806 del 13 settembre 2024, limitatamente agli incarichi di direzione della Sezione

Bilancio e Ragioneria afferente al Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture, e della Sezione Personale e Sezione Organizzazione e Formazione del Personale, afferenti al Dipartimento Personale e Organizzazione, avente scadenza 9 febbraio 2025;

- ✓ con decorrenza 1° febbraio, spirati i termini di sospensione e proroga, si sono riaperti i termini dell'avviso interno per l'acquisizione delle candidature relative agli altri incarichi di dirigente responsabile di Sezione messi a bando con Determinazione n. 806 del 13 settembre 2024, con scadenza 3 febbraio 2025;
- ✓ con deliberazione n. 132 del 14 febbraio 2025, la Giunta regionale ha stabilito di "*prorogare non oltre il 31 marzo 2025 tutti gli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento banditi con D.D. 806 del 13 settembre 2024, mantenendo fermi gli incarichi attualmente ricoperti ad interim, salvo quelli indetti con D.D. n. 22 del 29/01/2025 e n. 23 del 29/01/2025 del Dirigente della Sezione Personale*";
- ✓ in data 20 febbraio 2025, il Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione, con nota prot. 93001, agli atti del Servizio, ha proposto l'affidamento della direzione della Sezione Personale alla dott.ssa Elisabetta Rubino, fornendo le opportune motivazioni e dando atto dell'intesa assunta per le vie brevi con il Segretario Generale della Presidenza, dott. Roberto Venneri.

A seguito di quanto sopra, in adesione alle motivate indicazioni fornite Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione ,con nota prot. 93001 del 20 febbraio 2025, si propone di conferire, ai sensi dell'art. 22 del DPGR n. 22 del 22 gennaio 2021 e ss.mm.ii., l'incarico di dirigente della Sezione Personale, alla dott.ssa Elisabetta Rubino, già dirigente della Sezione "Enti Locali", a decorrere dalla notifica del presente provvedimento di nomina alla dirigente interessata, per un periodo di tre anni.

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.".

Esiti Valutazione di impatto di genere: neutro

Copertura finanziaria ai sensi del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

La spesa riveniente dal presente provvedimento trova copertura nei capitoli di spesa 3365 e 3029008 del Bilancio per l'esercizio finanziario 2025 ed è stata impegnata con determinazione del dirigente della Sezione Personale n. 1027 del 31 dicembre 2024.

Tutto ciò premesso, al fine di procedere all'affidamento dell'incarico di direzione della Sezione Personale, afferente al Dipartimento Personale e Organizzazione, ai sensi del comma 4, lett. k), dell'articolo 4 della legge regionale n. 7/97 ed ai sensi dell'articolo 22 del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22, si propone alla Giunta regionale:

1. di prendere atto delle motivate indicazioni fornite dal Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione con nota prot. 93001 del 20 febbraio 2025;

2. di conferire, ai sensi dell'art. 22 del D.P.G.R. n. 22 del 22 gennaio 2021 e ss.mm.ii., l'incarico di dirigente della Sezione Personale al/alla dott./ dott.ssa _____, a decorrere dalla notifica del presente provvedimento di nomina al/alla dirigente interessato/a, per un periodo di tre anni, fatto salvo quanto previsto dall'art. 21 co. 6 ultimo capoverso del DPGR n. 22/2021;
3. di individuare, in applicazione delle D.G.R. n. 2063/2016, 909/2018 e 145/2019, il dott./la dott.ssa _____ come Responsabile del trattamento dei dati dell'incarico affidato;
4. di notificare il presente provvedimento, a cura del Dipartimento Personale e Organizzazione, al/alla dirigente interessato/a, alla Sezione Personale, alla Sezione Trattamento Economico ed al Segretario Generale della Presidenza;
5. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da *a)* ad *e)* delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

La responsabile EQ Reclutamento
dott.ssa Roberta Rosito

Roberta Rosito
20.02.2025
15:57:45
GMT+01:00

Il Dirigente del Servizio Reclutamento e Contrattazione
dott. Pietro Lucca

Pietro Lucca
20.02.2025 17:02:37
GMT+02:00

Il Dirigente della Sezione Personale
dott. Giuseppe Labellarte

Giuseppe
Labellarte

Il Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione
dott. Ciro Giuseppe Imperio

Ciro Giuseppe
Imperio
20.02.2025
17:20:13
GMT+02:00

L'Assessore al Personale e Organizzazione, Contenzioso Amministrativo, Francesco Giovanni Stea, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

firma

Giovanni Francesco Stea
20.02.2025 17:32:04
GMT+02:00

Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art. 79, co. 5 della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.
Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria o suo delegato

firma

ELISABETTA VIESTI
20.02.2025
16:31:22 UTC

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
PER	DEL	2025	12	20.02.2025

CONFERIMENTO INCARICO DI DIREZIONE DELLA SEZIONE PERSONALE AFFERENTE AL DIPARTIMENTO PERSONALE E ORGANIZZAZIONE

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

ELISABETTA VIESTI
20.02.2025
16:30:27 UTC

Responsabile del Procedimento

E.Q.- GIUSEPPE CARULLI

Dirigente

D.SSA ELISABETTA VIESTI

REGIONE PUGLIA - SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 febbraio 2025, n. 173

PO FESR-FSE+ 2021-2027. Avvisi "Contratti di Programma (CdP), "Programmi Integrati di Agevolazione (PIA)", "Pacchetti Integrati di Agevolazione (MiniPIA)" – Approvazione integrazione codici ATECO ammissibili.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Struttura **SEZIONE COMPETITIVITA'**, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore allo Sviluppo Economico;

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
b) della dichiarazione della Direttora di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii..

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. di approvare l'integrazione dei codici ATECO ammissibili a valere sugli avvisi in oggetto come riportato nell'allegato A, parte integrante del presente provvedimento;
2. di autorizzare il dirigente della Sezione Competitività a porre in essere tutti i provvedimenti consequenziali, ivi inclusa l'approvazione con atto dirigenziale del testo dei nuovi avvisi e/o relativi allegati;
3. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;
4. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 nella sezione del sito istituzionale "Amministrazione trasparente" - sotto sezione "Provvedimenti" – "Provvedimenti organi indirizzo politico" – "Provvedimenti della Giunta Regionale";

5. di notificare il presente provvedimento, a cura della Sezione Competitività, alla società Puglia Sviluppo S.p.A. e alla Sezione Programmazione Unitaria.

Il Segretario Generale della Giunta
NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: PO FESR-FSE+ 2021-2027. Avvisi "Contratti di Programma (CdP), "Programmi Integrati di Agevolazione (PIA)", "Pacchetti Integrati di Agevolazione (MiniPIA)" – Approvazione integrazione codici ATECO ammissibili.

Visti:

- gli artt. 4,5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001;
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n.69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- l'art. 18 del D.lgs. n. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali", in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- il Regolamento (UE) n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati) e il successivo D.Lgs. n. 101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016";
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D. Lgs. n. 82/2005;
- la D.G.R. n. 1444 del 30 luglio 2008;
- la D.G.R. n. 1974 del 07.12.2020, recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0", pubblicata sul BURP n. 14 del 26.01.2021;
- il D.P.G.R. n. 22 del 22.01.2021, recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- la D.G.R. n. 685 del 26.04.2021 recante "Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0", con la quale è stato conferito all'Avv. Gianna Elisa Berlingerio l'incarico di Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico nonché i successivi provvedimenti di proroga nn. 598/2024, 613/2024, 854/2024 e DGR 932/2024;

- la D.G.R. n.1289 del 28 luglio 2021 e ss.mm.ii., riguardante la istituzione delle nuove Sezioni ai sensi dell'art. 8, comma 4 del DPGR n. 22/2021, nella quale, tra le altre, è istituita la Sezione Competitività;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.263 del 10 agosto 2021 e ss.mm.ii. di attuazione della D.G.R. n. 1289/2021, ovvero di definizione delle Sezioni e delle relative funzioni;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1576 del 30/09/2021 di conferimento dell'incarico di direzione della Sezione Competitività al Dirigente dott. Giuseppe Pastore;
- il D.P.G.R. n. 403 del 11/11/2021 con cui è stato adeguato l'Atto di organizzazione per l'attuazione del Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020, già adottato con DPGR n. 483/2017, che norma l'organizzazione per la gestione e attuazione del POR definendo ruolo, funzioni e competenza di ciascun responsabile ai diversi livelli, a seguito di adozione del DPGR n. 22 del 22/01/2021 - Adozione atto di Alta organizzazione. Modello organizzativo "MAIA2.0";
- la D.G.R. n. 1661 del 27/11/2023, recante "Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Organizzazione per l'attuazione del Programma", con cui la Giunta ha approvato l'Atto di Organizzazione;
- il D.P.G.R. n. 554 del 01/12/2023 con cui è stato adottato l'Atto di organizzazione per l'attuazione del Programma Operativo FESR-FSE 2021-2027;
- la D.G.R. n. 282 del 14/03/2024 avente ad oggetto: "Modifiche ed integrazioni alla deliberazione di Giunta Regionale 7 dicembre 2020 n.1974 e s.m.i. – Nuove istituzioni, rimodulazioni e soppressioni di strutture dirigenziali" con la quale la Giunta regionale ha approvato l'istituzione del nuovo "Dipartimento per la Transizione Digitale", modificato le funzioni del Dipartimento Protezione Civile e Gestione Emergenze, nonché ridefinito alcune funzioni di Sezioni afferenti alle strutture di livello dipartimentale;
- il D.P.G.R. n. 127 del 26/03/2024, recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Ulteriori integrazioni e modifiche.";
- La D.G.R. n. 477 del 15/04/2024, recante "D.G.R. 28 luglio 2021, n. 1289 - Applicazione art. 8 comma 4 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22

gennaio 2021, n.22 - Modello MAIA 2.0 - Aggiornamento funzioni delle Sezioni di Dipartimento in attuazione della DGR n. 282/2024".

- la D.D. n. 23 del 19/06/2024, recante "Conferimento incarico di direzione ad interim del Servizio Incentivi PMI e Grandi Imprese della Sezione Competitività afferente al Dipartimento Sviluppo Economico" di conferimento di suddetto incarico al dott. Giuseppe Pastore, già dirigente della Sezione Competitività, fino alla nomina del dirigente titolare;
- la L.R. 18/2023, recante "Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti";
- la D.G.R. n. 1093 del 31/07/2023, recante "Controlli interni di regolarità amministrativa in fase successiva. Modifiche agli articoli 18 e 19 delle Linee guida sul Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia approvate con D.G.R. n. 1374 del 23 luglio 2019 e agli articoli 13 e 14 del Modello Organizzativo denominato MAIA 2.0 approvato con D.G.R. n. 1974 del 7 dicembre 2020" e ss.mm.ii.

Visti altresì:

- il Reg. (UE) n. 1056/2021 che istituisce il Fondo per una transizione giusta;
- il Reg. (UE) n. 1057/2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- il Reg. (UE) n. 1058/2021 relativo a Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e Fondo di coesione;
- il Reg. (UE) n. 1059/2021 recante disposizioni specifiche per l'obiettivo «Cooperazione territoriale europea» (Interreg) sostenuto dal Fondo europeo di sviluppo regionale e dagli strumenti di finanziamento esterno;
- il Reg. (UE) n. 1060/2021 recante disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- la Comunicazione C(2021) 2594 del 19 Aprile 2021 con cui la Commissione Europea ha adottato gli orientamenti in materia di aiuti di Stato a finalità regionale,

compatibili con il mercato interno sulla base dell'articolo 107, paragrafo 3, lettere a) e c), del trattato sul funzionamento dell'Unione europea;

- la Carta degli aiuti a finalità regionale 2022-2027 per l'Italia che definisce le zone che possono beneficiare di aiuti a finalità regionale agli investimenti ai sensi delle norme UE in materia di aiuti di Stato, e fissa i livelli massimi di aiuto (cosiddette "intensità di aiuto") per le imprese nelle regioni ammissibili (Carta approvata con decisione della Commissione europea C(2021)8655 del 02/12/21);
- la D.G.R. del 15/09/2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. del 07/03/2022, n. 302 recante "Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio";
- la D.G.R. del 27/03/2023, n. 383 recante "D.G.R. n. 302/2022 concernente "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Presa d'atto del REPORT Valutazione di impatto di genere (VIG). Implementazione degli atti sottoposti a monitoraggio ed avvio nuova fase sperimentale";
- la D.G.R. del 03/07/2023, n. 938 recante D.G.R. n. 302/2022 "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati;
- la D.G.R. del 20/04/2022, n. 556 con cui la Giunta Regionale ha approvato la proposta di Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027 (PR), comprensiva di Rapporto Ambientale ed ha, tra l'altro, individuato l'Autorità di Gestione (AdG) del Programma nel Dirigente pro-tempore della Sezione Programmazione Unitaria;
- la D.G.R. 569 del 27/04/2022: recante l'approvazione della Strategia regionale per la specializzazione intelligente, denominata "Smart Puglia 2030 – Strategia di Specializzazione intelligente (S3)";
- l'Accordo di Partenariato Italia 2021-2027 per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (di seguito "fondi SIE"), adottato con decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022;
- la Decisione di esecuzione n. 8461 del 17/11/22 della Commissione di approvazione del Programma Regionale Puglia FESR-FSE+ 2021-2027, ritenuto conforme ai Regolamenti (UE) 2021/1060, 2021/1058, 2021/1057, nonché coerente con l'Accordo di Partenariato e con le pertinenti Raccomandazioni Specifiche per Paese, con le sfide individuate nel Piano nazionale integrato per l'energia e il clima e con i principi del

Pilastro europeo dei diritti sociali;

- la D.G.R. del 07/12/2022, n. 1812 con cui la Giunta Regionale ha preso atto della suddetta Decisione di esecuzione, ha approvato il Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027, e ha dato mandato al Dirigente della Sezione Programmazione unitaria di predisporre la proposta di governance del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027, in coerenza con il Modello MAIA 2.0 di organizzazione dell'Amministrazione regionale, adottato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22/01/2021 e ss.mm.ii;
- la D.G.R del 16/02/2023, n. 130, con cui, ai sensi all'art. 38 del citato Reg. (UE) n. 1060/2021, ha istituito il Comitato di Sorveglianza del Programma regionale, e successive D.G.R. del 18/09/2023, n. 1272, e D.G.R del 12/02/2024, n. 78, che ne hanno modificato l'Allegato 1;
- la D.G.R. del 03/05/2023, n. 603, con cui la Giunta Regionale ha preso atto del documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni del Programma regionale FESR-FSE+ 2021-2027" approvato in sede di Comitato di Sorveglianza nella sua riunione di insediamento del 09/03/2023, ai sensi dell'art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n° 1060/2021;
- la D.G.R. del 03/05/2023, n. 609, recante "Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Governance del Programma: approvazione delle Responsabilità di attuazione", con la quale la Giunta Regionale ha, tra l'altro, istituito le Sub-azioni a titolarità di Sezioni afferenti a Dipartimenti diversi da quello responsabile dell'Azione di riferimento, a cui sono assegnate le medesime funzioni dei Responsabili di azione, in coerenza con l'art 7 del DPGR 403/2021, e dato mandato all'Autorità di Gestione di istituire le Subazioni non ricadenti nella fattispecie indicata al punto precedente; e la successiva D.G.R. del 17/06/2024, n. 813, di modifica della suddetta;
- la D.G.R. del 08/05/2023, n. 620, recante "Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Insediamento del Comitato di Sorveglianza del Programma. Presa d'atto del Regolamento interno del Comitato" e successiva D.G.R del 12/02/2024, n. 78, di "Presa d'atto del nuovo Regolamento interno del Comitato di Sorveglianza del Programma";
- il Regolamento (UE) 2023/1315 recante "Modifica del regolamento (UE) n. 651/2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in

applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato e del regolamento (UE) 2022/2473 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti a favore delle imprese attive nel settore della produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura";

- la nota prot. n. AOO_158/PROT/11/07/2023/0012402 del 11/07/2023, successivamente integrata con nota prot. n. AOO_158PROT270720230012978, con cui la Sezione Competitività ha richiesto alla Sezione Programmazione Unitaria l'istituzione delle sub-Azioni per gli Avvisi sugli aiuti alle imprese relativi alla programmazione FESR-FSE+ 2021-2027 – Avvisi "Contratti di Programma", "PIA", "MiniPIA", "PIA Turismo", "MiniPIA Turismo";
- la Comunicazione CMP_COM_2022_00006, con cui la sezione Competitività ha condiviso con la Giunta Regionale le linee orientative per i bandi sugli aiuti alle imprese relativi alla Programmazione FESR/FSE+ 2021/2027, nelle more dell'approvazione del Programma Regionale FESR/FSE+ 2021/2027;
- la D.D. 26/07/2023, n. 145 della Sezione Programmazione Unitaria, recante "PR Puglia 2021-2027 - Adesione alla metodologia di calcolo per l'applicazione delle tabelle di costi standard unitari ai sensi dell'art. 53(3) lettera c) per la rendicontazione delle spese del personale dei progetti di ricerca e sviluppo sperimentale Regolamento (UE) 2021/1060. Adozione della metodologia ed alle tabelle del Decreto Interministeriale (MISE - MIUR) n. 116 del 24/01/2018".

Considerato che:

- con D.G.R. del 08/08/2023, n. 1145, sono state approvate le Schede di pre-informazione relative agli avvisi "Contratti di Programma (CdP)", "Programmi Integrati di Agevolazione (PIA)", "Pacchetti Integrati di Agevolazione (MiniPIA)", "Programmi Integrati di Agevolazione nel settore turistico-alberghiero (PIA Turismo)", "Pacchetti Integrati di Agevolazione nel settore turistico-alberghiero (MiniPIA Turismo)" a valere sul PO FESR-FSE+ 2021-2027;
- si è avviata e conclusa la condivisione con il Partenariato Economico e Sociale nelle sedute del 04/11/2022 (relativamente alla presentazione dei Quaderni della Strumentazione proposta), del 17/02/2023 (relativamente ai criteri di selezione delle operazioni da ammettere al co-finanziamento del Fondo Europeo di Sviluppo

Regionale e del Fondo Sociale Europeo Plus a valere sul Programma Regionale Puglia 2021-2027, poi integrati e condivisi in successiva convocazione del 03/03/2023), del 19/05/2023 (relativamente alle prime bozze di avvisi ordinari) e del 15/06/2023 (relativamente alle prime bozze di avvisi del turismo), nonché del 02/08/2023 (per la condivisione delle Schede Pre-Informative), del 18/10/2023 (per la condivisione degli allegati relativi all'avviso CdP), del 03/11/2023 (per la condivisione degli allegati relativi all'avviso PIA), del 18/12/2023 (per la condivisione degli allegati relativi all'avviso MiniPIA), del 12/02/2024 (per la condivisione degli allegati relativi all'avviso PIA Turismo) e del 14/03/2024 (per la condivisione degli allegati relativi all'avviso MiniPIA Turismo);

- con D.D. n. 177 del 31/10/2023, recante "PR Puglia FESR-FSE+ 2021/2027 – Articolazione delle Azioni del programma in Sub-Azioni. Istituzione ai sensi della DGR 609/2023", la Sezione Programmazione Unitaria ha istituito le sub-azioni relative ai suddetti avvisi;
- con D.G.R. del 13/11/2023, n. 1553, recante "PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 – Asse XI - Azione 11.1 " Interventi di accompagnamento e assistenza tecnica ". Designazione della società Puglia Sviluppo S.p.A. quale Organismo Intermedio per Attività di Interesse Generale e approvazione schema di convenzione. Variazione al Bilancio di Previsione 2023 e pluriennale 2023-2025 ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.." è stato approvato lo schema di Convenzione tra Regione Puglia e Puglia Sviluppo per la designazione di quest'ultimo quale Organismo Intermedio del PR Puglia 2021-2027 per la gestione degli aiuti di cui degli Avvisi di pre – informazione "CdP, PIA, PIA Turismo, Minipia e Minipia Turismo" approvati con D.G.R. n. 1145 del 08.08.2023;
- con D.G.R. del 15/11/2023, n. 1571, recante "PR FESR-FSE+ 2021-2027. Assi Prioritari I - "Competitività e Innovazione" e II - "Economia verde" – OO.SS. 1.1, 1.2, 1.3, 1.4, 2.2 – Azioni 1.1, 1.2, 1.7, 1.9, 1.10, 1.13, 2.2 – Avvisi "Contratti di Programma (CdP)", "Programmi Integrati di Agevolazione (PIA)", "Pacchetti Integrati di Agevolazione (MiniPIA)", "Programmi Integrati di Agevolazione nel settore turistico-alberghiero (PIA Turismo)", "Pacchetti Integrati di Agevolazione nel settore turistico-alberghiero (MiniPIA Turismo)" – Variazione al bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025 ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii", è stata

autorizzata la variazione di bilancio per dare copertura ai suddetti avvisi ed è stato autorizzato il Dirigente della Sezione Competitività a porre in essere tutti i provvedimenti consequenziali, ivi inclusa l'approvazione con atto dirigenziale del testo dei nuovi avvisi, nonché ad operare sui capitoli di entrata e di spesa del bilancio regionale e del presente provvedimento a valere sulle Azioni 1.1, 1.2, 1.7 1.9, 1.10, 1.13, 2.2 la cui titolarità è in capo al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria;

- con D.D. 00014 del 06/12/2023, recante "P.R. Puglia FESR-FSE+ 2021/2027 – Articolazione delle Azioni del programma in Sub-Azioni – Affidamento della responsabilità delle Sub-Azioni alle Sezioni competenti", il Dipartimento Sviluppo Economico ha conferito l'incarico di Responsabile di sub-Azione a ciascun Dirigente di Sezione, nell'ambito delle Azioni attribuite alle diverse Sezioni del Dipartimento;
- con D.D. 00190 del 18/12/2023, recante "Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Organizzazione per l'attuazione del Programma. Articolazione delle Azioni in Sub-Azioni ex A.D. n. 165/DIR/2023/00177 ed A.D. n. 002/DIR/2023/00014. Delega di funzioni ai sensi dell'art. 7 commi 4 e 5 del D.P.G.R. n. 554/2023", il Dirigente della Sezione Trasformazione Digitale ha conferito, in qualità di Responsabile dell'Azione 1.7 - Interventi di digitalizzazione delle imprese, la delega dei propri compiti (di Responsabile dell'Azione), ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 commi 4 e 5 del D.P.G.R. n. 554/2023, e nei limiti di quanto ivi disposto, giusta D.D. n. 14/2023 del Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico, al Dirigente della Sezione Competitività, relativamente alle sub-azioni 1.7.1, 1.7.2, 1.7.3, 1.7.4, 1.7.5, 1.7.6;
- con D.D. 00081 del 15/04/2024, recante "Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Organizzazione per l'attuazione del Programma. Articolazione delle Azioni in Sub-Azioni ex A.D. n. 165/DIR/2023/00177 ed A.D. n. 002/DIR/2023/00014. Delega di funzioni ai sensi dell'art. 7 commi 4 e 5 del D.P.G.R. n. 554/2023", il Dirigente della Sezione Transizione Energetica ha conferito, in qualità di Responsabile dell'Azione 2.2 - Sostegno alla realizzazione di sistemi di produzione di energia da fonti rinnovabili, ammodernamento impianti e idrogeno verde, la delega dei propri compiti (di Responsabile dell'Azione), ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 commi 4 e 5 del D.P.G.R. n. 554/2023, e nei limiti di quanto ivi disposto, giusta D.D. n. 14/2023 del Direttore

del Dipartimento Sviluppo Economico, al Dirigente della Sezione Competitività, relativamente alle sub-azioni 2.2.2, 2.2.3, 2.2.4, 2.2.5, 2.2.6, 2.2.7;

- con D.D. 00141 del 17/04/2024, recante "Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Organizzazione per l'attuazione del Programma. Articolazione delle Azioni in Sub-Azioni ex A.D. n. 165/DIR/2023/00177 ed A.D. n. 002/DIR/2023/00014. Delega di funzioni ai sensi dell'art. 7 commi 4 e 5 del D.P.G.R. n. 554/2023", il Dirigente della Sezione Promozione del Commercio, Artigianato ed Internazionalizzazione delle Imprese ha conferito, in qualità di Responsabile dell'Azione 1.10 - Interventi per l'internazionalizzazione dei sistemi produttivi, la delega dei propri compiti (di Responsabile dell'Azione), ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 commi 4 e 5 del D.P.G.R. n. 554/2023, e nei limiti di quanto ivi disposto, giusta D.D. n. 14/2023 del Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico, al Dirigente della Sezione Competitività, relativamente alle sub-azioni 1.10.5, 1.10.6, 1.10.7, 1.10.8, 1.10.9, 1.10.10;
- con nota Prot_212007_del_03_05_2024, l'Autorità di Gestione del PR FESR-FSE+ 2021-2027 ha concluso la procedura di consultazione scritta del Comitato di Sorveglianza (attivata con nota n. 0195418/2024 del 22.04.2024) per l'approvazione di una proposta di modifica al Documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni" del Programma ai sensi dell'art. 40(2) lett. a) del Reg. UE 2021/1060, relativamente all'Azione 1.9 "Interventi di ampliamento e consolidamento del sistema imprenditoriale delle PMI".

Ulteriormente considerato che:

- con D.G.R. 23/10/2023, n. 1466, sono stati approvati la lista dei Codici ATECO ammissibili e l'elenco delle premialità previste dall'Avviso "Contratti di Programma (CdP)";
- con D.D. n. 961 del 22/11/2023, pubblicata sul BURP n. 104 Suppl. del 23/11/2023, è stato approvato l'Avviso "Contratti di Programma (CdP)";
- con D.G.R. 07/12/2023, n. 1829, sono stati approvati la lista dei Codici ATECO ammissibili e l'elenco delle premialità previste dall'Avviso "Programmi Integrati di Agevolazione (PIA)";
- con D.D. n. 1103 del 19/12/2023 pubblicata sul BURP n. 112 del 21/12/2023, è stato approvato l'Avviso "Programmi Integrati di Agevolazione (PIA)";

- con D.G.R. 15/04/2024, n. 466, è stata approvata l'integrazione alla lista dei Codici ATECO ammissibili dall'Avviso "Programmi Integrati di Agevolazione (PIA)";
- con D.D. n. 277 del 17/04/2024 pubblicata sul BURP n. 34 del 26/04/2024, è stato approvato il nuovo allegato 3 dell'Avviso "Programmi Integrati di Agevolazione (PIA)", nonchè modificati l'avviso e l'Allegato 2 allo stesso;
- con D.G.R. 31/01/2024, n. 44, sono stati approvati la lista dei Codici ATECO ammissibili e l'elenco delle premialità previste dall'Avviso "Pacchetti Integrati di Agevolazione (MiniPIA)";
- con D.D. n. 89 del 06/02/2024 pubblicata sul BURP n. 12 del 08/02/2024, è stato approvato l'Avviso "Pacchetti Integrati di Agevolazione (MiniPIA)";
- con D.G.R. 26/02/2024, n. 149, è stata approvata l'integrazione alla lista dei Codici ATECO ammissibili a valere sull'Avviso "Pacchetti Integrati di Agevolazione (MiniPIA)";
- con D.D. n. 142 del 28/02/2024 pubblicata sul BURP n. 18 del 29/02/2024, sono state approvate integrazioni e rettifiche all'Avviso "Pacchetti Integrati di Agevolazione (MiniPIA)";
- con D.G.R. 22/07/2024, n. 1045, è stata approvata l'integrazione alla lista dei Codici ATECO ammissibili e all'elenco delle premialità previste dagli Avvisi CdP, PIA, MiniPIA, PIA Turismo, MiniPIA Turismo;
- con D.D. n. 512 del 25/07/2024, pubblicata sul BURP straordinario n. 9 del 30/07/2024, sono state approvate le modifiche all'Avviso "Contratti di Programma (CdP)";
- con D.D. n. 515 del 25/07/2024, pubblicata sul BURP straordinario n. 9 del 30/07/2024, sono state approvate le modifiche all'Avviso "Programmi Integrati di Agevolazione (PIA)";
- con D.D. n. 516 del 25/07/2024, pubblicata sul BURP straordinario n. 9 del 30/07/2024, sono state approvate le modifiche all'Avviso "Pacchetti Integrati di Agevolazione (MiniPIA)";
- nel corso della seduta partenariale del 14/02/2025, tra l'altro, è stata proposta e condivisa l'integrazione di ulteriori codici ATECO e di precisazioni sui codici esistenti.

Alla luce delle risultanze istruttorie, pertanto, si rende necessario:

- Approvare l'integrazione dei codici ATECO ammissibili a valere sugli avvisi in oggetto come riportato nell'allegato A, parte integrante del presente provvedimento;
- Autorizzare il dirigente della Sezione Competitività a porre in essere tutti i provvedimenti consequenziali, ivi inclusa l'approvazione con atto dirigenziale del testo dei nuovi avvisi e/o relativi allegati.

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.".

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziarla e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, ai sensi dell'art. 4 comma 4 lettera d) della L.R. 7/1997, si propone alla Giunta regionale:

1. di approvare l'integrazione dei codici ATECO ammissibili a valere sugli avvisi in oggetto come riportato nell'allegato A, parte integrante del presente provvedimento;
2. di autorizzare il dirigente della Sezione Competitività a porre in essere tutti i provvedimenti consequenziali, ivi inclusa l'approvazione con atto dirigenziale del testo dei nuovi avvisi e/o relativi allegati.
3. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;

4. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 nella sezione del sito istituzionale "Amministrazione trasparente" - sotto sezione “Provvedimenti” – “Provvedimenti organi indirizzo politico” – “Provvedimenti della Giunta Regionale”;
5. di notificare il presente provvedimento, a cura della Sezione Competitività, alla società Puglia Sviluppo S.p.A. e alla Sezione Programmazione Unitaria.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell’art. 6, co. 3, lett. da a) ad e) delle Linee guida sul “Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia”, adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

IL FUNZIONARIO ISTRUTTORE : (Tamara Cuccovillo)

Tamara Cuccovillo 18.02.2025 13:28:26 GMT+02:00

IL DIRIGENTE della Sezione “Competitività”: (Giuseppe Pastore)

Giuseppe Pastore 18.02.2025 16:31:23 GMT+01:00

La Direttora del Dipartimento Sviluppo Economico ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA le osservazioni alla presente proposta di DGR.

La Direttora del Dipartimento “Sviluppo Economico”: (Gianna Elisa Berlingerio)

Gianna Elisa Berlingerio 19.02.2025 11:03:42 GMT+02:00

L'Assessore allo Sviluppo Economico, Alessandro Delli Noci, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l’adozione del presente atto.

L’Assessore allo Sviluppo Economico

Alessandro Delli Noci

Alessandro Delli Noci 19.02.2025 11:44:01 GMT+01:00

ALLEGATO A - Lista delle integrazioni sui codici ATECO degli avvisi CdP, PIA e MiniPIA

Per **CdP, PIA e MiniPIA**, si propone di aggiornare i codici ATECO relativi ai rifiuti come segue:

38.11.00	Raccolta di rifiuti solidi non pericolosi, limitatamente alle attività di trattamento finalizzate al recupero di materia e non agli investimenti volti ad attività di smaltimento dei rifiuti in discariche, a meno che le imprese/impianti proponenti non siano titolari di un contratto di affidamento del servizio di raccolta rifiuti ed igiene urbana
38.12.00	Raccolta di rifiuti pericolosi solidi e non solidi, limitatamente alle attività di trattamento finalizzate al recupero di materia e non agli investimenti volti ad attività di smaltimento dei rifiuti in discariche, a meno che le imprese/impianti proponenti non siano titolari di un contratto di affidamento del servizio di raccolta rifiuti ed igiene urbana
38.21.09	Trattamento di altri rifiuti non pericolosi, limitatamente alle attività di trattamento finalizzate al recupero di materia e non agli investimenti volti ad attività di smaltimento dei rifiuti in discariche
38.22.00	Trattamento di rifiuti pericolosi, limitatamente alle attività di trattamento finalizzate al recupero di materia e non agli investimenti volti ad attività di smaltimento dei rifiuti in discariche
38.31.10	Demolizione di carcasse, limitatamente alle attività di trattamento finalizzate al recupero di materia e non agli investimenti volti ad attività di smaltimento dei rifiuti in discariche
38.31.20	Cantieri di demolizione navali, limitatamente alle attività di trattamento finalizzate al recupero di materia e non agli investimenti volti ad attività di smaltimento dei rifiuti in discariche
38.32.10	Recupero e preparazione per il riciclaggio di cascami e rottami metallici, limitatamente alle attività di trattamento finalizzate al recupero di materia e non agli investimenti volti ad attività di smaltimento dei rifiuti in discariche e a operazioni di recupero, anche energetico, purché quest'ultimo recupero non sia la finalità principale dell'investimento candidato a finanziamento.
38.32.20	Recupero e preparazione per il riciclaggio di materiale plastico per produzione di materie prime plastiche, resine sintetiche, limitatamente alle attività di trattamento finalizzate al recupero di materia e non agli investimenti volti ad attività di smaltimento dei rifiuti in discariche e a operazioni di recupero, anche energetico, purché quest'ultimo recupero non sia la finalità principale dell'investimento candidato a finanziamento.
38.32.30	Recupero e preparazione per il riciclaggio dei rifiuti solidi urbani, industriali e biomasse, limitatamente alle attività di trattamento finalizzate al recupero di materia e non agli investimenti volti ad attività di smaltimento dei rifiuti in discariche e a operazioni di recupero, anche energetico, purché quest'ultimo recupero non sia la finalità principale dell'investimento candidato a finanziamento.

Per **PIA e MiniPIA**, si propone di inserire anche l'ulteriore codice ATECO come segue:

38.21.01	Produzione di compost, condizionato alla stipula di un atto unilaterale d'obbligo per il prioritario soddisfacimento della domanda di trattamento dei comuni pugliesi

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 febbraio 2025, n. 192

L.R. n. 23/2007 "Promozione e riconoscimento dei distretti produttivi e modalità di censimento di ulteriori forme di aggregazione" e ss.mm.ii. Composizione e attività del Nucleo Tecnico di Valutazione e Raccordo. Istituzione del registro regionale e definizione delle modalità di funzionamento della piattaforma informatica. Adozione dei modelli di Programma di Sviluppo e Relazione Annuale.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Sezione "Ricerca e Relazioni Internazionali", concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore allo Sviluppo Economico e Programmazione dei Fondi di Sviluppo e Coesione ed Europei, di concerto con l'Assessore ali'Agricoltura, Risorse Idriche, Tutela delle Acque e Autorità Idraulica;

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, comma 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
b) della dichiarazione dei Direttori di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. di approvare le disposizioni relative alla composizione e alle attività del Nucleo Tecnico di Valutazione e Raccordo, accluse alla presente proposta di deliberazione (Allegato A) e riguardanti le attività di valutazione e monitoraggio dei programmi di sviluppo dei distretti, supporto tecnico-operativo ai proponenti ed ai distretti riconosciuti, raccordo con le strutture regionali competenti, nonché le attività volte a favorire l'aggregazione tra proponenti e distretti riconosciuti ovvero la fusione di due o più distretti già riconosciuti;
2. di approvare i contenuti, le modalità di aggiornamento e tenuta del registro regionale dei distretti produttivi, le competenze relative alla tenuta del registro nonché le modalità di funzionamento della piattaforma informatica, acclusi alla presente proposta di deliberazione (Allegato B) e riguardante le procedure di riconoscimento dei distretti produttivi e il monitoraggio delle attività da questi espletate;
3. di adottare il modello di Programma di Sviluppo e le relative indicazioni di compilazione, acclusi alla presente proposta di deliberazione (rispettivamente Allegato C e Allegato D) e riguardanti il Programma

di Sviluppo, sottoscritto dal soggetto referente, di durata complessiva almeno quinquennale, contenente la puntuale indicazione della progettualità strategica comune e i risultati attesi, suddivisi per singola annualità;

4. di adottare il modello di Relazione Annuale, accluso alla presente proposta di deliberazione (Allegato E) e riguardante la relazione annuale inoltrata annualmente dal soggetto referente, attraverso la piattaforma informatica, entro il 28 febbraio di ogni anno, contenente una relazione sullo stato di attuazione delle azioni, dei progetti e dei risultati intermedi indicati nel Programma di Sviluppo;
5. di confermare la nomina dei componenti del Nucleo Tecnico di Valutazione (NTV) così come disposto dalla DGR n. 1641 del 21/11/2022, nel rispetto della quale i medesimi componenti continuano ad esercitare le funzioni del Nucleo Tecnico di Valutazione e Raccordo (NTVR), fino a successiva nuova nomina, e che risulta così composto:
   - il Direttore pro tempore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale o suo delegato, in qualità di presidente del NTVR, per i procedimenti relativi ai distretti del cibo di cui all'articolo 13 del D.Lgs. n. 228/2001 e ss.mm.ii.;
   - il Direttore pro tempore del Dipartimento Sviluppo Economico o suo delegato, in qualità di presidente del NTVR, per i procedimenti relativi ai restanti distretti e alle ulteriori forme di aggregazione tra soggetti pubblici e privati;
   - il Direttore pro tempore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio o suo delegato;
   - l'Autorità di Gestione del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 o suo delegato;
   - il Coordinatore Area Strategica 'Ricerca economica e informazione statistica' di Agenzia Regionale per la Tecnologia, il Trasferimento tecnologico e l'Innovazione, in sostituzione del componente individuato dal Comitato regionale per il monitoraggio del sistema economico produttivo e delle aree di crisi (SEPAC);
   - Il Presidente pro tempore del Nucleo di Valutazione e Verifica degli investimenti pubblici o suo delegato;
6. di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento e dei relativi allegati nel B.U.R.P. in versione integrale, che ne costituiscono parte integrante e sostanziale.

Il Segretario Generale della Giunta
NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: L.R. n. 23/2007 "Promozione e riconoscimento dei distretti produttivi e modalità di censimento di ulteriori forme di aggregazione" e ss.mm.ii. Composizione e attività del Nucleo Tecnico di Valutazione e Raccordo. Istituzione del registro regionale e definizione delle modalità di funzionamento della piattaforma informatica. Adozione dei modelli di Programma di Sviluppo e Relazione Annuale.

Visti:

- la L. n. 241/1990 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii. recante il Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD);
- il Regolamento (UE) n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati) e il successivo D.Lgs. n. 101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016";
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- la DGR n. 1974 del 07/12/2020 avente ad oggetto: Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0" e ss.mm.ii.;
- la DGR n. 477 del 15/04/2024 avente ad oggetto: "D.G.R. 28 Luglio 2021, n. 1289 - Applicazione art. 8 comma 4 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 - Modello MAIA 2.0 - Aggiornamento funzioni delle Sezioni di Dipartimento in attuazione della DGR 282/2024";
- la DGR n. 685 del 26/04/2021 con la quale la Giunta Regionale ha conferito l'incarico di Direttora del Dipartimento Sviluppo Economico all'Avv. Gianna Elisa Berlingerio;
- la DGR n. 1289 del 28/07/2021 con la quale si è provveduto alla definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni;
- la DGR n. 1864 del 12/12/2022 con la quale la Giunta Regionale ha conferito l'incarico di Dirigente della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali alla Dott.ssa Silvia Visciano;
- la DGR n. 147 del 26/02/2024 con la quale la Giunta Regionale ha conferito l'incarico di Dirigente del Servizio Politiche di sostegno all'innovazione all'ing. Fabio Mastrapasqua;
- la Legge Regionale 15 Giugno 2023, n. 18 "Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1466 del 15/09/2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere denominata "Agenda di Genere";
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 302 del 07/03/2022 recante "Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio";
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 383 del 27/03/2023 recante ""D.G.R. n. 302/2022 concernente "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Presa d'atto del REPORT Valutazione di impatto di genere (VIG). Implementazione degli atti sottoposti a monitoraggio ed avvio nuova fase sperimentale"";

- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1295 del 26/09/2024 recante “Valutazione di impatto di genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologici-operativi a avvio fase strutturale”;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1098 del 24/06/2019 recante “L.R. n. 23/2007 - Promozione e riconoscimento dei Distretti Produttivi – Nucleo Tecnico di Valutazione – Nomina componenti”;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1641 del 21/11/2022 avente ad oggetto: “L.R. n. 23/2007 “Promozione e riconoscimento dei Distretti Produttivi” - Nucleo tecnico di valutazione. Sostituzione componente”.

Premesso che:

- l’art. 1, comma 366, della Legge n. 266/2005 definisce i distretti produttivi quali “libere aggregazioni di imprese articolate sul piano territoriale e sul piano funzionale, con l’obiettivo di accrescere lo sviluppo delle aree e dei settori di riferimento, di migliorare l’efficienza nell’organizzazione e nella produzione, secondo principi di sussidiarietà verticale ed orizzontale, anche individuando modalità di collaborazione con le associazioni imprenditoriali”;
- la Legge Regionale n. 23/2007 e ss.mm.ii. disciplina la promozione e il riconoscimento dei distretti produttivi per sostenere e favorire le iniziative e i programmi di sviluppo su base territoriale, tesi a rafforzare la competitività, l’innovazione, l’internazionalizzazione, la creazione di nuova e migliore occupazione e la crescita delle imprese che operano in diversi settori, dall’agricoltura ai servizi alle imprese;
- l’art. 104 della Legge Regionale n. 42/2024 apporta modifiche alla Legge Regionale 3 agosto 2007 n. 23.

Dato atto che:

- il decreto legislativo del 18 maggio 2001, n. 228, “Orientamento e modernizzazione del settore agricolo, a norma dell’articolo 7 della legge 5 marzo 2001, n. 57”, e in particolare l’articolo 13, così come modificato dall’articolo 1, comma 499, della legge del 27 dicembre 2017, n. 205, “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020”, ha istituito i Distretti del Cibo, al fine di promuovere lo sviluppo territoriale, la coesione e l'inclusione sociale, favorire l'integrazione di attività caratterizzate da prossimità territoriale, garantire la sicurezza alimentare, diminuire l'impatto ambientale delle produzioni, ridurre lo spreco alimentare e salvaguardare il territorio e il paesaggio rurale attraverso le attività agricole e agroalimentari;
- il decreto legislativo del 18 maggio 2001, n. 228 ha definito diverse tipologie di Distretto del Cibo, tra le quali, alla lettera h), ha definito i distretti biologici o biodistretti come i territori per i quali agricoltori biologici, trasformatori, associazioni di consumatori o enti locali abbiano stipulato e sottoscritto protocolli per la diffusione del metodo biologico di coltivazione, per la sua divulgazione nonché per il sostegno e la valorizzazione della gestione sostenibile anche di attività diverse dall’agricoltura;
- la legge del 9 marzo 2022, n. 23 recante “Disposizioni per la tutela, lo sviluppo e la competitività della produzione agricola, agroalimentare e dell’acquacoltura con metodo biologico” e in particolare l’articolo 13 ha ulteriormente precisato la definizione di “Distretti biologici”, rimandando ad un Decreto ministeriale la disciplina dei requisiti e delle condizioni per la costituzione dei distretti biologici;

- il Decreto Ministeriale 28 dicembre 2022 n. 663273 ha definito i requisiti e le condizioni per la costituzione dei distretti biologici, ai sensi dell'art. 13 della legge 9 marzo 2022 n. 23;
- la Regione Puglia ha recepito il dettato normativo con la DGR n. 1214 dell'08/08/2023 recante "L.R. n. 23/2007 "Promozione e riconoscimento dei Distretti Produttivi" - Linee guida per l'attuazione – Aggiornamento distretti biologici", definendo i parametri di sua competenza per il riconoscimento dei distretti biologici;
- i requisiti stabiliti al punto 2 "Soggetti partecipanti al distretto biologico (art. 4 DM)" e al punto 4 "Requisiti per il riconoscimento del distretto biologico (art. 6 DM)" della D.G.R n. 1214/2023 restano requisiti vincolanti per il riconoscimento dei distretti biologici;

Considerato che:

- l'art. 10, comma 3, della legge regionale 3 agosto 2007 n. 23, così come aggiornata dalla L.R. n. 42/2024, dispone che con deliberazione di Giunta regionale sono definite la composizione e le attività del nucleo tecnico di valutazione e raccordo;
- l'art. 3, comma 4, della legge regionale 3 agosto 2007 n. 23, così come aggiornata dalla L.R. n. 42/2024, stabilisce che con deliberazione di Giunta regionale sono definiti i contenuti, le modalità di aggiornamento, le competenze relative alla tenuta del registro, nonché le modalità di funzionamento della piattaforma informatica;

Si ritiene, pertanto, alla luce delle risultanze istruttorie, che con l'adozione del presente atto si dia attuazione alle previsioni contenute nella legge regionale 3 agosto 2007 n. 23, così come aggiornata dalla L.R. n. 42/2024, al fine di favorire le modalità di promozione e riconoscimento dei distretti produttivi, dando corso alle politiche regionali in materia di rafforzamento delle reti di collaborazione e realizzazione dello scambio di competenze tra il mondo scientifico e le imprese, promuovendo lo sviluppo di interconnessioni tra catene del valore, garantendo migliori complementarità e sinergie nelle filiere produttive, incentivando la transizione ecologica e digitale, la sostenibilità economica, sociale e ambientale in tutti i settori produttivi regionali.
Inoltre, ai fini della semplificazione delle procedure di riconoscimento e monitoraggio dei distretti, si propone l'adozione da parte dei distretti del modello di Programma di Sviluppo, contenente la puntuale indicazione della progettualità strategica comune e i risultati attesi, suddivisi per singola annualità, e del modello di Relazione Annuale, contenente una relazione inoltrata annualmente sullo stato di attuazione delle azioni, dei progetti e dei risultati intermedi indicati nel Programma di Sviluppo.
Tali disposizioni sono in linea con gli obiettivi strategici della Regione Puglia e, in particolare, con la strategia di Specializzazione Intelligente Smart Puglia 2030, con il Piano Strategico della Pac (PSP), e il Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale 2023/2027 (CSR), nonché con il rinnovato interesse nei confronti della cluster policy a livello europeo. Il nuovo Programma Quadro Europeo per la Ricerca e l'Innovazione per il periodo 2021-2027, *Horizon Europe*, ad esempio, nel Pilastro 2 "*Global Challenges and European Industrial Competitiveness*" prevede specifiche azioni per definiti cluster, i quali, tramite missioni e partenariati, sono chiamati a sviluppare ed introdurre tecnologie e soluzioni innovative in tema di salute, cultura, creatività e società inclusiva, sicurezza civile, digitale, industria, spazio, clima, energia e mobilità, prodotti alimentari, bioeconomia, risorse naturali, agricoltura ed ambiente.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.
Si dà atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione integrale ai sensi dell'art. 26 comma 1 del D.Lgs. n.33 del 14/03/2013.

Esiti Valutazione di impatto di genere:
NEUTRO

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DISPOSITIVO DELLA PROPOSTA

Tutto ciò premesso, al fine di dare attuazione alle politiche a favore della promozione e del riconoscimento dei distretti e di ulteriori forme di aggregazione regionali, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. k) della L.R. n. 7/1997, si propone alla Giunta Regionale:

1. di **approvare** le disposizioni relative alla composizione e alle attività del Nucleo Tecnico di Valutazione e Raccordo, accluse alla presente proposta di deliberazione (Allegato A) e riguardanti le attività di valutazione e monitoraggio dei programmi di sviluppo dei distretti, supporto tecnico-operativo ai proponenti ed ai distretti riconosciuti, raccordo con le strutture regionali competenti, nonché le attività volte a favorire l'aggregazione tra proponenti e distretti riconosciuti ovvero la fusione di due o più distretti già riconosciuti;
2. di **approvare** i contenuti, le modalità di aggiornamento e tenuta del registro regionale dei distretti produttivi, le competenze relative alla tenuta del registro nonché le modalità di funzionamento della piattaforma informatica, acclusi alla presente proposta di deliberazione (Allegato B) e riguardante le procedure di riconoscimento dei distretti produttivi e il monitoraggio delle attività da questi espletate;
3. di **adottare** il modello di Programma di Sviluppo e le relative indicazioni di compilazione, acclusi alla presente proposta di deliberazione (rispettivamente Allegato C e Allegato D) e riguardanti il Programma di Sviluppo, sottoscritto dal soggetto referente, di durata complessiva almeno quinquennale, contenente la puntuale

indicazione della progettualità strategica comune e i risultati attesi, suddivisi per singola annualità;

4. di **adottare** il modello di Relazione Annuale, accluso alla presente proposta di deliberazione (Allegato E) e riguardante la relazione annuale inoltrata annualmente dal soggetto referente, attraverso la piattaforma informatica, entro il 28 febbraio di ogni anno, contenente una relazione sullo stato di attuazione delle azioni, dei progetti e dei risultati intermedi indicati nel Programma di Sviluppo;
5. di **confermare** la nomina dei componenti del Nucleo Tecnico di Valutazione (NTV) così come disposto dalla DGR n. 1641 del 21/11/2022, nel rispetto della quale i medesimi componenti continuano ad esercitare le funzioni del Nucleo Tecnico di Valutazione e Raccordo (NTVR), fino a successiva nuova nomina, e che risulta così composto:
   - il Direttore pro tempore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale o suo delegato, in qualità di presidente del NTVR, per i procedimenti relativi ai distretti del cibo di cui all'articolo 13 del D.Lgs. n. 228/2001 e ss.mm.ii.;
   - il Direttore pro tempore del Dipartimento Sviluppo Economico o suo delegato, in qualità di presidente del NTVR, per i procedimenti relativi ai restanti distretti e alle ulteriori forme di aggregazione tra soggetti pubblici e privati;
   - il Direttore pro tempore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio o suo delegato;
   - l'Autorità di Gestione del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 o suo delegato;
   - il Coordinatore Area Strategica 'Ricerca economica e informazione statistica' di Agenzia Regionale per la Tecnologia, il Trasferimento tecnologico e l'Innovazione, in sostituzione del componente individuato dal Comitato regionale per il monitoraggio del sistema economico produttivo e delle aree di crisi (SEPAC);
   - Il Presidente pro tempore del Nucleo di Valutazione e Verifica degli investimenti pubblici o suo delegato;
6. di **disporre** la pubblicazione integrale del presente provvedimento e dei relativi allegati nel B.U.R.P. in versione integrale, che ne costituiscono parte integrante e sostanziale.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, comma 3, lett. da a) ad e) delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

Il Funzionario della Sezione "Ricerca e Relazioni Internazionali"
(Ing. Rocco Labellarte)

ROCCO LABELLARTE
17.02.2025 17:07:22
GMT+02:00

La Funzionaria della Sezione "Competitività delle Filiere Agroalimentari"
(Dott.ssa Raffaella Di Terlizzi)

Raffaella Di Terlizzi
18.02.2025 09:46:16
GMT+01:00

Il Dirigente del Servizio “Politiche di sostegno all’innovazione”
(Ing. Fabio Mastrapasqua)

Fabio Mastrapasqua
17.02.2025 16:18:12
GMT+01:00

La Dirigente della Sezione “Ricerca e Relazioni Internazionali”
(Dott.ssa Silvia Visciano)

Silvia Visciano
17.02.2025 16:26:59
GMT+01:00

Il Dirigente della Sezione “Competitività delle Filiere Agroalimentari”
(Dott. Luigi Trotta)

Luigi Trotta
18.02.2025 10:26:27
GMT+01:00

I Direttori ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISANO osservazioni alla presente proposta di DGR.

La Direttora del Dipartimento “Sviluppo Economico”
(Avv. Gianna Elisa Berlingerio)

Gianna Elisa Berlingerio
18.02.2025 10:29:03
GMT+02:00

Il Direttore del Dipartimento “Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale”
(Dott. Gianluca Nardone)

GIANLUCA NARDONE
18.02.2025 12:56:03
GMT+01:00

L'Assessore allo Sviluppo Economico e Programmazione dei Fondi di Sviluppo e Coesione ed Europei, Alessandro Delli Noci, di concerto con l’Assessore all’Agricoltura, Risorse Idriche, Tutela delle Acque e Autorità Idraulica, Donato Pentassuglia, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l’adozione del presente atto.

L’Assessore allo Sviluppo Economico e Programmazione dei Fondi di Sviluppo e Coesione ed Europei
(Ing. Alessandro Delli Noci)

Alessandro Delli Noci
18.02.2025
15:36:32
GMT+01:00

L’Assessore all’Agricoltura, Risorse Idriche, Tutela delle Acque e Autorità Idraulica
(Dott. Donato Pentassuglia)

Donato Pentassuglia
18.02.2025
14:09:22
GMT+02:00

***

Dalla pagina successiva seguono gli allegati (**ALLEGATO A** "Disposizioni relative a composizione e attività del Nucleo Tecnico di Valutazione e Raccordo" - **ALLEGATO B "**Registro regionale dei distretti pugliesi e modalità di funzionamento della piattaforma informatica" - **ALLEGATO C** "Modello di Programma di Sviluppo" - **ALLEGATO D** "Indicazioni operative di compilazione del Programma di Sviluppo" - **ALLEGATO E** "Modello di Relazione Annuale"), le cui pagine sono numerate in modo consecutivo, a partire dalla pagina 1 dell'ALLEGATO A fino all'ultima pagina dell'ultimo allegato.

Luigi Trotta
18.02.2025 10:26:27
GMT+01:00

Silvia Visciano
17.02.2025 16:26:59 GMT+01:00

ALLEGATO A

Disposizioni relative a composizione e attività del Nucleo Tecnico di Valutazione e Raccordo

Art. 1 (Finalità e contenuto)

1. Il presente allegato disciplina le attività e la composizione del Nucleo Tecnico di Valutazione e Raccordo (di seguito NTVR), ai sensi dell'art. 10, comma 3, della L.R. 3 agosto 2007, n. 23, così come modificata dalla L.R. n. 42/2024 (di seguito "Legge").

Art. 2 (Composizione, nomina e sede del NTVR)

1. Il NTVR è formato da sei componenti. La funzione di Presidente è svolta dal Direttore pro tempore della struttura regionale alla quale sono assegnate le funzioni in materia di sviluppo economico o suo delegato oppure dal Direttore pro tempore della struttura regionale alla quale sono assegnate le funzioni in materia di agricoltura o suo delegato per i procedimenti relativi ai distretti del cibo di cui all'articolo 13 del D.Lgs. n. 228/2001 e ss.mm.ii.
2. I restanti quattro componenti del NTVR sono nominati dalla Giunta Regionale su proposta dell'Assessore regionale competente in materia di sviluppo economico e dell'Assessore regionale competente in materia agricoltura. L'incarico ha la durata di tre anni, rinnovabili, e può essere revocato sulla base di idonea motivazione.
3. Ai componenti del NTVR non spettano compensi, indennità, gettoni di presenza, rimborsi spese o altri emolumenti comunque denominati. La designazione a componente del NTVR non determina la costituzione di un rapporto di lavoro subordinato né il conferimento di un incarico.
4. La composizione del NTVR dovrà garantire professionalità ed esperienza nei settori di operatività del nucleo, con competenze professionali diversificate e, per quanto possibile, complementari, che non versino in situazioni di conflitto di interesse reale o potenziale.

Art. 3 (Convocazione del NTVR)

1. Il NTVR si riunisce su convocazione del Presidente.
2. La convocazione è inviata, mediante PEC o PEO, almeno 5 giorni prima della data fissata per la seduta, fatti salvi i casi di urgenza.
3. Il NTVR, qualora lo ritenga opportuno, per la valutazione di programmi di sviluppo con elevata valenza settoriale, può richiedere un parere alle Autorità di gestione dei Programmi Comunitari interessati ed ai Dipartimenti regionali competenti per materia. Il parere richiesto dovrà essere reso in tempi compatibili con le scadenze previste dalla Legge e, comunque, nel termine indicato dal NTVR.

Art. 4 (Validità delle adunanze e delle deliberazioni del NTVR)

1. Il NTVR è validamente costituito quando:
   a) tutti i componenti siano stati regolarmente convocati;
   b) risulti presente la maggioranza dei componenti.
2. Le deliberazioni in merito all'approvazione del distretto o di altra forma di aggregazione (di cui all'art. 2, comma 1, 2, 3 e 4 della Legge, e all'art. 13 del D.Lgs. n. 228/2001 e ss.mm.ii.), sono adottate all'unanimità dei presenti.

3. Il NTVR può riunirsi in presenza o in videoconferenza.
4. Le sedute del NTVR non sono pubbliche.

Art. 5 (Compiti e funzioni del NTVR)

1. Il NTVR, nell'effettuare la valutazione di merito dell'istanza di riconoscimento, verifica la coerenza delle progettualità distrettuali con le strategie di sviluppo regionali, ivi inclusa la strategia regionale di specializzazione intelligente.
2. Il NTVR rilascia il proprio parere di merito, anche in modalità asincrona, entro 30 giorni dalla ricezione della documentazione da parte della struttura regionale competente a conclusione della verifica di ammissibilità formale dell'istanza.
3. Il NTVR, per il tramite della struttura regionale competente, può indirizzare al soggetto referente richiesta di chiarimenti o integrazioni da riscontrare entro un termine non inferiore a 30 giorni. Dalla data della richiesta delle integrazioni o chiarimenti, i termini istruttori sono sospesi.
4. Il NTVR esegue la valutazione e il monitoraggio dei Programmi di Sviluppo dei distretti di cui all'art. 5, commi 3 e 4 della Legge.
5. Il NTVR esprime il parere motivato sulle variazioni dei Programmi di Sviluppo, di cui all'articolo 9 della Legge.
6. Sulla base delle relazioni annuali di cui all'art. 8 della Legge afferenti allo stato di attuazione delle azioni, dei progetti e dei risultati intermedi indicati nel programma di sviluppo, e riferite alle attività svolte dal distretto dal 1° gennaio al 31 dicembre dell'anno precedente, il NTVR elabora la relazione complessiva annuale sullo stato di attuazione della Legge, ai sensi dell'art. 10, comma 2, della Legge.
7. Il NTVR favorisce l'integrazione tra proponenti e distretti riconosciuti ovvero la fusione di due o più distretti già riconosciuti.
8. Al NTVR sono assicurati piena autonomia operativa, nonché pubblicità e diffusione degli atti, nel rispetto della normativa a tutela della riservatezza.
9. Per svolgere le proprie funzioni, il NTVR si avvale del supporto tecnico-organizzativo della struttura regionale alla quale sono assegnate le funzioni in materia di sviluppo economico, nonché per i procedimenti relativi ai distretti del cibo di cui all'articolo 13 del D. Lgs. n. 228/2001 e ss.mm.ii., della struttura regionale alla quale sono assegnate le funzioni in materia di agricoltura, nell'ambito delle cui risorse umane può essere nominato, dal Presidente, un Segretario. Inoltre, ai sensi del comma 1 dell'art. 10 della Legge, il NTVR può avvalersi degli enti strumentali e delle società controllate e partecipate dalla Regione.
10. Il NTVR comunica l'avvio del procedimento amministrativo ai soggetti interessati e può richiedere, ai sensi della L. n. 241/90, tutte le informazioni necessarie all'espletamento dei propri compiti istituzionali, comprese eventuali integrazioni documentali. Il termine di conclusione del procedimento viene sospeso dalla eventuale richiesta di integrazione e riprenderà a decorrere dall'evasione della stessa.

Art. 6 (Criteri di valutazione)

1. Il NTVR, nell'esprimere il proprio parere sulla valutazione del Programma di Sviluppo del distretto, accerta:
    a) l'osservanza della Legge e delle disposizioni attuative generali e specifiche;
    b) la rispondenza degli obiettivi del Programma di Sviluppo alle finalità della Legge;
    c) la coerenza con le strategie di sviluppo regionali e la conformità agli strumenti legislativi e programmatori vigenti;
    d) la permanenza delle condizioni di coerenza con gli indirizzi strategici generali delle politiche di sviluppo regionale;

e) la coerenza tra obiettivi del Programma, dimensione produttiva ed ambito territoriale del distretto;
f) la conformità ed il livello di integrazione con le iniziative di sviluppo locale attive in ambito regionale (a titolo esemplificativo e non esaustivo: consorzi ASI, PIT/PIS, patti territoriali, contratti d'area, programmi leader, pianificazione di Area Vasta, altri strumenti di programmazione negoziata, ecc…);
g) la corretta presentazione di quanto previsto dall'art. 5, comma 4, della Legge: obiettivi, finalità, indicatori, azioni, progetti, costi e fonti di finanziamento;
h) il grado di innovatività e attuazione delle azioni, dei progetti e dei risultati intermedi previsti dal Programma con riferimento al sistema distrettuale di imprese ed al grado di valore aggiunto che lo stesso Programma è in grado di determinare;
i) la fattibilità e cantierabilità dei progetti;
j) il grado di integrazione produttiva e di servizio all'interno del distretto;
k) l'impatto occupazionale previsto a fronte delle azioni proposte;
l) la rispondenza alle caratteristiche delle diverse tipologie di distretti del cibo, così come definite dal D.Lgs. n. 228/2001, modificato dalla Legge n. 205/2017.

2. Nel caso in cui sia richiesto il riconoscimento di un distretto analogo per progettualità strategica ad un altro già esistente, il NTVR valuta gli elementi di specificità rispetto al distretto preesistente e le motivazioni che giustificano l'istanza di riconoscimento in luogo dell'adesione allo stesso. Il NTVR può richiedere chiarimenti in merito al proponente.
3. Le proposte di riconoscimento di distretto che, per lo stesso settore produttivo o per la medesima filiera o nel medesimo ecosistema industriale, agiscono su territori che si sovrappongono a perimetri in cui insistono distretti riconosciuti o in fase di riconoscimento sono valutate, per il riconoscimento, se:
    a) il Programma di Sviluppo predisposto presenti:
        i. obiettivi strategici chiaramente demarcati o complementari rispetto ad altri distretti già riconosciuti o proponenti;
        ii. le motivazioni che giustificano l'istanza di riconoscimento in luogo dell'adesione ad un distretto già riconosciuto o proponente;
    b) sostengano obiettivi che, pur appartenendo allo stesso macrosettore di riferimento, siano caratterizzati da specifiche tipicità settoriali, di comparto o di filiera;
    c) rispondano positivamente alle eventuali azioni negoziali attivate dalla Regione Puglia finalizzate ad aggregazioni volte a semplificare e rendere più efficace l'impatto territoriale degli interventi.
4. La ratio della Legge, quindi, ha obiettivi di semplificazione ed efficacia che devono essere perseguiti già in fase di richiesta di istanza di riconoscimento. La Regione Puglia promuove la competizione tra più distretti non escludendo la possibilità che più distretti, analoghi per progettualità strategica, operino nel medesimo territorio ovvero nello stesso settore produttivo purché vengano adeguatamente motivate le ragioni della mancata integrazione o fusione in un unico distretto. A tal fine, è opportuno che il distretto proponente renda evidenti le interlocuzioni formali avvenute per la richiesta di eventuale integrazione o fusione in un distretto già riconosciuto o in fase di riconoscimento.

Art. 7 (Pubblicità e verbalizzazione)

1. Per le sedute del NTVR è redatto apposito verbale, dal quale si evincano le motivazioni alla base della decisione.
2. Nel rispetto della normativa a tutela della riservatezza e della proprietà intellettuale, i verbali del NTVR possono essere resi pubblici.

Art. 8 (Disposizioni generali)

1. Per quanto non espressamente disciplinato nel presente Allegato, si fa riferimento alle norme vigenti in materia.

ALLEGATO B

Registro regionale dei distretti pugliesi e modalità di funzionamento della piattaforma informatica

Art. 1 (Oggetto)

1. Il presente Allegato disciplina i requisiti, i contenuti, le modalità di aggiornamento, le competenze relative alla tenuta del Registro regionale dei distretti e delle ulteriori forme di aggregazione (di seguito Registro), nonché le modalità di funzionamento della piattaforma informatica, così come previsto all'articolo 3 comma 4 della L.R. n. 23/2007, così come aggiornata dalla L.R. n. 42/2024 (di seguito Legge).
2. Il Registro è istituito presso la Regione Puglia e tenuto presso la struttura regionale alla quale sono assegnate le funzioni in materia di agricoltura e presso la struttura regionale alla quale sono assegnate le funzioni in materia di sviluppo economico.
3. La competenza per la tenuta del Registro e per i procedimenti relativi:
   a) ai distretti del cibo di cui all'art. 13 del D.Lgs. n. 228/2001 e ss.mm.ii. è della struttura regionale alla quale sono assegnate le funzioni in materia di agricoltura;
   b) ai restanti distretti e alle ulteriori forme di aggregazione tra soggetti pubblici e privati, di cui all'art. 2, commi 1, 2, 3 e 4 della Legge, è della struttura regionale alla quale sono assegnate le funzioni in materia di sviluppo economico.

Art. 2 (Definizioni)

1. Ai fini del presente Allegato, si intende per:
   a) «Legge» Legge Regionale 3 agosto 2007, n. 23 "Promozione e riconoscimento dei distretti produttivi e modalità di censimento di ulteriori forme di aggregazione", così come aggiornata dall'art. 104 della L.R. n. 42/2024;
   b) «Registro»: il registro regionale dei distretti e delle ulteriori forme di aggregazione, ai sensi dell'art. 3 della Legge, istituito per agevolare le procedure di riconoscimento dei distretti e di monitorare le attività da questi espletate;
   c) «nucleo promotore»: insieme dei soggetti promotori della costituzione del distretto;
   d) «soggetto referente»: soggetto individuato dal nucleo promotore con funzioni di mandatario, delegato alla presentazione dell'istanza di riconoscimento, del programma di sviluppo di cui all'art. 5 della Legge e delle relazioni annuali di cui all'art. 8 della Legge;
   e) «protocollo d'intesa»: documento di cui all'art. 5, commi 1 e 2 della Legge, che individua i soggetti sottoscrittori, il soggetto referente, la progettualità strategica comune;
   f) «programma di sviluppo»: documento di cui all'art. 5, commi 3 e 4, della Legge, allegato al protocollo d'intesa, sottoscritto dal soggetto referente, di durata complessiva almeno quinquennale, contenente la puntuale indicazione della progettualità strategica comune che dia atto degli obiettivi prefissati, delle azioni da implementare, della relativa fonte finanziaria e dei tempi stimati di realizzazione delle stesse, e dei risultati attesi, suddivisi per singola annualità;
   g) «relazione annuale»: relazione di cui all'art. 8 della Legge trasmessa dal soggetto referente entro il 28 febbraio di ogni anno e riferita alle attività svolte dal 1° gennaio al 31 dicembre dell'anno precedente, per consentire il monitoraggio annuale delle attività del distretto e, in

particolare, lo stato di attuazione delle azioni, dei progetti e dei risultati intermedi indicati nel programma di sviluppo;

h) «ulteriori forme di aggregazione»: ulteriori forme di aggregazione tra soggetti pubblici e privati che si riuniscono al fine di sviluppare una progettualità strategica comune e in possesso dei requisiti di cui all'art. 2, comma 4, della Legge;

i) «distretti già riconosciuti»: distretti riconosciuti definitivamente ai sensi dell'articolo 8 della legge regionale 3 agosto 2007, n. 23 (Promozione e riconoscimento dei distretti produttivi), nonché i distretti produttivi riconosciuti ai sensi dell'articolo 4, comma 6 della stessa legge;

j) «Nucleo Tecnico di Valutazione e Raccordo (NTVR)»: il Nucleo previsto all'art. 10 della Legge e costituito per la valutazione e il monitoraggio dei programmi di sviluppo nonché al fine di garantire il necessario supporto tecnico-operativo ai proponenti ed ai distretti riconosciuti, di consentirne il raccordo con le strutture regionali competenti e di favorire l'aggregazione tra proponenti e distretti riconosciuti ovvero la fusione di due o più distretti già riconosciuti.

Art. 3 (Iscrizione al Registro)

1. L'iscrizione al Registro avviene tramite piattaforma informatica su istanza del soggetto referente delegato dal nucleo promotore del distretto o dalla ulteriore forma di aggregazione interessata, previo accertamento dei requisiti previsti dalla Legge.
2. Ai distretti già riconosciuti è assegnato un termine di 120 giorni dall'entrata in vigore della Legge, quindi fino al 2 maggio 2025, entro il quale presentare istanza di iscrizione al Registro, decorso infruttuosamente il quale, il distretto decade dal riconoscimento. Agli stessi è riconosciuto un diritto di priorità nella trattazione delle istanze, ai sensi dell'art. 10 ter, comma 3, della Legge.

Art. 4 (Sezioni del Registro)

1. Il Registro è articolato nelle seguenti sette Sezioni:
   a) Sezione I): Distretti produttivi, di cui all'art. 2, comma 1 della Legge;
   b) Sezione II): Distretti produttivi tecnologici, di cui all'art. 2, comma 2 della Legge;
   c) Sezione III): Distretti transnazionali, di cui all'art. 2, comma 3 della Legge;
   d) Sezione IV): Distretti interregionali, di cui all'art. 2, comma 3 della Legge;
   e) Sezione V): Ulteriori forme di aggregazione, di cui all'art. 2, comma 4 della Legge;
   f) Sezione VI): Distretti del cibo, di cui all'art. 13 del D.Lgs. 18 maggio 2001, n. 228 e ss.mm.ii.;
   g) Sezione VII): Distretti del cibo – biologici, di cui all'art. 13 del D.Lgs. 18 maggio 2001, n. 228 e ss.mm.ii, al DM 28 dicembre 2022 n. 663273 e DGR dell'8 agosto 2023 n. 1214.
2. Il Registro è formato e gestito nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, pubblicità e trasparenza.
3. Il Registro è governato mediante piattaforma informatica di cui all'art. 3, comma 1, della Legge prevedendo l'integrazione con tutte le componenti previste dal Piano di Riorganizzazione Digitale della Regione Puglia, sia trasversali che verticali.

Art. 5 (Utenti della piattaforma informatica)

1. Alla piattaforma informatica, ai fini dell'espletamento delle procedure di riconoscimento e monitoraggio dei distretti, possono accedere, mediante autenticazione, le seguenti tipologie di utenti:

a) Soggetto referente che provvederà:
   i. alla trasmissione dell'istanza, di cui al successivo art. 7;
   ii. alla comunicazione di eventuali variazioni di cui al successivo art. 12;
   iii. all'inoltro, entro il 28 febbraio di ogni anno, della relazione annuale di cui al successivo art. 13;
   iv. alla trasmissione, ai fini della conferma del riconoscimento di cui al successivo art. 11, di un nuovo programma di sviluppo, entro 90 giorni antecedenti la scadenza del triennio.
b) Istruttore: personale regionale competente, secondo quanto disposto dal precedente art. 1, comma 3, incaricato di effettuare l'istruttoria formale di riconoscimento e di prendere in carico le ulteriori istanze inviate dal soggetto referente.
c) Componenti del NTVR, incaricati di:
   i. effettuare la valutazione di merito dell'istanza di riconoscimento di cui al successivo art. 9;
   ii. valutare e monitorare i programmi di sviluppo, di cui al precedente art. 2, comma 1, lett. f);
   iii. valutare la relazione annuale di cui al precedente art. 2, comma 1, lett. g);
   iv. redigere annualmente una relazione complessiva sullo stato di attuazione della Legge, sulla base delle singole relazioni annuali.

Art. 6 (Fasi dell'istruttoria)

1. La piattaforma informatica consente di registrare e conservare le seguenti fasi dell'istruttoria:
   a) presentazione istanza: fase di compilazione e presentazione dell'istanza di riconoscimento di cui al successivo art. 7;
   b) istruttoria per ammissibilità formale: fase di verifica di ammissibilità formale dell'istanza di cui al successivo art. 8;
   c) istruttoria per valutazione di merito: fase di valutazione di merito di cui al successivo art. 9.
2. Ogni fase si conclude con uno dei seguenti stati:
   a) in lavorazione: stato di avvio della compilazione dell'istanza di riconoscimento da parte del soggetto referente;
   b) inviata: stato di compilazione e invio dell'istanza di riconoscimento portata a termine;
   c) avviata: stato di avvio dell'istruttoria formale o di merito;
   d) in attesa di chiarimenti/soccorso istruttorio: stato di richiesta chiarimenti/integrazioni da parte della struttura regionale competente o del NTVR;
   e) conclusa: stato di conclusione dell'istruttoria formale o di merito con la registrazione del relativo esito;
   f) pubblicato: stato di pubblicazione del distretto nel Registro a seguito di riconoscimento di cui al successivo art. 10;
   g) decaduto: stato di mancata trasmissione, da parte di un distretto riconosciuto, della relazione annuale entro il 28 febbraio di ogni anno, o del nuovo programma di sviluppo entro 90 giorni antecedenti lo scadere del triennio di validità del riconoscimento;
   h) revocato: stato di mancata attuazione, da parte di un distretto riconosciuto, del programma di sviluppo, oppure stato conseguente a ritardi nell'esecuzione delle azioni, dei progetti e dei risultati intermedi, ovvero alla perdita dei requisiti previsti nell'art. 2 della Legge.

Art. 7 (Procedimento per l'iscrizione al Registro)

1. Per ottenere l'iscrizione al Registro, il soggetto referente compila apposita istanza di riconoscimento, esclusivamente in modalità telematica, accedendo con SPID, CIE, CNS o EIDAS alla piattaforma informatica.
2. Ai fini dell'iscrizione, in fase di compilazione dell'istanza telematica, il soggetto referente è tenuto a rendere le autocertificazioni ai sensi del DPR n. 445/2000 (dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto notorio) inerenti al possesso dei requisiti previsti.
3. Nell'istanza deve essere indicata la sezione del Registro per la quale si richiede l'iscrizione e, per i distretti già riconosciuti, gli estremi dell'atto regionale di riconoscimento.
4. All'istanza sono allegati:
    a) il Protocollo di intesa, sottoscritto da parte di tutti i soggetti aderenti;
    b) il Programma di sviluppo, sottoscritto dal soggetto referente;
    c) la documentazione prevista all'art. 5 della Legge.
5. L'accesso alla piattaforma è reso disponibile attraverso un link presente sul sito istituzionale della Regione Puglia, unitamente ai manuali operativi per la compilazione e la trasmissione dell'istanza, nonché modulistica, FAQ e accesso riservato ai soggetti competenti nell'ambito dell'istruttoria formale e di merito di cui ai successivi artt. 8 e 9.

Art. 8 (Istruttoria formale)

1. Entro 30 giorni dal ricevimento dell'istanza di riconoscimento, la struttura regionale competente, di cui al precedente art. 1 comma 3, verifica:
    a) l'ammissibilità formale dell'istanza;
    b) la presenza dei requisiti di cui all'art. 2 della Legge, in relazione alla Sezione di iscrizione. Per i distretti del cibo-biologici, la presenza dei requisiti di cui al DM 28 dicembre 2022 n. 663273 e DGR dell'8 agosto 2023 n. 1214;
    c) la documentazione prevista al precedente art. 7, così come individuata all'art. 5 della Legge.
2. In caso di esito positivo dell'istruttoria formale, registrato in piattaforma con l'esito '*ammessa*', la struttura regionale competente trasmette, tramite piattaforma, la documentazione al NTVR, per la valutazione di merito, di cui al successivo art. 9.
3. In mancanza dei requisiti o in caso di carenze documentali o qualora siano necessari chiarimenti, la struttura regionale competente assegna al soggetto referente un termine non inferiore a 30 giorni per trasmettere, attraverso la piattaforma, le integrazioni o i chiarimenti richiesti. Dalla data della richiesta delle integrazioni o chiarimenti, i termini istruttori sono sospesi.
4. Se, a valle del soccorso istruttorio di cui al precedente comma 3, la verifica di ammissibilità formale dell'istanza si conclude negativamente, registrato in piattaforma con l'esito '*non ammessa*', la struttura regionale competente ne dà comunicazione al soggetto referente tramite piattaforma informatica, unitamente alle motivazioni di non accoglimento dell'istanza. In caso di esito positivo, la struttura regionale competente tramite piattaforma informatica trasmette la documentazione al NTVR per la valutazione di merito, notificandone la trasmissione al soggetto referente.
5. La struttura regionale competente si riserva di effettuare verifiche, anche a campione, relativamente al possesso dei requisiti dichiarati e alla veridicità delle autodichiarazioni.
6. Ai distretti già riconosciuti definitivamente che presentano l'istanza nei termini di cui al precedente art. 3, comma 2, è riconosciuto un diritto di priorità nella trattazione delle istanze.

Art. 9 (Valutazione di merito)

1. Il NTVR effettua la valutazione di merito delle istanze che hanno superato l'istruttoria formale con esito positivo.
2. Entro 30 giorni dall'avvio dell'istruttoria di merito, il NTVR rilascia il parere positivo/negativo, registrato in piattaforma con l'esito '*accolta*'/'*non accolta*', e del quale è notiziata la struttura regionale competente tramite piattaforma informatica.
3. Il NTVR, per il tramite della struttura regionale competente, può indirizzare al soggetto referente, attraverso la piattaforma, richiesta di chiarimenti o integrazioni, da riscontrare entro un termine non inferiore a 30 giorni. Dalla data della richiesta delle integrazioni o chiarimenti, i termini istruttori sono sospesi.
4. Le attività del NTVR possono essere espletate anche in modalità asincrona.
5. Per i distretti già riconosciuti è revocato il riconoscimento in caso:
    a) di esito negativo dell'istruttoria di merito;
    b) di mancata trasmissione della documentazione entro i termini di cui al precedente art. 3, comma 2.

Art. 10 (Riconoscimento del Distretto)

1. Entro 30 giorni dalla conclusione della valutazione di merito da parte del NTVR, la Giunta regionale, su proposta della Struttura regionale competente, esprime le proprie determinazioni sul riconoscimento del distretto.
2. Il riconoscimento ha durata triennale a decorrere dalla data di pubblicazione della deliberazione di Giunta regionale sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.
3. La struttura regionale competente provvede alla notifica dell'avvenuto riconoscimento al soggetto referente e iscrive il distretto nel Registro, nella Sezione oggetto di iscrizione.

Art. 11 (Tenuta e aggiornamento del Registro)

1. Il Registro è liberamente consultabile dagli utenti interessati sul sito istituzionale della Regione Puglia.
2. Nel Registro sono presenti le informazioni sul distretto, quali la denominazione, la provincia del soggetto referente mandatario, la sezione, la data e il provvedimento di iscrizione e/o variazione. I distretti sono raggruppati per Sezione e in ordine meramente alfabetico rispetto alla denominazione del distretto.
3. L'iscrizione al Registro è soggetta a revisione decorsi tre anni dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia dell'iscrizione del distretto. Il processo di revisione è affidato alla struttura regionale competente.
4. Ai fini della conferma del riconoscimento, entro 90 giorni antecedenti lo scadere del triennio, il soggetto referente trasmette, attraverso la piattaforma, il nuovo programma di sviluppo. In mancanza di tale adempimento, il riconoscimento decade alla scadenza del triennio.
5. La struttura regionale competente provvede all'aggiornamento del Registro nei casi di decadenza e revoca del riconoscimento.
6. La struttura regionale competente si riserva di effettuare periodicamente verifiche, anche a campione, al fine di accertare il permanere dei requisiti di iscrizione al Registro e veridicità delle dichiarazioni rese, adottando gli opportuni provvedimenti.

Art. 12 (Variazioni)

1. I distretti iscritti nel Registro hanno l'obbligo di comunicare ogni variazione intervenuta rispetto ai documenti, alle informazioni, alle dichiarazioni rese in fase di presentazione di istanza, alla compagine dell'aggregazione.
2. Il programma di sviluppo non può subire più di due variazioni nel corso di ciascun quinquennio di realizzazione del programma. Eventuali ulteriori richieste di variazione sono dichiarate inammissibili.
3. E' consentita, senza limitazione, la fusione di due o più distretti già riconosciuti.
4. La comunicazione di variazione deve essere presentata dal soggetto referente, per il tramite della piattaforma, entro e non oltre 30 giorni dall'intervenuta variazione.
5. La struttura regionale competente provvede all'istruttoria delle comunicazioni di variazione e si avvale del NTVR.

Art. 13 (Monitoraggio)

1. Entro il 28 febbraio di ogni anno il soggetto referente del distretto iscritto nel Registro deve trasmettere, attraverso la piattaforma informatica, la relazione sullo stato di attuazione delle azioni, dei progetti e dei risultati intermedi indicati nel programma di sviluppo, con riferimento alle attività svolte nell'anno solare precedente.
2. La struttura regionale competente, avvalendosi del NTVR, nonché, ove consentito, degli enti strumentali e delle società controllate e partecipate dalla Regione Puglia, valuta la documentazione trasmessa.
3. La piattaforma informatica è dotata di un cruscotto di monitoraggio che fornisce informazioni in tempo reale sullo stato di avanzamento delle istanze, in ogni fase del ciclo del procedimento.

Art. 14 (Trattamento dei dati)

1. Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 e del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196, la Regione Puglia è titolare del trattamento dei dati personali, che si renda necessario per l'iscrizione al Registro.
2. I dati personali forniti dagli interessati verranno utilizzati ai fini dell'iscrizione al Registro e saranno trattati con sistemi elettronici e manuali secondo i principi di correttezza, lealtà e trasparenza, previsti dalla normativa applicabile in materia di protezione dei dati personali, tutelando la riservatezza dell'Interessato tramite misure di sicurezza tecniche e organizzative, tali da garantire un livello di sicurezza adeguato.
3. L'interessato può in qualsiasi momento esercitare i diritti previsti dagli articoli 15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679.

ALLEGATO C

Modello di Programma di Sviluppo

(*redatto ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 23/2007, così come modificata dall'art. 104 della L.R. n. 42/2024 (di seguito Legge)*)

Denominazione Distretto

Sezione del Distretto (produttivo, produttivo tecnologico, ecc...)

Programma di Sviluppo 20xx – 20xx

data di rilascio

versione	data di rilascio	principali modifiche occorse / altri commenti
1.0	gg/mm/aa	
2.0	gg/mm/aa	
…	gg/mm/aa	

Indice

Progettualità strategica comune 2

Finalità e obiettivi 3

Azioni da implementare 4

Risultati attesi 5

Cronoprogramma complessivo 6

Specificità e motivazioni (solo in caso di distretto analogo preesistente) 7

APPENDICE 8

Elenco sottoscrittori – imprese[!] 8

Elenco sottoscrittori – altre organizzazioni[!] 8

Progettualità strategica comune

[Il Programma di Sviluppo è il documento che descrive la progettualità strategica comune di un distretto in coerenza con le strategie di sviluppo regionali. È il documento che dettaglia le azioni volte alla valorizzazione del distretto.]

Contenuti minimi:

- descrizione del distretto, analisi di contesto (con almeno analisi SWOT del settore produttivo, della filiera o dell'ecosistema industriale), territorio di riferimento, quadro socio-economico, eccellenze e criticità, trend, esigenze

Finalità e obiettivi

[In questa sezione vanno ampiamente illustrate le finalità del distretto.
Particolare attenzione dovrà essere prestata ad esplicitare la coerenza degli obiettivi e delle finalità del distretto con le politiche di sviluppo sostenibile della Regione Puglia.
Il Programma di Sviluppo (PdS) deve avere durata complessiva almeno quinquennale. In questa sezione possono essere indicati eventuali traguardi intermedi, che dovrebbero avvenire a determinate date, fissate durante l'arco temporale di svolgimento dell'intero programma.
Presentazione ed illustrazione dei principali indicatori statistici, economici e finanziari del settore produttivo o della filiera o dell'ecosistema industriale allo stato di presentazione del PdS, finalizzati a dimostrare la rilevanza quantitativa del distretto produttivo. Le informazioni devono chiaramente riportare il periodo di riferimento e la fonte da cui sono state tratte.]

Contenuti minimi:

- periodo di durata (almeno quinquennale) (cfr. art. 5, comma 3 della Legge)
- coerenza con le politiche di sviluppo sostenibile della Regione Puglia (art. 5, comma 4, lett. a) della Legge)
- coerenza con le politiche regionali in materia di R&S e Innovazione (Strategia regionale di specializzazione intelligente - S3)
- coerenza con le politiche regionali in materia di parità di genere e di occupazione giovanile
- principali indicatori statistici, economici e finanziari del settore produttivo o della filiera o dell'ecosistema industriale allo stato di presentazione del PdS (art. 5, comma, 4 lett. b) della Legge)
    - tali informazioni devono permettere di analizzare la filiera e/o di dimostrare la rilevanza quantitativa del distretto
    - le informazioni devono chiaramente riportare il periodo di riferimento e la fonte da cui sono state tratte

Esempio di Tabella

Tabella 1. Indicatore presentato, riferimento geografico, unità di misura, anno di riferimento, etc.

	Colonna 1	Colonna 2	Colonna 3
Riga 1			
Riga 2			

Fonte:

Azioni da implementare

[Dettaglio delle azioni e degli specifici progetti da realizzare, con indicazione della tempistica necessaria, del costo stimato e della specifica fonte di finanziamento. Per ragioni di chiarezza, la sezione può essere corredata di tabelle.]

Contenuti minimi:

- le azioni e gli specifici progetti da realizzare con l'indicazione della tempistica necessaria, del costo stimato e delle specifiche fonti di finanziamento, evidenziando la ripartizione tra pubbliche e private (art. 5, comma 4, lett. c) e d) della Legge);
- le azioni e i progetti da realizzare con chiara descrizione del coinvolgimento attivo di tutti i soggetti componenti il distretto specificando il ruolo di ciascuno soggetto e le connessioni e i rapporti reciproci tra gli stessi e con altri soggetti interni ed esterni al distretto;
- attività di promozione per la costituzione di gruppi di operatori al fine di realizzare forme di certificazione di gruppo (per i distretti biologici).

Esempio di Tabella riassuntiva delle azioni da implementare

Tabella 1. Titolo

	Riferimento temporale	Costo stimato	Fonte di finanziamento
Azione 1			
Azione 2			
…			
Azione N			

Risultati attesi

[I risultati attesi vanno suddivisi per singola annualità, anche ai fini del successivo monitoraggio, e per ciascuna azione e progetto.
Ove possibile, i risultati vanno quantificati, almeno in via estimativa.
Il Programma deve esplicitare i vantaggi a seguito del riconoscimento del distretto anche come variazione attesa dei principali indicatori statistici, economici e finanziari del settore produttivo o della filiera o dell'ecosistema industriale presentati nell'analisi di contesto.]

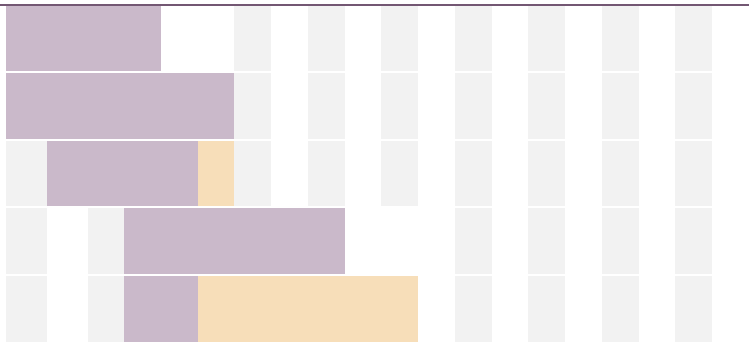
Contenuti minimi:

- vantaggi attesi a seguito del riconoscimento del distretto (art. 5, comma 4, lett. b) della Legge), anche come variazione attesa dei principali indicatori statistici, economici e finanziari del settore produttivo o della filiera o dell'ecosistema industriale;
- vantaggi attesi in termini di incremento occupazionale sul territorio di riferimento;
- vantaggi attesi sulla qualità della vita e del lavoro, nonché sulla vitalità economica del distretto (per i distretti biologici);
- espliciti e misurabili risultati intermedi da raggiungere per ciascuna azione e progetto (art. 5, comma 4, lett. c) della Legge);
- previsione di percentuale di incremento della superficie agricola utilizzata con il metodo biologico, e delle forme di certificazione biologica di gruppo (per i distretti biologici).

Cronoprogramma complessivo

Esempio di cronoprogramma. Nel cronoprogramma vanno evidenziati i periodi in cui saranno raggiunti i risultati intermedi.

ATTIVITÀ	INIZIO	DURATA
Attività 01	1	5
Attività 02	1	6
Attività 03	2	4
Attività 04	4	8
Attività 05	4	2



Specificità e motivazioni (solo in caso di distretto analogo preesistente)

[Nel caso in cui sia richiesto il riconoscimento di un distretto analogo per progettualità strategica ad un altro già esistente, il PdS indica anche gli elementi di specificità rispetto al distretto preesistente e le motivazioni che giustificano l'istanza di riconoscimento in luogo dell'adesione allo stesso.]

APPENDICE

Elenco sottoscrittori – imprese[!]

Ragione sociale	Sede legale	Sede operativa (se presente)	Breve descrizione dell'attività svolta	Codice ATECO	Numero di dipendenti*	Filiera/filiere di innovazione di riferimento**
Impresa 1						
Impresa 2						
..						
Impresa 30[!]						
..						
Impresa N						

[!] in numero minimo di 30 per i distretti produttivi o del cibo, prevalentemente con sede legale o operativa in Puglia. Ciascuna impresa può fare parte della compagine di un solo distretto

** come da libro unico del lavoro*

*** secondo quanto previsto dalla Strategia regionale di specializzazione intelligente (S3) Smart Puglia 2030*

Elenco sottoscrittori – altre organizzazioni[!]

Denominazione	Tipologia*	Sede legale	Sede operativa (se presente)	Breve descrizione dell'attività svolta	Filiera/filiere di innovazione di riferimento** (se applicabile)
Organizzazione 1					
Organizzazione 2					
…					
Organizzazione N					

[!] in numero tale da garantire il perseguimento della progettualità strategica comune

** selezionare tra:*

- ✓ università
- ✓ associazione di categoria
- ✓ associazione sindacale
- ✓ ente locale
- ✓ azienda speciale
- ✓ camera di commercio, industria e artigianato
- ✓ società a partecipazione pubblica
- ✓ ente del terzo settore
- ✓ associazione o fondazione pubblica o privata
- ✓ istituto tecnologico superiore
- ✓ ente di ricerca pubblico o privato

*** secondo quanto previsto dalla Strategia regionale di specializzazione intelligente (S3) Smart Puglia 2030*

ALLEGATO D

Indicazioni operative di compilazione del Programma di Sviluppo

(redatto ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 23/2007, così come modificata dall'art. 104 della L.R. n. 42/2024 (di seguito Legge))

Programma di Sviluppo del Distretto (PdS)

L.R. n. 23/2007, come modificata dalla L.R. n. 42/2024 (di seguito Legge)

Indicazioni operative per la redazione del documento

Il Programma di Sviluppo è il documento che descrive la progettualità strategica comune di un distretto o di ulteriore forma di aggregazione (di seguito distretto) in coerenza con le strategie di sviluppo regionali. È il documento che dettaglia le azioni volte alla valorizzazione del distretto.

Indicazioni di redazione:

- In copertina, vanno sempre indicati:
  - ✓ esatta denominazione del Distretto
  - ✓ sezione del distretto (cfr. art. 2 della Legge)
  - ✓ periodo di durata (cfr. art. 5, comma 3 della Legge)
  - ✓ data di redazione del documento

- Nel caso del documento siano state trasmesse diverse versioni, in copertina, va inserito uno specchietto come quello sotto riportato:

versione	data di rilascio	principali modifiche occorse / altri commenti
1.0	gg/mm/aa	
2.0	gg/mm/aa	
…	gg/mm/aa	

- Nel documento va inserito l'elenco dettagliato dei sottoscrittori del PdS, con chiara indicazione della loro tipologia (cfr. art. 2, comma 1 della Legge):
  - ✓ impresa
    - ad es. in numero minimo di 30 (per i distretti produttivi e del cibo), come prescritto dalla Legge all'art. 2, comma 1, lett. a)
    - ciascuna impresa può fare parte della compagine di un solo distretto (art. 4, comma 3 della Legge)
  - ✓ università
  - ✓ associazione di categoria
  - ✓ associazione sindacale
  - ✓ ente locale
  - ✓ azienda speciale
  - ✓ camera di commercio, industria e artigianato
  - ✓ società a partecipazione pubblica
  - ✓ ente del terzo settore
  - ✓ associazione o fondazione pubblica o privata
  - ✓ istituto tecnologico superiore
  - ✓ ente di ricerca pubblico o privato

  Inoltre, per ciascuno di essi, va riportato:

  - ✓ ragione sociale
  - ✓ sede legale e sede operativa, se presente

- ✓ breve descrizione dell'attività svolta
- ✓ solo per le imprese: codice ATECO
- ✓ solo per le imprese: numero di dipendenti come da libro unico del lavoro
- ✓ filiera/filiere di innovazione di riferimento, secondo quanto previsto dalla Strategia regionale di specializzazione intelligente (S3) Smart Puglia 2030

Queste informazioni possono essere inserite in apposita Appendice, preferibilmente in forma tabellare.

- Il PdS deve contenere, tassativamente, le seguenti e distinte sezioni (cfr. art. 4, comma 2 e art. 5, comma 3 della Legge):

✓ Progettualità strategica comune
  - descrizione del distretto, analisi di contesto (con almeno analisi SWOT del settore produttivo, della filiera o dell'ecosistema industriale), territorio di riferimento, quadro socio-economico, eccellenze e criticità, trend, esigenze

✓ Finalità e obiettivi prefissati che il distretto intende perseguire
  - periodo di durata (almeno quinquennale) (cfr. art. 5, comma 3 della Legge)
  - coerenza con le politiche di sviluppo sostenibile della Regione Puglia (art. 5, comma 4, lett. a) della Legge)
  - coerenza con le politiche regionali in materia di R&S e Innovazione (Strategia regionale di specializzazione intelligente - S3)
  - coerenza con le politiche regionali in materia di parità di genere e di occupazione giovanile
  - principali indicatori statistici, economici e finanziari del settore produttivo o della filiera o dell'ecosistema industriale allo stato di presentazione del PdS (art. 5, comma 4, lett. b) della Legge)
    - tali informazioni devono permettere di analizzare la filiera e/o di dimostrare la rilevanza quantitativa del distretto
    - le informazioni devono chiaramente riportare il periodo di riferimento e la fonte da cui sono state tratte

✓ Azioni da implementare
  - le azioni e gli specifici progetti da realizzare con l'indicazione della tempistica necessaria, del costo stimato e delle specifiche fonti di finanziamento, evidenziando la ripartizione tra pubbliche e private (art. 5, comma 4, lett. c) e d) della Legge);
  - le azioni e i progetti da realizzare con chiara descrizione del coinvolgimento attivo di tutti i soggetti componenti il distretto specificando il ruolo di ciascuno soggetto e le connessioni e i rapporti reciproci tra gli stessi e con altri soggetti interni ed esterni al distretto;
  - attività di promozione per la costituzione di gruppi di operatori al fine di realizzare forme di certificazione di gruppo (per i distretti biologici).

✓ Risultati attesi, suddivisi per singola annualità
  - vantaggi attesi a seguito del riconoscimento del distretto (art. 5, comma 4, lett. b) della Legge), anche come variazione attesa dei principali indicatori statistici, economici e finanziari del settore produttivo o della filiera o dell'ecosistema industriale;
  - vantaggi attesi in termini di incremento occupazionale sul territorio di riferimento;
  - i vantaggi attesi sulla qualità della vita e del lavoro, nonché sulla vitalità economica del

- distretto (per i distretti biologici);
- espliciti e misurabili risultati intermedi da raggiungere per ciascuna azione e progetto (art. 5, comma 4, lett. c) della Legge);
- previsione di percentuale di incremento della superficie agricola utilizzata con il metodo biologico, e delle forme di certificazione biologica di gruppo (per i distretti biologici).

✓ Cronoprogramma complessivo dettagliato per ogni azione e progetto con evidenza di milestones e target intermedi

---

- Nel caso in cui sia richiesto il riconoscimento di un distretto analogo per progettualità strategica ad un altro già esistente, il PdS indica anche (art. 5, comma 5, della Legge):
  - ✓ gli elementi di specificità rispetto al distretto preesistente
  - ✓ le motivazioni che giustificano l'istanza di riconoscimento in luogo dell'adesione allo stesso

ALLEGATO E

Modello di Relazione Annuale

(redatta ai sensi dell'art. 8, co. 1 della L.R. n. 23/2007, così come modificata dall'art. 104 della L.R. n. 42/2024)

Denominazione Distretto/ulteriore forma di aggregazione

Relazione annuale 20xx

data di rilascio

(*entro il 28 febbraio di ogni anno ai sensi dell'art. 8, comma 1, L.R. n. 23/2007 e ss.mm.ii.*)

versione	data di rilascio	principali modifiche occorse / altri commenti
1.0	gg/mm/aa	
2.0	gg/mm/aa	
…	gg/mm/aa	

Indice

Introduzione 2
Stato di attuazione delle Azioni e dei progetti implementati 3
Risultati raggiunti 4

Introduzione

[La Relazione annuale è il documento che descrive lo stato di attuazione delle azioni, dei progetti e dei risultati intermedi indicati nel Programma di Sviluppo e relativi alle attività svolte dal 1° gennaio al 31 dicembre dell'anno di riferimento.

Nell'introduzione vanno sinteticamente illustrate le attività del distretto, relativamente all'anno di riferimento.]

Stato di attuazione delle Azioni e dei progetti implementati

[Dettaglio dello stato di attuazione delle azioni e dei progetti realizzati e/o in corso di realizzazione. Per ragioni di chiarezza, la sezione può essere corredata di tabelle. Per ogni azione e per ogni specifico progetto occorre indicare le attività svolte, lo stato di avanzamento di ciascuna attività e dell'azione complessiva, l'avanzamento della spesa rispetto a quanto previsto e le fonti di finanziamento utilizzate.]

Esempio di Tabella riassuntiva delle azioni implementate

Tabella 1. Titolo

	Riferimento temporale	**Avanzamento percentuale**	**Costo stimato**	**Spesa sostenuta**	**Fonte di finanziamento**
Azione 1					
Azione 2					
…					
Azione N					

Risultati raggiunti

[Descrizione dei risultati raggiunti nel corso dell'annualità, anche in percentuale rispetto al risultato finale, al fine di monitorare gli avanzamenti intermedi per ciascuna azione e progetto, coerentemente al cronoprogramma del Programma di Sviluppo. Ove possibile, i risultati devono essere quantificabili: variazione dei principali indicatori statistici, economici e finanziari del settore produttivo o della filiera o dell'ecosistema industriale in cui opera l'organizzazione]

Determinazioni dirigenziali aventi contenuto di interesse generale

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA 28 febbraio 2025, n. 47

PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027. Asse Prioritario II "Economia Verde"- Azione 2.1 – sub-Azione 2.1.3 "Promozione dell'eco-efficienza e riduzione dei consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche"- Proroga dei termini di validità dell' "Avviso pubblico per la selezione di interventi finalizzati all'Efficientamento energetico di edilizia ospedaliera".

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA

VISTI:

- la Legge Regionale n. 10 del 16 aprile 2007 e ss.mm.ii.;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 4 e 5 della Legge Regionale 4 febbraio 1997, n. 7 "Norme in materia di organizzazione dell'Amministrazione regionale";
- gli artt. 4 e 16 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. n. 3261/98 con la quale sono state emanate direttive in ordine all'adozione degli atti di gestione da parte dei Dirigenti regionali in attuazione della L.R. n. 7/97;
- gli articoli 20 e 21 del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii. - CAD (Codice dell'Amministrazione Digitale);
- la Legge Regionale n. 15 del 20/6/2008 e ss.mm.ii. "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";
- l'art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il Regolamento (UE) 2016/679 "General Data Protection Regulation" in merito ai principi applicabili ai trattamenti dei dati personali effettuati dai soggetti pubblici nonché, in quanto compatibile, il Decreto Legislativo n. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018;
- l'art. 18 del D. Lgs. 196/2003 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- il D.L.gs. n. 118/2011, come integrato dal D.Lgs. n. 126/2014 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. n. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi";
- la D.G.R. n. 1974 del 7/12/2020 recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo 'MAIA 2.0'" e ss.mm.ii.;
- il D.P.G.R. n. 22 del 22/1/2021 recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo 'MAIA 2.0'" e ss.mm.ii.; VISTA la D.G.R. n. 1289 del 28/7/2021 e ss.mm.ii. di istituzione delle nuove Sezioni ai sensi dell'art. 8, comma 4, del D.P.G.R. n. 22/2021;
- il D.P.G.R. n. 263 del 10/8/2021 e ss.mm.ii. di attuazione della D.G.R. n. 1289/2021 di definizione delle Sezioni e delle relative funzioni;
- la D.G.R. n. 1466 del 15/9/2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. n. 302 del 07/3/2022 recante "Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio" e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. n. 383 del 27/3/2023 recante "D.G.R. n. 302/2022 concernente "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Presa d'atto del REPORT Valutazione di impatto di genere (VIG). Implementazione degli atti sottoposti a monitoraggio ed avvio nuova fase sperimentale";

- la D.G.R. n. 938 del 03/07/2023 del Registro delle Deliberazioni recante D.G.R. n. 302/2022 "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati;
- la D.G.R. n. 48 del 02/02/2024, con cui la Giunta Regionale ha determinato il risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2023 sulla base dei dati contabili preconsuntivi;
- il Reg. (UE) n. 2021/1058 relativo a Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e Fondo di Coesione;
- il Reg. (UE) n. 2021/1060 recante disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo Sociale Europeo Plus, al Fondo di Coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- la Deliberazione n. 556 del 27/04/2022 con cui la Giunta Regionale ha inteso confermare quale Autorità di Gestione del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 il Dirigente *pro-tempore* della Sezione Programmazione Unitaria, affidandogli, ai sensi dell'art 72 del Reg. 2021/1060, la funzione contabile (art. 76), e quale Autorità di Audit il *Dirigente pro-tempore* del Servizio Controllo e Verifica Politiche Comunitarie;
- l'Accordo di Partenariato Italia 2021-2027 per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (di seguito "fondi SIE"), adottato con decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2022) 4787 *final* del 15 luglio 2022;
- il "Programma regionale Puglia FESR-FSE+ 2021-2027" approvato con Decisione della Commissione Europea C(2022) 8461 del 17/11/2022;
- la DGR n. 1812 del 07/12/2022, con cui la Giunta Regionale ha preso atto della suddetta Decisione di Esecuzione n. 8461 del 17/11/22 e ha dato mandato al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria di predisporre la proposta di Governance del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027, in coerenza con il Modello MAIA 2.0;
- la D.G.R. del 03/05/2023 n. 603 con cui la Giunta Regionale ha preso atto del documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni del Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027", approvato in sede di Comitato di Sorveglianza nella riunione di insediamento del 09/03/2023, ai sensi dell'art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1060/2021;
- la D.G.R. n. 609 del 03/05/2023, recante "Programma Regionale FESR-FSE+. Governance del Programma Approvazione delle Responsabilità di attuazione" con cui sono state individuate le Sezioni responsabili delle Azioni, tra le quali la Sezione Transizione Energetica responsabile dell'Azione 2.1 "Efficientamento Energetico di edifici pubblici";
- la Determinazione della Sezione Programmazione Unitaria n. 177 del 31/10/2023 con cui sono state istituite le sub-Azioni afferenti a ciascuna Azione individuata nel Programma, con relativa individuazione della Sezione Regionale responsabile dell'attuazione e, segnatamente, nell'ambito dell'Azione 2.1 "Efficientamento energetico di edifici pubblici", la sub-Azione 2.1.3 "Promozione dell'eco-efficienza e riduzione dei consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche" di cui è responsabile la Sezione Transizione Energetica;
- la D.G.R. n.1944 del 21/12/2023 che attribuisce all'ing. Francesco Corvace l'incarico di direzione della Sezione Transizione Energetica;
- la D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024 recante Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale;
- la Legge Regionale 31 dicembre 2024, n. 42 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2025)";
- la Legge Regionale 31 dicembre 2024, n. 43 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e bilancio pluriennale 2025- 2027;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 26 del 20/01/2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027". Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. "Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione".

VISTI altresì:

- la D.G.R. n. 569 del 27/4/2022: recante l'approvazione della Strategia regionale per la specializzazione intelligente, denominata "Smart Puglia 2030 – Strategia di Specializzazione intelligente (S3)";
- il Reg. (UE) n. 2021/1119 che istituisce il quadro per il conseguimento della neutralità climatica e che modifica il Regolamento (UE) n. 401/2009 ed il Regolamento (UE) n. 2019/1999.

SULLA BASE DELL'ISTRUTTORIA DI SEGUITO RIPORTATA

PREMESSO che:

- il PR PUGLIA FESR-FSE 2021-2027, approvato con la predetta Decisione della Commissione Europea C(2022) 8461 del 17/11/2022 prevede, sull'Asse II "Economia Verde" (FESR e FSE+) una dotazione finanziaria di 1.261,70 Mln/euro;
- l'Asse II "Economia Verde" (FESR e FSE+), all'Azione 2.1 "Efficientamento energetico di edifici pubblici" con la sub-Azione 2.1.3 "Promozione dell'eco- efficienza e riduzione dei consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche", promuove azioni finalizzate alla riduzione dei consumi energetici e delle emissioni di gas climalteranti e contribuisce al miglioramento delle prestazioni tecniche ed ambientali degli edifici oggetto di intervento, attraverso interventi di efficienza energetica ed investimenti a favore delle energie rinnovabili su piccola scala per l'autoconsumo;
- la Legge Regionale Puglia n. 25/2012 "Regolazione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili - Linee guida autorizzazioni, Piano energetico, efficienza in edilizia";
- la D.G.R. n. 1891/2023 recante "Sistema di valutazione del livello di sostenibilità ambientale degli edifici in attuazione della Legge Regionale 10 giugno 2008, n. 13 "Norme per l'abitare sostenibile" (art. 10). Approvazione del "Protocollo ITACA PUGLIA 2023 – Edifici residenziali" e del "Protocollo ITACA PUGLIA 2023 – Edifici non residenziali";
- la Regione Puglia al fine di disporre di un parco immobiliare pubblico decarbonizzato e ad alta efficienza energetica, in continuità con le azioni intraprese nella Programmazione 2014-2020, intende selezionare interventi di efficientamento energetico degli edifici pubblici maggiormente energivori al fine di perseguire l'obiettivo specifico RSO2.1 "Promuovere l'efficienza energetica e ridurre le emissioni di gas a effetto serra";
- fra gli edifici del settore pubblico, le strutture ospedaliere presentano il consumo più elevato di energia per unità di superficie, sia per il consumo elettrico che per quello termico, atteso che, a parità di superficie, una struttura sanitaria consuma all'anno più del doppio dell'energia di una scuola e il doppio di un edificio adibito ad ufficio.

CONSIDERATO che:

- in data in data 4 aprile 2024, si è tenuto presso l'Autorità di Gestione un incontro con il Partenariato Istituzionale ed Economico-Sociale volto a condividere le scelte programmatiche dell'Amministrazione per dare attuazione alla su citata Azione, convenendo sulla necessità di realizzare interventi di promozione dell'eco-efficienza e riduzione dei consumi di energia primaria negli edifici ospedalieri pubblici che fanno parte integrante del Servizio Sanitario Nazionale;
- con la Deliberazione n.712 del 28/05/2024 la Giunta Regionale ha:

a. approvato gli indirizzi per l'attivazione dell' "Avviso pubblico per la selezione di interventi finalizzati all'efficientamento energetico di edilizia ospedaliera", per la selezione di interventi finalizzati all'eco-efficienza e riduzione dei consumi di energia primaria su edifici ospedalieri pubblici insistenti sul territorio regionale proposti dalle Aziende Sanitarie Locali (ASL), alle Aziende Ospedaliere (AO) anche Universitarie e agli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (IRCSS) pubblici;
b. stabilito che la realizzazione degli interventi sia volta all'efficientamento energetico di edifici adibiti a edilizia ospedaliera aventi prioritariamente classe energetica E, F e G ed in subordine classe D e C;
c. stanziato € 110.000.000,00 per l'"Avviso pubblico per la selezione di interventi finalizzati all'efficientamento energetico di edilizia ospedaliera", a valere sull'Asse Prioritario II "Economia Verde",

sull'Azione 2.1 "Efficientamento energetico edifici pubblici" – sub-Azione 2.1.3 "Promozione dell'eco-efficienza e riduzione dei consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche" del PR Puglia 2021-2027;

d. autorizzato l'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione Vincolato presunto, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del d.lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii., pari a complessivi € 4.857.600,00, derivante dalle economie vincolate del capitolo U1110050 "Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale di programmi comunitari (ART. 54, comma lett. a) - L.R. N. 28/2001)" come specificato nella sezione "Copertura Finanziaria" della stessa deliberazione, che assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs. n.118/2011;
e. autorizzato la variazione in termini di competenza e di cassa, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., al Bilancio di Previsione 2024 e Pluriennale 2024-2026, approvato con Legge Regionale n. 37 del 29/12/2023, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026, approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 18 del 22/01/2024, per complessivi € 110.000.000,00, così come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria" della stessa deliberazione al fine di dare copertura finanziaria all'"Avviso pubblico per la selezione di interventi finalizzati all'efficientamento energetico di edilizia ospedaliera";
f. demandato al Dirigente della Sezione Transizione Energetica, in qualità di Responsabile dell'Azione 2.1 del PR Puglia FESR 2021-2027, l'adozione di apposito Avviso Pubblico con procedura valutativa "a sportello", nel rispetto degli indirizzi operativi forniti dalla medesima deliberazione;
g. autorizzato la Sezione Bilancio e Ragioneria ad operare la variazione al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale secondo quanto riportato nella sezione "Copertura Finanziaria della stessa deliberazione;
h. approvato l'Allegato E/1, parte integrante della stessa deliberazione, nella parte relativa alla variazione al Bilancio 2024-2026;
a. autorizzato il Dirigente della Sezione Transizione Energetica, in qualità di Responsabile dell'Azione 2.1 del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 in attuazione della DGR n. 609 del 03/05/2023, ad operare sui capitoli di entrata e di spesa del bilancio regionale di cui al presente provvedimento la cui titolarità è in capo al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria.

- con la nota prot. n. 303357 del 18/06/2024 la Sezione Transizione Energetica ha trasmesso all'Autorità di Gestione PR 2021/2027 l'Avviso pubblico a sportello per la selezione di interventi finalizzati all'efficientamento energetico di edilizia ospedaliera con i relativi allegati, nonché la check-list di autocontrollo, per la verifica di compliance di competenza;
- con la nota prot. n. 306895 del 20/06/2024, acquisita al protocollo della Sezione Transizione Energetica n. 309006 del 20/06/2024, l'Autorità di Gestione del PR 2021/2027 ha comunicato l'esito positivo alla verifica effettuata e quindi il nulla osta all'adozione e pubblicazione dell'avviso denominato "Avviso pubblico per la selezione di interventi finalizzati all'efficientamento energetico di edilizia ospedaliera";
- con Determinazione dirigenziale n. 167 del 28/06/2024 la Sezione Transizione Energetica ha approvato l'avviso pubblico denominato "Avviso pubblico per la selezione di interventi finalizzati all'efficientamento energetico di edilizia ospedaliera " che mira a promuovere interventi di eco-efficienza e riduzione dei consumi di energia primaria di edifici adibiti ad edilizia ospedaliera pubblica insistenti sul territorio regionale, aventi prioritariamente classe energetica E, F e G ed in subordine classe D e C, unitamente all'Accertamento e prenotazione di Impegno di spesa.

TENUTO CONTO che:

- la procedura a sportello è finalizzata alla selezione di proposte progettuali per la realizzazione di interventi di eco-efficienza e riduzione dei consumi di energia primaria di edifici adibiti ad edilizia ospedaliera pubblica insistenti sul territorio regionale aventi prioritariamente classe energetica E, F e G ed in subordine classe D e C;
- le proposte progettuali candidabili dovranno riguardare, le seguenti tipologie di intervento:

a. riqualificazione energetica ivi inclusa l'installazione di impianti e dispositivi per la produzione di energia da fonte rinnovabile ed elettrificazione dei consumi energetici per l'autoconsumo e le eventuali soluzioni per l'accumulo dell'energia prodotta;
b. riqualificazione dell'immobile in termini di ristrutturazione importante allorquando in grado di conseguire le predette tre condizioni minime inderogabili;

- le proposte progettuali candidabili devono prevedere pena l'inammissibilità:

a. il miglioramento di almeno due classi energetiche dell'edificio;
c. il risparmio del fabbisogno di energia globale non rinnovabile (EPgl,nren) almeno del 30% rispetto allo stato ante operam.
d. la riduzione delle emissioni di CO2 di almeno il 30% rispetto allo stato ante operam;

- si possono presentare fino ad un massimo di 2 (due) proposte progettuali, ciascuna riguardante uno specifico edificio, ricadenti nel territorio amministrativo della Regione Puglia;
- nel caso di presentazione di una sola proposta progettuale, l'edificio dovrà trovarsi in classe energetica G, F o E; così come in caso di presentazione di due proposte progettuali, almeno la prima proposta trasmessa dovrà riguardare edifici ricadenti nelle predette classi energetiche;
- ciascuna proposta progettuale dovrà essere presentata in forma distinta e, pena l'inammissibilità della stessa, non potrà essere di valore complessivo inferiore a € 500.000,00 né superiore ad € 6.000.000,00, a valere sul PR Puglia 2021- 2027;
- ai sensi dell'art. 6 (Termini, modalità di presentazione dell'istanza e documentazione da trasmettere) del Bando è riportato che *"I soggetti proponenti potranno presentare la proposta progettuale (istanza di finanziamento e relativa documentazione) a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e fino alle ore 12.00 del 28 febbraio 2025";*
- alla data di scadenza del Bando, prevista per le ore 12:00 del 28 febbraio 2025, sono pervenute sul portale della piattaforma SISTEMA PUGLIA n. 7 istanze da pare dei beneficiari, che nella loro totalità non hanno esaurito la dotazione finanziaria dello stesso.

Tanto premesso e considerato si rende necessario disporre con il presente provvedimento:

- **alla proroga del termine per la presentazione delle istanze da parte dei beneficiari per la partecipazione** all'"Avviso pubblico per la selezione di interventi finalizzati all'efficientamento energetico di edilizia ospedaliera", per la selezione di interventi finalizzati all'eco-efficienza e riduzione dei consumi di energia primaria su edifici ospedalieri pubblici insistenti sul territorio regionale proposti dalle Aziende Sanitarie Locali (ASL), dalle Aziende Ospedaliere (AO) anche Universitarie e dagli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (IRCSS) pubblici - PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 **-** Asse Prioritario II "Economia Verde" - Azione 2.1 "Efficientamento energetico edifici pubblici"**–** sub-Azione 2.1.3 "Promozione dell'eco-efficienza e riduzione dei consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche", da stabilirsi alle ***ore 12.00 del 31 maggio 2025*** **;**
- **alla chiusura anticipata del Bando rispetto alla proroga, in caso di esaurimento medio tempore della dotazione finanziaria, impegnata dalle candidature**.

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679
e del D.Lgs. 196/03 come modificato dal D.Lgs. 101/2018
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/03 come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018 e ss.mm.ii., nonché dal vigente regolamento regionale n.

5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento UE citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

Ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03/7/2023 la presente Determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere. L'impatto di genere stimato risulta: neutro.

DICHIARAZIONI E/O ATTESTAZIONI:

- dichiarazione relativa alla certificazione antimafia: per l'erogazione disposta dal presente provvedimento non ricorre l'applicazione della normativa antimafia ai sensi del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia a norma degli artt. 1-2 della l. n.136/2013", in quanto trattasi di Ente pubblico;
- certificazione DURC: di dare atto che non sussistono i presupposti per il rilascio del certificato di regolarità contributiva, in quanto trattasi di benefici e/o sovvenzioni che si qualificano come semplici trasferimenti di risorse o avvengono in forza di specifiche disposizioni normative (MLPS nota prot 37/0018031/MA 007.A002del 27 ottobre 2014);
- l'atto è soggetto agli obblighi di cui agli art. 26 e 27 del D. Lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- **di prendere atto** di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato;
- **di prorogare il termine per la presentazione delle istanze da parte dei beneficiari per la partecipazione all'avviso pubblico** denominato "Avviso pubblico per la selezione di interventi finalizzati all'efficientamento energetico di edilizia ospedaliera" che mira a promuovere interventi di eco-efficienza e riduzione dei consumi di energia primaria di edifici adibiti ad edilizia ospedaliera pubblica insistenti sul territorio regionale aventi prioritariamente classe energetica E, F e G ed in subordine classe D e C, da stabilirsi alle ***ore 12.00 del 31 maggio 2025*;**
- **di ribadire** che potranno candidarsi all'Avviso de quo: le Aziende Sanitarie Locali (ASL), le Aziende ospedaliere (AO) anche Universitarie, gli Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico (IRCSS) pubblici, con sedi ubicate nel territorio della Regione Puglia, presentando istanza di contributo esclusivamente a mezzo della procedura telematica disponibile sul sito www.sistema.puglia.it nei termini indicati nell'Avviso e secondo le modalità previste all'art.6.2 del predetto Avviso "Modalità di presentazione dell'istanza".
- **di chiudere anticipatamente il Bando rispetto alla proroga, in caso di esaurimento della dotazione finanziaria, opzionata dalle candidature**.

Il presente provvedimento:

- adottato interamente in formato digitale, si compone di n. 11 facciate e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31/03/2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA2 e Sistema Puglia;
- viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto stabilito dal D.lgs. 196/2003 e ss.mm.ii. in materia di protezione dei dati personali, nel rispetto dei principi di cui all'art. 5 del REG. (UE) 2016/679;

- sarà pubblicato in forma integrale all'Albo telematico_____e sul SistemaPuglia per 10 giorni lavorativi e poi archiviato nel sistema informativo di gestione documentale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 20, comma 3 del DPGR n. 22/2021;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà pubblicato, ai sensi degli artt. 26 e 27, D.lgs. n. 33/2013, sul sito istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it, Sezione "Amministrazione trasparente"/Sottosezione di I livello "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici"/Sottosezione di II livello "Criteri e modalità";
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Responsabile delle Sub-Azioni 2.1.3 e 2.4.1 del Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027 – Efficientamento energetico di edifici pubblici e Smart Grid
Antonia Vitariello

Il Dirigente della Sezione Transizione Energetica
Francesco Corvace

SEZIONE SECONDA

Atti degli enti locali e degli enti pubblici e privati

SOCIETA' COOPERATIVA WEFORGREEN SHARING

RETTIFICA pubblicazione ai sensi dell'articolo 6, comma 7-bis, del D. Lgs. n. 28/2011. Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.), ai sensi del d.lgs. n. 28/2011 per la realizzazione di un impianto agrivoltaico da 990,00 kw per la produzione di energia elettrica e l'immissione nella rete elettrica nazionale, da realizzarsi in localita' Pezze (BR) (BURP n. 17 del 27 febbraio 2025).

Nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 17 del 27 febbraio 2025, nella sezione "Atti degli enti locali e degli enti pubblici e privati", è pubblicata la documentazione relativa alla procedura abilitativa semplificata di cui all'oggetto.

Per mero errore materiale, a pagina 18167 del sommario e a pagina 19208, nell'oggetto dell'intervento è indicata una errata localizzazione del suddetto progetto, in luogo di quella corretta che è la seguente: "localita' Pezze, comune di Taviano (LE)".

Si procede pertanto alla rettifica del suddetto errore materiale ed alla nuova pubblicazione, nel presente numero del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, all'interno della sezione "Atti degli enti locali e degli enti pubblici e privati", della relativa documentazione con la corretta localizzazione del progetto.

La presente pubblicazione annulla e sostituisce la precedente effettuata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n.17 del 27 febbraio 2025.

SOCIETA' COOPERATIVA WEFORGREEN SHARING

Pubblicazione ai sensi dell'articolo 6, comma 7-bis, del D. Lgs. n. 28/2011. Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.), ai sensi del d.lgs. n. 28/2011 per la realizzazione di un impianto agrivoltaico di potenza 990,00 kw per la produzione di energia elettrica da realizzarsi in localita' Pezze, comune di Taviano (LE) e relative opere di connessione alla rete elettrica.

Pratica n° 04353200233-04012024-1639

SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE

CHIEDE	Procedimento
Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile	**Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile ((ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs 28 del 03/03/2011 – art. 6 della L.R. n. 25 del 24/09/2012)**

Scheda anagrafica

[X] DITTA/SOCIETA'/IMPRESA	[ ] PERSONA (Privato)

[X] ISCRITTA ALLA CCIAA

Codice Fiscale
04353200233

(compilare per effettuare il recupero dei dati dal registro imprese)

Informazioni relative all'iscrizione al Registro Imprese

Camera di commercio di:	Numero REA	Data
VERONA	**413210**	

[ ] NON ANCORA ISCRITTA

[ ] NON NECESSITA DI ISCRIZIONE AL RI DELLA CCIAA

DATI DEL DICHIARANTE

Nome	Cognome	Cod.Fiscale
GABRIELE	**NICOLIS**	[redacted]

Sesso	Data nascita	Cittadinanza
[redacted]	[redacted]	[redacted]

Luogo di nascita:

Stato	Provincia
[redacted]	[redacted]

Comune
[redacted]

[ ] Se cittadino non UE

Informazioni relative alla residenza :

Stato	Provincia
[redacted]	[redacted]

Comune
[redacted]

Toponimo (DUG)	Dettaglio DUG
[redacted]	[redacted]

Denominazione stradale
[redacted]

Numero civico	CAP	eMail/PEC	Telefono fisso/cellulare
[redacted]	[redacted]		

Carica
PRESIDENTE CONSIGLIO AMMINISTRAZIONE

DATI DELLA DITTA/SOCIETA'/IMPRESA

Denominazione (nome della ditta o azienda o ragione sociale)
'SOCIETA' COOPERATIVA WeForGreen Sharing' abbreviato 'WeForGreen Sharing'

Forma giuridica	Codice Fiscale	P.IVA
SOCIETA' COOPERATIVA	**04353200233**	**04353200233**

Dati relativi alla sede legale della ditta/società/impresa

Stato	Provincia
Italia	**VERONA**

Comune
VERONA

Toponimo (DUG)
VIA

Denominazione stradale	Numero civico	CAP
TORRICELLI	**37**	**37136**

Telefono fisso/Cellulare	Fax	PEC
		COOPERATIVAWEFORGREENSHARING@PEC.IT

Qualifica e dati del procuratore

Qualifica del procuratore
PROFESSIONISTA INCARICATO

Il procuratore:

Nome	Cognome	Sesso	Cittadinanza
MASSIMO	**MANZO**	[redacted]	[redacted]

Nato a	il
[redacted]	[redacted]

	Provincia		Stato
[X] in Italia	**LE**	[ ] all'Estero	

Cod.Fiscale
[redacted]

Informazioni relative alla residenza del procuratore:

Residente in	Provincia	CAP
[redacted]	[redacted]	[redacted]

Indirizzo	Tel	Fax
[redacted]	[redacted]	

eMail PEC
geom.massimomanzo@gmail.com

Oggetto della pratica

descrizione sintetica
REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO AGRIVOLTAICO DA 990,00 kW PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA E L'IMMISSIONE NELLA RETE ELETTRICA NAZIONALE, DA REALIZZARSI IN LOCALITA' PEZZE

DOMICILIO ELETTRONICO

Ai fini delle comunicazioni relative al presente procedimento si elegge il proprio domicilio elettronico presso la seguente casella di posta elettronica (domicilio elettronico)

DOMICILIO ELETTRONICO: (N.B. Inserire l'indirizzo della casella PEC a cui lo Sportello dovrà inviare la ricevuta e le altre comunicazioni relative alla pratica)
massimo.manzo@geopec.it

[X] Si dichiara di essere consapevoli che nel caso non venga indicata una casella di posta elettronica certificata (PEC), non si avra' la certezza del buon esito dell' eventuale scambio di comunicazioni che seguiranno la presente istanza

Dichiarazione di consapevolezza ex artt. 46 e 47 DPR 445/2000

[X] Dichiara di essere consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera nonchè il divieto di accesso a contributi, finanziamenti e agevolazioni per un periodo di 2 anni decorrenti da quando l'amministrazione ha adottato l'atto di decadenza, come previsto dall'art. 75 del D.P.R. 445/2000.

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (Art. 13 del Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016)

Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016 stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del trattamento:

Comune di TAVIANO

indirizzo pec suap.comune.taviano@pec.rupar.puglia.it

Finalità del trattamento.

Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento. Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento.

I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

Destinatari dei dati.

I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa")). Responsabili del trattamento la Camera di Commercio competente per territorio e InfoCamere S.c.p.A.

Diritti.

L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal Regolamento. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Comune di TAVIANO indirizzo mail suap.comune.taviano@pec.rupar.puglia.it. Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo mail .

Periodo di conservazione dei dati.

I dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene. I dati sono altresì trasmessi alla Camera di Commercio competente per territorio per la raccolta nel Fascicolo informativo di impresa di cui all'art. 43-bis del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.

[X] Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.
CHIEDE A UFFICI COMUNE DI TAVIANO

Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile ((ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs 28 del 03/03/2011 – art. 6 della L.R. n. 25 del 24/09/2012)

Localizzazione dell'intervento

Comune	Frazione	Prov.	CAP
TAVIANO		**LE**	**73057**

ATTENZIONE - l'ubicazione dell'attività o intervento coincide con il Comune a cui è destinata la pratica

Via, Viale, Piazza	n° civico
VIA REGINA MARGHERITA	**snc**

scala	piano	interno

dati catastali

[ ] NCEU	[X] NCT

foglio	particella/mappale	subalterno
13	**1847**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
13	**1848**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
13	**1849**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
13	**1850**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
13	**433**	

sezione Censuaria (Terreni)

---

ulteriori dati relativi alla localizzazione dell'intervento

Superfici edificio (reali e non catastali)

coperta mq	scoperta mq	altezza m
2730.00	**12892.00**	**2.70**

Superfici terreno (reali e non catastali) mq.
15622.00

a) Titolarità dell'intervento

Il richiedente dichiara di avere titolo alla presentazione di questa pratica edilizia in quanto

[ ] proprietario esclusivo
[ ] rappresentante legale
[ ] Amministratore/delegato dal Condominio
[ ] comproprietario con il/i soggetto/i elencato/i nella sezione "SOGGETTI COINVOLTI";

	specificare
[X] locatario/comodatario (a tale scopo autorizzato dai proprietari nella sezione "SOGGETTI COINVOLTI")	**4**

dell'immobile interessato dall'intervento e di

[X] avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento
[ ] non avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento, ma di disporre comunque della dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori

b) Presentazione della PAS

Dichiara di presentare la PAS

[X] in assenza di atti di assenso presupposti, in quanto l'intervento oggetto della PAS non necessita di atti o pareri che non possono essere sostituiti dalle autocertificazioni, attestazioni e asseverazioni o certificazioni di tecnici abilitati
[X] Il titolare è a conoscenza che i lavori potranno iniziare trascorsi 30 gg dalla data di acquisizione della presente al protocollo comunale
[ ] essendo già in possesso di tutti gli atti di assenso presupposti, comunque denominati, rilasciati dalle competenti amministrazioni
[ ] richiedendo contestualmente l'acquisizione d'ufficio degli atti di assenso presupposti, comunque denominati, alle competenti amministrazioni. Il titolare dichiara di essere a conoscenza che l'attività oggetto della PAS può essere iniziata dopo il rilascio dei relativi atti di assenso

c) Tipologia di impianto alimentato da fonti rinnovabili oggetto di PAS

[ ] Installazione di pannelli fotovoltaici, su edificio esistente, con qualsiasi potenza, non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 del D.M. 10/09/2010 aventi TUTTE le seguenti caratteristiche: i. moduli fotovoltaici collocati nei tetti di edifici esistenti; ii. la superficie complessiva dei moduli fotovoltaici dell'impianto non sia superiore a quella del tetto dell'edificio sul quale i moduli sono collocati

[ ] collocato su edifici, tettoie, serre o pensiline e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;

[ ] collocato su edifici o loro pertinenze (realizzati all'interno della zona A di cui al D.M. 1444/1968) e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;

[ ] Impianto solare fotovoltaico non integrato ubicato al suolo con potenza inferiore a 20 kW;

[ ] Impianto solare fotovoltaico ubicato a suolo su terreni agricoli (max 10% del terreno agricolo e distanza superiore a 2000 mt. da altri terreni dello stesso proprietario), non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 e 12.2 lettera a) del D.M. 10/09/2010, aventi capacità di generazione inferiore alla soglia indicata alla tabella A allegata al D.Lgs n. 387 del 29/12/2003, cioè con potenza inferiore a 20 kW, e che faccia capo ad un unico punto di connessione ed ad un unico soggetto;

[ ] Impianto solare fotovoltaico ubicato su aree già degradate da attività antropiche, pregresse o in atto, tra cui siti industriali, cave, discariche, siti contaminati, con potenza non superiore a 1 MW e direttamente su suolo;

[ ] Impianto eolico di potenza inferiore a 200 kW con max 4 generatori eolici;

[ ] Impianti Biomassa, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione, operanti in assetto cogenerativi con potenza > 50 1000 kW ovvero 3000 kWt;

[ ] Impianti alimentati da biomassa e biogas con potenza max 200 kW;

[ ] Impianti da gas di discarica, gas residuati con potenza inferiore a 1 MW;

[ ] Impianti non cogenerativi con potenza 250kW;

[ ] Impianti idroelettrici e geotermoelettrici realizzati su edifici esistenti senza variazione planoaltimetriche, senza cambio di destinazione d'uso, senza intaccare parti strutturali, ecc., con potenza max 200 kW;

[ ] Impianti idroelettrici e geotermoelettrici alimentati da fonte idraulica con potenza inferiore a 1 MW;

[ ] Attività di costruzione ed esercizio di impianti fotovoltaici di potenza sino a 10 MW connessi alla rete elettrica di media tensione e localizzati in area a destinazione industriale, produttiva o commerciale (ai sensi del c.9 bis, dell'art.6 del D.LGS 28/2011 modificato dal D.L. 77/2021.

[X] Altro impianto di energia elettrica

specificare

Impianto Agrivoltaico con potenza inferiore ad 1 MW da realizzare nell'area classificata idonea ai sensi dell'art. 20 Dgs 08/11/2021 n. 199

e) Opere su parti comuni o modifiche esterne

Le opere previste

[X] non riguardano parti comuni

[ ] riguardano le parti comuni di un fabbricato condominiale

[ ] riguardano parti comuni di un fabbricato con più proprietà, non costituito in condominio, e dichiara che l'intervento è stato approvato dai comproprietari delle parti comuni, come risulta da atto consegnato al progettista ovvero dalla sottoscrizione degli elaborati da parte di tutti i comproprietari corredata da copia di documento d'identità

[ ] riguardano parti dell'edificio di proprietà comune ma non necessitano di assenso perché, secondo l'art. 1102 c.c., apportano, a spese del titolare, le modificazioni necessarie per il miglior godimento delle parti comuni non alterandone la destinazione e senza impedire agli altri partecipanti di usufruirne secondo il loro diritto

f) Descrizione sintetica dell’intervento

Dichiara che i lavori per i quali viene inoltrata la presente PAS consistono in:
REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO AGRIVOLTAICO DA 990,00 kW PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA E L’IMMISSIONE NELLA RETE ELETTRICA NAZIONALE, DA REALIZZARSI IN LOCALITA’ PEZZE

g) Regolarità urbanistica e precedenti edilizi

[X] lo stato attuale dell'immobile risulta pienamente conforme alla documentazione dello stato di fatto legittimato dal seguente titolo/pratica edilizia (o, in assenza, dal primo accatastamento)

[X] legittimato da

	n.	del
[ ] titolo unico (SUAP)		

	n.	del
[ ] permesso di costruire / licenza edil. / concessione edilizia		

	n.	del
[ ] autorizzazione edilizia		

	n.	del
[ ] accertamento di conformità ex art. 36 d.P.R. n.380/2001		

	Legge	n.	del
[ ] condono edilizio			

	Legge	n.	del
[ ] C.E. o P.d.C. in sanatoria			

	n.	del
[ ] P.d.C. in sanatoria		

	n.	del
[ ] D.I.A. / S.C.I.A		

	n.	del
[ ] DIA/SCIA alternativa al permesso di costruire		

	n.	del
[ ] C.I.L./C.I.L.A.		

	estremi della denuncia catastale n.	del
[ ] primo accatastamento		

[ ] Preesistente al 1942

(Allegare planimetria catastale originale)

[X] Preesistente al 1967

(Allegare planimetria catastale originale)
_DC6041_C125935_A6800

	specificare	n.	del
[ ] altro			

h) Calcolo del contributo di costruzione

[X] l'intervento da realizzare è a titolo gratuito

ai sensi della seguente normativa

art. 17 comma 3 lettera e del Dpr 380/01

[ ] l'intervento da realizzare è a titolo oneroso e pertanto

allega il prospetto di calcolo preventivo del contributo di costruzione, a firma di tecnico abilitato, e la ricevuta di versamento del contributo di costruzione

[ ] richiede il reperimento degli standard in quanto intervento che comporta aumento del carico urbanistico

[ ] richiede il reperimento degli standard in quanto intervento che comporta aumento del carico urbanistico, per i quali con relazione asseverata si richiede la monetizzazione

i) Tecnici incaricati

dichiara di aver incaricato, in qualità di progettista, il tecnico indicato nella sezione seguente

PROGETTISTA DELLE OPERE ARCHITETTONICHE

[ ] non è colui che presenta la pratica	[ ] colui che presenta la pratica

[ ] incaricato anche come direttore dei lavori delle opere architettoniche

[ ] se il direttore dei lavori delle opere architettoniche è diverso dal progettista delle opere architettoniche

e dichiara inoltre

[ ] di aver incaricato, in qualità di direttori dei lavori e di altri tecnici, i soggetti indicati alla sezione seguente

[X] che il/i direttore/i dei lavori e gli altri tecnici incaricati saranno individuati prima dell'inizio dei lavori

l) Impresa esecutrice dei lavori

[X] l'impresa esecutrice/imprese esecutrici dei lavori sarà/saranno individuata/e prima dell'inizio dei lavori

[ ] i lavori, in quanto opere di modesta entità che non interessano le specifiche normative di settore, sono eseguiti/sono stati eseguiti in prima persona, senza alcun affidamento a ditte esterne

[ ] i lavori sono eseguiti/sono stati eseguiti dalla/e impresa/e indicata/e alla seguente sezione

m) Rispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (vedi allegata tabella ADEMPIMENTI PREVISTI DAL D. LGS. N.81/2008)

che l'intervento

[ ] non ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81/2008)

[ ] ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81/2008) e pertanto:

relativamente alla documentazione delle imprese esecutrici:

[ ] dichiara che l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno ed i lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato il certificato di iscrizione alla Camera di commercio, il documento unico di regolarità contributiva, corredato da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII del d.lgs. n. 81/2008, e l'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato

[ ] dichiara che l'entità presunta del cantiere è pari o superiore a 200 uomini-giorno o i lavori comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato la documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'art. 90 comma 9 prevista dal d.lgs. n. 81/2008 circa l'idoneità tecnico professionale della/e impresa/e esecutrice/i e dei lavoratori autonomi, l'organico medio annuo distinto per qualifica, gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti, della/e impresa/e esecutrice/i

relativamente alla notifica preliminare di cui all'articolo 99 del d.lgs. n. 81/2008

[ ] dichiara che l'intervento non è soggetto all'invio della notifica

[ ] dichiara che l'intervento è soggetto all'invio della notifica

[X] ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro (d.lgs. n. 81/2008), ma si riserva di presentare le dichiarazioni di cui al presente quadro prima dell'inizio lavori, poiché i dati dell'impresa esecutrice saranno forniti prima dell'inizio lavori

di essere a conoscenza che l'efficacia della presente PAS è sospesa qualora sia assente il piano di sicurezza e coordinamento di cui all'articolo 100 del d.lgs. n. 81/2008 o il fascicolo di cui all'articolo 91, comma 1, lettera b), quando previsti, oppure in assenza di notifica di cui all'articolo 99, quando prevista, oppure in assenza di documento unico di regolarità contributiva

n) Diritti di terzi

[X] dichiara di essere consapevole che la presente segnalazione non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990

gli eventuali soggetti cointeressati, titolari di diritti reali di godimento su beni confinanti e risultanti da registrazioni catastali ed estremi catastali dei fondi confinanti a quelli oggetto dell'intervento, sono:

[redacted]

o) Avvertenze generali

Dichiara di essere informato che, ai sensi dell'art. 23 d.P.R. n.380/2001:

- i lavori in oggetto possono avere inizio trascorsi 30 gg dalla data di acquisizione della presente al protocollo comunale o dopo l'acquisizione degli atti di assenso presupposti;

- la durata degli stessi non potrà superare il termine di tre anni dalla data della sua presentazione;

- è tenuto a comunicare al SUE la data della fine lavori;

- che ultimato l'intervento, il progettista o un tecnico abilitato rilascia un certificato di collaudo finale, allegato alla comunicazione di fine lavori, che va presentato allo sportello unico, con il quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato. Contestualmente presenta ricevuta dell'avvenuta presentazione della variazione catastale conseguente alle opere realizzate ovvero dichiarazione che le stesse non hanno comportato modificazioni del classamento. In assenza di tale documentazione si applica la sanzione di cui all'art. 37, c 5, d. P.R. n.380/2001.

Dichiara di essere informato che, nei casi disciplinati dall'art. 24 del d.P.R. n. 380/01, entro quindici giorni dalla data dell'ultimazione dei lavori di finitura dell'intervento, è tenuto a presentare all'ufficio comunale competente domanda di rilascio della segnalazione certificata di agibilità con le modalità di cui all'art. 24 d.P.R. n.380/01 oppure la dichiarazione del direttore dei lavori o, qualora non nominato, di un professionista abilitato, con la quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato e la sua agibilità (art. 24 comma 5 d.P.R. n. 380/2001 e LR n° 12/2014). Dovrà essere inoltrata la dichiarazione del direttore dei lavori al SUAP – Sportello unico per le attività produttive - con la quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato e la sua agibilità (art. 10 d.P.R. n.160/2010) ove trattasi di impianto produttivo;

Dichiara di provvedere al pagamento delle imposte dovute al momento del rilascio dell'atto autorizzativo

[X] PRESA VISIONE

Dichiarazione relativa ai diritti di segreteria/istruttori

VERSAMENTO DIRITTI O SPESE

[ ] non sono dovuti oneri quali diritti o spese	
[ ] poiché non previsti dal tariffario	[ ] poiché esentati
[X] sono dovuti oneri quali diritti o spese	
per un totale di Euro	
100.00	
[ ] pagamento on line alla pagina successiva 'Pagamento oneri'	
[ ] versamento su conto corrente postale (vedere le istruzioni di ogni SUAP)	

in data	ufficio postale di

Allegata qui la ricevuta di versamento tramite conto corrente postale

[X] pagamento pagoPA / bonifico bancario (vedere le istruzioni di ogni SUAP)	
in data	indicare il codice IUV / codice TRN
05/01/2024	

Allega qui l'attestazione del pagamento pagoPA o del bonifico bancario (in caso di bonifico, non è valida la ricevuta di presa in carico del bonifico)

Allega qui l'attestazione del pagamento pagoPA o del bonifico bancario (in caso di bonifico, non è valida la ricevuta di presa in carico del bonifico)

Dichiarazione relativa all'assolvimento dell'imposta di bollo

VERSAMENTO DELL'IMPOSTA DI BOLLO

E' obbligatorio selezionare una delle seguenti quattro opzioni:

[ ] Il pagamento è dovuto e si intende assolvere l'obbligo tramite il circuito digitale pagoPA [NB: questa opzione è possibile solo se lo Sportello Unico aderisce a pagoPA] ...

[X] Il pagamento è dovuto e si intende assolvere l'obbligo con marche da bollo di cui si riportano i numeri di serie identificativi (le marche da bollo utilizzate saranno poi annullate e conservate in originale) ...

Marca da € 16,00 per la domanda:

numero seriale (1)	data
01210319342587	**24/11/2023**

E' obbligatorio selezionare una delle seguenti due opzioni:

[ ] Marca da €16,00 per l'autorizzazione...

[X] Non è richiesta alcuna marca da bollo per l'autorizzazione perché il procedimento può concludersi con il silenzio assenso dell'Amministrazione o con rilascio di Nulla Osta...

per la seguente motivazione
procedura abilitativa semplificata e comunicazione per gli impianti alimentati da energia rinnovabile - Impianti fotovoltaici di potenza inferiore ad 1 MW (ex art. 6 D.Lgs. 28/2011)

(1) Inserire i quattordici numeri presenti appena sopra il codice a barre, nella parte bassa del contrassegno

NOTA BENE: Le domande devono essere regolarizzate in misura forfettaria con una marca da bollo da €16,00 - Aggiungere una marca da bollo per il provvedimento autorizzatorio (in seguito alle modifiche apportate al DPR n. 642/1972 dalla legge n. 147/2013, le istanze trasmesse per via telematica e i provvedimenti rilasciati per via telematica sono soggetti all'imposta di bollo forfettaria di €16,00)

[ ] Per gli Enti autorizzati, l'imposta di bollo è assolta in modo virtuale ai sensi del D.M. 10/11/2011 o ai sensi dell'art. 15 D.P.R. 642/1972 ...

[ ] Il pagamento non è dovuto poiché esentati ...

Data: 10 gennaio 2024, 11:21:18
Da: suap.le@cert.camcom.it
A: massimo.manzo@geopec.it
Oggetto: Ricevuta pratica n.04353200233-04012024-1639 - SUAP 4373 - 04353200233 "SOCIETA' COOPERATIVA WeForGreen Sharing" abbreviato "WeForGreen Sharing"
Allegati: SUAP-ricevuta.PDF (188.2 KB)
SUAP-ricevuta.XML (24.0 KB)

Ai sensi del d.P.R. 160/2010 si trasmette la ricevuta relativa alla pratica 04353200233-04012024-1639.
SUAP mittente: Sportello n.4373 - SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE
Codice Fiscale Impresa: 04353200233
Denominazione Impresa: "SOCIETA' COOPERATIVA WeForGreen Sharing" abbreviato "WeForGreen Sharing"
Oggetto della comunicazione: REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO AGRIVOLTAICO DA 990,00 kW PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA E L'IMMISSIONE NELLA RETE ELETTRICA NAZIONALE, DA REALIZZARSI IN LOCALITA' PEZZE
Dichiarante: MASSIMO MANZO
Responsabile SUAP: ANTONIO TENUZZO
Protocollo: REP_PROV_LE/LE-SUPRO 0003450/10-01-2024.

Serial ID : gen-10-2024 11:28:27 opec21010.20240110112119.161298.100.1.16@pec.aruba.it

Sportello Unico per le Attivita' Produttive
Ricevuta
(art. 5, comma 4 DPR 160/2010 e art. 18-bis L. 241/1990)

1 - SUAP competente

SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE			
del comune di:	**TAVIANO**	Id:	**4373**
Responsabile SUAP:	**TENUZZO**	**ANTONIO**	

2 - Riferimenti della pratica SUAP

Codice Pratica:	**04353200233-04012024-1639**
Protocollo SUAP:	**REP_PROV_LE/LE-SUPRO/0003450 del 10/01/2024**
Domicilio elettronico dichiarato:	**massimo.manzo@geopec.it**

3 - Impresa o soggetto economico

Denominazione:	**"SOCIETA' COOPERATIVA WeForGreen Sharing" abbreviato "WeForGreen Sharing"**		
Codice Fiscale:	**04353200233**	Sede legale provincia:	**VERONA**
Presso il comune di:	**VERONA**		
via, viale, piazza ...:	**TORRICELLI**	n.	**37**

4 - Estremi del dichiarante

Cognome:	**MANZO**	Nome:	**MASSIMO**
Qualifica:	**PROFESSIONISTA INCARICATO**	Codice Fiscale:	[redacted]

5 - Indirizzo dell'impianto

del comune di:	**TAVIANO**		
via, viale, piazza ...:	**VIA REGINA MARGHERITA**	n.	**snc**

6 - Termini del procedimento/controllo

Entro 90 giorni dalla data della presente ricevuta, salvo indizione della conferenza dei servizi ai sensi dell'art. 7, comma 3, del DPR 160/2010, l'amministrazione competente adotta un provvedimento espresso ovvero, in caso di SCIA condizionata, acquisisce gli atti di assenso o i

pareri di altri uffici e amministrazioni o esegue le verifiche preventive previste dalla normativa vigente.

7 - Accesso visione atti del procedimento

Il responsabile del SUAP costituisce il referente per l'esercizio del diritto di accesso agli atti e documenti detenuti dal SUAP, anche se provenienti da altre amministrazioni o da altri uffici comunali (art. 4, co.4 DPR n. 160/2010).

Ufficio in cui si può prendere visione degli atti:	
SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	
Indirizzo:	**PIAZZA DEL POPOLO n. 19 73057 - TAVIANO (LE)**
Altre info:	vedere sito istituzionale del comune

8- Interventi attivati nel procedimento ed amministrazioni competenti

Intervento	Amministrazione competente
Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile	UFFICI COMUNE DI TAVIANO

9 - Elenco dei documenti informatici allegati

- 04353200233-04012024-1639.SUAP.PDF.P7M (Riepilogo Pratica SUAP)
- 04353200233-04012024-1639.016.PDF (DICHIARAZIONE CHE L'IMPIANTO NON SI TROVI ALL'INTERNO DI AREE FRA QUELLE SPECIFICAMENTE ELENCATE E INDIVIDUATE DALL'ALLEGATO 3) LETTERA f), AL DECRETO DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DEL 10)
- 04353200233-04012024-1639.024.PDF (Autodichiarazione Materiale di Scavo)
- 04353200233-04012024-1639.015.PDF.P7M (Relazione Agronimica)
- 04353200233-04012024-1639.018.PDF.P7M (relazione tecnica di asseverazione)
- 04353200233-04012024-1639.020.PDF (Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008)
- 04353200233-04012024-1639.002.PDF (Fotocopia di un documento di identita' del soggetto che conferisce la procura speciale)
- 04353200233-04012024-1639.003.PDF.P7M (copia attestazione versamento oneri, diritti e spese)
- 04353200233-04012024-1639.028.PDF (Atto Costitutivo)
- 04353200233-04012024-1639.023.PDF (Contratto Preliminare)
- 04353200233-04012024-1639.011.PDF.P7M (Documentazione catastale costituita da estratto di mappa in scala 1:2000 / 1:1000 con individuazione del nuovo intervento, autenticata dal progettista, e con aggiornamento non anteriore a mesi 6)
- 04353200233-04012024-1639.012.PDF.P7M (Dichiarazione dell'impresa esecutrice dei lavori)
- 04353200233-04012024-1639.014.PDF.P7M (Documentazione Fotografica)
- 04353200233-04012024-1639.013.PDF.P7M (Relazione Geologica)
- 04353200233-04012024-1639.027.PDF (Cessione Contratto)
- 04353200233-04012024-1639.001.PDF ((Allegare planimetria catastale originale))
- 04353200233-04012024-1639.009.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 04353200233-04012024-1639.022.PDF (Visura Camerale)
- 04353200233-04012024-1639.030.PDF (C.I. MINERVA Anna Lisa)
- 04353200233-04012024-1639.007.PDF.P7M (D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva))
- 04353200233-04012024-1639.026.PDF.P7M (Relazione PEAR)

- 04353200233-04012024-1639.010.PDF.P7M (Estratto del P.R.G. con evidenziato l'immobile e/o l'area di intervento)
- 04353200233-04012024-1639.008.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 04353200233-04012024-1639.017.PDF (DICHIARAZIONE CHE L'IMPIANTO NON SI TROVI ALL'INTERNO DI AREE FRA QUELLE SPECIFICAMENTE ELENCATE E INDIVIDUATE DALL'ALLEGATO 3) LETTERA f), AL DECRETO DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DEL 10)
- 04353200233-04012024-1639.004.PDF.P7M (copia attestazione versamento oneri, diritti e spese)
- 04353200233-04012024-1639.021.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 04353200233-04012024-1639.025.PDF (Accettazione TICA)
- 04353200233-04012024-1639.019.PDF.P7M (Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili)
- 04353200233-04012024-1639.005.PDF.P7M (Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti competenti (ad es. Soprintendenza, VV.FF.,Consorzio bonifica, Amministrazione Provinciale ecc.))
- 04353200233-04012024-1639.029.PDF (Visura Camerale)
- 04353200233-04012024-1639.006.PDF.P7M (Procura speciale)
- 04353200233-04012024-1639.001.MDA.PDF.P7M (MDA Pratica)

10 - Promemoria per controllo domicilio elettronico

Tutte le comunicazioni verranno inviate al seguente indirizzo fornito dal richiedente:	**massimo.manzo@geopec.it**

11 - Estremi emissione della ricevuta:

Data di emissione:	**10/01/2024**

Pratica edilizia	
del	
Protocollo	

RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE

DATI DEL PROGETTISTA

Cognome e Nome *DE MARCO Gianni*
codice fiscale [redacted]
nato a [redacted] prov. [redacted] stato [redacted]
nato il [redacted]
residente in [redacted] prov. [redacted] stato [redacted]
indirizzo [redacted] n. [redacted] C.A.P. [redacted]
con studio in [redacted] prov. [redacted] stato [redacted]
indirizzo [redacted] n. [redacted] C.A.P. [redacted]
Iscritto all'ordine/collegio *INGEGNERI* di *LECCE* al n. *2420*
Telefono [redacted]
posta elettronica certificata *gianni.demarco@ingpec.eu*

Cognome e Nome *MANZO MASSIMO*
codice fiscale [redacted]
nato a [redacted] prov. [redacted] stato [redacted]
nato il [redacted]
residente in [redacted] prov. [redacted] stato [redacted]
indirizzo [redacted] n. [redacted] C.A.P. [redacted]
con studio in [redacted] prov. [redacted] stato [redacted]
ed
indirizzo [redacted] n. [redacted] C.A.P. [redacted]
Iscritto all'ordine/collegio *dei geometri* di *LECCE* al n. *2886*
Telefono [redacted] fax.
posta elettronica certificata massimo.manzo@geopec.it

N.b. I dati del progettista coincidono con quelli già indicati, nella sezione 2 dell'Allegato "Soggetti coinvolti", per il progettista delle opere architettoniche

DICHIARAZIONI

Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali

previste dagli artt. 75 e 76 del d.P.R. n. 445/2000 e di quelle di cui all'art. 19, comma 6, della legge n. 241/1990, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1) Tipologia di intervento e descrizione sintetica delle opere

che i lavori riguardano l'immobile/il terreno individuato nella PAS di cui la presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale;

che le opere in progetto sono subordinate a **PAS** in quanto rientrano nella seguente **tipologia di intervento**:

☐ collocato su edifici, tettoie, serre o pensiline e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;
☐ collocato su edifici o loro pertinenze (realizzati all'interno della zona A di cui al D.M. 1444/1968) e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;
☐ Impianto solare fotovoltaico non integrato ubicato al suolo con potenza inferiore a 20 kW;
☐ Impianto solare fotovoltaico ubicato a suolo su terreni agricoli (max 10% del terreno agricolo e distanza superiore a 2000 mt. da altri terreni dello stesso proprietario), non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 e 12.2 lettera a) del D.M. 10/09/2010, aventi capacità di generazione inferiore alla soglia indicata alla tabella A allegata al D.Lgs n. 387 del 29/12/2003, cioè con potenza inferiore a 20 kW, e che faccia capo ad un unico punto di connessione ed ad un unico soggetto;
☐ Impianto solare fotovoltaico ubicato su aree già degradate da attività antropiche, pregresse o in atto, tra cui siti industriali, cave, discariche, siti contaminati, con potenza non superiore a 1 MW e direttamente su suolo;
☐ Impianto eolico di potenza inferiore a 200 kW con max 4 generatori eolici;
☐ Impianti Biomassa, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione, operanti in assetto cogenerativi con potenza > 50 ≤ 1000 kW ovvero 3000 kWt;
☐ Impianti alimentati da biomassa e biogas con potenza max 200 kW;
☐ Impianti da gas di discarica, gas residuati con potenza inferiore a 1 MW;
☐ Impianti non cogenerativi con potenza ≤ 250kW;
☐ Impianti idroelettrici e geotermoelettrici realizzati su edifici esistenti senza variaz one planoaltimetriche, senza cambio di destinazione d'uso, senza intaccare parti strutturali, ecc., con potenza max 200 kW;
☐ Impianti idroelettrici e geotermoelettrici alimentati da fonte idraulica con potenza inferiore a 1 MW;
☐ Attività di costruzione ed esercizio di impianti fotovoltaici di **potenza sino a 10 MW** connessi alla rete elettrica di media tensione e localizzati in area a destinazione industriale, produttiva o commerciale (ai sensi del c.9 bis, dell'art.6 del D.LGS 28/2011 modificato dal D.L. 77/2021.
☒ Altro impianto di energia elettrica Impianto **Agrivoltaico con potenza inferiore ad 1 MW da realizzare nell'area classificata idonea ai sensi dell'art. 20 Dgs 08/11/2021 n. 199**

e che consistono in:

- Impianto Agrivoltaico con struttura metallica a supporto dei moduli fotovoltaici, la cui altezza minima dal terreno è pari a m 2,10. La struttura metallica è composta da traversi e pali infissi nel terreno; da moduli fotovoltaici della potenza nominale di 550 W, da inverter e da due cabine prefabbricate. Recinzione con rete metallica verniciata ed impianto di videosorveglianza e sistema antintrusione.

2) Dati dell'immobile oggetto di intervento

che l'intervento interessa l'immobile sito in via /località Pezze Via Traversa SP 330 n. SNC interno ……. avente destinazione d'uso esistente agricolo (ad es. . residenziale, industriale, commerciale, ecc…) e di progetto Agrivoltaico

Censito al NCEU			
Foglio	Particella	Sub	Cat
----------	----------	----------	----------

Censito in NCT		
Foglio	Particelle	Sub
13	1847, 1848, 1849, 1850, 433	----------

Superfici edificio (reali e non catastali)		
coperta mq.	scoperta mq.	altezza m.
2730	12892	2,70

Superfici terreno (reali e non catastali) Mq. 15622

3) Strumentazione urbanistica comunale vigente e in salvaguardia

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta individuata dal/è da realizzarsi su:

		SPECIFICARE	ZONA	ART.
☒	PUG/ PRG/ PDF	PRG	E1	
☐	PIANO PARTICOLAREGGIATO			
☐	PIANO DI RECUPERO			
☐	P.I.P			
☐	P.E.E.P.			
☐	ALTRO:			

4) Variazioni catastali (L n. 331/2004 art.1 comma 332)

che l'immobile oggetto dei lavori

4.1 ☐ **non necessita di alcuna variazione catastale**

4.2 ☒ **necessita di variazione catastale** che sarà eseguita ad ultimazione lavori e trasmessa, unitamente alla nuova planimetria alla Amministrazione Comunale

5) Tutela dall'inquinamento acustico

che l'intervento

5.1 ☒ **non rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995

5.2 ☐ **rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995, integrato con i contenuti dell'articolo 4 del d.P.R. n. 227/2011 e pertanto **si allega**:

5.2.1 ☐ documentazione di impatto acustico (art. 8, commi 2 e 4, legge n. 447/1995)

5.2.2 ☐ valutazione previsionale di clima acustico (art. 8, comma 3, legge n. 447/1995)

5.2.3 ☐ autocertificazione a firma del tecnico abilitato competente in acustica ambientale in cui si attesta il rispetto dei requisiti di protezione acustica in relazione alla zonizzazione acustica di riferimento (art. 8, comma 3-bis, legge n. 447/1995)

5.2.4 ☐ dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, a firma del titolare, relativa al rispetto dei limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale di riferimento ovvero, ove questo non sia stato adottato, ai limiti individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 1997 (art. 4, commi 1 e 2, d.P.R. n. 227/2011)

☐ che è stata presentata alla Provincia competente apposita relazione tecnica asseverata da un tecnico competente, che documenti il rispetto dei limiti di cui alla presente normativa, per l'esercizio di nuove attività imprenditoriali, ovvero per ampliamenti o modifiche di attività esistenti, che determinano un livello di rumore ambientale superiore a 40 dB(A) durante il periodo diurno e superiore a 30 dB(A) durante il periodo notturno (art.12 LEGGE REGIONALE 12 febbraio 2002, N. 3 **"Norme di indirizzo per il contenimento e la riduzione dell'inquinamento acustico".**

6) Produzione di materiali di risulta

che le opere

6.1 ☐ non sono soggette alla normativa relativa ai materiali da scavo (art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013 e art. 184-bis d.lgs. n. 152 del 2006)

6.2 ☐ **comportano** la produzione di materiali da scavo **considerati come sottoprodotti** ai sensi dell'articolo 184-bis, comma 1, del d.lgs. n. 152/2006 o dell'articolo 41-bis, comma 1, D.L. n. 69 del 2013, e inoltre

6.2.1 ☐ **le opere comportano** la produzione di materiali da scavo per un **volume superiore a 6000 mc e sono soggette a VIA o AIA**, e pertanto, ai sensi dell'art. 184-bis, comma 2-bis, e del d.m. n. 161/2012

6.2.1.1. ☐ **si allega/ si comunicano gli estremi del** . Provvedimento di VIA o AIA, comprensivo dell'assenso al Piano di Utilizzo dei materiali da scavo, rilasciato da_____ con prot. _____ in data _____

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

6.2.2☐ le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un **volume inferiore o uguale a 6000 mc** ovvero (**pur superando tale soglia) non sono soggette a VIA o AIA,** e pertanto

6.2.2.1 ☐ .allega **autocertificazione del titolare** resa all'ARPA ai sensi del comma 2 dell'art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013

6.3 ☒ **comportano** la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione e pertanto

6.3.1 ☒ **allega autocertificazione del titolare (che i materiali da scavo saranno riutilizzati nello stesso** luogo di produzione)

6.4 ☐ riguardano interventi di **demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti e producono rifiuti** la cui gestione è disciplinata ai sensi della parte quarta del d.lgs. n. 152/ 2006

6.5 ☐ **comportano** la produzione di **materiali da scavo che saranno gestiti dall'interessato come rifiuti**

6.6 ☐ **Ai sensi del RR n.6/2006 si allega bilancio di produzione**

7) Prevenzione incendi

che l'intervento

7.1 ☒ non è soggetto alle norme di prevenzione incendi

7.2 ☐ è soggetto alle norme tecniche di prevenzione incendi e le stesse sono rispettate nel progetto

7.3 ☐ presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi e pertanto

7.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** all'ottenimento della deroga
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

7.3.2 ☐ la relativa deroga è stata ottenuta con prot. _____ in data _____

e che l'intervento

7.4 ☒ **non è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del d.P.R. n. 151/2011

7.5 ☐ **è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'articolo 3 del d.P.R. n. 151/2011 e pertanto

7.5.1☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

7.5.2☐ la valutazione del progetto è stata effettuata con prot. _____ in data _____

7.6 ☐ **costituisce variante e il sottoscritto assevera che le modifiche non costituiscono variazione dei requisiti di sicurezza antincendio** già approvati con parere del Comando Provinciale dei Vigili del fuoco rilasciato con prot. _____ in data _____

8) Amianto

che le opere

8.1 ☒ **non interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto

8.2 ☐ **interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto e che pertanto il datore di lavoro, prima dell'inizio di lavori di demolizione o di rimozione dell'amianto o di materiali contenenti amianto da edifici, strutture, apparecchi e impianti, nonché dai mezzi di trasporto, predispone, ai sensi dei commi 2 e 5 dell'articolo 256 del d.lgs. n. 81/2008, il **Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto**

8.2.1 ☐ **in allegato** alla presente relazione di asseverazione
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

8.2.2 ☐ presentato con prot. _____ in data _____

9) **Interventi strutturali e/o in zona sismica**

che l'intervento

9.1 ☒ **non prevede** la realizzazione di **opere di conglomerato cementizio armato**, normale e precompresso ed a struttura metallica

9.2 ☐ **prevede** la realizzazione di opere di **conglomerato cementizio armato**, normale e precompresso ed a struttura metallica; pertanto

9.2.1 ☐ si allega la documentazione relativa alla denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001

9.2.2 ☐ la denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001 è già stata depositata con prot. _____ in data _____

e che l'intervento

9.3 ☒ **non prevede opere** da denunciare o autorizzare ai sensi degli articoli 93 e 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale

9.4 ☒ **prevede opere che non richiedono il deposito dei calcoli strutturali al SUE, trattandosi di opere minore priva di rilevanza per la pubblica incolumità** di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale 29 Novembre 2022, n. 1663, elenco:

☒ "A1" PUNTO 3.2 ; 4.7 ;

☐ "A2" PUNTO _____

All'uopo si allega:
1) relazione tecnica esplicativa: contenente le informazioni relative alla tipologia della costruzione o del manufatto, le dimensioni dell'intervento proposto, la destinazione d'uso ed il contesto in cui viene realizzato, indicando espressamente a quali punti degli elenchi A.1 e A.2 si fa riferimento. In tutti i casi occorre valutare e dimostrare analiticamente che vengono rispettati i limiti di carico prescritti ed ogni altro requisito o condizione indicati nei medesimi elenchi. Nel caso si utilizzino strutture prefabbricate e/o modulari, occorre allegare i certificati di origine rilasciati dal produttore;
2) elaborato grafico: comprensivo di piante e sezioni, quotato ed in scala commisurata all'entità dell'intervento, contenente le informazioni necessarie a dimostrare che i parametri dimensionali rientrano tra i limiti indicati negli elenchi sopra citati.

9.5 ☐ costituisce una **variante non sostanziale riguardante parti strutturali** relativa ad un progetto esecutivo delle strutture precedentemente presentato con prot. _____ in data _____

9.6 ☐ prevede il deposito dei calcoli strutturali prima dell'inizio dei lavori (art. 93 e 94 d. P.R. n. 380/01), il successivo deposito della "relazione sismica a struttura ultimata" (art.6 L. 1086/1971), infine, del collaudo statico. Pertanto

☐ **si allega** la documentazione relativa ai calcoli strutturali

☐ **la relativa denuncia dei lavori in zona sismica è già stata depositata** con prot. _____ in data _____

9.7 ☐ **prevede opere strutturali soggette ad autorizzazione sismica** ai sensi dell'articolo 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale e pertanto

9.7.1 ☐ **si allega** la documentazione necessaria per il rilascio dell'**autorizzazione sismica**
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

9.7.2 ☐ **la relativa autorizzazione è già stata ottenuta** con prot. _____ in data _____

10) Qualità ambientale dei terreni

che l'intervento, in relazione alla qualità ambientale dei terreni,

10.1 ☒ **non richiede indagini ambientali preventive** in relazione alle attività finora svolte sull'area interessata dall'intervento

10.2 ☐ a seguito delle preventive analisi ambientali effettuate, **non necessita di bonifica**, pertanto

10.2.1 ☐ **si allegano i risultati delle analisi ambientali dei terreni**

DICHIARAZIONI RELATIVE AI VINCOLI

TUTELA STORICO-AMBIENTALE

11) Bene sottoposto al Piano Paesaggistico Territoriale Regionale della Puglia

che l'immobile oggetto dei lavori con riferimento al PPTR approvato Con delibera n. 176 del 16 febbraio 2015, pubblicata sul BURP n. 40 del 23.03.2015

11.1 ☒ **non è sottoposto a tutela**

11.2 ☐ **è sottoposto a tutela ma l'intervento non richiede il rilascio dell'autorizzazione/accertamento di compatibilità paesaggistica**

11.3 ☐ **è sottoposto a tutela** e pertanto

11.3.1 ☐ **è assoggettato al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica,** in quanto di lieve entità, secondo quanto previsto dal d.P.R. n. 139/2010, e pertanto

11.3.1.1☐ **si allega la relazione paesaggistica semplificata** e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.1.2 ☐ l'autorizzazione paesaggistica semplificata è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

11.3.2 ☐ **è assoggettato al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica**, e pertanto

11.3.2.1 ☐ **si allega la relazione paesaggistica** e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.2.2 ☐ l'autorizzazione paesaggistica è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

11.3.3 ☐ **è assoggettato al procedimento di accertamento di compatibilità paesaggistica**

11.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini dell'accertamento di compatibilità paesaggistica
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.4 ☐ **accertamento di compatibilità paesaggistica**

è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

12) Bene sottoposto a parere della Soprintendenza

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi del Parte II, Titolo I, Capo I del d.lgs. n. 42/2004,

12.1 ☒ **non è sottoposto a tutela**

12.2 ☐ **è sottoposto a tutela** e pertanto

12.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere/nulla osta
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

12.2.2 ☐ il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

13) Bene inserito in zona del Centro Storico

che l'immobile oggetto dei lavori ricade:

13.1 ☐ ZONA 1 – **Rilascio parere Soprintendenza Archeologica per opere implicante lavori di scavo;**

13.2 ☐ ZONA 2 – **Preavviso di almeno 10gg. Prima esecuzione scavi alla Soprintendenza Archeologica per esecuzione saggi;**

13.3 ☐ ZONA 3 – **Comunicazione data inizio lavori scavo con almeno 10gg di anticipo alla Soprintendenza Archeologica**

14) Bene inserito in area di interesse archeologica (D.G.C. n. 126/89)

che l'immobile oggetto dei lavori è sottoposto a

14.1 ☐ **zona archeologica 1 – Rilascio parere Soprintendenza Archeologica per opere implicante lavori di scavo;**

14.2 ☐ **zona archeologica 2 – Preavviso di almeno 10gg prima dell'esecuzione scavi alla Soprintendenza Archeologica per esecuzione saggi;**

14.3 ☐ **zona archeologica 3 – Comunicazione data inizio lavori scavo con almeno 10gg di anticipo alla Soprintendenza Archeologica.**

15) Bene in area protetta

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi della legge n. 394/1991 (Legge quadro sulle aree protette) e della corrispondente normativa regionale,

15.1 ☒ **non ricade in area tutelata**

15.2 ☐ **ricade in area tutelata**, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici

15.3 ☐ **è sottoposto alle relative disposizioni** e pertanto

15.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere/nulla osta
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla

SCIA)

15.3.2 ☐ il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

TUTELA ECOLOGICA

16) Bene sottoposto a vincolo idrogeologico con riferimento al Piano Assetto Idrogeologico

che, ai fini del vincolo idrogeologico, l'area oggetto di intervento

16.1 ☒ **non ricade in area vincolata** e si allega stralcio carta idrogeomorfologica e IGM estratta dal sito dell'AdB Puglia sottoposta a tutela

16.2 ☐ **ricade in area a pericolosità di frana e** pertanto

16.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere AdB Puglia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

16.2.2 ☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

16.3 ☐ ricade in area a pericolosità idraulica e pertanto

16.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere AdB Puglia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

16.3.2☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

16.4 ☐ **pur non ricadendo in area vincolata, è interessata da reticolo AdB** non riportato nella carta IGM ma presente nella carta idrogeomorfologica, pertanto alla presente è allegato studio di compatibilità.

17) Bene sottoposto a vincolo idraulico

che, ai fini del vincolo idraulico, l'area oggetto di intervento

17.1 ☒ **non è sottoposta a tutela**

17.2 ☐ **è sottoposta a tutela** ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 2 dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d. 523/1904, pertanto

17.2.1☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dell'autorizzazione
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

17.2.2☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

18) Zona di conservazione "Natura 2000"

che, ai fini della zona speciale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2000" (d.P.R. n. 357/1997e d.P.R. n. 120/2003) **l'intervento**

18.1☒ **non è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)**

18.2☐ **è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA),** pertanto

18.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** all'approvazione del progetto

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

18.2.2 ☐ la valutazione è stata effettuata con prot. _____ in data _____

19) Fascia di rispetto cimiteriale

che in merito alla fascia di rispetto cimiteriale (articolo 338, testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934)

19.1 ☒ **l'intervento non ricade nella fascia di rispetto**

19.2 ☐ **l'intervento ricade nella fascia di rispetto ed è consentito**

19.3 ☐ **l'intervento ricade in fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito, pertanto**

19.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** per la richiesta di deroga
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

19.3.2 ☐ la relativa deroga è stata ottenuta con prot. _____
in data _____

20) Aree a rischio di incidente rilevante

che in merito alle attività a rischio d'incidente rilevante (d.lgs. n. 334/1999 e d.m. 9 maggio 2001):

20.1 ☒ **nel comune non è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante**

20.2 ☐ **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante la relativa "area di danno"** è individuata nella pianificazione comunale

20.2.1 ☐ **l'intervento non ricade nell'area di danno**

20.2.2 ☐ **l'intervento ricade in area di danno**, pertanto

20.2.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

20.2.2.2 ☐ la valutazione del Comitato Tecnico Regionale è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

20.3 ☐ **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante e la relativa "area di danno" non è individuata** nella pianificazione comunale, pertanto

20.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale

21) Smaltimento delle Acque di Prima Pioggia

che, in base a quanto previsto dal d. lgs. n. 152/2006 e al Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia approvato dal Consiglio della Regione Puglia, con Deliberazione n. 230 del 20/10/2009 **l'intervento**

21.1 ☒ **non è soggetto alla normativa citata**

21.2 ☐ **è soggetto** pertanto

21.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione** da parte della Provincia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

21.2.2 ☐ la comunicazione, riguardanti superfici dei piazzali e coperture dei fabbricati da smaltire < 2000 mq è stata effettuata alla Provincia con prot. _____ in data _____

22) Altri vincoli di tutela ecologica

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

22.1 ☐ **fascia di rispetto dei depuratori** (punto 1.2, allegato 4 della deliberazione 4 febbraio 1977 del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque)

22.2 ☐ Altro (specificare) _____

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

22.2.1 ☐ **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli

22.2.2 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

22.2.3 ☐ il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. _____ in data _____
(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

TUTELA FUNZIONALE

23) Vincoli per garantire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture (*)

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

23.1 ☐ **stradale** (d.m. n. 1404/1968, d.P.R. n. 495/92) (specificare) _____

23.2 ☐ **ferroviario** (d.P.R. n. 753/1980)

23.3 ☐ **elettrodotto** (d.P.C.M. 23 aprile 1992)

23.4 ☐ **gasdotto** (d.m. 24 novembre 1984)

23.5 ☐ **militare** (d.lgs. n. 66/2010)

23.6 ☐ **aeroportuale** (piano di rischio ai sensi dell'art. 707 del Codice della navigazione, specifiche tecniche ENAC)

23.7 ☐ Altro (specificare) _____

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

23.7.1 ☐ **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli

23.7.2 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

23.7.3 ☐ il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. _____ in data _____
(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

ASSEVERAZIONE

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt.359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo, consapevole di essere passibile dell'ulteriore sanzione penale nel caso di falsa asseverazione circa l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 dell'art. 19 della L. N. 241/90

ASSEVERA

ai sensi dell'art. 20 comma 1 del DPR 380/2001

la conformità del progetto agli strumenti urbanistici approvati ed adottati, ai regolamenti edilizi vigenti, e alle altre normative di settore aventi incidenza sulla disciplina dell'attività edilizia e, in particolare, alle norme antisismiche, di sicurezza, antincendio, igienico-sanitarie nel caso in cui la verifica in ordine a tale conformità non comporti valutazioni tecnico-discrezionali, alle norme relative all'efficienza energetica.

Il sottoscritto dichiara inoltre che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti essendo consapevole che la presente PAS non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990.

I progettisti

Taviano 9 gennaio 2024

Ing. Gianni DE MARCO

Geom. Massimo MANZO

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento: I dati personali dichiarati saranno utilizzati dagli uffici nell'abito del procedimento per il quale la presente PAS viene resa.

Modalità: Il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione: I dati verranno comunicati a terzi ai sensi della l. n. 241/1990, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. n. 445/2000.

Diritti: Il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003 rivolgendo le richieste al SUAP/SUE.

Titolare: SUE di TAVIANO

***ALLEGATI* di cui all'art. 6 del D.Lgs. n. 28 del 03.03.2011**

Documentazione obbligatoria:

- ☒ Copia fotostatica di documento di identità;
- ☒ Relazione dettagliata a firma di un progettista abilitato che descriva l'intervento;
- ☒ Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrarietà agli strumenti urbanistici adottati, nonché il rispetto delle norme di sicurezza e' di quelle igienico-sanitarie;
- ☒ Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete;
- ☐ Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti competenti
  - ☐ Soprintendenza
  - ☐ VV.FF.
  - ☐ Consorzio di Bonifica
  - ☐ Amministrazione Provinciale
  - ☐ Altro (specificare)

  .....

  .....
- ☒ Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008:
- ☒ Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili;
- ☒ Documentazione catastale costituita da estratto di mappa in scala 1:2000 / 1:1000 con individuazione del nuovo intervento, autenticata dal progettista, e con aggiornamento non anteriore a mesi 6;
- ☒ Estratto del P.R.G. con evidenziato l'immobile e/o l'area di intervento;
- ☒ DICHIARAZIONE CHE L'IMPIANTO NON SI TROVI ALL'INTERNO DI AREE FRA QUELLE SPECIFICAMENTE ELENCATE E INDIVIDUATE DALL'ALLEGATO 3) LETTERA f), AL DECRETO DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DEL 10/09/2010 PUBBLICATO NELLA GAZZETTA UFFICIALE N.219 DEL 18/09/2010 (comma 9 BIS DELL'ART.6 D.LEGS 28/11)
- ☐ Dichiarazione dell'impresa esecutrice dei lavori;
- ☐ D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva);
- ☒ Versamento Diritti di Segreteria

Documentazione eventuale (in relazione alla tipologia dell'intervento):

- ☐ Deposito documentazione norma sismica, ovvero asseverazione tecnico;
- ☐ Autorizzazione allo Scarico
- ☐ Notifica preliminare (Azienda USL e Direzione Provinciale del Lavoro)
- ☐ Altro (specificare)

  .....

  .....

Taviano, 9 gennaio 2024

I dichiaranti
Ing. Gianni DE MARCO

Geom. Massimo MANZO

Data di creazione della presente ricevuta: 09/02/2024

Sportello Unico per le Attivita' Produttive di

SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE

Identificativo nazionale SUAP: 4373 - Ufficio SUAP di: TAVIANO

(art. 38 DL 112/2008 convertito in legge L133/2008)

Ricevuta (art. 6 e 7 allegato tecnico DPR 160/2010)

Attestazione ricezione documentazione dall' impresa

COMUNICAZIONE DEL 09/02/2024 RELATIVA ALLA PRATICA SUAP 04353200233-04012024-1639

La presente ricevuta attesta l'avvenuta ricezione della documentazione inviata da MANZO MASSIMO in qualita' di PROFESSIONISTA INCARICATO e relativa alla pratica 04353200233-04012024-1639.

La comunicazione e' stata protocollata con protocollo SUAP: del 09/02/2024 e inserita nella documentazione della pratica SUAP 04353200233-04012024-1639 protocollo REP_PROV_LE/LE-SUPRO/0003450 del 10/01/2024.
Di seguito il riepilogo della comunicazione ricevuta.

Si ricorda che l'accesso alla pratica SUAP è disponibile, previa autenticazione, in via telematica all'indirizzo https://www.impresainungiorno.gov.it/scrivania-utente

NOTE DELLA COMUNICAZIONE

In riferimento alla Vostra del 17/01/2024 prot. 1024, si invia
- dichiarazione in merito all'affidamento dell'incarico da parte del committente (art. 2 della L.R. n. 30/2019);
- dichiarazione del/i professionista/i in merito all'attestazione del pagamento da parte dei committenti art. 3 della L.R. n. 30/2019);

PROTOCOLLO DELLA COMUNICAZIONE

REP_PROV_LE/LE-SUPRO/0016711 del 09/02/2024

ALLEGATI PERVENUTI CON LA COMUNICAZIONE

- Dichiarazione-Conferimento-Incarico.pdf.p7m (dichiarazione in merito all'affidamento dell'incarico da parte del committente (art. 2 della L.R. n. 30/2019);)
- Dichiarazione-di-pagamento-parcella-Ing.pdf.p7m (dichiarazione del/i professionista/i in merito all'attestazione del pagamento da parte dei committenti art. 3 della L.R. n. 30/2019))
- Dichiarazione-di-pagamento-parcella-geom.pdf.p7m (dichiarazione del/i professionista/i in merito all'attestazione del pagamento da parte dei committenti art. 3 della L.R. n. 30/2019))

PRATICA DI RIFERIMENTO	
ESTREMI DICHIARANTE	
Cognome e Nome:	**MANZO MASSIMO**
Codice fiscale:	[redacted]
Qualifica:	**PROFESSIONISTA INCARICATO**
Domicilio elettronico:	**massimo.manzo@geopec.it**
IMPRESA RICHIEDENTE	
Denominazione impresa:	**"SOCIETA' COOPERATIVA WeForGreen Sharing" abbreviato "WeForGreen Sharing"**
Codice fiscale impresa:	**04353200233**
Provincia sede legale:	**VERONA**
PROTOCOLLO SUAP DELLA PRATICA	
Oggetto:	**REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO AGRIVOLTAICO DA 990,00 kW PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA E L'IMMISSIONE NELLA RETE ELETTRICA NAZIONALE, DA REALIZZARSI IN LOCALITA' PEZZE**
Codice pratica:	
Estremi protocollo:	**04353200233-04012024-1639**
	REP_PROV_LE/LE-SUPRO/0003450 del 10/01/2024
RESPONSABILE SUAP	
Cognome e nome:	**TENUZZO ANTONIO**

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE COORDINAMENTO DEI SERVIZI TERRITORIALI

Al Comuna di Taviano
Settore Sviluppo Economico
Ufficio Commercio – Suap
Pec. Suap.comune.taviano@pec.rupar.puglia.it

Società Cooperativa WeForGreenSharing
Pec. cooperativaweforgreensharing@pec.it

Oggetto: P.A.S. per l'istallazione di impianti alimentati ad energia rinnovabile. Pratica presentata tramite il portale "IMPRESAINUNGIORNO.GOV.IT" prot. N. 3450 del 10/01/2024
Proponente: Società Cooperativa WeForGreenSharing P. Iva 04353200233
Rilascio Parere.

Per quanto di propria competenza, ed ai fini della valutazione di idoneità dell'impianto in oggetto evidenziato si rileva quanto segue.

Il progetto prevede la realizzazione di un parco agrivoltaico nell'agro del Comune di Taviano. La superficie interessata dall'intervento ricade al di fuori dei perimetri di tutela del vincolo idrogeologico e di formazioni boschive, né ricade in istituti di protezione del Piano faunistico venatorio, approvato con D.G.R. n.1198 del 20.07.2021.

L'intera area di realizzazione dell'impianto agrivoltaico, ricadente nel territorio del Comune di Taviano (LE), nei terreni allibrati al catasto del medesimo comune al foglio 13, p.lle 433, 1847, 1848, 1849, 1850, è ubicata per la maggior parte in Zona E1 – Agricola, catalogata dal vigente PRG del Comune medesimo come "Zona Agricola Speciale", ed in parte su un'area destinata a viabilità e relativa fascia di rispetto. L'impianto complessivamente, occupa una superficie di circa 1,56 Ha, pari all'intera superficie delle particelle interessate.

Relativamente al Reg. Reg 30 dicembre 2010, n. 24, recante "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", a seguito della consultazione del Fascicolo aziendale del Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN), è emersa la mancata insistenza sulle aree di progetto di piante in stato vegetativo consono, appartenenti alle specie sottoposte al riconoscimento di denominazione, circostanza che rende compatibile l'impianto con le predette previsioni normative.

Si aggiunga, altresì, che l'area prescelta per la realizzazione dell'impianto risulta tra quelle idonee ai sensi dell'art.20, intitolato "*Disciplina per l'individuazione di superfici e aree idonee per l'installazione di impianti a fonti rinnovabili*", del D.Lgs 8 novembre 2021, n. 199 che, nelle more dell'adozione dei provvedimenti governativi atti a stabilire principi e criteri omogenei per l'individuazione delle superfici e delle aree idonee e non idonee all'installazione di impianti a fonti rinnovabili, ha previsto specifici criteri per riconoscere le aree interessate da impianti come idonee.

Per quanto innanzi si esprime Nulla Osta alla realizzazione dell'impianto in oggetto.

Distinti saluti.

P.O. Caccia e Impianti energetici
Dott. Francesco Vigneri

Francesco Vigneri
27.03.2024
06:23:00
GMT+01:00

ıe.puglia.it

Il Dirigente del Servizio
Dott. Attilio De Cillis

Attilio De Cillis
27.03.2024
10:30:44
GMT+01:00

Servizio Territoriale Lecce
Viale Aldo Moro – 73100 Lecce - Tel: 0832373432 - 3346097176
mail: a.decillis@regione.puglia.it - pec: upa.lecce@pec.rupar.puglia.it

COMUNE DI TAVIANO

PROVINCIA DI LECCE
SETTORE SVILUPPO ECONOMICO
UFFICIO COMMERCIO - SUAP
Piazza del Popolo, 19 - 73057 Taviano (Le)
Telefono: 0833 91 62 04 pec: suap.comune.taviano@pec.rupar.puglia.it
Codice Fiscale: 00414500751 - Partita IVA: 00414500751

Prot. n. 5610 Taviano, 3 aprile 2024

Spett.le Società Cooperativa WeForGreenSharing
Via Torricelli, 37
37136 VERONA
cooperativaweforgreensharing@pec.it

Oggetto: P.A.S. (*ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs. n. 28 del 3.3.2011 – art. 6 della L.R. Puglia n. 25 del 24/09/2012*) – Realizzazione di un impianto alimentato da energia rinnovabile (*agrivoltaico*) della potenza nominale di 990,00 Kw sul terreno distinto al foglio 13, particelle 1847, 1848, 1849, 1850 e 433 e relative opere di connessione alla rete. Procedura abilitativa semplificata presentata tramite la piattaforma elettronica www.impresainungiorno.gov.it (codice pratica 04353200233-04012024-1639 – Protocollo n. 3450 del 10/01/2024).
Attestazione ai sensi dell'art. 6, comma 6, della L.R. n. 25/2012.

Il sottoscritto responsabile SUAP, a seguito della richiesta di attestazione della P.A.S. (*Procedura Abilitativa Semplificata*) di cui in oggetto (art. 6, comma 6, L.R. n. 25/2012), acquisita al protocollo generale dell'Ente in data 26 marzo 2024 con il n. 5258, da parte della società cooperativa "WeForGreenSharing"

Premesso che

- la società cooperativa "WeForGreenSharing" con sede in Verona alla via Torricelli n. 37, codice fiscale e partita IVA 04353200233, ha presentato tramite il portale telematico www.impresainungiorno.gov.it la P.A.S. (*Procedura Abilitativa Semplificata*) per la realizzazione di un impianto "*agrivoltaico*" da 990 Kw per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile e relative opere di connessione alla rete elettrica nazionale, da realizzare sui terreni identificati al catasto al foglio n. 13, particelle 1847, 1848, 1849, 1850 e 433;

- l'area interessata dalla realizzazione non è gravata da vincoli previsti da strumenti di pianificazione territoriale sovraordinati;

- il D. Lgs. n. 28 del 3 marzo 2011, art. 6, comma 5, dispone: << *Qualora l'attività di costruzione e di esercizio degli impianti di cui al comma 1 sia sottoposta ad atti di assenso di competenza di amministrazioni diverse da quella comunale, e tali atti non siano allegati alla dichiarazione, l'amministrazione comunale provvede ad acquisirli d'ufficio* …….>>;

- il progetto, in data 15 gennaio 2024, è stato inoltrato alla regione Puglia - UPA (*Ufficio Provinciale dell'Agricoltura*), per l'acquisizione del parere di competenza;

- acquisito il parere favorevole dell'UPA (Ufficio Provinciale dell'Agricoltura) in data 27 marzo 2024, alla realizzazione dell'impianto in oggetto.

Ritenuto pertanto di annullare, a seguito dell'acquisizione del suddetto parere, il provvedimento precedente prot. n. 5339 del 27 marzo 2024, rilasciato in applicazione dell'art. 16 , comma 2, della L. n. 241/'90.

Visti

- il decreto legislativo n. 28/2011
- la legge regionale n. 25 del 24 settembre 2012
- la legge n. 241/'90

ATTESTA

a. ai sensi dell'art. 6, comma 6, della L.R. n. 25 del 24/09/2012 , che la "*Procedura Abilitativa Semplificata*" di cui in oggetto, costituisce titolo idoneo alla realizzazione ed esercizio dell'impianto proposto, previa acquisizione del nulla osta del Ministero dello Sviluppo Economico se dovuto per legge.

b. che l'autorizzazione alla costruzione ed esercizio dell'impianto di rete è da intendersi anche a favore di e-distribuzione S.p.A. per la parte relativa all'esercizio dell'impianto di rete per la connessione.
La seguente attestazione si intende rilasciata senza pregiudizio degli eventuali diritti di terzi, con riferimento al rispetto delle distanze dai confini e da altri eventuali impianti autorizzati ed in esercizio, nel rispetto delle norme vigenti, di cui il progettista e il direttore dei lavori assumono tutte le responsabilità.

Il responsabile SUAP
Antonio Tenuzzo

Firmato digitalmente da: TENUZZO ANTONIO
Data: 03/04/2024 11:49:36

SEZIONE TERZA

Altri atti e avvisi della Regione e di altri enti pubblici che interessano la collettività regionale

ARTI - AGENZIA REGIONALE PER LA TECNOLOGIA, IL TRASFERIMENTO TECNOLOGICO E L'INNOVAZIONE

Scuola di formazione sulle politiche giovanili. Avviso per manifestazione d'interesse rivolto ad assessori e consiglieri comunali con delega alle politiche giovanili.

1 - Premessa e finalità

La Regione Puglia e ARTI - Agenzia Regionale per la Tecnologia, il Trasferimento tecnologico e l'Innovazione, in collaborazione con ANCI Puglia, promuovono un percorso di formazione e confronto dedicato ad assessori e consiglieri comunali con delega alle politiche giovanili, insieme ai rispettivi uffici amministrativi. L'iniziativa si propone di rafforzare le competenze amministrative dei Comuni pugliesi, promuovendo politiche giovanili innovative e di qualità attraverso strumenti operativi e metodologie avanzate per la progettazione, gestione e valutazione di queste politiche.

La scuola, che prenderà avvio il 25 marzo 2025 a Bari, si articolerà in diverse tappe, combinando workshop tematici, sessioni pratiche di co-progettazione e una study visit a Bruxelles, con incontri presso il Parlamento Europeo, la Commissione Europea e altre istituzioni di riferimento.

2 - Oggetto dell'avviso

Il presente Avviso ha l'obiettivo di raccogliere manifestazioni di interesse da parte dei Comuni pugliesi per partecipare al percorso di formazione e confronto sulle politiche giovanili.

Il percorso prevede le seguenti tappe:

- **25 marzo 2025 | Bari** – Giornata di avvio del percorso con esperti di politiche giovanili;
- **9-11 aprile 2025 | Bruxelles** – Study visit presso il Parlamento Europeo, la Commissione europea e altre istituzioni di riferimento;
- **16 maggio 2025 | Lecce** – Sessione di progettazione collettiva e chiusura del percorso.
- Sessioni di approfondimento online su tematiche verticali legate alle politiche giovanili.

3 - Destinatari dell'Avviso

La call è rivolta a **30 Comuni pugliesi**, ciascuno dei quali potrà partecipare designando:

- un amministratore locale (assessore o consigliere comunale con delega alle politiche giovanili), che seguirà l'intero percorso;
- un dirigente o funzionario comunale, che potrà partecipare alle giornate di Bari e Lecce e agli appuntamenti online.

La partecipazione implica l'impegno a prendere parte attivamente a tutte le tappe previste, garantendo la presenza a tutti gli appuntamenti in programma e lo sviluppo di un lavoro individuale di progettazione (project work)sulle azioni da intraprendere a livello locale.

4 - Termini di Partecipazione

I soggetti interessati devono manifestare il proprio interesse compilando il modulo di adesione disponibile

all'indirizzo **https://forms.gle/kNX2LGX1sNy7CPvv5** entro e non oltre le **ore 12:00 del 17 marzo 2025**.
La call sarà aperta **a partire dalle ore 12:00 dal 3 marzo 2025** e potrà essere chiusa anticipatamente nel caso in cui si raggiunga un numero di candidature superiore del **20% rispetto ai** posti **disponibili**.

La trasferta a Bruxelles è riservata ai soli amministratori (assessori e/o consiglieri comunali), i quali dovranno in ogni caso provvedere autonomamente alla copertura delle spese di vitto e di trasporto locale.

5 - Criteri di Selezione

In caso di richieste superiori al numero di posti disponibili, la selezione sarà effettuata garantendo:

- **Equilibrio territoriale**, garantendo una rappresentanza omogenea delle diverse province pugliesi;
- **Dimensione demografica**, tenendo conto della popolosità delle province di provenienza per assicurare un'equa partecipazione.

Per garantire il rispetto dei primi due criteri di selezione, i posti disponibili sono così suddivisi[1]:

- 7 partecipanti provenienti da Comuni della provincia di Bari
- 8 partecipanti provenienti da Comuni della provincia di Lecce
- 6 partecipanti provenienti da Comuni della provincia di Foggia
- 4 partecipanti provenienti da Comuni della provincia di Taranto
- 3 partecipanti provenienti da Comuni della provincia di Brindisi
- 2 partecipanti provenienti da Comuni della provincia di Barletta-Andria- Trani

Nel caso in cui le candidature superassero il numero di posti riservati per una specifica provincia, sarà considerato l'ordine temporale di arrivo delle richieste, con priorità assegnata alle candidature pervenute per prime.

Tuttavia, qualora il numero di candidature per una specifica provincia fosse inferiore ai posti riservati, l'amministrazione si riserva di assegnare i posti disponibili a candidati di altre province, indipendentemente dall'ordine di presentazione delle istanze, ma operando in un'ottica di bilanciamento dei generi.

Gli amministratori non selezionati per il percorso completo potranno comunque partecipare alle giornate formative di Bari e Lecce, oltre che agli appuntamenti online.

6 - Tempistiche di valutazione e adempimenti successivi alla valutazione

Le candidature saranno esaminate entro il **20 marzo 2025**. I soggetti selezionati saranno informati tramite comunicazione ufficiale da parte di ARTI e avranno a disposizione massimo **tre giorni** per rispondere e confermare la propria adesione o rinunciare. L'eventuale mancata adesione entro tale termine perentorio sarà in ogni caso considerata rinuncia.

7 - Trattamento dei dati personali

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 i dati forniti in sedi di candidatura al presente Avviso saranno utilizzati esclusivamente per le finalità previste dall'Avviso stesso e saranno oggetto di trattamento svolto con o senza

---

[1] Il numero di partecipanti riservato per ciascuna provincia è stato determinato applicando proporzionalmente su metà dei posti disponibili (15) la percentuale di concentrazione di Comuni per provincia e sull'altra metà la percentuale di popolazione residente in ciascuna provincia rispetto al totale regionale.

l'ausilio di strumenti informatici nel pieno rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza ai quali sono tenute la Pubblica Amministrazione.

ARTI - Agenzia Regionale per la Tecnologia, il Trasferimento tecnologico e l'Innovazione provvederà alla pubblicazione dei risultati della valutazione, così come previsto dal D.Lgs n.33 del 14 marzo 2013.

ARTI e la Regione Puglia si riservano la facoltà di utilizzare per scopi divulgativi i dati e le informazioni relativi alle candidature pervenute.

8 - Responsabile del Procedimento

Il Responsabile del Procedimento è il dott. Francesco Addante - Direttore amministrativo di ARTI, contattabile all'indirizzo email f.addante@arti.puglia.it

BOLLETTINO UFFICIALE
della Regione Puglia

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari
Tel. 080 540 6372
Sito internet: http://burp.regione.puglia.it
e-mail: burp@pec.rupar.puglia.it - burp@regione.puglia.it

Responsabile **Dott. Francesco Monaco**

Edipress dei f.lli Caraglia & C. s.a.s. - 83031 Ariano Irpino (AV)

Francesco Monaco
03.03.2025
14:22:14
GMT+02:00